LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'

ANNO VII — N. 121 — Mercoledì 1° Maggio 1918. Un numero cent. 10.

TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 3

LA FINANZA COLONIALE

Il Banco di Sicilia
e la filiale di Tripoli

Come per primi demmo notizia, Sabato 30 marzo u. s. ha avuto luogo a Palermo l'adunanza del Consiglio generale del Banco di Sicilia, che ha preso atto della Relazione della direzione generale ed ha approvati i rendiconti delle aziende dell'istituto per l'esercizio del 1917. Siamo lieti di poter dare oggi un largo riassunto dei documenti concernenti la crescente prosperità del nostro istituto che da dato alla filiale di Tripoli, così sapientemente diretta, e così ben gradita allo elemento commerciale locale, uno sviluppo di sempre più marcata e confacente attività.

AZIENDA BANCARIA

La relazione esordisce con un patriottico saluto ai difensori del suolo e dei destini d'Italia e a tutti coloro che in questa tragica ora lottano con salda fede per il trionfo di quegli eterni principi di umanità e di giustizia che sono il necessario fondamento del vivere civile. Accenna al Decreto Luogotenenziale che nominò il Gr. Uff. Gaetano Riccio a Direttore Generale dell'Istituto, a passa in rapida rassegna i principali provvedimenti legislativi del 1917 che toccarono da vicino l'attività degli Istituti di emissione. Ricorda la parte presa dal Banco al collocamento dei titoli emessi dallo Stato per le eccezionali esigenze dello stato di guerra e principalmente a quello dei titoli del IV e V Prestito Nazionale con risultati per questo ultimo superiori a tutti i precedenti e che alla data del 4 u. s. si concretavano nella cospicua cifra di circa 120 milioni di lire di sottoscrizione; e reso un tributo di ammirazione alla memoria dell'impiegato Armando Bufordeci caduto da prode sul campo dell'onore e rivolta una lode a tutto il personale per l'opera prestata a servizio dell'Istituto nel 1917, la relazione passa infine ad occuparsi della decorsa gestione, tenuta per non poca parte dell'anno dal precedente Direttore Generale Comm. Squatriti, e i cui risultati si riassumono nelle cifre seguenti:

Il movimento generale delle casse dello Istituto ascese nel 1917 alla cospicua cifra di L. 5,772,892,130.30 segnando in confronto col precedente esercizio l'aumento di lire 1,121,638,717.68, dovuto alle sottoscrizioni al quarto Prestito Nazionale, alle anticipazioni al Tesoro, all'aumentato movimento dei titoli nominativi e al crescente sviluppo delle operazioni della Cassa di Risparmio. La giacenza di cassa era al termine del 1917 di L. 61,785,655,60.

Il montare della riserva metallica ed equiparata, posseduta al 31 dicembre 1917 a garenzia dei biglietti e titoli nominativi in circolazione, ascendeva a L. 70,389,113 con una differenza in meno rispetto al 1916 di L. 1,921,846,65.

Gli effetti scontati nel 1917 furono in numero di 107,566 per complessive lire 302,328,138,11 con una diminuzione di numero 57,735 e un aumento di lire 48,891,790,72 al quale concorsero gli sconti di Buoni del Tesoro, consentiti direttamente allo Stato e coi quali fu fronteggiata la persistente contrazione determinata in questo ramo di servizio dal prevalere delle transazioni a contanti. Gli sconti a saggio ufficiale del 5 e 5 e mezzo per cento ammontarono a lire 68,444,784; quelli a saggi inferiori di favore e ridotto, dal 4 e mezzo e 4 ed un quarto si elevarono a lire 214,458,030,51. Il saggio medio fu del 4,64 per cento contro 5,08 per cento nel 1916. La giacenza del Portafoglio al 31 dicembre 1917 era di lire 75,823,594,81. La giacenza media dell'annata fu di circa lire 60,8 milioni di lire.

Le operazioni di anticipazione si elevarono a lire 129,707,321.37; segnando un aumento di lire 39,961,076 e cent. 57 rispetto alla complessiva cifra da esse raggiunta nel precedente esercizio, e tale incremento va posto in relazione con le emissioni di titoli di Stato. A chiusura dell'esercizio il credito dell'Istituto per le anticipazioni consentite era di lire 27,826,690,01. La media dell'annata fu di circa milioni 28,5.

Il credito verso i consorzi granari per cambiali loro scontate, che raggiunse la cifra di L. 13,429,890,12 risultò completamente estinto alla data del 30 settembre 1917. **Il movimento generale dei conti aperti** alle varie Amministrazioni dello Stato in dipendenza **del servizio degli approvvigionamenti** si concretò, tra incassi e pagamenti, nella notevole cifra di L. 453,197,759,19, che rispecchia la importanza del servizio reso dal Banco allo Stato in questo notevole ramo della sua attività.

Il complessivo montare delle compere e delle vendite delle **divise estere**, che si svolse tra varie difficoltà determinate dallo stato di guerra, si adeguò alla cifra di L. 26,168,146,44 nel 1917. La somma totale dei crediti del Banco verso l'estero ammontò alla fine dell'anno decorso a lire 14,832,594,05. La creazione dell'Istituto Nazionale per i cambi con l'estero ha segnato l'inizio di una nuova fase nell'azione del Banco in questo ramo di operazioni in armonia con le norme statutarie e regolamentari del nuovo grande Ente.

I titoli di proprietà dell'Istituto erano inscritti in bilancio al termine del 1917 per L. 32,734,775,61 di cui: circa 13 milioni assegnati alla scorta — 14 milioni circa alla massa di rispetto — 2,6 milioni circa costituivano l'impiego della fruttificazione delle valute auree investite a norma della legge 17 Luglio 1910 N. 492, e circa 3,7 milioni erano in attesa di destinazione.

Gli accreditamenti e addebitamenti nei conti coi **corrispondenti** raggiunsero, insieme, la cifra di L. 523,938,026,56 con una diminuzione di lire 61,419,325.26 in confronto col 1916. Il debito dei corrispondenti alla fine del 1917 salì a 5,781,803,44 lire. I fondi liquidi presso i **corrispondenti all'estero** ascendevano, alla stessa data, a lire 2,745,173,35.

La « massa di rispetto », il cui importo, alla fine del 1916, era di 15,213,325.36 lire, figurava al termine del 1917 nella maggior somma di lire 15,595,050.40.

La riserva speciale, costituita con la fruttificazione delle scorte d'oro, investite in titoli esteri, dalle lire 2,114,938,44, alle quali ammontava nel 1916 si elevò nella situazione al 31 dic. 1917 a L. 2,613,603,55.

Il montare complessivo dei **biglietti in circolazione,** la cui media annuale fu di circa 237,1 milioni, contro 161 nel 1916, alla fine del decorso esercizio ammontava a L. 310,3 milioni circa, con un aumento di circa 120,5 milioni rispetto alla corrispondente cifra dell'esercizio precedente.

Il montare dei biglietti emessi per conto dello Stato fu costantemente in rialzo in dipendenza dell'accresciuta cifra delle anticipazioni straordinarie e dello sviluppo della circolazione richiesta dai bisogni dell'approvvigionamento; il volume della circolazione per conto del commercio subì varie oscillazioni non sempre rispondenti ai movimenti dei conti coi quali ha rapporti, causa il sistema introdotto, in seguito alla sospensione della riscontrata, per il quale, a fin di decade, ciascuno Istituto sottrae dalla propria circolazione per conto del commercio il montare dei propri biglietti esistenti nelle Casse degli altri due. La circolazione media per conto dello Stato fu di lire 189,7 milioni circa; e quella per conto del commercio di milioni 47 circa. Il rapporto percentuale tra la riserva e la circolazione per conto del commercio oscillò tra il minimo di 34,93 e il massimo di 301,19.

Il movimento totale dei **titoli nominativi** si concretò nel 1917 nelle considerevoli cifre, tra missione ed estinzione, di N. 1,049,953 titoli per l'importo di L. 2,328,046,88.

A fin d'anno ne rimasero in circolazione N. 134,015 per lire 102,190,487,30. **I titoli apodissari** emessi furono numero 255,522 per lire 345,189,88 con una giacenza media annuale di L. 46,119,889,71; il numero dei vaglia emessi fu di 293,695 e il loro importo di 835,927,992.35 lire con una giacenza media di lire 32,718,979,10.

Le giacenze decadali **dei conti correnti** a interesse furono in discesa dal gennaio al giugno 1917, ma in seguito cominciarono a segnare maggiori cifre e chiusero l'annata con la somma di L. 38,285,005,28 che supera di 12,439,907,23 lire quella corrispondente del 1916. La disponibilità media annuale fu di 28 milioni di lire circa.

Gli utili lordi dell'esercizio ascesero a L. 8,262,604,46; le **spese, gli oneri fiscali** etc. ammontarono a lire 6,399,719,65; che segnano rispettivamente nel confronto con le analoghe cifre del 1916 un aumento di lire 783,824,60, e una diminuzione di L. 810,988,30.

Il risultato economico della gestione si concretò, pertanto, nella somma complessiva di L. 1,862,884,81 di **utili netti.**

FILIALE DI TRIPOLI

Il movimento di cassa ammontò nel 1917 a lire 47,573,147, presentando un aumento di L. 7,928,555 a fronte della corrispondente cifra del 1916.

Gli sconti consentiti ascesero alla somma di L. 13,000,728,26 con un aumento di L. 8,142,135,78 sul precedente esercizio; e la consistenza del portafoglio a chiusura dell'annata risultò in L. 2,033,399,19. Anche in aumento furono le operazioni di anticipazione che si elevarono a L. 1,428,361,10 eccedenti di lire 809,198,64 quelle dell'anno 1916. Il movimento complessivo delle divise ammontò, fra compre e vendite a L. 1,008,105,44 e l'utile relativo fu di L. 49,169,90 contro 41,097,36 lire nel 1916. In regresso fu per la nota prevalenza delle transazioni a contanti, il movimento degli effetti all'incasso che si concentrò nella cifra di 1,493,769,03 lire. Il montare di quelli rimasti in circolazione al 31 dicembre 1917 ascese a lire 182,613,35. Il movimento generale dei conti correnti ad interesse si adeguò nel 1917 tra versamenti e rimborsi, a 7,171,874,55 lire ed il credito dei depositanti a fin d'anno risultò in L. 833,819,60 con un aumento di L. 96,248,53 nel confronto col 1916.

L'esercizio della Filiale si chiuse coll'utile netto in L. 125,158,34 di cui: L. 112,642,51 furono portate in aumento ai risultati economici dell'azienda bancaria e L. 12,515,85 furono devolute al fondo di riserva della Filiale a norma di legge.

CREDITO FONDIARIO

L'azienda pur avendo incontrato della difficoltà nella sua liquidazione a causa della guerra, ha mantenuto saldo il suo bilancio.

Le semestralità arretrate subirono qualche aumento ascendendo al 31 dicembre a L. 2,032,021,13.

Il capitale dei mutui per le maturazioni verificatesi si ridusse al 31 dicembre a L. 2,300,042,09 per quelli 5 per cento e a L. 11,241,165,41 per quelli 3,75 per cento.

Così le cartelle fondiarie in circolazione per effetto degli operati sorteggi si ridussero a L. 2,872,000 quelle tipo 5 per cento e a lire 11,354,000 quelle tipo 3,75 per cento.

La Cassa presentò durante l'anno un movimento complessivo di lire 3,483,565,81, così distinto: Introiti L. 1,717,690,86; esiti L. 1,765,874,95.

I titoli di proprietà dell'Istituto, fronteggianti la riserva e che al 31 dicembre 1916 erano per L. 2,199,674,38, fatta la conversione dei buoni del Tesoro posseduti e delle Obbligazioni del 3. prestito, in titoli del consolidato 5 per cento, ed operata una generale rivalutazione in base ai prezzi più prossimi del mercato, si ridussero al 31 dicembre 1917 a L. 2,184,976,88.

La riserva, per l'attribuzione fattavi degli utili del 1916, aumentò ancora di L. 102,732,42 ammontando così al 31 dicembre a L. 2,862,727,48.

Gli utili dell'esercizio ascesero a L. 168,407,11 che però per effetto di ammortamenti eseguitisi, tra cui L. 57,257,96 del fondo svalutazione dei titoli, si ridussero a L. 90,807,62 le quali vanno ad aumentare tuttavia la riserva suddetta.

Di fronte l'Azienda ha aggiunto ai propri titoli altre L. 100,000 del nuovo consolidato 5 per cento sottoscrivendo per pari cifra.

CREDITO AGRARIO

La Sezione di Credito Agrario fece nel 1917 per conto proprio e per conto delle Casse Provinciali di Credito Agrario che essa amministra operazioni per complessive lire 7,303,633,33.

La più parte di tali operazioni vennero compiute con o pel tramite di N. 319 Istituti intermediari sparsi in tutta l'Isola ed annoveranti oltre 44 mila soci con un patrimonio responsabile di 214 milioni.

Detti Istituti avevano inoltre al 31 dicembre ultimo un patrimonio proprio di L. 3,035,744, depositi per L. 15,283,341 e cambiali in portafoglio per L. 9,148,426.

Le operazioni dirette con gli agricoltori crebbero da circa lire duecentomila nel 1916 ad oltre un milione nel 1917 in dipendenza della cura posta dalla sezione nel non far mancare in questo momento i necessari aiuti agli agricoltori anche isolati.

Al 31 dicembre ultimo si aveva un resto di N. 8,000 effetti a scadere — quasi tutti di pertinenza delle Casse Provinciali di credito agrario per L. 4,610,951,76. Il bilancio dell'esercizio 1917 si è chiuso per le Casse provinciali con un utile di lire 135,273 e per la Sezione con una perdita, dovuta alla mancanza di un patrimonio proprio; che si propone di ripianare con erogazioni dell'Azienda bancaria.

CASSA DI RISPARMIO

Notevole fu l'incremento dei depositi raccolti dalla Cassa di Risparmio del Banco, cresciuti da lire 81,590,163 in numero 39,338 libretti al 31 dicembre 1916 a L. 110,306,420 in numero 48,657 libretti al 31 dicembre ultimo.

Notevolissimo contributo la Cassa ha recato alla finanza di guerra sia con i propri acquisti sia con le agevolezze accordate ai depositanti che richiedevano rimborsi per sottoscrizioni ai prestiti nazionali.

Nel 1917 essa iniziò inoltre la concessione di mutui ai danneggiati dell'Etna, nonchè ai Comuni e Provincie.

L'esercizio si chiuse con un utile netto di L. 1,540,599,55 che è stato destinato a fronteggiare la svalutazione dei titoli di proprietà.

ونحن نهني عطوفته بعوده سالما ونسأل له تمام الصحة والتوفيق

بلاغ حرب ايطاليا

Il comunicato della nostra guerra

رومه ٢٧

ابلغت القيادة العليا بتاريخ ٢٧ ابريل سنه ١٩١٨

كانت المدافع [illegible] في الميدان كله.

وبددنا مدافعنا الى مواقع العدو [illegible] لافريفا وفي خطوطه [illegible] فريدو وكستلو

والقت في ٢٨

حاول العدو في ليل ٢٧ ان [illegible] على نهر بياني في قسم من خطوطه وان ينزل ميرته في الضفة اليمنى من النهر فردت طارياتنا ومدافعنا وخففت [illegible] مساعيه.

وهجمت دورية لنا [illegible] على مخفر صغير للعدو وضربته [illegible] البد فهربت الحامية بعد مناوشة خفيفة [illegible] وبلاما.

وصددنا حرية شمالي بيانيفي ذي لاديا

وكان ضرب المدافع معتدلا في باقي الميدان واحرقت مدافعنا مستودع ذخيره للعدو في كوازو وفجرت بطارياته في اسياغو وضربت معسكره وسياراته الزاحفة في كول [illegible] وحوار كالوفي

الجنرال
دياز

Il ritorno di S. E. il Governatore
fra le acclamazioni della cittadinanza

LA FOLLA

La notizia del ritorno da Bengasi di S. E. il Governatore Generale Giovanni Ameglio, rapidamente diffusasi in città nella mattinata di ieri, fece accorrere al pontile militare, e nella strada dei bastioni una grandissima folla, composta di cittadini italiani, e di sudditi indigeni: desiderosi tutti di porgere il saluto di ben tornato all'amato Governatore.

Verso le 10 ed un quarto il pontile militare e il piazzale retrostante erano affollatissimi di ufficiali, e funzionari. Anche gli spalti e le finestre del Castello erano gremiti di folla.

Fra le autorità e le notabilità intervenute ricordiamo a memoria il Comm. Ugo Niccoli, Segretario Generale della Colonia, e Reggente del Governo, nell'assenza di S. E.; il Colonnello Brigadiere Cav. Cesarini, Comandante delle Truppe; il Capo di S. M. Colonnello Merzlyak; il Capo dell'Ufficio Politico Militare Colonnello Sani; i Colonnelli Perrone, Scalese, Muzzioli, Vieri, Del Becchi, Dall'Ora; il Comandante Nicastro, il Comandante del Porto Cav. Le Boffe; la Magistratura cittadina al completo, guidata dal Comm. W. Caffarel, Presidente della Corte di Appello; il Procuratore Gen. Cav. Uff. A. Marongiu; il Presidente del Tribunale D'Adamo; i Giudici Cav. Vaccari, e Gobetti; il Comm. De Gillis; il Comm. De Luca Aprile; il Cav. Biozzi; il Cav. Sanna; il Cav. Inghirami; il Rag. Gaia; il Dr. Niutta; il Dr. Galletti; il Dr. Siniscalchi; il Cav. Palombo Gardella; il Colonnello Galli dei R.R. C.C.; i maggiori Mattioli, Pancrazi; il Cap. Bernabeo e il Ten. D'Amato della Segreteria particolare; i Capitani dei R.R. C.C. Milella, Comandante della scorta d'onore, e Cav. Grigoletto, Comandante della Compagnia Interna; il Capitano Giordano; il Capitano Brovia delle Guardie di Finanza; il Direttore della Ragioneria del Governo Cav. F. Carloni; il Cav. Naghib; il Cav. Uff. Tedesco; il Commissario Avv. Cav. Del Giudice, e il V. Comm. Cav. Avv. Cangini; il Direttore di Polizia Cav. Vallogini; il Direttore di Sanità Cav. Prof. Simoncini; il Dr. Tommasi Crudeli; il Cav. Muto; il Direttore Prov.le delle Poste Cav. Parisi; il Dr. Cav. Dino Gori, il Cav. Rag. Mondini, il Sig. Bastianini; il T. Colonn. Restivo; il Cav. Lerro.

Notiamo ancora: il Rag. Giannò; il Cav. Ugo Foscolo; il Cav. Vantini; il Sig. Sesto; il Prof. Aragozzini; l'Ing. Cav. Osenga; l'Ing. Cav. Nicotra; l'Ing. Folinea; il Direttore della Dogana Cav. Zara; il Cav. Cavazzuti; il Maggiore Papaccio; il Magg. Leidi; il Colonn. Mandarini; il Colonn. Calabrese; l'Avv. [illegible] Ingrao; il Rag. Magno, e tantissimi altri funzionari ed ufficiali, di cui ci sfugge il nome.

Il Colonnello Brigadiere Cav. Cesarini era accompagnato dal suo Capo di S. M. Magg. Melotti, e dall'ufficiale di ordinanza Tenente Ferri.

I notabili arabi, ch'erano numerosissimi, e presentavano un magnifico colpo di vista, ravvolti nei candidi baraccani, erano guidati dal Comm. Hassuna Caramanli, dal Cav. Scek Abdurrahman el Busseiri, dal Cav. Munzafer, e da Suleiman Caramanli.

L'ARRIVO

Verso le 10 ed un quarto il velocissimo « Strale » entrava nel porto, e verso le 10 e 30 S. E. il Governatore, salutato dalle salve di artiglieria, scendeva al pontile, accompagnato dal Suo Capo Gabinetto Cav. Salomone, dall'Uff. d'ord. Ten. Facta, e dal Ten. Colonn. Cav. Tesrieri, Capo di S. M. del Governo della Cirenaica.

La banda militare dell'81° Fanteria, che s'era disposta sul pontile intonò subito le note marziali della marcia reale, mentre la compagnia dell'81° Fanteria, comandata dal Capitano Schepis, presentava le armi.

S. E. che appariva soddisfatto per il viaggio compiuto, e contento di rivedere i suoi collaboratori e i suoi fedeli abitanti di Tripoli, appena sbarcato strinse la mano al Comm. Niccoli, al Comm. Hassuna, e poi lentamente avanzandosi fra le due fitte siepi di persone, che rispettosamente lo ossequiavano, strinse la mano quasi a tutti, rivolgendo ad ognuno un sorriso ed una lieta parola.

Dai bastioni e dagli spalti del Castello gli spettatori e i bambini, animati dal più vivo entusiasmo, sventolavano i fazzoletti, i cappelli, e innalzavano clamore di gioia.

S. E. salì quindi sull'automobile che lo attendeva, e raggiunse la palazzina, accompagnato dal seguito.

La cittadinanza non poteva rendere migliore e più evidente testimonianza di affetto verso l'ottimo Governatore, che dà il più chiaro esempio di attività, occupandosi con lena giovanile di tutte le questioni che interessano la vastissima colonia, e sa avvolgere in un eguale spirito di benevolenza i più vicini e i più lontani, indirizzandoli tutti ad amore sempre più fervido per la nostra Italia, che molto si ripromette dalla Colonia, e nel presente, e nel futuro.

(قدوم دولة الوالي)

L'arrivo di Sua Eccellenza

عاد اليوم الى الثغر من بنغازي عطوفة الجنرال اميليو مصحوبا بحاشيته الكريمة وقد هرع الى استقباله على رصيف العسكرية كبار الموظفين والضباط وعلى راسهم جناب الكومندتور نيقولي الكاتب العام الذي كان متوليا للنيابة في الغيبة.

وقد تقدمتهم ثلة من الجنود تصدح بين يديها الموسيقى العسكرية باطيب الالحان

وقد دوت المدافع تحية قدوم عطوفته.

وكان بين المستقبلين كبار الموظفين واعيان العرب وفي اولهم الكومندتور حسن قرة انلي رئيس البلدية والقاضي الكوالير افيشيالي الشيخ عبد الرحمن البوصيري وفضيلة المفتي الشيخ عمر المسلاتي والعلماء والقضاة والقائمقامون والمستشارون ورؤساء مجلس الصلح وبيت المال والاوقاف وغيرهم كثيرون

مناوشة بحرية

Scontro navale

لندرا ٢٩

ابلغ الاميرال

ان طرادتين لنا التقتا في ٢٢ [illegible] بخمس طرادات نمسوية في الادرياتك فناشبتها القتال فانهزمت [illegible] طاردتها وقد عززة [illegible] بخمس طرادات انكليزية واخرى فرنسية واستمرت المطاردة حتى [illegible] ان توارت [illegible] العدو كان [illegible] فقد اصيبت بعطل [illegible] ٧ وجرح ٩

موقف هولندا السياسي

Dall'Olanda

لاهاي ٢٨

[illegible] حكومة هولندا انها علقت موقتا رخص العساكر [illegible] ان الاندية السياسية ما زالت [illegible] خيرا بالحالة السياسية في هولندا

L' offensiva tedesca in Francia

PARIGI, 30 (matt.) — Un violento bombardamento si è svolto tra Villers e la Luce, nonchè nella regione ad ovest di Noyon.

PARIGI, 30 — Arrestammo tutti i tentativi di attacco fatti dal nemico contro le nostre posizioni, nel bosco di Hangard.

Una grande attività delle artiglierie si è svolta presso Villers, sulla Luce, e nella regione fra Lassigny e Noyon.

Penetrammo nelle linee nemiche nella regione di Corbeaux, presso la Mosa, nell'Alta Alsazia.

PARIGI, 30 (sera) — L'attività delle artiglierie a nord, e a sud ovest della regione di Plesseut è stata abbastanza viva.

Disperdemmo un distaccamento nemico, che tentava di passare l'Oise, ad est di Varennes. Respingemmo un colpo di mano, mosso dal nemico nel settore di Lerige.

LONDRA, 30 — Comunicato del Gen. Haig del 28 sera:

« Un attacco nemico, nelle vicinanze della Lovie, si è sviluppato nel pomeriggio. L'artiglieria nemica ha violentemente bombardato le nostre posizioni nel settore di Yprès ».

LONDRA, 30 — Comunicato del Generale Haig:

« Il 29 andante respingemmo l'attacco nemico mosso nelle vicinanze di Locre.

« Il nemico iniziò un violento bombardamento lungo la fronte da Metterem a Wormyele. L'azione continua. Eseguimmo una riuscita operazione nelle vicinanze di Festhutert, riprendendo la posizione conquistata dal nemico nella notte fra il 26 e il 27 facendo 50 prigionieri.

« Effettuammo altresì una riuscita incursione a sud di Albert, e presso Neuville ».

LONDRA, 30 (sera) — Comunicato del Gen. Haig del 29 sera:

« Importanti forze nemiche attaccarono stamane violentemente le posizioni anglo-francesi, nei dintorni di Metteren e del Lago Zellebke. Vennero anche attaccate le posizioni belghe a nord di Yprès. Una accanitissima lotta si svolse rapidamente sull'insieme del fronte inglese, ma le valorose truppe respinsero tutti i tentativi fatti dal nemico per penetrare nelle loro posizioni.

« Le perdite del nemico sono state gravissime.

« Anche le truppe francesi respinsero forti attacchi sferrati contro le loro posizioni, verso Scherpenberg Moutringe, e scacciarono il nemico dai punti dove aveva messo piede.

« Anche i belgi respinsero, dopo dura lotta gli attacchi del nemico, cui inflissero gravi perdite.

« La lotta prosegue sempre su alcuni punti della fronte ».

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 29 — Il Comando Supremo in data 29 corrente comunica:

La scorsa notte nella zona litoranea un riuscito colpo ci fruttò una ventina di prigionieri ed una mitragliatrice.

Nella giornata di ieri si ebbero vivaci azioni di disturbo delle opposte artiglierie e attività di pattuglie britanniche e nostre sull'altipiano di Asiago.

Tiri sparsi e poco intensi sul rimanente della fronte.

I tedeschi confessano le loro perdite

AMSTERDAM, 30 — I giornali tedeschi stampano che le perdite nelle loro truppe sono addirittura enormi.

L'offensiva è stata nettamente arrestata dal nemico, molto più forte di quanto si prevedeva.

La regione che si stende attorno a Yprès è allagata, e non vi si può transitare.

IL GABINETTO UNGHERESE

ZURIGO, 30 — Si ha da Budapest che Wekerle ha rinunciato a comporre il Gabinetto, non potendo accordarsi con Tisza.

L'Imperatore riceverà il Ministro dell'Agricoltura: Serensi, a cui affiderà l'incarico di comporre il Gabinetto.

DISORDINI A PIETROGRADO

STOCCOLMA, 30 — Notizie di fonte tedesca, non ancora confermate, segnalano gravi disordini, che sarebbero avvenuti a Pietrogrado, ove la situazione è molto torbida.

Si preparerebbe la restaurazione della monarchia; e sarebbe stato sospeso l'invio nella Russia settentrionale dei prigionieri russi, attualmente in Finlandia.

IL NUOVO PRESIDENTE della REPUBBLICA PORTOGHESE

LISBONA, 30 — Sidonio Paes è stato eletto presidente della Repubblica, mediante il suffragio universale diretto.

TONNELLAGGIO PERDUTO DAGLI ALLEATI

LONDRA, 30 (sera) — Ecco le cifre relative al tonnellaggio lordo, perduto nel mese di marzo, per azioni di guerra, e per rischi marittimi. Marina inglese: tonnellate 216003; marine alleate e neutrali: 381631.

Il movimento relativo all'entrata e all'uscita dai porti inglesi delle navi di oltre 500 tonnellate ammonta a 7295620 tonnellate lorde.

L'ULTIMO TENTATIVO CHE FECE BOLO

PARIGI, 30 — Si diffonde la notizia che l'ultimo tentativo fatto da Bolo prima di essere giustiziato, sia consistito in una supplica diretta al Re di Spagna, chiedendo che facesse certificare dall'Imperatore Guglielmo come esso Bolo, prima della guerra possedesse sei milioni nelle Banche tedesche.

Ma il tentativo fallì, e con esso l'ultima speranza dello straordinario avventuriero.

TRA GERMANIA E OLANDA

PARIGI, 30 — Si ha da Amsterdam che la tensione nei rapporti fra la Germania e l'Olanda continua. Però si può dire che la situazione è alquanto migliorata.

L'Intesa si rende conto della difficilissima situazione dell'Olanda: e si astiene dal peggiorarla.

L'Ambasciatore inglese ha visitato il ministro olandese degli esteri.

LA MORTE DEL GENERALE DUCHESNE

PARIGI, 30 — E' morto il venerando Generale Duchesne che — come si ricorda — comandò il corpo di spedizione nel Madagascar nel 1894.

LA CONFERENZA SCIENTIFICA INTERALLEATA SULL'ALIMENTAZIONE

ROMA, 30 — Nel pomeriggio di ieri è stata inaugurata la seconda sessione della conferenza scientifica interalleata, essendo ultimata la prima che avvenne a Parigi.

Era presente il Commissario On. Crespi, il Sindaco Colonna, e i delegati dell'America, dell'Inghilterra, della Francia, dell'Italia, e degli altri Stati minori.

L'On. Crespi rivolse agli intervenuti il saluto della Nazione, e del Governo, e pronunziò quindi un applaudito discorso, augurandosi che la conferenza prenda decisioni pronte, e feconde di bene per la resistenza dei popoli liberi.

Risposero i delegati inglese, americano, e francese.

Dopo ciò la conferenza iniziò i propri lavori, che dureranno parecchi giorni.

AL SENATO

ROMA, 30 — Il ministro Meda ha presentato al Senato la propria relazione sulle esportazioni, in merito a cui si deliberò di nominare una commissione di esame, composta di nove membri.

LE INDUSTRIE COTONIERE MERIDIONALI

ROMA, 30 — Le industrie cotoniere meridionali, in possesso di un consorzio svizzero, vengono acquistate da un gruppo di industriali italiani, sotto gli auspici della banca di sconto. Verrà costituita una nuova società, col capitale di 40 milioni.

UN TELEGRAMMA AD ORLANDO DAGLI ITALIANI DI PARIGI

ROMA, 30 — I rappresentanti della Colonia Italiana, nella capitale francese, hanno inviato all'On. Orlando il seguente telegramma, affine di manifestargli la soddisfazione provata per l'invio delle nuove truppe italiane in Francia:

« Dinanzi allo spettacolo dell'arrivo delle truppe italiane in Francia plaudiamo alla Vostra politica di guerra, con rinnovata fede nella vittoria ».

L'ASSEMBLEA DELLA « DANTE »

ROMA, 30 — Si è tenuta l'Assemblea Generale della « Dante Alighieri ».

Parlarono l'On. Rava, e Nathan ricordando le grandi benemerenze patriottiche dei soci.

Il Consiglio fu riconfermato per acclamazione.

GLI IMPIEGATI PER L'OPERA DEI COMBATTENTI

ROMA, 30 — Il Comitato nazionale degli impiegati, sorto a favore dell'Opera dei combattenti, comunica una circolare da cui risulta che tutti i dipendenti dal Ministero della Marina si sono sottoscritti, e che presso detto Ministero si raccoglierà quindi una somma rilevante.

LE SIGNORE VERONESI agli Alpini del Battaglione «Verona»

VERONA, 30 — Le signore veronesi, costituitesi in comitato, hanno consegnato al battaglione degli alpini, che prende nome da Verona, un labaro, quale omaggio della cittadinanza agli intrepidi difensori delle Alpi.

Parlò il Generale Grandi, in rappresentanza del fascio di resistenza, e distribuì cartelle del Prestito ai soldati più meritevoli.

LA MORTE DEL SEN. GATTI-CASAZZA

FERRARA, 30 — E' morto il Senatore Gatti-Casazza.

Da ieri ad oggi

Calendario

MERCOLEDI', 1° Maggio 1918 — San Filippo e Giacomo.

RICORDO STORICO: 1917. Velivoli ed idroplani italiani bombardano gli hangars nemici presso Trieste.

UN DETTO AL GIORNO: La guerra è sopratutto un affare di tatto.

Napoleone

* * *

« PRO SALA AMEGLIO » — I bambini: Luciani, Hassan, Glejeses, Lasciarrea, Bentivoglio, Ingrassia, De Santis, Bolla, Del Giudice, hanno raccolto in due recite circa 59 lire che hanno versato alla « Sala Generale Ameglio ».

Rileviamo con piacere la gentile e simpatica offerta dei bambini suddetti, che dimostra anche come da parte dei genitori si faccia in uno stesso tempo opera di educazione e di beneficenza.

La morte del gen. Dallolio

Ci giunge dalla zona di guerra la notizia telegrafica della morte del Maggior Generale Cav. Serafino Dallolio, Comandante del Genio del XVIII° Corpo d'Armata, avvenuta in seguito ad incidente automobilistico.

Pubblicammo alcuni giorni or sono la notizia della sua promozione per meriti speciali; oggi con vivissimo dispiacere dobbiamo registrare la sua fine immatura, sulla quale mancano più ampi particolari.

Il defunto Generale fu in Libia all'inizio dell'occupazione. In quell'epoca comandava un battaglione del Genio, col quale prese parte a molti combattimenti. Fu poi direttore dell'ufficio fortificazioni, ultimando parecchie opere di grande importanza.

All'inizio delle ostilità in Europa egli si era recato alla fronte, dove disimpegnò sempre con zelo e con onore la sua missione di militare e di patriotta.

Al figlio Ing. Ten. Dallolio, addetto alla D.ne del Genio della Tripolitania, la « Nuova Italia » invia le più sentite condoglianze.

Comitato cittadino

PER LA DISCIPLINA DEI CONSUMI

Il giorno 26 Aprile u. s., per iniziativa di un gruppo di egregi cittadini, animati dal desiderio di rendersi utili alla Colonia ed alla Madre Patria, in tutto ciò che tenda a ben disciplinare i consumi locali è stato costituito il « Comitato cittadino per la disciplina dei consumi ».

Il Comitato si prefigge i seguenti scopi:

a) Studiare i problemi che interessano i rifornimenti della Colonia;

b) Assecondare, in seno alla popolazione, l'azione governativa per la limitazione dei consumi e la equa distribuzione dei generi;

c) Segnalare gli abusi in rapporto alle vigenti disposizioni in materia di consumi;

d) Vigilare sulla distribuzione dei generi tesserati e sui prezzi di quelli sottoposti a calmiere;

e) Consigliare e guidare il pubblico in tutto ciò che riguarda rilascio di tessere, luoghi di distribuzione, quantità, prezzo dei generi;

f) Fare propaganda in ogni forma ed in ogni occasione per la disciplina dei consumi.

Il Comitato riuscì così composto: Baseggio Dott. Giulio, Bastianini Raffaello, Bosetti Ottavio, Cav. Hag Mustafà Ben Zigri, Cairo Cap. Dott. Gaetano, Carloni Cav. Rag. Ferdinando, Campo Ingrao Cap. Avv. Vincenzo, Carrieri Ing. Vito Antonio, Chiaramonte Cap. Cav. Giuseppe, El Hag Braim Cosa, Regeb el Cogia, Da Fano Umberto, Dell'Aria Dott. Carmelo, Sfani Diana, Gnecco Avv. Alberto, Martini Avv. Giovanni, Manciati Geom. Folco, Morvillo Avvocato Edoardo, Muto Cap. Cav. Amedeo, Cav. Uff. Hamed el Muntasser, Nunes Wais Mario, Labi Alberto, Orsini Cap. Dott. Pietro, Raggio Magg. Cav. Enrico.

Notiamo che con opportuno accorgimento sono stati inclusi nella lista alcune egregie personalità che rappresentano autorevolmente nel Comitato l'elemento tripolino Arabo ed Israelita.

Furono chiamati a far parte della Commissione direttiva del Comitato: il Cav. F. Carloni quale Presidente, il Sig. Da Fano quale Commissario-cassiere, ed il Geom. Manciati, quale Segretario.

Il giorno 29 il Comitato al completo fu ricevuto dal Comm. Niccoli Reggente il Governo della Colonia.

Il Presidente Cav. Carloni espose il programma del Comitato facendone risaltare gli scopi patriottici, e la opportunità di una iniziativa cittadina in una materia che in questi momenti è di capitale importanza, ed invocando il favorevole accoglimento del Governo alla iniziativa stessa.

Il Comm. Niccoli con la sua abituale signorilità ha dichiarato a nome del Governo, e sua personale, la maggiore soddisfazione per l'iniziativa presa, mediante cui gli egregi cittadini potranno armonicamente cooperare nell'azione del Governo e in quella della cittadinanza, al fine supremo di rendere meno aspre e più tollerabili le gravi necessità del momento.

Espresse pure la Sua ferma fiducia che, tenuto conto delle egregie persone che compongono il Comitato, mentre questo potrà studiare il problema degli approvvigionamenti, nei suoi molteplici aspetti, potrà anche essere di valido aiuto nel reprimere gli abusi di quanti indegnamente speculassero sulle attuali condizioni del mercato.

Il Comitato, lasciato con la massima soddisfazione il salone del Segretario Generale, si recò al Municipio dove fu ricevuto dal Primo Commissario Cav. Avv. Luigi Del Giudice. Anche la Commissione Municipale, per sua bocca, espresse le vive simpatie verso il Comitato e fu larga di promesse circa il concorso del Municipio nel funzionamento pratico del Comitato stesso.

Il Comitato gratissimo dell'accoglienza si appresta così a dar principio ai propri lavori, sicuro che non gli mancheranno la fiducia e il favore della cittadinanza.

Plaudiamo, toto corde, alla istituzione del Comitato. Gli scopi che il Comitato si propone sono quelli verso cui tende da tempo l'intera cittadinanza di Tripoli, ed il nostro giornale. Lo abbiamo già scritto altre volte, ed oggi lo ripetiamo: « Tutti gli italiani di Tripoli sono disposti a sostenere con sereno animo le presenti limitazioni, e quelle maggiori che per avventura potranno ad essi richiedersi, ma esigono — e giustamente — che nessuno speculi sulla gravità del momento, a proprio beneficio, e renda più difficili, con la propria ingordigia, le condizioni, già difficilissime di per sè stesse ».

Ora, colla istituzione del nuovo Comitato, il pubblico sa a quale ente debba rivolgersi; e non dubitiamo che qualunque cittadino, il quale venga a conoscenza di illegalità e di abusi, non vorrà omettere una brava denuncia circostanziata e firmata, per i necessari provvedimenti.

L'opera che gli egregi uomini si sono proposta è vasta ed onerosa, ma noi che li conosciamo, e sappiamo da quanto civismo siano animati, abbiamo ferma fiducia che vorranno assolvere il loro compito appieno, senza alcun falso riguardo, verso chicchessia, nello esclusivo interesse della popolazione.

Questo il nostro augurio, questa la nostra speranza nell'annunziare ai lettori l'istituzione del nuovo Ente.

N. d. R.

Le Tanks travolgenti!

La sera tanto attesa è giunta!

L'aspettazione vivissima della popolazione tripolina sta per essere soddisfatta!

Questa sera sullo schermo dell'Alhambra appariranno le famosissime tanks inglesi, che tanta curiosità hanno suscitato, e tanti successi hanno fatto ottenere ai nostri valorosi alleati.

Ci consta che l'Impresa dell'Alhambra, nell'interesse di offrire al pubblico di Tripoli, spettacoli sempre interessanti e recentissimi, non ha badato a spese per procurarsela; e siamo certi che il pubblico saprà degnamente apprezzare tale circostanza.

D'altra parte, lo ripetiamo per l'ultima volta lo spettacolo è veramente eccezionale: nulla di più spaventosamente bello delle « tanks », corazzate terrestri, che caricano il nemico; nulla di più tragico dei « boches » che balzano dalle trincee, implorando: Kamerad! Kamerad!

Stasera tutti all'Alhambra!

نقلا عن جريدة
المقطم
(المصرية)

Ingordigia tedesca

هل يعول على معاهدات
الصلح مع
المانيا
بقلم المحرر
(مقتضب)

من شاء ان يعرف قيمة معاهدات الصلح التي تتم مع المانيا فليرجع الى ما جرى بعد عقد معاهدة فرنكفورت بين المانيا وفرنسا بعد حرب سنة ١٨٧

في سنة ١٨٧٤ ادركت المانيا انها (غبنت) في معاهدة فرنكفورت فانها لما ارغمت فرنسا على دفع غرامة خمسة مليارات من الفرنكات قصدت ان تمنع فرنسا من النهوض الى مصاف الدول الكبرى فلما رأت فرنسا تنهض من كبوتها شق عليها ذلك جدا وصممت على سحقها

وفي ٩ مارس سنة ١٨٧٤ كتب دوق دكاز وزير الخارجية الفرنسوية يقول ان بسمرك قال للورد اودو رسل السفير البريطاني في برلين انه يروم القضاء على فرنسا. وفي اخر فبراير قال بسمرك للبرنس اورلوف سفير روسيا في باريس مما يقول الناس في اوربا من المانيا فاجابه السفير ان اوربا مضطربة لما ترى من مطامع المانيا وانها تعتقد ان الالمان يطمعون في املاك هولندا والبلجيك وبيكرديا ونورمنديا

على ان هذه الحركة خمدت في صيف ١٨٧٤ ولكنها عادت فاشتدت سنة ١٨٧٥ فان بسمرك ومولتكي فرغا من تدريب جنودهما في تلك السنة لجر فرنسا الى النزاع ودار الحديث ذات يوم بين الكونت ارنيم سفير الالمان في باريس ودوق دكاز فقال السفير ان المسألة التي نحن بصددها خطيرة ولكن خطرها انما يكون كختام كل خلاف يقع بيننا وبينكم

ولم يكن احد يرتاب في مقدرة المانيا على البطش بفرنسا وفي ٢١ ابريل سنة ١٨٧٥ كتب اللورد ليونس السفير البريطاني في باريز يقول تستطيع المانيا ان تجتاح فرنسا وتكتسحها كلها في اسبوعين اذا شاءت وقد تفعل ذلك فجأة

وفي قدم ابريل المذكور اخذت صحف المانيا تنشر مقالات اي اسرع لالمانيا تنفذ ما ترم فنشرت جريدة برلينربوست وجريدة كاش زيتنغ وجريدة نورديتش زيتنغ مقالات قالت فيها ان المانيا قد تضطر الى الحرب بسبب ما تبديه فرنسا من التحرش والعداوة فهاج الخواطر اهتمام مبلغ ثم نشرت التيمس رسالة لمكاتبها الباريسي دلوفتز بسط فيها اغراض المانيا (وقد ذكرنا هذا في خلاصة اخبار الحرب في الاسبوع الماضي)

وقد قال دبلوفتز في مذكراته ان رسالته الى التيمس كانت خلاصة حديث دار بين الدوق دكاز وبين الكونت جونتو بيرون سفير فرنسا في برلين والبرنس رادوفتز من كبار ساسة المانيا وقد جاء به ان مولتكي اقنع الامبراطور غليوم الاول بحد الاشراط الحالي ان محاربة فرنسا ضرورة لا مناص منها ووضع لذلك خطة وهي ان تغير الجيوش الالمانية على فرنسا وتبطش بكل من يقاومها وتحاصر باريس وترابط في نجد الفوج حيث تشرف على باريس وتدمرها اذا اقتضت الحال . ثم تفرض المانيا على فرنسا غرامة حربية قدرها عشرة مليارات فرنك تدفع في عشرين قسطا سنويا ولا يسمح لها ان تدفع شيئا من الاقساط سلفا ويظل جنود الالمان محتلين لاكبر مدن فرنسا حتى يستوفى القسط الاخير

ولولا مساعي انكلترا وروسيا لانفذت المانيا هذه الخطة ولكن هذه المساعي اثرت في الامبراطور غليوم الاول وكان يرغب في السلم حقيقة فان فكتوريا كتبت اليه مباشرة وسار القيصر اسكندر الى برلين ومعه البرنس غورتشاكوف يحمل الحكومة الالمانية على العدول عن هذه الخطة وارتفعت اصوات الامم باستهجان عزم المانيا فاضطر البرنس بسمرك ان يعلن ان المانيا لم تفكر قط في الاعتداء على فرنسا

فالذي نرى في هذه الحادثة عبرة لمن يعتبر واذ عقد صلح برغم مع المانيا اليوم فانها تستطيع ان تفعل ما حاولته سنة ١٨٧٤ وسنة ١٨٧٥ فالصلح الرغم يبقى لالمانيا الخيار في اضرام نار الحرب متى طاب لها اضرامها

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Prop.-Responsabile

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 122 — Giovedì 2 Maggio 1918. Un numero cent. 10.

L'Assemblea generale del Comitato di Preparazione Civile

Le dimissioni del Comitato Esecutivo respinte all'unanimità

Martedì 23 u. s. si tenne la consueta Assemblea Generale bimensile del Comitato di Preparazione Civile. Erano presenti:

Tria Prof. Pietro, Presidente — Carrieri Ing. Antonio, vice-presidente — Vantini Cav. Uff. Paride cassiere — Lega Ing. Manlio, Segretario; ed i Signori: Aragozzini Prof. Gaspare — Balì Ubaldo — Bartolotta Prof. Ercole — Bastianini Cav. Raffaele — Carloni Cav. Ferdinando — Canofari Avv. Michelangelo — Cartechini Avv. Mario — Coppolino Rag. Antonio — Da Fano Umberto — Dente Prof. Giuseppe — Fani Avv. Angelo — Foscolo Cav. Ugo — Gnecco Avv. Alberto — Lerro Cav. Luigi — Mondini Cav. Giovanni — Modena Rag. Arrigo — Marconcini Tito — Muzzioli Ten. Colun. Cav. Cesare — Martini On. Giovanni — Morelli Avv. Lorenzo — Nahum Eugenio — Nunes Vais Dario — Olcelli Cav. Antonio — Punzo Avv. Biagio — Piccolo Prof. Francesco — Parisi Cav. Annibale — Romano Scotti Virginio — Sanges Ugo — Schembri Paolo — Toni Avv. Ugo — Zamueli Ermenegildo.

E' scusata l'assenza dei Signori Nicotra Cav. Ing. Gaetano e Tanda Giuseppe.

Viene data lettura del verbale dell'Assemblea precedente che viene approvato ad unanimità.

Presidente — Prima di iniziare qualsiasi altra discussione ricorda con parole di rimpianto, il Dr. Cav. Savarese, attivo componente del Comitato, morto vittima del dovere.

Legge quindi il resoconto generale e quello bimestrale del Cassiere, nonchè quello a tutto il 23 corrente, legge pure il consuntivo bimestrale del Sottocomitato di Assistenza.

Tutti i predetti bilanci sono approvati alla unanimità.

Lerro — Dichiara di aver riveduto insieme al Cav. Nicotra la gestione del cassiere Cav. Vantini e di aver trovato tutto perfettamente in regola.

Coppolino e Zamueli — Fanno la identica dichiarazione a riguardo della revisione da loro compiuta alla gestione del Sottocomitato di Assistenza.

Presidente — Legge la seguente relazione del Consiglio esecutivo:

« Ancora una volta, in 3 anni di sua vita, il Comitato Esecutivo vi ha esposto il bilancio finanziario del bimestre decorso: ancora una volta l'esposizione delle aride cifre vi ha dimostrato quanto consenso ci sia — da parte del Governo e della Cittadinanza — per la nostra Istituzione, che è sorta qui in Tripoli, come in tutte le città e cittadine d'Italia, per il più alto scopo di solidarietà nazionale, che possa avere un popolo in guerra.

E' di ieri un'iniziativa gentile e patriottica a favore della Preparazione Civile; è di ieri un provvedimento emanato dal Segretario Generale per venire in aiuto, in modo largo e degno, al nostro bilancio. I sottoscrittori della contribuzione mensile continuano a dare il loro obolo, ininterrottamente; elargizioni cospicue da cittadini e da Enti affluiscono alla nostra cassa; e S. E. il Governatore in tutti i modi afferma, seconda, promuove la nostra Opera di bene.

In tre anni di vita non si è manifestata alcuna nota discorde verso l'Opera svolta dal Comitato Esecutivo e dai sottocomitati. Se si rileggono le relazioni sull'opera svolta da noi, discusse ed approvate dalla Assemblea Generale ogni 2 mesi, vi si rivive — passo per passo — la vita vissuta dal nostro Comitato fin dal suo inizio, l'opera di bene da noi compiuta.

Possiamo ripetere quanto altra volta dicemmo: fino ad oggi gli Italiani di Tripoli hanno dato largamente, degnamente, il loro contributo alla nostra Istituzione; fino ad oggi Essi hanno visto l'utilità onesta del loro sacrifizio finanziario, hanno constatato che, per merito loro, siamo riesciti a soccorrere le famiglie bisognose dei nostri soldati, hanno saputo che il loro danaro è servito a dar pane alle famiglie, cui non poteva provvedere il padre, che doveva rispondere all'appello della Patria, è servito a dar latte ai bambini ammalati dei nostri soldati, è servito a dimostrare che anche Tripoli ha contribuito a lenire le grandi necessità sorte nella Patria lontana, che è impegnata in una lotta immane.

Potremmo, quindi, noi trarre auspicii di compiere la nostra missione con ferma fiducia nell'avvenire, in fino a tanto che la guerra duri?

Indubbiamente sì; ma a noi incombe oggi un altro obbligo: per le nostre simpatiche tradizioni di lavoro, di buon lavoro compiuto, per gli incoraggiamenti lusinghieri, per le unanimi simpatie ben significative di Governo e di Cittadini, reputiamo opportuno di presentarvi le nostre dimissioni, perchè da altri, con novelle energie, sia continuato il lavoro da noi fin oggi compiuto.

Nella breve cerchia di questa città sono sorti od hanno ripreso vita altri Sodalizi di beneficenza, tutti con scopi nobilissimi. Ma la Cittadinanza, che è quella che dona, è assillata da richieste continue di danaro; e può, per avventura, cominciare a dar segni di stanchezza, per quanto abbia dinanzi al suo spirito integra l'imagine della Patria e compia volentieri sacrifizi di danaro in questa ora di supremo cimento, in cui altri sacrifica la vita.

La rinuncia nostra a proseguire nella esplicazione del nostro compito è compiuta serenamente, come si addice a chi con zelo, con sollecitudine, con pertinacia ha dato efficacie impulso e contributo alla nostra Santa Istituzione, che cerca di rendere meno aspra la vita a ben 230 famiglie di nostri soldati; e compiuta perchè ci è sorto il dubbio — il dubbio è amore! — di non potere in avvenire assolvere il nostro mandato. Non è indegno del nostro lavoro, della nostra energia, della finalità di bene che è nei nostri voti, tale atto; anzi dimostra che noi vogliamo, al di fuori e al disopra delle nostre persone, che la Preparazione Civile di Tripoli viva e prosperi, finchè sovrasterà sul mondo la legge del ferro e del fuoco.

Altri venga al nostro posto, tenti nuove vie, additi nuove iniziative, continui, con ardore fervido, la nostra Opera, faccia vivere la Preparazione Civile, come fin oggi è vissuta. Noi dubitiamo, — dubitare è amare! — di poter perseguire il nostro scopo; noi dubitiamo di saper proseguire nella nostra opera, oggi, non per ignavia, non per sfiducia verso di noi, ma per amore verso la nostra bella Istituzione! »

Muzzioli — Rimane meravigliatissimo non del contenuto della relazione, ma delle dimissioni che ne sono il corollario.

Data la lucida esposizione dell'opera svolta dal Comitato, contenuta nella prima parte della relazione medesima non si sarebbe mai aspettato un epilogo di quel genere.

Non trova assolutamente giustificati i motivi, dati i precedenti fattivi del Comitato Esecutivo, composto di egregi uomini che hanno dato alla Preparazione Civile tutto il contributo loro personale in una opera diuturna, indefessa, proficua, vibrante di patriottismo e di altruismo.

Se difficoltà finanziarie possono esserci e possono esser quelle le cause determinanti l'atto del Consiglio, non sono tali da allarmare e sono senza dubbio sproporzionate alla presa decisione.

Non dobbiamo preoccuparci se si è verificata una diminuzione di entrate; diminuzione che indubbiamente sarà transitoria. C'è la lotteria che promette bene. Ci sono in vista una serie di spettacoli che daranno un buon contributo finanziario pel Comitato. Tutto sommato non sembra all'oratore che vi siano per il Consiglio esecutivo ragioni per dimettersi. La ragione che vi siano altri Istituti di beneficenza, che minorino o abbiano minorato le entrate della Preparazione Civile, non è sufficiente per suffragare tale determinazione. Si possono studiare provvedimenti adatti.

L'opera del Comitato, secondo lui, non è compiuta ma solo iniziata egregiamente e occorre quindi compierla con quello zelo, con quell'amore, con quella attività fin qui addimostrata. Propone che le dimissioni siano senz'altro respinte.

Cartechini — Si associa completamente a quanto ha detto il Colonnello Muzzioli.

Dice che se si confrontano le dimissioni con gli scopi prefissi dal Comitato e fin qui raggiunti, non vi è alcun nesso fra le une e gli altri.

Altri non potrebbe fare di più di quanto ha fatto finora la Commissione Esecutiva. La funzione esplicata dal Comitato è stata quasi ufficiale, integrando essa una funzione statale.

E' di parere che non si debba in nessun modo parlare di dimissioni e propone di respingerle, pregando anzi la Commissione Esecutiva di ritirarle.

Toni — Legge una lettera del Cav. Nicotra, il quale, impedito d'intervenire per ragioni di ufficio, prega l'Assemblea di scongiurare qualunque dimissione.

Carloni — Dice che in questo momento le dimissioni della Commissione Esecutiva sarebbero un danno gravissimo e l'accettarle sarebbe cosa ingrata verso un Comitato che da 3 anni esplica una opera veramente benefica e patriottica. Se ci sono delle ragioni estranee che hanno determinate le dimissioni egli se ne duole e spera che tutti vorranno incoraggiare il Comitato a proseguire nella sua opera.

Proponendo un voto di plauso per il Comitato Esecutivo, egli aggiunge che non ci si deve allarmare del sorgere di altri Istituti di beneficenza. Il Comitato di Preparazione Civile è strettamente attinente alla guerra, mentre non lo sono gli altri Comitati. Il nostro Comitato, egli dice, ha bisogno di energie che lo conducano con amore e attività, e queste energie altre non possono essere che quelle dei componenti l'attuale Comitato Esecutivo.

Toni — Propone il seguente ordine del giorno, da lui compilato con alcune modifiche dell'Avv. Cartechini:

« L'Assemblea generale, udita la relazione presentata dal Comitato Esecutivo; plaudendo all'opera esplicata da Esso; ritenuto che ogni mutamento nei componenti del Comitato sia nocivo all'istituzione della Preparazione Civile:

delibera di respingere le dimissioni presentate dal Presidente e dagli altri membri del Comitato facendo appello al loro spirito di disciplina e di abnegazione;

e fa voti affinchè le varie Istituzioni di beneficenza si completino e concorrano armonicamente colla Preparazione Civile a sollevare i più bisognosi in quest'ora suprema per la Patria nostra ».

Punzo — Propone l'immediata votazione dell'ordine del giorno Toni.

Gnecco — Riguardo all'ultima parte dell'ordine del giorno, dice che non gli sembra che le Istituzioni di Beneficenza abbiano esorbitato dal loro compito. Parla a lungo delle finalità della Società di beneficenza e fa alcune considerazioni sulle cause che a suo modo di vedere possono avere diminuito le entrate della Preparazione Civile.

Punzo, Marconcini, Da Fano, Romano Scotti, confutano le parole dell'Avv. Gnecco.

Olcelli — Parla sull'ordine del giorno riconoscendo l'opera svolta dal Comitato come benefica e attiva: spiega che le forme di cooperazione possono essere diverse.

Dente — Si associa a quanto ha detto il precedente oratore e chiede schiarimenti sulle diversità fra i bilanci dello scorso anno e di questo. E' contrario alle dimissioni del Consiglio; e con elevate parole espone il suo concetto.

Gnecco — Spiega quali siano secondo lui, gli scopi e i doveri dei vari Istituti di Beneficenza relativamente anche ai loro statuti. E' contrario alla cooperazione fra loro degli Istituti stessi.

Olcelli — Spiega un suo precedente concetto espresso sulla cooperazione degli Istituti di Beneficenza.

Toni — Spiega e illustra il suo ordine del giorno dimostrando che i bisogni della Preparazione Civile debbano prevalere. Dalla avvenuta discussione si convince ancor più che si debbano senz'altro respingere le dimissioni.

Cartechini — Insiste perchè l'ordine del giorno sia posto in votazione.

Punzo — Parla lungamente confutando quanto ha espresso l'Avv. Gnecco; afferma che il Comitato deve rimanere e l'Assemblea deve votare l'ordine del giorno proposto, nella sua integrità.

Martini — Accenna alla convenienza di votare soltanto la prima parte dell'ordine del giorno; ma poichè tutti insistono anche per la seconda parte propone un emendamento, che legge, inteso a non fare e formulare questioni con altre istituzioni.

Toni — Insiste nel suo ordine del giorno.

Canofari — Parla sulle finalità dei Comitati di P. C.

Dice che i Comitati di Preparazione Civile, nell'attuale momento e data la loro speciale struttura organica, debbono assorbire tutte le forme di beneficenza ed avere di questa tutte le direttive.

E' di parere che l'ordine del giorno dovrebbe essere ancora più accentuato nella parte che riguarda la cooperazione e coordinazione dei vari istituti di beneficenza.

Propone un voto di plauso e di fiducia per il Comitato Esecutivo.

Cartechini — Insiste nell'ordine del giorno Toni.

Presidente — Mette in votazione l'ordine del giorno che viene approvato da tutta l'assemblea ad eccezione di Gnecco e Dente.

Gnecco e Dente — Dichiarano di aver votato contrariamente soltanto per la seconda parte, mentre sono concordi per respingere le dimissioni.

Le dimissioni del Comitato Esecutivo sono quindi respinte ad unanimità.

Presidente — Dichiara di riservarsi ogni deliberazione dovendo egli decidere collegialmente.

Martini — Dice che il voto unanime dell'Assemblea impone al Consiglio Direttivo di rimanere al suo posto, come pure è un impegno che l'Assemblea si è preso di cooperare concordemente all'opera del Consiglio stesso, opera di bene e sommamente patriottica.

Carloni — Presenta la seguente deliberazione:

« Considerato che il voto dell'Assemblea favorevole alla Commissione Esecutiva è ritenuto essenziale per la vita dell'Istituzione, il Comitato delibera che ove la Commissione insista ulteriormente nelle sue dimissioni si deve ritenere esso stesso dimissionario in massa ».

Lega — Parla dell'opera svolta dalla P. C.; e formula l'augurio che si possa continuare a lavorare serenamente e concordemente.

Carrieri, vice Presidente — Di fronte al voto testè emesso dall'Assemblea che unanimemente risuona fiducia completa nell'opera del Comitato Esecutivo, di fronte alla deliberazione che l'Assemblea minaccia di prendere ove il Comitato Esecutivo insistesse nelle dimissioni, onde ne risulterebbe un danno gravissimo per il Comitato di Preparazione Civile, dichiara che, interpretando anche il pensiero dei suoi colleghi, il Comitato Esecutivo ritira le dimissioni e resta al suo posto, che è posto di lavoro, e di lavoro nobile e santo.

Il Comitato Esecutivo ritira le proprie dimissioni, salvo il Cav. Vantini che si astiene.

L'adunanza ha termine alle 20,30

* * *

Resoconto Generale del Cassiere dall'11 Maggio '15 al 31 Marzo '18

Fondo iniziale del Comitato promotore L. 300.

Oblazioni diverse di privati, Enti, Soc., ecc. 154,657,92.

Incassi da conferenze, feste, serate, lotterie, ecc. 56,123,19.

Incassi dalla vendita di blocchi 2,854,85.

Incassi dalla vendita di distintivi e medagli 2,349,25.

Incassi dalla vendita di cartoline illustrate 2,475,70.

Incassi dalla vendita di opuscoli 73,50.

Incassi dalla vendita di marche doganali 3,830,20.

Incassi pro Mutilati: oblazioni 6,688,79 — Conferenze 1,237,50.

Capitale restituito dal Comitato della lotteria 1916 9,750.

Rimborso interessi dalla Croce Rossa (lotteria 1916) 57,70.

Interessi sulle somme a risparmio 2,242,30.

Cedole incassate su titoli della Preparazione Civile 160.

Contante incassato L. 212,800,90.

Titoli: già in deposito per conto lotteria 1916 9,750 — di proprietà della Preparazione Civile 1,600.

Totale generale L. 254,150,90.

Elargizioni sussidi a mezzo Comitato di Assistenza come da sottoconti a parte di detto Comitato 157,542,90.

Alla Croce Rossa in Roma 2,000.

Alla Croce Rossa in Tripoli (proventi c./ Croce Rossa) 908.

All'Istituto Orfani in Roma 20 mila.

Al Comitato Centrale pro Mutilati 15,000 — spese diverse 75.

Alla « Sala Ameglio » in Tripoli 500.

Al Comitato Israelitico in Tripoli 1000.

Spese Ufficio lavoro 185,80.

Spese acquisto latte (fatture speciali) 1,608,75.

Spese acquisto lana 3,966,55.

Spese acquisto coperte e tela 332,50.

Spese per stampati e opuscoli 1,508,70.

Spese per distintivi e medaglie 4,406,35.

Spese per cartoline illustrate 232.

Spese diverse 2,377,95.

Stipendi e salari al personale 2,281.

Provvigioni d'incasso all'Esattore 606,65.

Rimborso spese medaglie Soc. Canottieri 239,23.

Spese acquisto titoli lotteria 1916 9,750.

Contante pagato 224,521,38.

Titoli passati al Comitato della lotteria 1916 9,750.

Cassa al 31 marzo 1918: Contanti 18,279,52 — titoli 1,600.

Totale L. 254,150,90.

Resoconto bimensile del Cassiere dal 1° Febbraio al 31 Marzo 1918

Cassa al 31 Gennaio 1918: contante 20,347,28 — titoli 1,600.

Incasso per oblazioni diverse mensili 4,912,24.

Incasso per vendita marche 527,20.

Incasso per vendita medaglie e distintivi 1,278.

Incasso per oblazione dei Cittadini di Boston a mezzo di S. E. il Governatore 500.

Incasso oblazione Italiani di Tunisi a mezzo Prof. Cav. Firpo 1,209

Incasso oblazione speciale del Consorzio Autonomo Tripolino 5,000

Totale L. 35,380, 72.

Pagamenti al Comitato di Assistenza (vedansi sottoconti a parte di detto Comitato) 11,350.

Provvigioni all'Esattore 118,90.

Pagamento medaglie provviste da Johson 4,000,95.

Spese per provviste di stampati 30.

Diverse piccole spese 1,35.

Cassa al 31 Marzo 1918: Contanti 18,279, 52 — titoli 1,600.

Totale L. 35,380,72.

Bilancio Consuntivo del Sottocomitato di Assistenza per i mesi di Febbraio-Marzo 1918

Residuo attivo al 31 Gennaio 1918 L. 85,90.

Prelevate dal Cassiere nel bimestre 11,350.

Per distribuzione sussidi ordinari 11,311.

Per distribuzione sussidi straordinari 87.

Spese varie 18,60.

Totali: 11,435,90 — 11,416,60.

Cassa assistenza al 31 Marzo 1918 L. 19,30.

Nei due mesi il Comitato ricevette: N. 14 domande di sussidio ordinario: N. 6 erano rimaste d'accertare al 31-1-18, quindi in totale 20 domande delle quali: N. 18 vennero accettate; N. 2 rimasero da accertare al 31-3-18.

Provvide alla consueta assistenza medica a numerose famiglie presso il locale Ospedale Civile.

حرمة المعاهدة المبرمة بين الدولتين في برست ليتوفسك

-(شريف الطائرين)-
الطليان

Onorificenze agli aviatori italiani

رومه ٢٩

انعمت القيادة العليا الفرنسية بوسام الصليب الحربي للطيارات الطليان العاملين في ميدان فرنسا وهم الازلان بدازي ومولتاي وارازو والسرجنت البانو

دانونزيو وفرانسا

D'Annunzio e la Francia

رومه ٢٩

بعث الشاعر غبريل دنونسيو لصديق له فرنسوي رسالة ضمنها عبارات العطف الشديد على المقاتلة الفرنسيين وذكر فيها انه وضع على يد بولا نسخة من كتابه المتضمن خبر الجولة الجوية الى بوكاري .

موت امير

La morte di un principe

رومه ٢٨

قتل في ساحة الحرب الامير اودولفو رسبيغليوزي احد ضباط الطيران

خطب في الموت

Circa il vettovagliamento

رومه ٢٨

القى الكونول بروي المستشار العام للصليب الاحمر خطبا في ... في افتتاح المؤتمر ... الذي يبحث من ... ال ...

* الجبهة ... *
(الغربي)

Dalla fronte occidentale

٢٩

... الجنرال هايغ ... بعد ظهر يوم ٢٨ حمل الالمان امس بجنود ... على القرية فكررنا عليهم وطردناهم وعادوا بعد ذلك الحملة نفسها على الموقع والقينا ... غرب حلوبي ... وصددنا حملة لهم شمالي بايلول .

باريز ٢٩

تكامعت المدافع كفاحا شديدا شمالي نهر آفر وفيما بين لاسيني وصددنا حملتين موفقتين على خطوط الالمان واخذنا ٢٥ اسيرا وصددنا حملات الالمان في الشمال الغربي من ريمس في قسم سان ميول وبوالو بريتر

احتجاج الروس الفارغ على الالمان

Protesta russa contro i tedeschi

موسكا ٢٨

احتج وزير خارجية روسيا احتجاجا شديدا على مواصلة الالمان ازحفهم في بلاد القرم منتهكين

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 30 — Il Comando Supremo in data 30 Aprile comunica:

Sull'altipiano di Asiago, una nostra pattuglia di arditi, scontratasi nell'abitato di Stoccareddo con un reparto nemico di forza superiore, lo impegnò in aspra lotta e lo volse in fuga, dopo avergli inflitto perdite sensibili.

Nuclei britannici a sud-ovest di Canovo, e nostri nella vallata dell'Ornic catturarono qualche prigioniero ed un lanciabombe; una pattuglia avversaria veniva respinta dai posti avanzati di Mal Costalunga (est di Asiago).

Su tutta la fronte consueto duello di artiglierie.

L' offensiva tedesca in Francia

PARIGI, 1° — Respingemmo reparti tedeschi sulla destra della Mosa e nell'Alta Alsazia. Facemmo prigionieri.

PARIGI, 1° (sera) — Un violento combattimento si è svolto nella regione di Hangard. Ricacciammo il nemico dagli elementi avanzati del settore di Noyon, in cui aveva messo piede. Dopo un vivo combattimento ristabilimmo le prime linee.

LONDRA, 1° — Comunicato del Generale Haig:

« Nel pomeriggio del 30 Aprile u. s., mediante felici contrattacchi i francesi hanno ricacciato il nemico dal rimanente del terreno che aveva occupato nelle vicinanze di Locre.

« I francesi fecero alcuni prigionieri; il villaggio trovasi ora in mano ai nostri alleati.

« Avanzammo leggermente la nostra linea ad est di Villers-Bretonneux ».

LONDRA, 1° (sera) — Comunicato del Gen. Haig del 30 sera:

« Tranne le azioni locali, su vari punti, non vi fu ieri alcuna azione difanteria. A sud della Somme facemmo alcuni prigionieri.

PARIGI, 1° (sera) — COMUNICATO D'ORIENTE: Nella regione di Ponte, durante la notte, i serbi penetrarono in una trincea nemica, di cui annientarono il presidio. GLI ITALIANI respinsero un colpo di mano del nemico nell'ansa della Cerna.

Nuove pene per i disertori

ROMA, 1° — La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il decreto concernente le nuove pene comminate ai disertori.

I militari di prima linea subiranno la pena di morte, in caso di assenza, o di dedizione al nemico.

IL SINDACO DI ROMA PARTE PER IL FRONTE

ROMA, 1° — Il Sindaco di Roma, Principe Colonna, è partito per il fronte, affine di visitarvi i figli, e recare il saluto di Roma ai prodi combattenti.

L'ETERNO PROCESSO CORTESE

ROMA, 1° — Continua il processo Cortese. Vengono sentiti molti testi, tra cui alcuni impiegati del Credito Laziale. Essi ritengono che Folchi conoscesse la circostanza delle somme date a fido a Cortese.

CIRCA LE AFFITTANZE

ROMA, 1° — I deputati De Felice e Lopiano hanno interessato il sottosegretario Pasqualino Vassallo sul problema delle affittanze.

PENSIONE SPECIALE
a talune famiglie dei combattenti

ROMA, 1° — Il Ministro Bissolati si propone di concedere una pensione speciale ai genitori, i quali perdettero più di un figlio; e di fare un trattamento eccezionale ed equo alla madre vedova dei militari ammogliati con prole.

IL REGIME DOGANALE

ROMA, 1° — La Commissione sul regime doganale ha chiuso i propri lavori, incaricando il Presidente On. Pantano di stendere la relazione generale.

I RAPPRESENTANTI
degli enti di consumo siciliani ricevuti da Orlando

ROMA, 1° — Il Presidente Orlando ha ricevuto i rappresentanti degli Enti di consumo siciliani.

Insieme fu discussa la necessità dell'intervento dello Stato nel regolare le contrattazioni agricole, mettendo in diretto rapporto i proprietari coi contadini, evitando ogni intermediario.

NUOVO AMBASCIATORE TEDESCO A MOSCA

ROMA, 1° — Il nuovo Ambasciatore tedesco Mirbach presentò le credenziali al Governo di Mosca.

TRA LA TURCHIA
e la Repubblica del Caucaso

ROMA, 1° — Si annunzia che la Delegazione turca invitò la Repubblica del Caucaso ad inviare a Trebisonda i suoi delegati per trattare la pace colla Turchia.

IL TRENO DIRETTISSIMO TRIPOLINO

ROMA, 1° — A cominciare da oggi primo maggio è stato modificato l'orario ferroviario concernente il direttissimo di Tripoli.

Esso anticiperà la partenza da Napoli alle 6 del mattino, per giungere a Roma alle ore 12.

LE TASSE IPOTECARIE

ROMA, 1° — Sono state modificate le tariffe e le tasse ipotecarie, con l'inclusione dei tre decimi e dei centesimi addizionali nelle aliquote.

IL PROCESSO DEL « BONNET ROUGE »

ROMA, 1° — A Parigi è incominciato il processo del « Bonnet Rouge », con la prima udienza.

L'imputato Leymarie, a piede libero, fregiato della Legion d'Onore, dichiara d'esser stato Direttore generale al Ministero degli Interni.

Saranno escussi numerosi testimoni.

LA COMMEMORAZIONE DI DUE MARTIRI JUGO-SLAVI

ROMA, 1° — Al Teatro « Quirino », alla presenza dell'On. Bissolati, degli Ambasciatori, dei diplomatici dell'Intesa, e di numerosi parlamentari, nonchè di moltissimo pubblico, il Dr. Trumbic ha commemorato i martiri jugo-slavi: Zriuski e Krankopau.

Il deputato Torre, che presiedeva, pronunziò un discorso, rilevando che l'Italia combatte l'Austria, ma non i popoli da essa oppressi, i quali da oggi fraternizzano in presenza del pericolo comune, nella stessa volontà di realizzare i propri diritti.

La conferenza del Dr. Trumbic è stata applaudita: l'oratore chiuse il discorso dicendo che il cacciare il nemico dall'Adriatico, nostro patrimonio comune, sarà il simbolo della nostra comune redenzione, e dell'emancipazione dei popoli oppressi dal giogo austro-ungarico.

I SOLDATI CZECO-SLOVENI

ROMA, 1° — Si sono costituiti in Italia reparti di soldati czeco-sloveni, che già si trovano nella zona delle operazioni, al fronte italiano.

UNA PROVVIDA INIZIATIVA DELLA «CROCE ROSSA» L'OFFERTA DI TRIPOLI

ROMA, 1° — Ritirandosi sul Piave nell'ottobre del 1917 il nostro esercito, che si apprestava a svernare in condizioni difficili in una pianura umida aveva urgente bisogno dei mezzi per ripararsi dal freddo e specialmente di coperte e indumenti di lana.

Sorse così l'iniziativa della « Croce Rossa » che chiedeva al paese per mezzo dei comitati i preziosi indumenti dei nostri soldati.

L'iniziativa ha avuto un successo magnifico. Le coperte raccolte con la cooperazione di tutti furono 80,955. La circoscrizione che raccolse un maggior numero di coperte fu quella di Genova con 23376, segue quella di Roma con 11167; quella di Firenze con 8700; Milano 7549; Torino 6135; Alessandria 3739; Verona 3544; Napoli 2557; Ancona 2037; Bologna 1575; Bari 959; Taranto 458; Palermo 207. Si aggiunse il comitato di Tripoli che raccolse 386 coperte e pure molto importanti furono i risultati della raccolta presso le delegazioni estere, Buenos Aires diede 7000 coperte e San Paulo del Brasile ne diede 5499 ed a Montevideo ne furono raccolte 1000.

L'ON. ORLANDO A PARIGI

PARIGI, 1° — E' giunto l'On. Orlando.

IL CONSIGLIO DEI TRASPORTI MARITTIMI INTERALLEATO

PARIGI, 1° — Si è riunito il Consiglio dei trasporti marittimi interalleato, sotto la presidenza di Clementel.

L'Italia vi era rappresentata dal Commissario Crespi, e dall'On. Salvatore Orlando.

Si sono risolte parecchie questioni riguardanti il tonnellaggio, per la fornitura di carbone all'Italia e alla Francia, e per l'invio degli altri eventuali materiali.

(ملك اسبانيا مريض)

Dalla Spagna

– ا ح –

مدريد ٢٨

اصيب ملك اسبانيا بزكام

[illegible] من [illegible] بالفراش

ATIMAZIONE DELLA GERMANIA ALLA RUSSIA

WASHINGTON, 1° — Il Dipartimento di Stato è informato che la Germania ha chiesto alla Russia lo scambio dei prigionieri, minacciando di marciare su Pietrogrado nel caso che il governo russo non accetti le condizioni da essa imposte.

La Germania invierà in Russia una Commissione composta di 115 membri.

COMBATTIMENTI TRA GUARDIE BIANCHE E ROSSE

PIETROGRADO, 1° — Sono impegnati combattimenti tra guardie bianche e rosse ad una diecina di chilometri da Bielestroff sulla frontiera finlandese.

IL NUOVO SEGRETARIO DI STATO PER L'IRLANDA

LONDRA, 1° — Nei circoli bene informati si annunzia che Shortt, membro della Camera dei Communi, è stato nominato segretario di Stato per l'Irlanda.

LA RIFORMA ELETTORALE ALLA CAMERA TEDESCA

ZURIGO, 1° — Si ha da Berlino la notizia che alla Camera dei deputati, addirittura gremita, è stata iniziata la seconda lettura del progetto di riforma elettorale.

Dopo breve discussione si respinse a grande maggioranza la proposta di rinvio del progetto.

Da ieri ad oggi

Calendario

GIOVEDI', 2 Maggio 1918 — S. Atanasio, Vescovo — Giorno dell'anno 122° — Oggi ricorre la festa Nazionale della Spagna.

RICORDO STORICO: 1917. Giunge a Parigi la delegazione italiana al Parlamento interalleato.

UN DETTO AL GIORNO: Privazioni e miseria: ecco i migliori istitutori dei soldati.

Napoleone

...

ALL'ASSOCIAZIONE FRA I COMMERCIANTI — Mercoledì 24 dello scorso mese si sono svolte le elezioni annuali per la nomina del Consiglio direttivo presso l'Associazione fra i commercianti di Tripoli.

Su 153 iscritti parteciparono 106 votanti.

Risultarono eletti:

Consiglio Direttivo: Arbib Ruben con voti 72; Balestrieri Alfredo id. 43; Baseggio dott. Giulio id. 57; Bastianini Raffaello id. 70; Bertuzzi rag. Romolo id. 45; Cantone Eduino id. 74; Carrieri ing. Vito Antonio id. 82; Haggiag Simeone id. 68; Hassan Halfalla id. 34; Lega ing. Manlio id. 69; Mondini rag. Giovanni id. 92; Riosa Pietro id. 93; Sarti ing. Raimondo id. 50; Strati Vincenzo id. 46; Tayar Giuseppe id. 18 — **Probi-viri:** Bissi Giunio id. 85; Giannò rag. Giuseppe id. 54; Miceli Vincenzo id. 57 — **Sindaci:** Bonacossa rag. Giovanni id. 101; Modena rag. Arrigo id. 89 — **Presid. d'Assemblea:** Romano-Scotti Virginio id. 92 — **Vice Presidenti:** Da Fano Umberto id. 93; Chichon Giuseppe 91.

Il consiglio direttivo confermò il Cav. Rag. Giovanni Mondini a presidente; vice presidente elesse l'Ing. Vito Carrieri e il Sig. Simeone Haggiag; economo-cassiere il Sig. Pietro Raimondo e l'Ing. Raimondo Sarti Segretario.

GLI IMPIEGATI PRIVATI di Tripoli, riunitisi domenica scorsa, hanno eletto una commissione, composta di un presidente e di quattro consiglieri, conferendo alla medesima l'incarico di compilare un memoriale da presentarsi all'On. Governo locale.

UFFICIO D'IGIENE MUNICIPALE - Vaccinazioni pubbliche gratuite — Dal giorno 10 del corrente mese al 10 del prossimo mese di Giugno resterà aperta la sessione ordinaria di vaccinazioni e rivaccinazioni pubbliche gratuite.

1° La vaccinazione è obbligatoria:

a) Per tutti i bambini nati nel 1917;

b) Per tutti i bambini già vaccinati una prima volta senza risultato favorevole e conseguentemente per tutti quelli che per caso non siano stati mai vaccinati.

2° La rivaccinazione è obbligatoria:

Per tutti i fanciulli che hanno compiuto il 10° anno di età e non sono stati rivaccinati.

Le vaccinazioni saranno eseguite:

1°) Presso l'Ufficio d'Igiene Municipale in Suk El Hodra nei giorni di Martedì, Mercoledì e Sabato dalle ore 8 alle 9.

2°) Presso l'ex convalescenziario ebreo sito in Hose Angelo 95 (Borg) nei giorni di Lunedì, Martedì, Mercoledì e Giovedì dalle ore 9 alle 10.

ELENCO DEI RIVENDITORI EUROPEI DI RISO E LEGUMI PROPOSTI PER IL MESE DI MAGGIO 1918 — Fossati, Martinez, Navarra, Bracale, Kricor, De Stefano, Pirola, Ettari, Giordanella, D'Amore, Catsiapis, Arcangeli, Conti, nserra, Chircop, Kralambò, Longobardo, Maiolini, Giorgi, Mosella, Campione, Landi, Talarita, Catania Salvatore, Zengalis, Cappuccio Concetta, Orto Angelo, Vallone Baldassare, Vallone Antonio, Lima, Fedele, Pesca, Guerrazi, Contorno, Leo Ferdinando, Bonnici.

ELENCO DEI RIVENDITORI ARABI DI RISO E LEGUMI PROPOSTI PER IL MESE DI MAGGIO 1918 — Bab El Bahar: Mohamed Beesci; Faghia Salah, Homet Garian; Mohamed Mehuni, Salah Tarruscia, Mohamed ben Said, Cuscet Suffar; Mehed Ahmed Megiunu, Sciaba Giafri, Hassan El Gali, Beladia; Arbi Fellah, Bescir Fehema, Bel Her; Bubacher Zaptiè, Abdelgader Ahmed Soidit, Tehar Sciami, Mizran; Mustafa Turki, Bescir Ben Hamza, Mohamed Sciarrada; Dahra, Bescir Giafri, Lahmen Budraa, Mohamed Zurani, Mohamed ben Sciaban.

ELENCO DEI RIVENDITORI DI RISO E LEGUMI PROPOSTI DALLA COMUNITA' ISRAELITICA PER IL MESE DI MAGGIO 1918 — Iusef di Lian Tesciuba, Mardalei Hajun, Belani Bukinik, Huatu Mantin, Abram Attia, Elia Driches, Simon Guetta, Iacop Misica, Scialom Saada, Hahmun Diburo Meborak, Iuda Labi, Hlafo Msica, Scialom Aguib, Fella Sulr, Hlafo Genah, Iuda Sciva, Sion Hahmum, Lian Baranes, Hlefo di M. Rubin, Raffael Nahum Meborah, Hlafo Luzzan, Targion.

RIVENDITORI ISRAELITI DI ZUCCHERO, PROPOSTI DALLA COMUNITA' PER IL MESE DI MAGGIO 1918 — Sion Braka, Hlifa Glam, Lion Sciamama Tribi, Hamni Sciamama, Huatu Ruben Hluga, Ruben Amira, Scialom Sasum, Lalu Haggiag, Scialom Genah, Lazzaro Fellak, Scialom Gabison, Raccah Vittorio, Hammus Sadun, Beniamin Hakmun, Hammus Buaron, Scialom Nahum Gad, Mmani Tajar di Mess, David Lezhejel, Fargion.

...

P. S. — I rivenditori di zucchero europei, rimangono quelli autorizzati in precedenza.

RIVENDITORI ARABI DI ZUCCHERO, PROPOSTI DAL COMM. HASSUNA CARAMANLI, PER IL MESE DI MAGGIO 1918 — Ali ben Mohamed, Hag Tajeb, Bab Bahar; Klifa Mohamed el Gedi, Mohamed Ghzela, Mohamed el Gabrun, Hamet Garian; Ali Bun Ahou, Milad ben Mohamed Haddud, Sceb Mohamed Erghai, Kuscet Suffar; Mohamed el Giafri, Mohamed Sfacsi, Beladia; Faghia Ali Mustafà, Amura Beanti, Mohamed ben Halifa, Bel Her; Mohamed ben Her, Sadeck Husmeen, Mahmud Manfuk, Mizran; Mustafa Gesiri, Mohamed Seekata, Sadek ben Tajeb, Mohamed ben Sciaban, Dahara.

Ci fa veramente piacere

che il successo ottenuto ieri all'Alhambra dalla film di guerra britannica « Le Tanks vittoriose » sia stato pieno e conforme alle nostre previsioni.

Il pubblico fittissimo, che affollava la sala, mentre altro pubblico faceva ressa alle porte, ha dimostrato coi suoi vivissimi applausi, e cogli incessanti commenti di approvazione, di apprezzare molto lo straordinario spettacolo offertogli dall'Impresa.

Tutti erano concordi nell'osservare che da parecchio tempo non si vedeva più una film così tragica, così bella, così interessante, così palpitante d'attualità.

Le terribili ed infernali tanks, la loro azione sul campo di battaglia, le vittorie riportate, riprodotte al vivo sullo schermo, hanno impressionato fortemente tutti gli spettatori.

Lo ripetiamo: E' uno spettacolo grandioso ed eccezionale; è la guerra in tutta la sua grandezza e terribilità messa sotto i nostri occhi; sono i giganteschi sforzi dei nostri alleati offerti al nostro esame.

Stasera replica, perchè chi mancava ieri possa gustare l'eccezionalissima film.

❋ الوجيه كرسبي ❋

باريز

اقام الوجيه كرسبي وزير التموين

في باريز واجتمع بكلمنصو الصدر

[illegible] في مسائل ذات بال

متعلقة بشؤون [illegible]

[illegible]

[illegible] المائدة [illegible]

[illegible] الطعام

والاسرة المؤلفة من ٣ اشخاص

تاخذ من كل ورقة كيلو ٧

والمؤلفة من ٣ فما فوق عشرة كيلو

وتجار الفحم هم كازس سبيرا[illegible]

وكريستو كازس بباب البحر

وهنريك وزنكا بباب الحرية

و[illegible] بشارع الحوان

وكراونيتي بباب البحر

وملي دريك [illegible]

و[illegible] في المنشية

مظاهرة بنابولي

Dimostrazione a Napoli

نابولي ٢٩

اقيم احتفال عظيم في [illegible]

سان كارلو حضره فريق من اولي

ورؤساء الشركات [illegible]

وقد القيت فيه مقالات [illegible]

الراية لابطال الحرب الذين

استشهدوا فيها وخطب الاميرال [illegible]

والسير [illegible] والاورد [illegible]

الاميركي . وكانت [illegible]

[illegible]

مظاهرة العنصر اليوغسلاف

في [illegible]

Dalla Svizzera

زوريخ ٢٨

جاء من [illegible]

انه حدثت فيها مظاهرات [illegible]

لعنصر اليوغسلاف المعادي للعنصر

الالماني فطافت الجموع في الشوارع

وهي تنشد الاناشيد وتهتف بسقوط

[illegible]

ثم توجهت الى الحانة (كازينو)

الالمانية وحطمت زجاجها . وان رجال

البوليس فرقوا شمل المتظاهرين

موت وزير

La morte di un ex Ministro

باريز ٢٨

مات المسيو [illegible] الوزير السابق

واحد الاعيان

-*- بلاغ حرب ايطاليا -*-

Il comunicato della nostra guerra

رومه ٢٩

ابلغت القيادة العليا بتاريخ

٢٩ ابريل سنة ١٩١٨

[illegible] الليلة الماضية في المنطقة

الساحلية حركة [illegible] التوفيق

[illegible] عشرين اسيرا ومدفعا

رشاشا

واطلقت [illegible] المدافع بقصد

[illegible] الدوريات البريطانية

[illegible] اسياغو واطلقت

المدافع في سائر الميدان اطلاقا

[illegible]

الجنرال

دياز

اعلان للبلدية

La vendita del sapone e del pecorino

[illegible] الصابون والجبن

[illegible] لجنة البلدية اسعار

الصابون والجبن من ٢٨ الجاري

كما يلي

الصابون الانكليزي [illegible]

[illegible] ٦ قطع بقيمة ٤,٣٥ والصرة

[illegible] قطعتين ١,٢٠

والصابون ماركة [illegible] الصرة

[illegible] قطع ٤.٠٥ والجبن [illegible]

[illegible] ٧٥ فرنكا والكيلو ٨,٥٠

[illegible]

ويباع الجبن في محل [illegible]

[illegible] من البلدية

اعلان للبلدية

رسم وسائط النقل

تعلن البلدية انها من تاريخ

٢ الجاري الى مضي ١٥ يوما

[illegible] في رواق البلدية

[illegible] التكميلي للرسم المفروض

[illegible] وسائط النقل لسنة ١٩١٨

ومن كان لديه اعتراض فليراجع

خلال ثمانية ايام من الاعلان

[illegible]

❋ اعلان البلدية ❋

[illegible] البلدية الجمهور

ان الفحم يباع من الان

[illegible] بالمذاكر بقيمة ٦٣,٧٥

القنطار مائة كيلو من الفاخر [illegible]

[illegible] والكيلو بسبعين سنتيما

وان الفحم يؤخذ كل اسبوع

او كل اسبوعين بقطع ورقتين

من حرف [illegible]

Dott. UGO CAFIERO. Dirett.-Prop.-Responsabile

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 123 — Venerdì 3 Maggio 1918. Un numero cent. 10.

L'abolizione della schiavitù

I°

Ricorre in quest'anno il 30° anniversario della memoranda Enciclica indirizzata ai 5 maggio 1888 da Papa Leone XIII ai Vescovi del Brasile contro la schiavitù dei negri e che valse a far promulgare due anni dopo il Codice internazionale contro la schiavitù, quale può esser considerato agli effetti giuridici universalmente riconosciuti, l' « Atto generale » della Conferenza antischiavista firmato a Bruxelles, il 2 luglio 1890.

La crociata antischiavista ebbe origine con la Chiesa e si diffuse ovunque per la propagazione della Fede. Dalla fine del secolo XVIII l'Inghilterra si poneva a capo del movimento abolizionista e per opera degli statisti inglesi, e contro tutti i pregiudizi economici del continente, il commercio degli schiavi veniva senz'altro bandito nel corso del secolo XIX da tutti i mari del mondo! Canning in Inghilterra e Chateubriand in Francia instaurarono per poco la competizione coloniale pro e contro la schiavitù, che però dovè cedere interamente di fronte alle ragioni della civiltà superiore, che vedeva progressivamente abrogata la schiavitù in tutti i paesi civili: agli Stati Uniti per l'opera santa di Abramo Lincoln, al Brasile per la ferma e nobile volontà di don Pedro di Braganza, coadiuvato dai più eminenti statisti dell'impero, quali il visconte di Rio Branco e il marchese Dantas, che vennero man mano estendendo le più importanti e interessanti leggi per la abolizione graduale della schiavitù, tali da meritare ancora oggi il più attento esame da parte dei legislatori delle nostre colonie!

L'opera particolare dei singoli Stati veniva completata da quella universale della Chiesa, delle Missioni e delle Società geografiche, africane e antischiaviste del mondo intero. La ferma volontà di Leopoldo II, re dei Belgi, apriva la miglior parte del continente nero all'influenza diretta della civiltà per l'abolizione simultanea della tratta nei centri di origine; la Conferenza africana tenuta a Berlino nel 1885 consacrava le prime norme per la redenzione dei paesi infestati dalla schiavitù. Però mancava ancora una sanzione davvero universale al movimento antischiavista e tale da contenere tutte le competizioni particolari, come quella sollevata dalla Spagna prima e poi dall'Olanda. Questa sanzione venne con la Enciclica « In Plurimis » del 5 maggio 1888 ai vescovi del Brasile, che costituiva per la profondità delle considerazioni, per la lucidità degli apprezzamenti, il più formidabile documento antischiavista del secolo XIX.

La legislazione antischiavista internazionale, per quanto rifletta appunto la situazione giuridica dei negri in confronto alla dinamica del movimento di espansione coloniale, è stata direttamente promossa da quel documento, inteso a segnalare l'esempio del Brasile a tutte le nazioni del mondo. I trattatisti di diritto pubblico coloniale internazionale, gli stessi scrittori di economia coloniale, dal Leroy-Beaulieu al Rougier ed altri, riconoscono questa benefica influenza dell'atto del Pontefice, che in relazione ai risultati immediatamente conseguiti appare talvolta miracolosa e provvidenziale addirittura.

II°

A pochi anni di distanza dalla conclusione dell'atto di Bruxelles il Rougier scriveva nel suo « Trattato di diritto coloniale »:

« Comunque sia, l'Associazione internazionale antischiavista è nata dalla Conferenza di Bruxelles. « Essa è stata così preparata », poi secondata nei suoi risultati dalla lettera eloquente di Papa Leone XIII ai vescovi del Brasile e dalla Missione affidata dal Papa al cardinale Lavigerie di prendere una parte attiva nel movimento antischiavista africano. Bisogna ricordare il « meeting » tenuto a Londra il 31 maggio 1888 sotto gli auspici della « Società antischiavista » e sotto la presidenza di Lord Granville dove fu pronunciato un grande ed eloquente discorso dal cardinale Lavigerie. Questo « meeting » riescì un nuovo e fecondo accordo fra tutte le potenze europee aventi domini territoriali in Africa, per attivare appunto l'abolizione della schiavitù ». (« Précis de legislation et d'économie coloniale » — Paris, Larose 1895 p. 467 e segg.)

Il Lavigerie, che fu cooperatore instancabile e fecondo dell'opera antischiavista del Pontefice (e ne fa fede l'epistola « Opus tibi » del 17 ottobre 1888), così magnificava l'influenza davvero miracolosa dell'Enciclica « In Plurimus » del 5 maggio 1888.

« Al 1° gennaio 1888, nè la filosofia, nè la filantropia, nè l'economia politica, nè i governi, nè le assemblee si erano curati degli schiavi e di quanto avveniva fra le tribù indigene dell'interno dell'Africa. Dal maggio in poi per converso l'argomento della schiavitù africana interessa tutti gli spiriti e commuove tutti i cuori: che cosa è avvenuto fra queste due date?... Un fatto semplicissimo: « Il Santo Padre facendo eco al grido straziante dell'Africa oppressa e dilaniata ha gettato egli pure un grido potente e energico; e, come sempre, il suo grido ha commosso tutto il mondo cristiano ».

« Questo grido è l'Enciclica « In Plurimis », da Leone XIII diretta ai vescovi del Brasile per felicitarli dell'abolizione della schiavitù in quell'Impero e per dar loro i consigli di saggezza e di zelo ch'eran richiesti dalla circostanza ». (« L'Anti schiavismo », parte seconda).

Rileggendo oggi l'Enciclica si rimane meravigliati per l'armonica e soave struttura del documento, per l'insuperata e insuperabile valutazione che esso dà dello sviluppo storico dell'economia a schiavi presso la società moderna. Le navigazioni dell' « epoca delle grandi scoperte geografiche » con la conquista di nuove ricchezze minerarie e di sconfinate terre vergini da coltivare, determinarono il rifornimento della schiavitù abolita dal Cristianesimo e inesorabilmente condannato dalla Chiesa.

« Saeculo inclinante quinto decimo » — scrive l'Enciclica — « quo tempore, funesta servitutis labe apud gentes christianas prope deleta, sese civitates in libertate evangelica stabilire atque etiam latius proferre imperium studebant, haec Apostolica Sedes diligentissime cavit, neculi mala eiusdem pravitatis germina reviviscerent ». Durante la Rinascenza, fra il rifiorire meraviglioso dell'umanesimo, si allarga con l'orizzonte geografico la possibilità di nuovi sconfinati acquisti di ricchezza innanzi ignorata. La cupidigia umana si riaccende e la Sede Apostolica tende a svolgere continuamente ogni massimo sforzo a contenerla sulla via del bene e secondo i precetti della libertà!

Dopo quattro secoli quasi, mentre la schiavitù « tutta » può ritenersi abolita una nuova forma di schiavitù più propriamente economica si svolge indisturbata sulle contrade africane riserbate all'opera del cosidetto incivilimento europeo!

Bisogna coordinare in tempo i nostri sforzi morali e materiali contro tutte le nuove ed esagerate pretese dell'espansionismo coloniale, perchè venga senz'altro impedita ogni forma di sfruttamento insaziabile dell'uomo sull'uomo, dell'europeo sull'indigeno della colonia, e perchè sia prontamente cancellata dalla coscienza delle nazioni cristiane ogni nuova e terribile colpa di ostinata e persistente tendenza per l'istituto della « schiavitù »!

Prof. Aldo Blessich
del Regio Istituto Superiore di Studi Commerciali

La vita dello spirito
OSSIA I VANTAGGI della LETTURA
(Traduzione dall'arabo)

Abbiamo già dimostrato in precedenti articoli quanto sia necessaria per tutti la istruzione; oggi discorreremo brevemente dei vantaggi della lettura, la quale è indubbiamente il mezzo più acconcio per arricchire lo spirito di nuove ed elaborate cognizioni.

Mediante la lettura noi possiamo apprendere quale sia la nostra origine, quali vicissitudini abbiano attraversato le razze umane dall'origine del mondo fino a noi, e finalmente quali costumi avessero i nostri antenati, quali fossero le loro usanze, ecc.

Quando si possiede un buon libro gli è come se si possedesse un fidato amico: possiamo conversare col libro come si conversa con una persona viva. Noi lo interroghiamo, ed egli ci risponde, abbiamo qualche dubbio ed egli ce lo dissipa; abbiamo qualche lacuna nelle nostre cognizioni e mediante il sussidio del libro, possiamo colmarla.

L'ozio infruttuoso e neghittoso è combattuto dalla lettura; noi, se anche solitari, se anche lontani dal mondo, vi siamo trasportati nel bel mezzo coll'aiuto del libro; e non solo nel mondo contemporaneo, ma anche in quello passato.

Il grande scrittore arabo el-Giahiz descrive minutamente tutti i vantaggi, di cui siamo tributari alla lettura, tra l'altro egli dice: « Il libro è il migliore tesoro: è un passatempo, è un amico, è un compagno, è un maestro, è un pedagogo; è la guida che ci salva da molte curiosità dannose ».

Inoltre il poeta el-Mutanabbi ha lasciato scritte queste bellissime parole: « Il miglior posto è quello della sella d'un cavallo; ed il miglior interlocutore è un libro ».

Dopo ciò non vogliamo aggiungere altre parole, certi che i lettori faranno tesoro dei nostri consigli, cercando libri utili ed assennati, e dedicando alla lettura tutti i ritagli di tempo; ed esortando i loro familiari a fare lo stesso.

الحياة بالذكر لا بطول السنين

La vita dello spirito
ossia i vantaggi della lettura

ليس الفتى من يقول كان ابي
ليس الجمال بمئزر
فاعلم وان رديت بردا
ان الجمال مكارم

ومآثر اكسبن مجدا
ولكن ... ك الكلام قول
امام الشعراء ابي الطيب المتنبي
اعز مكان في الدنا سرج سابح

Finanza Coloniale

Liquidazione della Società Eritrea delle miniere d'oro. — Con recente D. L. il tesoro dello Stato è autorizzato ad anticipare la somma di lire 356,822 che il governo dell'Eritrea si è impegnato a corrispondere ai creditori della Società Eritrea per le miniere d'oro, a titolo di liquidazione delle sue pendenze con la società stessa, in dipendenza della revoca della concessione mineraria di cui fruiva e contro cessione, che la società stessa fa al governo di ogni sua attività patrimoniale.

L'anticipazione verrà rimborsata senza interessi dal Governo della Colonia Eritrea nel periodo di sei esercizi, a decorrere da quello prossimo 1918-19.

Dalla Tunisia

UNA RICCA EREDITA'

Una lite è in corso attualmente tra gli eredi d'un ricco indigeno mussulmano, che dalla sua nascita abitava in via della « Vérité » a Tunisi.

L'eredità da dividersi è invidiabile: 535,000 franchi, di cui 500 mila franchi in bei luigi d'oro, e 35 mila franchi in pezzi da cento, ciò che presentemente è un mito per i mortali.

Ora sapete ciò che gli eredi, se fossero stati liberi di dividersi tutto quest'oro che il detentore non aveva potuto decidersi a portare alle casse della difesa nazionale, avrebbero incassato, cambiandolo con semplici biglietti?

Semplicemente 250 mila franchi di più, poichè il pezzo d'oro di 20 franchi vale attualmente 30 franchi in carta.

UNA SCOPERTA SCIENTIFICA

Non si parla, in questi giorni, nel mondo medico tunisino, che di una importante scoperta scientifica contro la malattia del cancro: l'inesorabile e implacabile flagello che causa tanti dolori all'umanità.

Si attribuisce questa scoperta al Dr. Naamé che studia con passione questo terribile male da diversi anni, e che crede aver scoperto un siero per combatterlo efficacemente.

In presenza di due suoi colleghi il Dr. Naamé ha fatto, ultimamente, un esperimento concludente sopra un malato colpito dal cancro.

Sottomesso ad un regime speciale, indicato da questo abile chirurgo, e dopo una serie d'iniezioni del siero scoperto, il cancro, che appariva molto nettamente, alla fine della cura è sparito come per incanto, non lasciando alcuna traccia interna o esterna.

Il Dr. Naamé conta proseguire ancora i suoi esperimenti su altri soggetti, prima di darne comunicazione all'Accademia di Medicina.

Ci auguriamo che gli sforzi del dottore nel proseguire gli studi siano coronati da successo, e ciò per il gran bene dell'umanità che è rimasta a tutt'oggi impotente a combattere questo terribile male, dinanzi al quale, la scienza si era dichiarata vinta.

بلاغ حرب ايطاليا

Il Comunicato della nostra guerra

رومة ٣٠

ابلغت القيادة العليا بتاريخ ٣٠ ابريل سنة ١٩١٨

التقت دورية لنا بعد اسياغو في غابة ستوكاريدو بجمع عدو يفوقها عددا فنازلته وهزمته واصابت فيه دماء وافرة

واسر خفر بريطاني نفرا من العدو في الجنوب الغربي من كانوفي وغنموا رشاشة

وصدت طائراتنا الالمانية دورية للعدو شرقي اسياغو

وتنازلت المدافع على العادة في سائر الميادين

الجنرال
دياز

من السمير ... الدر ...

Le truppe arabe del Re dell'Hediaz conquistano 85 chilometri di linea ferroviaria

ROMA, 2 — Il comunicato ufficiale riguardante le operazioni dell'esercito britannico in Palestina dice:

In seguito alle operazioni effettuate, durante la settimana terminata il 24 Aprile, dalle truppe arabe del Re dell'Hegiaz contro la ferrovia dell'Hegiaz, un tronco ferroviario che si estende per oltre 85 chilometri fino a Mont è stato occupato in modo permanente.

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 1° — Il Comando Supremo in data 1° corrente comunica:

Pattuglie britanniche irruppero in due tratti delle trincee nemiche a sud di Canove e a sud di Asiago, infliggendo perdite ai presidi. L'artiglieria avversaria fu alquanto attiva nella zona del Tonale, nella regione di Asiago, a cavallo del Brenta e nei pressi di Cornuda; venne ovunque controbattuta violentemente.

Sotto il nostro tiro incendi ed esplosioni si produssero nelle linee avversarie: il deposito di munizioni di Costa (nord di Asiago), colpito in pieno saltò in aria.

L' offensiva tedesca in Francia

PARIGI, 2 — Vi furono azioni abbastanza violente di artiglieria nella regione di Velliers Bretonneux e nelle due rive dell'Avre.

In Lorena facemmo diversi prigionieri.

LONDRA, 2 — Comunicato del Gen. Haig del 1° pomeriggio:

« Respingemmo un attacco nemico mosso contro uno dei nostri posti in vicinanza di Saint Julien. Ci impadronimmo di un posto nemico nel settore di Metterem.

« I francesi hanno migliorato la loro posizione nelle vicinanze di Loers ».

L'affare dei cascami

Gli imputati di tradimento

ROMA, 2 — Il Giudice Istruttore militare ha emesso una ordinanza, rinviando al giudizio Arturo Schweiger di Ventimiglia; Rodolfo Duret; G. B. Verga di Como; Enrich Guger di Zurigo; Attilio Pirotta di Como, parente di Bonacossa; Rosa Bianchi di Vernate; Roberto Frigerio di Rosario di Santa Fè, sotto l'imputazione di tradimento, avendo fornito cotoni e cascami agli Imperi Centrali.

Movimento nei porti italiani

ROMA, 2 — Il movimento avvenuto nella marina mercantile nella settimana fino al 27 Aprile u. s. è stato il seguente: Entrate nei porti italiani N. 334 navi mercantili di tutte le nazionalità. Partite N. 563. E' stato affondato un veliero superiore alle 100 tonnellate.

LE TASSE DI SUCCESSIONE

ROMA, 2 — Sono stati emanati nuovi provvedimenti in ordine alle tasse di successione e di registro, con la istituzione di due nuove categorie di successibili. La prima comprende gli ascendenti e i discendenti in linea retta, di secondo grado; la seconda i parenti oltre il sesto grado, che vengono assimilati agli estranei.

LA FESTA DEL 1° MAGGIO

ROMA, 2 — Alla Casa del Popolo ieri ha avuto luogo il consueto comizio, in ricorrenza del primo maggio.

Eransi riunite le rappresentanze delle varie categorie di lavoratori.

Parlarono Mammucari, Cassinelli, Maneroni, Polano, e Serrati, Direttore dell' « Avanti! ».

Il convegno si è chiuso senza incidenti.

I METALLURGICI DI NEW YORK PER LA PRODUZIONE

ROMA, 2 — I principali metallurgici di New-York hanno tenuto una affollata assemblea allo scopo di affiatarsi per aumentare la produzione, e limitare il commercio dell'acciaio, riservandolo agli ordigni e alle macchine di guerra.

Quasi tutti gli impianti degli Stati Uniti saranno messi a disposizione dell'Intesa.

LA COLONIA ITALIANA DI PARIGI A CLEMENCEAU

ROMA, 2 — La Colona Italiana di Parigi, a mezzo del nostro Ambasciatore, ha fatto domandare al Presidente del Consiglio Clemenceau se avesse gradito piuttosto un omaggio da farglisi con una visita, oppure con un indirizzo scritto.

Il Presidente rispose tosto che avrebbe gradito ambedue le maniere.

La rappresentanza della Colonia, riunitasi quindi alla sede della Camera di Commercio, votò un indirizzo patriottico, e quindi lo presentò al Presidente; manifestandogli la espressione della più completa solidarietà, e la fede più ferma nella vittoria della civiltà.

L'omaggio della Colonia Italiana al grande Ministro francese ha prodotto in tutti la più lieta, e la più simpatica impressione.

ADDETTI INTERNAZIONALI ALLA AEREONAUTICA

ROMA, 2 — L'Inghilterra e l'Italia hanno deciso di istituire la carica reciproca di addetto alla aereonautica, presso le rispettive ambasciate di Roma e di Londra, con l'incarico di rappresentare le rispettive nazioni presso i Governi, dove sono accreditati, su tutte le questioni inerenti alla aereonautica.

Il maggiore Teodoro De Bonis è stato nominato addetto italiano a Londra.

GLI ITALIANI DEGLI STATI UNITI PER I COMBATTENTI

ROMA, 2 — Le notabilità artistiche ed industriali italiane, residenti negli Stati Uniti di America, fra cui Gatti-Casazza, Caruso, De Luca e Solari hanno deliberato l'invio di un indirizzo di plauso ai valorosi connazionali combattenti, augurando loro piena vittoria.

LA LOTTA TRA LE TRUPPE DEL GEN. KALEDIN E QUELLE DEL SOVIET

ROMA, 2 — Si ha da Mosca che le truppe del generale Kaledin penetrarono il 17-4 a Novocerkaoh. Il giorno successivo le forze del Soviet presero l'offensiva e rioccuparono la città.

LA MORTE DEL Sen. CAMPOREALE

ROMA, 2 — E' morto il Senatore Di Camporeale.

L'ASTENSIONE DAL LAVORO DEL 1° MAGGIO

ROMA, 2 — La giornata del primo maggio è stata celebrata con la astensione degli operai dal lavoro.

E' trascorsa in tutta l'Italia nella più grande tranquillità.

I CESPITI PER L'ERARIO

ROMA, 2 — Sono state adottate opportune misure per assicurare allo Stato i cespiti provenienti dalle aziende industriali.

E' stato prorogato di sei mesi il termine utile per notificare la domanda per la stima inerente alla valutazione dei beni immobili, a decorrere dal 4 corrente.

اخبار الميدان
الغربي
Dalla fronte occidentale

باريز ٣٠
صددنا هجوم مساعي الالمان
وحملاتهم على مواقعنا فالقهقرنا رد
ونشطت المدفعية نشاطا عظيما
في ويلر وعلي نهر لوس وما بين
لاسيني واو يون
ودخلنا خطوط الالمان جهة
كوربري امتراي باليز وفي
اعالى الالزس
وابلغ الجنرال هيغ في
٢٨ مساء
حمل الالمان بعد الظهر بجوار
اسوز
وضربت مدافعهم ضربا شديدا
موقعا في قسم ابيرس
باريز ٣
دت المدافع دويا شديدا
على نهر ابر ويلر والجهة الواقعة
ة بي او يون
: را ٣٠
ابلغ الجنرال هيغ في ٢٩
بعد الظهر
صددنا حملات الالمان بجوار
لوكر .
شرعوا يطلقون المدافع اطلاقا
شديدا على الساحة الواقعة بين
ن، ودبل والمعارك مستمرة
وافرنا بتوفق علينا بجوار
فستوبر و ترجعنا المراقع الذي
كانوا غنموه في ليل ٢٦ و ٢٧
واسرنا خمسين
وقرنا ايضا بتوفق جنوبي
ابرت وبجوار ارفيل
وابلغ في ٢٩ مساء
هجم الالمان هذا الصباح
بجيش جرار مواقع الانكليز والفرنسيس
بجوار ميترن وبحيرة زيلبك وهجموا
مواقع البلج شمالي ايبرس واستفحل
القتال بين الفريقين وتناول ميدان
الانكليز كله
وقد صددنا نحن والفرنسيس
والبلج جميع حملاتهم
وكابد الالمان في كل ذلك خسارة
لا تكاد تقدر
وصد الفرنسويون حملات عنيفة
حملها الالمان على مواقعهم جهة
سكربنبرغ ومترنغ وطردوهم من حيث
كانوا وطئوا
وصد البلج بعد معركة عوان
حملات اعدائهم واصابوا فيهم دماء
مدرارة .
والمعارك متواصلة في بعض مواضع
من الميدان
باريز ٣٠
دارت رحى المعارك بالمدافع
في الجهة الشمالية والجنوبية والغربية
من ازرات مرقنا شمل سترية الابة
عاليات جور نهر الاوز شرقي
واران .
وصددنا حملة للعدو في قسم
لاسج .
باريز ١ مايو
صددنا سرايا المانية على
الضفة اليمنى من نهر الاوز وفي
مشارق الالزس واسرنا جماعة
منهما
باريز مساء
ودارت رحى القتال جهة
جبه هنغارد وتمكنا من العدو
وطردناه من الاجراء الامامية لقسم
لوايون وقد كان وطئها . واعدنا
الخطوط الاولى الى حالتها بعد
معركة عوان
لندرا ١
ابلغ الجنرال هايغ توفق
الفرنسويون واصيل اليوم المتمم للثلاثين
ابريل في كرت كروها على الالمان
وطردوهم من باقي الارض التي
كانوا احتلوها بجوار لوكر واسروا
منهم جماعة واخذوا التربة وهي
قوة في حوزتهم
وقد دنا بعض شيء خطنا شرقي
ويلر بريتونو
لندرا ١ مساء
ابلغ الجنرال هايغ في
٣ مساء ذا استشتبنا بعض
المناوشات المحلية لم يتقاتل امس
الشاة . واسرنا جماعة في
لسوم .

Da ieri ad oggi

Calendario

VENERDI', 3 Maggio 1918 — Ritrovamento della S. Croce - S. Giovenale - S. Ursio - Beata Viola — Oggi ricorre Venerdì Santo, nel Calendario Giuliano, o Greco-Russo. E' il 123° giorno dell'anno.

RICORDO STORICO: 1917. In Russia viene concessa piena libertà di associazione, e di riunione.

UN DETTO AL GIORNO: Per gli inglesi il primo segno più tangibile della civiltà è la Posta; ed anche il missionario britannico, giungendo in un posto remoto e desolato, è fra gente barbara, prima di ogni altra cosa si orienta, e cerca di scoprire in quale modo possa far funzionare una qualsiasi parvenza di ufficio postale. L'Ufficio postale è sempre stato la sentinella avanzata del vapore e del telegrafo.

Carlo Pa...ini

* * *

PROMOZIONE — Apprendiamo dalla « Gazzetta di Siracusa » la promozione a maggiore effettivo con l'onorificenza a Cavaliere della Corona d'Italia del Sig. Francesco Bramante, giovane e colto ufficiale d'artiglieria che con rapida e brillante carriera s'è distinto in Libia prima e alla fronte europea poi in vari fatti d'arme.

GRAVISSIMO LUTTO — E' morta a Milano la Signora Giuseppina Bonora Ved. Verga. Al figlio Arturo, tanto stimato nella nostra Città, ed alla sua gentile Signora le nostre condoglianze.

PER GLI IMPIEGATI PRIVATI — Ci consta, da fonte sicura, che anche agli impiegati della Agenzia di Tripoli della Società « Sicilia », diretta dal Cav. Uff. Tedesco, è stata testè concessa l'indennità per caro viveri.

* * *

Tutti gli impiegati ed operai di aziende private sono pregati ad intervenire all'adunanza che sarà tenuta Sabato 4 corrente alle ore 20,30 in una sala del nuovo palazzo Nahum in Via Azizia, gentilmente concessa, per trattare il seguente ordine del giorno:

1° Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente.

2° Relazione del Comitato sul mandato affidatogli.

3° Proposta per la costituzione di una Società di M. S. fra gli impiegati privati.

4° Comunicazioni della Presidenza.

Si fa viva raccomandazione di non mancare.

UN BELLO ESEMPIO DI BENEFICENZA — Pubblichiamo, di buon grado, le seguenti lettere, testè comunicateci:

Ill.mo Signor Presidente
della « Sala Giovanni Ameglio »
per i bambini lattanti

Il Circolo di studi filosofici e sociali « Onore e Giustizia » che ha fra i suoi scopi pratici anche quello della beneficenza, si onora rimettere alla S. V. la somma di lire cinquecento, a favore della Sala di maternità « Giovanni Ameglio » in conformità del parere espresso da S. E. il Governatore, il quale desidera che le oblazioni pervengano direttamente a codesta benemerita Presidenza.

Coi sensi della migliore osservanza

Il Pres.: **Osiride Egidi**

* * *

Ill.mo Signor Presidente
di studi filosofici e sociali
« Onore e Giustizia »

Il Comitato Esecutivo della Sala « Generale Ameglio » prendendo atto della cospicua oblazione che a codesto benemerito Circolo piacque destinare a beneficio della nostra provvida Istituzione, mi dava il gradito incarico di porgere a cotesta Presidenza ed a tutti i signori Soci del Circolo le espressioni della più sentita gratitudine.

Nell'adempiere al lusinghiero dovere che è per me anche un vivo bisogno del cuore, mi compiaccio, in modo particolare con cotesto Circolo che mostra di sapere attuare così degnamente le sue nobili, umanitarie finalità.

E con rinnovati sensi di riconoscenza voglia credermi

Dev.mo: **Angelo Fani**
Presid. del Comitato Esecutivo

Constatiamo con piacere come tutte le organizzazioni sorgenti in Tripoli, anche agli inizi della loro fondazione, come è il Circolo di studi filosofici e sociali « Onore e Giustizia », siano composte di persone animate dai migliori sentimenti di solidarietà sociale, e da commendevole spirito di abbegazione e sacrifizio.

Ci si riferisce che il Circolo « Onore e Giustizia », sorto da brevissimo tempo, ha un programma che richiede molti sacrifizi dai signori soci: i quali volenterosamente li affrontano; tutto ciò non può non rilevarsi con lieto animo, essendo inoltre che i cittadini di Tripoli, ... gno dei commerci, e le ineluttabili difficoltà dell'ora presente, corrispondono con entusiasmo a tutte le iniziative umanitarie.

E' certo però che senza la benevole considerazione e il largo appoggio arrecati a tutte le nobili manifestazioni della vita cittadina da S. E. il nostro amato Governatore Giovanni Ameglio, così efficacemente e sapientemente coadiuvato dall'Illustre Signor Segretario Generale Comm. Ugo Niccoli, Tripoli non potrebbe mostrarsi tanto generosa e fattiva.

IL NUOVO RAZIONAMENTO DEI VIVERI DA OGGI — La Commissione straordinaria amministratrice ci comunica:

1) A datare dal 3 Maggio e sino a nuova disposizione il quantitativo di spettanza individuale, dei generi sottoposti a razionamento, è stabilito come appresso:

Pane gr. 250; Farina gr. 200, Orzo gr. 300 (a persona giornalmente) — Riso gr. 300; Legumi gr. 200; Pasta alimentare gr. 300; Olio 1/8 di litro (a persona per settimana) — Zucchero gr. 250 (a persona per quindicina).

2) Fermo restando il quantitativo di spettanza individuale come sopra determinato, i possessori delle tessere dal N. 4001 in poi e che non godono del prelevamento della pasta alimentare, hanno diritto, ad un supplemento sia di riso che di legumi nella misura rispettivamente di gr. 100 a persona per settimana.

3) Per godere della concessione sopradetta i possessori delle tessere dal N. 4001 al N. 8000 dovranno presentare le rispettive tessere alla Comunità Israelitica ed i possessori delle tessere dal N. 8001 in poi all'Ufficio annonario di Sciara Enscira dove i tagliandi del riso e dei legumi verranno muniti di un apposito timbro.

4) E' consentito il prelevamento cumulativo dell'olio per due settimane e cioè nella misura di 1/4 di litro a persona mediante l'uso dei due taliandi consecutivi.

All' "Alhambra,,

L'ULTIMA SERA DELLE «TANKS»

Stasera, per l'ultima volta, sarà rappresentata all' « Alhambra » la film, riproducente le tanks inglesi, che così strepitoso successo ha ottenuto; a prezzi popolari.

I pochissimi che non si sono recati ieri o ieri l'altro all'Alhambra approfittino dell'ultima rappresentazione, e vi si rechino questa sera.

Chi non si fida del nostro giudizio sulla bellezza e sullo straordinario successo ottenuto dalla film, si rivolga a uno qualunque dei tantissimi che la videro.

Abbiamo sentito giudizi calorosi anche da persone che difficilmente si lasciano trasportare dall'entusiasmo.

Tutti affermano che una rappresentazione così meravigliosa non si era mai vista a Tripoli. Noi siamo dello stesso parere.

Lasciarsi sfuggire un'occasione così propizia per assistere agli straordinari eroismi dei nostri alleati non è opportuno.

Ricordiamocelo: stasera tutti all'Alhambra!

UFFICIO D'IGIENE MUNICIPALE - Vaccinazioni pubbliche gratuite — Dal giorno 10 del corrente mese al 10 del prossimo mese di Giugno resterà aperta la sessione ordinaria di vaccinazioni e rivaccinazioni pubbliche gratuite.

1° La vaccinazione è obbligatoria:

a) Per tutti i bambini nati nel 1917;

b) Per tutti i bambini già vaccinati una prima volta senza risultato favorevole e conseguentemente per tutti quelli che per caso non sieno stati mai vaccinati.

2° La rivaccinazione è obbligatoria:

Per tutti i fanciulli che hanno compiuto il 10° anno di età e non sono stati rivaccinati.

Le vaccinazioni saranno eseguite:

1°) Presso l'Ufficio d'Igiene Municipale in Suk El Hodra nei giorni di Martedì, Mercoledì e Sabato dalle ore 8 alle 9.

2°) Presso l'ex convalescenziario ebreo sito in Hose Angelo 95 (Borg) nei giorni di Lunedì, Martedì, Mercoledì e Giovedì dalle ore 9 alle 10.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Dal 22 al 28 Aprile u. s. la pressione è stata rispettivamente di: 759; 760; 758,5; 758; 755; 755,5; 758 = la temperatura è variata fra i seguenti minimi e massimi: 15-18,5; 6,5-23; 13-28; 10,5-31; 17,5-35; 16-22; 15,5-9,5 = la velocità e la direzione del vento è stata rispettivamente di: 33 N.; 20,1 S.W.; 31,7 S.E.; 16,7 S.E.; 9 S.; 26,3 N. W.; 16,8 N. = la media umidità atmosferica di: 63; 55; 57,3; 51,1; 36; 72,6; 80,3.

Tanto dalle notizie cortesemente favoriteci dalla Direzione dell'Osser...

Ultime Notizie

Comunicato inglese

LONDRA, 2 — Comunicato del Gen. Haig del 1° maggio (sera):

L'artiglieria nemica fu attiva contro le posizioni retrostanti nelle vicinanze di Bethene. Bombardò violentemente le posizioni francesi nel settore di Locre.

I prigionieri tedeschi fatti dagli inglesi in Francia durante il mese di marzo ascendono a 1681 di cui 53 ufficiali; nel mese di Aprile a 5241 compresi 136 ufficiali.

LONDRA, 2 — Gli aeroplani abbattuti in Aprile su tutti i fronti ammontano a 583 di cui 470 abbattuti dagli alleati, 113 dal nemico.

Comunicato francese

PARIGI, 2 — Bombardamento abbastanza vivo nella regione a nord di Montidier.

LA PROROGA della LEGISLATURA DISCUSSA AL SENATO

ROMA, 2 — Al Senato è stato discusso il progetto riguardante la proroga della legislatura.

Il relatore Scialoia ne ha proposto l'approvazione.

L'On. Sonnino manifestò il proprio compiacimento verso il Senato, favorevole al progetto, rilevando come esso deroghi dalla lettera dello Statuto, per seguirne lo spirito.

La proposta fu approvata all'unanimità.

IL CONVEGNO DEI MEDICI A GENOVA

GENOVA, 2 — A Genova si è tenuto il primo convegno dell' « Unione dei Medici Italiani per la Assistenza Interna », ad iniziativa del Corpo dei medici di Milano.

COLLISIONE TRA UNA NAVE E UN SOTTOMARINO

PARIGI, 2 — In seguito ad una collisione, avvenuta tra una nave mercantile ed il sottomarino: « Prairial », quest'ultimo affondò.

Parte dell'equipaggio è stato salvato.

IL SEGRETARIO DI STATO PER L'IRLANDA

LONDRA, 2 — A Segretario di Stato per l'Irlanda è stato nominato Lord Duce, dell'Alta Corte di Appello.

L'AFFONDAMENTO D'UNA NAVE INGLESE

LONDRA, 2 — L'Ammiragliato comunica che la nave « Cowslyp » è stata affondata il 25 Aprile u. s.; e che cinque ufficiali ed un marinaio sono scomparsi.

Il Sig. SALERNO GIOVANNI annunzia la morte della propria madre avvenuta in Italia.

MANCIA COMPETENTE a chi riporterà alla « Nuova Italia » una cagna bracca di manto bianco con grande macchia caffè rispondente al nome di Dora.

-☀ التلقيح العام ☀-
(المدني)
Vaccinazione

تعلم رئاسة مصلحة الصحة
اعالي من عشرة الجاري الى ١٠
يونيو تشرع في تلقيح (مجانية) الاطفال
من دون اجرة
ان هذا التلقيح اجباري
لمواليد سنة ١٩١٧ والاطفال الذين
لم ينجح فيهم التلقيح السابق
ولمن لم يلقح قط .
ويجب اعادة تلقيح الاحداث
الذين اكملوا السنة العاشرة ولم
يعد تلقيحهم .
ومحال التلقيح في الدائرة
الصحية البلدية بسوق الخضره
ايام الثلاثاء والاربعاء والسبت من
الساعة ٨ الى ٩
وفي الدار الصحية قديمة
الكائنة بحوش انجلو عدد ٩٥
البرج ايام الاثنين والثلاثاء
والاربعاء والخميس من الساعة
٩ الى ١٠
مدير الصحة العمومية

Dott. UGO CAFIERO, Dirett. Prop.-Responsabile

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »



DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

...NO VII — N. 124 — Sabato 4 Maggio 1918. Un numero cent. 10.

Particolari sulla vittoria del Re dell' Hediaz

ROMA, 3 — L'Esercito dell'Hegiaz al comando dell'Emiro Mang-..., operante sull'Acabar, ha raggiunto il suo principale obbiettivo ...l'occupazione della stazione di Maan, effettuata al 25 Aprile u. s., ...o vivo combattimento in cui i turchi lasciarono otto ufficiali e tre-...o soldati prigionieri, con importanti materiali.

La caduta di Maan ha assicurato all'esercito arabo il possesso di ...altra stazione, situata su un percorso di 140 chilometri dalla ferrovia ...Hegiaz, a sud di Maan. Il traffico tra Damasco e Medina è completa-...nte sospeso.

...omunicato della nostra guerra

ROMA, 2 — Il Comando Supremo in data 2 corrente comunica:

Sono avvenuti vivaci scontri di pattuglie nell'abitato di Stoccared-...e sulle pendici del Monfenera; un nucleo nemico che tentava avvici-...si alle nostre linee di Sasso Rosso venne respinto a fucilate da posti ...nzati.

Azioni più intense dell'artiglieria avversaria si ebbero nella zona ...Tonale, su qualche tratto dell'altipiano di Asiago e lungo la bassa ...ve.

Nostre batterie dispersero truppe sul dosso dei Monti (Giudicarie), ...pirono treni nelle stazioni di Primolano, di Sussegana e di Conegliano

Tre velivoli nemici vennero abbattuti da nostri cacciatori sulle grave ...Papadopoli, a Cima d'Olmo e Fontanelle: due, colpiti da aviatori ...annici caddero uno nei pressi di Fonzaso e l'altro a Santa Lucia ...Piave.

...' offensiva tedesca in Francia

LONDRA, 3 — Comunicato del Gen. Haig del 2 pomeriggio:

« L'artiglieria nemica ha spiegato una considerevole attività nel ...tore di Velliera-Bretonneaux, nella vicinanze di Morris.

« Durante la notte vi fu una certa attività nei settori di Arras, di ...s, e di Daintvenant ».

PARIGI, 3 — A nord dell'Avre abbiamo sventato un attacco ne-...o, mosso contro le nostre organizzazioni nella regione Thennes; ed ...i tentativi nemici, mossi a nord di Chavignon, a nord-ovest di ...is, non ebbero maggior successo.

Mandammo ad effetto alcuni colpi di mano contro le linee nemiche, ...cialmente verso Lemeonchel, ad ovest di Conegleghateau, e a nord ...Pont à Mousson.

فوز عساكر
(الحجاز)

Vittoria dell'esercito dell'Hegiaz

رومه ٢

جاء في البلاغ الرسمي المتعلق بحملة الانكليز في فلسطين ما نصه

اثر الاعمال التي قام بها الجيش العربي الحجازي الاسبوع الاخير المنصرم في ٢٤ ابريل على سكة حديد الحجاز قد استولوا استيلاء تاما على شقة من السكة عند معان يبلغ طولها ٨٥ كيلومترا

شهر مارس ١٦٦١ الماني من ضباطا . وفي شهر ابريل ... ثم ١٣٦ ضابطا

وبلغت الطيارات المعروفة شهر ابريل في الميادين كلها ... منها اربعة وسبعون صرعها ... و ١١٢ اعداؤهم

باريز ٢

الكفاح شديد بالمدافع ... مون دي ديه

اخبار الميدان الغربي

Dalla fronte occidentale

تكافحت المدافع بشدة جهة ويلر ويريتنو وعلى ضفتي نهر آفر .

واسرنا كثيرين بالاسرين

لندرا ٢

والمغ الجنرال هايغ في غرة مايو بعد الظهر

صددنا حملة للعدو على احد مواقعنا بجوار سان جوليان

واستولينا على موقع للعدو في قسم ميترن

وحسن الفرنسيس مواقعهم بجوار لوكر .

والمغ الجنرال هايغ في غرة مايو مساء

كانت مدفعية العدو ... على المواقع الخلفية بجوار ... وضربت ضربا شديدا مواقع الفرنسيس في قسم لوكر

وامر الانكليز في فرنسا في

بلاغ حرب ايطاليا

Comunicato della nostra guerra

رومه ١

ابلغت القيادة العليا تاريخ ١ مايو سنة ١٩١٨

هجمت الدوريات البريطانية ... شقتين من استحكامات الا... ... في الحامية دماء

ونشطت مدفعية العدو ... النشط في منطقة ... اسياغو ... فردنا عليها في كل مكان ...

وقد احدثت نار مدافعنا حرائق وانفجارات في خطوط ... واصابت مستودع الذخيرة ... شمالي اسياغو فنسفته في الهواء

الجنرال
دياز

موت قائد شهير

La morte di un generale

باريز ٣٠

توفي الجنرال دوكسن الذي تولى قيادة الحملة على مدغسكر عام ١٨٩٤

La stampa italiana per S. E. Ameglio

ROMA, 3 — Tutta la stampa italiana pubblica con vivo compiacimento la notizia delle liete accoglienze fatte dalla popolazione di Tripoli a S. E. il Governatore Ameglio, di ritorno dalla Cirenaica.

Il Kaiser non voleva la disastrosa offensiva

ROMA, 3 — Si apprende da fonte svizzera che l'Imperatore di Germania non avrebbe voluto attuare l'offensiva.

La battaglia attuale è stato lo sforzo più grande dei tedeschi, e un ininterrotto massacro di essi, senza corrispettivo sufficiente.

Il tentativo di aggirare Yprès è fallito del tutto.

L'Istituto Coloniale Italiano per gli Armeni

ROMA, 3 — Il Consiglio Centrale dell'Istituto Coloniale Italiano nella riunione tenuta recentemente sotto la Presidenza dell'On. Artom ha unanimamente approvato il seguente voto proposto dalla sua Sessione di Propaganda e Studi Coloniali. L'Istituto Coloniale Italiano non potendo dissociare lo studio dei problemi coloniali italiani dalla considerazione del grande dramma che si svolge nel mondo e dei principii e degli interessi che esso involge, manda un saluto di ammirazione e un fervido augurio di trionfo per la sua Causa Nazionale al generoso popolo armeno che lotta per la sua indipendenza e la sua libertà.

LA CARESTIA IN SVIZZERA

ROMA, 3 — Il servizio approvvigionamenti a Ginevra invita i cittadini a scambiare sette chili di patate che posseggono, se vogliono, ricevendo in cambio un mezzo chilo di riso, mezzo di pasta e mezzo di mais.

LO SBARCO GIAPPONESE A VLADIVOSTOK

ROMA, 3 — Il corrispondente del « Times » da Vladivostok, occupandosi dello sbarco anglo-giapponese, pone nettamente in rilievo che trattasi di una pura e semplice misura di polizia alla quale presto si associerà il Nord-America. Le truppe sbarcate sono a guardia dei consolati delle rispettive nazioni.

L'AUMENTO DELL'ESERCITO AMERICANO

ROMA, 3 — Il Ministro della guerra americano presenterà un programma per l'aumento dell'esercito.

DICHIARAZIONI DI UN EX-MINISTRO INGLESE

ROMA, 3 — L'ex-ministro inglese Henderson, capo del partito labourista, ha dichiarato non essere possibile alcuna conferenza sulla pace se i socialisti tedeschi non si dichiareranno favorevoli al principio: « Niente annessioni; niente indennità; diritto dei popoli al governo liberamente scelto ».

TRA I DUE IMPERATORI

ROMA, 3 — Consta che l'Imperatore Carlo di Austria si recherà quanto prima al gran Quartiere Generale tedesco, per visitare l'Imperatore Guglielmo.

E' chiara l'intenzione di Carlo di dar da intendere che i suoi rapporti col Kaiser sono eccellenti.

BENI TEDESCHI SOTTOPOSTI A SEQUESTRO

ROMA, 3 — Con recente decreto sono stati sottoposti a sequestro gli immobili appartenenti ai coniugi principi tedeschi Wilderig, che fruttano l'annuo reddito di quattrocentomila lire. I beni sono a Palermo.

LO STATO GIURIDICO DEI MAESTRI ELEMENTARI

ROMA, 3 — Il Ministero della P. I. ha sottoposto al Consiglio Superiore uno schema di legge, contenente le nuove garanzie riguardanti lo stato giuridico dei maestri elementari.

LA NAVIGAZIONE nell'alto TEVERE

ROMA, 3 — E' stato definitivamente organizzato il servizio di navigazione nell'alto Tevere, col trasporto a Roma di lignite, di carboni, e di legna.

PER I FIGLI DEI RICHIAMATI

ROMA, 3 — Si è costituito un numeroso Comitato di cittadini con lo scopo di provvedere ai mezzi per inviare alle stazioni marine i figli dei richiamati.

LA PRODIGIOSA PRODUZIONE DEI CANTIERI ODERO

ROMA, 3 — I grandi cantieri Odero hanno varato il primo piroscafo a serie; il secondo sarà varato fra una ventina di giorni.

LA COMMISSIONE per gli studi del dopo-guerra

ROMA, 3 — La Commissione per gli studi sul Dopo-guerra sarà numerosissima, e composta da Senatori, da deputati, da spiccate personalità industriali e commerciali.

Sarà nominata al ritorno dell'On. Orlando da Parigi.

LA MORTE DEL PROF. MONACI

ROMA, 3 — E' morto il Prof. Monaci.

GLI AVVOCATI DI ROMA PER UN COLLEGA AMERICANO

ROMA, 3 — Al Palazzo di Giustizia i Consigli Forensi hanno offerto un ricevimento in onore dell'Avv. Byrne, Vice Batônmier dell'ordine degli Avvocati di New York, e commissario della Croce Rossa Americana.

Il Senatore e Ministro Scialoja, e l'Avv. Clavarino dettero il saluto di ben venuto a Byrne, che rispose fra le acclamazioni più vive, riaffermando l'energica risolutezza degli Stati Uniti di impegnare tutti gli uomini e tutti i mezzi per la vittoria.

I DEPUTATI DEL FASCIO

ROMA, 3 — Il numero dei deputati che aderiscono al fascio parlamentare di difesa nazionale è salito a 157.

LA MORTE DEL MAESTRO GULLI

ROMA, 3 — E' morto il maestro di musica Gulli a bordo del piroscafo « Dante Alighieri », mentre ritornava in Italia dagli Stati Uniti d'America.

LA MORTE DEL DEPUTATO SANTAMARIA

NAPOLI, 3 — E' morto il deputato Santamaria del Collegio di Caserta.

LA MORTE di AMILCARE CIPRIANI

PARIGI, 3 — E' morto il noto socialista rivoluzionario italiano Amilcare Cipriani.

IL CONCORSO DELLA MANO D'OPERA ITALIANA ai lavori di difesa in Francia

PARIGI, 3 — L' « Homme Libre » dichiara che, grazie al concorso della mano d'opera italiana, i considerevoli lavori di difesa sul fronte occidentale, destinati ad assicurare la integrità delle linee, poterono essere condotti innanzi con la più grande attività, e terminati rapidamente.

Il giornale pubblica inoltre una dichiarazione di un capitano che contiene la conferma che l'aiuto italiano fu apprezzato al suo giusto valore dai soldati francesi, e aggiunge: « I nostri « poilus » possono dimenticare che gli italiani che erano alleati con i nostri nemici vennero a mettersi al nostro fianco per combattere i nemici stessi? possono dimenticare che senza tale decisione avremmo avuto contro di noi un gran numero di divisioni austriache? No « Quindi vi è una completa fratellanza d'armi fra gli eserciti francese ed italiano e tutti qui abbiamo a cuore di manifestare con la nostra attitudine riguardo ai nostri fratelli latini quanto siamo lieti del prezioso concorso dato in tale circostanza dall'Italia alla Francia.

LA FINE DI PRINCIP

ZURIGO, 3 — Si ha da Vienna che Princip, uccisore dell' Arciduca Francesco Ferdinando, è morto nell'ergastolo di Teresientad per tubercolosi ossea.

I TEDESCHI A SEBASTOPOLI

ZURIGO, 3 — Si ha da Berlino che le truppe tedesche hanno infranto, dinanzi a Sebastopoli, ogni resistenza nemica, occupando poi la città senza combattimento.

LA POSTA AEREA fra la NORVEGIA E L'INGHILTERRA

CRISTIANIA, 3 — Allo scopo di ovviare ai molti inconvenienti che presenta oggi il servizio postale fra la Norvegia e l'Inghilterra per la guerra dei sottomarini, si è costituita una società con cinque milioni di capitale per istituire un servizio postale aereo. I tentativi sinora fatti sono pienamente riusciti. Un aeroplano di media velocità impiega fra Aberdeen, (Scozia) e Stavanger (Norvegia), circa cinque ore. Il progetto è caldamente appoggiato dal governo inglese.

Comunicato della Palestina

LONDRA, 3 — Le nostre truppe, ad est del Giordano, si lanciarono all'attacco del nemico, padrone delle falde delle colline a sud di Essald; e girando verso est si trovarono sul cadere della notte a meno di due miglia da Essald. Fino a mezzogiorno erano stati fatti 260 prigionieri.

Ad ovest del Giordano avanzammo le nostre linee per una profondità massima di due miglia, nelle vicinanze di Mezuch; e dopo una lieve resistenza da parte del nemico, occupammo il villaggio e il terreno elevato ad ovest del villaggio stesso.

IL « BILL » DELLA FINANZA approvato alla Camera dei Comuni

LONDRA, 3 — La Camera dei Comuni ha approvato in prima lettura il « bill » riguardante la finanza, e quantunque si trattasse di cifre gigantesche la discussione procedette calmissima.

LA CRESCENTE PRODUZIONE DEL TONNELLAGGIO INGLESE

LONDRA, 3 — L'Ammiragliato annunzia che il tonnellaggio delle navi mercantili completate nei cantieri del Regno Unito ed entrate in esercizio durante il mese di Marzo 1918, è stato di 161,674 tonnellate, cifra che segna un « record ».

Contemporaneamente è stata pubblicata una lista di tonnellaggio completato ogni mese dopo il Marzo 1917 ed un'altra lista pel tonnellaggio completato che termina l'ultimo giorno di ogni mese.

Il controllore generale per le costruzioni della Marina mercantile ha rilevato che la cifra di 161674 tonnellate per il mese di marzo scorso costituisce un « record » e dimostra che gli operai sono preoccupati dall'ansia causata dalla produzione relativamente bassa di 58568 tonnellate e di 100038 tonnellate per i mesi di Gennaio e di Febbraio.

Risulta che quantunque vi siano fluttuazioni nella produzione dei singoli mesi la produzione annuale ha una tendenza costante ad aumentare!

LA RICOSTITUZIONE DEL BELGIO

LONDRA, 3 — La stampa inglese ha incominciato a discutere seriamente il modo come l'Europa dovrà provvedere alla ricostituzione del Belgio.

L'AMBASCIATRICE ITALIANA A COPENAGHEN PER LA CROCE ROSSA

COPENAGHEN, 3 — La moglie dell'Ambasciatore italiano Carrobbio ha inviato alla Croce Rossa italiana L. 62250, ricavo da due serate di beneficenza, che ebbero luogo nel palazzo della legazione.

وهتفوا لتحيى ترايسته في ظل العلم الطلياني .

المؤتمر الوطني

Conferenza nazionale

رومه ٢٩

كان امس موعد افتتاح المؤتمر الوطني للاعانة في الكمبيدول بحضور الوزراء ميدا وبونيشلي واهل الحل والعقد وخطب بعضهم باسم رومه والحكومة وتعين دالدريا احد الاعيان رئيسا .

موت مركيزة

La morte di una marchesa

رومه ٢٩

نشرت لاتريبونا خبر وفاة المركيزة رايموندي في ما يقارب السنة المتممة الثمانين وراغو لباقي وكان لها في ايامها شهرة بسبب اقترانها بجوزيف غاريبالدي الشهير

اخبار البورتغال

Dal Portogallo

لشبونه ٣٠

انتخب بالاجماع مباشرة بإيس سيدونيو رئيسا للجمهورية

اخبار هولندا

Dall'Olanda

باريز ٣٠

جاء من امستردام

ان حرج الحال وتراخي العلائق بين هولندا وبريطانيا مستمر . ولكن يمكن اعتبار الحال مائلة الى التحسن . فان دول الاتفاق تنظر نظر العاقل الى موقف هولندا الكثير المصاعب . وتعدل عن كل ما من شانه ان يزيد الطين بله

وقد اجتمع سفير بريطانيا بوزير خارجية هولندا وتباحثا مليا في الحالة الحاضرة

نواب الجالية الطليانية والصدر اورلندو

I rappresentanti delle Colonie italiane a Parigi

باريز ٣٠ مساء

ارسل نواب الجالية الطليانية الى اورلندو رئيس نظار ايطاليا التلغراف الآتي مشتملا على ترحابهم للكتائب الطليانية الجديدة الواردة الى ميدان فرنسا

وقد جاء فيها : انا نستصوب ... خطة سياستك الحربية ونجدد يقيننا بالنصر

(احتراق الالمان بخسائرهم)

Perdite tedesche

امستردام ٣

نشر الجرائد الالمانية

ان الخسائر التي منيت بها جيوشهم في الميدان الغربي هي فادحة . وان اعداءهم ابطؤهم وحالوا دون تقدمهم وانهم اعظم جدا مما كان في الحسبان

وان الالمان ليس لديهم من الخيل ما يقوون به على متابعة الخطة الهجومية .

وان البقعة المحدقة بايبرس مغطاة بالمياه لا يمكن المرور بها

حشد الجيوش على الحدود الهولندية

Da Londra

لندرا ٢٨ مساء

جاء من امستردام

ان الالمان يحتشدون لحشد الجيوش في مدنهم الواقعة على تخوم هولندا

خطاب برزيلاي

Le dichiarazioni di Barzilai

رومه ٢٩

خطب الوجيه برزيلاي في تيارو ادريانو بحضور الوجيه ساكي وجولي وكثير من النواب وكان مدار كلامه على انه من واجب الوطنيين كافة ان يقوموا بالخدم المدنية في هذه الاوقات .

فقابل القوم الخطاب بالارتياح

Da ieri ad oggi

Calendario

Sabato, 4 Maggio 1918 — San Paolino, S. Ciriaco, S. Monica, e S. Giacomo, Giorno dell'anno: 124

RICORDO STORICO: 1917. L'Ambasciatore del Cile a Berlino notifica al Governo tedesco la rottura delle relazioni.

UN DETTO AL GIORNO: Le lodi date a noi hanno forza di rendere stimabili al nostro giudizio materie e facoltà da noi prima vilipese, ogni volta che ci avvenga di essere lodati in alcuna di così fatte.

Leopardi

Esercitazioni di tiro a mare

Oggi e lunedì 6 corrente dalle ore 8 in poi, avranno luogo alcune esercitazioni di tiro a proietto dalle postazioni della difesa a mare.

GIANNETTO PAGGI

sarà domani solennemente commemorato nella Scuola « Roma » che Egli fondò e diresse per circa otto lustri.

Nel cortile dell'edificio un ricordo marmoreo con incise le parole del poeta Giovanni Bertacchi sarà scoperto e consacrato e, nelle mani della Vedova sarà rimessa la medaglia d'oro appositamente coniata in luogo di quella che il patrio governo concede ai veterani del primario insegnamento.

L'imminente celebrazione che è come un più glorioso rito solenne quando avviene in Patria a conforto ed onore di coloro che mezzo secolo di vita spesero educando le generazioni italiche, assume una più eloquente solennità nell'ora che volge poichè l'Uomo che si esalta è pur troppo scomparso, mentre la di lui venerata memoria è viva e palpitante nell'anima nostra.

« Precorritore della fede d'Italia in questa Libica Terra ».

Così il Bertacchi, al quale ci eravamo rivolti per avere una dedica da incidersi in una targa che si sarebbe offerta al Paggi in occasione del 40° anno d'insegnamento, definì l'uomo educatore e le stesse parole volle ripetere nella epigrafe che poi con solerzia affettuosa e fraterna dettò.

Ignaro delle onoranze che col plauso delle autorità gli si dovevano tributare, il compianto Maestro, qualche giorno prima di spegnersi volle capeggiare il comitato che offriva un ricordo ad una partente, la Signora Carmela Ayra, anch'Essa veterana del primario insegnamento in Tripoli.

In quella occasione Egli pronunziò il suo ultimo discorso e con le lacrime agli occhi parlò:

« Noi vecchi maestri delle Scuole all'Estero e di questa Colonia sappiamo l'entità ed i frutti del nostro lavoro. Di tanto siamo lieti e paghi nè domandiamo a chi ci conosce plausi ed onori. Noi abbiamo servito la Patria e che importa se siamo andati declinando nella Scuola quando le istituzioni che amiamo e che sono un pò come le nostre creature vivono e prosperano sempre più rigogliose? Viva la Scuola e chi per essa logora la vita.

Così pensano i presenti a nome dei quali parlo, così auguriamo noi che abbiamo con Lei lavorato allo stesso scopo e sappiamo quanto debba la Patria al suo modesto ma proficuo lavoro.

Nel nome della Patria adorata che finalmente ha steso anche quaggiù le ali del suo dominio, quelle ali che noi sognammo ed invocammo, noi la salutiamo e il ricordo che Le offriamo sia l'alto ricordo della nostra affezione. Viva l'Italia! »

(Atti della Sezione Magistrale)

Oh! noi avremmo voluto ripetere al venerato Maestro le stesse parole! ma non ci fu dato!

Il 4 giugno — giorno fissato per le onoranze — il povero Paggi non era più! Ai Suoi congiunti diremo domani: La scuola non ha dimenticato il suo apostolo. Egli rivive eternato nel luogo stesso donde trasse la forza per essere maestro illustre, padre esemplare e cittadino intemerato ».

A noi che fummo iniziatori delle odierne onoranze e l'iniziativa portammo a compimento con l'aiuto della Colonia, col benevolo plauso delle autorità, col concorso di tante egregie persone spetta di porgere un ringraziamento al Poeta che dettò l'epigrafe, a chi gratuitamente l'incise, il Sig. Mariotti, alle Autorità e alle persone che ci confortarono di loro assistenza.

Intervenga domani la vecchia guardia della colonia italiana, intervengano gli ex allievi del Maestro, e siano i benvenuti anche i bambini che come lo conobbero lo amarono.

La celebrazione che non potè aver luogo il 21 Aprile, sarà, altraverso la parola degli oratori un inno di fede alla Patria poichè esaltando la fede d'un umile maestro, plaudendo all'opera d'un educatore che nel nome di Roma oprò per quarant'anni quaggiù, si esalta anche la patria e si divina l'affetto che ad essa ci avvince.

E plauso sia anche a Voi della vecchia guardia della Scuola in Tripoli — maestre Signore Meloni, Robaldi ed Ayra — maestri Mont, e Piccolo, Meloni e Casano, Spiti e Iannaccio e Bartolussi! Domani, celebrandosi la memoria del Cav. Paggi, si esalterà alla debita gloria anche la scuola italiana all'estero a cui voi avete dato e date le migliori energie. Alla memoria di Francesco Crispi volli altresì il memore pensiero. Egli volle e seppe tutelare la scuola italiana di Tripoli, perchè seppe intuirne l'altissima importanza e largheggiò verso di essa in conforti morali e materiali prima e dopo la regificazione.

Allora si contavano sulle dita coloro che sapevano quel che potesse l'opra della scuola e pochi seppero intuire che la scuola era ed è il più potente « elemento di forza di coesione delle nostre colonie ed è il mezzo più efficace per il loro miglioramento morale ».

La scuola nazionale in Tripoli fu come la volle il suo fondatore: Ara di patriottismo, mezzo di penetrazione, focolaio di idealità. Nacque sotto modesti auspici nel 1876 quando la veneranda Signora Nunes Vais invitò il Paggi a Tripoli per compiervi opera di cultura e di italianità; crebbe in importanza tra mal dissimulati sospetti ed attraverso ostilità palesi ed occulte ma lottò sempre e seppe resistere e vincere.

Alterne vicende politiche fecero sì che parecchie tra le scuole italiane all'estero venissero per economia (?) soppresse o cedute, ma, la scuola di Tripoli resistette e tenne viva la fiaccola della Patria; fu Essa per opra del Paggi.

« Il centro intorno a cui si svolse il patriottismo dei cittadini espatriati e tenne vivo nelle propaggini italiane la lingua e la memoria della patria d'origine educando i connazionali al rispetto dell'alma mater e creando fra l'Italia e questa regione correnti di simpatia e mezzi alla penetrazione ».

E se tale fu invero la scuola italiana a Tripoli e se tale si mantenne ben potrebbe dircelo il Comm. De Luca Aprile che fu per non breve tempo Ispettore Generale delle scuole italiane all'estero ed ebbe perciò agio di conoscere intimamente tutta l'opra educativa e politica del Paggi e potè da vicino valutarne la gran de importanza.

E che tale fosse la scuola di Tripoli ce lo disse il Comm. De Luca stesso quando pochi mesi dopo la morte si commemorò nella scuola la memoria del maestro.

« L'uomo che si commemora rappresenta la tradizione più nobile della scuola italiana all'estero. Venuto dalla natia Toscana fu in Tripoli, sotto i turchi, oltre un trentennio maestro d'italianità ed ebbe la fortuna negli ultimi tempi di vedere la lingua e la patria italiana preponderanti nella Libia.

« Fu tra i più sapienti maestri e direttori del patrio governo. Visse e morì modestamente, dando, non solo alla scuola, ma a molteplici istituzioni civili liberali umanitarie tutto se stesso spirandosi agli ideali della patria, della virtù del dovere. Rimase fino all'ultimo fedele alla religione dei suoi padri, ma scevro d'intolleranze, di pregiudizi, di superstizioni. La scuola commemorandolo onora se stessa ».

Gloria a te Maestro. La tua tradizione continua. Il tuo esempio permane.

Antonio Ricciotti

SOCIETA' NAZIONALE « DANTE ALIGHIERI » - Comitato di Tripoli — Domenica 5 corrente alle ore 17,45 la Società « Dante Alighieri », con bandiera e preceduta dal sotto-comitato degli studenti, partirà dalla propria sede per recarsi alla Scuola « Roma » in via Mzran onde intervenire ufficialmente ad onorare la memoria del proprio socio fondatore Giannetto Paggi.

Tutti i soci sono pregati di prendere parte a questa solenne cerimonia alla quale interverrà S. E. il Governatore, e di trovarsi puntualmente alla sede sociale nell'ora suindicata.

PRO PREPARAZIONE CIVILE — L'Illustre Colonnello Cav. Cesare Muzzioli ha rimesso al Comitato di Preparazione Civile la egregia somma di L. 250 offerta dagli allievi ufficiali del Corso attuale, accompagnandola con una nobilissima lettera.

..... « rimetto pertanto — scrive il Cav. Muzzioli — a V. S. la somma di L. 250 raccolta con piccole oblazioni spontanee, avvertendo che questa non sarà certo l'ultima offerta che gli allievi ufficiali, prima di partire per la fronte, faranno a beneficio della Preparazione Civile. « Essi sanno, come tutti debbono sapere e credere che **resistere** vuol dire **vincere** ».

Il Comitato ringrazia sentitamente il Cav. Muzzioli, sempre così benemerito e sempre primo a concorrere coi fatti e colla sua persuasiva parola, al lenimento delle altrui sofferenze.

Domani sera all'Alhambra

Gli zingari, gente nomade dalle oscure tradizioni e dai bizzarri costumi, danno vita al dramma: « Pellegrina della Terra », che sarà rappresentato domenica sera all'Alhambra.

Sull'immaginazione del popolo gli zingari hanno sempre esercitato un fascino indicibile e suggestivo: tale fascino si svolge, in misura maggiore, dalla artistica film, preparata con cura e diligenza speciale dalla celebre Casa « Aquila » di Torino.

Sono accampamenti pittoreschi visti al lume di luna; sono scene di passione, di amore, e di gelosia; sono avventure straordinarie che hanno per eroine selvagge fanciulle brune, dagli occhioni maliardi; sono i cento misteri della vita zingaresca messi sotto l'occhio dello spettatore.

La film ha un contenuto passionale e romanzesco, e piacerà immensamente, sopratutto al pubblico femminile.

ELENCO DELLE OBLAZIONI raccolte a favore delle provincie invase, dall'Ufficio Economico, del Segretariato Generale, durante il mese di Aprile 1918: Grognano L. 5; Gelos 1; Said Messaud 1; L. Cem 1; Zaraffa 1; Naim 2; Nunes Vais 3; Tonna 1; Delfino per sè ed altri 7,80; Savalli 2; Rossi 2; Merlin 5; M. ben Abdalla 1; Zarrug 1; Danusso 2; Cassar 1; Grasso 2; Giuli 5; Nahum E. 1; Zanakis 1; M. Ali 1; Nahum L. 1; Rabba per sè ed altri 6,20; Almagià 2; Abrial 1; Naim 1; Atton 1; Bissi 5; Nahum 3; Musci Hassan 50; Hannuna 2,40; Nahum 1; Riosa per sè ed altri 21,40; Ali Ami 1,50; Sciuscian 2,50; Fellus 4; Mazza 5; Haggea 1; Nahum 5; Diversi 24,80. Totale L. 182,60.

SOCIETA' DI TIRO A SEGNO — Tutti gli inscritti alla Sezione « Giovani Tiratori » dovranno trovarsi domani alle ore 7 in uniforme per le consuete esercitazioni.

MOVIMENTO DEL MERCATO — Mercato della verdura: Generi entrati nella settimana dal 15 al 21 Aprile: Limoni Kg. 2600; fave 10,010; piselli 5830; zucca 4700; lattuga e spinaci 4460; rape rafanelli e porri 2660; cipolline ed agli 2190; pastinache 2190; erbe aromatiche 415.

Mercato del bestiame: Movimento della settimana dal 15 al 21 Aprile: Numero dei capi entrati: ovini 34, bovini 4, asini 8. Numero dei capi venduti: Bovini 4, camelli 1, cavalli 1, muli 1, asini 5. Numero dei capi macellati: Ovini da latte 10, spoppati 43, vitelli fino a un anno 16, bovini 27, camelli 8, suini 6.

Misurazione e pesatura pubblica: Generi per i quali è stata richiesta la misurazione e la pesatura pubblica nella settimana dal 15 al 21 Aprile: Pepe rosso lt. 2420, fave lt. 2310, patate Kg. 2017, datteri Kg. 9032, legna Kg. 10325.

UFFICIO D'IGIENE MUNICIPALE - Vaccinazioni pubbliche gratuite — Dal giorno 10 del corrente mese al 10 del prossimo mese di Giugno resterà aperta la sessione ordinaria di vaccinazioni e rivaccinazioni pubbliche gratuite.

1° La vaccinazione è obbligatoria:

a) Per tutti i bambini nati nel 1917;

b) Per tutti i bambini già vaccinati una prima volta senza risultato favorevole e conseguentemente per tutti quelli che per caso non siano stati mai vaccinati.

2° La rivaccinazione è obbligatoria:

Per tutti i fanciulli che hanno compiuto il 10° anno di età e non sono stati rivaccinati.

Le vaccinazioni saranno eseguite:

1°) Presso l'Ufficio d'Igiene Municipale in Suk El Hodra nei giorni di Martedì, Mercoledì e Sabato dalle ore 8 alle 9.

2°) Presso l'ex convalescenziario ebreo sito in Hose Angelo 95 (Borg) nei giorni di Lunedì, Martedì, Mercoledì e Giovedì dalle ore 9 alle 10.

MANCIA COMPETENTE a chi riporterà alla « Nuova Italia » una cagna bracca di manto bianco con grande macchia caffè rispondente al nome di Dora.

اللجنة الوطنية
(للتهذيب القطونية)
Il Comitato Cittadino

عزمت الاريحية فريقا من الافاضل ممن يريد خدمة الدولة والوطن ...

Domani sera all'Alhambra

ملاجئ الاطفال
Asili Infantili

رومه ٢٩ ... احتفلوا بحضور جلالة الملك ...

حرج الحالة في وبانه
Moti a Vienna

زوريخ ٢٩ ...

اخبر فرنسيه
بولو باشا
Circa Bolo Pascia

باريز ٣٠ ...

الصنائع القطنية
الخدمه ...
Da Roma

رومه ٢٠ ...

عمل الطيارات الانكليز
Bombe inglesi

رومه ٢٩ ...

النجوم المشرق ...

باريز ١ مايو ...

وزارة المجر
Il ministero Ungherese

... ٣٠

التلقيح العام (المجاني)
Vaccinazione

... مدير الصحة العمومية

LA NUOVA ITALIA



PER ABBONAMENTI E INSERZIONI presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'

TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 125 — Domenica 5 Maggio 1918. Un numero cent. 10.

1860 - 5 Maggio - 1918

Ricorrono oggi cinquantotto anni dal giorno in cui — dalla fatale spiaggia di Quarto — i Mille legionari, guidati dal Duce immortale, salpavano verso l'immortale fortuna; ricorrono oggi tre anni dal giorno in cui dalla medesima spiaggia fatale tutto un popolo plaudente, attorno al monumento eretto in memoria dei prodi, e alla trasfigurata figura del Poeta, alzava il grido di esecrazione contro il nemico secolare, e l'appello alla riscossa.

La partenza dei Mille e la Sagra di Quarto sono avvenimenti capitali della storia di Italia; sono pietre miliari del nostro cammino di redenzione. Passeranno gli anni e i secoli; della maggior parte degli avvenimenti, di moltissime cose, e di tantissimi uomini si perderà perfin la memoria, ma non la memoria dei Mille, non la memoria di Garibaldi, non la memoria di D'Annunzio.

Troppo seria corre l'ora, troppo severi sono i fatti che ne circondano, e quelli che si palesano imminenti, perchè sia lecito oggi perdersi in sonore parole, in vana retorica, in coreografici sbandieramenti.

Sia sufficiente il brevissimo cenno del grande anniversario. Trascorriamolo raccolti, pieni di fede, incuorando i dubbiosi, aiutando moralmente e materialmente i concittadini più provati dalla guerra, e spargendo attorno a noi l'aura confortante della ferma convinzione in una completa vittoria.

La Nuova Italia

L'artiglieria dei Mille

Si sa che la mattina del 6 maggio 1860, quando, imbarcata (com'egli soleva chiamare coloro che lo seguivano) *la sua gente*, Garibaldi mosse dalle acque di Quarto *Piemonte* e *Lombardo*, era certo di dover trovare, verso Portofino, certe barche cariche di munizioni da guerra; e si sa che le barche non si fecero vedere. Si sa pure che i padroni di quelle barche lo tradirono, per badare a una losca loro faccenda di contrabbandi e che, quando egli si avvide dell'inganno, deliberò di continuare la rotta, ancorchè fosse senza munizioni. Quella non era l'ora di star a cercare, aspettare, farsi venir dietro qualche cannoniera che lo arrestasse. Il Governo di Torino poteva esser costretto ad aprir gli occhi che aveva saputo tenere chiusi. Bisognava dunque affrettarsi a sparire. E diede l'ordine a Bixio di navigare con lui verso Piombino.

Aveva egli avuta l'intenzione di toccar Talamone? Se si pensasse che ivi aveva dato la posta a Drea Sgarallino e ai Livornesi, e che infatti questi ivi si fecero trovare, si dovrebbe dire di sì. Ma sia come si sia; la fermata di Talamone fu in qualche modo parte della sua fortuna. I giorni che vi si trattenne, dovettero aver confuso assai le teste della marineria borbonica; perchè informate della partenza di lui da Genova; non avendolo veduto comparire nel tempo calcolato necessario alla traversata, si saranno smarrite in fantasie, che avranno aggiunto alla figura dell'uomo tenuto tutte le preoccupazioni d'un pauroso mistero.

Eppoi, la fermata a Talamone, o in qualche altro punto già libero della costa tirrena, era necessaria per dare un pò di forma alla spedizione.

Tale operazione delicatissima non si sarebbe potuto eseguire a bordo, navigando. Invece in quella solitaria terra maremmana, fu possibile formare non solo le compagnie, ma comporre i corpi per i servizi del piccolo esercito che entrava in campagna a quella maniera nuova, senza base, improvvisato e carico della responsabilità inestimabile che, col solo fatto d'aver iniziata l'impresa, si era assunta. Così la spedizione ebbe il suo piccolo *Quartier generale*, il suo piccolo *Stato maggiore*, l'*Intendenza*, il *Corpo sanitario*, il *Genio* e finanche la *Artiglieria* con un colonnello Orsini per comandante. Chi era costui?

Era un siciliano di 45 anni, che aveva studiato da giovinetto nel collegio della Nunziatella di Napoli, da dove era uscito ufficiale nel 1842. Ma nel 1848 aveva gettata la divisa borbonica, per servire l'isola natia nella rivoluzione. E, caduta questa, s'era rifugiato in Oriente a dare i suoi servigi al sultano. Aveva combattuto in Crimea sotto gli ordini di Omer pascià, da colonnello d'artiglieria, poi tornati i giorni della speranza, nel 1859 era ricomparso in Italia. A Genova, nella preparazione dell'impresa garibaldina, era stato uno dei più ferventi eccitatori.

Ora, poichè a Talamone si potè formare un piccolo parco d'artiglieria, questa doveva essere data a lui, ed egli consegnò la sua compagnia di livornesi al Forni, uomo di cinquantaquattro anni, siciliano come lui, amico suo, e tornava artigliere.

La storia di quell'artiglieria è curiosa e anche un pò ariostesca.

Fin dalla prima ora della sua discesa a Talamone, Garibaldi aveva visto nel vecchio castello una colubrina, lunga come la fame, verde come una serpe, montata su d'un cattivo affusto a ruote di legno non cerchiate e pel logorio di chi sa quanti anni divenute poligonali. Quell'arnese portava in rilievo sulla culatta l'anno del suo getto, 1600, e il nome del fonditore, Cosimo Cenni, certo un toscano. Una delle maniglie in forma di delfino le era stata rotta, ma due segni di cannonate ricevute le facevano onore. Forse non aveva mai più tuonato da duecento e quattordici anni, e cioè dal 9 maggio 1646, quando novemila francesi condotti da Tommaso di Savoia erano giunti a quel golfo su d'una flotta di galee e tartane. Adesso, là nel castello non faceva più nulla, e Garibaldi se la prese.

Il giorno appresso vennero da Orbetello tre altri cannoni, uno dei quali non guari migliore della colubrina, ma due erano di bronzo, bellissimi, alla francese, fusi nel 1802. Sulla faccia della culatta d'uno di essi si leggeva : *L'Ardito*, su quella dell'altro : *Il Giocoso*. I nomi piacquero : convenivano agli umori di quella gente. Quei cannoni non avevano affusto, ma laggiù in Sicilia qualcuno avrebbe saputo *incavallarli*, e per fare questo c'erano tra i Mille i palermitani Giuseppe Orlando e Achille Campo, macchinisti valenti.

Narrò di quell'artiglieria il generale Domenico Sampieri, in un suo lavoretto scritto alla buona, ma veritiero, come di uomo che fu dei cannonieri che la servirono. Bastò, dice egli, la notizia d'un'artiglieria qualsifosse, perchè si facessero intorno all'Orsini tutti coloro che per lo passato avevano militato in quell'arma. E così furono raccolti 19 militi, quasi tutti lombardo-veneti e disertori dell'esercito austriaco, alcuni dei quali *artifizieri*, preziosissima gente. A quei diciannove furono aggiunti dieci studenti dell'Università di Pavia, che per celia dicevano di essere obbligati a servire nelle armi dotte. E tra questi ve n'erano due, Luigi Premi e Termanini Arturo, che salirono poi nell'esercito nazionale a tenenti-colonnelli, e v'era Oreste Baratieri, serbato a salir altissimo per saggiare i favori e poi le perfidie della fortuna.

A quel manipolo di militi furono dati per ufficiali un maggiore Velasco, siciliano, un Ragusin, veneziano, un Mignogna, napoletano, un Dalla Palù, vicentino, capitani; e un Fanelli, napoletano, e un Sampieri, da Adria, erano i tenenti, quello segretario del colonnello Orsini, comandante, questo accomodatosi all'ufficio di furiere.

La mattina dell'11 maggio, quando i due vapori giunsero in faccia a Marsala, Garibaldi comandò all'Orsini di mettere in batteria la colubrina e uno dei cannoni sul cassero di poppa, rivolti alle navi borboniche accorrenti. E i cannonieri si piantarono al loro posto con le miccie accese. Ma poi egli fece coprire con tele quei poveri arnesi, forse perchè gli parve che quella non fosse ora da pigliar a gabbo il nemico con quella robetta. Questo narra il Sampieri nella già detta memoria, egli che udì e vide.

Ma nello sbarco e dopo, il Generale volle che quei cannoni fossero custoditi come tesori. E nella prima marcia da Marsala la colubrina fu vista passare sulle sue ruote poligonali, ballonzolante come una femminaccia un pò brilla, tra le risate delle compagnie. Molti le raccomandavano di non provarsi a scoppiare indietro, se mai fosse venuto in capo ai suoi serventi di farla cantare... Vero è che a Salemi le furono messi accanto il *Giocoso* e l'*Ardito*, incavalcati alla meglio nei due giorni che la spedizione si fermò in quella cittadella dove sorse la Dittatura, e che quei due cannoni con l'altro che gramo come lei aveva rotato con lei da Marsala, le fecero buona corte, e con lei a un certo momento del fatto d'armi di Calatafimi, parlarono.

Sì! A Calatafimi quell'artiglieria si piantò sulla strada consolare, poco oltre il villaggio di Vita; ma dovette perdere tempo a munirsi davanti con lavori di sterro, per non essere forse colta da un drappello di cavalleria che si sapeva appostato poco lontano. E perciò quando potè cominciare il suo fuoco contro le posizioni dei napolitani, c'era già pericolo di colpire nelle spalle i compagni che le avevano assalite. Così l'artiglieria d'Orsini non potè trar che due o tre colpi, il cui suono fu però salutato come un aiuto possente, che giungesse proprio al punto buono sul campo. Anzi, quasi per compensarla, fu dai più arditi preso ai nemici uno dei loro cannoni da montagna che il giorno appresso fu messo a corte con gli altri presso a quella verde regina.

Dovevano quei cinque arnesi da guerra essere ben cari a Garibaldi, perchè egli nella notte dal 21 al 23 maggio, fece il miracolo di trasportarli da Renda a Parco, per vie dirotte, impensabili. E in un certo punto del tragitto, proprio intorno alla colubrina, fu visto curvo sotto le stanghe a insegnare come si doveva fare per trarla su da un pantano, dove si era lasciata andare a sdraio, come una disperata. Ma aveva ragione di voler bene a quei bronzi, il Dittatore! La mattina del 24 potè per essi darsi l'aria di voler accettare un grande assalto che una grossa colonna borbonica uscita da Monreale, veniva a dargli : e lo potè anche facendo mostra di far mettere quei cannoni in batteria, sull'altura che domina Parco. E bisognerebbe sapere che cosa ne pensarono von Meckel e Bosco, e se per quella vista marciarono più cauti. Parrebbe! Il fatto sta che, quando credè venuta l'ora di farlo, Garibaldi fece attaccare i cannoni, e con essi e con tutto il suo campo partì per quella ritirata quasi somigliante a una fuga, che fu una delle sue operazioni di guerra meglio riuscite, una vera ritirata offensiva.

Ma da allora l'artiglieria fu l'Ifigenia sua e della impresa. Però se la tenne ancora cara fino alla Piana dei Greci. Ivi stettero quei cinque cannoni su d'un prato, fuori della cittadella fino al tramonto del sole di quel 24 maggio memorando; e a passarvi da presso parevano simboli. Avrebbero potuto far tra loro un dialogo, nel quale la voce di quello conquistato dai Mille a Calatafimi sarebbe stato l'interprete di qualche piccola parte dell'esercito regio. Avrebbe forse detto ai cannoni toscani del 1802 e alla colubrina del 1600, che istruttiva molto era la loro storia, massime quella di lei, dama del tempo in cui le fortezze di Talamone e Orbetello, erano chiamate Stati dei Presidi, costituiti dalla Spagna contro la Toscana sospetta e temuta, e poi rimasti un pezzo nel Regno di Napoli, borbonico, spagnuolo. Ora proprio là Garibaldi era andato a prendersela per condurla nelle Sicilie. Storie strane, ma istruttive. Ed esso, quel cannone napolitano, avrebbe potuto anche dire che l'ufficiale da cui era stato comandato a Calatafimi, pareva un uomo inquieto, e che durante il combattimento aveva tirato lealmente, ma forse con dolore ai garibaldesi. Oh, quello là non gli avrebbe fatto stupore di vederselo capitar lì disertore! Intanto lì c'era lui, povero obice di bronzo. Col suo ultimo colpo aveva ucciso Achille Bianchi, giovinetto che gli si era avventato per pigliarselo con le braccia come una preda donnesca, e poi si era sentito addosso l'urlo dei vittoriosi che se l'erano preso.

Poesia di cose nella realtà dei fatti!

Dato giù il sole, l'artiglieria partì per la via verso l'interno. Per dove? Dicevano che per Corleone! Ma era questo un nome vero o inventato, ancora per dar poesia?

E la notte fu udito Garibaldi a dire : *Povero Orsini! Lo mandiamo al sagrificio.* Narrò ciò il generale Sampieri che dal Crispi lo seppe perchè egli ad udirlo non c'era. Nell'ora in cui quelle parole furono dette, andava egli coll'Orsini e col piccolo corpo dei cannonieri e coi carri su cui giacevano alcuni delle compagnie impediti alla marcia, perchè non ancora guariti dei colpi toccati a Calatafimi. E quella colonna andò, inseguita andò, andò tanto che dovette buttar in un burrone qualcuno di quei cannoni. Ma non si lasciò prendere. E capì di avere servito mirabilmente a Garibaldi, quando si accorse di non essere più inseguita. Dunque il nemico tornava indietro? Ciò doveva voler dire che Garibaldi era entrato in Palermo. E anch'essi quei bravi, con l'Orsini, beato di sentire che di Garibaldi aveva indovinata l'idea e le mosse, se ne tornarono verso la capitale, pensando con gelosa mestizia che all'entrata essi non c'erano stati. Ma non erano stati a qualcosa quasi ancor migliore? Anch'essi come quelli di Talamone, non erano stati mandati a sagrificarsi?

Tornò con essi anche la colubrina che in quella fuga s'era fatta sentire a Sambuca e a Corleone; e tuonò poi al Faro di Messina. Quindi passò anche essa lo stretto, per andar a Napòli magari a finir in qualche museo. Ma fu tradita. Voglio dire che fu lasciata a Reggio di Calabria, dove ne perdè la traccia anche il Sampieri, che se n'era innamorato e che ne fece la storia.

Giuseppe Cesare Abba

بلاغ حرب ايطاليا

Il Comunicato della nostra guerra

رومه ١

ابلغت القيادة العليا بتاريخ ١ مايو سنه ١٩١٨

نشطت الدوريات وتناوشت في محله ستوكاريد اوسفوح منتفيرا ، بمداخلات سريه عدو الى من خطوطنا بسامو وسو قصدناها بالبنادق من موقعنا الامامية

وكانت المدافع اليوم اشد كثافة في منطقه طونال وشقه بين اسياغو وفي نور بيافي الاسفل

ومزقت بطارياتنا جموع العدو في ظهر جبل موديكرا واصابت قطارات في محطة بريميلانو وموفيا وكوارليا

وصرع طيارونا الفاضلون ثلاث طيارات في باودوبولي وشمال دولو وفلتر وصرع الطيارون البريطانيون طيارتين الواحدة بجوار فنزاسو والاخرى في انقا او سيادي ...

الجنرال
دياز

دعوى تسالة الحرير والمتهمون بالخيانة

L'affare dei cascami

رومه ٢

احال المستنطق العسكري الى المحاكمة ارتورو سكوبيلو وروداف دورت واريك فرمر والدو بروناه ... قربة بوناه اوزه ورزا بياكي وروبرت فريجيريو لوقوع التهمة عليهم بالخيانة لمدهم ممالك الوسط بنسالة الحرير والقطن

تاجيل البرلمان

Da Roma

رومه ٢

نظر مجلس الاعيان في المشروع الذي يرمى الى تاجيل مدة البرلمان واقترح شالويه مقدم المشروع الموافقة عليه

واعرب الوجيه سنينو عن ارتياحه لخطة المشيخة والمشروع وانه لما يخالف نص الدستور ويطابق روحه ومعناه

وقد وافق مجلس الاعيان على الاقتراح بالاجماع

موتمر الحلفا الملى التموينى

Conferenza degli alleati

رومه ٣٠

افتتحوا في اصيل امس القسم الثاني من موتمر الحلفاء الملى وقد كانوا افرغوا من القسم الاول في باريز

وكان ذلك بحضور الوجيه كرسبي وزير التموين ونوب اميركا وانكلترا وفرانسا وايطاليا والدول الصغيرة

فوجه الوزير كرسبي التحية الى الحضور باسم الامة الطليانية وشفعها بخطاب متمنيا فيه ان يسمع الموتمر في الدرجة المطلوبة على قرارات تكفل الخير والنجاة للشعوب الحرة

ورد النواب الانكليزي والاميركي والفرنسي

ثم شرع المؤتمرون في مباحثهم ولن يفرغوا منها قبل بضعة ايام

عقوبة الفارين

Pene contro i disertori

رومه ١

نشرت الجريدة الرسمية امرا متعلقا بالعقوبات الجديدة المزمع بها الفارون من الجندية

فالعساكر الذين من الخط الاول يعاقبون بالموت ان تغيبوا او دفعوا انفسهم الى العدو

حركات المطوعية

رومه ١

قال الوجيه ارلندو رئيس النظار لنواب شركات المطوعيه صقلية ، ونظرهم في وجوب تداخل الحكومة في المعاملات والمعاقدات الزراعية لكي لا يكون بين الفلاح والملاك وسيط اخر

-(تفاصيل انتصار)-
ملك الحجاز

Dettagli della vittoria del re del Hediaz

رومه ٣

وصل جيش ملك الحجاز الزاحف بقيادة الامير فيصل على العقبة الى اهم اغراضه وادرك احسن مقاصده فقد استولى على محطة معان في ٢٥ ابريل الماضي بعد ارتقائل الاتراك قتالا شديدا خدمه فيه النصر فقتل جمعا منهم واسر من بينه ضباط واربعمئة جندي وغنم مقادير وفرة من المهمات

وبسقوط معان اصبح الجيش العربي مالكا لمحطة اخرى ملكا لا يرتق احد صفوه وهذه المحطة واقعة على مسيرة مئه واربعين كيلومترا من سكة حديد الحجاز جنوبي معان وبذلك قد انقطعت كل مواصلة بين دمشق والمدينة المنورة

والنا ننتظر على اثر هذا الفوز العظيم ان تسلم المدينة لانقطاع الامداد عنها وانغلاق المنافذ في وجهها . وكل آت قريب والامور مرهونة باوقاتها

مجلس النقليات البحرية

Consiglio del tonnellaggio

باريز ١ مايو مساء

اجتمع مجلس النقليات البحرية المولف من الدول المحالفة برئاسة كلمنصو

وقد ناب عن ايطاليا الوزير كرسبي والوجيه سلوانور ارلندو

وقد حسم المجلس عدة مسائل متعلقة بالنقليات وتجهيز ايطاليا وفرانسا بالفحم وارسال ما قد لزمهما من المواد

سفير المانيا بموسكا

Da Mosca

رومه ١

تعين مربك الالماني سفيرا بموسكا وقد قدم اوراقه الرسمية الى الحكومة

تركيا وجمهورية القوقاس

La Turchia ed il Caucaso

رومه ١

وردت الاخبار بان الوفد التركي دعا جمهورية القوقاس الى ان ترسل الى طرابزون وفدها لكي يفاوض تركيا بالصلح

اصطدام

Collisione

باريز ٢ مساء

اصطدمت باخرة تجارية بالفراصة بريريال فغرقت الفراصة ولم اقسم من بحارتها

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 3 — Il Comando Supremo in data 3 corrente comunica:

Nostri nuclei esploranti assalirono e volsero in fuga reparti avversari in Valle Scura (Altopiano di Asiago) e nella conca di Alano. Duelli di artiglieria più vivaci si ebbero nella zona Tonale, in Val Lagarina, in Val Brenta e sulla Bassa Piave.

Le nostre batterie dispersero lavoratori e truppe alla testata di Val Noce e nei pressi di Pontebba Piave e di Cortellazzo; sconvolsero sistemazioni difensive in regione di Asiago e colpirono movimenti di carreggio presso S. Donà.

Su tutta la fronte vi fu intensa attività di ricognizione e di combattimenti aerei. Otto velivoli nemici risultano abbattuti.

L' offensiva tedesca in Francia

LONDRA, 4 — Comunicato dal Gen. Haig del 2 sera:

« Respingemmo un tentativo di colpo di mano mosso dal nemico, nelle vicinanze di Webutirne ».

PARIGI, 4 — L'attività delle opposte artiglierie è stata abbastanza grande ovunque.

A nord e a sud del Bosco Labaune facemmo una trentina di prigionieri.

PARIGI, 4 — Nella regione a sud di Villers-Bretonneaux si ebbe un violento combattimento da ambo le parti. Combattimenti abbastanza vivi sono stati impegnati nei dintorni di Monument, durante i quali facemmo alcuni progressi. Eseguimmo qualche operazione di dettaglio, perfettamente riuscita, a sud dell'Avre.

Attaccammo le posizioni nemiche tra Hailles-Costel, impadronendoci della quota 82, del Bosco in riva dell'Avre, e prendendo oltre cento prigionieri. Nella regione di Ailette respingemmo un colpo di mano tedesco.

واو استطعت بعثت كنه تشوقي
لاريك كيف تشوق الاحباب
لكن عجزت من الحقيقة نفسها
فشملت صورتها بطي كتاب

* اخبار فلسطين *

Dalla Palestina

لندرا ٣

هجمت عساكرنا شرقي الاردن على الاتراك المرابطين في ... امام الثلاثة ... السلط ودارت ... لم يهجم عليها ... حتى كانت على مسافة ميلين من السلط ... في منتصف النهار ... زكيا

وتقدمنا غربي الاردن في مدى ... ميلان بجوار ... وثبت الاتراك امامنا قليلا ثم قهرناهم واستولينا على القرية والنجد الواقع غربيها

* الطليان بالولايات المتحدة *

روما ٢

اجتمع الاكابر وارباب الفنون والحف الطليان بالولايات المتحدة بينهم ... كاروزو ودي لوقا وقرروا ان يرسلوا التحية الى اخوانهم المحاربين في الميدان متمنيين لهم الغلبة

* راتب خصوصي لاسر المحاربين *

Per le famiglie dei combattenti

روما ١

اقترح الوزير ... تخويل راتب خصوصي للاباء الذي فقدوا اكثر من ابن في الميدان وان تعامل معاملة استثنائية ارامل العساكر المتزوجين ولهم بنون

رئيس بلدية روما

Il Sindaco di Roma

روما ١

توجه الامير كولونه رئيس بلدية روما الى الميدان ليشاهد ... الحربية الشجعان باسم روما

* ادبيات *

ان الكلام اذا نطقت فانما
يبدي عقول ذوي العقول المنطق
كل ... طبعه ...

(وزير ارلندا الجديد)

Nuovo Commissario per l'Irlanda

لندرا ١

تناقل الاندية البصيرة باخبارات السياسة

ان شورت احد اعضاء مجلس العموم تعين وزيرا لارلندا

الاصلاح الانتخابي في مجلس المانيا

Riforma elettorale

زوريخ ١

جاء من برلين

انهم شرعوا يتلون المرة الثانية في برلين وهو فص مشروع الاصلاح الانتخابي

وبعد مجادلة طويلة ردوا بالاكثرية اقتراح تاجيل المشروع

انذار المانيا لروسيا

Dagli Stati Uniti

وشنطن ١

ورد على وزارة الخارجية

ان المانيا طلبت من روسيا مبادلة الاسارى وهددتها بالزحف على ... ان رفضت حكومة روسيا شروطها

وبعثت المانيا الى روسيا لجنة مولفة من ١١٥ عضوا

اخبار الميدان

الغربي

Dalla fronte occidentale

لندرا ٣

بلغ الجنرال هايغ في ٢ الجاري بعد الظهر

نشطت مدفعية العدو نشاطا عظيما في قسم ... ومونوحوار موري

ونشطت ليلا في اقسام ارس ولانس ودانفال

باريز ٣

احبطنا شمالي آور حملة للعدو ... ثان . وحملات اخر ... شمالي ... وفي الشمالي الغربي من لاس لم يدركوا منها غير الفشل والخذلان

واغرنا عدة غارات موفقة على خطوط ... شمالي ...

خف ... لظلام ...
طلعت ... باهداب ...

La sfiducia dei tedeschi

ROMA, 4 — L'Agenzia « Reuter » afferma che i tedeschi, completamente sfiduciati, non si azzardano più, dopo lunedì scorso, a prendere nuove iniziative.

Von Bulow al potere?

ROMA, 4 — Un alto personaggio spagnuolo, reduce dalla Germania, testè intervistato a Parigi, ha dichiarato che se l'offensiva tedesca non riuscirà vittoriosa entro il 15 corrente, Von Bulow — con molta probabilità — ritornerà al governo per presentare nuove proposte di pace.

UN MINISTERO PER I CONSUMI?

ROMA, 4 — Il « Fronte Interno » pubblica che sarebbe allo studio la istituzione di un Ministero per i consumi.

IL VILLAGGIO AMERICANO PER I PROFUGHI

PISA, 4 — Alla presenza delle autorità civili e militari, e dei rappresentanti della Croce Rossa italiana, e di quella americana, si sono iniziati i lavori per fondare il villaggio americano, destinato ad ospitare duemila profughi veneti.

Il terreno requisito ha l'estensione di 12 ettari.

La Croce Rossa americana ha inoltre offerto duecentomila lire per fondare in Italia un convitto nel quale saranno raccolti i figli dei militari, gracili o malaticci.

UNA COLLISIONE PRESSO PORT ATLANTIC

LONDRA, 4 — Si riceve da Port Atlantic la notizia che è avvenuta una collisione, presso la costa Delavare, fra un incrociatore e il vapore costiero « City Fatens ».

Si lamentano 74 morti.

Il piroscafo trasportava 135 passeggeri.

L'incrociatore è rimasto incolume.

LA PARTENZA dell'ex SULTANO DEL MAROCCO

NIZZA MARITTIMA, 4 — Abdul Hamid, ex sultano del Marocco, dopo un lungo soggiorno fatto in questa città, se ne è allontanato.

LA GRECIA SI PREPARA ALLA GUERRA

ATENE, 4 — Con recente decreto sono stati chiamati alle armi gli ufficiali greci appartenenti alla riserva, delle classi fra il 1904 e il 1904.

Con altro decreto sono state vietate le importazioni di oggetti di lusso.

Saranno concesse speciali facilitazioni per gli esami di licenza.

IL FRONTE UNICO ECONOMICO

WASHINGTON, 4 — Il Presidente Wilson ha testè nominato una giunta finanziaria di guerra, composta di quattro direttori, col fondo iniziale di mezzo miliardo, allo scopo di finanziare tutte le imprese di guerra degli alleati.

Tale giunta inizia la realizzazione del fronte unico economico.

La Scuola mineraria

IN ITALIA

Il ministro di agricoltura On. Miliani è in procinto di sottoporre all'esame del Consiglio dei Ministri un decreto relativo alla riforma delle Scuole Minerarie in Italia.

Il concetto fondamentale della riforma è di unificare la costituzione delle scuole, facendo sì che gli insegnanti siano di nomina regia.

Oggi abbiamo in Italia due sole scuole minerarie: quella Regia di Caltanissetta, e quella d'Iglesias, consorziata. Sino all'ottobre dello scorso anno funzionava una terza scuola, quella d'Agordo, anch'essa consorziata.

In merito a tali scuole consorziale, ed altre del medesimo tipo che potrebbero sorgere, esse resteranno pur sempre di costituzione autonoma, e gli Enti sovventori, comunali, provinciali, privati e governativi, potranno continuare a sovvenirle; solo in esse insegneranno professori nominati dal Governo, e che quindi godranno del trattamento e dei benefici inerenti.

Disposizioni apposite faranno sì che gli attuali insegnanti delle scuole consorziate riceveranno la nomina regia.

Altro importante avvenimento nella riforma della scuola mineraria, sarà la creazione di altre scuole per l'istruzione teorico-pratica degli operai minerari.

Verrà così ad attuarsi quanto era nei voti di tutti coloro che da tempo auspicano e propugnano la definitiva instaurazione della industria mineraria italiana, mediante basi salde e pratiche, e che segnerà un sicuro ed importantissimo passo della affermazione economica italiana.

La questione dell'istruzione mineraria interessa da vicino anche le nostre colonie. Facciamo voti perchè il ministro delle Colonie voglia promuovere un provvedimento analogo per l'istituzione di scuole minerarie nelle colonie.

Da ieri ad oggi

Calendario

Domenica, 5 Maggio 1918 — San Pio V, papa; Beato Amedeo di Savoia; S. Floriano.

Oggi ricorre l'anniversario della partenza dei Mille da Quarto (1860); e della morte di Napoleone I (1821). E' la **Pasqua** nel calendario giuliano, e per gli abissini. - 125° giorno dell'anno.

RICORDO STORICO: 1915. Grande vittoria delle truppe francesi a nord-ovest di Reims, con la cattura di 5000 prigionieri.

UN DETTO AL GIORNO: I generali che conservano delle truppe fresche per l'indomani di una battaglia sono quasi sempre battuti.

Napoleone

* * *

LA COMMEMORAZIONE IN ONORE DI GIANNETTO PAGGI — Ricordiamo che stasera, alle ore 18, avrà luogo lo scoprimento della lapide in memoria di Giannetto Paggi, morata nella R. Scuola « Roma », con intervento di S. E. il Governatore, e discorso dell'Avv. Vincenzo Campo Ingrao.

SOCIETA' NAZIONALE « DANTE ALIGHIERI » - Comitato di Tripoli Rammentasi che oggi alle ore 17,45 la Società « Dante Alighieri », con bandiera e preceduta dal sotto-comitato degli studenti, partirà dalla propria sede per recarsi alla Scuola « Roma » in via Mzran onde intervenire ufficialmente ad onorare la memoria del proprio socio fondatore Giannetto Paggi.

Il corteo dell'Associazione sarà accompagnato all'andata e al ritorno dalla musica dell'81° Reggimento Fanteria gentilmente concessa per interessamento dell'illustre vice Presidente Colonnello Cav. Muzzioli.

Tutti i soci sono pregati di prendere parte a questa solenne cerimonia alla quale interverrà S. E. il Governatore, e di trovarsi puntualmente alla sede sociale nell'ora suindicata.

REQUISIZIONE DELL'ORZO NEL TERRITORIO DEI NUAHI EL ARBAA — Con Decreto N. 6812 del 3 andante Serie A N 195, S. E. il Governatore, ritenuta la necessità di assicurare ai bisogni dell'alimentazione delle popolazioni rurali ed urbane una parte del raccolto di orzo ottenuto nei territori dei Nuahi el Arbaa, Tagiura e Menscia; ha decretato:

Art. 1. — Il Sig. Residente dei Nuahi el Arbaa è autorizzato a requisire, nel territorio di sua giurisdizione, una parte del raccolto dell'orzo in una proporzione non superiore al 45 per cento del prodotto, con un quantitativo minimo assoluto di quintali 7000.

Art. 2. — L'Amministrazione municipale di Tripoli è pure autorizzata a provvedere alla requisizione dell'orzo, nel territorio della Menscia, nella proporzione predetta, con un quantitativo minimo assoluto di quintali 3000.

Art. 3. — Il cereale requisito dalle autorità predette sarà ritirato dal Consorzio Autonomo tripolino pei consumi e pagato in contanti al prezzo di lire settantacinque al quintale.

MUSICA IN PIAZZA — Ecco il programma musicale che la Banda Militare dell'81° Fanteria alla direzione del Maestro Tomassetti, eseguirà oggi al largo Moscatelli - Municipio, dalle 19 alle 20,30.

STELLA D'ITALIA — Marcia Militare.

VERDI, **Aroldo** — Sinfonia.

CATALANI, **Loreley** — Grande Valtzer.

VERDI — **Vespri Siciliani** concertato e finale 1°.

MEYERBEER, **Il Profeta** — Marcia dell'incoronazione.

MANCIA COMPETENTE a chi riporterà alla « Nuova Italia » una cagna bracca di manto bianco con grande macchia caffè rispondente al nome di Dora.

All' "Alhambra,,

LA VITA ZINGARESCA

Stasera avrà luogo all'Alhambra la grande rappresentazione già da noi annunziata: « Pellegrina della Terra ». Sono scene interessanti, pittoresche, ed emozionanti della vita degli zingari, di questo strano popolo che erra continuamente di terra in terra, trasportando con se tutti i suoi averi: tende ed animali: e tutto l'impeto delle sue selvagge passioni, dei suoi odi indomabili, delle sue crudeltà, dei suoi amori.

Palpita veramente il cuore alla visione di un dramma così emozionante, e non v'ha dubbio che otterrà un successone.

GUAI AI VINTI!

La film « Amore di Barbaro », che sarà rappresentata mercoledì sera all'Alhambra si impernia sopra una delle infamie più orrende commesse dai tedeschi in guerra; è una soave giovanetta, di nobile famiglia, che un ufficiale tedesco prende per forza, e rende madre, mentre il suo fidanzato si batte per la Francia.

E' un lavoro di primo ordine, emozionante e bellissimo. A domani il resto....

Comunicato Inglese

LONDRA, 4 (sera) — Comunicato del Gen. Haig:

« La sera del 3 le nostre truppe cooperando con le truppe francesi hanno fatto alcuni prigionieri, durante la lotta locale svoltasi presso le posizioni a sud di Villers-Bretonneaux.

« L'artiglieria nemica è stata attivissima contro la stazione a nord di Albert, e nel settore di Beaumont ».

Comunicato francese

PARIGI, 4 (sera) — Una attività abbastanza grande delle artiglierie si è svolta a nord e a sud dell'Avre. Potemmo disperdere concentrazioni nemiche a sud di Villers, verso Costal. Vi furono azioni di artiglieria abbastanza vive sulla destra della Mosa. Abbattemmo otto velivoli nemici.

SPIEGAZIONI DI CLEMENCEAU E BRIAND

PARIGI, 4 (sera) — La Commissione degli esteri alla Camera ha udito Briand e Clemenceau circa il dossier austriaco.

Clemenceau ha fornito anche informazioni particolareggiate circa i risultati della conferenza di Abbeville.

الحمد لله في حلي ومرتحلي
على الذي ... من علي ومن عملي
... الديوان ...
واليوم ... والديوان ...

اعلان

بلدية طرابلس

بعد ان اطلعت اللجنة البلدية على رسمها الصادر في تاريخ ٢٣ ديسمبر ١٩١٧ و ١٢ مارس سنة ١٩١٨

رسمت ما اتي

١) ابتداء من ٣ مايو الى ان تصدر امرا آخر الجراية الفردية من الاجناس الواقعة تحت حكم الجراية على ما يأتي

٢٥٠ غرام يوميا على الرأس من الخبز
٢٠٠ ,, ,, ,, ,, الدقيق
٣٠٠ ,, ,, ,, ,, الشعير
٣٠٠ ,, اسبوعيا ,, ,, الارز
٢٠٠ ,, ,, ,, ,, البقول
٣٠٠ ,, ,, ,, ,, المكرونة
من الكروه ,, ,, ,, الزيت
٢٥٠ ,, كل ١٥ يوما ,, ,, السكر

٢) مع بقاء مقدار الجراية الشخصية على ما تقرر اعلاه لاصحاب التذاكر من عدد ١ الى ٤٠٠ فما فوق الذين لا ياخذون المكرونة يحق لهم ان ياخذوا زيادة من الارز والبقول (٥ ل) ...

٣) ولكي يتمتع اصحاب التذاكر التي عددها ٤٠١ الى ٨٠٠ بالزيادة المذكورة في ١ لعدد السابق ينبغي لهم ان يقدموا تذاكرهم الى اللجنة الاستثنائية واصحاب التذاكر من عدد ٨٠١ فما بعد ان يقدموها الى مصلحة التموين بشارع القصيرة لكي تختم ورقة الارز والبقول بختم مخصوص

٤) يجوز اخذ الزيت دفعة واحدة من الاسبوعين اي ربع لتر على الرأس

بتسليم ورقتين متتابعتين ... اللجنة

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Prop.-Responsabile

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 126 — Lunedì 6 Maggio 1918. Un numero cent. 10.

La Palestina sotto i turchi
e dopo la loro scomparsa

(Traduzione dall'arabo)

Il Governo del Comitato « Unione e Progresso » non solo ha dichiarato la guerra all'Inghilterra ed ai suoi alleati, ma anche ai propri sudditi fedeli, e mentre contro . [illegible] ha mostrato di essere debole e impotente, riportando sempre e ovunque gravi scacchi; contro i suoi sudditi si è mostrato prepotente e tiranno, seminando dovunque, fra gli innocenti, strage ed eccidi.

I Turchi hanno dato la caccia alle persone fedeli che mai si erano sollevate contro la loro autorità, cercando in ogni modo di torturarli e di succhiare il loro sangue.

Essi, prima della dichiarazione di guerra, dichiararono che avrebbero accettato il riscatto militare, purchè la gioventù frequentasse per tre mesi gli esercizi militari.

Migliaia di giovani versarono l'importo del riscatto in oro e la somma ben presto raggiunse la cifra di sei milioni di lire turche.

Scoppiata la guerra il governo manifestò la sua volontà di arruolare tutti gli effettivi. Poi emanò un decreto firmato dal Sultano e dai suoi Vizir nel quale prometteva l'esonero dal servizio militare contro il pagamento di cinquanta lire turche.

La popolazione tratta in inganno vendette tutto quel che possedeva, anche i ricordi più preziosi, e versò la somma richiesta per essere esonerata dal servizio militare. Malgrado ciò gli uomini furono con violenza arruolati e mandati a combattere nel Sinai, in quella famosa spedizione turca che aprì agli Inglesi le porte di Gerusalemme.

Quando la Turchia esaurì l'oro della popolazione, lo sostituì con moneta cartacea, la quale ebbe tal discredito che la carta del valore di una lira turca, valeva quattro franchi appena.

Il governo turco non potendo rimediare a tale sciagura ricusando di ricevere l'oro invece della moneta cartacea, obbligò la popolazione di corrispondere generi alimentari: orzo, frumento, granturco, ecc. per l'esonero dal servizio.

Nessuno ebbe il coraggio di fare osservare alle autorità che già l'esonero era stato pagato per ben tre volte ed ogni volta per la durata della guerra.

Coloro che poterono versare questa terza tassa rimasero per breve tempo al sicuro; gli altri invece, furono condotti dalla Palestina a Damasco ed a Costantinopoli, dove gemono senza che nessuno abbia pietà di loro, e soffrono ogni specie di angherie.

(Continua)

ضربت الحكومة بها بلادها ضربة ثانية لا يزال اثرها ولا يمحي ضررها فقد كان [illegible] من هذه الاوراق في اول عهدها مثله قرش معدني ولكنها لم تلبث ان اخذت في الهبوط حتى بلغت عشرين قرشا فثمانية عشر قرشا .

حركة البواخر
الانكليزية

لندرا ٣٠ مساء

[illegible] احصاء مقادير خسائر [illegible] المفقودة في شهر مارس [illegible] بسبب الحرب او [illegible] البحرية

فقد خسرت البحرية الانكليزية ٢١٦٠٣ طنا والحلفاء والمحايدون ٣٨١٦٣١ ويبلغ ما دخل المراسي الانكليزية وغادرها من السفن التي زاد تفريغها على خمسمائة طن ٧٢٩٥٠٢ [illegible]

وفرضت البدل خمسين ليرة عثمانية واعلنت بتوقيع السلطان ووزرائه ان هذا البدل يشمل مدة الحرب كلها ولا يستوفى غيره من احد ولا يساق صاحبه الى الجندية حتى نهاية الحرب فصدق الناس هذه الوعود وطفقوا يتسابقون الى دفع البدل وكثيرون منهم باعوا لتسديد البدل [illegible] من عقار واثاث وحلى او استدانوا هذا المبلغ [illegible] .

فحصلت الحكومة بهذه الوسيلة نحو عشرة ملايين ليرة . ولما انقضى [illegible] او كاد اعلنت الحكومة لم تريد جمع ارباب البدل [illegible] واكنها تقبل [illegible] بدلا من كل منهم قدره [illegible] ليرة [illegible] قضت السنة [illegible] بدل عسكري [illegible] كيلو غرام حنطة او اربعة الاف [illegible] كيلو غرام شعير [illegible]

[illegible] وعشرين او [illegible] ليرة عثمانية ذهبا [illegible] في الامر ولكنهم لم يجرؤوا ان يطالبوا الحكومة [illegible] كل من كان قادرا على الدفع واستلمت الحكومة الباقين وساقتهم سوق المجرمين الجائين الى دمشق ومنها الى الاستانة حيث لا يزالون هناك يعانون الاوين واهلهم هنا على احر من الجمر ولا يعلم بحالهم الا الله وبما يقاسونه كل يوم بل كل ساعة من حياتهم من انواع المصائب ووزارة الاشغال وفي نهاية السنة الثالثة عمدت الحكومة فاعلنت رغبتها في استيفاء الاختلاس ابدال العسكري [illegible] من الحنطة او الشعير او الذرة او التين اليابس او الزبيب او الدبس وكانت في كل مرة تدعو مجالس البلديات للمصادقة على مثل هذه القوانين الجائرة فيصادق المجلس عليها وتصدر الارادة السنية بها وانا بسبب استبدال البدل النقدي بالحبوب او بغيرها من المواد فهو هبوط سعر النقود الذي لم يعد في استطاعة الحكومة ان تدعم بطلب ادهب بدل الورق وعجزها من ابتياع الحبوب بالورق ولو انها [illegible] الناس يهلكون جوعا [illegible] اما الورق [illegible] فقد [illegible]

نقلا عن جريدة
المقطم
المصرية
فلسطين بالامس
واليوم
لمكتب المقطم
الخصوصي
من القدس
في ٢٢ فبراير

١

اعلنت حكومة الاتحاديين الحرب على بريطانيا وحليفاتها واكنها اثرت في الوقت عينه حربا اشد على رعيتها فكانت حربها حربين حربا ظاهرة وحربا خفية وقد نجم عن ضعفها في الاولى [illegible] منها الخسارة والفشل وظهرت [illegible] في الثانية فوق الاعور [illegible] الديار

هذه الحرب الاخيرة [illegible] تضرب الاهل بسكينتها والتي لا يسمع عنها من قبل انها اثرت او وقفت في وجه الحكومة او تمردت عليها [illegible] مكرتها عليها [illegible] خوف من الله ولا حيا من الناس

هذه الامة المسكينة المظلومة الشعب فيها الاتحاديون الظالمون مخالبهم فمزقوا لحمها وامتصوا دمها وفقت فظائع الحرب فيها كل ما عرفه التاريخ وما لم تطعمها في هذه البلاد الا ساقة لا تنقطع ولا تتحرى عند حد تقف عنده

[illegible] بدل عسكري [illegible] الحكومة من اكثر رجال الامة وتحذلقت في سن قوانينه وشرائعها وما تطلبت شرائعها حتى صار ضرائب ارتجت لها البلاد من اقصاها الى اقصاها . فمنذ اعلن الاتحاديون قبل الحرب بضعة شهور انهم يقبلون بدلا نقديا من كل شاب في العسكرية قدره ستون ليرا عثمانية بشرط ان يتعلم فنون الخدمة كل من [illegible] دفع البدل مدة ثلاثة اشهر [illegible] فتسبقوا الناس الى الامر وقلوا على دفع هذا البدل [illegible] وكان ذلك [illegible] رجال الاتحاد والترقي قد قبضوا من الامة نحو ستة ملايين ليرا [illegible]

ضربت نار الحرب الحالية اعلنت الحكومة رغبتها في تجنيد كل من هو في سن العسكرية من رعيتها [illegible] لم تقبل بدلا نقديا من [illegible] الدرين على الاعفاء من الخدمة الحربية [illegible] وحالما ثم اعلنت انها تقبل هذا [illegible] البدل من [illegible]

Problemi del dopo guerra

La colonizzazione militare
DELLA LIBIA

I problemi del dopo guerra si vanno man mano affacciando ed offrono il tema a studi e discussioni. Essi fanno parte di quella che ora è una preveggente preparazione e che a guerra finita dovrà dar luogo a tutta un'opera fattiva, energica e produttiva e per la quale la nostra terra, indubbiamente ne dovrà riuscire moralmente innalzata e materialmente arricchita.

A proposito dello sfruttamento delle nostre colonie e della loro messa in valore è degno di considerazione un pregiato articolo del dott. Uberto Manetti apparso sull'« Agricoltura Coloniale ». Il Dott. Manetti, mente colta e geniale e uomo studioso profondo di problemi agricoli coloniali, ha già studiato lungamente la Tripolitania, mentre ora con grande cura fa altrettanto per la Cirenaica.

Il problema della colonizzazione [illegible] dare al contadino soldato il diritto di beneficiare per il primo delle terre coltivabili delle colonie italiane di dominio diretto è un problema di grande importanza e che va studiato profondamente perchè l'attuazione di esso nel dopo guerra s'impone. Giustamente rileva l'A.: « Oggi che la gratitudine nazionale per i contadini, i quali, più di ogni altra classe sociale, hanno sopportato i disagi della presente campagna e hanno dato il più largo, generoso tributo del sangue per il proprio Paese, è aumentata sì da essere ormai considerato come un dovere di ogni italiano quello di trovare una ricompensa adeguata per i sacrifici, l'abnegazione e le fatiche preziose delle nostre genti di campagna, non v'ha dubbio che il legislatore vorrà essere largo con il contadino reduce della guerra, nelle concessioni di terre coloniali e con facilitazioni per aiutarlo a metterle in valore ».

Proseguendo nelle sue considerazioni l'A. rileva l'opera dei nostri emigranti che hanno dato vita alle più lontane plaghe d'America ed hanno trasformato in giardini fiorenti le terre più « difficili » dell'Africa Settentrionale: e nei riguardi dei lavoratori soldati ricorda giustamente l'opera dei militari nei lavori di costruzioni nelle nostre colonie.

Questo passato dà sicuro affidamento che sin d'ora si possa fare serio assegnamento sull'opera del contadino soldato per la messa in valore delle nostre colonie.

Però non si può immaginare di mettere in valore dal punto di vista agricolo un vasto territorio, affidando quasi esclusivamente le singole imprese agrarie a reparti militari organici, e la direzione ai Comandi dei reparti stessi. Anche immaginando che i comandanti-direttori fossero scelti sempre fra tecnici e che tali potessero rimanere, sarebbe difficile ottenere un'unità d'indirizzo, uno sforzo armonico di tutte le attività, un aumento di valore del terreno per le continue necessarie migliorie, infine un'assetto definitivo e sicuro all'agricoltura coloniale.

L'A. pensa però che mentre il nostro soldato è ottimo quando è riunito in reparti nelle mani di ufficiali ai quali si affeziona e che segue ma ritorna presto alle sue abitudini civili quando è collocato in congedo. D'altra parte considera come non sarebbe facile ottenere dal nostro colono una fervida attività se lo si tenesse vincolato alla disciplina militare dopo ultimata la sua ferma regolare?

« Il contadino italiano, che ha terminato il proprio servizio di leva e che chiede di restare in colonia a godere di una concessione di terreno a scopo agricolo, ha bisogno invece di sentirsi ben congedato e di lavorare nel proprio interesse e in quello della propria famiglia che egli chiamerebbe certamente a convivere con lui ».

L'A. trova di facile colonizzazione le regioni della Gefara e degli altipiani che sono poco distanti dalla costa e quindi dai centri regolarmente presidiati.

Ed ecco ora i capisaldi che la pratica e lo studio diretto e concreto potranno sviluppare nel senso più ampio al momento opportuno, apportando così vantaggi sensibili anche all'economia generale della Colonia.

1. — Utilizzare i reparti nelle costruzioni di strade, ponti, acquedotti, pozzi, blokhausen, cantoniere e ferrovie. Non solo, ma come già fece il Generale Bugeaud in Algeria, impiegare i reparti nelle costruzioni delle « tabie » perimetrali dei poderi, pozzi ed apparecchi di sollevamento dell'acqua, di palizzate, tettoie e « zeribe » per il bestiame.

2. — Distribuzione dei nuclei nelle località più adatte, sia dal punto di vista militare che agricolo. Le colonie agricole dovranno essere costituite da raggruppamenti di poderi. L'A. anzi pensa di creare queste colonie là dove si possano temere attacchi ribelli, razziatori e ribellioni di tribù limitrofe, poichè questo pericolo [illegible] spingerà i coloni a mantenersi addestrati nell'uso delle armi

3. — Ogni colonia dovrà essere fornita di un piccolo centro di mobilitazione e di uno o più ridotte fortificate per la difesa.

Quest'istituzione avrebbe il compito di mantenere l'istruzione militare nelle colonie, conservare le armi e le munizioni, creare nelle ridotte magazzini per raccogliere i prodotti e camerate per raccogliere le famiglie dei coloni in caso di estremo pericolo. I centri avrebbero ancora lo scopo di funzionare come organi di propaganda fra i coloni e di disciplina [illegible] centrale [illegible] coloniale, stato civile, [illegible] D'altra parte un'altra [illegible] tante da affidare ai singoli centri sarà quella della distribuzione delle piante, sementi, macchine agricole, ecc.

4. — In caso di pericolo o di arrivo dei razziatori le donne ed i bambini verrebbero messi al riparo nelle ridotte mentre la difesa provvisoria della colonia agricola verrebbe assunta dai coloni in attesa dell'arrivo dei reparti di truppa.

Queste le linee generali esposte dal Prof. Manetti per la colonizzazione militare delle nostre colonie.

Ora tutto sta a cominciare poichè è certo che ogni nucleo agricolo, raggruppato intorno al suo centro, costituirebbe una collettività all'estremo del territorio popolato, che non tarderebbe a divenire intima per interessi e bisogni comuni, per solidarietà sentimentale e reale.

Non solo, ma, aggiungo io, in ciò non mancherebbe la collaborazione indigena, poichè in questi centri certamente si avrebbe l'affluenza dell'elemento indigeno, affluenza che non creerebbe una condizione transitoria, pur dati i costumi nomadismo dei beduini, ma creerebbe una condizione stabile poichè è ormai provato che se il beduino trova un pozzo o un rudere per abitazione, pianta la propria tenda nè più se ne parte. In Cirenaica fra i tanti esempi abbiamo quello della tribù dei Bragta e che da qualche anno ha posto le tende ai piedi della ridotta di Benina.

Il fatto che noi abbiamo militarmente salvaguardata la sicurezza della tribù da parte dei ribelli, la costruzione di un reticolato che fornisce sicurezza all'attendamento, la distribuzione quotidiana dell'acqua e quella delle sementi al tempo utile, hanno ormai trasformata quella tribù che ci è stata sempre fedelissima e che l'anno decorso con grande attività dissodò e coltivò l'ampia pianura di Benina.

Molti altri esempi del genere per questa regione si potrebbero citare.

Per ora dobbiamo augurarci che il problema della colonizzazione della Libia venga risoluto in modo concreto e definitivo ed assicuri un vasto campo di espansione coloniale agricola italiana per il « dopo guerra »

Urge porre in valore la Libia che col tenace lavoro italiano potrà facilmente rigenerare, urge in modo assoluto creare un nuovo campo ove l'attività agricola italiana possa manifestarsi e svolgersi, ma dobbiamo anche volere che queste attività ed energie nazionali non esulino dalla nostra terra come pel passato, occorre fornire mezzi e facilitazioni di ogni sorta al colono italiano il quale sentendosi sicuramente e validamente agevolato sentirà altamente il dovere di cancellare tutto quel passato poco edificante per noi e comprenderà come braccia italiane debbano far fecondare terre italiane e non più terre straniere.

Guglielmo Narducci

الروس الموجودين الان في فنلندا

اخبار الميدان
الغربي
Dalla fronte occidentale

باريز ٣ مساء :
اشتغلت مدافع العدو نشاطا [illegible] في جنوبي وشمال [illegible]
[illegible] تقدما محسوسا في غابة [illegible] واستولينا على غابة [illegible]

[illegible] ٣
[illegible] حملة العدو بجوار [illegible]

باريز ٤
تكافحت مدافع الفريقين جنوبي [illegible] وشبت المعارك [illegible] بجوار مونومان [illegible] فتقدمنا [illegible]
[illegible] مواقع العدو [illegible]

[illegible] عن حربنا [illegible]
Il Comunicato nella nostra guerra
[illegible] ٣
بعث القيادة العليا بتاريخ ٢ مايو سنة ١٩١٨
[illegible]

[illegible] صورة [illegible] وفرق [illegible]

[illegible] السرايا المكتشفة في [illegible] كله والمعارك الجوالية وقد تقرر انا صرعنا [illegible] العدو

الجنرال
دياز

الشاهب في بتروغراد
Dalla Russia

[illegible] ٣

[illegible] من مصدر انني خبير [illegible] بترغراد [illegible] وفرم [illegible] في بتروغراد وخرج العائلة [illegible] وذلك ان الحكومة ابت ان [illegible] الاسارى [illegible] وروسيا الشمالية الاسارى

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 4 — Il Comando Supremo in data 4 corrente comunica :

Nella zona montana si ebbero puntate di pattuglie nostre e britanniche; in Vallarsa e a sud-ovest di Canove venne catturato qualche prigioniero; in regione Tomba-Monfenera furono fugate ed [illegible] nuclei esploranti nemici.

Innanzi ai nostri avamposti di Monte Spitz (destra di Val Brenta) il tempestivo intervento dell'artiglieria soffocò, prima che potesse svilupparsi, un tentativo di attacco di reparti avversari. Saltuarie reciproche raffiche di artiglieria e di mitragliatrici si svolsero su varii tratti della fronte.

Numerose azioni aeree nostre furono invano contrastate da violenti tiri delle batterie nemiche, e da attività di squadriglie da caccia : i baraccamenti avversari di Val d'Assa furono battuti con 60 bombe [illegible] aviatori britannici : un nostro dirigibile lanciò circa una tonnellata di bombe sul campo di aviazione di Campo Maggiore (sud di Sedico); 12 velivoli nemici furono abbattuti ed uno costretto ad atterrare da aviatori nostri e britannici; un altro apparecchio battuto dall'artiglieria controaerea precipitò in fiamme presso Spresia.

L' offensiva tedesca in Francia

LONDRA, 5 — Comunicato del Gen. Haig del 3 pomeriggio :

« Si sono svolti combattimenti locali, con nostro vantaggio, nelle vicinanze di Villers. Effettuammo riusciti colpi di mano a sud di Arras, e ad est di Saint Venant. Prendemmo dieci prigionieri ».

LONDRA, 5 — Comunicato del Gen. Haig del 4 :

« Nel pomeriggio abbiamo leggermente migliorato le nostre posizioni a nord-est di Hinges. Le truppe francesi hanno mandato ad effetto un'altra operazione di dettaglio nel settore della Loire con buon risultato. L'artiglieria nemica ha manifestato una grande attività nella foresta di Nieppe, e nel settore di Mesterin ».

PARIGI, 5 — Vi furono bombardamenti piuttosto vivi nella regione dell'Oise.

I francesi hanno mandato ad effetto parecchi colpi di mano al di là dell'Oise e dell'Ailette, e ad ovest di La Pompetta, dove fecero parecchi prigionieri.

I tentativi nemici nel settore di Cavaliers e Courcey, nonchè altri due a nord-est di Reims sono rimasti infruttuosi.

La gravità della situazione alimentare in Austria

ROMA, 5 — La situazione alimentare in Austria si va facendo sempre più grave, di giorno in giorno.

Il suicidio del comm. Bonamico

ROMA, 5 — Il Capo Divisione al Ministero delle Munizioni Comm. Bonamico, arrestato nello scorso mese sotto l'imputazione di delitti in danno dell'Amministrazione militare si è suicidato nel carcere di « Regina Coeli », appiccandosi con un laccio delle scarpe.

Il Comm. Bonamico si era mostrato nei passati giorni molto abbattuto, senza manifestare, però, propositi di suicidio.

Si è subito aperta una inchiesta.

ANCHE L'ITALIA ADERISCE AL COMANDO UNICO

PARIGI, 5 — L'On. Orlando, a nome del Governo Italiano, ha annunziato che il Comando in capo degli eserciti alleati in Francia sia affidato al Gen. Foch.

IL CONSIGLIO SUPERIORE INTERALLEATO

PARIGI, 5 — Il Consiglio Superiore interalleato si è riunito ad Abbeville, sotto la presidenza di Clemenceau.

Ad esso presero parte Lloyd George, Vittorio Emanuele Orlando, Milner, Foch, Sackvillwost, R[illegible] Belm, Wilson, Haig, Penkins, Petain, ed altri generali.

La conferenza [illegible] ha tenuto sedute per due [illegible]. Tutte le questioni militari del momento sono state esaminate, e risolute di completo accordo. I risultati della conferenza vennero universalmente considerati come soddisfacentissimi.

L'On. Orlando è partito quindi da Parigi, ed è stato accompagnato alla stazione dal rappresentante di Clemenceau, nonchè dall'Ambasciatore Bonin Longare, e dal personale dell'Ambasciata.

ONORIFICENZE FRANCESI AI GENERALI ITALIANI

PARIGI, 5 — Il Presidente Poincarè ha conferito la Gran Croce della Legion d'Onore al Generalissimo italiano Diaz; la Croce di Grande Ufficiale al Gen. Robilant, e al Gen. Pecori Giraldi.

E' stata conferita la commenda al Generale Badoglio.

PER L'AEREONAUTICA CIVILE

ROMA, 5 — L'On. Chiesa, testè intervistato dall' « Epoca » ha annunziato la creazione di una commissione per l'aeronautica civile. Si preparerà un programma per i trasporti aerei, nonchè lo studio per impiantare regolare comunicazioni fra l'Inghilterra, la Francia, e l'Italia.

NEGLI ALTI GRADI dell'ESERCITO

ROMA, 5 — Il Gen. Fara è stato decorato con la medaglia mauriziana al merito militare per dieci lustri di servizio; il maggior generale Vagliasindi, i Colonnelli Gunassini, e Bazzan sono stati promossi al grado superiore.

Il maggior Gen. Menarini è stato collocato a riposo.

IL GOVERNO TEDESCO contro la navigazione dei neutri

ROMA, 5 — Il Governo tedesco ha testè pubblicato una legge con la quale considera le navi neutrali in servizio degli alleati come nemiche, e ne ordina il siluramento.

IL SEQUESTRO D'UN'ALTRA MISSIONE DELL'URAGUAY

ROMA, 5 — Si ha notizia che una missione dell'Uraguay, la quale viaggiava con un piroscafo spagnuolo, è stata sequestrata da un sommergibile tedesco.

La GERMANIA contro L'OLANDA

ROMA, 5 — Lo Stato Maggiore tedesco cerca ogni mezzo per spingere il Governo a trovare un pretesto qualunque perchè rompa la neutralità con l'Olanda

TRA DANIMARCA E FINLANDIA

ROMA, 5 — E' stato ripreso il [illegible] scambio di merci fra la Danimarca, e la Finlandia.

I PIROSCAFI TEDESCHI INTERNATI AL CILE

ROMA, 5 — Il Governo Cileno ha concluso un accordo, in forza del quale tre piroscafi germanici, internati nei porti cileni, potranno essere usufruiti per i bisogni di quel commercio.

IL VOTO OBBLIGATORIO SEGRETO ALLA CAMERA PRUSSIANA

ROMA, 5 — Alla Camera prussiana è stato approvato il voto obbligatorio segreto.

L'IMPERATORE CARLO al FRONTE

ROMA, 5 — Si ha dalla Svizzera che l'Imperatore Carlo si è recato giovedì scorso in Zona di Guerra insieme col generale Arez.

IL CONVEGNO NAZIONALE promosso dal fascio Romano

ROMA, 5 — Il Fascio Romano celebrerà il 24 maggio, con un convegno nazionale, la propria costituzione

SEQUESTRO DI BENI TEDESCHI

ROMA, 5 — Con recente decreto prefettizio sono stati sequestrati tutti i beni dei sudditi tedeschi nella provincia di Porto Maurizio.

L'ON. GALLENGA A PALERMO

PALERMO, 5 — E' giunto l'On. Gallenga, festosamente accolto dalle Autorità e dalla cittadinanza. Egli visiterà le opere di previdenza a favore dei richiamati e dei profughi, e parlerà al teatro Massimo.

L'HOME RULE

LONDRA, 5 — Il « Daily Chronicle » pubblica che il Governo Inglese è fermamente deciso a far approvare la legge dell'Home Rule.

L'AMBASCIATA RUSSA A BERLINO

ROMA, 5 — L'Ambasciatore dei Soviets russi : Joffre è giunto a Berlino insieme con trenta fra cancellieri, ed impiegati.

LA MORTE DI SILVIO HORTIS

ROMA, 5 — Silvio Hortis, fratello del grande patriota Attilio, è morto.

ASSOLUZIONI IN UN PROCESSO DI FRODI

ROMA, 5 — Il Maggiore Nicolosi, il tenente Amoroso, il commerciante Napoletano sono stati assolti dalla imputazione di frodi in forniture di coperte, dal tribunale in seconda istanza.

MALUMORE TEDESCO CONTRO IL VATICANO

ROMA, 5 — I giornali tedeschi esprimono vivo malumore contro il Vaticano in seguito ad una frase pronunziata dal Cardinale Gasparri.

IL PROCESSO CORTESE

ROMA, 5 — Al processo Cortese il Comm. Pio Perrone ha deposto d'aver conosciuto Cortese, ma che avendolo ritenuto un anormale, ruppe con lui ogni e qualsiasi relazione.

Il Comm. Pio Perrone smentisce in modo assoluto che Cortese abbia mai rappresentato Ansaldo.

CHI HA SUGGERITO IL PASSO PER LA PACE ?

ROMA, 5 — Il « Petit Journal » afferma che Czernin avrebbe suggerito all'Imperatore il passo per la pace.

LA SVIZZERA E GLI ALLEATI

ROMA, 5 — La Svizzera ha concluso un nuovo accordo economico cogli alleati.

I RAPPRESENTANTI ITALIANI AL PARLAMENTO INTERALLEATO

ROMA, 5 — Il « Messaggero » pubblica che l'Ammiraglio Thaon de Revel, i capitani Bellanta, Ruspoli, e Villarey, e il sottotenente Barenghi rappresenteranno l'Italia al Parlamento interalleato.

CIRCA GLI ARRESTI PER LA SOTTRAZIONE d'un PLICO AL BANCO DI SICILIA

PALERMO, 5 — Ricorderanno i lettori della sottrazione di 200 mila lire, avvenuta tempo fa da un plico di valori inviati dalla sede del Banco di Sicilia alla succursale di Trapani.

L'istruttoria del processo è stata svolta a Palermo ed a Trapani.

Il giudice istruttore, Avv. Guadagno, avvertì il questore di dovere consegnare dei mandati di cattura, ed il questore si affrettò a mandare all'ufficio dell'istruttoria il commissario cav. Lauricella. Questi, ricevuti tre mandati di cattura, si recò col vice-commissario Avv. Mortoma e con molte guardie al Banco di Sicilia e procedette all'arresto delle persone designate, su cui, essendovi tra esse persone [illegible] la generale estimazione, è doveroso il massimo riserbo, fino a che non sia fatta luce completa.

L'OCCUPAZIONE di TAGANROG

BASILEA, 5 — Da Berlino si ha notizia che le truppe tedesche hanno occupato nell'Ucraina la città di Taganrog.

IL BILANCIO DELLA GUERRA DEGLI STATI UNITI

WASHINGTON, 5 — Il bilancio della guerra degli S. U. per il 1918-19 raggiungerà circa 15 miliardi di dollari

ALTRI 233 MILA SOLDATI NORDAMERICANI

WASHINGTON, 5 — Si annunzia in modo ufficiale, che 233 mila soldati partiranno il 25 [illegible] per i campi di istruzione.

L'AGGIORNAMENTO della CAMERA AUSTRIACA

ZURIGO, 5 — Si ha da Vienna che l'Imperatore ha autorizzato il presidente del Consiglio ad aggiornare il Parlamento.

[illegible] aggiornamento durerà fino al 18 Giugno p. v.

ACCORDI TEDESCO-OLANDESI

ZURIGO, 5 — Si ha da Berlino che i negoziati fra la Germania e l'Olanda hanno portato ad un accordo circa il transito e la navigazione nel Reno, e circa la ripresa del traffico ferroviario sulla linea Proermond-Hamont.

CONCENTRAMENTO di TEDESCHI PRESSO GAND

AMSTERDAM, 5 — Il « Telegraph » segnala che numerose truppe tedesche si trovano attualmente nelle vicinanze di Gand.

التلقيح العام

(المجاني)

Vaccinazione

تعلم نظارة مصلحة الصحة

انها من عشرة الجاري الى ١

يوليو تشرع في تلقيح (مجانا) الاطفال

من دون اجرة

وهذا التلقيح اجباري

للمولودين سنة ١٩١٧ والاطفال الذين

لم يصح فيهم التلقيح السابق

او لم ينجح قط .

ويجب اعادة تلقيح الاحداث

الذين اكملوا السنة العاشرة ولم

[illegible]

ومحل التلقيح في الدائرة

الصحية [illegible]

ايام [illegible]

الساعة ٨ الى ٩

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Da ieri ad oggi

Calendario

Lunedì, 6 Maggio 1918 — San Prologe e S. Giovanni Damasceno; S. Evodio - Giorno dell'anno : 126°

RICORDO STORICO : I francesi e gl'inglesi respingono violentissimi attacchi nemici a Fresnoy, Hustebise, e Ballecourt.

UN DETTO AL GIORNO : Il voler essere ciò che non [illegible] cosa al mondo.

Leopardi

La commemorazione di Giannetto Paggi

La commemorazione di Giannetto Paggi, educatore e maestro, e lo scoprimento della lapide, murata nell'edificio della R. Scuola Roma, è riuscita grandiosa; è veramente degna dell'insigne Uomo onorato.

L'intervento e le ispirate parole di S. E. il Governatore, che ci onoriamo pubblicare di seguito, hanno conferito alla cerimonia un carattere solenne.

...

« Ringrazio il solerte Comitato per avermi permesso, rimandando l'inaugurazione della Lapide, di assistere di persona a questa degna onoranza alla venerata memoria di Giannetto Paggi, e di aver potuto così a viva voce portare qui l'alta adesione di S. E. il Ministro delle Colonie On. Colosimo che in Giannetto Paggi ammirava la fede e le grandi idealità della Patria.

Non è mio compito tratteggiare la vita di così degnissimo cittadino nostro, figlio prediletto della gentile Toscana, di questo tenace pioniere della Patria in Libia; ad altri spetta questo civile e patriottico compito che sarà, non ne dubito, assolto con quella dignità che alla bella figura del Maestro scomparso si addice.

Voglio solo qui ricordare che Giannetto Paggi fu nella scuola il precursore infaticabile e virtuoso della nostra conquista; la sua molteplice ed inesauribile attività, da Lui esplicata con l'insegnamento, nei Comitati di Beneficenza e sopratutto dando tutto se stesso alla « Dante Alighieri », fu diretta unicamente a formare e preparare quella generazione che doveva saper comprendere ed apprezzare le aspirazioni della Patria.

Giannetto Paggi, o Signori, più che un Maestro fu un grande educatore nel senso più alto della parola: e della sua parola persuasiva animata dalla fede più intensa si valse per foggiare i cuori di quei giovanetti, che oggi uomini, onorano l'Italia. Egli in un trentennio di apostolato civile e patriottico mantenne vivo ed acceso il fuoco sacro della italianità in queste terre parlando ad una generazione di Dante, simbolo eterno del pensiero e delle aspirazioni della Patria e della grandezza della civiltà latina.

Questo sopratutto, o Signori, fu l'apostolato di Giannetto Paggi e per questo, pur nella sua modestia, la figura del Maestro grandeggia e rimarrà indimenticabile.

La lapide murata nella scuola dove Egli insegnò e foggiò gli animi fino agli ultimi giorni di Sua vita, la medaglia consegnata alla desolata famiglia, attesteranno ai futuri la riconoscenza dei discepoli e dei compagni di lavoro, dei fratelli di fede, della scuola, del Governo e della Patria.

Sono orgoglioso di associarmi in questo giorno solenne personalmente ed a nome di S. E. il Ministro Colosimo e del Governo della Colonia alle onoranze che meritatamente si rendono alla memoria venerata dell'illustre Maestro e del Cittadino esemplare ».

...

Il discorso dell'Avv. Vincenzo Campo Ingrao, denso di pensieri e fiorito di immagini, fu applauditissimo.

Nel numero di domani inseriremo la relazione completa della patriottica e riuscitissima commemorazione.

IL PREZZO DEL CACIO CAVALLO - La Commissione Straordinaria Amministratrice — Ritenuta l'opportunità di fissare i prezzi massimi di vendita dei generi sottoindicati:

Sul conforme parere della Commissione Annonaria: ordina : A datare dal 4 corrente i prezzi suddetti sono fissati come appresso :

Caciocavallo, al dettaglio L. 9 per Kg.

Pasta alimentare, produzione di Napoli, L. 142 per quintale - L. 1,50 per Kg.

La vendita del caciocavallo sarà effettuata a mezzo di spacci appositamente autorizzati dal Municipio.

La vendita della pasta alimentare, produzione di Napoli, sarà effettuata dagli stessi spacci autorizzati alla vendita della pasta di produzione locale.

E' lasciata facoltà al consumatore di acquistare la pasta di produzione locale o quella di Napoli, al prezzo per ciascuna fissato [illegible] stando il quantitativo stabilito di gr. 300 a persona per settimana complessivamente.

I contravventori saranno puniti a termini delle vigenti disposizioni.

IL PREZZO DEI DATTERI - La Commissione Straordinaria Amministratrice — Ritenuta l'opportunità e l'urgenza di fissare i prezzi massimi di vendita dei datteri : ordina : a datare dal 5 corrente i prezzi del genere suddetto sono fissati come appresso

Datteri 1. qualità, al quintale L. 160 al Kg. L. 1,70;

Datteri 2. qualità, al quintale L. 140, al Kg. L. 1,50;

Datteri 3. qualità, al quintale L. 120, al Kg. L. 1,30.

I contravventori saranno puniti a termini delle vigenti disposizioni.

TIRI A MARE — Si rammenta che dalle ore 8, le batterie della difesa a mare eseguiranno tiri di esercitazione

IL SINDACO DI ROMA AL COMITATO DI TRIPOLI DELLA SOCIETA' NAZIONALE « DANTE ALIGHIERI » — L'Eccellentissimo Sindaco di Roma Don Prospero Colonna ha risposto con la seguente nobilissima lettera al telegramma augurale inviatogli dal locale Comitato per l'anniversario della fondazione di Roma il 21 Aprile u. s. :

Ill.mo Sig. Presidente,

Grato pel gentile saluto a Roma nella ricorrenza del suo Natale pel Sindaco della Città Eterna [illegible] fermare dall'alto del Campidoglio la salda fede e di proposita che [illegible] ogni terra italiana pel [illegible] del nostro diritto, è ragione di esultanza oggi specialmente che la Vittoria di Germanico, risorta dai foschi recessi [illegible] « turris inquitatis », rivive come auspicio fervido e solenne al sole immortale del Palatino.

Il Sindaco : **P. Colonna »**

S. E. IL GOVERNATORE RICEVE IL COMITATO CITTADINO PER LA DISCIPLINA DEI CONSUMI — Presieduto dal Comm. Ugo Niccoli, Segretario Generale, è stata ricevuta il giorno 3 corrente da S. E. il Governatore la Commissione Direttiva con una larga rappresentanza del Comitato Cittadino per la disciplina dei Consumi.

Il Comm. Niccoli ha prospettato gli scopi patriottici del Comitato dichiarandosi sicuro che il Governo potrà sempre fare assegnamento sulla sua benefica azione.

Sua Eccellenza il Governatore ha avuto parole molto gentili di sincero compiacimento per la iniziativa sorta nella cittadinanza; ha mostrato di apprezzare l'opera che il Comitato si propone di spiegare ed ha promesso tutto il proprio appoggio.

Il Comitato si è ritirato pienamente soddisfatto della benevolenza dimostratagli dall'Illustre Uomo.

Il giorno 3 corrente il Comitato si è riunito nella grande sala del Municipio gentilmente concessa dove il Comm. Hassuna Caramanli, il Cav. Avv. Del Giudice e l'Avv. Cangiano hanno avuto il gentile pensiero di visitare il Comitato.

Il Comm. Hassuna Caramanli ha rivolto parole di encomio e di incoraggiamento alle quali opportunamente ha risposto il Presidente Cav. Carboni.

Il Comitato ha deliberato di includere nel suo seno altri sette componenti che per le loro speciali competenze è sembrato opportuno concorressero agli scopi comuni. Essi sono : Avv. Luciani Adolfo, Avv. Lorenzo Morelli, Rag. Antonio Coppolino, Dott. Nallo Mazzocchi Alemanni, Sig. Alfredo Nunes Wais, Hag Hassen Zeiudah, Mohamed Mustafà Es Scerif.

Su proposta della Commissione direttiva e dopo ampia discussione il Comitato ha deliberato di suddistinguersi in tre sezioni a ciascuna delle quali ha preposto un Capo.

La prima sezione si occupa dei rifornimenti e dello studio delle questioni che ad essi si riconnettono.

La seconda riguarda la propaganda.

La terza ha per iscopo precipuo di raccogliere e fornire le informazioni e notizie utili in materia di consumi.

Designati a capi delle sezioni sono stati i Sigg. Capitano Cav. Muto, Avvocato Martini e Maggiore Cav. Raggio.

Finchè il Comitato non sia in grado di annunziare la sua sede definitiva la cittadinanza potrà rivolgersi alla Commissione direttiva e per essa al suo Segretario Manciati Geom. Folco, ovvero all'interprete Sig. Alonzo Edoardo che gentilmente si è messo a disposizione del Comitato.

SOCIETA' DI BENEFICENZA — Raccolte dal Capitano dei R.R. C.C. Simoni Cav. Ugo L. 78 dai seguenti : Brig. Renzo 5; Brig. Lanari 5; Carab. Gullotto 1; Carab. Di Mauro 1; Carab. Ardito 1; Carab. Schiavarello 1; Carab. Cosella 1, Carab. Lucci 1; Serg. Fratello 1, Brig. Conte 2; Carab. Capuzzo 1, Serg. Magg. Cioffi 0,50 Serg. Patalaza 0,50, Fulveoldi [illegible] Lenzi 2, [illegible] Cassiano 1, Serg. Gabino 1; Aiell. 1, Serg. Magg. Mesoretti 1, Serg. M[illegible], Girardi 1; Serg. Magg. Gorrie 1, Serg. [illegible] 1, Serg. Pl[illegible] 1, Conda[illegible] 1,50 Carab. Fass[illegible] 1, Doli 1, Lozeat 2, Mugarosi 1, La Spina 1; [illegible] 1; Catoz[illegible] 1; Fumara 1, Sterabello 5, Benedetto 1, Fraschetti 3; Carab. Zeddo 2; Mar. Barone 5; Brig. Sattolo 3; Mar. Grimm[illegible]; Brig. Bracci 3; Borlessina 1, Napolitano 1; Bosello 1 [illegible] 1.

Raccolte dalla Signorina Cesira Baldasseroni L. 100, dai seguenti : Sig.ra Baldasseroni 5; Ing. Cameri 10, Delly Sotta 2 Cav. Borromeo 2, Veltroni 2; G. Colombo 5; L. Colombo 5; Alberto 5, Mati 2; Ten. Ventre 5, Elsa Meloni 3, A. Robaldi 3; F[illegible] 3, B[illegible] 5; Mont 2; [illegible] Calvino 1; Di Bianca 1; Pecori 5, Rigo 5; Serio 2; Mucellli 2, Pazzi 2; E. Macalli 2; M. Marulli 2; C. M. 2, Evelina Rossi 2; Pietro O. Lanzoni 2, L. Balladori 5; Melita Savalli 5, Aldo Bustianini 3.

Riviste e giornali

I LIBRI DEL GIORNO — Ci è pervenuto il primo fascicolo della interessante rassegna mensile internazionale, pubblicata con tale titolo da Fratelli Treves, di Milano, per tenere al corrente il pubblico di tutte le novità letterarie.

E' una pubblicazione pregevole, utile alle persone studiose. Contiene articoli di illustri scrittori, vignette, disegni, ed una accurata recensione dei principali libri che vedono la luce.

LA VOCE DEI POPOLI — La « Giovine Europa », Associazione con sede a Roma, ha iniziato la pubblicazione di una Rivista delle nazionalità, intitolata : « La Voce dei Popoli », diretta da Umberto Zanotti-Bianco.

Il primo fascicolo contiene articoli di illustri scrittori delle nazioni alleate, che trattano argomenti del più alto interesse.

Merita un cenno speciale la « Bibliografia sull'Austria Ungheria 1914-18 », e l'articolo : « Per le libertà nazionali - Italiani - Rumeni - Jugoslavi - Czeco-slovacchi - Polacchi - Belgi - Israeliti.

LA VITA INTERNAZIONALE, la vecchia ed autorevole rassegna milanese, fondata dal compianto E. T. Moneta ha ora per direttore l'On. Orlando Agnelli, che si è proposto di darle maggior impulso e maggior diffusione.

I fascicoli di Marzo e di Aprile testè giuntici, contengono articoli molto pregevoli, nei quali sono trattati i più importanti problemi del momento.

RIVISTA COLONIALE — Il fascicolo di Marzo di questa autorevole pubblicazione romana contiene, fra l'altro, un articolo di Enrico Insabato sugli « Abaditi del Gebel Nefusa e la politica islamica in Tripolitania », e un articolo di E. Corrli sui « Diritti indigeni e l'etnologia giuridica delle nostre colonie ».

La sospensione dell'art. 442 del Codice della Marina Mercantile della Libia

Con recente decreto del Ministro delle Colonie venne disposta la sospensione dell'art. 442 del Codice della Marina Mercantile per la Libia, relativo alla capacità dei cittadini, sudditi italiani o stranieri residenti da cinque anni a costruire o comandare navi, dirigere macchine o caldaie, esercitare le funzioni di pilota, per esser abilitati all'ulteriore esercizio e iscritti fra la gente di mare.

L'autorizzazione a comandare navi mercantili con bandiera italiana, di dirigerne le macchine o le caldaie o di ottenere o conservare l'iscrizione tra la gente di mare sarà concessa caso per caso dal Governatore della Colonia o da chi lo rappresenta in sua assenza.

E' data facoltà al Governatore di sospendere le autorizzazioni già date a sudditi stranieri.

Contro le deliberazioni del Governatore non è ammesso ricorso ed ai contravventori si applicherà egualmente il disposto dell'articolo 346 del Codice predetto.

L'art. 346 dispone : Colui che senza esservi autorizzato prende il comando di una nave incorre nella pena della detenzione da sei mesi a un anno. Se la persona che prende il comando non ha alcun grado nella marina mercantile, incorre nella pena della detenzione non minore di un anno e non maggiore di due ».

Dott. TITO GARBERO Diretto Prop. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 127 — Martedì 7 Maggio 1918. Un numero cent. 10.

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 5 — Il Comando Supremo in data 5 corrente comunica:

Vi fu maggiore frequenza ed intensità di tiri di molestia nemici in Val Lagarina, in Val d'Astico e nel settore di Fossalta. La nostra artiglieria disperse nuclei di portatori in regione Stelvio, batte efficacemente la stazione di Rovereto, colpì treni alla stazione di Conegliano, provocò una violenta esplosione nella sinistra del Piave di fronte a Nervesa.

Reciproche azioni di pattuglie fra Brenta e Piave.

La nostra attività aerea fu intensa: squadriglie di Caproni e velivoli britannici, scortati da numerosi apparecchi da caccia, lanciarono con ottimo risultato circa 9 tonnellate di bombe sugli impianti idroelettrici di Cavedino (nord di Mori). Durante questa spedizione altri areoplani rinnovarono il bombardamento del campo di aviazione avversario di Campo Maggiore (sud di Stonico).

La scorsa notte dirigibili nostri, arrivati di sorpresa sulle stazioni ferroviarie di Primolano e di Bolzano, le colpivano efficacemente coi loro carichi di bombe. La stessa notte un dirigibile della R. Marina bombardava colonne in marcia oltre il Tagliamento.

Risultano abbattuti 8 velivoli avversari, di cui due precipitati in fiamme nelle nostre linee.

L'offensiva tedesca in Francia

LONDRA, 6 — Comunicato del Gen. Haig del 4 sera:

« Rispondemmo vigorosamente al bombardamento del nemico, a sud, e a sud-ovest di Yprès.

« La lotta di fanteria nella giornata si è limitata a combattimenti di carattere locale, in vari punti; facemmo 40 prigionieri in alcune piccole e felici operazioni.

« Nel settore di Ninges respingemmo completamente un tentativo nemico di attacco a sud di Locon. I francesi progredirono nel settore di Locre, facendo oltre 50 prigionieri. Alla destra i francesi sono progrediti nelle vicinanze di Metteren ».

LONDRA, 6 — Nel pomeriggio, mediante riuscite operazioni nelle vicinanze di Sailly, della Luce, di Rart, e di Hebutem migliorammo la nostra linea, prendendo alcuni prigionieri.

Respingemmo il nemico che aveva attaccato le posizioni a nord e ad est di Hinges, da noi conquistate nella notte del 3.

Effettuammo un riuscito colpo di mano nel settore della foresta di Nieppe.

PARIGI, 6 — Nessuna azione di fanteria. La lotta fra le artiglierie è stata vivace a nord e a sud all'Avre, nonchè nell'alta e nella bassa Ailette.

L'ONOREVOLE ORLANDO IN ZONA DI GUERRA

ROMA, 6 — Il Presidente del Consiglio On. Orlando — di ritorno dalla conferenza interalleata di Abbeville, — è giunto ieri nella zona di guerra, dove è stato ricevuto da S. M. il Re, il quale lo intrattenne a lungo colloquio.

Inoltre si intrattenne a colloquio col Capo di S. M. Generale Diaz.

Dopo ciò il presidente del Consiglio si recò fra le truppe, visitando specialmente alcuni raggruppamenti di alpini, e una brigata di fanteria.

S. M. il Re allacciò le tradizioni gloriose di tali reparti col ricordo di recentissimi e gloriosi fatti d'arme.

Nel visitare il Comando di una zona della difesa dell'altipiano il Presidente si intrattenne particolarmente coi comandanti delle truppe francesi e inglesi sul fronte italiano.

Da tale visita egli riportò le migliore impressione [illegible] che riguarda la forza e la saldezza delle truppe, come per l'eccellente organizzazione della difesa.

LE DONNE ITALIANE CONTRO I TEDESCHI

ROMA, 6 — Ad iniziativa del fascio femminile anti-tedesco ha avuto luogo ieri al teatro « Argentina » un congresso contro gli Intrusi Centrali con l'intervento dei Senatori Pianopero, [illegible] Foscari, Federzoni, Garibaldi, e Sandrini, e della associazione fra i mutilati di guerra.

Avevano inviato la loro adesione i ministri, e molti parlamentari; le leghe anti tedesche del Regno, e quelle italiane residenti all'estero.

Parlarono applauditissimi il Senatore Pianopero, l'Av. Bernardo, ed altri oratori.

Si votarono parecchi ordini del giorno coi quali si chiede l'allontanamento dai pubblici uffici dei funzionari governativi e comunali che abbiano tedesche per moglie; e che si escludano dalle liste elettorali le donne che hanno acquistato la cittadinanza italiana col matrimonio.

Si chiese inoltre la confisca dei beni nemici; e che il palazzo Caffarelli venga destinato a l'ospizio dei soldati rimasti ciechi in guerra.

SCAMBIO DI TELEGRAMMI fra i Sovrani d'Italia e del Belgio

ROMA, 6 — In occasione della costituzione della lega italo-belga furono scambiati telegrammi fra i sovrani dei due Paesi.

REVOCA DEL DIVIETO della PESCA

ROMA, 6 — Il Ministero della Guerra ha revocato il divieto della pesca nelle coste meridionali dell'Jonio e nel Tirreno.

IL RACCOLTO DEL GRANO IN ITALIA

ROMA, 6 — Il raccolto del grano in Italia promette bene, la produzione sarà molto superiore a quella dell'anno scorso essendo stati seminati in più cinquecento mila ettari.

IL DISCORSO dell'On. GALLENGA A PALERMO

PALERMO, 6 — Al Teatro « Massimo », gremito di pubblico, l'On. Gallenga ha ieri pronunziato un acclamatissimo discorso, accennando alla spedizione dei Mille, di cui ricorreva l'anniversario.

Egli salutò, fra vive ovazioni, l'On. Orlando, glorioso figlio di Sicilia; e rilevò l'importanza dello intervento americano, proclamando le ragioni ideali del nostro intervento per un altissimo fine. Espresse, nel concludere, il suo convincimento nell'immancabile vittoria.

IL PREMIO IPPICO di 50,000 LIRE

MILANO, 6 — All'ippodromo di San Siro, alla presenza di discreta folla, si corse il « derby » per il premio di cinquantamila lire.

Vi parteciparono sette cavalli; e guadagnò il premio il cavallo Carloae della scuderia Corsen.

UN DISCORSO dell'On BARZILAI

MANTOVA, 6 — Al Teatro Sociale l'On. Barzilai, vivamente acclamato, ha pronunziato un discorso, affermando la ineluttabile necessità della guerra.

IN ONORE DELLA MARINA MERCANTILE

GENOVA, 6 — Al Palazzo Ducale si è svolta una solenne cerimonia in onore dei marinai mercantili.

Parlò il Senatore Ronco, il tenente mutilato Cantara, la signorina Scribante; e fu donata alla Federazione fra la gente di mare un frammento d'una nave silurata, con una iscrizione, la quale rievoca l'eroismo della marina mercantile.

Il Capitano Giulietti rispose commosso, e ringraziando; non senza rilevare le benemerenze dei marinai, i quali sfidano ogni pericolo per l'auspicata vittoria.

ARRIVO DI UN CONVOGLIO DI NOSTRI PRIGIONIERI RESTITUITI DALL'AUSTRIA

COMO, 6 — E' giunto un convoglio di nostri prigionieri invalidi restituiti dall'Austria. Esso è composto di 34 ufficiali compreso il Colonnello Pierotti, e 263 uomini di truppa.

Le autorità e numerosa folla che attendevano il convoglio fecero ai rimpatriati una fraterna e festosa accoglienza.

Stasera collo stesso treno rimpatrieranno 290 prigionieri [illegible] restituiti dall'Italia.

L'INCENDIO DI UN PIROSCAFO AMERICANO

BATAVIA, 6 — Il piroscafo americano Cochead si è incendiato completamente a 180 miglia a sud-ovest [illegible]

Il Convegno di Abbeville

PARIGI, 6 — Si ha da Londra: Lloyd George e Millerner comunicarono al Re il risultato del Consiglio tenutosi a Abbeville.

I due ministri si dichiararono soddisfattissimi dei risultati ottenuti, ed espressero l'aumentata fiducia nella lotta impegnata sulla fronte anglo-francese.

Comunicato della Palestina

LONDRA, 6 — La lotta è continuata durante la giornata del 2 corrente ad est del Giordano, e a sud di Essalt.

Respingemmo le truppe nemiche che avevano passato il fiume les-es-Dame, avanzandosi verso Essalt.

Il nemico rinnovò gli attacchi contro Essalt a nord-est, e a nord.

Respingemmo tutti gli attacchi, malgrado i considerevoli rinforzi sopraggiunti al nemico. Facemmo 314 prigionieri.

MESSAGGIO DI RE GIORGIO ALL'ESERCITO ITALIANO

LONDRA, 6 — Il Re Giorgio ha inviato un messaggio di felicitazioni all'Esercito italiano operante sul fronte franco-inglese.

MISURE CONTRO gli ex SOVRANI DI RUSSIA

LONDRA, 6 — Da Mosca giunge la notizia che l'ex-Czar e l'ex-Czarina, nonchè una granduchessa vennero trasferiti a Ekaterineburg, in seguito alla scoperta di un complotto fra i contadini di Tobolsk, e un gruppo di monarchici, stretto nell'intento di facilitare la fuga agli ex-sovrani.

SOSPENSIONE DEL SERVIZIO TELEGRAFICO TRA LA DANIMARCA E LA RUSSIA

COPENAGHEN, 6 — A causa delle [illegible] con Pietrogrado, sono [illegible] le comunicazioni telegrafiche con la Russia.

UN GIORNALE SVIZZERO esalta le virtù degli italiani

LOSANNA, 6 — Il « Croniques Italiennes » pubblica un articolo esaltando le virtù e la fedeltà degli italiani e tra l'altro dice che il sangue dei dominatori del mondo scorre sempre nelle loro vene.

DALLA SPAGNA

MADRID, 6 — La Camera approvò il progetto di amnistia.

DALLA RUSSIA

MOSCA, 6 — Il Consiglio Supremo militare di Pietrogrado decise il concentramento delle truppe presso la frontiera e di respingere le guardie bianche, qualora queste tentassero di impadronirsi della fortezza di Ino.

TRE MILIARDI DI DOLLARI per il prestito nordamericano

WASHINGTON, 6 — Il Tesoro comunica che il terzo prestito per la libertà è stato largamente coperto.

In attesa dei risultati degli stati lontani si ritiene che il totale supererà i tre miliardi di dollari.

بلاغ حرب ايطاليا
Il Comunicato della nostra guerra

رومه ٤

ابلغت القيادة العليا بتاريخ ٤ مايو سنه ١٩١٨

خرجت عيوننا ودوريات البريطانيين في منطقه الجلاله واسرنا افرادا في قول ارجه والجنوبي الغربي من [illegible] وهزمنا جوا توميا موغنيرا كبيرة العدو وطردناهم

وحاول العدو مهاجمة مواقعنا الامامية في [illegible] فرددته [illegible]

وتبادلت المدافع اطلاق النار في عدة مواضع من الميدان

وقامت طياراتنا بجولات [illegible] ومتو بطارات لعدو وطياراته [illegible] وقذف الطيارون الانكليز [illegible] قنابل على خيام العدو ومضاربه

وقذف منطاد لنا نحو طن من القنابل على حظيرة طيران العدو [illegible]

[illegible] ١٢ طيارة للعدو واجبرنا اخرى ان تنزل

واصابت المدفعية الهوائية طيارة اخرى [illegible]

وبلغت في ٥ الجاري

اطلق [illegible] المدافع قصد [illegible]

ونزلت مدافعنا [illegible] وضربت ضربا شديدا محطة [illegible] واصابت قطارات في محطة [illegible] واحدثت انفجارا عظيما في محطة [illegible]

[illegible]

ونشطت طياراتنا نشاطا عظيما [illegible] من طيارات [illegible] من الطيارات [illegible] من القنابل على الخطط [illegible] في كورينو [illegible]

وعاود [illegible] العمل [illegible] على حظيرة طيران العدو في [illegible]

وتوجهت الليلة الماضية مناطيد [illegible] محطة سكة حديد [illegible] والقت عليهما القنابل [illegible]

وضربت ليلة عينها طيارة [illegible] مائية جيشا للعدو زاحفا وراء تاليامنتو

وقد تأكد [illegible] صرعنا ثماني طيارات للعدو حترق [illegible] وراء خطوطنا

الجنرال
دياز

[illegible] البلجيك
Ricostituzione del Belgio

لندرا [illegible]

ذكرت الصحف الانكليزية بحث [illegible] في كيف ينبغي لاوربا ان تعتني [illegible] باعادة البلجيك [illegible] القديم

غرق [illegible]
Nave affondata

لندرا ٢ [illegible]

[illegible] الاميرال

ان الباخرة [illegible] غرقت في ٢٥ ابريل [illegible] بحري

اخبار الميدان الغربي
Dalla fronte occidentale

[illegible] ٤

[illegible] الجنرال [illegible] في ٣ [illegible]

[illegible] عساكرنا طائفة من [illegible] مع [illegible] في معركة محلية دارت [illegible] من المواقع [illegible]

[illegible]

[illegible] العدو ضد [illegible] شمالي البرت وقسم [illegible]

[illegible] ٤ مساء

نشطت المدافع نشاطا عظيما [illegible]

[illegible]

[illegible] طيارات المانية

[illegible] ٣

[illegible] محلية [illegible]

[illegible] غارات موفقة جنوبي [illegible]

[illegible]

[illegible] في ٤ مساء

اصلحنا بعد الظهر اصلاحا [illegible] مواقعنا في الشمالي الشرقي [illegible]

[illegible] في معركة [illegible] في قسم لوار

ونشطت مدافع العدو نشاطا [illegible]

باريز ٤

[illegible] المدافع جهة الواز واغار الفرنسيس عدة غارات موفقة جهة الواز [illegible] وفرني بوميت [illegible]

وحاول الالمان حملات بقسم [illegible] وشمالي ريمس [illegible] منها غير الخسارة [illegible]

مشرقة [illegible] قد صنعت حزينة [illegible] فقط تبتسم كانها من صروف الدهر خائفة [illegible]

مالية انكلترا
Finanza inglese

[illegible] ٤

وافق مجلس العموم للقراءة الاولى على الامر الملكي المتعلق [illegible] ولم تتجاوز المناقشة حدود الاعتدال مع انها دارت على مبالغ جسيمة تفوق التقدير

الملاحة في نهر التيبر
Navigazione del Tevere

رومه ٣

فرغوا من تنظيم مصلحة الملاحة في نهر التيبر لنقل الخشب والفحم والحطب

العملة الطليان في القتال
من فرنسا
Dalla Francia

باريز ٤

اطرت جريدة [illegible] الاعمال العظيمة التي يقوم بها العملة الطليان في الاشغال الدفاعية [illegible] وما اظهروه من النشاط والجد والسرعة

[illegible]

[illegible] الطليان [illegible]

[illegible]

[illegible] يجب ان نعلم [illegible] مستحكم بين الجيشين الذين يمثلان الامة اللاتينية وان الغرض واحد وهو [illegible]

حجز الاملاك الالمانية

رومه ٣

اصدرت الحكومة امرا حديثا [illegible] بالحجز على الاملاك الالمانية [illegible] لولدريخ وهما زوجان المانيان من اسرة الامراء ويبلغ ريع العقار السنوي [illegible] الف فرنك

المجاعة في النمسا
Carestia in Austria

رومه ٥

الاخبار الواردة من سويسرا عن النمسا تفيد ان المجاعة فيها ضاربة اطنابها وان الشعب يقاسي المضض من جراء نقص المواد الغذائية وغلائها المفرط الفاحش.

اخبار روسيا
Dalla Russia

رومه ٢

جاء من موسكو ان عساكر الجنرال [illegible] دخلت في ١٧ ابريل الماضي [illegible] وان عساكر البلشفك [illegible] في اليوم التالي واسترددت المدينة [illegible]

Lo scoprimento della lapide in memoria di Giannetto Paggi

Domenica, 5 maggio, alle ore diciotto ebbe luogo nel cortile della Scuola « Roma » lo scoprimento della lapide in memoria del Cav. Giannetto Paggi, fondatore della scuola italiana in Tripoli e benemerito Direttore della Scuola stessa per circa VIII lustri.

La commemorazione è riuscita veramente degna dell'uomo.

Nel cortile riccamente addobbato e pavesato dalla Ditta Tortorelli si assiepavano fin dalle ore 17 le rappresentanze dei sodalizi cittadini e le scolaresche con bandiere.

Dalle finestre dei due edifici scolastici sventolavano fiere le bandiere nazionali ed alleate e sul palco destinato alle autorità spiccavano gli stendardi delle città irredente.

Facevano gli onori di casa il Cav. Piccolo e gl'insegnanti della Scuola « Roma ».

Alle ore 18 preceduti dalla fanfara dell'81° e dal vessillo sociale fanno ingresso nel cortile il Sottocomitato studentesco della « Dante » al Consiglio al completo e molti soci del patriottico sodalizio, che per il grande numero di Signore intervenute non poterono occupare il posto che era stato assegnato, cioè accanto alla lapide.

L'ARRIVO DI SUA ECCELLENZA

Accolto dalla Marcia Reale ed ossequiato da tutte le Autorità civili e militari e dalla cittadinanza che rispettosamente fa ala al suo passaggio giunge S. E. il Governatore, che invita la Ved. Paggi, nel palco delle Autorità.

Prendono posto accanto a S. E. le figliuole del Compianto Maestro, la Signora Nieroli, la Signora Marongiu, il Segretario Generale Commendator U. Nieroli, il Comm. De Luca Aprile R. Soprantendente, il Colonn. Brig. Cav. Cesarini Comandante le Truppe, il Capo di Stato Maggiore Cav. Merzlyak, il Colonn. Vieri, il Ten. Col. Cav. Cesare Muzzioli, il Ten. Colonn. Cav. Salomone, il Ten. Colonn. Cav. Sani, il Ten. Colonnello Cav. Calabrese, il Ten. Colonnello Cav. Galli, il Magg. Cav. Melotti Capo di S. M. Com. Truppe il Comm. Caffarel, il Cav. Uff. Marongiu, il Cav. Prof. Cancellieri presidente della « Dante », il Comm. Hassuna Sindaco di Tripoli, il Colonnello Scalese, il Ten. Facta Ufficiale d'ordinanza di S. E. il Cap. Cav. Milella Comandante la scorta d'onore, il Ten. Ferri ufficiale d'ordinanza del Colonn. Brig. Cav. Cesarini e molti altri altri, ai quali chiediamo venia se ce ne sfugge il nome.

Tra le Signore notiamo: la Signora Nunes Vais del Comitato promotore, la Signora Piccolo e signorine, le Signore Funaioli, Arbib, Hassan, Nahum.

Tra la innumerevole folla notiamo il corpo insegnante delle scuole medie, primarie ed infantili al completo con rappresentanza di scolaresche e bandiere e con alla testa i direttori e le direttrici; il Col. Cav. Del Becchi, il Ten. Col. Cav. Mandarini, i Maggiori Cav. Papaccio e Cav. Mattioli, l'ing. Nicotra, il Cav. Osenga, il Cav. Carloni, il Cav. Firpo, il Cav. Chiaramonte, il Cav. Bugliesi, il Cav. Vallogini, il Sig. Eugenio Nahum, il Sig. Alfredo Nuñes Vais, il Sig. Da Fano, il Sig. Romano Scotti, il Sig. Valsanzacomo, l'Avv. Luciani, Cav. D'Adamo, il Cav. Zara, il Dr. Salerno, il Dr. Delcati, il Dr. Simoni, il Cav. Parisi, il Cav. Gori, il Sig. Sesto, il Colonn. Perrone, il Rag. Gianno, il Giudice Gobetti, il Prof. Aragozzini, il Cap. Grigoletto, il Prof. Naghib, il Rag. Gaia, il Cav. Smirli, il Sig. Bastianini, il Cap. Brovia, il Cav. Inghirami, l'Avv. Cimino, il Cav. Muto, il Com.te Leboffe, l'Avv. Fedrianti, il Ten. Colonn. Dall'Ora, i Consoli esteri, il Cav. Del Giudice, il Cav. Pini, il Cav. Canonni, il Cav. Uff. Tedesco, e il Comandante Nicastro.

Ad un cenno di S. E. il Governatore si fa cadere il velo che copriva la lapide, la quale appare, ed è davvero uno squisito lavoro del nostro artista Mariotti, il quale con lodevole pensiero offrì materiale e lavoro ad omaggio della memoria del venerato Maestro.

La lapide porta incise le seguenti parole che il Poeta Giovanni Bertacchi dettò:

Tripoli italiana - con plauso riconoscente - esalta alla memoria gloria - la modesta opera grande - del Cav. Giannetto Paggi - per VIII lustri - Precorritore della fede d'Italia - in questa libica terra - onde - alle schiere venute - con le armi e le arti, vittoriose - parve più agevole impresa - Sulle orme di Roma - Continuarvi la patria.

IL DISCORSO DI S. E.

Passato l'istante di commozione viva che domina gl'intervenuti, S. E. il Governatore con voce maschia ma commossa pronunzia le nobilissime parole che già abbiamo l'onore di riprodurre nel numero di ieri.

IL DISCORSO DEL CAV. PICCOLO

Subito dopo prende la parola il Cav. Francesco Piccolo, Direttore della Scuola « Roma », che dà lettura delle adesioni telegrafiche di S. E. Borsarelli Sottosegretario agli Esteri di Ernesto Nathan del Sindaco di Pitigliano, città natale del Paggi e del presidente del Comitato della Soc. ospedaliera. Giovanni Ameglio, Avv. Ani... Fan...

Il discorso del Cav. Piccolo fu un alto ed affettuoso elogio dell'antico compagno di lotte al compagno venerato e scomparso.

L'oratore che parla con voce commossa, presa in consegna la lapide affidata dalla popolazione alla scuola, che egli dirige, rende grazie agli intervenuti alle signore ed alle autorità presenti ed assenti, plaude all'opera del Comitato organizzatore che seppe così bene portare a compimento la bella iniziativa della Sezione Magistrale locale: e saluta il comitato della « Dante » intervenuto al completo per partecipare alle onoranze al suo antico e benemerito fondatore e presidente.

Applausi vivi salutarono il discorso del Cav. Piccolo.

IL CAP. AVV. V. CAMPO INGRAO

ha quindi la parola.

Oratore ufficiale della cerimonia, esordisce con alata frase prendendo motivo dal discorso pronunciato da S. E. il Governatore.

Siamo dolenti di non poter riprodurre per intero la bella e... orazione pronunciata dall'Avv. Campo, che legato all'Estinto da tenero affetto filiale, parlò con voce calda e vibrante.

La figura morale, intellettuale e politica del chiaro educatore, balzò viva e palpitante attraverso l'orazione, e l'opera dell'uomo, silenziosa e tenace e sopratutto feconda di bene per circa un quarantennio svoltasi... rifulse di luce novissima.

L'oratore quindi fatta la storia della scuola italiana in Tripoli, storia di passioni, e di resistenza, di sacrifici e di idealità si sofferma ad esaminare l'opera didattica del Paggi, ne espone all'attentissimo uditorio le alte direttive e conclude la prima parte esaltando la memoria dell'uomo ed addita dola alla riconoscenza di quanti amano sinceramente la patria, all'ammirazione affettuosa di quanti sanno quanta importanza abbia la diffusione della lingua e l'opera della scuola in patria e fuori dei confini di essa.

Dice quanto Giannetto Paggi ebbe a lottare, ma come in questa lotta Egli conservò sempre tale correttezza e purezza di intendimenti, che gli stessi combattuti gli furono larghi di stima e di ammirazione perchè in Lui vedevano non l'insegnante acrimonioso, ma il simbolo, il segnacolo purissimo dell'italianità.

Ora l'oratore che ha tratto il materiale del suo discorso dal cotidiano contatto che ebbe con Lui, dall'affezione che a Lui lo legava e dall'archivio di famiglia dell'Estinto trae anche da interessanti aneddoti la sintesi intellettuale, morale e politica della vita dell'Uomo che si commemora, vita operosa e pugnace, tutta volta al bene della patria e della umanità.

E qui elenca le molteplici opere di cultura e di italianità alle quali il Paggi diede il nome e l'opera e per le quali, senza clamori Egli guadagnava la stima e il rispetto degli avversari, le molte onorificenze decretatagli nelle morte a cui la sua scuola prese parte e l'incondizionato plauso delle autorità consolari e centrali.

Ed esclama l'oratore, per mostrare quanto degno fosse il Paggi dei plausi che riscuoteva, bisogna essere stati per lunghi anni all'Estero; bisogna avere palpitato e pianto anche alla sola vista del tricolore sventolante in terra straniera, per valutare adeguatamente le alte benemerenze del Paggi e di tutti i modesti silenziosi apostoli dell'insegnamento.

Fu opera anonima, silenziosa ma feconda ed è doveroso oggi accennarvi anche perchè la storia vera di quei giorni ormai lontani forse non sarà scritta mai.

Gl'indigeni allora si affollavano nella scuola serale diretta dal Paggi ammirano veramente l'Italia e torneranno ad amarla ora che un l'uomo come il Generale Ameglio, con tanta saggezza regge le sorti della Colonia.

E qui l'oratore che si avvia alla conclusione accenna al rispetto di cui era circondato il Paggi da tutta la Colonia che lo sapeva apostolo e i massimo rispetto che gli tributavano le autorità turche stesse e le notabilità indigene.

Egli insegnò sino all'ultimo con la parola e con l'esempio gl'ideali di Patria, di amore di libertà e di giustizia e combattendo con fede i pregiudizi predicò sempre la tolleranza che lo rendeva caro anche ai più forti avversari.

...

L'oratore infine prega S. E. a rimettere nelle mani della Vedova Signora Alessia la medaglia d'oro degna otto lustri, squisito lavoro del ... Johnson e l'album ... miglioria di firme racchiuso in un artistico cofano.

Così la cerimonia ha termine alle 20 circa e i presenti si indugiano ad ammirare la lapide ed a leggere le squisite parole del Poeta.

La riunione si scioglie alle note dell'inno Reale.

...

A nome del Comitato delle onoranze esprimiamo un ringraziamento all'egregio Sig. Ten. Col. Cav. Cesare Muzzioli ben emerito Vice Presidente del Consiglio della « Dante Alighieri » per la concessione alla « Dante » della musica, al Cav. Valsangiacomo procuratore della Ditta Gandolfi che offrì gratuitamente il palco e le tresse, al Municipio ed al Sig. Nahum per il gentile ausilio prestato.

UNA GENTILE INIZIATIVA degli alunni della Scuola « Roma » è quella di offrire in occasione del 2° anniversario della morte del compianto Cav. Paggi il 15 p. v. al locale Patronato una cartella del prestito Nazionale.

Bravi fanciulli!

IL RINGRAZIAMENTO DELLA FAMIGLIA PAGGI Riceviamo e pubblichiamo:

Signor Direttore de « La Nuova Italia »

Le sarò grato se vorrà, a mezzo del suo pregiato giornale, porgere il nostro ringraziamento più vivo e commosso e l'assicurazione della nostra riconoscenza a tutta la cittadinanza, per le onoranze rese alla memoria del nostro adorato congiunto, ed in special modo i sensi della nostra gratitudine più viva per S. E. il Governatore Generale Ameglio, che ha voluto non solo presenziare la cerimonia ma portarvi anche il palpito della Sua nobile anima pronunziando delle parole che rimarranno scolpite nel nostro cuore.

Il nostro ringraziamento e la nostra gratitudine vada pure all'Ill.mo Comm. Nicoli e gentile famiglia, Colonnello Brigadiere Cav. Cesarini, al Colonnello di S. M. Merzlyak, nobile Edoardo, al Colonnello Cav. Nicastro, al Cav. Sani, al Comm. Caffarel, al Cav. Marongiu e famiglia, al Ten. Col. Cav. Muzzioli, al Cav. Cancellieri, al Comm. Hassuna Caramanli, al nostro carissimo ... tano Avvocato Vincenzo Campo Ingrao, al Direttore Piccolo, al maestro Ricciotti ed agli insegnanti tutti; a tutte le Autorità Militari e Civili, al Comitato Cittadino, e a tutti gli altri intervenuti, che, per necessità di spazio non ci è possibile di ringraziare personalmente.

Ringraziandola dell'ospitalità che vorrà dare alla presente

La Famiglia Paggi

وفد عدد ... الدكتور
ترويك .

وخطب المبعوث توري وأيس الاحتفال وبين ان ايطاليا تحارب دولة ... لا ... المظلومة التي ... لحظة ... قصد تحصيل حقوقها
واستحسن الحضور خطبة ... تريك . وفد ختمها بقوله
ان طارد العدو من الادرياتيك الذي هو ميراثنا ... علامة فداكم ... من ... التموسي المجري

...

روما ١
...في ايطاليا ... من ...
الان في الميدان الطلياني

تعريفة التمر

Tariffa dei datteri

... البلدية من تاريخ ...
١٧ الكيلو ١٦٠ القنطار ... الصنف الاول من التمر
١٥ الكيلو ١٤٠ القنطار ... الصنف الثاني من التمر
١٣ الكيلو ١٢ القنطار ... الصنف الثالث من التمر
... الجارية

اعلان

تعريفة الجبن

Tariffa del formaggio e della pasta

... الجبن ...
... الاحتكار ...
... الخارجية ...
... ٩ ... الجبن المسمى كاجو كوالو
١٤٢ ... المعكرون ... من نابولي و ١٥ ... سنتيم
... الجارية

...
تعريفة
Da Roma

روما ١
...

Da ieri ad oggi

Calendario

MARTEDI', 7 Maggio 1918 - S. Stanislao: San Guglielmo, Santa Flavia Domitilla.

RICORDO STORICO: 1917 Partenza della missione italiana per gli Stati Uniti, avente a capo il Principe di Udine.

UN DETTO AL GIORNO: E' l'immaginazione che fa perdere le battaglie.

Napoleone

...

LA CIRCOLARE DIRAMATA DA S. E. BOSELLI, IN OCCASIONE DEL NATALE DI ROMA — Riproduciamo di buon grado la ispirata e bellissima circolare pervenutaci solo adesso:

« Sia il XXI aprile manifestazione di fede concorde, proposito di fortemente cooperare alla resistenza e alla vittoria mentre s'appressa l'ora di nuovi cimenti mentre i nostri alleati eroicamente resistono al formidabile urto nemico.

Il ... di ... le virtù di sacrificio, e ... di perseveranza, gli esempi di austerità da cui l'Italia attinse inesauribile forza nelle avverse fortune: dica come l'Italia, in questo periodo memorando della sua storia, debbe mostrarsi degna delle sue tradizioni ...

Il ricordo di Dante, simbolo dell'... nazionale unità di nostra ... suoni incitamento a tutte le ... e campagne contro tutte ... gradi come la libertà valga più della stessa vita, affermi la santità del nostro diritto. Del nostro diritto di redimere le terre avulse dalla nostra compagine nazionale, delle terre dove il genio d'Italia è scritto nelle tradizioni, nei costumi nell'arte, nella lingua e confermato dal sacrificio generoso di cento martiri. Affermi il diritto d'Italia, che non è brama d'impero, che non viola l'esistenza delle altre libere nazioni e che non può essere accumunato e confuso col barbarico impero della forza brutale per cui nostri nemici vogliono opprimere e sopprimere i popoli deboli.

« Si ripeta ancora una volta nelle forme più piane e accessibili, che da necessità di difesa fummo spinti alla guerra e che da necessità di conservazione e per lealtà d'alleanze dobbiamo rimaner saldi in campo che dobbiamo combattere e vincere per la libertà, per la civiltà, per la memoria dei morti e per l'affetto dei nostri figli, per la rivendicazione e la tutela delle nostre terre e per l'indipendenza della Patria.

Ia « Dante » rechi ancora il suo contributo alla resistenza e alla vittoria nel nome dello idealità per cui nacque, e delle idealità per cui crebbe e raccolse così largo fervore di consensi in ogni regione d'Italia e in ogni plaga del mondo dove si onora il nome d'Italia.

Il Pres.: **P. Boselli**

UNIONE GENERALE DEGLI INSEGNANTI ITALIANI — Si pregano vivamente tutti gli insegnanti delle scuole medie e primarie di intervenire alla riunione che avrà luogo il giorno 8 corrente alle ore 18,15 nella sede della Scuola elementare Regina Elena per costituire la Sezione locale dell'Unione Generale degli insegnanti italiani, eretta in ente morale con D. L. 22 Febbraio 1917 n. 417

La riunione sarà valida qual si sia il numero degli intervenuti.

ESAMI PER L'AMMISSIONE ALLA SCUOLA ALLIEVI UFFICIALI DI FINANZA — Dal Comando Generale della R. Guardia di Finanza sono stati indetti nuovi esami di concorso per l'ammissione di 30 Allievi Ufficiali alla Scuola di Caserta.

Agli esami, oltre ai sottufficiali del Corpo, possono concorrere i giovani forniti di licenza liceale o d'istituto tecnico o di titoli equipollenti, e che al 1° corrente abbiano compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 25.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi al locale Comando di Compagnia della R. Guardia di Finanza.

AVVISO AI NAVIGANTI — Il R. Istituto Idrografico ci comunica: **Mediterraneo Tunisia**

N. 54 32 — 20-IV-1918 — **Porto di La Goulette (Tunisi) — Temporaneo cambiamento nei fanali** — Il fanale a luce intermittente bianca a gruppi di 3 luci ché funzionava sull'estremità del molo Nord a dritta entrando nel porto di Tunisi, è stato temporaneamente sostituito da un fanale a luce « fissa bianca ».

Il fanale a luce fissa bianca, che funzionava sul molo sopradetto, circa m. 400 più verso terra del precedente, è stato ridotto a luce « fissa verde ».

Elenco fari, segnalamenti marittimi ecc., parte II, 1918, pag. 160.

Riviste e giornali

LA FEDERAZIONE NAZIONALE FRA GLI ESERCENTI DELLA PANIFICAZIONE, con sede a Milano, ci ha favorito due interessanti volumetti nei quali si svolgono temi relativi alla produzione del pane, alle piccole industrie nazionali, ed altre questioni riferentisi al commercio.

...

Da Parigi

باريز ١ ...
وصل الوجيه ... الطيار الطلياني

...
Conferenza a Genova

جنوه ٢
عقدت جمعية الاطباء الطليان الاجتماع الاول ...

...

Da fonte tedesca

...

Tra Inghilterra e Norvegia

...

...

Movimento delle navi mercantili

روما ٢
...

Dalla Russia

...

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 128 — Mercoledì 8 Maggio 1918. Un numero cent. 10.

Lo Stato Sionista

E LA QUESTIONE ISRAELITICA NORD AFRICANA

L'emancipazione della Palestina dal giogo ottomano per la meravigliosa avanzata delle truppe inglesi, ha rimesso sul tappeto la vecchia questione sionista nazionale quale fu sollevata dall'ebreo russo Dr. Teodoro Herzl. A qualunque Stato appartengano gli israeliti, così sparsi e numerosi nel mondo, si dividono in due grandi gruppi politici: *assimilatori* nell'occidente europeo, cioè partecipanti alla vita pubblica degli Stati dove risiedono, nazionalisti, in quanto non partecipando alla vita pubblica del paese di nascita o essendone esclusi, reclamano sua propria ed esclusiva indipendenza. I primi predominano nell'Europa occidentale, i secondi in Russia e in Polonia, e per riflesso delle emigrazioni abbondano anche in America. Secondo la dottrina Herzliana i sionisti tendono a ottenere nei diversi Stati non solo *l'autonomia nazionale* per gli israeliti, ma ancora la facoltà per essi di stabilirsi in Palestina o ancora in altri territori coloniali, destinati a divenire Stati ebraici.

Noi siamo per ragioni puramente obiettive contrari all'affermazione del principio nazionalistico, dannosa e pericolosa insieme, perchè è la risultante effettivamente morbosa di un deplorevole periodo di cattività, da cui gli ebrei debbono man mano purgarsi, per divenire sempre più effettivamente i cooperatori *assimilati* della nostra grande civiltà Occidentale. Così pensarono sempre i più grandi semitisti del secolo scorso, fra i quali eminenti discepoli di Ernesto Renan come il Salvador in Francia. Noi siamo contrari alla ricostituzione pura e semplice di uno Stato ebraico, in quanto potrebbe eventualmente ricondurre alla riaffermazione di quei perniciosi particolarismi che determinarono la perniciosa legislazione di eccezione dal Medio Evo ad oggi. Ben diceva un eminente e dotto israelita, che gli Ebrei una volta entrati per il trionfo dei principi dell'89 nel consorzio della Società Civile, è ormai superfluo, vano, inutile per essi pensare alla ricostituzione di un particolare Stato israelitico.

Non intendiamo però di opporci alla costituzione di uno Stato libero e indipendente della Palestina. Noi ci opponemmo soltanto alla ricostituzione in Palestina di un particolare Stato israelitico, anzichè musulmano, cattolico o protestante. Nel delicatissimo riguardo del migliore assetto della Palestina indipendente, noi vorremmo mantenuti i capisaldi del Trattato di Parigi del 1856, dove appunto la Porta venne considerata neutrale di fronte alle diverse confessioni religiose. Il nuovo Stato della Palestina dovrà anch'esso mantenersi neutrale, e riconoscere sempre e dovunque il sacrosanto principio della libertà di coscienza *Libere chiese in libero Stato*, adattando alla Palestina l'insuperato canone Cavourriano.

Enrico Gaillard, in un importante e recente studio sul *Sionismo e la questione ebraica dell'Africa del Nord* avverte giustamente che la propaganda sionista non trova adepti nell'Africa del Nord, il sionismo rispondendo soprattutto alle concezioni mistiche degli *Askénazim* russo-polacchi, diffusi in Russia come fra gli Ebrei russi e polacchi emigrati in America. Le condizioni fatte dalle liberali leggi europee agli ebrei dell'Africa del Nord, sia dove sono governati direttamente come in Libia e in Algeria, o indirettamente come pel *Sultano* in Egitto, per il *Bey* in Tunisia, per il *Sultano* al Marocco, essi mantengono dovunque una situazione più che confacente e sono coscienti dei vantaggi che ne traggono. Perciò la questione sionistica, nel senso nazionalistico, non ha alcuna ripercussione seria nell'Africa del Nord. La nostra politica ebraica, strettamente legata a quella musulmana, deve evitare — come giustamente conclude il Gaillard — il nazionalismo ebraico, come il panislamismo o il panarabismo o persino il panturanismo, favorendo invece una evoluzione lenta e prudente verso la nostra grande e superiore civiltà.

Africano

الباخرة الاولى . ويردنها بالتالية خلال عشرين يوما

بلاغ حرب ايطاليا

Il Comunicato della nostra guerra

رومة ٦

ابلغت القيادة العليا بتاريخ ٦ مايو سنة ١٩١٨

صددنا بقتال ارحه بالمدافع السريعة والمدافع الاخرى سرية عدوا كانت تدنو من خطوطنا في صدر الوادي

وهجمت دورية بريطانية على خطوط العدو [illegible] وعادت بالاسارى

وكان نشاط مدافع العدو معتدلا في الميدان كله وسديدا في منطقة [illegible] وفي [illegible] وفي [illegible] وبعد [illegible] حتى البحر

[illegible]

امارت [illegible] ليل ٥ نوار [illegible] واصابت [illegible] وقذفت طياراتنا في فجر الجاري [illegible] على [illegible] عسكرية جنوبي [illegible]

الجنرال دياز

اخبار الميدان الغربي

Dalla fronte occidentale

باريز ٦ مساء

لم يقم الشدة بحرب وتكافحت المدافع في شمالي وجنوبي [illegible] آفر وفي اعالي واسافل [illegible]

لندرا ٦

ابلغ الجنرال هايغ في ٤ الجاري مساء

رددنا بقوة على مدافع العدو في جنوبي وجنوبي غربي ايبرس ودارت في [illegible] رحى القتال بين الشدة واشتهرت على مواقع محلية [illegible] واسرنا اربعين

وصددنا في قسم [illegible] لاعدو وجنوبي اركون

وتقدم الفرنسيس في قسم اوكر واسروا اكثر من خمسين وتقدموا في الميمنة بجوار [illegible]

وابلغ الجنرال هايغ بعد الظهر حسنا خطنا بغارات موفقة [illegible] شيلي وايبر وربحنا [illegible] اسارى .

وصددنا العدو وقد حمل على موقع شمالي [illegible] هاجم [illegible] فتمنا [illegible] في ٣ الجاري وافرنا [illegible] في قسم [illegible] بيتنساب .

معمل البواخر

رومة ٣

احدث المعمل العظيم اوديو

La Palestina sotto i turchi

e dopo la loro scomparsa

II

(Traduzione dall'arabo)

I turchi e per essi il Comitato Unione e Progresso imposero alla popolazione di fornire certi generi alimentari, minacciando i trasgressori di dure pene. Molte persone andavano a letto digiune per soddisfare le brame dei tiranni.

Dagli agricoltori, il governo turco esigeva i generi in proporzioni enormi e coloro il cui raccolto non era sufficiente, erano costretti a comprarne il rimanente a caro prezzo, per sfuggire le carceri e le torture che in caso contrario li aspettavano.

Gli unionisti mandavano i loro emissari ed i gendarmi nelle case per requisire o saccheggiare letti, coperte, oggetti di rame, tappeti, e ogni specie di tessuti di lana e di seta, finanche i mantelli delle donne, sotto pretesto che i detti oggetti dovevano servire ai soldati, ma invece andavano ad aumentare il patrimonio delle autorità e dei grandi ufficiali dell'Esercito.

La medesima fine fecero migliaia di letti e coperte presi negli ospedali, nelle case, e nelle scuole degli europei.

Un ufficiale s'impossessò di otto preziosi mantelli da donna.

Prima di sgombrare Gerusalemme e dintorni, i soldati e gli impiegati dal più grande al più umile tagliarono migliaia e migliaia di alberi fruttiferi di ogni specie allo scopo di farne legna da ardere.

Costringevano la popolazione ad ogni lavoro servile e penoso e la torturavano colla fame vietando ogni importazione di generi alimentari.

Era notissimo che il Governo turco voleva far morire di fame la popolazione allo scopo di sostituirla con i Curdi.

Il colmo della tirannia turca fu la deportazione e l'uccisione degl'innocenti, degli scrittori e di tutti coloro che senza colpa cadevano in sospetto delle Autorità.

ومن جمال وخيل وبغل وحمير وبقر وغنم ابتاعتها الحكومة من اربابها ودفعت لهم اوراقا باثمانها ليقبضوا اثمانها بعد الحرب وقد حصت من هذه المراعي عشرات الالاف ولكنها زرعت آثارها في رمل الصحراء

ومن تسعيرات المواد الغذائية كانت تنشرها من وقت الى اخر وتبعد في ذلك التسعير العسكري والربح الغزير لان جمهور الباعة والمحتكرين كانوا متفقين مع الحكومة على ارباح معلومة يؤدونها لها ويبيعون بعد ذلك ويشترون سرا وجهرا كما يريدون . وقد صار كل ضباط الجيش في هذه الحرب تجارا محتكرا يبيعون حراياتهم ويسطون على حرايات الجنود

ومن قتل الابرياء والتي اليمم افقير من الادب [illegible] ومن كانت الحكومة تراب في صحة عذابتهم وصدق [illegible] لا جرم ان جمع هؤلاء المنفيين يقاسون الان انواع العذاب ومرارة فرق الاهل والاحباب وكثيرون منهم في حالة الفقر المدقع وقد لفتل [illegible] كان في اليديهم . وكثيرون منهم ماتو في بلاد الغربة لرؤية البؤس والشقاء وسائر انواع البلاء وقد دفنوا دون ان تشيعهم دموع الوالدات وزفرات الزوجات ونحيب الاطفال

ومن بضائع حرير ومنسوجات قطنية وصوفية واردية ومناديل وقمصان للسيدات والرجال وثياب للاطفال وروائح عطرية وتحف كثيرة كانت الحكومة تجمعها من المخزن باسم الجيش وتوزعها على موظفيها وضباطها وقد عرفت ضابطا من هؤلاء الضباط كان عنده [illegible] من هذا [illegible] من الاردية [illegible] هذه كانت حصته مما اختلسته له الحكومة من رعيتها

ومن الحطب كالزيتون والبرتقال وغيرها كانت الحكومة تقطعها من جذورها لتجعلها وقودا للقطارات الحديدية . وما شرعت في قطع هذه الاشجار حتى صح كل موظف من موظفيها وكل ضابط او كل جاويش من رجال [illegible] حرا يقطع ما يشاء من الاشجار ويبيع ما يشاء منها بلا حسب . وكان كثيرون من الناس يقطعون اشجارهم بايديهم فيبيعون حطبها قبل ان [illegible] منهم

ومن اعمال شاقة في تمهيد الطرق وكنس الازقة وحمل الاثقال وسوق الجمال التي كانت الحكومة تسوق اليها كل من كان في السن العسكرية ولم يتدرب على حمل السلاح وقد الفت من هؤلاء العمال طوابير كثيرة ارسلت بعضها الى جهات دمشق وحلب والبعض الاخر الى جهات بئر السبع والبرية . وقد قضي على نحو نصف هؤلاء المنكودي الحظ بالموت لان الحكومة علاوة على هذه الاشغال التي لم يعتدها هؤلاء الناس قبلا في حياتهم كانت توزع عليهم جرايات قليلة جدا نحو ثمانين غرام من الخبز لكل واحد منهم يوميا فكان اكثرهم يقتاتون بسبب ذلك بقشور البرتقال او باوراق الشجر او بغير ذلك مما كان يسد رمقهم الى القبر حتفهم

ومن مصادرة الحنطة وسائر الحبوب ومنع جلبها من جهات الساحل ومادبا والسكرك حتى ارتفعت اسعار هذه الحبوب ارتفاعا فاحشا جدا وصارت المجاعة اطنابها في البلاد بسبب ذلك فقضي على الجم الغفير بالموت ولم يستطع احد ان يعلم الى ذلك الحين سر الحكومة من هذا المنع الا اذا كان مرها ان تموت الرعية العربية باسرها ولفاني [illegible] لتحل محلها

نقلا عن جريدة المقطم المصرية

فلسطين بالامس واليوم

لمكاتب المقطم الخصوصي

(من القدس)

في ٢٣ فبراير

٢

وصف مكاتب المقطم في القدس في مقالته المنشورة في الاسبوع الماضي بعض ما اصاب البلاد واهلها في هذه الحرب ونتمم هذا الوصف في مقالتنا المنشورة هنا . ونشرع في هذه المقالة مقالة ثانية منه عن الحالة في فلسطين اليوم قال

وهناك مواد غذائية فرضتها الحكومة الاتحادية على الاهالي باخذت تجمعها بكل طرق العنف والجور حتى كان كثيرون منهم يرشون على الطرق ليقدموا للحكومة الظالمة ما فرض عليهم من هذه الضرائب

ومن حيوب على اختلاف انواعها كانت الحكومة الاتحادية تفرضها على المزارعين من قبيل جباية الاعشار وليكنها لم تكن اعشارا بل كانت كل ما تملكه ايدي اولئك المزارعين من حنطة وشعير وعدس وحمص وفول وغيرها وكان المزارع الذي ليس عنده ما يقوم بالفروض يضطر ان يبتاع الباقي من غيره وكان عقاب من يتأخر من اداء المطلوب الحبس او الجلد الى ان يسيل دمه على مرأى من اهل لدمه

ومن فرش ولحف وحلي وملاءات و (العرامات) سولية وطنافس فرضتها الحكومة على اكثر البيوت وارسلت رجال بوليسها وجنودها وجمعوها من الناس بكل عنف وخشونة وكان مصير اكثر هذه الاشياء الى رجال الحكومة وبعض ضباط الجيش لا الى الجنود كما كان مصير الوف الفرش واللحف التي اخذتها الحكومة من مستشفيات الاجانب هنا ومن ملاجئهم ومدارسهم وكان لكل كبير من اولئك الموظفين سماسرة ليبيع ما كان يصيبه من تلك السلوبات . واتفق ان كثير من الناس كانوا يشترون ملبوساتهم ولا يحسبون ان يلبسوا بيت شنطة

Gli studi di diritto musulmano

NELL'UNIVERSITA' DI ROMA

La « Scuola di alti studi Orientali » annessa alla Facoltà di filosofia e lettere della R. Università di Roma comprende oltre i corsi di lingua e letteratura Araba, Ebraico e lingue semitiche, storia e lingue di Abissinia, Sanscrito, lingue dell'Estremo Oriente, Storia del Cristianesimo e Storia delle Religioni, anche due cattedre particolarmente importanti di diritto musulmano e che affidate a due eminenti orientalisti sono lustro e decoro dell'Ateneo Romano.

Nel corrente anno l'illustre Prof. C. A. Nahino (recentemente chiamato dal Governo del Re a far parte della Commissione centrale consultiva per gli affari della Libia) ordinario di « Storia ed istituzioni musulmane » ha ripartito il corso in due sezioni (generale) - Introduzione generale allo studio dell'islamismo. (Speciale) - La dogmatica speculativa nel III secolo dell'ègira. Al-Ashbari e l'ashrarismo.

Il Prof. Dr. Santillana, titolare della cattedra di « diritto musulmano » (comune con la facoltà di giurisprudenza) svolge il corso sul seguente programma:

Concetto e partizioni del diritto - Fonti del diritto - Dei subietti del diritto (Persone naturali, Persone giuridiche) - Diritto di famiglia (Matrimonio, tutela) - Diritti Reali (Possesso, proprietà, servitù) - Lettura di testi arabi, specialmente di hadith, relativi alle materie trattate.

اخبار فلسطين

Dalla Palestina

لندرا ٦ مساء

ابلغ قائد الحملة على فلسطين استمرت رحى القتال دائرة يوم ٢ شرقي الاردن وجنوبي السلط . وصددنا عساكر الاتراك الذين عبروا نهر جسر الدم زاحفين على السلط .

وجددوا حملاتهم على السلط شمالا بشرق وشمالا . واسكتنا صددناها كلها مع ان العدو تلقى الامداد الوافرة واسرنا ٣١٤ تركيا

اخبار روسيا

Dalla Russia

لندرا ٦

جاء من موسكا

ان جريدة ورات نشرت خبر قتل القيصر والقيصرة وفرندوقة الى ثرندوقة يورغ غب ان اكتشفت الحكومة على مؤاطأة فلاحي توبولسك وحزب الوركية على ان يسنوا لهم الفرار .

اعلان

لا حاجة الى ان نبه الاهالي الى ما يترتب على الحمام التركي من المنافع البدنية والروحية لما يجرة تنشيط البدن على الروح من الجسمانية والنشاط وطيب النفس

وقد اعتنى صاحب الحمام الصغير بتجهيزه بشكل ما تقتضيه قوانين الصحة من شروط النظافة العناية غير مبال بالنفقات فخصص [illegible] من دون استثناء على ان [illegible] الى القيام الفرصة

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 6 — Il Comando Supremo in data 6 corrente comunica: In Vallarsa respingemmo con raffiche di mitragliatrici e di artiglieria un reparto nemico che si avvicinava alla nostra linea di fondo valle.

Sull'altipiano di Asiago una pattuglia britannica riportò prigionieri da una irruzione nelle linee avversarie.

Su tutta la fronte vi fu moderata azione delle opposte artiglierie; con qualche concentramento in zona Tonale, in Val Lagarina, in regione Posina Astico, sull'altipiano di Asiago e lungo il basso Piave da Zenson al mare.

ALBANIA — La notte sul 5 una nostra pattuglia, passata la Voiussa, sorpreso un posto nemico presso Remzi, gli inflisse perdite e catturò prigionieri.

All'alba del 4 nostri apparecchi bombardarono obiettivi militari a sud di Fiori.

L' offensiva tedesca in Francia

PARIGI, 7 — Abbattemmo nove velivoli nemici.

PARIGI, 7 — Abbiamo mandato ad effetto due riusciti colpi di mano ad ovest di Hangard, e a sud-est di Noyon, prendendo alcuni prigionieri, e respingendo un tentativo fatto dal nemico per avvicinarsi alle nostre linee.

A sud-ovest della fattoria di Anchin penetrammo nelle organizzazioni nemiche; e nella regione a nord della Loire, nonchè in quella ad ovest di Reims, dopo vivo combattimento, infliggemmo gravi perdite all'avversario.

LONDRA, 7 — Comunicato del Generale Haig del 5 sera:

« I francesi hanno fatto numerosi prigionieri nelle vicinanze di Locre ».

LONDRA, 7 — « Effettuammo con felice risultato una operazione fra la Somme e l'Esser, e a sud-ovest di Merlincourt.

« Avanzammo la nostra linea su una fronte considerevole, malgrado la viva opposizione del nemico, che subì gravi perdite.

« Un combattimento a noi favorevole si svolse nelle vicinanze di Pocol, e presso l'Avre. Migliorammo le nostre posizioni in detta località

Un vibrato ordine del giorno del generale Diaz

ROMA, 7 — Il Generale Diaz ha diramato un vibrante e patriottico ordine del giorno all'esercito combattente, che è stato accolto da tutti: ufficiali e soldati col più grande e più vivo entusiasmo.

Gli Imperi Centrali vorrebbero la pace coll' Italia!

ROMA, 7 — La stampa della Scandinavia crede che gli Imperi Centrali intensificheranno in Italia gli sforzi per la pace.

IL RITORNO DELL'ONOREVOLE ORLANDO

ROMA, 7 — Ieri ha fatto ritorno ... Orlando, Presidente ... zona di guerra.

... è stato ricevuto alla stazione ... Ministri e dai Sottosegretari di ...

...

ROMA, 7 — I circoli politici e parlamentari sono lieti per i risultati del viaggio dell'On. Orlando; e tutti sono concordi nel ritenere necessari frequenti scambi di idee fra gli Alleati, per eliminare ogni difficoltà militare, e ogni difficoltà negli approvvigionamenti.

L'On. Orlando ha già conferito con l'On. Nitti, con l'On. Sonnino, e con gli altri Ministri.

LA RIVENDICAZIONE DEL PALAZZO CAFFARELLI

ROMA, 7 — Nella seduta del Consiglio Comunale l'Assessore Leonardi ha dichiarato che il Municipio si propone di rivendicare il palazzo Caffarelli, e di eliminare qualunque proprietà nemica dal colle Capitolino.

L'ARRIVO DEL RE DEL MONTENEGRO

ROMA, 7 — E' giunto in forma privatissima il Re Nicola di Montenegro, per far visita a S. M. la Regina Elena, sua Augusta figlia.

NAVI PERDUTE E COSTRUITE

ROMA, 7 — In seguito ad accordi intervenuti fra gli Alleati si è deciso che invece della solita statistica settimanale dei piroscafi perduti, sarà d'ora in poi pubblicato un rapporto mensile sul tonnellaggio perduto e su quello costruito.

L'AUSTRIA PER I PROPRI PROFUGHI

ROMA, 7 — L'Austria ha preso grandi precauzioni, e ha adottato i provvedimenti necessari per far sì che i profughi delle proprie provincie meridionali siano mantenuti.

IL PONTEFICE PROTESTA presso l'Imperatore Guglielmo

ROMA, 7 — Il Papa ha dato incarico al Cardinale Hartmann perchè intervenga presso l'Imperatore ... affinchè ... impedisca le continue requisizioni di campane ... delle chiese, a scopo di ...

LE SEMINE PRIMAVERILI

ROMA, 7 — Favoriti dalla stagione i lavori per le semine ... sono stati dovunque ultimati. Le semine erano avviate in ... tutte le provincie danno sin da ... affidamento dell'entità del ... raccolto.

IL MERCATO DELLE SETE

ROMA, 7 — Nel mercato delle sete durante il mese di aprile i prezzi ... per le greggie e per i lavorati ... ebbero un ribasso di circa lire ... sui massimi del mese di marzo.

L'OPERA DELL'ON. GALLENGA A PALERMO

PALERMO 7 — L'On. Gallenga, calorosamente e festosamente accolto ovunque, ha visitato tutte le opere di assistenza civile, nonchè ... ospedali, compiacendosi per la splendida organizzazione.

I MEDICI PER LA RESISTENZA INTERNA

GENOVA, 7 — A Genova continua il primo congresso dei medici italiani ... per lo scopo di ... resistenza interna.

Un'altra grandissima offensiva?

PARIGI, 7 — I critici militari prevedono prossimo il rinnovamento del la grande offensiva tedesca.

Ritengono che attorno ad Amiens ... le epiche giornate di Verdun.

LA MORTE DI GIORGIO OHNET

PARIGI, 7 — E' morto il romanziere Giorgio Ohnet.

Con la morte di Giorgio Ohnet scompare una delle figure più note del romanziere. Egli scriveva soprattutto per il popolo, ed infatti i suoi romanzi hanno tutte le particolari doti che queste dalle opere che debbono diffondersi fra la folla, non eccettuato un largo contenuto di sentimento ... zione ... Il romanzo ... diffuso a centinaia di migliaia ... in tutto il mondo: e che essendo stato adattato alle scene, ha anche ottenuto un successo incontrastato e ...

LE DIMISSIONI dell'Ambasciatore rumeno a Parigi

PARIGI, 7 — L'Ambasciatore rumeno a Parigi Stoicescu si è dimesso, in segno di protesta contro la pace rumena.

Il Governo francese gli ha conferito il gran cordone della Legion d'Onore.

DUE DONNE SPIE FUCILATE IN FRANCIA

NANTES, 7 — Giuseppina Alvarez, e Vittorina Faucher, condannate alla fucilazione per intelligenza col nemico, sono state giustiziate ieri mattina.

I RUSSI CONTRO I GIAPPONESI

TOKIO, 7 — Le autorità russe di Irkutsk hanno arrestato il vice console giapponese, e il presidente dell'Associazione giapponese, sotto la imputazione di spionaggio.

LA MORTE DEL NIPOTE DI HERTLING

ZURIGO, 7 — Si ha da Berlino ... è morto in un combattimento, il nipote del Cancelliere Barone Hertling.

LE DIMISSIONI DI UN MINISTRO SLOVENO

ZURIGO, 7 — Si riceve da Vienna ... l'Imperatore ha accettato le dimissioni del ministro sloveno Zolgar ... e che anche il ministro Silva Sorbacewsky si è dimesso.

LE TRUPPE FINLANDESI CONTRO LA RUSSIA

LONDRA, 7 — Secondo il corrispondente del « Times » le truppe finlandesi si preparano ad occupare Pietrogrado. Esse marciano a piccole tappe verso la capitale della Russia.

Da ieri ad oggi

Calendario

MERCOLEDI' 8 Maggio 1918 — San Vittorio, martire. Giorno dell'anno: 128°.

RICORDO STORICO: 1917. Ha luogo a Parigi la conferenza interalleata per gli invalidi di guerra.

UN DETTO AL GIORNO: La potenza militare è il calcolo delle masse sopra certi dati punti.

Napoleone

...

CONCORSO PER L'AMMISSIONE ALLA R. ACCADEMIA NAVALE

— « E' aperto un concorso per l'ammissione di 75 allievi di vascello, e di 25 allievi macchinisti, alla 1ª Classe del Corso normale della R. Accademia Navale.

« Per ... gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Leva, in Tripoli ».

Guai ai vinti!

Stasera avrà luogo all'Alhambra la rappresentazione di questa interessante film.

L'argomento che svolge, è ... quadri, palpitanti di emozioni e di vita ... ufficiale tedesco ... penetra in un castello, e ... una bellissima donzella ... sa, approfitta delle circostanze, e compie un'orribile infamia...

... fidanzata ad un ufficiale francese, e non vi sono parole sufficienti per esprimere quanto avviene allorchè il valoroso giovane ... di ritorno dalla guerra — trova la sua amatissima contaminata dal « boche »!

Sono scene che bisogna vedere sullo schermo, dove appariscono al vivo. Il pubblico non può non prorompere in imprecazioni di sdegno contro la prepotenza dei barbari; e non può che far col ... nonchè la gentilezza latina abbia il sopravvento nella lotta gigantesca.

Un grandioso ... quattro parti. Sono 2000 metri di pellicola.

Ne sono attori principali: Emma Saredo e Raffaele Mariani. Stasera tutti all'Alhambra!

NOTIZIARIO GIUDIZIARIO - Corte di Appello di Tripoli - Udienza penale del 3 maggio 1918

— Presidente: Comm. William — Giudici: Cav. Gogioso e Cav. Cagno - Pubblico Ministero: Cav. Uff. Marongiu - Cancelliere: Sennat - Interprete: Cav. Smurli - Difensore di Ufficio: Avv. Careri.

Mohamed ben Hag Ahmed Gaber, detenuto e Muftah ben Muftah, latitante, condannati dal Tribunale di Bengasi, ognuno a due anni e sei mesi di reclusione per furto qualificato per rottura, scalata e numero delle persone. Confermata la sentenza.

Lhau ben Abramo Sellhob condannato dal Tribunale di Tripoli a cinque mesi di reclusione per lesioni gravi a danno di David ben Nessim. Confermata la sentenza. Sospesa la esecuzione della pena per anni cinque sotto condizione che l'imputato paghi alla parte lesa, nel termine di due mesi, lire trenta per danni.

Halifa ben Hag Brahim el Misrati, condannato dal Tribunale di Tripoli a mesi due di reclusione e lire 250 di multa per ricettazione. Ridotta la pena a giorni dieci di reclusione e lire cento di multa.

Halifa ben Saleh Berghen e Hag Baccar ben H... condannati dal Tribunale di Tripoli, ognuno a mesi due e giorni quindici di reclusione e lire cinquanta di multa, oltre a mesi tre d'interdizione dai pubblici uffici, siccome ritenuti colpevoli per tentata corruzione di pubblico ufficiale (agente della forza pubblica). Confermata la sentenza.

Filippo Neri, condannato dal Tribunale di Tripoli a un mese di reclusione per trasgressione agli obblighi della vigilanza speciale della P. S. Confermata la sentenza.

Mohamed ben Hag Ramadan Dakil, condannato dal Tribunale di Tripoli a mesi sette di reclusione per appropriazione indebita qualificata. Accolto l'appello del P. M. e condannato anche alla multa di lire ottanta.

اعلان

تعريفة الجبن

رات لجنة البلدية ضرورة تعيين اسعار الاجناس الآتي ...

واستشارت مصالحة ... ومما ... ن ٤ الجاري اسعار المواد اناليه كما ياتي:

٩٠ فرنكات كيلو الجبن المسمى ...

١٤٣ فرنكا قنطار المذكور ... ن ابول و ١٥ ...

والجبن المذكور يوزع ... دكاكين تعينها البلدية

ويبيع المذكور ... بولي بامر المكرون المحلي ...

... اشترى ... خير ان ...

... المحلي ... غرام ...

ومن خالف هوقب بالاحكام الجارية

...

شرقال المنزل ...

مدحين

زوربع ٣

...

ان ... الاوعية ...

...

تعريفة الامر

Tariffa dei datteri

... ١٧ ... ١٣٠ قنطار الاول ...

الاول ... ١٥ ... ١٤ ... ١٢٠ ... ١٣٠ ... ١٠٠ ...

...

ومن خالف هوقب بالاحكام الجارية

MODIFICAZIONI AL REGIME DELLA NAVIGAZIONE fra l'Italia e la Libia

Il Ministro dei trasporti On. Riccardo Bianchi ha con recente decreto, su parere del Consiglio superiore della Marina Mercantile, modificati gli articoli 27 della polizza generale e 22 della polizza speciale pel trasporto valori della Società di navigazione « Sicilia » e ciò nell'intento di estendere all'autorità giudiziaria di Tripoli la competenza, sinora riservata alle giurisdizioni del Regno, per giudicare delle controversie sino a lire 500 — per avaria, mancanza, deterioramento o perdita delle cose caricate sui piroscafi della Società di navigazione « Sicilia ».

Il decreto in parola dispone quanto segue:

Le parole « nanti l'Autorità Giudiziaria di Palermo, Genova e Napoli » contenute negli art. 27 e 22 rispettivamente della polizza generale e della polizza speciale pel trasporto dei valori, in vigore per la Società di navigazione « Sicilia », sono sostituite con le parole: « nanti l'Autorità Giudiziaria di Palermo, Genova, Napoli o Tripoli », rimanendo gli articoli stessi modificati come segue:

Art. 27 della polizza generale:

« Tutte le domande di indennità per avaria, mancanza, deterioramento, perdita delle cose caricate, saranno rivolte per regolamento amichevole alle Agenzie della Società nel luogo di discarica. Mancando l'accordo amichevole, tanto lo speditore, quanto il ricevitore, volendo agire in giudizio contro la Società, potranno convenirla nanti l'Autorità Giudiziaria di Palermo, Genova, Napoli o Tripoli se la controversia è di valore non superiore a L. 500, e nanti esclusivamente quella di Palermo in caso di valore maggiore, rinunciando espressamente tanto lo speditore come il ricevitore ed ogni altro interessato nel carico alla competenza di qualunque altra Autorità Giudiziaria ».

Art. 22 della polizza speciale pel trasporto dei valori:

« Tutte le domande d'indennità per avaria, mancanza, deterioramento, perdita dei valori caricati, saranno rivolte per regolamento amichevole alle Agenzie della Società nel luogo di sbarco. Mancando l'accordo amichevole tanto lo speditore quanto il ricevitore, volendo agire in giudizio contro la Società, potranno convenirla nanti l'Autorità Giudiziaria di Palermo, Genova, Napoli o Tripoli se la controversia è di valore non superiore a L. 500, e nanti esclusivamente quella di Palermo in caso di valore maggiore, rinunciando espressamente tanto lo speditore come il ricevitore ed ogni altro interessato nei valori imbarcati alla competenza di qualunque altra Autorità Giudiziaria ».

Un prezioso segreto tedesco acquistato dagli inglesi

Un singolare romanzo commerciale è narrato dal « Daily Mail ». Si tratterebbe dell'avventuroso acquisto da parte di commercianti e di chimici inglesi dei segreti di fabbricazione dei colori della famosa fabbrica tedesca « Badische ». Due anni fa un gruppo di commercianti in tessuti apprese che un chimico in Isvizzera possedeva le formule segrete per la fabbricazione dei colori della famosa casa tedesca. Entrò in relazioni con lui ed ottenne che il Governo inglese inviasse in Isvizzera per accertare la serietà delle formule un professore di una scuola di tecnologia; che è un grande tecnico in materia di fabbricazione di colori. Costui, che è il dottor Rowe, iniziò col chimico svizzero gli esperimenti, che furono presenziati da rappresentanti consolari inglesi. Il chimico svizzero, a richiesta degli industriali inglesi, fabbricò uno dei più difficili colori, conosciuto come il « verde di Brunt » che è il verde mela. Il chimico inglese Rowe fu molto sorpreso quando scoprì la ricetta di fabbricazione che giudicò assolutamente empirica, ma viceversa i risultati dell'esperimento furono convincenti poichè seguendo le indicazioni fornite dal chimico svizzero, potè con facilità produrre il colore richiesto, il quale sinora era stato fabbricato soltanto dalle officine della « Badische ». Ora egli è tornato a Manchester con altre 257 formule segrete per la fabbricazione dei colori e sta attivamente producendo colori che sinora potevano ottenersi soltanto in Germania.

L'impresa del gruppo industriale inglese non fu scevra di pericoli: un agente del gruppo subì persecuzioni da parte di tedeschi tutte le volte che si recò in Isvizzera. I suoi bagagli furono rubati; si tentò di addormentarlo per mezzo di un narcotico e fu anche assalito una volta e gettato in un fossato. Una volta due uomini lo seguirono fino all'Havre, dove essi furono arrestati.

Gli industriali inglesi che hanno fatto l'acquisto sono disposti a cedere i loro segreti al Governo, perchè li usi nella fabbrica di colori stabilita da due anni con fondi governativi, dietro impegno che tutti i colori verranno ceduti a basso prezzo agli industriali inglesi che li impiegano nelle loro produzioni.

L'OCCUPAZIONE del TAFILALET

L' « Africa Italiana », organo della Società Africana », così commenta la recente occupazione del Tafilalet da parte delle truppe francesi:

« Dopo i felici risultati delle operazioni militari cominciate nel 1908 e terminate nel 1916, nel dicembre dello scorso anno, le truppe francesi sono penetrate e si sono attendate nell'oasi del Tafilalet.

« Situato nella zona sahariana, l'aggruppamento delle oasi del Tafilalet è circa 750 m. s. m. gode di un clima temperato. I terreni delle oasi sono coltivati a palme dattilifere, ad acacie tannifere e ad alberi da frutta che costituiscono una vera ricchezza ai 200,000 abitanti delle oasi ripartiti in 200 villaggi. Tutte le acque dello Ziz sono utilizzate e abbondanti sorgenti che zampillano sul margine meridionale dell'Atlante si riversano nel corso dell'Uadi.

« Da tempi remoti la popolazione delle oasi emigra verso le regioni circostanti: migliaia di Filaliani vanno a lavorare verso nord e verso est; a Fez-Mekues, come nell'Orania sono molto ricercati gli operai del Tafilalet nei lavori agricoli. Alcuni arrivano sino in Francia e poscia ritornano nel loro paese all'epoca della raccolta dei datteri.

« Il Tafilalet già è collegato a Bu Denib cioè a tutta la rete stradale marocchina. Anche il telegrafo già funziona come pure il servizio postale e fra qualche mese, quando al governo militare sarà sostituito quello civile, sarà aperto presso Dar el Makhzen un ufficio postale-telegrafico scerifliano ».

Dott. UGO GAFFIERO, Dirett.-Prop. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

ANNO VII — N. 129 — Giovedì 9 Maggio 1918. Un numero cent. 10.

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 7 — Il Comando Supremo in data del 7 corrente comunica:

A ovest di Monte Sableul (zona Adamello), nelle vicinanze di Prezzo (Valle Chiese), e sul Dosso Casina (pendici settentrionali Altissimo) disperdemmo e fugammo con raffiche di artiglieria e con lancio di bombe a mano alcune pattuglie avversarie che si avvicinavano ai piccoli posti

L'attività dell'artiglieria nemica, all'infuori di qualche azione di molestia sulla linea e caseggiati di Val Brenta, si limitò a tiri sparsi e saltuari. Nostre batterie eseguirono concentramento di fuoco su truppe in marcia a sud di Cismon.

Aviatori britannici abbatterono tre velivoli sulla regione di Motta di Livenza e lanciarono bombe sulle retrovie avversarie tra Astico e Brenta

L' offensiva tedesca in Francia

PARIGI, 8 — Vi è stata un'attività abbastanza grande nelle opposte artiglierie a nord e a sud di Avre, senza azioni di fanteria.

LONDRA, 8 — Comunicato del Gen. Haig del 6 corrente (sera):

« Facemmo oltre 200 prigionieri in felici operazioni eseguite nelle vicinanze di Merlancourt.

« Respingemmo i tentativi di incursioni nemici a sud di Louri.

« L'attività dell'artiglieria nemica continuò a sud del fronte di battaglia.

I tedeschi farebbero nuove proposte di pace

LONDRA, 8 — Secondo l'Agenzia « Central News » una Commissione olandese ,inviata dal Governo tedesco, sarebbe giunta a Londra, allo scopo di sondare il terreno, con proposte di pace.

1) La Germania rinunzierebbe ad ogni pretesa in occidente;
2) Al Belgio sarebbe restituita l'indipendenza;
3) L'Alsazia e la Lorena avrebbe l'autonomia;
4) Il Trentino sarebbe ceduto all'Italia;
5) Vi sarebbe una conferenza per definire la questione balcanica, e quella dell'Asia Minore;
6) La Germania rinunzierebbe all'estremo Oriente.

اخبار الميدان
الغربي

Dalla fronte occidentale

باريز ٧ مساء

صرعنا تسع طيارات المانيه

لندرا ٧

ابلغ الجنرال هايغ مساء ٥ الجاري مساء

اسر الفرنسيون اسارى كثيرين بجوار لوكر

باريز ٧

فربا غربي خدمها اتوق فربي هنفرد وجنوبي اوايون هرفا واحذنا اسرى

وصددنا حملة المانيه بجوار خطوطنا بالجنوبي الغربي من عزة الكن

دخلنا تحكمات الالمان وتحصنتم شمالي لوار وغربي ريمس بعد قتال شديد كانت فيه الدائرة على الالمان ووقع منهم خلق كثير

لندرا ٧ مساء

الفلنا بتوفيق ما بين السوم والسر وجنوبي غربي نوراكير . وقدمنا خطنا في جهة معتبرة مع ان العدو قاومنا مقاومة شديدة خسر فيها خسارة عظيمة

ودارت رحى القتال والتوفيق فيه خادم لنا بجوار لوكول وآفر وقد حسنا موقعنا في هذه البقعة .

الجنرال دياز والجيش

Ordine del giorno del Gen. Diaz

رومة ٧

وجه الجنرال دياز القائد العام الى الضباط والجنود دعوة وطنية مستنهضا فيها الهمم والعزائم ومعربا عن الامال القوية الموضوعة فيهم وقد قابلوا الدعوة بحمية وحماسة.

تفق هولاندا وجرمانيا

Accordo tedesco olandese

زوريخ ٥

جاء من برلين

ان المفوضات الجارية بين هولندا وجرمانيا اسفرت عن الاتفاق على امور في امر الرين وعلى استئناف المواصلات على سكة حديد بريموالد وهامون

حشد العساكر الالمان بقرب هلاند

امستردام ٥

روت جريدة تلغرف ان الالمان حشدوا عساكر كثيرة بجوار هلند

(لم يكن القيصر يريد) الهجوم الكارث

Guglielmo non voleva la disastrosa offensiva

رومة ٣

جاء من مصدر سويسري ان امبراطور جرمانيا ما كان من مريدي هذا الهجوم الاخير على الميدان الفرنسوي الذي صرفت فيه نخبة ابطاله وحربيته . فان الالمان بذلوا فيه من الجهد ما لم يبذلوه في غيره من المعارك ولكنهم كانوا كمن يعرض نحره لمدية الجزار . وقد فشلوا من الاحدق باريس

الدعوة الى حمل السلاح

Dalla Grecia

اثينا ٤

استدعت الحكومة الى حمل السلاح الضباط اليونان الاحتياطيين لسنة ١٩١١ و ١٩١٤

اخبار مراكش

Dal Marrocco

تزا ٤

غادر تزا عبد الحميد سلطان مراكش السابق بعد ان لبث فيها مدة طويلة

Solenne cerimonia in cospetto del nemico

ROMA, 8 — Su una zona delle nostre più alte montagne del fronte si è svolta, in cospetto del nemico, che era quasi a contatto con i nostri posti avanzati, una solenne cerimonia per la premiazione dei nostri valorosi ufficiali e soldati, fra il più grande entusiasmo.

Il morale delle truppe era altissimo, come lo è in tutta la zona di guerra.

Le polizze di assicurazione ai militari in Libia

ROMA, 8 — E' stato approvato lo schema di Decreto, in forza del quale saranno estese ai militari della Libia le disposizioni concernenti la emissione e la distribuzione delle polizze per l'assicurazione gratuita, a favore dei militari.

Gli onorari ai procuratori legali

ROMA, 8 — Il Consiglio dei Ministri ha ieri approvato, fra gli altri affari esaminati; quello riguardante l'estensione in Libia del noto decreto luogotenenziale concernente gli onorari dei procuratori legali.

LA « DANTE ALIGHIERI » PER L'ASSISTENZA CIVILE

ROMA, 8 — Sotto la Presidenza dell'On. Boselli si è riunito il Consiglio centrale della « Dante Alighieri » deliberando di provvedere all'assistenza delle famiglie dei connazionali ritornati dalle Colonie, per compiere il loro dovere di soldati.

Inoltre stabiliva di partecipare alla grande manifestazione patriottica che avrà luogo il 2 giugno p. v.

IL RE DEL MONTENEGRO

ROMA, 8 — S. M. il Re del Montenegro ha visitato la Regina Madre. Egli si tratterrà a Roma per un mese circa.

...

ROMA, 8 (sera) — Il Re Nicola del Montenegro ha preso alloggio a Villa Savoia. Egli si è recato a lasciar la propria carta da visita al domicilio del Presidente del Consiglio On. Orlando, il quale gli restituirà domani la visita.

IL FASCIO PARLAMENTARE PER IL GOVERNO

ROMA, 8 — Il Fascio parlamentare ha tenuto una riunione, essendo presente una sessantina fra senatori e deputati, deliberando le misure più acconcie per cooperare all'opera del Ministero, in modo che l'azione del Fascio armonizzi alla Camera con quella del Governo.

خوف الالمان
وعدولهم عن الهجوم

Tedeschi sfiduciati

رومة ٤

اكدت شركة روتر التلغرافيه ان الالمان جزعوا من الخسائر التي حلت بصفوفهم في الميدان الغربي فلم يعاودوا الهجوم من يوم الاثنين

ومر احد كبار الاسبانيول باريز وهو آت من جرمانيا فقال اذا لم ينجح الالمان في هجومهم حتى منتصف الشهر الحالي فان فون برلو يعد لك استلام ازمة الحكومه ليعرض اقتراحات جديدة في الصلح

الامبراطور كرلس
في الميدان

Dalla Svizzera

رومة ٥

جاء من سويسرا ان كرلس امبراطور النمسا توجه يوم الخميس الماضي الى منطقة الحرب يصحبه الجنرال اربز

Brillante vittoria inglese contro i turchi

LONDRA, 8 — Le truppe inglesi hanno testè ottenuto una brillante vittoria in Palestina, facendo oltre mille prigionieri turchi, e riportando un importante bottino di armi e di materiale bellico.

La pace fra la Rumenia e gli Imperi Centrali

LONDRA, 8 — Un dispaccio ufficiale da Bucarest annunzia che il trattato di pace fra la Rumenia e gli Imperi Centrali è stato firmato ieri mattina alle ore 11.

Il trattato di pace si chiamerà: Trattato di Bucarest; e il testo sarà pubblicato quanto prima.

اخبار فلسطين
انتصار الانكليز
على الاتراك

Brillante vittoria inglese in Palestina

لندرا ٨

ابلغ قائد الحملة في فلسطين ان عساكر الانكليز انتصروا على الاتراك انتصارا باهرا في جهة فلسطين واسروا منهم اكثر من الف تركي وغنموا مقادير عظيمة من السلاح والمهمات الحربية

L'ON. GALLENGA A MESSINA

MESSINA, 8 — E' giunto l'On. Gallenga, e venne ricevuto dalle principali autorità e personalità.

Il Ministro si è tosto recato a visitare le principali organizzazioni civili.

LA MORTE DEL GENERALE ROSSAROL

TORINO, 8 — E' morto all'età di 87 anni il generale Rossarol, uno dei più gloriosi superstiti delle guerre dell'indipendenza italiana, suscitando largo compianto in tutta la cittadinanza, che venerava l'insigne patriotta.

المعهد الاستعماري
(الطلياني)
والارسن

L'istituto coloniale italiano

رومة ٣

عقد المعهد المركزي الاستعماري الطلياني جلسة رئاسة الوجيه ارلاندي فوافق على الرغبة التي اقترحها القسم المكلف بنشر الدعوة والمباحث الاستعمارية . وهي ان هذا المعهد لما لم يمكن في وسعه فصل مباحثه الاستعمارية الطليانية من المشهد العظيم الجليل الاهمية الواقع في الدنيا فانه يرسل الى الشعب الارمني تحية المعجب ببسالته وعلو همته ونبل مقاصده ويتمنى له الفوز في هذا المعترك الذي يدافع فيه من استقلاله وحريته

الملاحة والملاحة
المتحايدين

La navigazione dei neutri

رومة ٥

نشرت الحكومة الالمانية امرا بقبولها بانها تعتبر بواخر المتحايدين المستخدمة في مصلحة الحلفاء معادية لها وانها اصدرت امرها بنسفها .

LA SMENTITA DELLE VOCI circa lo scoppio della controrivoluzione in Russia

LONDRA, 8 — Il rappresentante del governo massimalista a Londra ha dichiarato di aver ricevuto dal governo di Mosca un messaggio, il quale smentisce le voci circa lo scoppio della controrivoluzione in Russia

UNA SCONFITTA AI BOLOCEVICHI

LONDRA, 8 — Il « Daily Mail » riceve dalla Russia la notizia che il comandante dei cosacchi Lemezoff ha inflitto una sconfitta ai Bolocevichi, opponendosi al loro passaggio in Siberia.

IL COMANDO delle forze metropolitane inglesi

LONDRA, 8 — Si ritiene dai più che William Robertson sostituirà French nel comando delle forze metropolitane.

IMPRESSIONI DI CLEMENCEAU SULLA VISITA AL FRONTE

PARIGI, 8 — Il Presidente del Consiglio Clemenceau, di ritorno a Parigi dopo aver visitato il fronte di battaglia, dichiarò di riportare una soddisfacente impressione, e di nutrire la ferma fiducia che sarà vano qualunque sforzo tentato dai barbari contro le truppe alleate.

L'impressione di Clemenceau e le sue speranze sono condivise da tutta la nazione francese.

I GOVERNANTI DELL'UCRAINA

ZURIGO, 8 — Si hanno da Berlino le seguenti notizie da Kieff:

Il generale Skorocegi ed il primo ministro Wassilenko elaborarono la costituzione dell'Ucraina.

Skoropaki assume il titolo di dittatore, nominando il presidente del Consiglio dei ministri, dirigendo la politica estera, e comandando la flotta e l'esercito.

E' inoltre in sua facoltà di proclamare lo stato di assedio, quando occorra.

LE RIFORME ELETTORALI IN GERMANIA

ZURIGO, 8 — Si ha da Berlino:

L'Imperatore è ritornato a Potsdam ove conferì col Cancelliere circa le riforme elettorali.

L'ENORME AUMENTO NELLA CIRCOLAZIONE CARTACEA IN UNGHERIA

ZURIGO, 8 — Si ha dall'Ungheria che alla Camera dei Magnati i deputati interrogarono il Governo sull'enorme aumento della circolazione dei biglietti di banca.

Il Ministro delle Finanze rispose scaricando ogni responsabilità sul Governo Austriaco, da cui dipende l'enorme aumento nella circolazione cartacea.

LA CRISI UNGHERESE

ZURIGO, 8 — Si ha da Budapest la notizia che l'Imperatore Carlo ha diretto un autografo a Wekerle, confermandolo nella presidenza del Consiglio, ed invitandolo a presentare concrete proposte per la ricostituzione del Gabinetto.

Si crede che ne usciranno Vaszony, e che vi sarà l'opposizione di Toth, Esterhary, e di Folde:

UN MILIARDO DI DOLLARI per le costruzioni areonautiche

WASHINGTON, 8 — Il Dipartimento della Guerra ha chiesto al Congresso un credito di un miliardo di dollari per le costruzioni areonautiche.

Finora sono state già spesi oltre 640 milioni.

LA PRODUZIONE GRANARIA IN AMERICA

TORONTO, 8 — La superficie seminata a grano è quest'anno di 36 milioni di acri, contro 35 milioni seminati nello scorso anno.

L'ESTONIA E LA LIVONIA

L'AJA, 8 — Secondo dispacci da Berlino la Estonia e la Livonia saranno senz'altro annesse alla Prussia.

الماضي لسنة ١٩١٨ يبلغ تقريبا ١٦٩,٦٧٨ طنا

وان ذلك يبشر الالمان بخيبة ما يسعون اليه من تدمير الاساطيل والعمارات بواسطة غواصاتهم فانهم لا يقرأون ما تنشئه اميركا وحدها فضلا من الدول المتفقة

LA PRODUZIONE dei cereali in Egitto

L'Egitto è il paese cla[illegible] produzione frumentaria, [illegible] epoca remota riesciva a sele[illegible] le più apprezzate varietà di [illegible] trasmettendo man mano quest[illegible] gibile conquista del progresso [illegible] no alle altre contrade african[illegible] europee.

Dopo una lunga ed incalc[illegible] decadenza, l'Egitto comincia [illegible] prendere oggi, per il concorso [illegible] pre più attivo dell'iniziativa eu[illegible] pea, il pristino splendore. L'[illegible] lo Moderno », secondo la [illegible] espressione di lord Cromer, sta rievocare gli splendori, [illegible] glorie dell' « Egitto Antico ».

Il principio del rinas[illegible] agricolo egiziano risale [illegible] dell'Amministrazione di M[illegible] Aly. Però la riorganizzazi[illegible] cente di tutte le ener[illegible] si è verificata in effetti molto [illegible] tardi e soltanto oggi, durante e [illegible] effetto della stessa guerra euro[illegible] la produzione cerealica viene a[illegible] mendo un importanza pre[illegible]

La convenienza del[illegible] cerealica venne già f[illegible] mente apprezzata da Alessan[illegible] gno quando prescelse per la [illegible] dazione il sito di Alessandria, [illegible] sta della larga disponibilit[illegible] grani egiziani, che i Rom[illegible] zarono poi largamente per [illegible] mentazione dell'Italia sino [illegible] G. C., quando [illegible] con apposito decreto, [illegible] ziani per l'alimentazione [illegible] tinopoli. Queste prerogative [illegible] lari stanno per essere [illegible]

Secondo recenti investigazi[illegible] l' « Imperial Institute » [illegible] che ha destinata la più gr[illegible] della sua attività alla ricer[illegible] nuove sorgenti per l'alimen[illegible] esempio seguito poi dalla nos[illegible] « R. Accademia di Lin[illegible] costituito una apposita comm[illegible] di scienziati per lo studio dei b[illegible] gni dell'alimentazione) la produz[illegible] ne cerealica egiziana segna da al[illegible] ni anni progressi sempre più ta[illegible] gibili e che sembravano dapp[illegible] difficilmente conseguibili per il [illegible] dominio quasi generale della c[illegible] ra del cotone, che apportava [illegible] l'economia del paese tutti i dif[illegible] della monocultura.

Da accurate indagini risulta [illegible] più dei 4/5 dell'area total[illegible] coltiva[illegible] in Egitto (di 2.247.128 [illegible] alla coltivazione del frumento fino a quando la cotonicultura così largamente rimunerativa è [illegible] colata la estensione della cu[illegible] del frumento, che occupa oggi 546,404 ha., cioè il 24,3 [illegible] coltivata.

Un aumento considerevole si è [illegible] rificato durante la guerra eur[illegible] dal 1915. Per l'alto prezzo dei [illegible] reali, il frumento ha guadagnat[illegible] vero sino ad occupare il 3[illegible] dell'area coltivata.

I quattro principali cereali col[illegible] vati, dopo il frumento, sono il gran turco, il riso, il miglio e l'orzo. [illegible] occupa dal 7 all'8% dell'ar[illegible] tivata. La produzione cereal[illegible] complessivamente considerata, bastava negli anni normali al co[illegible] mo interno della popolazione, [illegible] dato l'aumento del benessere, se[illegible] un notevole incremento. Però su[illegible] to dopo la guerra la produzione raggiunge un margine sempre considerevole sulle esigenze del consum[illegible] tale da giustificare le migliori p[illegible] spettive per l'avvenire.

Produzione e consumo dei cer[illegible] in Egitto avanti e dopo la guerra [illegible] « Tonnellate Metriche »:

Produzione 1913-14: 2,891,11[illegible] 1914-15: 3,666,849.

Consumo 1913-14: 3,030,572 1914-15: 3,639,374.

Differenza 1913-14: [illegible] 1914-15: + 27,475.

L'aumento continua negli an[illegible] successivi, com'è confermato da notizie pervenute all'Istituto In[illegible] nazionale di Agricoltura. L'esem[illegible] eloquente del vicino Egitto, con[illegible] ta l'opera assidua in questo se[illegible] spiegato dal governo italiano pe[illegible] sviluppo della produzione cerea[illegible] nella Libia.

Africano

بواخر اميركا الجديدة

٤

ابلغ الاميرال
ان البواخر التي انشئت في
[illegible]يات المتحدة في شهر مارس

Il dopo guerra e le Colonie

Il nuovo giornale « L'Epoca » conferma le nostre precedenti considerazioni sulla natura dei provvedimenti per il dopo guerra facendole seguire da importanti e giuste considerazioni sulle nostre colonie.

« In questo periodo — scrive « L'Epoca » — i Ministri attendono non soltanto all'opera normale dei loro dicasteri, ma ancora all'inizio degli studi concernenti provvedimenti amministrativi ed economici per il dopo-guerra per la organizzazione dei quali ebbe formalmente ad impegnarsi l'On. Orlando nell'ultima discussione al Senato.

On. Scialoja aveva deplorato in certo modo la sosta degli studi concernenti il dopo-guerra che iniziata sotto il Ministero Boselli da un Comitato di Ministri presieduto dallo stesso on. Scialoja era sembrata interrotta con l'avvento del nuovo Gabinetto. Questo però non rispondeva alla realtà delle cose e l'on. Presidente del Consiglio nelle sue dichiarazioni ebbe a rassicurare l'on. Scialoja che gli studi per il dopo-guerra seguivano il loro corso aggiungendo anzi una nota ottimista, e cioè che non tutte le difficoltà affacciate dai critici su la situazione del dopo-guerra dovranno verificarsi. Ha accennato anzi, con confortante ottimismo alla questione del tonnellaggio su la quale il nostro Governo ha marcata tutta la massima attenzione perchè la disponibilità del tonnellaggio all'indomani della stipulazione della pace corrisponda pienamente alle esigenze del commercio e al fabbisogno di materie prime per le nostre industrie.

« Uno dei problemi più gravi e complessi dell'immediato dopo-guerra sarà quello della smobilitazione e della trasformazione degli stabilimenti adibiti alla produzione bellica.

« La Commissione francese per lo studio di questi provvedimenti ha proposto una serie di temperamenti per cui nel riguardo degli stabilimenti si continuerà per un certo periodo a trattenere gli operai con il loro salario in attesa delle più indicate e utili trasformazioni. Per quanto riguarda poi la smobilitazione, il collocamento degli uomini disponibili sarà dedicato alla coltivazione delle terre della metropoli come delle colonie. In Inghilterra specialmente la questione della smobilitazione ha formato oggetto di lunghi e profondi studi e che hanno concordemente concluso su la opportunità e utilità di inviare il maggior numero di smobilitati nei domini coloniali che ne manifestano il bisogno. La Commissione inglese, informandosi a un concetto di realtà positiva, non ritiene che l'Agricoltura in Inghilterra e Irlanda possa ancora assorbire notevoli contingenti di lavoratori, e tende a stabilire che la prosperità dell'Impero dipende dalla sempre più intensa colonizzazione dei domini d'oltre mare.

« Le nostre colonie non rappresentano un valore paragonabile a quello delle inglesi, ma non è escluso che alcune di esse possano limitatamente accogliere coloni italiani. Sarebbe da augurarsi che i ministri della guerra e delle colonie vogliano studiare il problema ancora da questo particolare punto di vista ».

L'APPELLO SUD AFRICANO PER LA GUERRA

Il generale Botha primo ministro dell' « Unione Sud Africana » in seguito agli ultimi avvenimenti della guerra ha diramato un nuovo e patriottico appello ai suoi generosi amministrati. Ecco uno dei punti più importanti del nobilissimo documento:

« L'impero al quale apparteniamo combatte nell'ora attuale una guerra giusta ed attraversa la più grave crisi della sua storia. Durante quasi quattro anni l'impero e i suoi Alleati resistettero alla forza gigantesca del militarismo che è divenuto un pericolo universale. Oggi l'Impero combatte sempre per tutelare quei principii di libertà cari al cuore del popolo sud-africani. In questo momento critico, in mezzo a questa terribile battaglia, nella quale la brigata sud-africana si copre nuovamente di gloria immortale, il Primo Ministro del Regno Unito ci invia un appello di aiuto. Io ho la certezza che fino a quando esisteranno lo spirito cavalleresco e l'onore, sino a quando il dovere non sarà un nome vano, fino a quando il destino comune ci unirà all'impero, gli uomini del Sud-Africa dovranno e vorranno rispondere a questo appello di aiuto ».

الالمان والواتيكان

رومه ٥

اعربت الصحف الالمانية من استيائها من الواتيكان (مركز الماني) لعدم تقوية الكردينال عمري ... رجع ...

Da ieri ad oggi

Asterischi

L'egregio Signor Polydefkis Andreades, solerte direttore della Farmacia « Savoia » è stato allietato in questi giorni dalla nascita di un bel maschietto.

All'ottimo padre, alla sua gentile consorte Signora Maria Mefalopoulus-Polydefkis, e al neonato giungano i nostri augurî più fervidi.

Calendario

GIOVEDI', 9 Maggio 1918 — **Ascensione di N. S. Gesù Cristo. San Gregorio.**

Festa civile legale in tutto il Regno.

RICORDO STORICO: 1917. In Russia si istituisce una commissione per concedere piena libertà al culto cattolico.

UN DETTO AL GIORNO: Vi sono casi in cui spendere la vita degli uomini significa far economia di sangue.

Napoleone

...

PER LA VENDITA DEL PESCE — Continuiamo a ricevere vivissimi reclami verbali e scritti dal pubblico perchè la vendita del pesce non è ancora stata disciplinata in modo che possa venir acquistato da tutta la popolazione indistintamente.

Si lamenta sopratutto che intere partite di diecine e di ventine di chilogrammi vengano cedute in blocco verso presentazione di buoni.

Si tratta di un genere che deve essere equamente ripartito fra tutti, come fra tutti sono ripartiti i pesi della guerra; e quindi insistiamo affinchè si provveda energicamente una volta per sempre.

LA DIREZIONE DEI SERVIZI P. T. ha già collocati 1000 libretti ricevuti dal Ministero raccogliendo in tal modo Lire centomila di capitale sottoscritto.

Tale splendido risultato è tanto più importante in quanto la vendita, iniziata con molto ritardo, si ridusse alle tre sole località di Tripoli, Zuara, Homs. Anche il presidio di Sidi-Bilal vi concorse e largamente.

La Direzione P. T. ringrazia perciò i sottoscrittori e gli egregi signori che gentilmente vollero coadiuvarla.

SMARRIMENTO DI TESSERE — Le seguenti tessere per il prelevamento dei generi tesserati sono state dichiarate smarrite e rinnovate, con numero diverso.

Si diffida pertanto chiunque dal servirsene richiamando l'attenzione dei consumatori e dei rivenditori sulle pene comminate per i contravventori.

Europei

Nome	N.
La Rosa Maria	2949
Vartan Marcarian	2558
Froso Guglielmo	2954
Sitrac Avadanian	2350
Di Stefano Agata	2739
Linneri Giuseppe	1467
Maccarone Alessandro	1535
Zerillo Matteo	2629
Salemi Salvatore	2202
Mussentran Rosalia	2966
Bugni Vittorio	2678
Gatt Luigi	2680
Martinotti Felice	1615
Razza Francesco	2084
Inghilterra Salvatore	1365
Tuderi Giuseppe	2523
Vicari Salvatore	2585
Stella Emanuele	2398
Mondello Lorenzo	1745
Delicati Cesare	848
Ruggerello Paolo	2163
Abela Paolo	13
Riccardi Luigi	2098
Giusto Carlo	1258
Galea Antonio	1135
D'Angelo Luciano	784

Musulmani

Nome	N.
Ali ben Mohamed Sciagum	8604
Mohamed El Ammari	9874
Ghemeira bent Hattin	9407
Mohamed Gaddur	12008
Mohamed Ali Bettik	8217
Yessin Haider ben Miiad Genani	10869
Hadicia bent Soliman ben Genaa	8318
Ali ben Mohamed Arrem	8658
Ali ben Mohamed Zabih	11794
Hmed ben Zerila	13025
Mohamed ben Hadi El Keki El Arabi	11867
Mohamed Sahli	10238
Hana bent Hassen ben Usciag	10264
Mohamed ben Abdalla Sudani	12876
Ali ben Mohamed Steni	8865
Said ben Abdalla Sbini	11050
Zeid ben Mohamed Horfelli	11352
Said ben Mohamed	12987
Brahim ben Amor	12471
Salem ben Mansur Zani	10559
Ali El Lablan	9296
Mohamed Bey ben Hag Mustafà El Montazor	10353
Aitam Hag Belgassem bey El Montozor	10354
Mohamed ben Mohamed El Fituri	12156
Rebecca bent Buaron	11328
Muftah ben Mohamed Gefairi	11451
Sciaban ben Atia	12027
Salem ben Mohamed L'Afelli	10960
Mohamed Scinah	10340
Amor Tesciani	9676

Nome	N.
Ali ben Brahim Masci	12636
Abdulrahman ben Miluda Fezzani	11664
Ahmed El Msellati	13093
Hag Mohamed El Gredi	12726
Brahim ben Mohamed El Fezzani	10842
Mohamed Nagiah	12146
Muftah ben Mohamed bel Abdelgader	10537
Mohad Ali ben Hag Abdalla Senani	8304
Said ben Hag Abdalla Senani	8627

Israeliti

Nome	N.
Pinhas Fadlum di Dudo	7703
Hacmun Hacmun di Rebbi David	7690
Hlafo Ghemise di Effraim	7713
Jacob Saad Gaban	6475
Bano Giuili	4573
Guta V. David Aghib	5382
Behor Frida Sciva di Dani	5276
Ebao Hahlun, panettiere	7130
Rebbi Sion Vatturi	4651
Saul Vatturi	4657
Hammus Seikmano	4624
Meborah Genah Bublah	6543
V. Hago Dula	4125

All' "Alhambra,,

Il successo di GUAI AI VINTI

Il successo ottenuto ieri all'Alhambra dalla film: « Guai ai Vinti! » è stato quale noi ci ripromettevamo, e cioè pieno ed incontrastato.

Il pubblico ha assistito con emozione, palpitando ora di orrore, ora di spasimo, allo straordinario capolavoro, che ha impressionato fortemente per l'arte con cui è condotto, e per la drammaticità delle situazioni.

La gentile figura della protagonista, la povera Jeanne, di cui l'ardente sogno di amore è stato così crudelmente infranto, si cattivò subito le simpatie del pubblico. La malefica figura del barbaro, che bestialmente s'invaghisce del gentil fiore femminile, ha destato orrore ed esecrazione.

Stasera la film si replica.

E' un cinedramma che merita di essere visto. Null'altro aggiungiamo

"VILLA UMBERTO,,

Strada della Cavalleria, 39

Si dice che bisogna mangiare per vivere e non vivere per mangiare, che bisogna fare economia, limitare i consumi, ecc.

Tutte belle cose, verità inconfutabili, onesti e patriottici intendimenti.

Però nessuno può smentire che un bel pranzetto sostanzioso e di gusto fatto all'aria aperta, sotto un bell'albero di gelsi od all'ombra fresca di un mandorlo sia altamente igienico.

L'aria ossigenata della campagna, i buoni cibi e gli ottimi vini danno aumento di forza, sollevano lo spirito, vi rendono più capaci al lavoro e maggiormente utili alla Patria

Andate dunque a Villa Umberto

Fotografi!

Cerco subito un operatore provetto — Ottime condizioni — Buon avvenire.

Cercasi anche allievo fotografo che voglia progredire nell'arte e migliorare condizioni con stipendio progressivo, proporzionato alla sua abilità.

Rivolgersi allo Stabilimento Fotografico E. Pucci.

PICCOLA POSTA - I. M. — Abbiamo ricevuto il suo articolo, e mentre conveniamo con lei nella opportunità della proposta, osserviamo che nulla si otterrebbe agitandola nelle colonne del giornale, perchè troppo esorbita dal nostro modesto campo di attività. Ad ogni modo ci congratuliamo con lei, non senza osservare che si tratterebbe, in ultimo esame, di far rivivere la figura e l'ufficio dei tribuni della plebe di romana memoria, e dei medievali abati del popolo.

AD ALCUNI IMPIEGATI, ecc. Abbiamo ricevuto, e mentre facciamo nostre le loro considerazioni, ci asteniamo dal pubblicare, impedendocelo la forma, e anche perchè da tutti si ritiene che i provvedimenti invocati sieno prossimi.

تشريف القواد
(الطليان)

باريز ٥

خول الرئيس بونكاره وسام الصليب الاحمر لجيوش مونور الجنرال دياز ووسام الصليب الحربي للجنرال روبيلان والجنرال بيكوري ... وال الجنرال بادوليو وسام ... بندر

مؤتمر الحلفاء
الاعلى

Il Consiglio supremo degli alleati

باريز ٥

اجتمع مجلس الحلفاء الاعلى في ابيفل برئاسة كلمنصو وقد حضره اللويدجورج والوجيه اورلاندو وملنر وفوك وساكوتيلو وبيكون ... وبلس ... وبيتان وغيرهم

واستمرت المباحثات يومين ونظروا في جميع المسائل الحربية لهذه الايام ... اتفاق ... لجنة الحرب العليا ... اسفر ...

(تصريحات احد وزراء انكلترا)

Dichiarazioni di un ministro inglese

رومه ٣

صرح هندرسون وزير انكلترا السابق وزعيم حزب العمال انه لا سبيل للاشتراك في المحاضرة في اصلاح الحال ... الاشتراكية ... مبدأ (لا ضم ولا غرم وان الشعوب هي صاحبة الحق في اختيار هيئة حكومتها)

مانيفستو امبراطورين

Da Roma

رومه ٣

تقرر ان الامبراطور كارلس ملك النمسا والمجر مصمم على التوجه الى مركز اركان الحرب الالماني لزيارة غليوم

والمعروف ان القصد من ذلك ان يبين للناس ان ملاقاته لقيصر لم يكن ... ما يرام

بلاغ حربي ايطالي

Il Comunicato della nostra guerra

رومه ٧

ابلغت القيادة العليا بتاريخ ٧ مايو سنة ١٩١٨

... المدافع وقنابل اليد دوريات الاعداء ... ودوسو ... تريد ... من مواقع ...

... كل نشاط مدفعية العدو ... اصابت ... الاعداء ... في ... خط ... مركز ...

... دمرت بطاريتنا ثاره ... العدو الزاحفة جنوبي ...

وصرع الطياران البريطانيون ثلاث طيارات ... الاعداء ... خطوط العدو ...

الجنرال دياز

سفير روسيا ببرلين

Ambasciatore russo a Berlino

رومه ٥

وصل جوف الى برلين سفيراً لحكومة روسيا ... بثلاثين من كتاب وموظفين

حجز البواخر الالمانية

Sequestro delle navi tedesche

رومه ٥

امرت حكومة جمهورية ... باميركا بحجز ... البواخر الالمانية الراسية ... وحارثها والانتفاع بالبواخر في مصلحة التجارة

دلوركا وانكلترا

Dalla Russia

رومه ٥

استانفت حكومة دلوركا وانكلترا تبادل التجارة والسلع

Avviso ai Maltesi sudditi inglesi

La registrazione dei volontari Maltesi per il Corpo Automobilistico rimarrà aperta fino alle ore 12 di **VENERDI'**, 10 corrente.

Dopo tale giorno la registrazione si chiuderà irrevocabilmente.

Ultime Notizie

Un arresto sensazionale

ROMA, 8 (sera) — **I giornali annunziano l'arresto del Comm. Vittorio Emanuele Parodi, Presidente della Società degli Armatori italiani, sotto l'imputazione di contrabbando di juta, a favore del nemico, e di truffa in danno delle Assicurazioni.**

Comunicato inglese

LONDRA, 8 (sera) — **Comunicato del Generale Haig del 7 sera:**

« Le artiglierie inglesi e francesi furono attivissime a nord di Lys ».

Comunicato francese

PARIGI, 8 (sera) — **L'attività delle opposte artiglierie è stata abbastanza viva sul fronte di Nailles-Villers-Bretonneaux. Sventammo un colpo di mano nemico a sud di Hartmann, e nelle vicinanze di Svellerkopf e Saint Juan Sur.**

IL NICARAGUA CONTRO LA GERMANIA

ROMA, 8 (sera) — Il Nicaragua ha dichiarato la guerra alla Germania, e ai suoi alleati.

BURIAN PARTE PER VIENNA

ZURIGO, 8 (sera) — Si riceve da Bucarest la notizia che Burian è partito per Vienna.

اصطدام

Collisione

لندرا ٤

من احد مرافيء الاطلنتيك ان مدرعة صطدمت في ساحل دلاوار بباخرة من بواخر الشرامالي اسمها سيتينه فقتل ٧٤ وكان على ظهرها ١٣٥ ولم تصب المدرعة بضرر

سفير ايطاليا والصليب الاحمر

Per la Croce Rossa

كونوفن ٤

ارسلت زوجة كاروبيو سفير ايطاليا الى الصليب الاحمر ٦٢٢٥ فرنك جمعتها في ايلتين احتفه لهذا الغرض في قصر السفارة الجامعة في

سويسرا

Carestia in Svizzera

رومه ٣

دعت مصلحة التموين في جنيفا مواطنيها ان يبدلوا سبعة كيلو غرامات من البطاطا او لدموا بنصف كيلو من الارز وبعض كيلو من المكرون مثله من الذرة

اعلان

لا حاجة الى ان ننبه الاهالي الى ما يترتب على الحمام التركي من المنافع البدنية والروحية لما فيه تنشيط البدن على الروح مع الجسم والنشاط وطيب النفس.

وقد اعتنى صاحب الحمام المنصور بتجهيزه بشكل ما تقتضيه قوانين الصحة من شروط النظافة والعناية فيرجى قبول بالنفقات فحصل الجميع من حوز استفاده على ان يبادروا الى الحمام المذكور الغرفة

Dott. UGO CAFIERO, Direttore-Prop. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

لبطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 130 — Venerdì 10 Maggio 1918. Un numero cent. 10.

PAGINE D'ATTUALITA'

Gesù Cristo fu crocifisso dai tedeschi

Se avete sempre creduto che i carnefici di Gesù di Nazareth fossero giudei, dovete ricredervi, perchè Egli fu martirizzato e crocifisso dai tedeschi.

La mia affermazione — lo comprendo — è in stridente contrasto con quanto si legge nei quattro Evangeli, nei Manuali di Storia sacra e anche nei testi comuni di Storia civile. Ma questo non conta nulla: la storia dell'umanità non è mai completa, perchè non tutti gli episodi e non tutti i fatti sono matematicamente accertati e provati; le indagini, l'esame dei documenti, cimelii, monumenti si susseguono, si accavallano per l'affannosa ricerca della verità, che è il tormento dell'uomo; la storia è un libro sempre in bozze di stampa, in continua, incessante revisione.

E permettete dunque che io riveda le bozze del racconto di quella grande tragedia mondiale che aprì alle genti affaticate ed oppresse una novella èra.

...

Una documentazione inoppugnabile che i crocifissori di Cristo fossero tedeschi ci viene dai tedeschi stessi.

Sin da parecchi anni fa, in occasione della Pasqua apparve nella « Gazzetta di Voss » un articolo editoriale che affermava come la centuria di pretoriani al servizio di polizia del Sinedrio di Gerusalemme fosse tutta composta di soldati bavaresi e che la guardia personale del Proconsole Ponzio Pilato fosse ugualmente bavarese. E ciò si spiega perfettamente, dal momento che i più recenti studii storici hanno accertato che Pilato era appunto tedesco, e precisamente di Forcheim, la quale è una cittadina dell'alta Franconia (Baviera) nella riva sinistra del fiume Regnitz alla confluenza con il Wiesent. Da taluno si voleva che Pilato fosse nato in Italia e che poi, per ragioni d'ufficio, avesse per molto tempo dimorato in Baviera. Ma si è finito per stabilire tutto l'opposto: cioè che egli nacque in Baviera e fu educato in Italia — forse a Roma — dove stette a lungo, tanto da perdere l'accento teutonico e riuscire a parlare con puro accento latino, come se fosse nato nel Lazio o nel Sannio, o in Sabina, o nel Piceno — regioni ove la meravigliosa lingua romana era parlata in modo più perfetto che in altre parti d'Italia.

A confortare poi l'affermazione che Pilato fosse nato a Forcheim venne, due anni fa, l'autorità dell'Hubener (un altro tedesco) che ne parlò in una sua « Storia della Palestina » scritta in eleganti esametri latini, col seguente distico:

Forcheim natus est Pontius ille (Pilatus
Teutonicae gentis crucifixor Omni-(potentis

Nè possiamo dolerci che il vanto di aver dato i natali a colui che, con un tratto di politica obbliqua, contrastante con le più elementari norme della diplomazia e della giurisprudenza, fece morire l'Apostolo della giustizia e della pace, non possiamo dolerci — dico — che questo vanto rimanga ad essi.

Se lo tengano pure il Proconsole Pilato; egli può infatti considerarsi un buon precursore della politica teutonica, doppia, subdola, volpina, un ottimo antenato dei Cancellieri attuali.

...

Accertate così le origini tedesche di Ponzio Pilato, è facile dimostrare come i martirizzatori del Nazzareno fossero, pur essi — almeno nella gran parte — tedeschi.

Ho sopra riferito che la guardia pretoriana del Sinedrio ebraico, nonchè la guardia personale del Proconsole erano composte di soldati bavaresi — vestiti e disciplinati romanamente, ma sempre bavaresi; mentre al re Erode — povera larva di re, abulico, schiavo pur sotto la porpora — erano state lasciate poche decine di uomini, adatti più alle parate coreografiche che a mantener l'ordine nella grande metropoli ebraica.

Niente di strano. Si sa che il Senato romano lasciava liberi i suoi Prefetti o Proconsoli di circondarsi di persone fidate, tanto funzionari amministrativi quanto agenti dell'ordine, sotto la loro personale responsabilità. La truppa di presidio poi era reclutata sul luogo.

Naturalmente poi il Senato non tralasciava di far fare delle ispezioni, da suoi messi speciali, nelle diverse provincie, onde i Proconsoli non spadroneggiassero, ma rigassero diritti, e non divenissero dei piccoli Pisistrati.

Il tedesco Ponzio Pilato dunque rappresentava Roma a Gerusalemme circondato da agenti tedeschi. Egli, con ciò non faceva altro che seguire le direttive del suo Governo — era in perfetta regola. La sua educazione era romana; ma la sua anima era sempre, nostalgicamente tedesca.

E, poichè ai diversi episodi del martirio di Gesù parteciparono, oltre la plebaglia sguinzagliata dagli Scribi e dai Farisei, i pretoriani del Sinedrio e qualche guardia personale del Proconsole, se ne deve dedurre che i crocifissori furono proprio i tedeschi, i quali, sul popolaccio avevano il vantaggio delle armi e delle cavalcature. E tedeschi furono quei quattro o cinque soldati che, durante le ore di agonia del Grande Crocifisso, si ingolfarono in quella macabra partita a dadi che ebbe per posta le vesti sanguinanti del Giustiziato, terminando col dividersele. « Et diviserunt vestimenta mea ». Perchè appunto il giuoco dei dadi era severamente vietato tra i soldati di cittadinanza romana, ma tollerato fra i soldati teutoni, cimbri, germanici, bavaresi ecc., che il giuoco stesso avevano importato.

...

Come si vede dunque, la diplomazia della doppiezza, — che ha la più pura espressione in Pilato, il quale non vuole scontentarsi il Sinedrio accusatore di Gesù e vuole stare in pace con la propria coscienza — e il cinismo barbarico erano monopolio tedesco sino da quei tempi.

La tragedia del Golgota passò allora quasi inosservata; essa non ebbe, in quel momento, che le proporzioni di un avvenimento provinciale o, tutt'al più, regionale in Galilea. A Roma, che era giunta all'apogeo della sua grandezza, fra tesori immensi piovutile d'ogni parte del mondo, tra gli splendori di una pace fastosa e lussuriosa che faceva sentire le sue deliziose mollezze così nella reggia di Cesare come nel modesto triclinio dell'umile liberto, non se ne ebbe che una tenue eco qualche mese dopo per un breve stilizzato rapporto di Ponzio Pilato; e il papiro del Proconsole fu appena degnato d'uno sguardo da Tiberio allorchè un segretario glielo porse a leggere, poichè il governatore della Giudea glielo aveva caratterizzato come una pratica d'ordinaria amministrazione!

Ma il tempo ingiganti le proporzioni dell'orribile omicidio, più per il suo contenuto morale che per i suoi strazianti particolari.

Ed oggi, a oltre diecinnove secoli di distanza, Gesù di Nazareth è vivo più che mai di una vita simbolica d'amore, di giustizia.

Amore e giustizia che il piccolo burocrate teutonico credette trascurabili nell'annunciare, dalla loggia del pretorio alla teppa ebraica, ubriacata dai sacerdoti e dai grossi furfanti fustigati e disfatti, di lavarsene le mani; ma che non hanno cessato, e non cesseranno mai di vincere e sulle teocrazie e sulle demagogie, di riportare, dalle deviazioni, sulle vie maestre del diritto, la marcia dell'umanità.

Otello Mocchegiani

ميزانية حرب الولايات المتحدة

Bilancio degli Stati Uniti

واشنطن ٥

بلغت ميزانية الولايات المتحدة لسنة ١٩١٨ خمسة عشر مليردا من الدولار

الاستيلاء على تفاروج

بازيليا ٥

جاء من برلين

ان العساكر الالمان استولوا في اكرانيا على مدينة تفاروج .

(الاتراك يجمعون بين الجبن والبربرية)
- والرياء -

Ipocrisia turca accoppiata alla crudeltà

ليس في القراء من يجهل ماهية جمال باشا فهو احد مأموري الالمان لتنفيذ مآرب جمعية الاتحاد والترقي الذ امر العثمانية وقرض الحياة نهائيا ابتداء من نخبة ادبائها واعيان علمائها واكابر تجارها وصناعها ولخدمة المصلحة الالمانية بتدويخ بلاد مصر والتوصل بسكة حديد بغداد الى ابواب الهند وبسط السيادة على تلك البلاد الواسعة الكثيرة الرزق والثروة

ولقد لعمري نجح جمال باشا النجاح في قسم من هذه المهمات فانه اخمد انفاس مئات الالوف من وجوه العرب السوريين لا فرق بين اديانهم ولكنه فشل في البعثة المصرية التي انقلبت كلها شرا ووبالا على الاتراك وحملت البريطانيين من ناحية فلسطين وفسحت امامهم السبيل لتحرير سوريا والجيش العربي الحجازي يقاتل ويزحف لا منهم بكفاح لا يكنف

لم يدر المفتاح ان دماء السوريين المسفوكة تنمو كالبذار الجيد في عروق ابنائهم فيمسون مطالبين بدماء ابائهم مادام تركي على الارض . ولقد اخطأ الحساب زعمه انه يتوصل بالحيلة والمراوغة الى استجلاب تلك القلوب التى نفرها بفظائعه وقسوته البربرية . ولم نعهد قط ان الذئب والحملان تألف والحمام يستنيم للافاعي .

التركي صول فوار عند المقدرة ضعيف متخاذل مراءٍ اذا احس من نفسه بالضعف وان دولة تنهج هذه الخطة الجائرة فهي لا محالة زائلة عاجلا او آجلا

فجمال باشا سواء تظاهر بالشفقة او لبس جلد النمر فالعرب يعرفونه كما يتحامى السليم الاعرب والمؤمن لا يلسع من جحر مرتين

ونجعل مسك الختام ما كتبه المقطم الاغر في صدر العدد المنشور في ٧ مارس

حكم الاتحاديين في سورية

بقلم مكاتب المقطم الحربي

وقد بدأنا نص الخطبة التي القاها جمال باشا في مأدبة اعدت له في ٣٠ نوفمبر الماضي في بيروت ومع انه لم يعد له شأن في ادارة الحركات الحربية في فلسطين فقد رأي ان الضرورة تقضي بان يدافع من حكمه في سوريه ويتقرب من اعيان تلك المدينة . واستهل خطبته بقوله اني قدمت سورية في الاصل لانقاذ مصر من ايدي البريطانيين (فلم افلح في ذلك) ولكنني افرغت مساعي جهدي لتوثيق عرى الاتحاديين المليين .. ثم اني شنقت بعض العرب ولكنني لم افعل ذلك باختياري بل تلبية لاشارة انور باشا وقال ان ثورة شريف مكة هي التي حركت البريطانيين من لزمن في فلسطين ولكن المدد الكبير ارسل الى الجيش العثماني الذي سيحول دون تقدم العدو شبرا واحدا ثم صرح بان القدس ستبقي في يدنا الى نهاية الحرب ومع انا اضطررنا الى التخلي عن يافا وغزة والرملة لاسباب حربيه فانا سنستردها قريبا ولكن القدس وقعت بيد الجنرال اللنبي بعد هذا التصريح ببضعة ايام ودفع الجيش العثماني بعد ذلك على طول خط القتال من البحر المتوسط الي نهر الاردن

وختم جمال باشا خطبته قائلا انه مسافر الى الاستانة ولكنه سيعود الى اصدقائه السوريين ويجتمع بهم بعد مدة قصيرة قال وكنت في كل مرة اذهب فيها الى الاستانة اطنب في مدح السوريين الذين اعدهم اخواني فلا غرو اذا تساءل السوريون عما كان يحل بهم لو لم يكن جمال باشا يحبهم هذا الحب الشديد اما احتجاجه بان اعدام السوريين المللين نفذ بامر انور باشا فلا يمحو وصمة العار عنه ولو كان ذلك صحيحا لان حكمه في سوريه اشتهر بالقسوة والفظاعة والاستبداد حتى في السلطنة العثمانية .

سرور الانكليز بالمؤتمر

La conferenza interalleata

باريز ٦ مساء

جاء من لندرا

ان اللويد جورج زعيم الحلفاء جلالة ملك الانكليز على نتيجة المؤتمر المنعقد في ابيفيل وصرحا له بانهما مرتاحان لنتائجه وان يقينهما زاد في حسن خاتمة الحرب الدائرة رحاها في الميدان الفرنساوي الانكليزي

Ipocrisia turca

accoppiata alla crudeltà

(Traduzione dall'arabo)

E' ormai noto ai lettori chi sia Giamal Pascià. Egli è l'emissario del Governo unionista, comprato col danaro tedesco, unicamente dedicato alla realizzazione del sogno tedesco, in oriente e nell'estremo oriente. A questo scopo egli, come Capo militare di tutta la Siria, agì in ogni modo per soffocare il senso di vita nazionale in quelle popolazioni, che parlano l'arabo, sieno musulmani, sieno cristiani, sieno israeliti.

I turchi, imitando alla loro volta i loro maestri pangermanici, tendono a « turchizzare » tutto l'impero, incominciando col sopprimere l'elemento più intelligente che avrebbe potuto ostacolare la loro impresa.

Giamal Pascià è riuscito in parte a raggiungere lo scopo prefissosi, facendo uccidere migliaia di scrittori, di poeti, di negozianti, di industriali della popolazione sira.

Nel frattempo la strombazzata spedizione contro l'Egitto, per invadere la fertile vallata del Nilo fallì miseramente. Come fallì la spedizione che al tedesco avrebbe dato le chiavi delle Indie e dell'Estremo Oriente, e quella ferrovia, tanto disputata, rimarrà per gli infami « buches » un eterno e pio desiderio.

In seguito agli insuccessi e agli scacchi Giamal Pascià andò perdendo presso i suoi superiori la propria influenza. Per riparare, egli mise in opera tutti i tentativi, cercando di avvicinarsi quelle stesse popolazioni da lui martoriate e tiranneggiate. In un discorso tenuto a Beyrouth, durante un pranzo egli ipocritamente e spudoratamente asserì: « Sono venuto in Siria per riaffermare l'unione fra i musulmani; ho, è vero, impiccato degli arabi, ma ciò era per ottemperare agli ordini superiori... ogni volta che mi recavo a Costantinopoli, avevo parole di lode per i siri che considero quali fratelli (!?) »

Ma nonostante le belle parole, Giamal Pascià non risparmiò alla popolazione sira massacri, carestie, impiccagioni. E' il caso di domandare: Se egli ne fosse stato nemico, che cosa le avrebbe arrecato di più?

Tale fu sempre il metodo turco: Tiranni e sanguinari quando sono potenti; ipocriti e vigliacchi quando sono ridotti all'impotenza.

Governi cosiffatti, che sono la negazione della civiltà, debbono assolutamente sparire.

ضبط بعثة اخرى جمهورية الاوروغوي

Da Roma

رومه ٥

كانت احدى بعثات جمهورية الاوروغواي مسافرة على ظهر باخرة اسبانيه فنهضت لها غواصة المانية وقبضت عليها

الانتحار

روما ٥

انتحر القومندور بولاينكوراس القسم في وزارة الذخيرة . وقد كانت الحكومة قبضت عليه الشهر الماضي لاتهامه بجريمة تضرير الادارة العسكرية وقد انتحر في سجن ريجينه جالي بشريطة الدماس

وكانت دلائل الانكسار تلوح عليه منذ ايام ولم يبد عزمه على الانتحار .

وقد شرعت الحكومة حالا في اجراء التحقيقات

اخبار روسيا

كوبنهاغن ٦

بسبب انقطاع الخطوط وقفت مواصلاتها التلغرافيه مع روسيا

اخبار الميدان الغربي

Dalla fronte occidentale

باريز ٨

نشطت المدافع نشاطا وافرا شمالي وجنوبي الافر ولكن المشاة لم يتقاتلوا

لندرا ٧ مساء

ابلغ الجنرال هايغ في ٦ مايو

سرنا اكثر من مائتين في معركة دارت رحاها بجوار دورلانكور كان النصر فيها حليفنا وصددنا حملات العدو جنوبي البرت . واستمر نشاط مدفعيته جنوبي ساحة القتال

ملك الجبل الاسود

Il Re del Montenegro

روما ٨

نزل جلالة الملك ملك الجبل الاسود في قصر صاوويا وقد اوجهه رئيس النظار ووزير الخارجية والحربية والبحرية وسيغادر غدا غدو على جلالته لرد الزيارة وسيقيم في رومه بضعة اسابيع

اليابانيون في ولاديفستوق

Dal Giappone

رومه ٣

قال مكاتب التيمس في كلامه على انحدار الانكليز واليابان الى ولاديفستوق ان المراد منه مجرد توطيد دعائم الامن وان الولايات المتحدة تشترك في ذلك . وقد اوت العساكر مدرعة وغفارة قنصلياتها

الميدان الوحيد الاقتصادي

Fronte unica economica

وشنطن ٤

سمى الرئيس ولسن لجنه اقتصادية قوامها من اربعة مديرين ورأس مالها الابتدائي نصف مليارد بقصد ان تمد بالاموال جميع مشروعات الحلفاء الحربيه

وهذه اللجنة ترمي الى تحقيق الميدان الاقتصادي بين الدول المتحالفة

تأجيل برلمان النمسا

Da Zurigo

زوريخ ٥

جاء من ويانه

ان الامبراطور كرلس اذن لرئيس النظار ان يؤجل البرلمان . والمظنون ان هذا التأجيل يستمر الى ١٨ يوليو المقبل

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 8 — Il Comando Supremo in data 8 corrente comunica:

Lungo tutta la fronte le avverse condizioni atmosferiche limitarono la reciproca attività delle artiglierie e delle pattuglie.

L' offensiva tedesca in Francia

PARIGI, 9 — Le opposte artiglierie hanno spiegato una grande attività a nord e a sud dell'Avre. Sventammo parecchi colpi di mano mossi dal nemico ad ovest di Mont Didier. Nella regione di Hamthennes-Grivesnes facemmo alcuni prigionieri.

LONDRA, 9 — Comunicato del Gen. Haig dell'8 pomeriggio:

« Avanzammo leggermente la nostra linea fra la Somme e l'Ancre, facendo parecchi prigionieri.

« L'artiglieria nemica ha spiegato una grande attività fra Locon, Robec, e nelle vicinanze di Saint Julien.

« Vi fu una crescente attività dell'artiglieria nemica nel settore di Chetaren e di Chemmel ».

COLLOQUI FRA MINISTRI

ROMA, 9 — Il Ministro Nitti ha lungamente conferito col Presidente del Consiglio On. Orlando.

Ha eziandio avuto luogo un lungo colloquio fra il Presidente On. Orlando, e il Ministro delle Colonie On. Colosimo.

PARTICOLARI SUGLI ARRESTI PER CONTRABBANDO

GENOVA, 9 — Il Comando del Circolo della Guardia di Finanza di Genova, in seguito alle segnalazioni avute, ebbe tempo fa a disporre un servizio di informazioni e di indagini, da cui risultarono elementi da far ritenere la sussistenza di contrabbando di juta, commesso dalla Corderia Nazionale di Genova, e dalla Corderia Ligure di Rivarolo, dall'agosto del 1911 all'ottobre del 1915, utilizzando i permessi rilasciati per l'esportazione della canapa.

Come tali emergenze furono riferite all'Autorità Giudiziaria, questa procedette a perquisizioni e ad interrogatori, raccogliendo le ulteriori prove del contrabbando, e di truffe, commesse a danno di alcune società di assicurazione.

L'Autorità Giudiziaria, viste le risultanze dell'istruttoria, dopo aver personalmente sentito il Comm. V. E. Parodi, Presidente della Corderia Nazionale, e Benedetto Levra, Direttore della Corderia Ligure, ne dispose, senz'altro, la traduzione alle carceri di Genova.

SEQUESTRO DI PROPRIETA' TEDESCHE A GENOVA

GENOVA, 9 — Per ordine del Prefetto sono state sottoposte a sequestro molte altre proprietà austro-tedesche, nella provincia di Genova.

LA COMMEMORAZIONE DELLO SBARCO DI TALAMONE

GROSSETO, 9 — Ieri, alla presenza del Prefetto, che rappresentava l'On. Orlando, delle Autorità provinciali e municipali, si è solennemente commemorato lo sbarco fatto nel 1860 dai Mille a Talamone per riordinarsi, e rifornirsi di armi e di vettovaglie.

La cerimonia è riuscita magnificamente.

Parlò il Prefetto, ed altri, rievocando, vivamente applauditi, gli episodi più salienti dell'epica gesta.

LA PROPAGANDA DELL'ONOREVOLE GALLENGA

MESSINA, 9 — L'On. Gallenga, vivamente applaudito, ha tenuto una conferenza al teatro Mastroieni, esaltando l'eroismo italiano.

Visitò poi la difesa marittima, e quindi riparti per Roma.

L'ARRIVO di ALTRI PRIGIONIERI RESTITUITI

COMO, 9 — E' giunto dalla Svizzera un treno della Croce Rossa recante circa 320 fra ufficiali e soldati italiani invalidi, già prigionieri di guerra, stati restituiti dal Governo Austriaco.

Si trovavano alla stazione a riceverli molte associazioni con bandiere, e una grandissima folla, che fece ai prigionieri liberati la più calorosa accoglienza. Alcuni fra i più gravi vennero trasportati all'Ospedale militare; gli altri proseguirono per la riviera.

IL BOMBARDAMENTO DI MERINDOL

LONDRA, 9 — Le navi da guerra russe hanno bombardato il porto di Merindol.

PER RECARSI IN IRLANDA

LONDRA, 9 — I borghesi che dal 21 maggio in poi desidereranno recarsi in Irlanda, si dovranno fornire di apposito passaporto.

SOLDATI CHE GIUSTIZIANO UN COLONNELLO

ATENE, 9 — Il Colonnello Hadjopoulos, Comandante delle Truppe greche a Goeritz è stato ucciso dai propri soldati avendo ordinato la resa senza opporre resistenza al nemico.

IL TESTO DEL TRATTATO DI BUCAREST

ZURIGO, 9 — Si ha da Vienna che i giornali hanno pubblicato il testo del trattato di pace di Bucarest, il quale comprende otto capitoli.

Le pausa nemica è vantaggiosa agli Alleati

PARIGI, 9 — I giornali sono concordi nel riconoscere che la prolungata pausa nell'offensiva nemica si risolve in un enorme vantaggio per gli Alleati, che ne approfittano, riportando utili successi.

Le sfere militari più competenti escludono che il nemico possa attaccare in un altro settore, poichè ha ormai concentrato tutte le sue maggiori forze contro l'esercito inglese.

AMBASCIATORE FRANCESE A TOKIO

PARIGI, 9 — Il Prefetto della Senna: Delassy è stato nominato ambasciatore francese a Tokio, in sostituzione di Regnault.

TRUMBIC A CORFU'

CORFU', 9 — E' giunto Trumbic, Presidente del Comitato jugo-slavo.

RELAZIONI TEDESCHE COI POPOLI ORIENTALI

ZURIGO, 9 — Si ha da Berlino che il Governo tedesco creerà un ufficio speciale nei paesi confinanti con l'Oriente, affine di stringere cordiali relazioni coi popoli orientali.

LA REQUISIZIONE della flotta mercantile spagnuola

MADRID, 9 — I giornali annunziano che con un decreto, di imminente pubblicazione, sarà ordinata la requisizione di tutta la flotta mercantile della Spagna.

لو ٿه ملك الكلترا

للعساكر الطليانه

Il Re d'Inghilterra e i soldati italiani

ارسل جورج ملك الانكليز يهني الجيش الطلياني المقاتل في الحدود لا يديه من الباس وليس له

امريكيه

Villaggio americano

ترءا بحضور الصليب الاحمر الامريكي والطلياني في انشاء قريه هاوي الامريكيه بقصد ان ياووا فيها الغير لاجي من المتدفقه

وختاروا الذلك بقعه بلغ امتدادها ١٢ هكتارا

وقد تبرعت جمعيه الصليب الاحمر بمبلغ ... لك ايضاها يعطي الغرض لها البه ابناء الجنود الامهات او المرضى

اخبار ارلاندا

Dall'Irlanda

ابدت الحكومه الارلانديه ... لحل الملك مكن ...

... ونعين ... وزيرا لخارجيه

جيش اميركي

L'esercito americano

... وردت الاخبار ... جيشا موفقا من ٢٣٣,٧٤٢ الف ... الى يغادر في ٢٥ الخارجي الولايات المتحده ...

Da ieri ad oggi

Calendario

VENERDI', 10 Maggio 1918 — S. Beatrice. 130° giorno dell'anno.

RICORDO STORICO: 1917. Una squadra di navi inglesi aprì il fuoco contro undici cacciatorpediniere tedesche, obbligandole a rifugiarsi a Zebrugge.

UN DETTO AL GIORNO: Chilone, annoverato fra i sette sapienti della Grecia, ordinava che l'uomo forte di corpo, fosse dolce di modi affine, diceva, di ispirare agli altri più riverenza che timore.

Leopardi

...

IL COMITATO DEGLI IMPIEGATI PRIVATI DI TRIPOLI, rappresentato dai Sigg. Renzini Amedeo e Zolia Augusto, ha testè presentato a S. E. il Governatore un memoriale per miglioramento della classe, corredato da oltre cento firme. S. E. il Governatore, in unione al Segretario Generale Comm. U. Nicoli, ricevette i suddetti rappresentanti colla Sua abituale benevolenza, e dopo essersi intrattenuto sul tema, si compiacque dare ampia assicurazione che non avrebbe mancato d'interessarsi dei bisogni degli impiegati, promettendo loro l'applicazione anche in Colonia dei decreti Luogotenenziali vigenti in Italia.

SOCIETA' DI BENEFICENZA

Raccolte dal Dott. Luigi Salerno, L. 26,25 dai seguenti: Rossi 3; Castagnaro 3; Licata 1; Pim 1; Flamini 1; Sicilia 1; Biri 0,50; Cacato 0,50; Finocchioli 2,50; Silvestri 1; Aula 2; N. N. 3; Viporelli 2; D'Amico 1; N. N. 0,25; N. N. 0,50; Novelim 3.

Raccolte dal Cav. Dott. F. Galletti L. 24, dai seguenti: Alonzo 3; N. N. 5; Fratelli Zammit 3; Pinhas Ruben 3; Mastrocera 10.

Raccolte dal Ten. geom. Carlo Salvaneschi L. 15, dai seguenti: C. Salvaneschi 5; Geom. Luparia 5; Geom. Bianchi 5.

Raccolte dal Sig. Cesare Delicati L. 43, dai seguenti: Ten. Stoppino 5; Emma 2; Bodino e Salines 10; N. N. 2; N. N. 5; Sammartano 2; N. N. 2; N. N. 5; N. N. 10.

Raccolte dal Sig. Minghetti Lire 21,60, dai seguenti: Nalidi 2; Galea 2; Marneco 0,60; Avv. Canofari 5; N. N. 1; Habib 2; Corbisiero 2, Modigliani 1; Cassar 1; Guerrera 5.

Raccolte dal Ten. Totò Bonanno L. 25, dai seguenti: Bonanno 10; Lubrano 5; N. N. 1; Spataro 1; Pelleray 1; Monte 1; Jaccarino 1; Cutolta 5.

Raccolte dal Sig. Plinio Maggi L. 29,40, dai seguenti: Menguzzi 4; Franconi 5; Mazza 10; N. N. 0,40; Natali 10.

PEI COMMERCIANTI DI HENNA — Si porta a conoscenza di coloro che possono avervi interesse che, ai sensi dell'art. 9 del decreto governatoriale 16 agosto 1914, è stato compilato il seguente elenco annuale dei commercianti di henna di Tripoli.

Detto elenco sarà depositato presso la Segretaria Generale; Ufficio Economico, ed è affisso all'albo dell'Ufficio predetto ed a quello degli atti del governo; s'intenderà definitivo se dopo tre giorni consecutivi di pubblicazione, a cominciare da oggi, non sia pervenuto alcun reclamo per erronee inclusioni od omissioni.

Abdulrahaman Sgallai; Husto Gabsu; Hag Hlifa Giafra; Leone Habib; Halfalla Hassan di Jacob; Seiton Lahmese; Hammus Munun, L. ha Nahum; Vittorio Nahum e C.; Hag Ali ben Otman; Hfuda e Ali Gnea, Ditta Ruben d'Ididia Nahum, Meshud Bacah; Isac di Elia Bacah, Scerif ben Musbah; Mohamed el Sunani; Mecchi ben Hga Ali Mescerghi; Felice Hassan; Vittorio di M. Hassan; Mohamed el Essaui Rulmbi; Seialom d'Isac Genah; Raffaele Bastianini; Sion Seror; Nissim Leghzeiel; Samani Guetta; Eugenio Nahum; Messaud Habib; Hag Abdalla Kusa.

Non mancheremo di comunicare il giorno in cui saranno convocati i commercianti inscritti nell'elenco, ai quali spetta la nomina dei due periti, titolare e supplente, incaricati di giudicare sulla ammissibilità della henna in commercio.

حجز اموال الالمان

... ه

حجزت الحكومه على جميع املاك الرعايا الالمانيه في ولايه ... وزو مورديو

...

مصبه طليانيه بلجيكيه

ابريل ٦

... تبادل ملك ايطاليا والبلجيك ... عبارات ... في فرصه تاليف عصبه طليانيه بلجيكيه

Avviso per gli ufficiali in licenza illimitata

Domenica 12 corrente, alle ore 9 il capitano Vincenzo Campo, terrà agli allievi ufficiali nella caserma Spiaggia Telegrafo una conferenza dal tema « Perchè siete italiani ».

Gli ufficiali tutti in licenza illimitata sono invitati ad assistervi.

Alle ore otto e mezzo due autocarri attenderanno in piazza del pane.

Avviso ai Maltesi sudditi inglesi

La registrazione dei volontari Maltesi per il Corpo Automobilistico rimarrà aperta fino alle ore 12 di **VENERDI'**, 10 corrente.

Dopo tale giorno la registrazione si chiuderà irrevocabilmente.

اعلان

(التذاكر المفقوده)

Circa le tessere perdute

التذاكر الاتية فقدها اصحابها واخذوا بدلها فاصبحت التذاكر باطلة فيجب تحذير الناس من استعمالها والبادها من اعتبارها

الاوربيين

٢٩٤٩	لاروزه ماريا
٢٥٥٨	وردن مركران
٢٩٥٤	غليلو فروبو
٢٣٥	ستراك ادونان
٢٧٣٩	دي طغاو اماته
١٤٦٧	جوزيف ابو ...
١٥٣٥	الكسندر مكبري
٢٦٢٩	متي زيلو
٢٢٢	ماوتوري سلامي
٢٩٦٦	روساليا ترنتران
٢٦٧٨	وكتور بونيي
٢٦٨	فت ايجي
١٦١٥	فيشي مرتيوتي
٢٨٤	فرنشسكو رزه
١٣٦٥	سلواتور الكترا
٢٥٢٣	جوزيف توداري
٢٥٨٥	سلو تورو بكري
٢٣٩٨	اماول ستيلا
١٧٤٥	لوابس بدداو
٨٤٨	فيصر دنيكتي
٢١٦٣	ولو روبرتو
١٣	... ابريلا
٢٩٨	ابيجي ركري
١٢٥٨	كرز ...
١١٣٥	اطرنيو غابيا
٧٨٤	ارتيزو ...

قرض اميركي

وشطن ٦

صرح وزير الخزينه ان قرض الحريه قد بلغ الحد ل تجاوزه ... بلغ ... دولار

والمظنون ان الاكتتاب سيزيد على ذلك ... بعد وصول ... البلاغ الاخير ...

Finanza Coloniale

Il Bilancio del Banco di Roma

Il Banco di Roma che ha le sue sedi succursali anche in Egitto e nella Libia ha pubblicato con qualche ritardo il bilancio al 31 dicembre, ci ora riassumiamo nei punti principali.

Nel periodo dal 31 dicembre 1916 al 31 dicembre 1917 troviamo il passaggio da 9,0 a 21,7 milioni per la cassa, da 98,7 a 161,2 milioni per il portafoglio, da 8,8 a 13,7 milioni per i riporti, da 105,5 a 203,7 milioni per i corrispondenti saldi debitori, da 100,0 a 146,7 milioni per i depositi, da 122,0 a 250,9 milioni per i corrispondenti con saldi creditori. Ciò significa che la cassa è aumentata del 140%, il portafoglio del 64%, i riporti del 56%, i corrispondenti debitori del 93%, i depositi del 47% e i corrispondenti debitori del 105%.

I profitti si sono ragguagliati a L. 6.172.654 contro 3.400.000 nel 1916. Essi registrano un incremento del 79%. La percentuale degli utili rispetto al capitale si è accresciuta dal 4,6 all'8,1%.

I più elevati profitti del Banco di Roma consentono la distribuzione di un maggiore dividendo fissato per il 1917 del 6 per cento, ciò che giustifica la grande fiducia da cui l'istituto è circondato e la fermezza delle azioni sul mercato.

NELLA COLONIA ERITREA

Il nuovo piano regolatore di Massaua. — Con D. G. del 17 ottobre 1917, n. 2912 è stato abrogato il precedente D. G. del 28 novembre 1914, n. 2140 ed è stato approvato il nuovo piano regolatore di massima per l'isola di Massaua in conformità del disegno planimetrico alla scala di 1 a 5000 unito al citato decreto.

Le ferrovie eritree — Su l'importante argomento il giornale « Il Tempo » scrive:

L'on. Giacomo Martino, governatore dell'Eritrea, farà prossimamente ritorno alla sede del suo governo ... ra. Durante il soggiorno in ... l'on. De Martino ha potuto, d'accordo col Ministero delle colonie ... gli Enti interessati concretare le basi per la più confacente valorizzazione delle risorse agricole, minerarie e commerciali della Colonia Eritrea. Opportunamente integrata con recenti disposizioni luogotenenziali da tradursi in legge, la legge del 1. aprile 1915 sulla sistemazione economica e finanziaria dell'Eritrea comincia ad avere oggi piena ed intera applicazione. Son per i precedenti e nuovi provvedimenti contemplate speciali facilitazioni dirette o indirette ai coloni, premi convenienti ai coltivatori per la tenuta delle aziende e le migliori produzioni, efficaci disposizioni per lo sfruttamento delle miniere e per la sempre maggiore diffusione delle colture del cotone, del caffè e del tabacco. La coltura delle piante medicinali, varia e abbondante in tutta la Colonia formera poi oggetto del più attento esame da parte del governo.

Il Ministero delle colonie, d'accordo con quello dei trasporti, ha provveduto intanto anche alla sistemazione ferroviaria dell'Eritrea, aumentando lo stanziamento di 22 milioni per la ferrovia Agordat-Setit com'era stato fissato all'art. 7 della legge del 1915 in base ad apposita tabella. Il provvedimento assume un carattere di straordinaria importanza per lo scopo cui tende, di difendere convenientemente la coltura del cotone nella Colonia e per le opportunità diverse che può offrire riguardo allo sfruttamento di ricchissima e ancora quasi inesplorati giacimenti minerari.

Saranno ancora convenientemente completate per il dopo guerra le reti di comunicazione telegrafica e radiotelegrafica, allo scopo di render sempre più autonomo e spedito il collegamento diretto della Madre patria con le colonie.

LE PRODUZIONI AFRICANE

Egitto. — Frumento. Nel Basso Egitto il tempo è stato generalmente favorevole, benchè variabile; nella regione settentrionale del Delta è caduta abbastanza pioggia, ciò che ha favorito lo sviluppo delle colture, il canale essendo a tal epoca chiuso per permetterne la pulitura. Nell'Alto Egitto si sono avute basse temperature e venti violenti. Dove si disponeva di concimi chimici essi sono stati impiegati; là dove mancavano, gli agricoltori hanno dovuto limitarsi ad impiegare il concime animale e il « Kufri ». Il frumento è in buono stato benchè risenta dell'influenza sfavorevole del freddo, la mancanza di nitrato è profondamente sentita specialmente là dove il frumento segue alla coltura del cotone.

In data 1° marzo si annunciava che durante il mese di febbraio la temperatura era stata variabile ma in complesso favorevole, specialmente verso la metà del mese. La quantità d'acqua era stata sufficiente all'apertura dei canali. Non si avevano a lamentare danni nè per le condizioni meteorologiche nè per gli attacchi di parassiti, tranne qualche eccezione di nessuna importanza.

Lo sviluppo delle piante è in genere soddisfacente, per quanto abbastanza vario, ed è stato favorito dalla temperatura relativamente calda avutasi verso la metà del mese.

Si risente ancora la mancanza di concimi chimici. Le varietà precoci cominciano a spigare.

Orzo. — Le stesse osservazioni che pel frumento valgono per l'orzo; questo cereale ha però sofferto meno nel freddo e ha minor bisogno di concimi.

Tunisia — Le statistiche segnalano un miglioramento di produzione nel 1917 in confronto al 1916; le cifre seguenti sono provvisorie pel 1917 e definitive per gli altri anni. **Fave:** la produzione del 1917 è calcolata a 80.000 quintali contro 58 mila nel 1916. **Ceci:** 20,000 quintali contro 48,000 nel 1916. **Mandorle:** 25,000 quintali contro 18,000. **Datteri:** 273,000 quintali contro 232 mila nel 1916; 147,300 nel 1915; 147.313 nel 1914; 371.364 nel 1913. **Aranci:** la produzione del 1917 è calcolata a 15.000 quintali contro 13 mila nel 1916.

UGO CAFIERO, Diret.-Prop. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

طرابلس الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 131 — Sabato 11 Maggio 1918. Un numero cent. 10.

Le popolazioni della Tripolitania

Pubblicazione dell'Ufficio Politico Militare del Governo

L'Ufficio Politico Militare del Governo ha testè pubblicato, sotto il titolo « Le Popolazioni della Tripolitania », un'opera di importanza eccezionale, e su cui richiamiamo tutta l'attenzione dei lettori. E' un'opera abbondante di mo e, ma più ancora di pregi, la quale compendia il frutto di lunghe, pazienti, accurate e sapienti indagini, fatte con vero metodo scientifico allo scopo di riunire ben ordinate, e ben classificate tutte le maggiori notizie possibili sugli abitanti della Tripolitania, sul loro stato attuale, e sulle loro vicende cui andarono soggetti attraverso i secoli.

L'opera è divisa in due libri: il primo contiene il testo, e consta di 150 pagine di fitta composizione tipografica, consistente quasi tutta in tabelle: specchi, bilanci; il secondo è costituito da trentuna carte e tavole, litografate, a colori, molto nitide, che riproducono i trentun territori della Colonia, con le loro suddivisioni dei rispettivi abitanti in gruppi, in *cabile*, in quartieri, ecc.

La prima parte consiste propria volta, delle « Generalità » in tre ... in capitoli, corrispondenti a ... all'attuale circoscrizione territoriale corrispondenti con le tradizionali divisioni amministrative; di un prospetto etnografico riassuntivo; degli specchi genealogici di tre tribù; di alcuni scritti inediti in lingua araba, attinenti alla storia della Tripolitania, e dell'indice di tutti i nomi citati.

Nelle « Generalità » sono spiegati i motivi dell'opera, con la quale il prefato Ufficio P. M. si è soprattutto proposto di dare una elencazione, il più possibile completa, delle tribù; delle loro maggiori suddivisioni, dei loro raggruppamenti etnici, tradizionali e politici, di raccogliere le notizie necessarie per rintracciare l'origine delle tribù medesime, collegandola alle antiche tribù berbere ed arabe, antiche abitatrici dell'Africa settentrionale.

E' stato quindi necessario intraprendere lo studio della sparsa e frammentaria documentazione locale, e di scritti inediti e sconosciuti, mancando precedenti trattati su cui basarsi.

Segue un largo cenno sui berberi, e sulle loro vicende, sulle loro tribù; poi si parla degli arabi, e della loro invasione in Tripolitania, e delle suddivisioni in tribù, delle tribù *sceriffe* e *marabutiche*, dei *cologhli*, dei *neri*, degli *israeliti*, venendosi a concludere che la popolazione della Tripolitania, propriamente detta, e del Fezzan dà un totale di 570 mila abitanti. Ben quattro quinti della popolazione risiedono a nord del Gebel, e fra essi 230 mila abitano le località costiere di Zuara a Sirte.

Gli *arabi* sono 203 mila circa, i loro raggruppamenti più forti sono nei territori di Tarhuna, di Zliten, ... ez-Zauia ... *berberi* sono 136 mila circa, ma entrano in maggioranza nella composizione degli *arabo-berberi*, dei *cologhli*, e altresì degli *israeliti*: i loro raggruppamenti più importanti sono a Orfella, al Garian, ad Jefren, a Fassato a Nalut, (di essi 20 mila circa parlano dialetti berberi): gli *arabo-berberi*, elemento misto, sono 178 mila, e prevalgono a Tarhuna, e in Nuahi-el Arbaa.

Hanno inoltre la maggioranza a Tripoli, dove la popolazione indigena è considerata *arabo-berbera*, eccetto i *cologhli*, e gli *israeliti*.

Si contano 8000 *sceriffi*, con importanti nuclei nel Sahel di Tripoli, in Msellata, nell'Uaddan (Socna), a Garian, a Gadames; si hanno poi 114 mila abitanti di elemento *marabutico*, di origine sia araba che berbera, con gruppi importanti a Zliten, a ez Zauia, a el-Giosc, a Misurata ... araba ... Tarhuna, a Sirte, ... Nuahi el Arbaa ... origine ... berbera.

I *cologhli* sono 31 ... 36 mila, con gruppi importanti a Misurata, a Tripoli, a ez-Zauia, infine gli *israeliti* sono 16 mila in tutto, col maggior gruppo a Tripoli, e nuclei a Misurata, a Jefren, a Zliten, ecc.

Sul totale di 570 mila abitanti i sedentari sono 356 mila, i seminomadi 126 mila, e i nomadi 86 mila. Il nomadismo tipico è rappresentato dagli Ulad Sleman (Socna), che dai loro principali centri di Hun e di l'Uaddan si irradiano in Orfella, nella Sirtica, in Cirenaica, e, a sud, fino a Canem, nel cuore dell'Africa.

* * *

A siffatta prefazione, da noi brevissimamente riassunta, seguono, come già dicemmo, 31 capitoli, che trattano degli altrettanti territori in cui vien suddivisa la Tripolitania. Eccone i nomi: Tripoli, Nuahi el Arbaa, el Gefara, Tarhuna, Homs, Sahel el Ahamed, Msellata, Sliten, Misurata, Tauorga, Orfella, Sirte, Socna, Zanzur, Ursefana, ez Zauia, el Hod, el Agelat, Zuara, el Giosc, Garian, el-Asabaa, Ghula, Jefren, Mizda, ez-Zintan, Fassato, Nalut, Gadames, Uadi esc-Sciati, Fezzan.

Ciascun capitolo è preceduto da un cenno storico relativo alle vicende politiche ed amministrative subite dal territorio e dalla sua popolazione, nonchè alla costituzione e ai caratteri principali della popolazione stessa; v'è poi uno specchietto concernente la ripartizione della popolazione in distretti, in quartieri, in gruppi, a seconda del caso, e la sua ripartizione etnografica.

Finalmente la ripartizione di ... parte de... (anzi) territori in distretti, in gruppi, in quartieri vien esposta al lettore mediante quadri sinottici, che presentano a colpo d'occhio: le *cabile*, la popolazione di esse, le rispettive *lahme* (suddivisioni di cabile), e colle interessanti *note*, che dànno preziose notizie sui caratteri etnici, storici della singola cabila.

Il capitolo che si riferisce al territorio di Zanzur (XIV°), ad esempio, dopo le consuete notizie d'indole generale, ripartisce la popolazione in due gruppi: in abitanti della oasi di Zanzur (4555), ed in abitanti delle oasi minori (2675); con un totale di 7230; e quindi passa alla ripartizione etnografica: Arabi (*marabutti-sceriffi*): 345; *berberi*: 2875; *arabo-berberi* (di cui 2350 *marabutti*): 3790; *cologhli*: 140; *israeliti*: 80, raggiungendosi lo stesso totale di 7230.

Segue quindi lo specchio relativo al primo gruppo, cioè alle *cabile* abitanti l'oasi di Zanzur, che sono 16, non compreso il gruppo israelitico; e di fronte a ciascuna *cabila* vi sono le ripartizioni in *lahme* e le note.

L'11ª *cabila*, composta di 225 persone, si ripartisce in quattro *lahme*: el Ma...da, Auled bu Sc...fa, el-Ganadia, Auled Basc Aga, e di fronte vi è la seguente nota: « *Marabutti*: stabili. Discendono da un Sidi Suesi, proveniente dicesi dal Marocco, sepolto nel cimitero di Goz es-Sebaa, presso la *cabila* ».

Il secondo gruppo comprende le 9 Cabile abitanti le oasi minori, e il consueto quadro ne indica la ripartizione in *lahme*. Ecco una nota storica che si riferisce alla 5ª 6ª e 7ª cabila: « *Marabutti*, stabili, la prima cabila nell'oasi di Lmaia, le altre due in quella di el-Tuebia. Hanno per capo stipite comune Sidi Mahfud ben Abbas el Milili.... Da un suo discendente Jusuf, morto nel 1581, e sepolto ad el-Tuebia, deriva la cabila Ulàd ben Jusuf, ecc. ».

* * *

Ci sembra con ciò di aver data, sia pure imperfettamente, un'idea generale dei criteri che hanno presieduto alla compilazione dell'opera che, come l'intelligente lettore ha di certo già rilevato, riveste pregio straordinario, costituendo una inesauribile fonte di notizie, accuratamente accolte, controllate, ed ordinate, sugli abitanti di questa vastissima regione. Da ogni capitolo, da ogni tabella, da ogni notizia; perfino dalle note, e da talune correzioni alla stampa, fatte con certosina pazienza mediante l'incollatura del pezzettino di carta, contenente la parola o la frase corretta, sulla parola o sulla frase errata, risulta la meticolosità con cui si è proceduto alla compilazione, e poichè si tratta di opera nuova, che non ha lavori precedenti e i cui compilatori, quindi, hanno dovuto faticosamente raccogliere i dati spesso contraddittori, interrogando centinaia di persone, qualunque nostro elogio all'ufficio politico militare, e al suo Capo: Tenente Colonnello Mario Sani, nonchè al compilatore principale T. Colonn. Enrico De Agostini ai collaboratori Capitano Cav. E. Canevari, Signor Ismail Chemàli, e prof. C. A. Nallino, sarebbe di gran lunga inferiore al merito, e alle fatiche sostenute.

* * *

Per soddisfare la curiosità dei lettori riassumiamo ora brevemente il primo capitolo che si riferisce al circondario di Tripoli. Esso è diviso in 22 quartieri, dei quali 9 nella città (el-*Medina*), e 13 nella Mensc...a.

L'elemento predominante nella popolazione è quello dei *cologhli*, e cioè un miscuglio di elementi dei vari territori ottomani con quelli locali.

Lo specchietto relativo alla popolazione ci dà musulmani a Tripoli: 12287, nella Menscia: 7620 — in tutto 19907; israeliti a Tripoli 10376, nella Menscia 15 — in tutto 10475. Quindi la popolazione indigena, esclusi cioè gli europei tocca i 30378 abitanti.

I 22 quartieri si denominano rispettivamente *el-Beladia* (dove aveva sede il Municipio); *Cuscet es-Saffar* (dall'antico marabutto tripolino Sidi es Saffar, quivi sepolto) *Homet Gariani* (dai gariani che lo abitavano; *Bab el Bahar* (dall'antica porta sul mare; *Belchèr* (da el-Hag Moh. Belchèr, tripolino, fondatore della moschea omonima.); *Mizran* (da el-Hag Ramdàn Mizram, tripolino fondatore della moschea omonima). *el Hara Chebira* (dove risiedono 6 soli musulmani, e 2518 israeliti). *el Hara es-Seghira* (dove risiedono 8 musulmani, e 3780 israeliti); *ed-Dahra* (che prende nome dall'altura = dahra, su cui il quartiere è situato); *Sciara esc-Sciatt* (dalla spiaggia = sciatt, presso cui sorge); *Zauiet el Dahmàni* (dalla zauia del marabutto omonimo); *Sciara en-Noftùn* (da antichissima famiglia, oggi estinta); *Magta el-Haqiar* (da: *cava di pietre*, esistendo ivi qualche cava); *Sciara el-Chebir* (da: *strada grande*); *Sciara ben Ascìur Sciara es-Seidi*, e *Sciara ez-Zauia*; *Sciara el bei* (da tale Hsan bei, fondatore della moschea Ben Said); *Sciara Bu Hrida*; *Sciara es Srim*, *Sciara el Garbi*, *Gargaresc* (dal nome dell'avventuriero Carascosa); e *Bu Slim*.

Dei 31 territori della Tripolitania i più popolati sono quello di Tarhuna con 57 mila abitanti, quello di Nuàhi el-Arbaa con 39 mila, quello di Misurata con 34 mila, e di Zliten con 33 mila, i meno popolati sono quelli di Mizda con 5 mila, di el-Giosc con 5850; di Tauorga con 6240; di Gadames con 6700.

La tirannia dello spazio non ci permette di spigolare dalla interessantissima opera altre notizie, e concludiamo pertanto esprimendo di nuovo il nostro più vivo compiacimento verso i dotti ed attivissimi funzionari dell'Ufficio Politico Militare che fervidamente lavorando in un modesto silenzio apprestano opere grandiose; e formiamo l'augurio che altre pubblicazioni facciano seguito a quella ora esaminata, allo scopo di svelarci completamente questa vasta Colonia, e i suoi abitanti, che per molti riguardi ci sono ancora pressochè sconosciuti.

Fir.

Le Popolazioni della Tripolitania — Note Etniche e Storiche, raccolte da Enrico De Agostini, T. Colonn. addetto all'Ufficio P. M. — L. 35

دولت علية

هرتلنك

Dalla Svizzera

زوريخ ٧

... من رأيين ان ... هرتلنك رأس نظار المانيا ... في ... احدي ... مارك

موت روائي

La morte di un romanziere

باريز ٧

... موت ... كاتب الروايات الشهير

واقرا بن لوكون وروبيك وجوار سان دوليان

ونشطت مدفعية نشاطا ... في ... كيترن وكيمل

اوتياح الاندية السياسية

ارملة الوجيه

رومه

Da Roma

روما ٧

ارتاحت المحافل السياسية والاندية الوطنية ... وصول ... ارلاندو رئيس النظار ...

وقد ... ان ... هذه الاجتماعات التي ... دول الاتفاق ... النظار ... كل عقبة ومشكلة عسكرية ...

وقد احتفى الصدر ... بالعز ... وصنوف ...

اصلح الماني

La pace tedesca

روما ٨

ذهبت شركة ... المانية ... الحكومة الالمانية ... الاحوال ... هذه الشركة ... الشروط ... ان تدخل المانيا ... الجيك والالزاس ... الاستقلال ... لابطاليا ... مؤتمرا ... المسائل ... الشرق الاقصى

عساكر فنلندا تزحف على روسيا

Dalla Russia

لندرا ٧

ذهب مكاتب جريدة التيمس ... ان عساكر فنلندا تتجهز للاستيلاء على بتروغراد ... الصمدة

اخبار روسيا

٦٠

امر المجلس الاعلى العسكري ... بتروغراد ... على الحدود ... الاستيلاء على قلعة ...

تصريح ... الحكومة ...

لندرا ٨

صرح ... حكومة ... بلندرا ... حكومة ... بوسكا ... على الثورة

قال الصدد سيكون ... في ... زادة من ... الماضي

(ارلاندو بالميدان)

L'On. Orlando al fronte

روما ٦

وصل امس ارلاندو رأس النظار في ... مؤتمر ... الحرب ... في ... ايطاليا ...

واجتمع امس واليوم بالجنرال دياز رئيس اركان الحرب العام ... الجيوش ... من بعض ...

وتصفح ... بالعدد ... الانكليزية والفرنسية في الميدان الايطالي ...

الصدر ارلاندو

روما ٧

وصل هذا الصباح ... رأس النظار ... النظار ...

اخبار الميدان الغربي

Dalla fronte occidentale

لندرا ٨

ابلغ الجنرال هايغ ... الجاري ...

نشطت ... الانكليز والفرنسيس ...

باريز ٨

نشطت مدافع العدو ...

باريز ٩

ونشطت مدفعية العدو ...

لندرا ٩

وابلغ الجنرال هايغ في ٨ ... بعد الظهر ...

Pagina di Storia

Le origini della nostra civiltà

Tessendo l'elogio delle civiltà cane Mommsen scrive:

« Quegli anonimi che dal ... Il latinizzarono le scritture ... ne, fecero per questa età la cosa che oggi sulle orme di L... fanno le missioni bibliche, ... per porzioni volute dall'allargarsi ... zonte dei popoli. Essi erano ... Italiani, però soprattutto ... Afr... La nascente Chiesa trovò in ... i più zelanti credenti, i più ... rappresentanti. Per la letteratura della fede dava l'Africa ... gran ... il maggior numero ... lenti campioni, ... pua trovava un ... campo ora in ... eloquenti, disquisiti, ora in ... di leggenda ed ora in un ... nella guerra contro gli antichi ... Un animo pruna ... godimento della vita, ... entusiasmo ardente per la fede, ... le appare dalle confessioni di A...stino, non ha l'uguale in tutta l'... tichità ». (*Le Provincie Romane*).

Sant'Agostino non è soltanto più eloquente Apostolo del Cri... nesimo, ma ancora il ... propugnatore ... rilevamento ... rinvigorimento dell'Afr... ... appunto ... nalità ... affermazione del principio ... nalità in Africa si deve ... invasioni barbariche ... del Cristianesimo ... mostrando gran ... zionalità vinte ... più di quanto fosse ... sua dominazione. Lo ... che sembrava destinato ... re l'unità ovunque, ... ancora più a ... la diversità delle ... Quando la Chiesa ... fonda sembra che una nuova ... venga a Roma per incatenare ... ai suoi destini ... occidente; ma non ... la forza dell'autorità ... conservarono che ... vidualità e l'orgoglio ... Nazionali. Fin dal ... radunarono concili ... la rappresentanza di ... vincia. L'Africa fu la p... l'Italia, che ne desse ... sti concilii nazionali vi furono ... frequenti che dal 397 al 411 ... Cartagine ne ebbe quindici. ... rito nazionale era quivi ... dal fondo Berbero, il cui idioma ... polare si conservò natural... massime nelle regioni dove i ... nj non giunsero punto o poco ... nel Sahara, nelle montagne di ... Marocco, nelle due ... rò la stessa isola della Trip... Gurba (Gerba), così fertile ... ora aperta alla cultura, e ... la fabbricazione di porpora ... ne ... parla ancora ... pervissuto al fondo ... per cui Mommsen dice che ... cendevano le signorie civili ... niere, ma i Berberi restarono ... la palma dell'oasi e l'areo... serto ».

Sant'Agostino fu l'interprete ... questo risveglio dello spirito ... cano. Malgrado la ... l'affetto che aveva ... Roma, ... chio patriottismo ... festa quasi ... A M... mio di Madaura che mette ... lo i nomi Africani lo apostrofa ... cendogli ... Puoi tu dimenticare tua origine al punto che nato in Africa e scrivendo per Africani tu poi scriva i nomi punici, disprezzando in tal modo la terra natia che ci cresciuti ed educati ambedue? ... i due grandi partiti ... in Africa, il romano e l'africano ... è dal suo ardente ... spirito verso quest'ultimo ... so apostolato ... zato è sopravvissuto ... secoli all'avvicendarsi di ... dominazioni politiche ... cui l'Ozanan ricorda ... ceni accampati sulle rovine ... na dovevano anch'essi ... culto e dacchè ancora i Beduini ... contorni di Bona ... luoghi dove ... della basilica di Agostino ... ravvivi tutti i venerdì ... chiamano con nome ... *gran romano*, il gran Cristiano ...

Africano

... لزرع ايطاليا

Raccolti in Italia

روما ٦

... الزرع ... الامال

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 9 — Il Comando Supremo in data 9 corrente comunica:

L'attività delle opposte artiglierie si rianimò a tratti nella conca di Asiago sulla sinistra del Brenta, intorno al Montello e nella regione di Masseriada. Reparti avversari in movimento furono dispersi dal nostro fuoco sul Sisemol e nella zona Col Caprile - Col Berretta. Scontri di pattuglie avvennero sull'altipiano di Asiago, presso Pennar e lungo la Piave, nelle vicinanze di Fener.

Il campo di aviazione Motta di Livenza venne bombardato da aviatori britannici.

L'offensiva tedesca in Francia

LONDRA, 10 — Comunicato del Gen. Haig dell'8 sera:

« Il nemico ha sferrato un forte attacco contro le linee anglo-francesi, nel settore fra Laglistette e Woernezebbe.

« Dopo una violenta lotta è riuscito a penetrare nella prima linea delle nostre trincee.

« La lotta prosegue. Respingemmo il nemico su altri punti. I francesi hanno avanzato le loro linee a sud di Laglistette ».

PARIGI, 10 — Vive azioni di artiglieria si sono svolte da ambo le parti, a nord e a sud dell'Avre. Respingemmo una pattuglia tedesca, che tentava di avvicinarsi alle nostre linee, nella regione di Chapelle Saint Agnan.

PARIGI, 10 (sera) — Attività delle opposte artiglierie a nord dell'Avre. Nessuna azione della fanteria.

I partiti interventisti

per l'anniversario della guerra

ROMA, 10 — Il « Messaggero » pubblica che i partiti interventisti hanno tenuto vari riunioni, deliberando di festeggiare l'anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia, organizzando un grandioso corteo che sul Campidoglio riaffermerà il proposito del popolo italiano di continuare la guerra fino alla vittoria.

Vi prenderanno parte le rappresentanze di tutte le città d'Italia col labaro, e le rappresentanze della nazionalità oppresse dall'Austria.

Il Papa per la concordia

e per la tranquillità umana

ROMA, 10 — Con odierna ... il Pontefice ha ... che il 29 Giugno p. v. nella ... ricorrenza della festa di San Pietro, s... ogni Chiesa del Mondo ce... celebrato una messa, secondo l'intenzione che la Società umana possa nuovamente godere la concordia, e la tranquillità, chiedendo alla divina bontà la cosa più desiderata; e che cioè si ottenga che la pace e la giustizia si dieno il bacio.

Comunicato della Mesopotamia

LONDRA, 10 — « Un nostro distaccamento entrò a Kirkuk senza incontrare opposizione da parte del nemico ».

IL VARO DI NUOVI PIROSCAFI NEGLI STATI UNITI

WASHINGTON, 10 — La Commissione di controllo della navigazione annunzia che sono stati varati dieci piroscafi in acciaio per un tonnellaggio di 50965, e sei in legno per un tonnellaggio di 21500.

Furono varati nei cantieri nord americani, nella settimana finita il 5-2 u. s., dodici piroscafi di acciaio per oltre 80.000 tonnellate, i quali furono completati e consegnati nello stesso periodo.

L'AFFONDAMENTO D'UN SOTTOMARINO TEDESCO

WASHINGTON, 10 — Il Dipartimento della marina annunzia che il piroscafo americano Tidewater, avendo incontrato un sottomarino tedesco gli sparò contro.

Il sottomarino, colpito in pieno dalle cannonate del Tidewater, si immerse quasi subito, senza più riapparire alla superficie.

LA MORTE DI UN'INFANTE DI SPAGNA

MADRID, 10 — E' morta l'Infante di Spagna Maria Del Pilar, figlia dell'Infante Ferdinando di Baviera.

استقالة سفير

رومانيا

Le dimissioni dell'Ambasciatore romeno

باريز ٨

استقال الموسيو منوسكو

سفير رومانيا بباريز دليلا على

احتجاجه على صلح رومانيا

وقد حولت الحكومة الفرنسية

لكوردون كبير امنه ... فى

الشرف

اخبار الروس

Dalla Russia

طوكيو ٧

قبض حكم الروس في اركوتسك

على ... قنصل اليابان ورئيس

الشركة اليابانية ...

Consorzio agrario di irrigazione

Il Sig. Giovanni Casolini ci invia un lungo articolo relativo al problema del sollevamento dell'acqua, e della irrigazione dei campi, che per deficienza di spazio ci rincresce non poter integralmente inserire.

Il Sig. Casolini ritiene che la costituzione di una ... elettrica autonoma, generatrice di ... sia cosa sbagliata, e che tornerebbe più conveniente agli agricoltori consorziati di stipulare un contratto con l'attuale Società, pagando un canone fisso annuo per una certa quantità di energia da stabilirsi, sia ... non sia prelevata ... conteggiare a parte i kilowatt consumati in ...

... fatto ... sistema una ... delle pompe ... alla quantità d'acqua da sollevarsi, e dalla nessuna manutenzione dei motori stessi ... interveniva ... si dovevano assolutamente ...

I motori ... dagli interruttori automatici ... per cui la ... poteva essere difesa dalle ... correnti.

L'A. plaude poi all'ottima iniziativa del Dr. Nallo Alemanni Mazzocchi che con molta opportunità ha messo sul tappeto della pubblica discussione un problema così importante, e così essenziale per la vita e lo sviluppo della Colonia.

... de così ...

La direttiva tecnica del Consorzio Agricolo dovrebbe esser divisa in due categorie perfettamente distinte: « Coltivazione e Irrigazione ». Il Consorzio Agricolo dovrà munirsi di un certo quantitativo di pompe delle diverse potenze.

Dette pompe dovrebbero esser cedute o date a nolo all'Agricoltore consorziato il quale pagherebbe la sua parte del canone fisso annuo e i kilowatt che consuma in più al prezzo stabilito fra Consorzio e Società Elettrica.

L'Agricoltore non dovrebbe avere altra preoccupazione che quella di avviare e fermare il motore poichè alla manutenzione della pompa provvederebbe il Consorzio con un apposito personale tecnico fisso che farebbe periodicamente la revisione di tutto il macchinario installato.

Se la pompa dovesse subire un guasto, per la conseguente riparazione, si dovrà provvedere perchè sia immediatamente sostituita con altra in modo che l'utente non venga mai sprovvisto d'acqua.

L'installazione delle pompe, il ricambio dei pezzi e delle valvole, dovrebbe esser fatto a cura del Consorzio per mezzo del suo personale tecnico, e dovrebbe prendere sotto la stessa cura quelle pompe che già sono installate.

Data l'importanza dell'Ente e dell'erogazione, la Soc. Elettrica potrebbe a sua volta impegnarsi di mantenere un personale fisso apposito per la sorveglianza e manutenzione dei suoi centri di distribuzione e linee di alimentazione, in modo che ogni guasto fosse prontamente riparato.

تقلبات الحرب

الامريكية

Dall'America

واشنطن ٨

طلبت وزارة الحربية من

الكنفرس اعتمادا ملايين ... لتمشي طيارات ... علاوة على

... والاربعين ... الف

... اعتمادا

Domani sera all' "Alhambra,,

Rimorsi

INTERESSANTE CINEDRAMMA

Da ieri ad oggi

Calendario

SABATO, 11 Maggio 1918 — San Francesco di Gerolamo; S. Anastasio; S. Primo e compagni. — Giorno dell'anno 131°.

RICORDO STORICO: 1917. A Washington la conferenza interparlamentare approva il progetto di legge per la coscrizione militare.

UN DETTO AL GIORNO: Il miglior soldato non è quello che si batte, ma quello che marcia.

Napoleone

* * *

UNIONE GENERALE DEGL'INSEGNANTI ITALIANI - Mercoledì 8 u. s. ebbe luogo l'annunciata riunione degl'Insegnanti delle scuole secondarie, primarie ed infantili.

Deliberata la costituzione della Sezione si passò alla elezione del Comitato esecutivo e risultarono eletti per acclamazione.

il Prof. Della Penna - della R Scuola Tecnica-Commerciale.

il Prof. Mirante - del R. Ginnasio;

l'insegnante Ricciotti - della Scuola « Roma »;

il Prof. Meloni - della Scuola « Verri »;

la Sig.ra Sodaro - della Scuola « Regina Elena »;

la Sig.na Pirrò - della Scuola « Margherita »;

la Sig.na Piccolo T. - della Scuola « Trieste »;

la Sig.na De Paolis - della Scuola « Tommaseo »;

la Sig.ra O. Avra - della Scuola ... italo-araba;

l'insegnante Di Prima - della Scuola italiana-araba

l'insegnante Di Bianca - della Scuola « Menscia »;

la Sig.na Baldasseroni - del R Giardino « Jolanda »;

la Sig.na Lanza - del R Giardino « Mafalda »;

il Prof. ... Giovanni, del R. Ricreatorio.

Il D. ... Presidente della locale Sezione Insegnanti Medi entra di diritto a far parte del Comitato esecutivo.

Alla nascente Sezione che sarà in Libia degna propaggine della benemerita Unione Generale che fa capo all'On. Vittorio Scialoja, porgiamo i nostri migliori auguri.

PATRONATO SCOLASTICO — A norma degli art. 13 e 14 dello Statuto del locale Patronato Scolastico « Vittorio Emanuele III », è stato costituito, dal Consiglio Direttivo del Patronato stesso, un Sottocomitato di Signore, del quale Donna Lina Ameglio-Malavasi ha accettato la presidenza onoraria e la Signora Elena Niccoli la presidenza effettiva.

Di detto Comitato fanno parte

Donna Lina Ameglio-Malavasi - Presidentessa onoraria.

Signora Elena Niccoli - Presidentessa effettiva.

Signora Testori - Vicepresidentessa effettiva

Signora Muzzioli - Consigliera.

Signora Melloni - Consigliera.

Signora Nahum Matilde - Consigliera.

Signorina Arbib Lidia - Consigliera-Segretaria.

Lunedì scorso, S. E. il Governatore e Donna Lina ... che vivo interessamento prendono all'azione del Patronato ... vollero ricevere il Sottocomitato alla Palazzina.

Erano presenti, oltre alle Signore nominate, il Comm. Niccoli Vicepresidente onorario del Consiglio Direttivo del Patronato; il Comm. Caffarel, Presidente effettivo; il Cav. Buglisi, Vicepresidente effettivo; il Dott. Mazzocchi-Alemanni, Consigliere-Segretario.

A precisare l'opera che il Comitato detto dovrà svolgere, vennero fissati, durante la riunione, alcuni principali punti costituenti la direttiva da seguire onde contribuire nel modo più pratico, rapido, ed efficace alle benefiche provvidenze che il Patronato Scolastico si è proposto di attuare.

Il Sottocomitato delle Signore si metterà sollecitamente all'opera. Esso si prefigge primieramente di raggruppare attorno a sè il maggior possibile numero di Signore aderenti. Saranno tali, quelle socie che oltre alla quota di iscrizione, verseranno annualmente un determinato supplemento da stabilirsi.

Ci consta che il Patronato Scolastico, così egregiamente e degnamente presieduto dal Comm. William Caffarel, ha incominciato a svolgere la sua opera benefica a favore degli alunni delle nostre scuole, porgendo tutti gli aiuti necessari a coloro che per condizioni familiari ne hanno bisogno, affine di poter attendere agli studi, forniti di tutto quanto è necessario.

La costituzione del Sotto Comitato delle Signore, e i nomi delle elettissime gentildonne che sono state chiamate a farne parte, danno affidamento che l'opera del Comitato sarà da ora in poi integrata nella maniera migliore, più efficace, e più gentile, perchè all'occhio e al cuore delle distintissime dame non potranno sfuggire neppure le più piccole necessità morali e materiali dei nostri giovanetti bisognosi, a cui Esse provvederanno con premura e con dolcezza, come affettuose mammine.

Non dubitiamo che attorno al Sotto Comitato femminile si raggrupperanno in breve tutte indistintamente le Signore di Tripoli, perchè il loro animo è nobile e generoso, e qui si tratta appunto di compiere, con lievissimo sacrificio, una delle missioni, e, diciamolo pure, uno dei doveri più alti, che incombono a tutti i cittadini quale è quello di aiutare fraternamente i fanciulli meno favoriti dalla fortuna, per metterli in grado di educarsi e di istruirsi per divenire a loro volta ottimi cittadini, utili a sè e agli altri.

N. d. R.

Esercitazioni di tiro

Stamane, tempo permettendo, saranno continuate dalle postazioni antisommergibili le esercitazioni di tiro dalle ore 8 alle 10.

Avviso per gli ufficiali in licenza illimitata

D... a' ... tema ... Persone ... licenza illimitata, sono invitati ad assistervi ... mezzo due ... in piazza de...

AGLI AGRICOLTORI - ACQUISTO DI SEME DI RICINO — Si avvertono gli interessati che il R. Ufficio Agrario acquista tutto il seme di ricino locale (spontaneo e coltivato) che gli verrà offerto ai seguenti prezzi: Seme nudo (sgusciato) L. 175 al quintale — Seme greggio (non sgusciato) L. 100 al quintale. Per schiarimenti, rivolgersi all'Ufficio detto.

SOCIETA' DI TIRO A SEGNO — Tutti gli inscritti alla Sezione « Giovani Tiratori » dovranno trovarsi domani, Domenica, alle ore 7 precise, nel Piazzale della Sezione per le consuete esercitazioni.

Rimorsi

Domani sera all'Alhambra sarà rappresentato il dramma: « Rimorsi ».

Il titolo lascia intuire il contenuto del lavoro, il quale appartiene al genere che incontra subito le piene simpatie del pubblico, trattandosi di film interessante e dilettevole, con un intreccio di personaggi e di scene che piacciono assai, e in certi punti commuovono.

Abbiamo assistito alle prove riportando un'eccellente impressione, anche per il lusso, e la sontuosità della messa in scena.

Mercoledì e Giovedì sera vi sarà poi uno spettacolo di eccezione, per cui è già vivissima l'aspettazione del pubblico: **« L'assassinio del corriere di Lione ».**

AVVISO

Lunedì 13 corrente presso il Deposito Generale Quadrupedi saranno venduti all'asta pubblica ... quadrupedi riformati. Operazioni in cominceranno ad ore 8.

Maggiore **Moretti**

Ai militari di Tagiura

Si rende noto che lo Stabilimento Fotografico **E. PUCCI** terrà aperta la succursale di Tagiura ogni giovedì, venerdì e **domenica**.

ملك الجبل

الاسود

روما ٧

... بصورة شخصية جلالة

نقولا ملك الجبل الاسود لزيارة

كرينه ميلانه ملكة ايطاليا

الفخمة

الوارس ... كتوريا فوخر ... ايام

... علائق سرية

La Tipografia de « La Nuova Italia » eseguisce ogni lavoro a prezzi da non temere concorrenza.

اعلان

(التذاكر المفقودة)

Circa le tessere perdute

التذاكر الآتية فقدها اصحابها

و... بدله ... اصبحت ... لاغية

... تحذير الناس من استعمالها

وابعادها من اعتبارها

المداين

٨٦٤	على بن محمد شوم
٩٨٧٤	محمد العماري
٩١٧	قميرة بنت حانم
٨٢١٧	محمد بنك
١٨٦٩	عائشة حيدر بنت ...
	الجوابي
٨٣٨	خديجة بنت سليمان ...
٨٦٥٨	على بن محمد ...
١١٧٩٥	... زاج
١٣٢٥	احمد ... زبيه
١١٨٦٧	محمد بن الهادي الكيخي
	لرتي
١٢٣٠	محمد ...
١٢٦٤	حنه بنت حسن بن شتق
١٢٨٧	محمد بن محمد الاسود في
٨٦٨٥	... بن محمد ...
١١٥	... محمد ... الزليطني
١١٣٥٢	... محمد الزوقي
١٢٩٨١	...
١٢٣٧	ابرهيم بن منصور الزاوي
٩٢٥٥	...
١٠٣٥٣	محمد بن الحاج مصطفى المنتصر
١٣٥٤	... الحاج ...
	المنتصر
١٢١٥	محمد بن محمد الغنوي
١١٣٢٨	زكنه بنت هارون
١١٤٥	... بن محمد الجفايري
١٢٢٧	...
١٠٩٦	... محمد اللافي
١٣٤	محمد ...
٩٦٧٦	عمر الطشاني
١٢٦٣١	على بن ابرهيم ...
١١٦٦٤	عبد الرحمن بن ... مبارك الغزلي
١٣٧٢٦	الحاج محمد القرقزي
١٨٤٢	ابرهيم بن محمد الغرياني
١٢١٤	محمد ...
١٥٣٧	... بن محمد ...
٨٣١	محمد بن الحاج عبد الله
	...
٨٦٢٢	... بن الحاج عبد الله
	...

"BAR REALE,,

Suk el Naggiara Numeri: 13-15

(Vicino Piazza Orologio)

Locale ingrandito, rimodernato e ben provvisto a cura del Proprietario SABATELLI ROBERTO.

Per mangiare a buon prezzo

Il proprietario del Restaurant « Roma » ci prega di informare che oltre il servizio di pensioni e alla carta, di pranzi e colazioni alla carta, pure alla sua distinta clientela colazioni e pranzi al prezzo fisso di L. TRE per pasto, con libera scelta nel menu del giorno. L'avventore ha diritto alla minestra, ad un piatto guarnito, al pane, al vino, alla frutta, al caffè.

VENDESI armadio tre sportelli pitch-pine.

AFFITTANSI sei magazzini ... Riccardo. Accettansi offerte sino corrente.

AFFITTANSI diciannove magazzini Mercato del Pane. Accettansi offerte sino 31 corrente. Rivolgersi Scuola Arti Mestieri.

اعلان

Avviso

... دولاب بثلاثة ابواب

معمول على الطرز المسمى

(اينك بين)

... ستة مخزن بشارع ريقاردو

... المضروب لاول التقدمة

... من الشهر الجاري

للايجار عدد ١٩ مخزن بسوق

الخبزة

الاجل المضروب لقبول التقدمة

٣١ من الشهر الجاري

زيارة رئيس

نظار فرنسا

الميدان

Clemenceau al fronte

باريز ٨

توجه كلمنصو ... وزير

... لتصفح احوال الميدان

... وعاد مسرورا بما شاهده

... همة الجنود وشجاعتهم و...

موت جنرال

La morte di un generale

باريز ٨

مات الجنرال ... في

... العليا ... وهو من

... حرب الاستقلال

... عرماطو ...

Le riforme elettorali

... ٨

... بن ... الامبرطور

... والذكر ...

... يتعلق بالاصلاحات

الانتخابية

قتل خائنة

Donne e ... tiziane

باريز ٧

... هذا الصبح ...

Dott. UGO CAFIERO Dirett.-Prop. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 132 — Domenica 12 Maggio 1918. — Un numero cent. 10.

L'enorme rincaro della vita in Germania

LA MANCANZA DEI VIVERI — IL GRASSO ESTRATTO DAI CADAVERI — LA PENURIA DI CUOIO — MANCANO ABITI E BIANCHERIA — MANCA LA CARTA PER I FRANCOBOLLI!

I sudditi di Guglielmo, al pari di quelli di Carlo, si dibattono in mille grandi angustie. Nulla di quanto rappresenti, all'infuori del vitto, un bisogno imprescindibile dell'esistenza può trovarsi senza stenti infiniti e a prezzi iperbolici. Le strade della capitale dell'impero sono ancora affollate; ma di un pubblico che porta impresse sul volto le tracce dei più duri patimenti. I caffè, un tempo così pieni di gente, ora restano vuoti, e le belle automobili che furono l'orgoglio dei berlinesi, non si vedono più correre per le vie. Qualcuna, sfuggita alla requisizione, passa di tanto in tanto, ma con un fracasso indiavolato perchè al posto delle gomme — di cui c'è totale mancanza — ha dei rozzi cerchioni di ferro. Nei quartieri poveri, poi, s'addensa una turba di ragazzi sparuti, famelici, che girano intorno alle caserme con delle marmitte vuote sotto al braccio, nella speranza di ricevere qualche misero avanzo dal cuore dei vecchi territoriali. Nè gli operai addetti alle fabbriche di munizioni, e costretti a lavorare 12 ore al giorno con un vitto scarsissimo, hanno aspetto meno squallido.

Le autorità, consce della depressione degli spiriti, non cessano di lanciare appelli al popolo, invitandolo alla resistenza ed al coraggio.

E noto che, più di ogni altra cosa, manca alla Germania il grasso. Berlino ha tentato sopperirvi, sul principio, estraendolo dalle ossa di animali. Poi le cose volsero al peggio e si dovette provvedere con più energia al fabbisogno in grassi. Sorsero, così, quei grandi stabilimenti in cui i tedeschi asseriscono di estrarne la glicerina dalla bollitura di carogne, mentre c'è chi afferma di aver visto gettar nelle caldaie i cadaveri dei soldati morti in guerra.

Certo la Germania è agli estremi in fatto di grassi. E quando si pensi al bisogno dei lubrificanti per tutte le macchine di guerra non è meraviglia se questa si presenta come la maggiore sua disgrazia. E' facile indurre che l'allentamento della campagna sottomarina si debba appunto, e prima di tutto, alla deficienza di lubrificanti.

Ma la mancanza del grasso si ripercuote nella vita domestica sul sapone, che ha dovuto essere alfine tesserato. Le razioni variano, a seconda delle classi di cittadini. Così gli spazzacamini, i minatori, i fornai, gli scaricatori di carbone, ne hanno più di tutti. Vengono, poi, i medici, le levatrici, gli infermieri, i veterinari, gli ammalati di malattie contagiose. I bambini fino a 18 mesi hanno diritto a tessere supplementari. Quanto ai prezzi, per 50 grammi ci vogliono 20 *pfennig*, per cento grammi se ne vogliono 40. Il sapone in polvere si vende a 30 *pfennig* ogni 250 grammi. Con tutte queste restrizioni e angustie, la penuria è tanto grande che si raccomanda di servirsi della cenere dei sigari come utile surrogato e si cerca di promuovere l'abitudine di radersi la barba inumidendosi il volto semplicemente con un pò d'acqua tiepida.

L'esistenza diviene ogni giorno più angosciosa. Manca letteralmente di che vestirsi. La penuria del cuoio è tale che nelle officine tedesche le cinghie di trasmissione hanno dovuto essere attrezzate in modo speciale per proteggerle dagli assalti degli operai, che ne portavano via dei larghi pezzi per riparare le loro scarpe. L'uso degli zoccoli è in continuo incremento. La *Zeit* si chiede se non sarebbe meglio ritornare ai tempi primitivi ed abolire ogni specie di scarpe. E parecchi ministri germanici hanno invitato i loro impiegati a recarsi in ufficio senza scarpe nè calze.

Ma, se le cose continuano di questo passo, bisogna far sacrificio anche degli abiti. I tessuti sono saliti a prezzi altissimi, dai 40 agli 80 e perfino *sergio bleu* ai 120 franchi al metro. Un rocchetto di filo di 300 grammi costa 40 lire. Disposizioni speciali sono state impartite per le stoffe degli abiti. Chi vuole acquistare un vestito o un pantalone deve dimostrare ad una Commissione di averne assoluto bisogno. Soltanto allora ne otterrà il permesso. Per un uomo, la nuova legge dice che deve bastare un abito da giorno di lavoro ed uno per le feste, un soprabito, due bluse — secondo le professioni — due grembiuli da lavoro, due panciotti, un paio di guanti, sei fazzoletti, tre camicie, da giorno e tre da notte, tre corpetti, tre paia di mutande, quattro paia di calze. Per una donna, due abiti da lavoro, uno festivo, una gonna, due bluse, un mantello, uno scialle, una vestaglia, tre grembiuli, un paio di guanti, quattro camicie di giorno e tre da notte, quattro paia di mutande, tre sottane, quattro paia di calze. E, pei due sessi ugualmente, tre paia di scarpe, uno di pantofole, tre federe, due lenzuola, una coperta di lana, tre asciugamani, cinque strofinacci. Tutto ciò non può aversi se non con una speciale tessera di acquisto, che ottiene chi dimostri di possedere un corredo inferiore a quello suddetto. Del pari, per un abito da uomo è proibito impiegare più di tre metri di stoffa; ai pantaloni sono proibite le finte pieghe ed ai paletot i risvolti e le cinture.

Intanto l'uso dei tovagliuoli e delle tovaglie è stato proibito nei caffè e ristoranti, che si sono rassegnati a sostituirle con imitazioni in carta. Negli alberghi, non si dà al viaggiatore più di uno asciugamano ogni otto giorni e due per un bagno, nè la biancheria da letto deve essere cambiata prima di una settimana dacchè entrò in uso. Carceri e forti multe si comminano ai contravventori. Tutto questo per la mancanza del sapone e per evitare, altresì, che la tela si logori troppo presto.

Le rigide restrizioni, però, non bastano a sopperire alla deficienza delle stoffe. Ed ecco, anche in Germania, entrare in campo i tessuti di carta. Coi cascami della carta, mista a fibre di ortica, o di ginestra, o di luppolo, si forniscono i nuovissimi tagli di abito. Le fibre ed i cascami, mediante l'aldeide formica e con l'aiuto di sostanze viscose, ricevono coesione e resistenza. La stoffa così ottenuta, è larga un metro e viene messa in vendita a marchi 5,50 al metro. Possono aversi dei grembiali di carta per 24 marchi la dozzina.

La carta serve oggi in Germania anche a fabbricare le bare, sostituendola al legno divenuto prezioso. Le odierne bare di cartone, montate su armature lignee, vengono chiuse ermeticamente con cemento.

Ma il guaio è che anche la carta non abbonda e si dovrà finire, poi, per trovare un surrogato della medesima! Pensate che la crisi cartacea si riproduce perfino sulla produzione dei francobolli, di cui si stampano ogni anno in Germania 12 miliardi, per un peso di carta di 10,000 quintali. Si pensa, dunque, di abolire i francobolli, sostituendoli con un timbro, e già, in parte, il nuovo sistema è in vigore, quantunque sia scomodo, perchè obbliga la gente a presentare le lettere agli uffici postali invece di imbucarle nelle solite cassette.

Ma necessità comanda. Tanto più che i francobolli richiedono pure, in Germania, 100 quintali all'anno di gomma. E la gomma scarseggia tanto che un'apposita ordinanza proibisce la vendita dei poppatoi per lattanti senza esibizione di fede di nascita, e, per ogni poppatoio, obbliga alla resa di quello logorato. Compiuto un anno di età, i bambini non possono più avere poppatoi di sorta.

I surrogati pullulano nel paese. La barile di Ceylan è stata sostituita da quella bavarese; le cinghie di cuoio, da cinghie vegetali; la soda, necessaria all'industria del vetro, dal solfato. Per prolungare la durata delle suole delle scarpe c'è un prodotto speciale: il *Prosol*. I giornali lo annunciano con questo fervorino: «Proteggete col Prosol l'ultimo vostro paio di scarpe di cuoio». *Resistere* è il nome di un altro surrogato della suola. Il sapone e l'amido sono per essere sostituiti anche essi dall'industria chimica.

Ma quello che costituisce uno scoglio assai difficilmente sormontabile per i tedeschi, è la crisi del carbone e dei metalli che assume, di giorno in giorno, sempre maggiore gravità.

A. L.

سيف كيف يستفيد الحلفاء
من توقف
الالمان

Dalla fronte occidentale

رومه ٧

تفيدت الجرائد عن ان توقف الالمان الطويل من مواصلة هجومهم على الحلفاء منفعة لهم فهم يستفيدون به على ... الانتصارات على الالمان وتقوى الادلة العسكرية البصيرة باحوال الحرب امكان هجوم الالمان لاعدائهم في قسم ... لانهم قد حشدوا معظم جيوشهم على الجيش الانكليزي

سفير فرنسا
في طوكيو

Ambasciatore francese a Tokio

رومه ٩

... دولاسي ولي مقاطعة ... فرنسا سفيرا بطوكيو ... بيروت

علائق الالمان

Relazioni tedesche coi popoli orientali

بالشعوب الشرقية

رومه ٩ جاء من برلين ان الحكومة الالمانية ستنشي قلما خاصا في البلاد التابعة للشرق لكي تحكم عرى المودة مع شعوب الشرق

اخبار الميدان
الغربي

لندرا ١٠

ابلغ الجنرال هايغ في ٨ الجاري ...

... الالمان حملة قوية على خطوط الفرنسيس والانكليز في ... لاغلبشورو بوايز ... واستعمل ... بين السريقين وامكن الالمان ان يحتلوا الخط الاول من الاستحكامات المعدة لهم في تلك الجهة . والقتال مستمر ... الالمان في باقي المواقع ... الفرنسيون خطوطهم جنوبي لاعلستان

... ١

... وجرى القتال بالمدافع بين ... شمالي الافر وجنوبه ... المدينة وكان تحاول العدو من خطوطنا جهة ... ونات بتيان

ابلغ الجنرال هايغ مساء
نشطت مدافع العدو ... الافر ولم يتقاتل المشاة .

صلح بوخارست

La pace di Bucarest

لندرا ٨

جاء من بوخارست للفرق رسمي باسم وقعوا هذا الصباح الساعة ١١ معاهدة الصلح بين رومانيا وممالك الوسط وتسمى معاهدة بوخارست . وسينشر قريبا نص المعاهدة

معاهدة بوخارست

Il trattato di Bucarest

زوريخ ٩

جاء من وينا
ان صحفها نشرت نص معاهدة الصلح المبرمة في بوخارست وهي تشتمل على ثمانية فصول .

❋ انتصار ما بين النهرين ❋
واستيلاء الانكليز
على كركوك

Vittoria inglese in Mesopotamia

لندرا ١

ابلغ قائد الحملة على ما بين النهرين .
ان كتيبة انكليزية دخلت مدينة كركوك من دون ان تصادف ممانعة من الاتراك

حاشية . وكركوك احدى المدن الواقعة في ولاية الموصل على مسيرة مائة وخمسة وعشرين كيلومترا من جنوبيها الشرقي . وعدد سكانها خمسة وعشرون الفا ومعظمهم من الاكراد ولها تجارة واسعة بالمنسوجات والحبوب مع بغداد والبصرة وفيها ابار تنبع النفط والبترول.
وقد انتصر فيها الاتراك على الفرس عام ١٧٣٣ . واستولى عليها نادر شاه سنة ١٧٤١

واستيلاء الانكليز عليها يجعل في حوزتهم ولاية الموصل وهي من اهم الولايات العثمانية واشدها خصبا وريعا واثاه

احتفل على مبعد ومسمع
من العدو

Da Roma

رومه ٩

اقاموا في بقعة جبلية من اعلى مواقع الميدان حفلة كان العدو يراها بام عينه اكراما للضباط والجنود
واظهر الجنود في ذلك من الحمية ما لم يبرح قرينا لهم في الحرب كلها

النمسا واللاجئون

Dall'Austria

رومه ٧

اتخذت حكومة النمسا جميع التدابير اللازمة لاعالة اللاجئين من ولاياتها الجنوبية

القبض على مجرم

Traditore arrestato

رومه ٩

نشرت الصحف خبر القبض على القومندور وكتور عما اوليل رودي رأس شركة الجوزين الطليانية لاتهامه بتهريب صنف من النبات المستعمل في المنسوجات الى بلاد العدو والاختلاس من الضمانات

❋ بلاغ حرب ايطاليا ❋

Il Comunicato della nostra guerra

رومه ٩

ابلغت القيادة العليا بتاريخ ٩ مايو سنة ١٩١٨ .
نشطت مدافع العدو من جديد في اسياغو والضفة اليسرى من برانتا حول منتيل وجهة ماسريادا
وفرقنا بنارنا سرايا العدو الزاحفة في ... وكل كاربلي ودبريشه .
وتناوشت العيون في نجد اسياغو بجوار ... وعلى نهر بياني وجوار فيتر
وقذف الطيارون البريطانيون ازاحامية على حظيرة طيران العدو في مونتادي ليولسه

الجنرال
دياز

اعلان
(التذاكر المفقوده)

التذاكر الاتية فقدها اصحابها واخذوا بدلها فاصبحت الاولى باطلة فيجب تحذير الناس من استعمالها والعامة من اعتبارها

الاسر الليون

٧٧٣	شماس فضلون بن دوود
٧٦٩	حكون بن الربي ,,
٧٧١٣	خلافو بن فرايم فيش
٦١٧٥	يعقوب سعد قبان
٤٥٧٣	بانو حبيلي
٤٣٨٢	قوبطه بن دويد اعقيب
٥٢٧٦	يصر بن دالي فريدة
٧٤٣٠	لياهو حكام الخباز
٤٦٥٤	الربي صيبن وتوري
٤٦٥٥	داول فتوري
٤٦٢٤	خمس شكوتو
٦٥٤٣	مبروك حناح
٤١٢٥	وكتور هالو دولا

❋ قائد موقع لندرا ❋

لندرا ٨

الظنون ان وليم روبرتسن يخلف الجنرال فراش في قيادة عساكر العاصمة

ادبيات

ما احسن الثبات والتجلدا
واقبح الحيرة والتبلد
احذر الاحمق واحذر وده
انما الاحمق كالثوب الخلق
كلما رقعته من جانب
زعزعته الريح يوما فانخرق
او كصدع في زجاج فاحش
هل ترى صدع زجاج يلتصق
فاذا عاتبته كي يرعوي
زاد شرا وتمادي في الحمق

لنال بالرفق وبالتاني
ما لم تنل بالحرص والتعني

❋ علامة حسن الخلق ❋
(عشرة اشياء)

قلة الخلاف وحسن الانصاف وترك طلب العثرات وتحسين ما يبدو من السيئات واحتمال الاذى والرجوع بالملامة على النفس والتفرد بمعرفة عيوب نفسه دون عيوب غيره وطلاقة الوجه للكبير والصغير ولطف الكلام لمن هو دونه وفوقه

❋ ادبيات ❋

اذا ام قرى في دجى الليل ...
وقم للمعلى والعلى وشمر

اتفق قوم من اهل خراسان على المساكنة في منزل الا ان واحدا منهم امتنع من الدخول معهم في دفع زيت المصباح فكانوا كلما اضاءوا المصباح عصبوا عينيه بمنديل .

لا تغضبن احدا اذا مازحته
ان المزاح على مقدمة الغضب
جيراننا جار الزمان عليهم
اذ جار حكمهم على الجيران

زيادة الجيش الاميركي

رومه ٣

في عزم وزير حربية اميركا ان يعرض مشروعا يرمي الى زيادة جيش الولايات المتحدة

❋ جنود يقتلون كولونيل ❋

Dalla Grecia

اثينا ٩

قتل الكولونيل جيبوارس قومندان العساكر اليونانية في هورلتز عساكره انفسهم لانه تقدم اليهم ان يستسلموا للعدو من دون مقاومة .

(احتجاج الحبر الاعظم)
لدى غليوم

Protesta del Papa

رومه ٧

وكل قداسة البابا الى الكردينال هرتمان ان يتوسط لدى امبراطور جرمانيا في منع مصادرة الاجراس والالات الكنائسية لتستعمل في الاغراض حربيه .

مهاجمة اخرى عظيمة الشان

Offensiva tedesca

باريز ٧

يتوقع النقادون العسكريون من المانيا ان تستأنف قريبا الهجوم ويذهبون الى ان معارك وردون الشهيرة ... امامها

L' offensiva tedesca in Francia

PARIGI, 11 — Vi fu viva attività delle opposte artiglierie sul fronte di Hailles, e di Mont Didier.

PARIGI, 11 — Ci impadronimmo del parco di Grivesnes, facendo 208 prigionieri, fra cui quattro ufficiali e catturando un'immensa quantità di materiale.

Effettuammo parecchie riuscite operazioni sulla destra dell'Aillette, nella Champagne, nella regione di Massiger, e a nord di Reims.

LONDRA, 11 — Comunicato del Gen. Haig del 9 (sera):

« Dopo un combattimento avvenuto nel settore di Clytte e Woormezerle, le posizioni anglo-francesi furono completamente ristabilite.

« Respingemmo il nemico nelle vicinanze di Bouzoncourt, infliggendogli gravi perdite; invece il nemico malgrado le rilevanti perdite subite riuscì a metter piede nelle nostre posizioni avanzate nelle vicinanze di Albert su un fronte di 100 yards. »

LONDRA, 11 — Respingemmo alcuni colpi di mano nemici, e facemmo alcuni prigionieri.

LONDRA, 11 — Comunicato del Gen. Haig:

« Nel pomeriggio di ieri hanno avuto luogo riusciti contrattacchi delle truppe francesi, che nel settore di Laglisette-Veermesele respinsero il nemico dalle posizioni, ove era riuscito a penetrare il mattino. Fu così ristabilita la linea primitiva. Prendemmo parecchi prigionieri. Stamattina il nemico ha nuovamente riattaccato a nord di Kemmel, riuscendo a far ripiegare leggermente la linea in un punto dove la lotta continua.

« Il nemico ebbe gravi perdite ».

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 10 — Il Comando Supremo in data 10 corrente comunica:

Si sono svolte azioni di pattuglie su tutta la fronte montana e duelli di artiglierie più vivaci nella regione Adamello. Sulle pendici nord dell'Altissimo e nel settore orientale dell'altipiano di Asiago, in Val di Brenta, in Val di Soron e alla foce della Piave colpimmo colonne di carreggi e movimenti di uomini.

Intensa attività aerea nelle prime linee e nelle immediate retrovie. Quattro velivoli nemici vennero abbattuti e uno costretto ad atterrare.

Grave discussione
ALLA CAMERA DEI COMUNI

LONDRA, 11 — Alla Camera dei Comuni si è discusso ieri circa la rivelazione del Generale Maurice, il quale, in una lettera pubblicata dai giornali, ha rivolto a Lloyd George e a [illegible] l'accusa di aver comunicato alla Camera notizie inesatte circa la situazione militare sul fronte occidentale, prima dell'offensiva tedesca.

La lettera del Generale Maurice ebbe a sollevare vivacissime polemiche, e perciò la Camera era affollatissima.

Lord Asquith propose subito una mozione per chiedere la nomina di una commissione parlamentare, con l'incarico di procedere ad una inchiesta relativa alle rivelazioni del Gen. Maurice.

Lloyd George dichiarò subito di non accettare la mozione Asquith, che la Camera respinse con voti 293 contro 156.

ALTRE NOTIZIE DELLA SEDUTA

LONDRA, 11 (sera) — Alla Camera dei Comuni Lloyd George ha rilevato che il Generale Maurice prima di pubblicare la propria lettera, avrebbe avuto il dovere di informare i ministri.

Le cifre citate da Lloyd George circa gli effettivi in Francia non erano inesatte; inoltre la estensione del fronte britannico in Francia fu concordata fra il Generale Petain, e il Gabinetto di Guerra; il Generale Haig non prese alcuna decisione perchè tutte furono prese dai competenti capi militari.

Infine, relativamente alla mozione Asquith, implicante censura al Governo, Lloyd George rilevò la gravità del compito del Gabinetto mentre i tedeschi preparano un attacco più formidabile.

Lloyd George fu vivamente applaudito.

Le probabili dimissioni di Lloyd George

LONDRA, 11 (sera) — Si prevedono probabili le dimissioni di Lloyd George, in seguito alle dichiarazioni fatte dal Generale Maurice, che contraddiscono il suo discorso sulla offensiva tedesca.

TENTATIVI TEDESCHI IN IRLANDA

LONDRA, 11 — Alla Camera dei Comuni Lord Macpherson ha testè annunziato che venne arrestato nell'Irlanda occidentale un individuo sbarcato da un sottomarino tedesco. Il prigioniero si trova nella torre di Londra, e sarà giudicato da una corte marziale.

L'HOME RULE

LONDRA, 11 — Bonarlaw ha dichiarato che il Governo non potrà presentare il progetto dell'Home Rule alla prossima ripresa di giovedì venturo.

LA FERMA FIDUCIA DELL'ONOREVOLE ORLANDO

LONDRA, 11 — Il corrispondente della « Morning Post » ha intervistato l'On. Orlando, Presidente del Consiglio Italiano, il quale avendo visitato testè il fronte francese, espresse la più ferma e la più serena fiducia nella vittoria, e nella resistenza fino al suo conseguimento.

IL NUOVO TONNELLAGGIO DEGLI ALLEATI

LONDRA, 11 — L'Ammiragliato comunica che gli Alleati, durante l'anno in corso, hanno già costruite nuove navi per oltre un milione e trecentomila tonnellate.

LA FEDELTA' DEL GIAPPONE

LONDRA, 11 — Il Ministro giapponese degli Affari esteri ha confermato all'Ambasciatore inglese la incrollabile decisione del Giappone di rimanere fedele agli Alleati fino all'ultimo.

LE CONDIZIONI DEI RUSSI

LONDRA, 11 — Si ritiene dai competenti circoli inglesi che le condizioni dei russi siano migliorate.

Un'altra impresa navale vittoriosa inglese

LONDRA, 11 — L'Ammiragliato comunica che un incrociatore di vecchio modello: il « Vindictive », dopo essere stato riempito di cemento, e adattato alla funzione di nave imbottigliatrice, venne mandato a fondo la scorsa notte attraverso l'entrata del porto di Ostenda.

Le forze navali leggere inglesi ritornarono tutte alle proprie basi, tranne un motoscafo che in seguito a leggere avarie, andò a fondo.

In complesso, durante le operazioni gli inglesi subirono lievi perdite.

IL BOICOTTAGGIO DELLA NAVIGAZIONE TEDESCA

NEW-YORK, 11 — Il « Times » dice che dopo la guerra continuerà il boicottaggio contro la navigazione tedesca per protesta e castigo della pirateria dei sottomarini.

Tale boicottaggio avrà gravi conseguenze per la Germania, se anche i neutri volessero favorire i tedeschi.

LA CONCLUSIONE DELLA PACE RUMENA

ZURIGO, 11 — Si ha da Bucarest:

« Un proclama del Governo annunzia la conclusione della pace e il ritorno alla centralità.

« Un decreto reale scioglie la Camera e convoca nuovo Parlamento per il 17 Giugno p. v.

Giuseppe Tedre, e Giovanni Ziby sono stati rispettivamente nominati Ministri di Grazia Giustizia, e delle Poste.

Il gruppo di Andrassy è uscito dalla maggioranza governativa.

I TEDESCHI NON MARCIANO VERSO PIETROGRADO

ZURIGO, 11 — Si ha da Berlino la notizia che alla Commissione Generale del bilancio Vrisberg ha smentito che le truppe tedesche avanzino verso Pietrogrado.

LA PARTENZA DEL FAMIGERATO LUXBURG

BUENOS AIRES, 11 — L'ex-Ambasciatore tedesco Luxburg ha finalmente lasciato la Repubblica Argentina.

LA PROCLAMAZIONE del Pres. della Repubbl. Portoghese

LISBONA, 11 — Nel palazzo del Governo ha avuto luogo la solenne cerimonia per la proclamazione del nuovo Presidente della Repubblica Portoghese: Pais, eletto con oltre 500 mila voti, col metodo del suffragio diretto.

Pais ha pronunziato un discorso che fu vivamente applaudito, riaffermando il perfetto accordo fra il Portogallo e gli Alleati.

Seguì una brillante rivista delle truppe.

Rimorsi
INTERESSANTE CINEDRAMMA
Questa sera all'Alhambra

Il sacrificio della Romania

ROMA, 11 — Tutti i giornali sono concordi nel rilevare che la pace di Bucarest consacra il sacrificio dell'infelice nazione rumena.

Ciò dimostra chiaramente che in nessun caso gli Alleati dovranno iniziare le trattative di pace, prima della completa vittoria.

L'ISTITUTO ITALO-BRITANNICO

ROMA, 11 — La sezione femminile dell'Istituto Italo-Britannico ha tenuta una riunione, nella quale Lady Rodd ha esposto che lo scopo dell'Istituto è quello di intensificare i rapporti intellettuali e commerciali tra l'Italia e la Gran Brettagna.

LA REGINA MARGHERITA all'Esposizione « Belle Alliance »

ROMA, 11 — S. M. la Regina Margherita ha visitata l'esposizione « Belle Alliance » organizzata a beneficio dei profughi irredenti, nei giardini dell'Ambasciata Inglese.

IL CORPO DIPLOMATICO A RE NICOLA

ROMA, 11 — L'Ambasciatore Barrere ha presentato a Re Nicola del Montenegro, gli omaggi del Corpo diplomatico.

IL PROCESSO CONTRO L'ING. SANTORO

ROMA, 11 — Si è iniziato, a porte chiuse, il processo contro l'Ing. Santoro, imputato — com'è noto — di intelligenza col nemico.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ROMA, 11 — Ha avuto luogo il Consiglio dei Ministri, essendo solamente assenti i Ministri Bianchi e Dallolio.

Non si conoscono le determinazioni prese.

CONTRO L'ASSOLUZIONE DEL MARCHESE MONTEFORTE

ROMA, 11 — Il Procuratore del Re [illegible] ricorso contro l'assoluzione del Marchese Monteforte testè avvenuta presso il Tribunale.

AL PROCESSO CORTESE

ROMA, 11 — [illegible] processo [illegible] Luca Cortese [illegible] denziale, è stata respinta la domanda di libertà provvisoria a favore dell'imputato Uberti; mentre è stata consentita una ulteriore perizia contabile.

La deposizione Scotti ha provocato un vivace incidente fra Colazza-Cortese, che minacciarono di passare a vie di fatto.

Imminente ripresa dell'offensiva

PARIGI, 11 — E' imminente la ripresa dell'offensiva tedesca, in grande stile, contro l'esercito inglese.

CIRCA LE OFFERTE DI PACE AUSTRIACA

PARIGI, 11 — La Commissione degli esteri, dopo aver esaminato diligentemente il dossier austriaco, ha concluso che le conversazioni le quali ebbero luogo ad iniziativa dell'Austria non offrivano, in alcun momento occasione di pace per la Francia e per gli Alleati.

ALTISSIMA ONORIFICENZA FRANCESE AL GEN. GIARDINO

PARIGI, 11 — Il Governo francese ha conferito al Generale Giardino la Croce di Grande Ufficiale della Legion d'Onore.

IL RAPPRESENTANTE FRANCESE ALLA FESTA DEL 24 CORR.

PARIGI, 11 — Il Governo francese ha designato il Ministro delle Colonie Simon a rappresentare la Francia alla festa che si terrà a Roma il 24 corrente, in occasione dell'anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia, accanto agli Alleati.

L'OPERA degli AVIATORI INGLESI

PARIGI, 11 — Gli aviatori inglesi hanno lanciato ben quattrocento bombe su opere militari tedesche; e abbatterono dodici areoplani tedeschi, senza subire alcun danno.

L'OCCUPAZIONE DI ROSTOW DA PARTE TEDESCA

BASILEA, 11 — Giunge da Berlino la notizia che le truppe tedesche hanno testè occupato la città di Rostow sul Don.

COMPLICAZIONI FRA LA GERMANIA E L'UCRAINA

MOSCA, 11 — Il Governo Germanico ha informato il Commissario degli esteri russo che, in seguito al cambiamento del governo ucraino, pare si debba radicalmente ricostituire la delegazione ucraina. Inoltre, per effetto del cambiamento della situazione politica generale, il governo tedesco esigerà che le trattative si svolgano a Kiew.

MANIFESTAZIONE ITALO AMERICANA

NEW-YORK, 11 — Sotto il patronato delle più alte personalità americane si preparano una solenne manifestazione di omaggio all'Italia, in ricorrenza del terzo anniversario dell'entrata in guerra.

Da ieri ad oggi

Calendario

DOMENICA, 12 Maggio 1918 — S. Pancrazio; S. Achille; S. Nereo.

RICORDO STORICO: 1917. Bombardamento del porto di Zeebrugge, da parte di navi inglesi.

* * *

ECHI DELLE ONORANZE A GIANNETTO PAGGI — Il Rag. V. E. Paggi, figlio del compianto Cav. Giannetto Paggi ha teste indirizzato a S. E. Il Governatore la seguente lettera, accompagnandola con l'offerta di L. 250; e S. E. si è compiaciuto rispondere con la bellissima lettera che eziandio riproduciamo.

Eccellenza,

Per la seconda volta nel breve volger di due anni, Vostra Eccellenza ha voluto fare a a nostra famiglia una dimostrazione di affetto tale che il suo ricordo rimarrà incancellabile nei nostri cuori.

La solennità e l'importanza che la cerimonia di ieri ha avuto dalla Vostra presenza e dalle parole commoventi rivolte alla memoria del nostro caro, ci rendono più serena e facile la rassegnazione per la sua perdita.

E' uso che ogni manifestazione di ricordo e di affetto verso i perduti [illegible] da un pensiero [illegible] che soffrono; e per questo che ci permettiamo di offrire a Vostra Eccellenza questo nostro modesto obolo, che l'Eccellenza Vostra [illegible] di destinare come meglio crederà.

A nome mio, di mia Madre, di tutta la mia famiglia, porgo all'Eccellenza Vostra i più vivi e sinceri ringraziamenti, e l'assicurazione della nostra imperitura riconoscenza e gratitud.

Dell'Eccellenza Vostra

Dev.mo: Vittorio E. Paggi

Caro Sig. Paggi,

La dimostrazione di affetto che [illegible] [illegible]

virtù civili per le quali il nome di Giannetto Paggi rimarrà indelebile nella storia di questa nostra Colonia.

A Lei Suo degno figliuolo, sia questo perenne attestato di amore ragione e conforto per attenuare il vuoto che nella famiglia ed in tutti ha prodotto la Sua scomparsa.

La ringrazio della Sua cortese lettera e della generosa somma offerta che oggi stesso ho rimesso alla « Sala Ameglio » a sollievo dei bambini lattanti.

Le ricambio cordialmente i saluti e La prego di porgere i miei ossequi alla distinta famiglia Sua.

Dev.mo
G. Ameglio

* * *

Il Comitato per le onoranze a Giannetto Paggi [illegible] a S. E. il Ten. Generale Ameglio [illegible] tore della Libia, al Sindaco [illegible] rale Comm. Ugo Niccoli e a tutte le Autorità che contribuirono alla riuscita della degna manifestazione; al Sig. Mariotti, che scolpì la lapide, e al Genio Civile che ne curò la muratura.

GARA DI BENEFICENZA — Oggi alle ore 18,15 s'incontreranno sul campo di Bab el Gedid (dietro il Cimitero Israelitico) per una gara di foot-ball, le squadre della [illegible] e della « Libertas » F. B. I.

Alla partita che si presenta interessante, dovendo ad essa prender parte, [illegible] delle due Società, interverrà [illegible] il pubblico tripolino che è così largamente [illegible] negli esercizi [illegible] e opere di beneficenza.

Il [illegible] ricavato della vendita dei biglietti d'ingresso al campo sarà devoluto a beneficio della Croce Rossa e della Preparazione Civile.

Il pesage sarà munito di posti a sedere. I biglietti d'ingresso possono acquistarsi sul campo stesso al prezzo di L. 1.

MUSICA IN PIAZZA — Ecco il programma musicale che la Banda militare dell'81° Reggimento Fanteria, diretta dal Maestro Tomassetti eseguirà oggi al largo Moscatelli, Municipio, dalle ore 18 alle 20.

XX SETTEMBRE — Marcia Militare

SUPPE' - Poeta e contadino Sinfonia.

VERDI - Ernani — Grande finale atto III.

WESTEROUTH a) — Ronde d'amour.

BOCCHERINI b) — Celebre minuetto.

IONES - The Gheisha — Fantasia

OLIVIERI — Marcia Orientale.

All' "Alhambra„

La film che stasera verrà riprodotta all'Alhambra richiamerà senza dubbio una grandissima folla, perchè ben lo merita: per l'arte che contiene, per le scene varie ed emozionanti, per l'impressione commovente che è destinata ad esercitare.

E' un capolavoro della sana cinematografia, la quale ottiene il successo con l'arte vera e viva, senza ricorrere ad espedienti bizzarri.

La messa in scena è molto accurata ed elegante: nessuno dei frequentatori dell'Alhambra dovrà quindi mancare.

UN PORTAFOGLIO E' STATO rinvenuto ieri l'altro sera nell'esercizio del Sig. Mazzocca Giovanni, Caffè [illegible] Commercio. L'interessato potrà ritirarlo presentandosi al prefato Sig. Mazzocca.

AVVISO

Lunedì 13 corrente presso il Deposito Generale Quadrupedi saranno venduti ad asta pubblica alcuni quadrupedi riformati. Operazioni in cominceranno ad ore 8.

Maggiore Moretti

Per mangiare a buon prezzo

Il proprietario del Restaurant « Roma » ci prega di informare che oltre il servizio di pensioni e quello di pranzi e colazioni alla carta, offre pure alla sua distinta clientela colazioni e pranzi al prezzo fisso di LIRE TRE per pasto, con libera scelta sul menu del giorno. L'avventore ha diritto alla minestra, ad un piatto guarnito, al pane, al vino, alla frutta, al caffè.

VENDESI armadio tre sportelli pitch-pine.

AFFITTANSI sei magazzini Via Riccardo. Accettansi offerte sino 15 corrente.

AFFITTANSI dicianove magazzini Mercato del Pane. Accettansi offerte sino 31 corrente. Rivolgersi Scuola Arti Mestieri.

اعـلان

Avviso

للبيع دولاب بثلاثة ابواب

معمول على الطرز المسمى

(بيتك بين)

للايجار ستة مخزن شارع ريكاردو

الارسال المضروب لقبول التقدمة

الي ١٥ من الشهر الجاري

للايجار عدد ١٩ مخزن بسوق

الخبزة

الاجل المضروب لقبول التقدمة

الي ٣١ من الشهر الجاري

حجز الاملاك الالمانية

جنيرة ٩

حجزوا بامر الوالي جميع الاملاك

الالمان والنمسويين الموجودة في

الولاية المذكورة

(ملخص جريدة الرقيب)

ـ لطابعي ـ

لوزان ٦

نشرت جريدة كرونيك ايطاليان

مقالة ذكرت فيها بوفاة الفنصل الطلياني

وقالت

ان دماء سادة الدبلوماسي

في عروقه

ممالك الوسط

تريد معاهدة

(ايطاليا)

رومه ٧

كتبت الجرائد السكندينوية

ان ممالك الوسط عزمة على ان

تعقد مع ايطاليا صلحا لا

اتمام الصلح معها

اخبار اسبانيا

مدريد ٦

وافق البرلمان على مشروع

العفو عن المجرمين السياسيين

تبادل الاسرى

كومو ٦

وصل الاسارى الاعلاء

الطليان الذين ردتهم النمسا وهم

٣٤ ضابطا مع الكولونيل بيدوتي

و ٢٦٣ جنديا وكانت العساكر

والحكام والاعيان ينتظرونهم وقابلوهم

بحنان وفرح

ويسافر هذا المساء بالقطار

ماديان وتصمون نمسويا ردتهم

ايطاليا على النمسا

رضى ايطاليا بتوحيد

القيادة

باريز ٥

وافق البوجيه اورلندو باسم

حكومة ايطاليا على ان يقلد

ايكاريفو وجرمانيا

رومه ٩

اشهرت جمهورية ايكاريفو الحرب

على جرمانيا وحلفائها

—(اوجه بورمان لا)—

وجه

زوزنج ٥

جاء من مخاوف ان بورمان

اوجه لا وبانه

Dott. UGO GAFFIERO, Direttore Resp. responsabile

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'

TRIPOLI - Stabilimento proprio; Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

Anno VII — N. 133 — Lunedì 13 Maggio 1918. Un numero cent. 10.

La situazione politica dell'Arabia

Allorchè, nel giugno 1916, l'attuale emiro della Mecca, Husein Ali, valendosi della grande autorità che gli gode in tutto il mondo arabo quale custode ereditario dei Luoghi santi musulmani, si mise a capo di una aperta ribellione contro il governo ottomano, parve subito manifesto che la dominazione turca nel Hegiàs si avviava al tramonto. Infatti il ribelle, aiutato largamente dalla Granbretagna, fu proclamato re dell'Hegiàs nel novembre 1916, e le truppe ottomane resistettero tuttavia e resistono tuttora in alcune località fortificate del paese, specialmente lungo la ferrovia Damasco-Medina, che serve come linea di rifornimento; ma le recenti operazioni inglesi in Palestina (gennaio-febbraio 1918) sembrano per dare l'ultimo colpo a tale resistenza, minacciando nel modo più diretto quell'unica arteria di comunicazione tra l'Impero Ottomano e quei posti fortificati. Ora, la perdita dell'Hegiàs, che formava già uno dei due *vilayet* turchi dell'Arabia, segna la definitiva caduta del dominio ottomano in questa penisola. Giacchè anche l'altro *vilayet*, lo Iemen, dove il governo turco ebbe sempre scarsa influenza e scarsissima dopo la rivolta del 1891, trovandosi ormai interamente separato dal l'Impero, può ritenersi perduto anch'esso; e la striscia di territorio che più o meno nominalmente apparteneva alla Turchia nel Golfo Persico — cioè il paese dello El Hasa — dopo la conquista britannica della Mesopotamia (anzi, per dire il vero, anche prima, come tra poco vedremo), ha cessato di far parte dell'Impero.

Oggi dunque l'Arabia, la cui situazione politica è senza dubbio oltremodo precaria, appare divisa politicamente in tre parti:

1. La parte occidentale, che formava già i due *vilayet* turchi dell'Hegiàs e dello Iemen, comprende ora:

a) Il Regno dell'Hegiàs, al quale si può assegnare un'area di 240,000 chilometri quadrati con circa 300,000 ab., dei quali 80,000 forse alla Mecca e 40,000 a Medina.

b) Il Principato dell'Asir, a sud dello Iemen, in mano della famiglia degli Idrisi, con capitale Sabiyeh.

c) L'Imanato dello Iemen, che ha suo centro a Sanah, e data per vero da una rispettabile antichità, poichè l'iman pretende di discendere dalla figlia del Profeta, Fatma, ed è capo di una setta religiosa, gli Zeidisti, che ha molto seguito.

2. La parte centrale, pochissimo nota, che fu sempre indipendente, comprende due *emirati*, costituiti dai due più importanti gruppi di oasi, che interrompono lo squallore del deserto:

a) L'emirato del Neged, a sud, il più potente e il nucleo dello stato wahabita fondato circa la metà del sec. XVIII da Mohamed ibn Saud. I Wahabiti, fanatici musulmani, hanno sempre interdetto agli europei l'accesso nel loro paese, il cui centro più importante è El Riad. L'emiro Abd-el-Aziz es Saud ha cercato di estendere la sua potenza e nel 1913 cacciava i turchi dal territorio di El Hasa, con un trattato forzato del 1914 la Turchia riconosceva all'emiro la carica di *vali* o governatore di quel territorio (che ha per capoluogo El Hofuf), ma in realtà ogni autorità ottomana è scomparsa dalla regione.

b) L'emirato degli Sciammàr, a nord, era prima sotto la dipendenza di quello del Neged, ma dal 1850 circa è indipendente sotto la dinastia dei Rascid, e in frequenti lotte col vicino più potente. Gli abitanti sono in gran parte nomadi. Il maggior centro è Hail.

3. Tutta la parte meridionale e orientale dell'Arabia è ormai nella zona di influenza inglese, ma questa si manifesta in modi e misure differenti.

a) Dominio diretto è Aden, che fu occupato nel 1839 e comprendeva in origine un territorio assai ristretto, limitato quasi solo alla penisoletta terminante col Gebel Shamshan. Ma la Granbretagna ha cercato a poco a poco di estendere la sua influenza, e nel 1905 determinava, mediante un trattato col governo ottomano, l'hinterland di Aden, fissandone il confine con lo Iemen a Sceikh Murad sul Mar Rosso e all'uadi Banna sul Golfo di Aden. Da Aden, che amministrativamente fa parte dell'Impero Indiano, dipendono l'isoletta di Perim e le isole Curia-Muria cedute nel 1876 dal sultano di Mascate.

b) La costa meridionale dell'Arabia, l'Hadramaut, quasi disabitata, è purtuttavia sotto il controllo britannico: infatti le località più importanti sono tenute da capi (come il sultano di Mocalla), protetti e sussidiati dall'Inghilterra.

c) Il Sultanato di Omàn dalla metà del secolo XVIII è nominalmente uno stato indipendente, sotto la garanzia della Francia e della Granbretagna, ma in realtà esso è strettamente legato, dal punto di vista economico, all'Impero Indiano, poichè quasi tutto il commercio è in mano di Indiani. La Granbretagna mantiene un *agente politico* a Mascate.

d) Il Sultanato di Cueit, più a nord, fu spesso ricordato negli anni precedenti alla guerra, in relazione alle trattative anglo-germaniche per lo sbocco della ferrovia di Bagdad. E' sussidiato dalla Granbretagna, che ha un residente presso il sultano.

e) Infine la Granbretagna esercita, per mezzo del governo indiano, il protettorato sulle is. Bahrein nel Golfo Persico, famoso centro della pesca delle perle. Abitate in massima parte da arabi venuti dal Neged, esse formano pure un sultanato, che è, rispetto alla Granbretagna, a un dipresso nelle relazioni dei così detti *stati mediati* o vassalli dell'India.

Per la rinascita economica della Mesopotamia

Come è noto, la Mesopotamia si trovava un tempo in condizioni analoghe all'Egitto, perchè le inondazioni dell'Eufrate (per vero non così regolari come quelle del Nilo) fecondavano il paese; e le dinastie babiloniche avevano intrapreso grandiosi lavori di regolarizzazione e di canalizzazione, per i quali incessante era la richiesta di mano d'opera, e gli stranieri affluivano. Nei dintorni di Bassora si vedono tuttora i lembi superstiti di quei meravigliosi palmeti, che ancora nel IV secolo dopo Cristo, folti « a guisa di enormi boschi », come li descrive Ammiano, destavano l'ammirazione dei Romani. Poi sopravvenne l'abbandono, la zona coltivata si restrinse sempre più nei dintorni dei centri maggiori, ove si era ridotta la popolazione sedentaria, e gran parte degli abitanti si abbandonò al nomadismo. Oggi popoli e culture sembran ridotti in brandelli, come le vecchie città caldee, di cui emergono, in mezzo alle solitudini, gigantesche rovine. Una popolazione eterogenea, vagamente valutata ad un milione di uomini, trascorre nomade sulla vasta regione, o coltiva con procedimenti infantili e frettolosi qualche area depressa più umida in vicinanza delle città.

La ricostituzione economica e culturale della Mesopotamia è un opera di gran mole, ma non superiore alle forze di una grande nazione moderna e forse la presa di Bagdad da parte delle truppe britanniche (11 marzo 1917) segna una data memorabile nella storia di questa regione.

Per quanto l'ampiezza dell'area intensamente coltivata ed abitata nell'evo classico sia stata spesso esagerata, sembra certo che, almeno 20 o 25,000 chilometri quadrati di territorio potrebbero restituirsi alla cultura. Ora, si consideri che l'Egitto nell'area coltivata, ha una densità di popolazione di circa 375 ab. per kmq. anche supponendo che nella Mesopotamia, la quale non è per altri motivi in condizioni così favorevoli si potesse raggiungere una densità pari alla metà di quella dell'Egitto, ne risulterebbe che essa potrebbe forse nutrire da quattro a cinque milioni di abitanti. Sarebbe una conquista maravigliosa!

Il problema è oggi, come un tempo, quello della irrigazione e distribuzione delle acque. A Bagdad la pioggia media annua non supera probabilmente i 200 mm., con una media di 16 giorni piovosi l'anno. Ciò fa annoverare il paese tra quelli a clima arido. Inoltre per sei mesi dell'anno (maggio-ottobre) la pioggia manca del tutto. L'Eufrate, alimentato dalle nevi del Tauro, è in piena da marzo a maggio, ed allora il suo letto non può contenere tutte le acque (fino a 3600 mc. a Hit) e ne conseguono vastissime inondazioni, che arrivano fino a Bagdad; una potente diga di terra è costruita infatti tutto intorno alla città.

Nel 1908, poco tempo dopo il cambiamento di regime dell'Impero ottomano, Sir William Willcocks aveva seguito una larga esplorazione del paese, nell'intento di riconoscere quelle zone che, abbandonate oggi, serbavan tuttavia le tracce di antichi lavori di irrigazione. Ne risultò un largo schema di lavori, dei quali il primo lotto fu iniziato dalla impresa Sir J. Jackson Ltd, ma fu notevolmente intralciato per la mancanza di fondi e per altri ostacoli. Una prima sezione fu tuttavia terminata con la costruzione della grandiosa diga di Hindiyeh inaugurata pochi mesi prima dello scoppio della guerra europea, e testè ritrovata intatta dagli Inglesi, che hanno occupato la regione.

La diga si trova un poco più a monte di una più vecchia costruzione analoga e poco a monte del luogo ove l'Eufrate si divide nei due rami di Hindiyeh e di Hilleh; è lunga 250 metri, con 36 aperture di 5 metri l'una, munite di saracinesche regolatrici. A monte della diga fu aperto un nuovo canale che unisce l'Eufrate col vecchio ramo di Hilleh; esso è lungo oltre 4 km., ma ha percorso assai più rettilineo che non il tronco corrispondente del ramo antico ed ha pure un regolatore al suo imbocco. Inoltre l'Eufrate fu dragato e ripulito per circa 50 km. a monte ed a valle di Hilleh, per cui il fiume può dirsi ormai perfettamente regolarizzato in questo tratto.

Il progetto originale prevedeva inoltre lo scavo di un canale, lungo circa 10 km. e largo 50 metri, destinato a collegare l'Eufrate a Ramadiyeh col lago Habbaniyeh, la cui depressione può contenere tutto l'eccesso di acque di piena del fiume e costituire così un magnifico serbatoio; un altro canale, che congiungerà la riva nord del lago con l'Eufrate, 40 km. più a valle dell'imbocco del primo canale, servirà a restituire al fiume, durante i periodi di magra, le acque di piena immagazzinate nel serbatoio. Gli scavi nel lago Habbaniyeh erano in corso quando scoppiò la guerra, e saranno ripresi tra breve. E' inoltre ormai completo il progetto di una seconda diga presso Feludaeh, che provvederà alla irrigazione permanente del vasto territorio compreso fra Feludieh e Museyib sull'Eufrate, Bagdad e Kut sul Tigri. Sarà questa probabilmente la prima grande intrapresa del nuovo regime nella Mesopotamia.

نقلا من جريدة المقطم المصرية

Critica situazione dell'impero turco

اخذت الاذلة تزداد يوما فيوما من سوء الاحوال الاقتصادية في فلسطين قبل الاحتلال البريطاني فانه لما ظهرت اوراق البنكنوت لاول مرة في البلاد في سنة ١٩١٥ كانت قيمتها مساوية لقيمة الذهب وتبدل به ولكن هذه الحال لم تدم الا بضعة اسابيع لانه لما اخذت كمية البنكنوت تزداد ابتدا الهبوط في قيمتها وكان هذا الهبوط تدريجيا في اول الامر ولكنه اخذ يزداد سرعة كلما صدرت اوراق جديدة تدفع بعد ٣ سنوات و ٥ و٧ و٩ سنوات على التوالي . ولما صدرت الاوراق الاخيرة كان الهبوط في قيمة البنكنوت قد بلغ ٨٥ في المئة وذلك قاد الشقة التي بداها الفلاحون وابد بالحكومة العثمانية فانهم لم يكونوا يقبضون البنكنوت (اوراق نقدية) الا حينما يكرهون على قبوله قسرا . ومما زاد هذا الهبوط ازديادا اقبال الالمان على المضاربة بها فجمعوا من وراء ذلك الثروات على حساب الجمهور وكانت نقود الذهب والفضة التي ترسل من الخارج الى جنوب فلسطين في العامين الاخيرين من الحكم العثماني تبدلها الحكومة بالبنكنوت وكان الفرق في قيمة القطع وارتفاع اسعار المعيشة ٣٠٠ في المائة الى ٥٠٠ في المائة من الاسباب الكبرى في المجاعة التي حلت في الاهالي ولا سيما في المدن الكبيرة . وقد كانت الوفيات من الجوع وحمى التيفوس المعروفة بتيفوس الجرم عظيمة جدا تهلع لها القلوب . اما الآن وقد صار جنوب فلسطين بيد البريطانيين فقد زال هذا الكابوس المخيف واخذت الاحوال تعود الى مجراها المعتاد

...

شرت جريدة (اقدو) التركية في ٢٠ نوامبر الماضي تعريفة الاسعار في الاستانة وفيها ان ثمن رطل الخبز الابيض ١٨ قرشا (بالعملة المصرية الصغ) ولحم البقر نحو ٢ قرشا والسمن ٤٥ — ٥٥ قرشا والبطاطس ٩ قروش والارز ٣٠ قرشا والسكر من ٦٠ — ٨٠ قرشا واللبن من ١٠ — ١٣٥ قرشا وهذه الاسعار وافق على نشرها مراقب الصحف العثماني فلا يمكن ان تكون اكثر من الاثمان الحقيقية . وقد كتب بعضهم من الاستانة الى طبيب تركي في القدس يوم ٥ نوفمبر يقول « اذا ذكر اسم السمن وقفنا اجلالا له واحتراما فالكيلو غرام منه يساوي ٢٥٠ قرشا وهو ادنى من سمن حلب غير المكرر . وبذلة الثياب تباع بخمسة وثلاثين ليرا والبنطلون بعشر ليرات والحذاء ١ ليرات فالذي يشتري حذاء يفلس

ومما يذكر من الضباط الالمان في الاستانة انهم لا يكتفون بكل شيء المآكل ل يرسلون الى اهلهم في المانيا خمسة آلاف طردا او ستة آلاف طرد كل اسبوع فالالمان يمتون من طعام الشعب العثماني الجائع وقد اخذ الالمان كل ما في تركيا من المعادن حتى صار العثمانيون يقولون موقفهم لا الكفار ولكن الاتحاديين لا يجرؤون التكلم لانهم لا يكترثون للاحياء وهمهم الوحيد الدفاع من مصالحهم . فلا نجاة للشعب العثماني الا بانكسار المانيا .

ليوبع اوراق البنكنوت في المجر

Dall'Austria

زوريخ ١

سأل النواب في البرلمان ماباقي الحكومة من كثرة تفشي اوراق البنكنوت في المجر فرد وزير المالية التهمة على الحكومة لتمويهه المرفوع عليها الزيادة الفاحشة لاوراق العملة

اخبار الحربية الانكليزية

Comunicato dell'ammiraglio inglese

لندرا ١٠

ابلغ الاميرال

ان الحلفاء انشأوا في خلال السنة بواخر يبلغ مشحونها مليونا واربعمائة الف طن

تصريحات وزير اليابان

لندرا ١٠

اكد وزير خارجية اليابان لسفير انكلترا عزم حكومته الثابت على ان تفي لحلفائها وان لا تغمد الحسام الا معها مقاتلة الالمان وحلفائهم اعداء بني الارض

اخبار الميدان

Dalla fronte occidentale

الغربي

باريز ١٠

نشطت نشاطا وافرا مدافع الفريقين في ساحة هايل ورود دي ديا

لندرا ١٠

ابلغ الجنرال هايغ في ٩ مساء الجاري

اعيدت المواقع الفرنسية الانكليزية كما كانت سابقا بعد معركة دارت رحاها في قسم كايات وورمان ل

وصد دفاع العدو دوزونكور والحقنا به خسارة عظيمة ومع ان العدو خسر خسارة لا تقدر وطئ مواقعنا الامامية بجوار البرت في دفعة طاردها منذ وخمسين يردا

ضم استونيا وليفونيا الى بروسيا

Dalla Russia

الحي ٩

يستدل من التلغرافات الواردة من برلين على ان بروسيا ستضم لا محالة استونيا وليفونيا الى املاكها

اخبار روسيا والكمار المشفك

لندرا ٩

روت جريدة ديلي مايل ان المتزوف قائد القوزاق حصر البلشفيك معارضا لمسرورهم بسيبيريا

تضافر النواب والحكومة

رومه ٩

عقدت العصبة البرلمانية اجتماعا حضره نحو مئتين ما بين اعيان ونواب ووزراء عدا امير الاولائية لمقدمة الوزارة بحث يتكاتف البرلمان مع الحكومة ويوحدون المساعي لخير البلاد في هذه الاوقات الحرجة

حكومة اكرانيا

Dall'Ucraina

زوريخ ٩

ورد على برلين من كييف الاخبار التالية

انشأ الجنرال سكوروبسكي موسكو رئيس النظار الدستور لاكرانيا . وتقلد سكوروبسكي منصب الحل والعقد الاهلي وعين رئيس النظار والوزارة كلها ونواب السياسة الخارجية وقيادة الاسطول والجيش

وفي وسعه ان يشهر الحكم العرفي كلما حكم بضرورته

محصول الحبوب في اميركا

I prodotti in America

تورنتو ٩

تقدر المساحة المزروعة بالحبوب هذه السنة بستة وثلاثين مليون اكر بقابلها في العام الماضي ٣٥ مليونا والاكر قياس انكليزي بمعنى الفدان

اصدار بواخر جديدة

Varo di nuovi piroscafi

واشنطن ١٠

ابلغت لجنة مراقبة الملاحة انهم اصدروا الى البحر عشرة بواخر مدرعة بالفولاذ حمولتها خمسون الفا وستمائة وخمسة وستون طنا وستا من الخشب يبلغ تفريغها واحدا وعشرين الفا وخمسمائة طن

واصدر في شمالي اميركا في الاسبوع المنتهي في ٥ فبراير الماضي اثني عشرة باخرة مدرعة يزيد حمولها على ثلاثين الف طن

الاسطول التجاري الاسبانيولي

La flotta mercantile spagnuola

مدريد ٩

روت الجرائد ان الحكومة الملكية اصدرت امرا بطلب الاسطول التجاري كله في اسبانيا

L' IMMINENTE URTO

contro il fronte franco-inglese

ROMA, 12 — Secondo notizie attendibili, diffussi in questi giorni, il Generale Machensen assumerebbe il comando delle truppe tedesche nell'imminente offensiva contro il fronte franco-inglese di Albert ad Arras.

I nostri valorosissimi alleati sono preparati a sostenere il formidabile urto.

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 11 — Il Comando Supremo in data 11 corrente comunica:

In Vallarsa, nella notte sul 10, nostri reparti di fanteria e di assalto, dopo vivace lotta, condotta con grande ardimento, tolsero al nemico l'aspra e ben munita cima del Monte Corno, catturando oltre 100 prigionieri, due cannoni, quattro mitragliatrici e abbondante materiale.

In Conca Laghi, in Val Frenzela e nella Val dell'Ornic si svolsero nella giornata parecchi episodi di attuglie che ci fruttarono qualche prigioniero.

Sull'altipiano di Asiago e nella regione sud-orientale del Montello le artiglierie nemiche, energicamente controbattute dalle nostre, furono più attive.

L'attività aerea fu assai notevole. Un nostro dirigibile colpì con circa una tonnellata di bombe la stazione ferroviaria di Mattarello. Aviatori britannici costrinsero tre apparecchi nemici ad atterrare ed incendiarono un pallone frenato avversario a sud di Conegliano.

MACEDONIA — Un colpo di mano, tentato dal nemico nella notte sul 10 contro le nostre posizioni di quota 1050, fallì completamente sotto il nostro fuoco.

L' offensiva tedesca in Francia

PARIGI, 12 — La lotta delle artiglierie è stata abbastanza violenta nella regione di Grivesnes e tra Lassigny-Noyon.

PARIGI, 12 — La lotta delle artiglierie si è mantenuta attivissima in tutta la regione di Grivesnes, di Mailly e di Renaval. Effettuammo un riuscito colpo di mano a nord di Grivesnes-Mailley. Guadagnammo terreno a nord-ovest di Orvillers. Facemmo parecchi prigionieri. Inoltre sventammo completamente un attacco nemico, e facemmo parecchie riuscite incursioni contro le linee nemiche, specialmente a sud-est di Mont Didier e di Woevre.

PARIGI, 12 (sera) — I tedeschi hanno attaccato le nostre posizioni presso Bosco Le Game.

Il nemico che, approfittando della nebbia, era riuscito a metter piede nella parte nord del bosco, è stato ricacciato mediante un brillante contrattacco. I tedeschi hanno subito fortissime perdite; facemmo un centinaio di prigionieri.

Vi fu una lotta abbastanza viva di artiglieria nella regione di Orville.

LONDRA, 12 — Comunicato del Gen. Haig del 10 sera:

« Vi fu una lotta locale nel bosco di Avolay, a nord di Albert. L'attività delle artiglierie è stata viva e parecchi punti, specialmente nei settori di Verny, di Robecq, e a sud di Dikebusca ».

LONDRA, 12 — Comunicato del Generale Haig dell'11 pomeriggio:

« L'11 i francesi hanno avanzato leggermente a nord-est di Locre, catturando numerosi prigionieri.

« Effettuammo una riuscita incursione ad ovest di Merville, arrestando un tentativo di incursione nemica ad est di Ypres ».

LONDRA, 12 (sera) — Comunicato del Generale Haig dell'11 sera:

« Respingemmo un tentativo di incursione nemica nelle vicinanze di Neuville. Abbattemmo otto apparecchi nemici ».

LA COSTRUZIONE PER IL PORTO DI OSTIA

ROMA, 12 — Si è firmata la Convenzione fra il Governo e il Municipio di Roma, relativa alla costruzione e all'esercizio del porto di [illegible].

Fra i firmatari vi è l'On. Nitti, Ministro del Tesoro; il Ministro Dari e il Comm. Colonna.

Il primo lotto importerà 47 milioni; l'efficienza del porto consentirà un movimento annuo di un milione di tonnellate.

Il porto verrà collegato al Tevere mediante un largo canale navigabile.

LA MEDAGLIA FRANKLIN A MARCONI

ROMA, 12 — L'Istituto Franklin di Filadelfia ha conferito all'illustre Senatore Marconi la medaglia Franklin.

L'Ambasciatore italiano Marchese Cellere riceverà solennemente la medaglia, in rappresentanza di Marconi, il 15 corrente.

VIETATA ESPORTAZIONE DI PIETRE PREZIOSE

ROMA, 12 — Con odierno Decreto è stata vietata l'esportazione delle pietre preziose dal Regno.

PER LA COSTRUZIONE DI NAVI DI LEGNO

ROMA, 12 — E' stato emesso un decreto, in forza del quale sono concessi compensi e facilitazioni fiscali a chi intraprenderà la costruzione di navi di legno.

UN AUTOMOBILE POSTALE CHE PRECIPITA

FORLI', 12 — L'automobile postale Forlì-Rocca San Casciano è precipitato dal ponte di Dovadola.

Si lamentano tre morti e parecchi feriti.

TRA BURIAN E L'IMPERATORE GUGLIELMO

ZURIGO, 12 — Si ha da Vienna che Burian si recherà quanto prima a Berlino per conferire con varie notabilità politiche; e con lo stesso Imperatore al Quartiere Generale.

Le delegazioni si riuniranno alla fine di maggio, o ai primi di giugno.

LA SOSTITUZIONE del Gran Maggiordomo tedesco

ZURIGO, 12 — Si ha da Vienna la notizia che l'Imperatore ha accettato le dimissioni da Gran Maggiordomo di Corte: Principe Hohenlohe, nominando in sua vece il Conte Hunyadi.

LA SORTE DELLA DOBRUGIA

ZURIGO, 12 — Secondo l'Agenzia [illegible], avrebbe ricevuto [illegible] organizzazione [illegible] espressero [illegible] di pace [illegible] Romania, non [illegible] alla Bulgaria.

[illegible]

L'ARRESTO DEGLI EX-MEMBRI DEL GOVERNO DELLA RADA

ZURIGO, 12 — L'Agenzia della Ucraina diffonde la notizia che il Generale Skoropatski ha ordinato l'arresto dell'ex-presidente e dei membri del Governo della rada. Tale Governo ha determinato, a sua volta, di sollevare la masse contro Skoropatski.

L'AMNISTIA GENERALE IN PORTOGALLO

LISBONA, 12 — Il Governo ha promulgato un decreto di amnistia generale per tutti i reati politici.

UN BIPLANO TEDESCO ATTERRA AD AMSTERDAM

AMSTERDAM, 12 — Un biplano tedesco è atterrato ad Amsterdam.

I due militari che lo occupavano sono stati internati.

IL SUCCESSO DI LLOYD GEORGE

PARIGI, 12 — Tutta la stampa francese è concorde nel felicitare Lloyd George per le franche e leali dichiarazioni fatte alla Camera dei Comuni; e per il grande successo ottenuto.

ELOGI ALL'AVIAZIONE ITALIANA

PARIGI, 12 — Il Generale Verreaux ha scritto un articolo sul giornale « Oeuvre », felicitandosi per gli splendidi risultati conseguiti dall'aviazione italiana, impiegando gli apparecchi in massa.

UN CONSORZIO BANCARIO SPAGNUOLO PER LA FRANCIA

PARIGI, 12 — Si è costituito un consorzio fra banche spagnuole e francesi allo scopo di porgere aiuto finanziario alla Francia.

Il consorzio comprende otto banche spagnuole che faranno alla Francia un prestito di 350 milioni di pesetas.

IL COMMERCIO FRA IL BRASILE E IL LANCASHIRE

LONDRA, 12 — La Banca Lanaon Brasilian, si è recentemente associata alla Anglo American Banca, allo scopo di facilitare gli affari fra il Brasile e il Lancashire.

Si è a tale effetto costituita la compagnia Anglo-Brasilian and Commercial, col capitale di 250 mila sterline, per riprendere gli affari che prima erano trattati dai tedeschi.

Il collocamento a riposo del gen. Maurice

LONDRA, 12 — Il Consiglio dell'esercito ha imposto l'immediato collocamento a riposo del Generale Maurice, per misure disciplinari.

في ه صه
ا ا

Sommergibile tedesco affondato

وقسطنطين ا

الغت وزارة البحرية ان
الباخرة الالمانية ابدوارد القنت
بها اصابا ثابتة فغرقت على الفراغها
بفرحات ... فرقتها ... قد ت
السل ... تم ... تقاة

دوسي وغيرهم

Dalla Russia

... ٩
... ٩
... الاجل الروسي

... الداخل

Dalla Tunisia

I TESSUTI

Il commercio dei tessuti è al presente completamente paralizzato, non si spera più la minima operazione.

I commercianti hanno la mercanzia in deposito e non vendono, hanno merce [illegible] non possono ritirarla per mancanza di fondi; hanno impegni ai quali non sono in grado di far fronte.

E pertanto vi è a Tunisi un ribasso enorme su questo genere di mercanzia, ribasso che arriva in questo momento al 40 per cento, tanto che i prezzi praticati a Manchester sono in continua diminuzione.

Che avverrà?

Che i commercianti, avendo sospeso tutte le ordinazioni, arriveranno nondimeno a sbarazzarsi dello stock attuale, il quale [illegible] superiore ai bisogni [illegible] no i mesi di Settembre e Ottobre, epoca in cui gli arabi avendo incassato per la vendita dei prodotti da loro raccolti, fanno gli acquisti per l'inverno.

In detta epoca, siccome non vi saranno più tessuti in Tunisia, occorrerà farne venire, e la pezza di stoffa che costa attualmente 36 franchi, per esempio, si venderà 60.

LA COOPERATIVA ITALIANA DI CREDITO

Questa importante creazione della Colonia italiana di Tunisi, la più importante di tutte, ha tenuta la sua Assemblea Generale.

Il professore Catalanotti ha dato lettura del suo rapporto in cui constata i felici risultati ottenuti nell'esercizio scorso mercè i quali ha potuto dare insieme agli italiani di Tunisi un aiuto finanziario importante alla madre patria.

Occorre sapere, infatti, che gli italiani della Tunisia hanno sottoscritto non meno di 12 milioni ai cinque prestiti emessi.

E' una bella cifra per una colonia composta in grande maggioranza di modesti lavoratori.

L'assemblea generale, per testimoniare tutta la sua soddisfazione alle persone che hanno dato un così grande impulso alla Cooperativa, le ha rielette tutte all'unanimità.

CONTRO LA CORRUZIONE degli impiegati di commercio

E' stato depositato al Parlamento un progetto di legge che completa l'articolo 177 del Codice Penale francese, e che tende a punire colla prigione che può estendersi fino a tre anni, e con ammenda che può arrivare fino a tre mila franchi, tutti i commessi, e impiegati, salariati da un commerciante o da un industriale, che avranno sollecitato o ricevuto delle offerte o promesse, ovvero sollecitato o ricevuto dei doni o regali, per fare atti inerenti al loro impiego, o che si siano astenuti di fare il proprio dovere.

D'altra parte, l'articolo 179 del medesimo Codice Penale è completato nel senso che le persone che avranno corrotto gl'impiegati di commercio saranno punite con le pene stabilite dall'articolo 177.

Questo progetto ha per fine di colmare una lacuna che esisteva nelle leggi penali, le quali non avevano previsto che solo la corruzione dei funzionari pubblici.

Da ieri ad oggi

Calendario

LUNEDI', 13 Maggio 1918 — San Natale. - E' il 133° giorno dell'anno.

RICORDO STORICO: Un primo Corpo portoghese prende posto sulla linea francese.

UN DETTO AL GIORNO: Grande studio degli uomini finchè sono immaturi, è di parere uomini fatti, e poichè sono tali, di parere immaturi.

Leopardi

...

LA CONFERENZA DEL CAPIT. V. CAMPO INGRAO AGLI ALLIEVI UFFICIALI — Ieri mattina, alle ore 9 precise, nell'interno della Caserma, sita sulla Spiaggia del Telegrafo, ha avuto luogo — come preannunziammo — una conferenza del Capitano Avv. V. Campo Ingrao agli allievi ufficiali.

Era presente il Comandante delle Truppe Colonn. Brig. Cav. Cesarini, col [illegible] e il Tenente [illegible] il [illegible] Cav. [illegible] Muzzioli [illegible] della Piazza e Direttore [illegible] Allievi, e moltissima ufficiali in licenza straordinaria, il corso degli Allievi, al completo, e reparti delle giovani reclute.

La conferenza è durata circa [illegible]. L'oratore parlò come al solito [illegible] modo superiore ad ogni elogio, con parola calda, vibrante, commovente.

[illegible] svolse l'argomento: [illegible] dimostrando [illegible] opportune [illegible] sia costituita [illegible] una attraverso i secoli, e le vicende di nostra gente; quindi, riferendosi all'epoca contemporanea, dimostrò i grandi progressi fatti dalla nostra Patria in questi ultimi anni in ogni campo della umana attività e dello scibile.

Citò l'opera di Giuseppe Mazzini, uno dei fattori più grandi del risorgimento, di cui si vanno compiendo con questa guerra le profezie.

[illegible] virtù delle nostre [illegible]

[illegible] con i tedeschi dovranno [illegible] completamente esclusi da ogni porto commerciale e industriale, nessun albergo dovrà mai più ospitare chi [illegible] nato nella terra teutonica!

Si deve bandire anche qualunque manifestazione artistica tedesca, al fuoco la musica di Wagner, al fuoco quanto è produzione del barbaro!

L'oratore che ebbe un impeto felicissimo fu, a questo punto, vivamente applaudito.

Infine, dopo un'alata perorazione sulle virtù nostre, egli terminò, riscuotendo applausi vivissimi e prolungati.

...

Dopo il discorso prese la parola il Colonnello Brigadiere Cav. Cesarini lodando il Capitano Campo per la sua bella conferenza, che certamente ha contribuito a rinsaldare la fiducia nei giovani soldati, e a spingerli ad amare sempre più la nostra terra, ad odio contro il barbaro nemico.

A sua volta il Ten. Colonn. Muzzioli colse l'occasione per dichiarare chiuso il quarto corso degli allievi ufficiali; inviando un devoto saluto a S. M. il Re, che da tre anni divide ogni fatica della guerra coi suoi soldati.

La riunione lasciò in tutti la più grata impressione.

Prima che si sciogliesse il Comandante delle Truppe ringraziò di nuovo il Capitano Campo per il discorso, nonchè il Colonnello Muzzioli per le sue ispirate parole.

PER LA VENDITA DEL PESCE - La Commissione Straordinaria Amministratrice:

Vista la disposizione del governo in data 6 Aprile 1918 N. 4910 che reca i provvedimenti sulla pesca;

Ritenuta la opportunità di disciplinare la vendita del pesce e di fissarne i prezzi in misura da rendere agevole l'acquisto ad ogni classe di consumatori, sufficientemente remunerativa l'industria della pesca in modo da promuoverne l'incremento;

Sentita la Commissione Annonaria

Ordina:

1) Tutto il prodotto della pesca dovrà essere sbarcato esclusivamente sul pontile della Sanità Marittima e su quello prospiciente il Palazzo Municipale.

2) Il pesce dovrà essere ceduto dai pescatori agli affittuari dei banchi delle pescherie in ragione di L. 2,80; L. 2,30; L. 1,30; L. 0,80 rispettivamente per la 1ª, 2ª, 3ª e 4ª qualità, come in appresso determinate beneficando sulla 1ª e 2ª qualità grammi 300 per ogni 5 Kg. e grammi 500 sulla 3ª e 4ª qualità. Il personale di ogni barca peschereccia potrà conservare per il consumo proprio e delle famiglie una quantità di pesce non superiore ai Kg. 4.

3) La vendita del pesce fresco, dovunque pescato o comunque importato, deve essere esclusivamente eseguita negli appositi locali o in quegli altri che venissero, allo stesso scopo, istituiti dall'Amministrazione Municipale.

4) I posti o banchi di vendita nei locali della pescheria sono concessi in affitto dall'Amministrazione Comunale ai pescatori che ne facciano richiesta limitatamente al numero dei posti disponibili;

5) La vendita deve seguire secondo l'ordine della richiesta, senza preferenza di sorta. L'entrata degli [illegible] nei locali di vendita è [illegible] a ciò destinati, [illegible] Il pesce [illegible] invenduto dovrà essere conservato negli stessi locali di vendita o distrutto, ove si [illegible] non più commestibile.

7) I prezzi di vendita non possono essere superiori ai seguenti:

Prima qualità a L. 3 al Kg.

Aluciole - Anguille - Calamari - Cernie - Luzzi da oltre g. 500 - Merluzzi - Orate - Pagelli - Palamidi - Parraco - Pesce Spada - Scibiole - Serra - Sogliole - Spinola - Triglie (superiori di 25 grammi ciascuna).

Seconda qualità a L. 2,50 al Kg.

Agure - Addotti - Agughie - Cappone - Cefali - Cipolle - Gamberi - Grongli - Littrale - Luzzi (inferiori ai 400 grammi), - Murene - Ombrine - Saraceli - Saraghe - Seppie - Sgombri - [illegible]

Terza qualità a L. 1,50 al Kg.

[illegible] - Pettini Rossi - Pe[illegible] lipi (da meno di 100 grammi ciascuno) - Ope - Sarane - [illegible] - Sparlaro - Tordi - Sarda - [illegible] 25 grammi) - Scorfani (inferiori ai 100 grammi).

Quarta qualità a L. 1 al Kg.

Calafato - Mazzoni - Mimusa - Minubbe - Monacelli - Palumbo - Polipi (da più di 100 grammi ciascuno) - Sardelle - Squadre - Vongole - Pesce minuto - Vari Bestini.

8) La sorveglianza nei locali di vendita, sarà esercitata dagli agenti di forza pubblica sotto la direzione di un Ispettore municipale.

9) I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza, che andrà in vigore il giorno successivo alla sua affissione nei locali di vendita, saranno puniti a norma di legge.

AGLI AGRICOLTORI - ACQUISTO DI SEME DI RICINO — Si avvertono gli interessati che il R. Ufficio Agrario acquista tutto il seme di ricino locale (spontaneo e coltivato) che gli verrà offerto ai seguenti prezzi: Seme nudo (sgusciato) L. 175 al quintale — Seme greggio (non sgusciato) L. 100 al quintale. Per schiarimenti, rivolgersi all'Ufficio detto.

PEI COMMERCIANTI DI HENNA — Si porta a conoscenza di coloro che possono avervi interesse che, ai sensi degli articoli 8 e 9 del decreto governatoriale 16 agosto 1914, è stato compilato il seguente elenco annuale dei commercianti di henna di Tripoli.

Detto elenco sarà ostensibile presso il Segretariato Generale; Ufficio Economico, ed è affisso all'albo dell'Ufficio predetto ed a quello degli atti del governo; s'intenderà definitivo se dopo tre giorni consecutivi di pubblicazione, a computare da oggi, non sia pervenuta alcun reclamo per erronee [illegible] od omissioni.

Abdelrahaman [illegible]; Hualo Gabay; Hag Hifa [illegible]; Leone Habib, Hadalla Hassan di Jacob, Saalom Labriese, [illegible] Munun; Elia [illegible] Nahum e C.; Hag [illegible] Hluda e Ali [illegible] Ruben d'Hel Nahum; Meshud Racah, Isac di Esa Racah, Scerif ben Musbaha, Mohamed el Smaui; Mecchi ben Hag Ali Mescerghi; Felice Hassan; Vittorio di M. Hassan; Mohamed el Essaia Buhubi; Scialom d Isac Genah; Rafaele Bastianini; Sion Seror; Nissim Leghzeil; Sumani Guetta; Eugenio Nahum; Messaud Habib; Hag Abdalla Kusa.

Non mancheremo di comunicare il giorno in cui saranno convocati i commercianti inscritti nell'elenco, ai quali spetta la nomina dei due periti, titolare e supplente, incaricati di giudicare sulla ammissibilità della henna in commercio.

MOVIMENTO DEL MERCATO — Mercato della verdura: Generi entrati nella settimana dal 22 al 28 Aprile 1918: Limoni Kg. 1240, fave e piselli 8280; cipolline 2290, zucchette 10240; pepe e rapanelli 1190 insalata varia 2280; zucca gialla 1280; albicocche 1640, erbe a uma tiche 520; porri 2020.

Mercato del bestiame: Movimento della settimana dal 22 al 28 Aprile. Numero dei capi entrati: Ovini 14, bovini 5; asini 7. Numero dei capi venduti: Bovini 12; ovini 2, muli 1. Numero dei capi macellati: Ovini da latte 9, spoppati 103; vitelli fino a un anno 13; bovini 20; cammelli 2; suini 7.

Misurazione e pesatura pubblica: Generi per i quali è stata richiesta la misurazione e la pesatura pubblica nella settimana dal 22 al 28 Aprile: Pope rosso lt. 2240; fave lt. 2950; bisna lt. 1930; patate Kg. 2584; datteri Kg. 3220; legna Kg. 8343.

NOTA METEOROLOGICA — Dal 29 Aprile al 5 corrente la pressione a 0° è stata rispettivamente di: 759, 760; 762; 764,5; 763,5; 763; 761 = la temperatura e rispettivamente varia fra i seguenti minimi e massimi: 20-24, 13-21; 12-28,5; 15-20 10,5-21; 18,5-22; 12,5-31. la velocità media, la [illegible] del vento e la [illegible] è stata di: 12,4 E.; 10,8 S. 33 Calmo; 29,3 S E.; 6,4 N. 29,1 E.; 6,3 S.E. = la media umidità atmosferica di 60,3, 57,8 71; 61,3; 56,6; 55,6 = 40,3.

Tanto dalle notizie cortesemente avuteci dall'Osservatorio di Sidi el Mesri.

Dott. UGO CAFIERO Direttore Prop. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 134 — Martedì 14 Maggio 1918. Un numero cent. 10.

La sorte delle Colonie tedesche in Africa

Le recentissime dichiarazioni degli uomini di governo inglesi che l'impero coloniale tedesco è da considerarsi come tramontato, conferiscono particolare valore alla sistemazione, che, senza rumore, ma certo non senza un previo accurato esame della questione, Inglesi e Francesi hanno fatto delle colonie tedesche da loro occupate in Africa; sistemazione provvisoria di nome, ma tale che potrebbe preludere a qualche cosa di definitivo.

Il Togo, compreso fra la Costa d'Oro inglese e il Dahomey francese, fu occupato per primo dalle forze riunite delle due potenze, sino dal principio dell'agosto 1914; esso è stato diviso in modo che i due distretti occidentali di Lome e di Mangu-Jendi, sono stati aggregati alla Costa d'Oro, mentre la parte orientale, più estesa, è amministrata dal governo del Dahomey.

La conquista del Camerun fu più laboriosa, perchè, occupata la zona costiera, i presidi germanici si ritirarono nell'interno, donde furono scacciati definitivamente solo alla metà di febbraio del 1916. Come è noto, il possedimento tedesco del Camerun si era ingrandito, in seguito al trattato franco-germanico del 4 novembre 1911, perchè la Francia, come compenso al 'acquisto del Marocco, aveva dovuto cedere due strisce lungo la Sanga e l'Ubanghi fino a Congo. Ora questi territori sono stati restituiti alla Francia e posti sotto l'amministrazione del governatore generale dell'Africa Equatoriale francese; il resto — ossia i distretti di Vittoria, Rio del Rey, Johann-Albrechtshöhe e parte di quelli di Giang, Bamenda, Banio e Garua, oltre all'area posta all'estremo nord e già facente parte del Regno del Bornu — è rimasto alla Granbretagna; il Governo della Nigeria se ne è assunta l'amministrazione.

L'Africa tedesca del Sud-Ovest fu conquistata definitivamente, con una campagna bellissima dal punto di vista militare, dalle forze sudafricane, al comando del vecchio generale boero Botha, il 9 luglio 1915. La Colonia può ormai considerarsi come incorporata all'Unione sudafricana, della quale fa parte amministrativamente col nome di *Protettorato dell'Africa Sud-Ovest*. E la Granbretagna, o per essa l'Unione sudafricana, si comporta effettivamente in modo da far ritenere che non intenda affatto di restituire il vasto territorio, che viene ad integrare, arrotondandoli, i possessi inglesi del Sud Africa. Studi accurati sono stati già fatti per un migliore sfruttamento delle risorse, specialmente minerarie, e lavori ingenti sono in progetto. Uno anzi, e di notevole importanza, è già compiuto. Si tratta della ferrovia, costruita a scopo militare, che, staccandosi dalla rete della Colonia del Capo a Prieska sull'Orange, raggiunge Kalkfontein ad Aueous, donde poi discende alla baia di Luderitz sull'Oceano Atlantico. Oggi per conseguenza si può andare dall'Atlantico all'Indiano (Baia di Delagoa) in ferrovia.

L'Africa Orientale tedesca, la più ricca delle colonie germaniche in Africa, fu di più difficile conquista, sia per la vastità del territorio, coperto in parte notevole da foreste, sia per la molteplicità delle risorse che essa offriva all'esercito difensore. Questo fu abilmente assalito ed accerchiato da truppe coloniali inglesi, da truppe belghe e portoghesi; peraltro solo nell'ottobre 1917 tutto il paese fu liberato completamente dai tedeschi, dei quali restano pure sparsi nuclei rifugiati nel vicino territorio portoghese. Tuttavia sin dal 1. aprile 1917 la Granbretagna si affrettava a dichiarare che tutta la zona a nord della ferrovia centrale era posta sotto amministrazione civile; e le misure che essa ora prende rispetto alle popolazioni, affini per stirpe, civiltà e modo di vita a quelle finitime dell'Africa orientale britannica tendono manifestamente ad ottenere che esse si pronunzino in favore della Granbretagna stessa ove mai fossero chiamate a decidere della loro sorte.

Dialogo fra uno sceik e un negoziante arricchito

Articolo di Mohamed Galeb

Il nostro amico e collaboratore Mohamed Galeb, riferendosi agli articoli da noi recentemente pubblicati sulla necessità della istruzione, ci ha inviato, a sua volta, un proprio articolo, nel quale introducendo a parlare uno sceik ed un commerciante, da poco arricchito, fa sì che il primo esponga al secondo, in forma pratica e intelligibile a chiunque, la necessità della istruzione.

Il commerciante, che ha fatto fortuna, è naturalmente borioso e superbo: coll'aver accumulato un bel gruzzolo di quattrini gli sembra di aver toccato il cielo col dito, ritiene che nessuno possa competer con lui, perchè in suo possesso sono ormai le chiavi della potenza e della felicità.

Ma il savio sceik non tarda a disingannarlo, e con un discorso serrato, e denso di buone ragioni, dimostra al mercante che sopra le ricchezze vi è una cosa più preziosa, e cioè l'istruzione.

Un ricco privo di istruzione è un cieco morale, poichè nulla può fare senza il sussidio altrui, e quindi deve far conoscere a persone estranee anche i propri affari più intimi.

In questo tono prosegue il savio, ed esponendo altre considerazioni non meno efficaci riesce a convincere l'interlocutore sulla bontà delle cose dimostrate, e ad abbattere le sue timide obbiezioni.

Il savio conclude coll'esortare il commerciante ad istruirsi e a far istruire altresì i suoi figli, perchè l'istruzione è la migliore delle ricchezze, e le ricchezze, senza di essa, molto perdono della propria potenza.

بلاغ حرب ايطاليا

Comunicato della nostra guerra

روما ١٠

ابلغت القيادة العليا في التاريخ المذكور

تناوشت الدوريات القتال في انحاء الجبهة كلها وتكاثفت المدافع ولا سيما جهة ادمل واسبيمبارت العدو وحركات معاسكره في مدة مواضع

ونشطت الطيارات نشاطا وافرا في الخطوط الاولى والخلفية وصرعت خمس طيارات للعدو

وابلغت في ١١

هجم مشاتنا بقلل ارمه في آل عشرة الجاري على العدو وقاتلوه قتالا شديدا واخذوا منه قمة جبل كورنو لصعبة الحصينة وأسروا اكثر من مائة ... وغنموا مدفعين واربع مدافع رشاشة ومقدارا وافرا من المهمات

وتناوشت الدوريات في اماكن واسفرت عن اخذنا اسارى

وكانت مدافع العدو اوفر نشاطا في نجد اسياغو وفي الجهة الجنوبية الشرقية للمنتيل وردت عليها مدافعنا ردا شديدا

وكان نشاط الطيارات معتبرا واني منطاد لنا طلقا من ... على محطة سكة حديد ...

واجبر الطيارون البريطانيون ثلاث ... على ان تنحدر واحرقوا منطادا مقيدا ... جنوبي ... بيالو

وجاء من مقدونيا

ان العدو حاول الحملة في ليل ٢ على مواقعنا في الحصة ١٥ فاخفق سعيهم كل اخفاق

الجنرال

دياز

(سقوط طيارة المانية في) امستردام

Biplano tedesco abbattuto

امستردام ١٢

نزلت طيارة المانية في امستردام ... الحكومة على طياريها واعتقلوهما

الثناء على الطيارين الطليان

Lodi agli aviatori italiani

باريز ١٢

كتب الجنرال فيرو مقالة في جريدة اوفر مهنئا الطيارين الطليان بالفوز العظيم الذي احرزوه باستعمال الطيارات هناك

(مقدمة)

Dialogo fra uno sceik e un negoziante arricchito

كتب جناب الاديب محمد غالب المقالة الاتية بعنوان محاورة قصد منها تنشيط العزائم على طلب العلم وتاديب الصغار

وكلامه صدى لما كتبناه نحن في هذه الجريدة في الشهرين الماضي والحالي

ونحن لا نريد ما يه من الجزم الا نهضة هذه البلاد فانها موقوفة على العلم الذي ... الحضارة ودال السعادة والرفاهة في كل اين وآن

فنشكر الكاتب حسن ... ونقترح على الكتاب ان يتبادروا الى التسابق في الميدان

(محاورة)

فبينما كنت جالسا اقلب طرفي يمينا وشمالا اذ برجل ضخم ... اتى يمشي في الارض مرحا كانه يريد خرقها مرتدي ثوب من حرير يبض في خنصريه الضخمين خاتمان من ذهب امتابطا عصاه الفضية وقد ارسل شعر شاربه حتى كادت شفته السفلى لا ترى مكانه من الذين استغنوا في عهد قريب واخر كان يتبعه غاض البصر يمشي على الارض عليه السكينة والوقار انور الوجه لطيف المباني ... الاظفار نظيف اليدين ... لشارب لابس الثوب الزهد من صوف وقد ارخى قميصه على مفصل اليدين فوق الكوم فزاد في اصابعه التحيلات حسنا وبهاء فكانه من طلبة العلم ويقول له بحضرت السيد التظارقي فامامه ووقفا حذاءه مدتبادل التحيات والاكرام

الطالب: سيدي ان ابنكم زيد عليه اثر النجابة والذكاء فيرغب في تحصيل العلم الشريف فكلفني لاخذ الرخصة من حضرتكم لكي يتفرغ للقراءة ما قولكم ؟

السيد اجاب مكشرا انيابه لا لا يا شيخ لا اريد امده الفقر فانه صنعة البطالين والسبب الوحيد في جلب الفقر والمقت الا ترى الكم المتسوبون لهذه الصنعة فالبكم فقراء بسبب البطالة والكسل وانا لا ارضى لابني ان يكتب في زمرة الفقراء فيكفيه ما علمته قليلا من الغبار والحساب وقراءة الجوابات الواردة على من شركائي في التجارة فاكثر من هذا زيادة تشغله من تحصيل دنياه بل لو يجب ان يقوم من نومه عند ما يميز الخيط الابيض من الاسود من الفجر ليترصد الاسواق ويشتغل علم الاسعار اليومية لتسهل عليه كثرة جلب الارباح التي فيها الفوز والفلاح فيصير شمسا امام اقرانه ويلبس في هذا الموسم الذي هو موسم حصاد الزرع وحب فيه الطواف باطراف رحبة النعمة والسعي والرزل بين اسافل سوق الجمعة وذلك ليحمل نصيبا من الشعير وغيره فيتكر فيه متكثر موارد ثروته وبهذا تتحقق له المعيشة الراضية الراقية فاني لا تخاطبني فيه - فتبسم الطالب عجيبا — انت يا هذا لمثلك ما يقال الا (سلاما)

فاسترح قليلا يا خفيف تمل الله لتتنشق من فمي اصحا معطرا

ولا اريد ابرهن لك مزايا العلم كلها هنا لانها يطول شرحها كما انها معلومة الظهور عند الخاص والعام من الشمس التي فوق راسك الان ومن العيب في القرن التاسع عشر الذي فيه اكمل العلم وبلغ الدرجة القصوى من الاتساع ولغوص مفاص في بحوره الاسود والابيض من عرف الانسان حتى فيالك زمهام حشت منكرا عليه الى الان فانك اتيت بشي خارق للعادة برجال العلم يا جاهل مالك محفوظ مصون من تعرض ايادي المتعدين من الجهول اولاه ما كان لك ولو اقل نصيب في اموالك هذه تشتري به خبزا شعيرا لولا العلم واهله ما فتحت لمثلك بسهولة ابواب الارباح وانتظم لك العيش بكمال الرغد اذ لو كانت الناس جاهلهم في سوء اعتقادك لهدمت الاسواق وبلغت الروح التراق والتصب ارباحك هذه ولكن دامت لك تحت ... فان سرت ضده فانتظر قريبا زوالها لا محاله فاسمع ما يقول الك على ابن ابي طالب

لاهل العلم آثار تدوم وفضل لا تحيط به الفهوم

وما الجهل ثم لظلام قوم ولو اضحت بكفهم النجوم

فكيف يسمح لك اذا وجدان ان تتعرض للعلم الذي هو ناظم حياتك وكفيلها والسبب الفريد في سعادة الدارين ولم تتمسك باوامره ونواهيه يا ماني فهاهو العلم يدعوك الى الدخول من اب رياضه المسمى (اصولا) اثم تجد ابوابا متفرقة مكتوبا عليها ما يجب عليك اتباعه في اي مسلك اردته في الحلال

ما دمت في دار الدنيا فتستحق لك خطوة مذاب في جميع سيرتك وليسيا في التجارة التي لاجلها منعت ابنك من تعلم العلم لكي تتركه يطوف ويسعى ليحتكر فيما فيه قوت الفقير فتعلمه وعلمه اياه ياصاح ليتهذب ويسير على صراط مستقيم وطرفا معا وسعيا بين الصفا والمروة وما بين المازمين وتبقي ان الارزاق ليست اتي بقوة ولا حول وقل هو الرزق ذو القوة المتين وتعلمه ولا تبال في كل وقت وحين والسلام على من اتبع الهدي

محمد غالب

اخبار الميدان الغربي

Dalla fronte occidentale

باريز ١١

دوت المدافع العادية بساحة هابل وبون دي ديا واستولينا على حظيرة فريفسن واسرنا ... تين ومائة منهم ... ضباط وغنمنا مقادير عظيمة من المهمات

واغرنا عدة غارات خدمها التوفيق في الضفة اليمنى من الميت ... وجهة ما سيجر وشمالي ريمس

لندرا ١١

وابلغ الجنرال هايغ في ٩ مساء

استردت المواقع الفرنسية الانكليزية الى حالتها الاولى بعد معركة نشبت في قسم لافايستان وورميزيل

وصددنا العدو بجوار دوزنكور ونصبنا فيه ... واسرنا ... وصددنا حملات له واسرنا طائفة

لندرا ١١

بكر امس بعد الظهر العساكر الفرنسويون كرات كان الفوز لها محالفا وصدوا العدو في قسم لافايستان وورميزيل من المواقع التي كان دخلها صباحا واعدوا الخط الاصلي واسرنا كثيرين

وجدد العدو هذا الصباح كراته شمالي كيميل وحملنا على تخيير خطا في نقطة لم ترل رحى القتال دائرة فيها

وقد خسر العدو خسارة عظيمة

باريز ١٢

حمي وطيس الكفاح بالمدافع جهة فريفسن بين لاسيني ونواين ونوايون وبقي شديدا في كل جهات فريفسن وسيلاي وريتفل

وحملنا حملة موفقة شمالي فريفسن وسيلاي وتقدمنا في الشمالي الغربي من اوتفلير واسرنا كثيرين

واحبطنا حملة للعدو واغرنا بتوفيق عدة غارات على خطوط العدو ولا سيما في الجنوبي الشرقي من مون دي ديا واوفر

باريز ١٢ ...

وهاجم الالمان مواقعنا في غابة اوهم واستعانوا بالضباب ودخلوا جانبا من الغابة فلم نلبث ان كررنا عليهم وطردناهم وكابدوا خسائر جسيمة واسرنا نحو ماية

وحمي وطيس الكفاح بالمدافع جهة اورفيل

لندرا ١٣

ابلغ الجنرال هيغ في ٩ مساء

وقعت معركة محلية بغابة افولاي شمالي البرت

ونشطت المدفعية في ... المكن ولا سيما في اقسام ورلي وويك وجنوبي ديكيبوسكا

لندرا ١٢

وابلغ في ١١ بعد الظهر

تقدم الفرنسيون قليلا في الشمالي الشرقي من اركر واخذوا اسارى كثيرين

واغرنا غارة موفقة غربي رفيل وصددنا غارة العدو شرقي ايبرس

لندرا ١٣

وابلغ الجنرال هايغ في ١١ مساء

صددنا حملة المانية بجوار لبل

وصددنا ثماني طيارات

Chiaroscuri tripolini

Le fanciulle ebree in attesa dello sposo

L'ultimo giorno della Pasqua ebrea è dedicato dagli israeliti di Tripoli alla celebrazione di una delle loro costumanze più simpatiche, viva da tempo immemorabile, e che vivrà ancora a lungo, non solo per la tenace forza che le consuetudini tradizionali hanno in questa terra, quanto per il sentimento che la ispira, e che è l'amore, l'inestinguibile più potente fiamma, che arda gli umani.

Le fanciulle ebree si vestono di abiti più belli: camicette di morbida seta, baraccani intessuti di seta d'oro, a vivi colori; cinture di argento; si mettono grazioso cuffiette sul capo; si cingono il collo di ricche collane composte di grosse monete d'oro, cadenti sul petto; e così apparecchiate a festa, tutte sorrisi e contentezza, si mettono sulle porte delle loro casette, o si appoggiano ai davanzali delle finestre dei pianterreno, o del primo piano o si affacciano dai terrazzi, sporgenti sulla via. Ed allegre, sorridenti, piene di speranza e di gioia, discorrendo fra loro, e sbirciando i passanti, aspettano, con un pò d'ansia nel cuore, lo sposo che, dopo aver ad esse dichiarato il proprio amore, deve loro offrire, in questo giorno, il simbolico ed olezzante mazzolino che consacra il fidanzamento.

I mazzolini sono preparati da alcuni fiorai arabi che lavorano fra il verde dei ramoscelli e delle foglie, e fra il profumo dei fiori, in certe piccole botteghe, site al principio della Hara: sono i primi fiori dell'April nuovo, che inonda col roseo raggio le strade, è la precoce fioritura di Pasqua: ramoscelli con fiori d'arancio, malverose dal fragrante profumo, garofani semplici, umili rose selvatiche, e modesti fiori di campo; ed i giovani li tributano, quale omaggio gentile, alla fanciulla eletta, alla scelta dal cuore da tanto ... che è giunto ... alla luce del sole, ... di tutti.

Così, di fronte alle botteguccie gruppi di giovani, vestiti cogli abiti festivi, si accalcano e chiedono con impazienza i fiori, sollecitando i fiorai, spingendosi ed urtandosi fra loro, finchè ottenuto il mazzolino se ne vanno in liete brigate, contenti come se il mondo fosse loro.

Ed eccoli ora a fendere la folla, incominciando la passeggiata attraverso le *sciare*, gli *zenghet*, le piazzette, gli archi e le gallerie di quell'intricatissimo quartiere, così fitto di case e di gente.

Sulle porte delle case, dalle finestre, dai balconi, dalle terrazze è una esposizione di visi gentili, una ininterrotta visione di fanciulle deliziose: sono le Racheli, le Esterine, le Diamantine, le Messaude, le Nesrie, le Bube, le Meri, le Camume...

Quante magnifiche brune dai folti capelli neri e lucidi; dagli occhioni nerissimi e folgoreggianti sotto l'ombroso arco delle sopracciglia; dalle labbra rosse e sensuali; quante bionde ... dagli ingenui ... occhi azzurri.

Sono bei corpi di adolescenti che col sole di Aprile sbocciano alla primavera della vita, sono giovanette in fiore, che da tiepida stagione ha fatto schiudere dalla larva di bambine. Le più belle e le più care fra tutte sono indubbiamente le brune e vi sono fra esse fanciulle di una bellezza veramente artistica; ritte talune presso gli stipiti delle porticine, sotto gli archi moreschi, hanno l'austera beltà delle statue. Appoggiate altre sui davanzali interni, si vedono attraverso le inferriate, graziose nei flessuosi corpi piegati, incantevoli nell'atteggiamento gentile, piene di fascino suggestivo.

Sciara Angelo, l'antica e strettissima via che corre attorno al lato occidentale della città, incassata fra le case e i bastioni; le due Hare, le stradicciuole che se ne diramano; tutte le strade e tutte le viuzze di quel quartiere sono oggi fiorite dalla primavera muliebre: non vasi di fiori sui balconi, rossi di garofani, verdeggianti di rosmarino e di maggiorana, di pendula edera, o di aeree campanelle, ma soavi giovanette, vestite di rosa, di azzurro, di giallo, di rosso, e di verde; adorne di oro, piene di speranza, che si affacciano alle porte, alle finestre alla vita, nel bel giorno festivo.

Le vecchissime case, umili, serie, screpolate, che trasudano umidità e miseria, ringiovaniscono anch'esse, e si rallegrano oggi, per i superbi fiori umani che portano, e dinanzi alla giovinezza che esulta, all'amore che trionfa, cade anche il broncio dei vecchi, e la misantropia dei solitari.

E mentre il rumore di canti, di risa, del vivace chiacchierio e delle cinguettanti conversazioni si diffonde dai gruppi di giovanette, i giovani passano, pavoneggiandosi negli abiti nuovi, nei fiammanti cappelli di paglia, e lanciano gli appassionati sguardi qua e là, posandoli con insistenza sulle più belle. Poi parlano fra loro, fanno commenti, e riprendono la gioia, e formano progetti per l'oggi e per l'avvenire.

Di tanto in tanto qualcuno si stacca dalle comitive, s'introduce in una viuzza, si avvicina ad una porta, ed eccolo finalmente davanti alla desiderata fanciulla.

Un attimo: due occhi che si fissano, e nel muto rapidissimo linguaggio si esprimono tante cose, un'improvvisa vampa di rossore che sale al volto della fanciulla, un piccolo grido di gratitudine, mista a sorpresa, e il fragrante mazzolino è offerto ed accettato, e la promessa di fidanzamento confermata.

Che risatine nelle altre fanciulle che guardano, e invidiano; che gioia, e che battere di mani nelle sorelline che stanno attorno, e sperano di crescer presto per poter fare lo stesso!

Sorride tutto attorno, nella campagna di Tripoli, la primavera; verdeggiano gli alberi e i campi; l'orzo spunta fra le zolle coi suoi fili verdi che spiccano sulla terra bruna, rallegrando l'avido occhio dei contadini: oggi stesso, nelle vecchie vie dell'antico quartiere, altri semi sono stati gittati fra il profumo dei fiori, e saranno fecondi di abbondante messe umana. Perchè così è la vita e il compito delle generazioni degli uomini: fiorire, amarsi, e nell'ebbrezza di amore dar vita ad altre vite, scomparendo poi nella grande ombra, mentre le successive generazioni fioriranno ed ameranno a lor volta, per scomparire non appena assolto il compito, e trasmessa la lampada, come i fuggenti giovanetti nella ellenica festa del lampadoforo, che i bei versi di Lucrezio con tanta efficace vivezza ci rammentano: *« et quasi cursores vitae lampada tradunt »*

Tripoli, Aprile 1918.

Fiamma Rifes

ان يبيعوا صدهم لا يستاجي ...

مقاد ... سمك ... ٢،٨

الصنف الاول ٢،٣ صنف الثاني

١،٣٠ الصنف الث ٨٠ الصنف

الرابع ... سيف ...

لا ... فرام في الصغين

لاخرين ... فرم ... ويجوز

صيادي كل زورق ان يبيعوا

لانفسهم ٤ كيلو

ثالثا — لا يمكن ان يباع السمك

الطري كيفما كان ... صيد

او الحمل عليه في غير المحلات

المعينة له او التي يمكن البلدية

ان تنشئها

رابعا — تو ... القاعد

في محل بيع السمك لمن طلب

من الصيادين

خامسا — يجري البيع بحسب رغبة

الشاري من دون تفضيل

ويتولى ادخال المشترين مامورون

لهذه الغاية يدخلونهم جماعات صغيرة

على ما يمنع ... وتسمح به

مقاعد البيع

سادسا — يحفظ السمك الذي لم

يبع في البيع لنفسه او يتلف

متى ظهر انه لم يعد يصلح

للاكل

سابعا — لا يمكن اسعار السمك

ان تتجوز ما ياتي :

الصنف الاول ثلاثة فرنكات

والثاني فرنكان ونصف والثالث فرنك

ونصف والرابع فرنك

ثامنا — ... مشارفة ... سامات

لسمك اصحاب ... بادارة

... البلدي

تاسعا — من خالف الاحكام

المذكورة ... تصبح ... اليوم

الى ... في محل لبيع ... او

... القانون

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 12 — Il Comando Supremo in data 12 corrente comunica:

« Sulla fronte montana vi fu vivace attività di pattuglie da ambo le parti. Le nostre irruppero in un posto nemico a Col dell'Orso annientandone il presidio a colpi di baionetta e di bombe, e catturando una mitragliatrice. Fugarono un nucleo avversario in regione Solarolo, infliggendogli perdite; riportarono materiale da puntata nella Zona dello Asolone.

Reparti nemici spintisi verso i nostri avamposti a M. Montello (testa del Noce) a nord di Brentonico (val Lagarina) e sulle pendici di M. Spriz (destra di Val Brenta) vennero respinti e dispersi col fuoco. Saltuarie azioni delle opposte artiglierie si ebbero in Vallarsa in Val di Brenta, e lungo la Piave.

In un combattimento aereo vennero abbattuti sette velivoli avversari.

L'offensiva tedesca in Francia

PARIGI, 13 — Si ebbero bombardamenti abbastanza violenti nella regione a ovest di Mailly-Reneval. Sventammo completamente un attacco nemico, mosso contro la nostra posizione a nord-ovest di Orvillers. Facemmo qualche prigioniero.

Vi fu viva lotta di artiglieria sulla destra della Mosa, nel settore di Bosco Caurieres.

LONDRA, 13 — Comunicato del Gen. Haig del 12 pomeriggio:

« Nel pomeriggio i francesi hanno migliorato le loro posizioni a nord del villaggio di Kemonel, facendo oltre cento prigionieri.

« Respingemmo un reparto nemico, che effettuava una incursione presso il canale di Ypres-Coznes ».

LA VALOROSISSIMA LOTTA d'un Cargo-boat italiano contro un sottomarino tedesco

ROMA, 13 — La « Tribuna » pubblica che il Cargo-boat della Regia Marina: « Sterope » fu attaccato il 7 corrente in pieno Atlantico da un grosso sottomarino tedesco.

Sebbene lo « Sterope », a causa dell'inferiorità del calibro delle proprie artiglierie, non potesse vantaggiosamente lottare, tuttavia resistette con ammirevole coraggio per ben tre ore.

Il Comandante in prima, e il Comandante in seconda rimasero uccisi.

Il Sottotenente Palmegiano, gravemente ferito, lasciò lo « Sterope » all'ultimo momento, insieme coi superstiti.

Il Comandante del sottomarino, vista la gravità delle condizioni in cui versava il Palmegiano, lo invitò a restare a bordo del sottomarino stesso, per le necessarie cure, ma il Palmegiano vi si rifiutò recisamente destando l'ammirazione del nemico.

Il risveglio al fronte italiano

ROMA, 13 — Si nota un vivo risveglio al fronte italiano.

Il morale delle truppe è elevatissimo.

Il soldati e gli ufficiali sono impazienti di riprendere l'offensiva.

FESTA AVIATORIA A ROMA

ROMA, 13 — All' « Augusteum » ieri ha avuto luogo una solenne cerimonia per la consegna del gagliardetto alla scuola civile per l'aeronautica.

Intervennero l'On. Chiesa, l'On. Berenini, e l'On. Tesi, nonchè molte autorità, rappresentanze, e grandissima folla.

Parlarono applauditi diversi oratori, fra cui l'On. Chiesa, e il principe Di Scalea, che esaltarono le vittorie dei nostri aviatori.

Regnò grandissimo entusiasmo.

IL CONGRESSO DELL'UNIONE SOCIALISTA ITALIANA

ROMA, 13 — Nella sala dei concerti del Teatro Costanzi si è inaugurato il Congresso dell'Unione Socialista Italiana, sotto la presidenza di Bissolati.

Erano presenti il Ministro Berenini, i deputati Mezzolano, Podrecca, numerosissime rappresentanze, e molti congressisti.

ROMA, 13 (sera) — Alla inaugurazione del Congresso il deputato e ministro Bissolati ha pronunziato un applaudito discorso, dicendo che lasciò il partito socialista ufficiale per chè si allontanava dal movimento, dalla vita, dalla realtà.

I socialisti sono ora divisi in tre grandi partiti:

Partito tedesco, che cogli Imperi Centrali, vuol procedere alla conquista del mondo;

Socialisti dell'Intesa, che resistono alla gigantesca ed orribile aggressione;

Socialisti-leninisti che rifiutandosi di combattere i tedeschi ne aumentano la potenza.

L'oratore terminò affermando che il proletariato sotto le armi comprende sempre più — di giorno in giorno — che lottando per l'Italia difende la possibilità per sè stesso, e per i suoi figli, di realizzare l'avvento del diritto, della giustizia, nella piena indipendenza della sua volontà, nella patria inviolabile.

Sono stati inviati telegrammi alla vedova del martire Battisti, alla famiglia Corridoni e alla famiglia Vanderwelde, alle figlie di Amilcare Cipriani, alle famiglie Sauro, ad Hervé, al Gen. Diaz, e ai combattenti.

UN ULTIMATUM AL GOVERNO DEI SOVIETS DALLA GERMANIA

ROMA, 13 — Il « Petit Parisien » pubblica che la Germania ha inviato un ultimatum al governo dei Soviets, contenente pretese inaccettabili.

Si prevede una nuova guerra russo-tedesca.

L'ON. ORLANDO CONFERISCE CON L'ON. SONNINO

ROMA, 13 — Dopo la firma dei decreti il Presidente del Consiglio On. Orlando si è recato alla Consulta per conferire lungamente con l'On. Sonnino.

Si ignora l'argomento trattato dai due eminenti uomini politici.

UN ALTRO ARRESTO A GENOVA

GENOVA, 13 — In seguito a mandato di cattura, spiccato dall'Autorità Giudiziaria, si è proceduto all'arresto di Armier, direttore delle Corderie Nazionali.

IL MESSAGGIO DI RE GIORGIO ALLE TRUPPE AMERICANE

LONDRA, 13 — Il Re Giorgio ha inviato alle truppe americane, di passaggio in Inghilterra, un messaggio di benvenuto.

Un Reggimento Americano giunto a Londra ha sfilato per le vie principali ed è stato passato in rivista dal Re, salutato entusiasticamente dalla popolazione.

IL GENERALE MAURICE

LONDRA, 13 — Il Generale Maurice è stato collocato a riposo con metà dello stipendio.

Tanto a complemento della notizia trasmessa ieri.

IL PIU' BELL'EPISODIO BELLICO NAVALE

PARIGI, 13 — L'Ammiraglio Fourner scrive nel « Matin » che l'imbottigliamento di Zeebrugge, e di Ostenda, costituisce il più bello episodio bellico della storia navale.

L'OSCURA SITUAZIONE VIENNESE

ZURIGO, 13 — La situazione viennese continua ad essere oscura, nervosa, e minacciante crisi.

I polacchi propongono la costituzione di un ministero che abbia la fiducia di tutti i partiti, rimandando a dopo la guerra la risoluzione dei problemi nazionali.

IL TITOLO DI CONTE A BURIAN

ZURIGO, 13 — Si ha da Vienna che l'Imperatore, insieme a Burian, si è recato al Quartiere Generale tedesco.

A Burian è stato conferito il titolo e il grado di Conte.

L'assassinio DEL CORRIERE DI LIONE

è uno di quei drammatici lavori che dopo essere stati letti con vivo interesse, hanno ottenuto un enorme successo con la riproduzione cinematografica.

La messa in scena dello spettacoloso e celebre dramma è stata eseguita con una cura speciale, con una diligenza somma, con un'arte squisitissima, tanto che le tragiche scene balzano vive, efficaci, terribili dallo schermo bianco, e profondamente commuovono.

Noi riteniamo per certo che « L'Assassinio del Corriere di Lione » è una film che per finezza di esecuzione non è seconda a nessuna delle migliori fin qui riprodotte, e siamo sicuri, che tale sarà pure il parere del pubblico.

Mercoledì sera all' « Alhambra! »

Da ieri ad oggi

Calendario

MARTEDI', 14 maggio 1918 — San Bonifacio, martire. — Il 134° giorno dell'anno.

RICORDO STORICO: 1917. Il Gen. Petain è nominato Generalissimo dell'esercito francese.

UN DETTO AL GIORNO: Grande fra gli uomini, e di gran terrore è la potenza del riso. **Leopardi**

* * *

PER IL TERZO ANNIVERSARIO DELLA NOSTRA GUERRA — Per il 24 Maggio, terzo anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia, a cura del Comitato di Preparazione Civile si annuncia una solenne commemorazione.

Al teatro Politeama parlerà alle Autorità ed al pubblico di Tripoli il Ten. Colonn. Cav. Cesare Muzzioli, attualmente comandante della Piazza.

Migliore scelta di un oratore non poteva essere fatta per una occasione così solenne: la parola ornata, forte, vibrante del Colonnello Muzzioli darà bene alla commemorazione il carattere alto e sacro che le si addice.

Tutto il pubblico di Tripoli che per l'egregio oratore ha tanta stima e simpatia sarà presente in quel giorno alla grande manifestazione patriottica.

PRO PREPARAZIONE CIVILE — S. E. il Governatore L. 20; l'Ufficiale del Governo 68,45; Prof. Bartolotti (medaglie) 30; Direzione Dogana (marchei) 200; Colonn. Muzzioli conto Arlotti 100; detto oblazione 81° Batt. 50; detto oblazione reclute classe 1900 74; detto corso allievi ufficiali 250; Funzionari Delegazione Tesoro 25; Direzione Genio Militare 54,21; Direzione Commissariato Militare 25,75; Insegnanti Scuola « Roma » 19; Insegnanti Scuola « Regina Margherita » 22; Direzione Polizia 18; Personale Banco d'Italia 39; Giusti Fulvio 1; Avv. Bergamasco 5; F.lli Carruga 5; Feraldo Fontanella 5; Sac. Giaccone Eritrea 20; Bosetti Ottavio 5; Arbib Lanzo 10; Prof. N. Gandolfo 5; Dott. Ing. Gidardi 20; A. M. 5; Paolo Vacono 5; Giuseppe Ghirlando 5; Vito d'Asta 5; Prof. Chilemi 5; Prof. Dente 5; Prof. Polidori 5; Prof. D'Amico 5; Prof. Mirante 5; Avvocato Fani 10; Oronzo Mazza 10; Comando 177. Batt. M. T. 31,30; Funzionari Banco Napoli 14; Parco automobilistico 11,91; Soc. Col. Toscana 40; Direzione d'artiglieria 19,90; Colonnello Calabrese 1,65; Personale Banco Roma 25; Ing. Civ. Nicotra 15; Ing. Galeone 5; Avvocato Tom 5; Reparto Deposito Truppe libiche 6,80; Direzione Privative 12,80; Compagnia Treno 2,80; Funzionari O.O. P.P. 39,80; Direzione Dogana 17,50; Funzionari Municipio 46; Compagnia G.G. Finanza 133,35; Deposito Gen. Quadrupedi 11,15; Divisione R.R. C.C. 156,85; Cantone Eduino 5; Zamboni Genserico 15; Labi Alberto 3; Galea Gioachino 5; Segnini Attilio 20; F.lli La Rosa 10; V. E. Paggi 10; Iacobona e Coco 10.

CIRCA IL CONCERTO DOMENICALE ci vien da parecchie parti rivolta la preghiera di interessare le competenti Autorità affinchè dispongano che durante l'estate suoni nel pubblico giardino, anzichè al crocevia Capelli-Municipio.

Facciamo nostra l'aspirazione degli amatori della musica, sembrandoci fondata, poichè infatti il pubblico giardino offre un pò di verde, un po d'aria buona, e qualche sedile: comodità che non si trovano altrove.

GARA DI FOOT-BALL PER BENEFICENZA — Favorita da improvvisa dolcezza di clima si svolse domenica sera l'annunziata gara di foot-ball a pro della Preparazione Civile e Croce Rossa fra la « Libertas » e la « Libia ».

Il primo tempo trascorse senza che nessuna delle due squadre segnasse alcun punto, quantunque il « Libia » con passaggi ben combinati insistesse assai sulla porta del « Libertas ».

Nel secondo tempo il « Libia » con rapidi assalti segnava due punti per merito di Bordieri Paolo e di Tattanelli Giuseppe, Maresciallo titolare R. N. Campania e si assicurava la vittoria.

Le due squadre svolsero un bellissimo giuoco: più coordinato, più unito e più snello il Libia; più irruente, più forte, ma con deficiente coesione, il « Libertas ».

Arbitrò egregiamente il Tenente Ghiron.

Le squadre erano così composte; **Libertas:** Rizzo, Caccia, Sottufficiale esercito Inglese, Pitrè, Baldassarri, Giordanella, Di Mauro, Battaglia, Emanuell, Buonanno, Ghirlando.

Libia: Dantes, Mandarini Guido, Tabana, Mandarini Umberto, Melfac, Saragozzi, Calabrese, Consolandi, Carotti, Tattanelli, Bordieri.

Dire in lode di qualcuno sarebbe far torto agli altri poichè tutti e due le squadre svolsero un giuoco intelligente, fine e ardito. Nessun incidente turbò la bellissima partita.

Numeroso pubblico occupava le sedie gentilmente offerte dalla Direzione della Società Libia.

L'incasso netto delle offerte sarà versato alle opere di beneficenza per cui venne indetta la gara.

CIRCA I TAGLIANDI DELLE TESSERE SMARRITI E LE RICHIESTE DI PETROLIO 1° Non è consentito il rilascio dei duplicati dei tagliandi delle tessere annonarie, nè di buoni di prelevamento per quantitativi equivalenti, per alcun motivo: pertanto chiunque, per smarrimento o per qualsiasi altra causa, non possedesse un tagliando perderà senz'altro il diritto al prelevamento della razione cui il tagliando stesso si riferisce.

2° Si prega la cittadinanza di astenersi dalla continua richiesta di petrolio poichè, prima del prossimo arrivo di una nuova partita del detto combustibile, l'Amministrazione Municipale non potrà soddisfare alcuna richiesta per alcun motivo.

Tanto ci comunica l'Amministrazione Municipale.

AGLI AGRICOLTORI - ACQUISTO DI SEME DI RICINO — Si avvertono gli interessati che il R. Ufficio Agrario acquista tutto il seme di ricino locale (spontaneo e coltivato) che gli verrà offerto ai seguenti prezzi: Seme nudo (sgusciato) L. 175 al quintale — Seme greggio (non sgusciato) L. 100 al quintale. Per schiarimenti, rivolgersi all'Ufficio detto.

Dott. UGO CAVIERO Direttore-Prop. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

...NO VII — N. 135 — Mercoledì 15 Maggio 1918. — Un numero cent. 10.

LETTERE DALL'EGITTO

Gli ebrei e la Palestina

Cairo, Aprile

...anno promessa la Palestina agli ...ei, lo saprete. Già quando Gasto... Rotschild — ardentissimo spirito ...litico — offrì la sua giovinezza ...so Gaza, il governo inglese si ...iò sfuggire qualche dichiarazio... Gastone Rotschild era per gli ...ei più che l'uno, il simbolo il ...ro crociato volontario d'una se... ...ta speranza e d'un antico sogno ...a ebrei . Gerusalemme. Le ono... ...ze funebri che tributarono alla ...a di questo giovane capitano ...sero una importanza straordi... ...a, un carattere politico, le ora... ...i funebri non furono brani di ...orica esaltazione del giovane ... ma concreta e precisa manife... ...ione della volontà e della spe... ...za del mondo israelitico. Fu de... ...o, quello un funerale politico. ...ssuno si curò di smentire. Al... ...erno il Primo Ministro inglese, ...vendo un altro Rotschild, or e... ...o solennemente prometteva la ...a agli ebrei.

...o ... rono: qui, dove converge ... ...nto e son le rappre... ...nze di tutto il mondo israelit... ...puro. Sparsa dovunque, gli israe... ...fedeli e ferventi ... non vinco... ...da ragioni di ... finanza e qua... ... — hanno saputo ... ...le sono avanguardie ... ...zioni, istituti ... umili in appa... ...za, ma potentissime in sostanza, ... numero (rappresentano i nove ...mi della popolazione, tolti gli ...igeni) e pel danaro che è quasi ... nelle loro mani.

... avanguardia oggi piegh a ... parte della politica internazio... ...e con una insistenza ed una fran... ...zza sconosciute prima: in nome ... giovane Rotschild — il simbolo ...per il bene della razza. Ed atten... ...o.

...curi, spettano Sicuri perchè l'In... ...lterra ha promesso, e si dice che ...do l'Inghilterra promette man... ...sempre, sicuri, perchè sentono ...uta la loro ora, in questo grande ...volgimento di tutte le cose, an... ... di quelle che sembravano più ...movibili. Essi godono quando si ...a di assestamenti di razze, oltre ... di nazionalità. Un vecchio fa... ...co rivolgeva un appello agli ... di tutto il mondo per un ...no a Gerusalemme. Egli im... ...nava di poter lanciare sulla ter... ...una rete immensa in cui racco... ...re tutti i figli d'Israel per ripor... ...i nelle loro culle, un di nuovo, ...ingua, il carattere, i costumi. F... ...a s'è detto che la razza andava ...mparendo; egli pensava poterle ...re forte di nuovo e potente, da ... propria ... e ... nuovo ... ...della ... ria. Illusioni ! ma sono ... politica favorisce, ...bisogna tener conto perchè ...a razza israelitica non è venuto ... meno l'astio contro l'umanità ...ana ... un giorno di potere illi... ...to sarebbe occupato proficua... ...te per la più vasta e più goduta ...della razza, religiosa politica. ...pensano, essi.

...errà per loro un tal gior... ... L'Inghilterra ha promesso; o ...e che l'Inghilterra mantiene le ... promesse.

...ppure, guardate ! Da secoli la lot... ...no a Gerusalemme, è lotta ...stiano contro l'infedele. Il de... ... aveva scacciato dal suolo na... ...n cui le prime faville del loro ...o si accesero tutti i figli d'Israel, ...allontanarono pel mondo.

... forse per questo che la Cristia... ...pensa di far dono ai figli d'I... ...le della terra natale? ·

...cco come finisce la lotta durata ... secoli. Quella che sembrava lo ...no, ma indistruttibile destino di ... razza si muta.

...n ciclo nuovo, no, come pensa... ...il fanatico vecchio propagandista; ... ...tanto, vedete, stranezza del ... è il movimento e l'azione della ...stianità che — se accadrà — of... ...o agli ... il dono dei fertili ...r ...ni della Palestina.

...i Goffredo di Buglione a Giorgio ...enby la Cristianità ha dunque ...battuto per essi.

...n cattolico ortodosso potrebbe ...ergervi i segni del perdono divino. ... se vivesse l'Heine direbbe che ... novella predella dalla bibbia ... per cominciare. Gli altri ebrei ... d'oggi, sono dello stesso av...

... gli altri ... , quelli d'oggi, so... ...dello stesso avviso

E poichè, dunque, l'Inghilterra ha promesso e le altre Potenze dell'Intesa non hanno smentito, crediamo al dono che della Palestrina sarà fatta agli ebrei.

Prevengono gli eventi, però. Pensate che una grande maggioranza vorrebbe subito il possesso delle terre già strappate al turco. V'è una grande, commossa agitazione, in proposito.

Ma non mancano i dubbiosi, il cui spirito calcolatore — spirito di razza — li spinge alla prudenza. Dubbiosi ancora sulla sorte della guerra, essi vorrebbero aspettare, temendo da una Germania, vincitrice, rappresaglie e vendette dal turco. (Badate, che la stessa Germania, con molta circonspezione, non ha mai cessato di promettere all'alta banca ... del ... paese e ... all'elemento ebreo locale di tirare alla Turchia alla conclusione ... conti, un calcio del'asino in favore degli israeliti.)

Ma la questione risolta col fatto v'è una promessa, per ora; la donazione non ancora avvenuta.

L'altra questione, che è più importante è invece quella della forma della donazione

L'atto non ancora è stato scritto: ma se si dovesse compilare secondo i desideri degli israeliti dovrebbe trattarsi di una donazione delle più liberali: niente controlli, niente influenze, niente vigilanze.

Parecchi però, meno fanatici, non si nascondono la impossibilità di avere un dono così completo, e limitano i loro desideri all'amichevole e disinteressata protezione di una sola Potenza. Quale? E' qui che la discordia si fa più viva con un danno immediato, perchè crea tante coscienze di guerra divise a favore di una o dell'altra Potenza dell'Intesa, mentre, immagino, si sperava di formare in tutti gli israeliti, sparsi in tutte le parti del mondo, una sola coscienza di guerra a favore dell'Intesa.

Ecco perchè i governi dell'Intesa peccano di imprudenza. E' un peccato di omissione. A fianco delle esplicite dichiarazioni del governo inglese, avrebbero dovuto gli altri governi porre le loro:

In sostanza, si sa che non potrà esservi, se non un sistema di controllo internazionale. La guerra cominciata per l'Oriente non può portare all'esclusivo predominio nel Centro dell'Oriente, d'una sola potenza. Ragioni religiose, politiche, economiche, notissime oltre che intuitive, rendono inutile una dimostrazione. Del resto a Gerusalemme sono entrati insieme ad Allemby soldati italiani e soldati francesi: intorno al sepolcro si sono inginocchiati tutti quanti senza ordine di preferenza

E' un fatto di una chiarezza evidente.

Eppure non lo accettano: o, per meglio dire, non lo vogliono accettare. E le agitazioni continuano e continueranno nella rappresentanza di quel popolo, che sbandato, sembrava il più unito del mondo. Fino a tanto che questo fatto non appaia certo a traverso la parola dei governi interessanti, continueranno, scalfendo con l'unghia della maldicenza e del rimbrotto quel che ci si ripromelteva, formazione di una coscienza unica di guerra fra gli israeliti a favore degli alleati.

L. N.

شركة البنوك الاسبانية

Consorzio bancario spagnuolo

باريز ١٢ مساء

تألفت شركة من المصارف الاسبانية والفرنسية بقصد ... فرانسا من الوجهة المالية

والشركة تشتمل على ... بنوك اسبانية ستقرض فرانسا ... وخمسين مليون بزيتاس (فرنك)

العقد الهام في البورتغال

Dal Portogallo

لشبونة ١٢

اشترت الحكومة امرا بامقو ... على المجرمين اسبانيين

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 13 — Il Comando Supremo in data 13 corrente comunica:

La notte sul 12, dopo intensa preparazione di artiglieria, il nemico attaccò le nostre posizioni sul monte Corno: arrestato col fuoco e contrattaccato, dovè retrocedere con gravi perdite.

Sulla rimanente fronte si svolsero le consuete azioni di artiglieria e di pattuglie.

L' offensiva tedesca in Francia

LONDRA, 14 (mattino) — Comunicato del Gen. Haig del 12 sera:

« Nulla di importante da segnalare sulla fronte, tranne la reciproca attività delle opposte artiglierie.

LONDRA, 14 Comunicato del Gen. Haig del 13 corrente:

« L'artiglieria nemica si è mostrata attiva nella valle di Homme, nel settore di Albert, e fra Locon e la foresta di Nieppe.

LONDRA, 14 (sera) Comunicato del Gen. Haig:

« La sera del 13 l'artiglieria nemica ha dato prova di considerevole attività a nord della Somme, nonche nel settore sud del fronte inglese, e a nord del settore di Kemmek.

« Abbattemmo sei velivoli nemici ».

PARIGI, 14 — La lotta delle artiglierie è stata abbastanza viva nella regione a sud dell'Avre.

PARIGI, 14 — Vi furono attività delle opposte artiglierie in alcuni punti del fronte, a nord e a sud dell'Avre.

In Lorena penetrammo nelle linee tedesche a nord di Kemeny, e facemmo una ventina di prigionieri.

Sventammo un colpo di mano nemico nella regione di Saint Didier.

PARIGI, 14 (sera) — Continuano i bombardamenti assai vivi delle opposte artiglierie, specialmente sull'Avre.

قرد عليهم وقال لهم ان هذه المعدة تحقق اماني الوطار

اخبار اكرانيا

Dall'Ucraina

زوريخ ١٢

اشاعت شركة اكرانيا المغرفة ان الجنرال ... امر بالقبض على رئيس الجمهورية السابق واعضاء حكومة ... وان هولاء الاعضاء اثاروا العامة على الجنرال نفسه

تجارة البرازيل والانكلتير

Dal Brasile

لندرا ١٢

اشترك بنك لناون البرازيلي بالبنك الانكليزي الاميركي لتسهيل جري الاعمال بين البرازيل والانكلتير

لا بصابيف الملفاة الالمانيا ... حتى بعد الحرب

Boicottaggio tedesco

نيويرك ١٠

قالت جريدة التيمس الهم ... بعد الحرب مصادرة ومقاطعة الملاحة الالمانية احتجاجا على حرب الغواصات الالمانية بالغواصات وان هذه المصادرة ستكون ... على المانيا وان اراد ... الاخذ بثارها

عزل قهرمان الملكي

Maggiordomo tedesco sostituito

زوريخ ١٢

... من وينه ان الامبراطور قبل استقالة كبير قهارمة البلاط الامير هوهنلوه وعين مكانه الكونت هنغادي

اخبار اسبانيا

Dalla Spagna

مدريد ١٠

... الشائع ان الحكومة تصدر قريبا امرها بطلب الاسطول التجاري الاسباني

— بلاغ حرب ايطاليا —

Comunicato della nostra guerra

رومه ١٢

ابلغت القيادة العليا في التاريخ المذكور

اشتطت ... الفريقين في الساحة الجبلية

وهجمت دورياتنا على ... للعدو في كول دي ... وفتكت الحامية بالحراب ... وقنابل اليد وغنمت مدفعا رشاشا

وهزمت ... عدوا ... سولاروله وكبدتها خسارة وعادت بالمهمات من عدة ... في زوفون

وتقدمت ... العدو من مواقعنا في جبل ... وشمالي ... فصددناها ... بنار حامية

ودوت مدافع العدو في ... شتى بوادي ... ووادي ... وعلي نهر بياف

وصرعنا في معارك هوائية سبع طيارات للعدو

وابلغ في ١٣

بعد ان مهد ... و ... المدافع في ليل ١٢ الجاري هاجم مواقعنا في جبل كورنو فصددناه ... وكررنا عليه فاضطر ان يرتد القهقرى خاسرا كثيرا

ودوت المدافع على عادتها في سائر الميدان

الجنرال

دياز

حالة دوبروجه

La Dobruggia

زوريخ ١٢

روت شركة ... ان كومان ... احتج ... الهيئة المنظمة لدبروجه ... من خوفهم الا يكونوا في صالح ... تقاسموا ... دبروجه كلها ابلغاريا

Le ragioni della ritardata offensiva tedesca

ROMA, 14 — L' « Echo de Paris » nel commentare il ritardo dell'offensiva tedesca afferma che la ragione si deve ricercare nell'attesa delle divisioni austriache, reclamate dal Kaiser, nonostante l'opposizione dello stato maggiore austriaco.

Il « Matin » afferma che la stampa tedesca inveisce contro l'Austria, accusandola di tradimento per aver ritardato l'attacco sul fronte italiano.

I giornali francesi ritengono unanimi che l'incontro testè avvenuto fra i due imperatori tedeschi abbia definitivamente stabilito l'asservimento dell'Austria alla Germania.

Il Cancelliere tedesco nel pronunziare un discorso disse, fra l'altro: « Viviamo in una epoca molto grave; andiamo verso giorni peggiori; la nostra posizione politico-militare ha raggiunto il punto culminante. La tensione è giunta all'estremo! »

La gravità della situazione russa

ROMA, 14 L'attenzione dei circoli politici si rivolge verso gli attuali avvenimenti russi che offrono modo alla Germania di una lenta, ma progressiva presa di possesso di territorio.

Gli czeco-slovacchi al fronte contro l'Austria

ROMA, 14 — I primi reparti composti di czeco-slovacchi hanno assunto servizio, in prima linea, al fronte italiano. Essi sono molto entusiasti di battersi contro l'Austria.

Non v'ha dubbio che ciò influirà assai sull'atteggiamento degli slavi, combattenti in Austria.

IL CONGRESSO DELL'UNIONE SOCIALISTA

ROMA, 14 — Al Congresso dell'Unione Socialista Italiana si è discusso il programma del partito, approvandosi un ordine del giorno del Di Falco, col quale si afferma che i miglioramenti economici sono un mezzo, non il fine del partito socialista, che tende ad elevare il proletariato, e a tutelare il bene morale di esso e la Patria.

Discutendosi sulla politica estera, fu approvata una mozione di Picchiani, con cui si propugna l'inclusione nel Regno della Venezia Giulia, e Tridentina, con un sicuro confine per la tutela dei nuclei italiani, siti sul litorale orientale Adriatico, e per la sicurezza del mare.

La stessa mozione reclama l'accordo coi popoli confinanti, specialmente cogli Jugo-Slavi, e la fine della monarchia degli Asburgo, tirannica e reazionaria, sostituendovi le libere formazioni nazionali democratiche, federate, impedendo in qualunque modo il ritorno o la minaccia del pangermanismo.

IL BELL'ESEMPIO DI UN RUSSO

ROMA, 14 — In occasione della partenza del Colonn. Enkel, ex addetto militare all'Ambasciata di Russia vi fu una simpatica dimostrazione, a favore del degno e intrepido ufficiale.

Come è noto egli si è arruolato nell'esercito serbo.

TRA L'ONOREVOLE ORLANDO E IL FASCIO

ROMA, 14 — L' « Epoca » pubblica che l'On. Orlando ha testè ricevuto il direttore del Fascio Parlamentare, intrattenendosi con lui in lungo colloquio.

Si è principalmente discusso intorno a questioni di politica interna.

IL SUICIDIO DEL COMM. CESARE FACELLI

ROMA, 14 — Il Prof. Comm. Cesare Facelli, nota personalità romana e giornalistica, ex-assessore comunale, presidente di molte opere di beneficenza, e maggiore nella Croce Rossa, malato da molto tempo, si è suicidato in un accesso di nevrastenia.

IL COLPO DI STATO RUSSO

ROMA, 14 — Nonostante le incerte notizie, si giudica assai sintomatico il colpo di Stato di Scolopadski, il che riprova la convinzione di un diminuito prestigio dei bolscevichi.

LA CASA DEL SOLDATO FRANCESE

BRESCIA, 14 — E' stata istituita la Casa del Soldato francese, collo scopo di fraternizzare maggiormente con i valorosi eserciti dei nostri

LA LIBERAZIONE di duecento prigionieri politici

MOSCA, 14 — Sono stati di recente liberati dalla prigionia a Pietrogrado gli ex-ministri Souhoman..., noff, Kerensky, Romanoff, e parecchi deputati: in tutto duecento persone.

IL NUOVO TRASFERIMENTO DELL'EX-CZAR E DELLA SUA FAMIGLIA

MOSCA, 14 — Si conferma che l'ex-Czar Nicola e la sua famiglia sono stati trasferiti a Ekaterin...

Lo Czarevich sarebbe rimasto a Toboliz perchè la sua salute non gli permetteva d'intraprendere il viaggio.

NUOVI NEGOZIATI DI PACE TRA GERMANIA E UCRAINA

MOSCA, 14 — I Commissari del popolo aderirono alla proposta tedesca di aprire a Kiez i negoziati di pace con l'Ucraina.

LENIN CHIEDE immediati soccorsi alimentari per Pietrogrado

MOSCA, 14 — Lenin telegrafò a tutte le organizzazioni ... chiedendo immediati soccorsi per Pietrogrado la cui situazione è terribile.

TRA GERMANIA E RUSSIA

LONDRA, 14 — Il « Times » ... ve da Pietrogrado:

« Le relazioni tra il Governo Russo e Tedesco si fanno sempre più ...

« Si smentisce l'invio dalla Germania dell'ultimatum minacciante di occupare Pietrogrado.

Comunicato della Mesopotamia

LONDRA, 14 — Abbiamo inseguito i turchi oltre Kirkik, ricacciando il nemico a Altonkupri, oltre il Z... inferiore, e facendo una trentina di prigionieri.

PARTE DELLA FAMIGLIA IMPERIALE RUSSA IN MANO AI TEDESCHI

AMSTERDAM, 14 — Si riceve da Odessa, da fonte ucraina, che l'Imperatrice Madre di Russia, e gli arciduchi Nicola Nicolajevich, e Alessandro Nicolajevich, dimoranti a Dueiberg, sono caduti in mano ai tedeschi.

I COLLOQUI al Quartiere Generale Tedesco

ZURIGO, 14 — Si ha da Vienna: « Ieri vi fu al Quartiere Generale Tedesco un colloquio tra gli imperatori Guglielmo e Carlo e tra i dirigenti militari e politici dei due paesi.

« Nel colloquio venne constatato il completo accordo sulle questioni di comune interesse.

IL RE DI BAVIERA e di SASSONIA al Quartiere Generale Tedesco

ZURIGO, 14 Si ha da Parigi: « I Re di Baviera e di Sassonia sono recati al Quartiere Generale Tedesco ».

حزب الحرب

Gli interventisti

رومه ١٠

قرر حزب الحرب اقامة احتفال ... يذكرون فيه دخول ايطاليا الحرب ويعربون عن عزيمة الشعب الطلياني على مواصلة الجهاد الى احراز الغلبة

وسيمشي في الاحتفال ... لجميع بلاد ايطاليا والشعب ... بأجمعها

ابغر يوما احد ... اعترفت ... انا بغر ... المستقبل ... الا ...

(المانيا لا تزحف على) بترغراد

Da Zurigo

زوريخ ١٠

... الجرائد الالمانية العامة ... الالمان على بترغراد

Le aspirazioni coloniali italiane

Il Bollettino della « Società Antischiavista d'Italia » si occupa nell'ultimo numero del volume degli Atti del Convegno Coloniale nazionale di Napoli. Il volume rispecchia — scrive il relatore — l'importanza delle sedute e la serenità e obbiettività della discussione degli altissimi quesiti coloniali sottoposti all'esame del Congresso.

I problemi sottoposti al Convegno erano quelli strettamente legati agl'interessi d'Italia. Non aspirazioni di conquiste nuove, quelle sole che potessero offrire carattere di stabilità e impedire competizioni e screzi futuri. Principalissima la necessità di garantire all'Italia l'esplicazione di una effettiva penetrazione politica e commerciale in Etiopia. Parimenti si manifesta la necessità di reintegrare la Colonia Eritrea del possesso di Cassala e della linea dell'Atbaza, barattata nel 1902 col territorio dei Cunama.

Durante la discussione di questo importantissimo tema, ricorda il relatore dell'Antischiavista — prese la parola il direttore del Bollettino Antischiavista italiano sulla maggiore o minore opportunità di riacquistare Cassala, ricordando come al tempo in cui avvenne quella conquista e che fu un'affermazione del valore italiano contro i dervisci, si ritenne poi opportuno, e per ragioni di sicurezza di cederla agl'inglesi considerata l'enorme distanza che la intercettava dalla base di operazione italiana — L'On. Baslini che presiedeva il convegno pregò l'oratore di non insistere sull'argomento dovendo il convegno fare opera di collaborazione col governo — L'oratore per disciplina di congressista non replicò sebbene l'egregio Presidente avrebbe potuto dare risposta esauriente ad una interrogazione che era poi tra i voti dell'interrogante stesso.

« Sopra questi e altri argomenti spiccatamente politici, conclude, si aggirò il convegno coloniale di Napoli, ed ebbero il loro pieno svolgimento. Naturalmente alcuni di essi dovranno attendere oltre la conclusione della pace lo studio necessario per il loro pieno adempimento e con quelle modalità che gli accordi e le intese reciproche degli altri stati saranno per raggiungere. Certo è che nei desideri dell'Italia nulla c'è che possa esorbitare da giuste e doverose richieste. Noi speriamo che anche in questa vi sarà accordo perfetto. Lo speriamo. Se avverrà, il convegno della Società africana di Italia segnerà tra i successi riportati anche il convegno del 1917 ».

La Missione Cattolica in Eritrea

Nell'ultima Assemblea della « Società Africana » il Consigliere Buonomo richiamava giustamente l'attenzione su l'opera patriottica della Missione Cattolica in Eritrea rilevando le benemerenze del Vicario Apostolico Mr. Camillo Carrara. L'eminente e dotto missionario per la sua attività feconda di bene per lo elevamento morale degli indigeni della Colonia si è reso ogni giorno più benemerito dell'opera di colonizzazione. Ne fanno fede le importanti pubblicazioni condotte a cura della Missione Cattolica dell'Eritrea.

Il Presidente della Società Africana, On. Senatore D'Andrea, a nome della Società ha mandato all'illustre prelato il seguente telegramma:

« Monsignor Carrara-Asmara

Assemblea Generale Società Africana edotta azione di pace e di civiltà che svolge nella Eritrea la Missione col diffondere la cultura fra gli indigeni con pubblicazioni, scuole ed asili delibera un voto di plauso all'attivo ed illuminato capo della Missione Monsignor Carrara.

Pres. Sen.: D'Andrea »

مطالب النمسا

الصلحية

Proposte dell'Austria

باريز ١١

طرحت لجنة الخارجية في اوراق النمسا نظر لمدقق المحقق وختمت بقولها ان المذاكرات لي اول من كان سبب الشروع فيها. النمسا لن تفتح لفرانسا وحليفاتها فرصة عقد الصلح

مظاهرة ايطاليه امبريكه

Dimostrazione italo americana

نيويورك ١١

بعد اعيان الاميركان مظاهرة عظيمة اكراما لدولة ايطاليا قيموها في يوم تدخلها في الحرب

الاستيلاء على روسيه

Dalla Russia

باريز ١١

جاء من برلين خبر استيلاء الالمان على مدينة روستوف على الدون

اضطراب الحال

ما بين جرمانيا واوكرانيا

Tra Germania e Ucraina

موسكو

ابلغت الحكومة الاوكرانية وزير خارجية روسيا انه لابد من ان تبقى القنصلية الاوكرانية من جديد عقيب تبديل حكومة اوكرانيا وان الحكومة الالمانية تطلب رفع المذاكرة في كياو بسبب تغيير الحالة السياسية العامة

دسائس الالمان

في

ارلندا

Intrighi tedeschi

لندرا ١١

ابلغ اللورد ميفورس مجلس العموم انهم قبضوا في ارلندا الغربية على رجل انحدر من غواصة المانية وساقوه الى سجن لندرا ويحيلونه على المجلس العرفي لمحاكمته

يقين الوجيه

ارلندو

La fiducia dell'On. Orlando

لندرا ١١

قابل مكاتب جريدة مورنين بوست الوجيه ارلندو رئيس وزارة ايطاليا وسأله عن رأيه في الميدان الفرنسي الذي شاهده بلده وانه قريب فرد عليه الصدر وبين له ان يقينه قوي بالفوز النهائي وبالثبات حتى المنتهى

ما انشأه الحلفاء

من السفن

في سنه

Tonnellaggio costruito dagli alleati

لندرا ١١

ابلغ الاميرال ان الحلفاء انشأوا خلال السنة الجارية من السفن ما يتجاوز مجموعها مليونا والاربعة طن

(البابا والصلح)

Il Papa e la pace

رومه ١٠

اصدر قداسة الحبر الاعظم البابا منشورا لاهل البلاد يأمرهم بان يقيموا الصلاة في ٢٩ يوليو وهو يوم تذكار القديس بطرس في جميع الكنائس على نية ان يحل الحق محله وتعاد على المجتمع الانساني بالسكينة والوئام وان يؤلف بين العدل والسلام

L'ASSASSINIO del CORRIERE di LIONE

STRAORDINARIA E SPETTACOLOSA NOVITA'

Questa sera all'Alhambra

مراسل جريدة الجورنال مورنين هرالد لاسباب نظامية ولزيك لصغر ترجمه

ورد من باريز

ان صحفيا اجتمعت على تهيئة لابد جورج لحرب كلامه في مجلس العموم وان الصعظم الذي اجره

هجوم الالمان

Offensiva tedesca

باريز ١١

اندل الالمان من الالمان يشرعون عما قريب في استئناف مهاجمة الخطط الانكليزية

خطيب الماني

انتزعت رحمة الله بالفتاة فدوريه بنت الشيخ محمد البصيري فنعزي له ونسأل الله ان يلهمهم حسن العزاء

وتوفي الشاب احمد بن مصطفى اش افندي ثر على شديدة لم تمهله غير بضعة ايام فنقدم الاعزية واجبات التعزية

توقع اصطدام عظيم

روما ١٢٨٠

يؤخذ من اخبار قريبة الصحة ان الجنرال ماكنسن يتولى في هذه الايام قيادة الجيش الالماني في الهجوم القريب على الفرنسيس والانكليز من البرت حتى اراس

اخبار الميدان

الغربي

Dalla fronte occidentale

باريز ١٣

زمجرت المدافع بشدة غربي مالي ووغال

واحبطنا كل الاحباط حملة حملها العدو على مواقعنا في الشمال الغربي من اوفيار واسرنا جماعة

وتكاثفت المدافع في الضفة اليمنى من نهر المرز وسمع طابة كوريار

لندرا ١٣

ابلغ الجنرال هايغ في ١٢ الجاري بعد الظهر

حسن الفرنسيس بعد الظهر ونعنهم الشمالي قرية كيموئيل واسروا اكثر من مائة

وصدمنا سرية المانية الفرت على قدة ايبر وارزن

مناقشة قوية

في مجلس العموم

الانكليزي

Alla Camera dei Comuni

لندرا ١١

تناقش اس مجلس العموم ما كشفه الجنرال موريس الذي وجه الى الويد جورج وبونار في رسالة نشرتها الجرائد تهمة انه المغ البرلمان اخبارا غير صحيحة عن الحالة الحربية في ميدان الغربي من قبل الهجوم الالماني

وقد كانت هذه الرسالة سببا في احتدام الجدال وانفصل في البرلمان وفحص فيه القوم

فاقترح الويد اسكيث ان يصدر البرلمان قرارا في تعيين لجنة نيابية تتولى تحقيق ما اورده الجنرال موريس

فاعترض لويد جورج على الاقتراح اسكيث ورده المجلس بوجب ٢٩٣ اي ضد ١٥٦

وبين للويد جورج في مجلس العموم ان الجنرال موريس كان من الواجب عليه قبل نشر الرساله ان يطلع عليها النظار وان ما قاله هو في الويد من عدد العساكر في قاية الصحة والدقة وان امتداد الدان البريطاني في فرنسا قد تنفق عليه الجنرال بتان وفرقه الحربية وان الجنرال هايغ لم يقرر في ذلك شيئا لان روساء العسكرية اصحاب الصلاحية والكفاءة في ذلك كانوا قرروا ما يلزم عمله

واضاف واما اقتراح اسكيث المشتمل على انتقاده الحكومة فقبول النظر فيه يجب على النظار ان يعتبروا بالواجب العظيم اتجه القي على كاهلهم في هذا الحين اي بعد قيام الالمان حملة اشد واقوى

وكان الكلام الويد جورج وقع عظيم

وجاء من لندرا كان ينتظر عقيب سقالة الويد جورج مقيب ما اعلنه الجنرال موريس مما يناقض مطابقة في الهجوم الالماني

و١٠ ايضا ان مجلس الجيش

Da ieri ad oggi

Calendario

MERCOLEDI', 15 Maggio 1918

Santa Sofia. — E' il 135 giorno dell'anno.

RICORDO STORICO: 1917. Grandi azione italiana contro Monte Cucco, e le posizioni ad oriente di Gorizia

UN DETTO AL GIORNO: Chi osserverà bene, vedrà che i nostri difetti e svantaggi non sono ridicoli essi, ma lo studio che noi poniamo per occultarli.

Leopardi

All' "Alhambra,,

L'ASSASSINIO DEL CORRIERE DI LIONE

Ricordiamo ancora che stasera sarà rappresentata all' « Alhambra » questa artistica e spettacolosa film, dove rifulgono tutti i pregi dell'arte cinematografica, e tutti i meriti dell'inarrivabile attore Casalengo.

Il pubblico che in questi giorni si è affollato dinanzi ai cartelloni fotografici dell' « Alhambra », ammirando gl'interessantissimi quadretti riproducenti gli episodi più importanti, si è già fatto certamente un concetto del valore eccezionale della film.

Insistere sul contenuto del dramma sarebbe inutile, visto che è celebre, e conosciuto da tutti.

Nell'altro aggiungiamo quindi ai [illegible] certezza che questa sera una vera folla di gente accorrerà la sala dell'Alhambra per vedere [illegible] e di applausi.

NOTIZIARIO GIUDIZIARIO - Corte di Appello di Tripoli — Mohamed [illegible] Grelduse, condannato dal Tribunale di Tripoli a mesi dieci di reclusione per furto qualificato per l'abuso di fiducia a danno di Muse Rubin. Confermata la sentenza.

Omar [illegible], condannato dal Tribunale di Bengasi a [illegible] di reclusione per furto qualificato per abuso di fiducia a danno di [illegible]. Confermata la sentenza.

Salem [illegible] Mufdah el Burasi, condannato dal Tribunale di Tripoli a un anno e mesi sei di reclusione per tentato furto qualificato per l'uso di chiave falsa a danno di Raffaele Lazzeri. Confermata la sentenza.

Halifa ben Muftah Karari, condannato dal Tribunale di Tripoli a [illegible] di reclusione per furto di oggetti esposti alla fede pubblica in danno di Suad ben Eghi. Ridotta la pena a mesi otto di reclusione.

Salem ben Aghila ben Mohamed, condannato dal Tribunale di Bengasi a due anni di reclusione per furto aggravato e qualificato commesso in cantiere. Ridotta la pena a un anno e mesi sei di reclusione.

Otman ben Soleiman el Rabah, condannato dal Tribunale di Bengasi a mesi 14 di reclusione per furto qualificato per l'abuso di fiducia a danno di Mohamed ben Ali Bennur. Confermata la sentenza.

Mohamed ben Hag Mohamed Barnua, condannato dal Tribunale di Tripoli a due anni di reclusione per furto qualificato per rottura a danno di Mariuma bent Zuhri. Ridotta la pena a mesi quindici di reclusione.

Abdulnab ben Hag Mohamed Shtin, condannato dal Tribunale di Tripoli a tre anni di reclusione e interdizione dai pubblici uffici per calunnia. Ridotta la pena a un anno di reclusione.

Mahluf ben Ali el Miladi: condannato dal Tribunale di Tripoli a mesi [illegible] di reclusione e lire 200 di multa per appropriazione indebita [illegible] a danno di Mohamed Buriah. Confermata la sentenza.

Bubaker ben Mohamed Salah el Muktar, condannato dal Tribunale di Tripoli ad anni tre di reclusione per furto qualificato continuato commesso con rottura e chiave falsa a danno di Salem ben Abdalla. Ridotta la pena ad anni due di reclusione.

Abdalla ben Ali ben Milad, Mohamed ben Ali ben Milad; Saliha bent Salem; Aescia bent Frag, condannati i due primi a mesi sedici di reclusione ognuno per furto qualificato per l'abuso di fiducia, e continuato a danno di Salnos Giuseppe e Rodino Oreste; e le due ultime a due mesi di reclusione e lire 200 di multa ognuna per ricettazione della refurtiva. Difensore di fiducia dei due primi: Avv. Martini; delle due ultime: Avv. Gnecco. Ridotta la pena ai due primi a mesi dieci di reclusione ognuno. Assolte le due donne per insufficienza di prove.

فيما يتعلق بقطع التذاكر

المفقودة

Circa i tagliandi delle tessere

اولا لا يجوز مضاعفة قطع التموين المفقودة ولا اعطاء غيرها فمن ضاع ورقة من هذه الوريقات يضع حقه في الاخذ منها فيها من الاجناس الغذائية .

ثانيا ترغب البلدية اي الجمهور ان يشتروا من طالب المحصول فانها لا تستطيع ان تلبي سؤال حد قبل وصول مقدار منه من ايطاليا

اخبار رومانيا

زوريخ ١٠

جاء من بوخارست

ان الحكومة اعلنت بابرام الصلح وعودة الموقف الحيادي . وصدر الملك امرا بحل البرلمان وعقد الجديد في ١٧ يوليو

Dott. UGO CAFIERO. Dirett.-Prop. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA' TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 136 — Giovedì 16 Maggio 1918. Un numero cent. 10.

I RESULTATI
del IV prestito nazionale e l'opera dell'amministrazione postale

Il Comitato Postelegrafico di propaganda per il IV° prestito Nazionale, e per esso il chiarissimo Prof. Avv. T. C. Giannini, ha testè compilata un'accurata e diligente relazione circa l'opera svolta dai funzionari d'ogni grado della vasta amministrazione per la propaganda del prestito, e per il collocamento dei titoli. Certi di far cosa grata stralciamo alcune notizie, dalle quali risulta, tra l'altro, come gli uffici postali italiani abbiamo perfino superato in attività, ed in opera fruttuosa la stessa vastissima organizzazione postale germanica.

Del Comitato di propaganda era presidente onorario S. E. il ministro Avv. Luigi Fera; presidente effettivo S. E. il Sottosegretario Ing. C. Rossi; e membri il Gr. Uff. Luigi Salerno, il Comm. Carlo Colombò, il Prof. Avv. T. C. Giannini.

Il numero delle sottoscrizioni al IV prestito nazionale consolidato ottenute per mezzo degli uffici e del personale postale d'Italia, delle colonie, e dell'Albania fu di circa 80 000 per un importo di L. 97.373,000, comprese le sottoscrizioni rateali degli impiegati della amministrazione postale, per circa 2 milioni.

Non sono considerate in queste cifre le risultanze del prestito popolare, con versamenti a mezzo di francobolli in appositi libretti: basti ricordare che i libretti venduti ascendono al n. 297,000, pari ad un importo sperato di oltre 29,000,000.

Restando dunque nella cerchia delle sottoscrizioni ordinarie ottenute per mezzo degli uffici postali, 16 provincie hanno sorpassato i due milioni di lire, Torino alla testa, con 7 milioni, seguita da Genova con 6, Novara e Potenza con 5; Roma con 3, Campobasso, Salerno, Caserta, Messina, Porto Maurizio, Udine, Belluno, Palermo e Como hanno oltrepassato i 2 milioni, mentre oltrepassarono il milione 12 provincie tra le quali Benevento, Catanzaro, Chieti, Cosenza, Lecce, Trapani ecc. E' meritevole di speciale menzione il fatto che così importanti sottoscrizioni, ragguardevoli anche per numero, poichè a Torino raggiunsero e oltrepassarono le 6 mila, a Genova e a Novara si accostarono alle 5 mila ecc., si siano potute ottenere in centri nei quali le banche, le casse di risparmio e popolari, gli agenti di cambio ed altri istituti, con una grandissima larghezza di risorse e di pubblicità, attiravano e sembrava dovessero assorbire per intero la clientela locale.

Nei rapporti delle varie regioni non sempre hanno avuto il primato le città maggiori. Per es. nella Lombardia tiene il vanto Como; nel Veneto: Udine; nelle Marche: Ascoli; nella Toscana: Massa: nella Campania: Salerno; nella Calabria: Cosenza.

Non tutti gli uffici postali accettarono o raccolsero sottoscrizioni, ma soltanto una metà di essi (quasi 6 mila); al maggior numero degli uffici operanti [illegible] a Torino, a Milano, Novara [illegible] ecc. dove si aggira sopra i 250; mentre a Como, Salerno, Caserta e Bologna, Campobasso il numero varia fra i 100 e 200; in 48 provincie il numero degli uffici operanti fu al disotto di 100 discese a 18, 17 e 46 a Livorno, Ravenna e Rovigo. Queste cifre, per non citarne altre ci dimostrano parecchi fatti.

Più precisamente: l'andamento generale rispetto al contributo delle provincie non è molto dissimile da quello del prestito precedente; tuttavia alcune, come Parma e Livorno che erano fra le ultime, hanno aumentato il loro gettito. Secondo: i resultati della sottoscrizione non procedono in senso parallelo al numero degli uffici operanti, per cui la media delle sottoscrizioni non si avvicina, nemmeno con una larga approssimazione, ad una costante. Il che, insieme all'altra considerazione già fatta, dei risultati ottenuti anche in città dove per le condizioni locali non era facile sperarli, ci rende persuasi della influenza che sull'esito della sottoscrizione in questa o quella città, in questa o quella regione, più o meglio deve avere avuto la buona volontà l'iniziativa degli agenti, dei funzionari, del personale di ogni grado, dal direttore al più umile agente, e la propaganda con maggiore o minore attività esercitata.

In conclusione, la somma sottoscritta a mezzo degli uffici postali per il IV Prestito non soltanto ha raggiunto, ma ha superato di ven 20 milioni quella raccolta dagli stessi uffici in occasione del prestito che lo aveva preceduto.

Bisogna chiamarsi ampiamente soddisfatti di questo risultato e si può ripetere: « quando si pensi che molti uffici sono oberati di lavoro e scarsi di personale; che di tante centinaia migliaia di operazioni non una diede luogo a reclami da parte del pubblico, si vede quanto fondato affidamento dia quella grande banca del popolo che è la Posta, nello svolgimento delle iniziative finanziarie dello Stato ».

E si noti che questa volta l'opera si presentava in condizioni meno favorevoli di quelle che avevano accompagnato il prestito antecedente. Anzitutto gli istituti consorziati ed in generale tutte le aziende di credito bancario avevano impiegato ogni mezzo per attirare ai loro sportelli il pubblico di ogni ceto, con un lusso, che fu perfino giudicato eccessivo, di pubblicità in ogni forma ed in ogni occasione, di fronte alla quale stanava quella pocassima che fu concessa di mettere in opera per gli uffici postali. Poi la retribuzione concessa dal consorzio agli uffici, come compenso per le operazioni contabili e per il rischio nel maneggio del denaro e dei titoli, era precisamente la metà di quella che il consorzio aveva assegnato per il prestito precedente. Di questo compenso, ridotto così al 50%, da prima erano stati promessi ai ricevitori postali i tre quarti, nell'intendimento di riservare l'altro quarto per compensare gli altri uffici: ma considerazioni e fatti sopravvenuti fecero deliberare l'assegnazione dell'intero compenso ai ricevitori sicchè per un certo periodo di tempo rimase perfino incerto se gli uffici e gli impiegati di ruolo che pure venivano ad essere onerati, pel fatto del prestito, di un extra-lavoro, sarebbero stati compensati e come. Nondimeno nessun lamento, nessuna pretesa, nessuna domanda in proposito pervenne all'amministrazione ed anzi si ebbero manifestazioni evidenti quanto lodevoli della iniziativa presa dagli impiegati e dagli uffici. Si improvvisarono discorsi e concioni; funzionari di vario grado percorsero i paesi parlando al popolo; non pochi agenti rurali nell'adempimento faticoso delle loro mansioni, cercarono di raccogliere lungo la via adesioni e sottoscrizioni.

In Roma, al Teatro Argentina, davanti ad un pubblico numerosissimo il comm. Melillo in un elevato discorso che riscosse più volte gli applausi parla degli scopi del prestito e dice dell'efficace concorso del personale postale e telegrofonico a questa come tutte le altre iniziative patriottiche. A Milano un ricevitore infaticabile raccoglie sottoscrizioni per **416 mila lire**, a Numana il titolare annuncia a lettere di scatole che verserà l'aggio a beneficio della Croce Rossa, a Malesco, in provincia di Novara, una ricevitrice la signora Maria Donati induce il Comune a investire nel prestito la somma di **lire 90 mila** ricavata dalla vendita di un bosco.

* * *

Anche le poste della Germania si sono attivamente occupate per il collocamento dei prestiti dell'impero, ma il quarto prestito ha dato resultati, per quanto riguarda le sottoscrizioni raccolte dagli uffici, molto meno soddisfacenti che non quelle del terzo.

Le somme raccolte a mezzo degli uffici postali della Germania, Baviera e Wurtemberg compresi, nel prestito chiuso il 5 ottobre 1916, furono di circa 170 milioni di Mk. i quali in rapporto ai 13 miliardi totale della sottoscrizione, fatte le dovute proporzioni, rappresentano una quota della metà all'incirca di quella raccolta in Italia. Quando si pensi al numero grande degli uffici postali dell'impero, al fatto che ai nostri uffici non si potevano compiere che operazioni a contanti, quando si pensi alla vantata perfezione degli organismi dello stato nemico, non possiamo non chiamarci soddisfatti se malgrado la nostra poca attitudine all'organizzazione abbiamo tuttavia potuto conseguire resultati che debbono esserci i motivi di compiacimento e per l'avvenire fonte delle migliori speranze.

Il Ministro Colosimo
PER BOTTEGO E PER HIDALGO

Il Ministro delle Colonie — vigile custode del nostro patrimonio coloniale e non soltanto materiale [illegible] anche ideale — ha comunicato [illegible] famiglia dell'illustre esploratore capitano Vittorio Bòttego che alla memoria di lui è stata decretata la [illegible] ce di cavaliere dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Per la morte al fronte del generale Hidalgo, il Ministro delle Colonie, ha poi diretto al Governo dell'Eritrea il seguente telegramma:

« Il maggior generale Stefano Hidalgo è morto.

« Il mio pensiero pieno di mestizia e di ammirazione corre ai ricordi del 1895 al comandante del secondo battaglione indigeni che i [illegible] incalzanti intorno a Cassala arrestò con fiero valore.

« Desidero che fra codeste truppe sia rievocato il ricordo del maggiore Hidalgo, del prode soldato che ascari hanno ammirato e amato come padre.

« Giunga in Eritrea alla sua memoria il riverente saluto mio di nobili azioni incitatore. F.to: Colosimo ».

Il reggente del Governo della Colonia ha così risposto:

« L'Eritrea, memore dell'opera gloriosa del generale Stefano Hidalgo, ne considera la scomparsa come suo lutto e si inchina riverente alla memoria di lui, ma la morte del prode vincitore di Serobeiti e Coatit, dello strenuo difensore di Kassala è particolarmente lutto di questo R. Corpo di truppe coloniali nel quale il suo ricordo rimarrà sempre vivo come fulgido esempio di forti virtù militari. Voglia V. E. esprimere alla famiglia dell'illustre estinto il dolore di questa Colonia e di R. Corpo di truppe coloniali che solennemente commemorato il prode soldato che fu, come per V. E., amato ed ammirato dagli ascari, quale padre ».

Il ministro Colosimo ha anche con gentile pensiero, telegrafato alla signora Hidalgo, a Milano, comunicandole il telegramma inviato al Governo dell'Eritrea. E la signora Beatrice Hidalgo ha così risposto:

« Vivamente grati V. E. nol telegramma annunziante Eritrea [illegible] generale Hidalgo e per [illegible] tilissimo comunicarcelo commossi ringraziano, la vedova e i figli ».

Il Labour Party e le Colonie

La Conferenza socialista interalleata, riunitasi a Londra per iniziativa del Labour party ha elaborato un memorandum, di cui ecco i passi che si riferiscono ai paesi coloniali.

Palestina. — La Palestina deve essere liberata dalla oppressione del Governo turco e costituita in Stato libero con garanzia internazionale [illegible] tutti gli israeliti che lo desiderano potranno ritornare in Palestina e lavorare per la propria esistenza, al sicuro da qualsiasi ingerenza estranea di razza o di religione.

Mesopotamia, Arabia, Dardanelli. — La Conferenza condanna il ritorno sotto la dominazione sistematicamente crudele del Governo turco di qualsiasi popolo anteriormente assoggettato da tale Governo. L'Armenia, la Mesopotamia e l'Arabia non possono in nessun caso essere sottomesse di nuovo alla tirannia del Sultano o dei suoi pascià.

Ove le popolazioni di tali territori fossero incapaci di determinare il loro proprio destini esse dovrebbero essere amministrate da una Commissione sotto la direzione della Lega delle nazioni. I Dardanelli dovrebbero essere neutralizzati e posti sotto il controllo della Lega delle Nazioni.

Africa. — La Conferenza è di parere che la restituzione delle Colonie conquistate o gli scambi e compensi che potrebbero essere effettuati, non dovrebbero costituire un ostacolo alla pace. Tutte le nazioni dovrebbero essere poste su di un piede di eguaglianza economica su tali territori. L'Africa equatoriale dovrebbe essere posta sotto un sistema di controllo stabilito dalla Lega delle Nazioni.

منع اصدار الاحجار الكريمة

روما ١٢

اصدرت الحكومة منعا باصدار الاحجار النفيسة خارج المملكة

نقلا عن جريدة المقطم (المصرية)

خطبة المستر لويد جورج

لندن في ١٣ مارس

خطب المستر لويد جورج في مجلس الكنيسة الحرة في [illegible] قبل استهلال خطبته الاشارة الى هذه الايام العصيبة فقال انها مفعمة بالمخاطر ثم كرر ما ذكره في خطبه السابقة من الامور التي هي موضوع النزاع وقال ان الحرب الحالية هي قيام الضمير على ثورة السلطة فيجب ان تواصل هذه الحرب كحرب مقدسة وان مهمة الكنائس هي ان لا تسمح للمسكرات بالمضي ان توهن عزيمة الامة وتضعف قوتها المدنية (لماذا لا تمنعون المسكرات اذن) واستطرد الوزير الكلام وقال ان مهمة الحكومة تذلل الصعوبات الفعلية ثم سرد ارقاما تثبت النقص المعظم فيما يستهلك من المسكرات مقابل ما كان يشرب منها قبل الحرب وقال ان الانتقاد الذي لا يراد به سوى المشاغبة لا ينفع ولا يساعد وان الحكومة اذا اضطرت الى ابداء حكمها في اعداد الحبوب خبزا للاطفال او صنعها بيرا لراشديهم فانها لا اتردد في الحكم دقيقة واحدة (هتاف شديد)

ثم عاد الوزير الى سرد فرض بريطانيا العظمى من الحرب وقال بوجوب معاقبة كل من يضرم نار الحرب وان يكون العقاب بواسطة الامم المتحدة لحماية كل منها وحمايه العالم من القوة البهيمية والاختلاس والجشع ثم قال قبل ادرك هذه الغاية كنا كمن يرتاب في عدل الله. قال وقد انتقد البعض زعماء الشعب لانهم لم يتوهموا التنويه الكافي بجمعية الامم. اما انا فاني لم اكثر من الكلام عن جمعية الامم لان البلشفك علمونا ان هذه الجمعية لا تراف بالكلام وقد فات البلشفك ان الجمعية المذكوره لا تدل الا بالقتال فانهم بينما كانوا يقضون الوقت في كتابة التلغرافات والقاء الخطب لم يبق لهم سوى نصف امة لا اتحاد بها مع سواهم من الشعوب. هذا وان امام الذين يخطبون عن جمعية الامم هو امبراطور المانيا (ضحك) وان رده على البابا طافح بمبادي الاخاء والحب المسيحي [illegible] لكنه لم يذكر كلمة واحدة من التخلي عن البلجيك بل ملأه بالعبارات عن وجوب نزع السلاح. ولم يقل عن حدة واحدة من لتوانيا وكورلندا ولكنه اصاب كبد الصواب في كلامه عن جمعية الامم (ضحك) فلم يكف بقبول الشرع بل قال ان المانيا مستعدة ان تكون رئيسة لهذه الجمعية (ضحك عال) فسيف السيادة لا يزال مغروسا في قلب المانيا وهي تحمل الخنجر مفرقا بربطا المسيح على الجبل. على ان الشبان اجتمعوا من انحاء الامبراطورية البريطانية وفرنسا وايطاليا وسينيهم ملايين من الرجال وهم يشترون ببذل دمهم الزكي ان العالم يبلغ من الحضارة منزلة يمكنه فيها من توطيد العدل على رغم انف اقوى الامم التي داست نصوص العدل بقدميها ومتى تم لهؤلاء الشبان ما يريدون فان جمعية الامم تكون قد صارت امرا مفعولا ولكن السيوف لا تصير سككا (محاريث) قبل ذلك (هتاف)

ان الاعباء العظيمة تحمل في القلوب واسى على المناكب فلا تثبطوا العزائم ولا تدخلوا الغم على القلوب ولا توجهوا عيونكم على الدوام الى الغيوم المتلبدة والتم تتساءلون قائلين متى يطلع الفجر فالفجر يطلع ثقوا بالله يسطع النور. فالبلاد ليست حالها وكل ما حدث ان الناس حرموا كثيرا من الاشياء التي رسخ في اذهانهم انها ضرورية للرفاهية هتاف والطعام كثير ولا خوف من قلته (هتاف)

ولكن بعض الاشياء التي عودتنا سنو الخير والرخاء ان ننتظرها سنو الخير ذهبت منا

وختم الوزير خطبته بقوله ان على عاتقي مهمة. مثله لا يكاد رجل واحد يحملها فانا الطلب في الساعة التي بلغت فيها مشاكل الامة اعظم مبلغ ان تمدوني بمساعدتكم وعطفكم وصلواتكم فالحرب اما ان تدار بكل ما عندكم من القوة واما ان يعدل عنها. دلوني على طريق الى السلم من غير ان نخون العهد المقدس الذي خضنا لاجله غمار الحرب والذي لاجله بذلت حياة الملايين اصغر الى ارشادكم بارتياح وابتهاج

وامتنان ثم اشكروا الله. اما اذا لم يتيسر ذلك فكل كلام عن الصلح يضعف عزيمه الامة ويوهن قواها الادبية هتاف

روتر

رئيس جمهورية البورتغال

لشبونه ١١

اقيم في قصر الحكومة احتفال حول الاعلان برئيس الجمهورية البورتغالية بايس الذى انتخب بخمسة الآف صوت بطريقة الانتخاب المباشر فخطب خطابا صادق باستحسان الحضور وثبت ا بين البرتغال وحليفتها من الوفق المتين وستعرض الجيش

ذهب رومانيا

فريسه

رومه ١١

اجمعت الصحف على ان رومانيا ذهبت ضحيه لمعاهدة بوخارست واعربت عن اسفها الشديد لبلية هذه الامة المنكودة الطالع واضافت ينبغي للحلفاء ان يعتبروا مصير هذه الدولة ولهو مطلقا من مفاوضة المانيا بالصلح من قبل ان ينتصروا عليها

اتفاق البلدية والحكومة

على مرفأ استيا

رومه ١٢

وقعت الحكومة وبلدية رومة اتفاقا في شان انشاء مرفأ استيا.

وبين اصحاب التوقيع الوجيه نتي وزير المالية والوزير داري والقومندتور كوليا

والقسط الاول يبلغ ٤٨ مليونا وما يدخل المرفأ ويخرج منه سنويا نحو مليون طن. وسيوصل المرفأ بنهر التيبر بواسطة ترعة عريضة يتسنى للسفن السير بها

لشريف مركوني

رومه ١٢

خول معهد فرنكلين في فلادلفيا وسام فرنكلين لمركوني الشهير احد الاعيان. وسينال مركوني حلاري سفير ايطاليا ابتشان باحتفال رسمي نيابة عن المركوني في ١٥ الجاري

اليقظة في ميدان ايطاليا

رومه ١٣

هبت العزائم في ميدان ايطاليا وهمم العساكر عالية وحميتهم متقدة وهم ما بين ضباط وجنود يتوقعون بفارغ الصبر استئناف الهجوم

Le brillanti azioni della nostra marina nell'Adriatico

Una nave austriaca affondata

ROMA, 13 — L'Ufficio del Capo S. M. della Marina comunica:

« Il mattino del 12 corrente una nostra squadriglia mista di idrovolanti e d'areoplani del R. Esercito ha bombardato efficacemente la stazione di sommergibili di Cattaro. Areoplani da caccia nemici si sono alzati in volo senza risultato. Malgrado l'intenso fuoco nemico tutti i nostri apparecchi sono rientrati incolumi.

ROMA, 14 — L'Ufficio del Capo S. M. della Marina comunica:

« Nella notte dal 12 al 13 nostre siluranti attaccarono un convoglio nemico che, scortato da siluranti, si dirigeva per entrare a D[illegible]azzo. Benchè scoperte dai proiettori di terra e fatte segno ad un intenso fuoco, le nostre siluranti affondarono una nave trasporto e colpirono una delle unità di scorta, rientrando quindi incolumi alle loro basi ».

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 14 — Il Comando Supremo in data 14 corrente comunica:

Tentativi nemici di attaccare nuovamente Monte Corno in Vallarsa e di avvicinarsi alle nostre linee di Dosso Casina (pendici nord dell'Altissimo), di Val Calcino (Asolone) e di Val Ornic furono sventati col fuoco. Pattuglie nostre e britanniche irruppero nell'abitato di Pedescala (Val d'Astico) e nelle trincee di Ave (sud di Asiago), infliggendo perdite all'avversario.

Più vivaci azioni delle opposte artiglierie si ebbero in regione Tonale, Val Lagarina, sull'Asolone e a nord del Montello.

Undici velivoli avversari vennero abbattuti nelle azioni aeree di ieri: aviatori britannici bombardarono efficacemente baraccamenti nemici nei dintorni di Asiago.

L' offensiva tedesca in Francia

LONDRA, 15 — Comunicato del Gen. Haig del 14 pomeriggio:

« Abbiamo mandato ad effetto un riuscito colpo di mano a nord-est di Robecq, facendo alcuni prigionieri.

« Abbiamo respinto un reparto nemico che tentava di attaccare un nostro posto ad ovest di Merville ».

PARIGI, 15 — Facemmo qualche prigioniero a nord del bosco di Hangard, verso Courcy, e a sud-ovest della Mosa.

Respingemmo un colpo di mano tedesco mosso contro i nostri piccoli posti a nord-ovest di Orvillers.

La lotta dell'artiglieria è stata piuttosto viva in Champagne, e nel settore della collina Lemesnil-Vos[illegible].

Sventammo un tentativo nemico a nord di Lafecht.

La condanna dell'ing. Santoro

ROMA, 15 — Il Tribunale Militare ha condannato l'ing. Santoro, soldato esonerato, a venti anni di reclusione, previa degradazione, perchè riconosciuto colpevole di tradimento, senza danno.

UNA DELEGAZIONE SICILIANA ALL'ONOREVOLE ORLANDO

ROMA, 15 — Il Presidente del Consiglio ha ricevuto una delegazione siciliana, composta dal Sindaco di Palermo, dai deputati Finocchiaro Aprile, Tasca, e da altre notabilità e parlamentari, che invitarono l'On. Orlando a recarsi a Palermo il 27 corrente, affine di pronunziarvi un discorso di occasione per commemorare l'anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia.

L'On. Orlando accettò di buon grado l'invito, subordinandolo però alle esigenze politiche dell'ora attraversata.

PER LA CESSIONE del 5° dello stipendio raddoppiato

ROMA, 15 — E' stata ricevuta dal Ministro Nitti la Commissione composta dei deputati On. Federzoni e On. Ruini, incaricata di far ottenere agli impiegati la cessione del doppio del quinto dello stipendio.

Il Ministro promise di prendere in considerazione i desiderata, e di provvedere anche alla istituzione delle casse speciali di piccolo credito.

OFFERTE DI MANO D'OPERA GRATUITA

ROMA, 15 — La città di Roma tiene il primo posto nella gara per l'iscrizione volontaria civile concernente l'offerta della mano d'opera gratuita.

Gl'iscritti sono tredicimila; cifra rilevante se si tien conto della scarsità della mano d'opera disponibile dato il servizio militare, e le occupazioni nelle industrie della guerra.

AL CONGRESSO DELL'UNIONE SOCIALISTA

ROMA, 15 — Al Congresso dell'Unione Socialista è stato discusso il problema operaio, ed approvato un ordine del giorno con cui il Partito dichiara di offrire la propria affettuosa ed operosa simpatia alle organizzazioni che nell'azione di classe tengono di conto dei principi nazionali.

In seguito si discusse sulla politica interna, e si approvò un ordine del giorno col quale si raccomanda di agire in modo che la politica di guerra del Governo risponda ai principi dell'unione, e che la guerra termini con la vittoria.

الجنة السلامية وا[illegible]

الجبل الاسود

روما ١٢

قدم السفير [illegible] الى [illegible] ملك الجبل الاسود [illegible]

[illegible] في سفراء الدول [illegible]

I francesi sosterranno energicamente l'urto nemico

PARIGI, 15 — L' « Eco di Parigi » scrive:

« Ovunque fervono i preparativi per sostenere l'urto tedesco. Il generale Foch è fiducioso nell'avvenire, qualunque sieno le intenzioni e le forze nemiche.

« Informazioni assunte confermano — però — che i tedeschi non sono ancora in condizioni di attaccare

« Si ritiene impossibile un'offensiva di grande stile contro l'Italia, poichè il gruppo degli imperi centrali ormai non si trova più in grado di esercitare forti sforzi contemporanei su due distanti punti della fronte alleata ».

LA MORTE DI GORDON BENNET

NIZZA MARITTIMA, 15 — Gordon Bennet è morto a Beaulieu, sulla riviera.

L'ANNIVERSARIO dell'entrata in guerra dell'Italia a Londra

LONDRA, 15 — Per festeggiare il terzo anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia il Lord Mayor offrirà il 22 corrente [illegible] al Palazzo di città all'[illegible] e alle principali notabilità delle potenze alleate.

GRAVI DISORDINI IN RUSSIA

MOSCA, 15 — Il giorno 13 e il 14 sono scoppiati nuovi disordini nel quartiere operaio.

A Pietrogrado gli operai delle officine Pinciof sono in sciopero

Da fonte massimalista si ha che dopo l'occupazione di Tammerfors, da parte delle guardie bianche, cinquecento fra ufficiali e soldati russi sono stati fucilati presso monte Pupiki.

Un'accanita battaglia si è svolta nella regione di L[illegible] [illegible] guardie bianche tedesche ebbero circa 4000 morti. Vi furono numerose vittime anche nella popolazione civile.

Cicirin ha informato il Governo di Berlino che il Governo Russo accoglie la proposta germanica di trasferire a Kiew la sede delle trattative di pace fra la Russia e l'Ucraina. Il colera è scoppiato nelle provincie di Astraken, e di Peusa.

ASPRE CRITICHE per l'inazione della flotta tedesca

OSTENDA, 15 — In questi giorni aspre critiche sono state mosse dalla stampa contro la passività della flotta germanica.

Si prevede perciò un concentramento di navi tedesche per cooperare alla grande offensiva che preparasi contro il fronte inglese.

L'ENORME IMPRESSIONE IN GERMANIA PER I FATTI DI ZEEBRUGGE

ZURIGO, 15 — Notizie di fonte Germanica rendono noto che una grandissima commozione regna nel pubblico tedesco in seguito agli energici colpi della marina Britannica contro la base marittima di Zeebrugge.

GRAVI FERMENTI IN RUSSIA

ZURIGO, 15 [illegible] — Si riceve da Francoforte la notizia che gravi fermenti si sono manifestati a Poltava, a Odessa, a Iekoterino, e che di conseguenza venne proclamato lo stato d'assedio.

LE DIMISSIONI DEL GABINETTO RUMENO

AMSTERDAM, 15 — Notizie di fonte tedesca annunziano che l'intero gabinetto romeno, presieduto da Marghiloman, si è dimesso.

IL GIAPPONE e le Colonie tedesche oceaniche

SIDNEY, 15 — Il Console Generale del Giappone a Sidney, in una recente conferenza, ha dichiarato che il Giappone, come l'Australia, e la Nuova Zelanda desidera che le Colonie tedesche del Pacifico non sieno restituite alla Germania

Se tali Colonie venissero restituite, la pace nel Pacifico non potrebbe esser considerata come stabile.

Da ieri ad oggi

Calendario

GIOVEDI', 16 Maggio 1918 — S. Ubaldo. - E' il 136° giorno dell'anno.

RICORDO STORICO: 1917. In Russia si costituisce un Ministero di coalizione. Vi partecipano sette socialisti.

UN DETTO AL GIORNO: Bisogna [illegible] le proprie forze per renderle temibili, sia nei proclami, sia negli ordini del giorno, sia nelle gazzette.

Napoleone

PER IL TERZO ANNIVERSARIO DELLA NOSTRA GUERRA — Sappiamo che all'iniziativa del Comitato di preparazione civile per la commemorazione del 3° anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia si è associato il Comitato cittadino per la disciplina dei consumi, che concorrerà a rendere solenne la manifestazione patriottica del 24 Maggio.

PER LA VENDITA DELLA PASTA — 1°) Dal giorno 17 Maggio corrente la pasta alimentare di produzione locale sarà venduta presso i seguenti rivenditori: F.lli Pughese, Sciara Machina N. 100 — Libertini, Sciara Riccardo 109 — Salpietro Homet Garian 120 — Farrugia; Sai Pughese, Sciara El Quas[illegible] Pace, Sciara Machina Bianco, Suk El Ittab 61. — 2°) La pasta, produzione di Napoli, sarà venduta presso i soliti rivenditori.

GLI ALUNNI DELLA SCUOLA « ROMA » con gentile pensiero, ricorrendo l'anniversario della morte del Cav. Paggi appesero ieri, accanto alla lapide testè scoperta una bella corona di fiori freschi.

Rivolse brevi e commosse parole agli alunni disposti in quadrato il Direttore Cav. Piccolo.

Continua nella scuola stessa la sottoscrizione per offerta [illegible] del Prestito al Patronato, in omaggio alla memoria del compianto Direttore.

CORRISPONDENZE DIRETTE ALL'ESTERO TRATTENUTE A TRIPOLI — Nonostante precedente avviso, largamente diffuso in Colonia, continuano ad essere impostate, sopratutto ad opera di soldati, corrispondenze ordinarie dirette agli Stati neutrali, agli Stati Uniti, e al Portogallo senza l'indicazione a tergo del mittente, e del suo preciso indirizzo.

Tali [illegible] non possono aver corso, in omaggio a superiori disposizioni e pertanto si rammenta di nuovo al pubblico la necessità di indicare a tergo delle corrispondenze indirizzate a paesi neutrali, al Portogallo, e agli Stati Uniti, il nome, il cognome, e il preciso indirizzo.

Intanto si avverte che un centinaio di lettere, mancanti delle indicazioni necessarie, trovansi giacenti presso la Direzione dei Servizi Postali ed Elettrici, a disposizione dei mittenti.

NUOVE E BELLISSIME CARTOLINE DELLA CROCE ROSSA sono giunte a Tripoli, e si trovano in vendita presso tutti gli uffici postali, al prezzo di cent. 15 ciascuna. Sono squisiti acquarelli; opera dei celebri pittori fratelli [illegible].

Il pubblico dovrebbe far largo acquisto di tali cartoline per due ragioni evidenti: perchè si concorre all'Opera Nazionale della Croce Rossa; e perchè le cartoline, oltre ad essere belle sono veramente artistiche.

I FRANCOBOLLI POSTALI DELLA CROCE ROSSA da cent. 10 e da cent. 20, rispettivamente valevoli cent. 15 e cent 25, poichè cinque centesimi per francobollo vanno a beneficio della Croce Rossa, sono sempre vendibili presso tutti gli uffici postali della Colonia. Detti francobolli sono valevoli per l'affrancatura delle corrispondenze dirette nel Regno, nelle Colonie Italiane, e in Svizzera.

Sarebbe desiderabile che l'uso di tali francobolli si diffondesse sempre più largamente fra il pubblico, perchè si tratta di una gentile forma di concorso a favore della benemerita Associazione, e di una offerta che ciascuno può fare, quasi senza accorgersene.

[illegible] ورياء [illegible] الحرب [illegible]

[illegible] روسيا وايطاليا

All' "Alhambra,,

IL SUCCESSO DELLA FILM « L'assassinio del Corriere di Lione »

La film « L'assassinio del Corriere di Lione » ha ottenuto ieri un pieno ed incontrastato successo.

Piacque moltissimo la disposizione dei quadri, l'intreccio delle scene, e sopratutto la fedeltà artistica con cui furono rievocati i tempi, e riprodotti i costumi a cui il dramma si riferisce

Il pubblico non aveva che parole di lode, e frasi di schietta ammirazione.

L'insuperabile attore Casaleggio superò, se si può dire, sè stesso

La film fu seguita con viva attenzione dal principio alla fine [illegible] applausi scoppiarono alle scene più importanti

Stasera replica, e, certamente, un altro pienone.

Tutti all'Alhambra!

— نائب فرنسا —

في

احتفل ٢٤ الجاري

باريز ١١

عينت الحكومة الفرنسية [illegible] وزير المستعمرات [illegible] عن فرنسا في العيد الذي يقام في ٢٤ الجاري برومة تذكار ادخال ايطاليا الحرب الى جانب حلفائها

عمل الطيارين الانكليز

باريز ١١

قذف الطيارون الانكليز [illegible] على اعمال عسكرية [illegible] وصرعوا ١٢ طيارة من دون ان يصابوا بضرر

[illegible] حالة [illegible]

لندرا ١١

تذهب [illegible] الانكليزية [illegible]

ان حالة [illegible] آخذة في [illegible]

(في سبيل [illegible])

[illegible] الخشب

روما ١٢

اصدرت الحكومة [illegible]

كل [illegible]

اخبار [illegible]

زوريخ ١٢

جاء من [illegible]

ان [illegible]

اخبار روما

روما ١٣

[illegible] جريدة [illegible]

ان [illegible] ارسلت الى حكومة [illegible] مذكرة تتضمن مطالب [illegible] لا يسع [illegible]

اخبار [illegible]

زوريخ ١٣

جاء من [illegible]

ان الامبراطور [illegible]

[illegible]

[illegible] من زوريخ

ان الحالة في [illegible]

[illegible]

وفرح [illegible]

[illegible]

. الحسن في [illegible]

اذا لم يكن في [illegible]

كان ابن [illegible]

فاخذ [illegible]

قال [illegible] وانا اعطيك دينار

لا احتاج [illegible]

القبض على مجرم

[illegible] ١٣

اصدر [illegible] امرا بالقبض

على [illegible]

[illegible] الحكومة عليه

اهل حادث بحري

باريز ١٣

كتب الاميرال [illegible] في جريدة [illegible]

ان [illegible]

الذي [illegible] الانكليز يجب

ان [illegible] هذه الحرب

البحرية .

رسالة الملك جورج الى

الجنود الاميركان

لندرا ١٣

ارسل الملك جورج الى الجنود

الاميركان الذين مروا بانكلترا

رسالة ترحيب [illegible]

[illegible]

[illegible] الملك

[illegible] الجماهير [illegible]

وكل [illegible] الجميل محبب

وكل مكان ينبت العز طيب

اذا نشأ الصبي من الخيانة

[illegible] عليها

[illegible] ومن عامة الناس

اعمال الاسطول الانكليزي

لندرا ١١

ابلغ الاميرال

[illegible] المدرعة القديمة

[illegible] من الاسمنت [illegible]

بحيث تصلح [illegible] الليلة

الماضية في مدخل [illegible]

وعادت العمارة الانكليزية الخفيفة

من هذا العمل الى قواعدها ماعدا

[illegible] صغير من طراز [illegible]

اصيب بعطل [illegible] الاضرار

التي اصيب بها الانكليز في هذا

العمل لعظيم مما لا يذكر

[illegible]

بولس [illegible]

[illegible] السفير [illegible]

السابق بلاد الارجنتين

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »



DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

VII — N. 137 — Venerdì 17 Maggio 1918. Un numero cent. 10.

PRIMA TONNELLATA di bozzoli tripolini

...venire dell'industria bacologica in Tripolitania

...ssiamo finalmente riprendere la ...licazione, a puntate, della inte... ...te monografia del Dr. Nallo ...cchi Alemanni, che dovemmo ...ompere per qualche tempo, ...r la precedenza ad articoli al... ...urgenti.

VI

Speciale attenzione fu volta ...duzione di alcune modalità ...le di allevamento. Così, per ...n riguarda l'attrezzatura si ...ntarono varie prove sia ricor... ...ai soliti castelli in legno, sia ...rci costituiti con materiali lo... ...questi ultimi, in serie pensili, ...ti con cannucce di palude o ..., benchè meno preferibili, con ...di palma, si dimostrarono spe... ...ente adatti, sia per la sempli... ...ed economicità di costruzione ...r la comodità di uso, facilità ...ntaggio e di pulizia. Un tipo ...aticci pensili, alquanto meno ..., ma abbastanza pratico, è sta... ...ttato dallo scrivente per la bi... ...ra dell'Istituto Sperimentale. ...ticcio consiste in piccolo ma... ...telaio in legno con anelli per ...gno, con fondo di rete di ferro ...o abbastanza fitta. La colonna ...i graticci si forma mediante ...nsione al soffitto della bigattie... ...vi sono fissati, a distanza de... ...dei tendini di ferro che sosten... ...il primo telaio; altri ganci di ...ezza fissa 30 cm collegano il ...il 2° telaio e così di seguito. Si ...in tal modo, rapidamente mon... ...e smontare la colonna, dimi... ...la od aumentarla, sottrarvi o col... ...m graticci intermedi, aumen... ...le altezze fra i graticci stessi, ...Alla fine della campagna poi, ...montano tutte le colonne, si ac... ...ulano da un lato i graticci, (che ...ssono facilmente e perfettamen... ...disinfettare) e la bigattiera resta ...n, per essere utilizzata come un ...unque altro ottimo ambiente ...altre operazioni: per esemp. nel ...nostro all'ingiallimento e spia... ...ento del tabacco levantino pro... ...all'Istituto Sperimentale.

...uanto al materiale per il bosco, ...to venne tratto dalla vegeta... ...steppica con risultati buoni ... ...senza dubbio ... dettagli ... solo che ottimi materiali ri... ...so, in ordine decrescente: la ...Tournefortii. Gonoin ...lo (lasslussi), ed altre crucife... ...il pitranthos tortuosus ...la el Hook Arabo ... ...Rutan Webb arab... ...l'euforbia Guyoniana Boss ...il (Arab: lebbrul); i graspi di ...m... d'orzo etc. etc.

...la foglia ... cennato ai ... venne ... proposito, ed ...articolare per la raccolta ... ...pochissime le piante potate ...arghe piantagioni eseguite pres... ...Istituto Sperimentale, non solo ...lveranno definitivamente la co... ...ma costituiranno il più utile ...po di allevamento razionale di ... In proposito, dirò che gli at... ...menti furono ottimi e la foglia ...este nuove piantagioni (moret... ...e cattaneo) appare con fisse ...le proprie caratteristiche.

Nessuna particolare caratteristica ...a la distribuzione, se non che in ...odo di ghibli è opportuno dar... ...durante la notte. Per ragioni ...volte esposte, conviene distri... ...re foglia intera all'infuori che ...primissimi tempi. Alla distribu... ...la foglia con tutto il ramo, e ...al sistema di allevamento alla ...ana — che opportunamente ...attato a questo ambiente, potreb... ...costituire, forse, un non disprez... ...bile ausilio contro le speciali av... ...sità di clima, specie nei riguardi ...ghibli (1) — non è per ora il ...o di pensare, dato appunto il con... ...etudinario metodo di coltura del ...lso senza potatura.

...16 — Quanto alla adattabilità del... ...varie razze, senza entrare in det... ...gli, basti dire che mentre grandi ...fferenze non si sono riscontrate ...a l'una e l'altra razza, tuttavia può ...affermarsi quanto si disse pel pri... ...o saggio del 1915, e cioè che, nel ...entre le razze pure sembrano più ...atte a dare prodotti assai fini, so... ...però meno delle razze incrociate ...st... alle avversità dell'ambien... ...Così, delle razze sperimentate ...uelle che a tutt'oggi sembrano *mag... ...ormente consigliabili, specialmen... ...per diffondere fra gli indigeni, so... ...gli incroci con i bigialli e poli... ...olli*, senza escludere le altre, anzi consigliandole per allevamenti che possano condursi in bigattiere assai ben protette. Dalle razze pure, nostrane o non, si sono infatti ottenuti prodotti veramente ottimi quando gli allevamenti sono stati condotti in ambienti molto riparati; dagli incroci però se ne sono ottenuti di buoni anche quando vennero allevati in condizioni peggiori.

Profittando degli insegnamenti tratti dal primo saggio sperimentale dell'anno precedente, si riuscì ad ottenere un andamento abbastanza normale negli allevamenti, e malgrado della mancanza di incubatrici per le nascite. Da notarsi, che tanto in quelli sperimentali quanto negli allevamenti privati, si ebbe in genere una durata assai lunga dalla nascita all'imbozzolamento completo: le dormite specialmente, furono sempre assai protratte. *In genere, insomma, si notò molto torpore: più pronunziato durante gli abbassamenti sensibili e repentini di temperatura che non durante gli stessi « ghibli ».*

Sembra in conclusione accertato che il periodo dell'allevamento debba essere alquanto più lungo qui in Colonia di quel che normalmente in Italia: causa di ciò, gli sbalzi di temperatura e i periodi di ghibli, e cioè la *fatica* di acclimazione. Da osservare che anche in giornate caldissime, purchè non di ghibli nè di vento sabbioso e in ambienti non molto riparati, i bachi hanno dimostrato una grande resistenza ed una quasi normale vivacità che si andava accentuando, insieme all'appetenza, nelle ore alquanto fresche: sembra che i bachi riguadagnino in quest' ore sulla torpidità del giorno (2).

Le malattie cui l'ambiente è favorevole sono *floccidezza* e *giallume*. La prima specialmente in allevamenti molto precoci, in ambienti poco riparati dalle escursioni diurne proprie della stagione od anche in allevamenti di molto ritardati. Al *giallume* contribuisce grandemente il caldo eccessivo, il *ghibli*, specialmente nel periodo della salita al bosco.

All'esame microscopico, eseguito per la preparazione di seme a selezione cellulare, lo scrivente ebbe a notare due o tre casi di *pebrina*.

(1) *Soprattutto ove si adottasse il sistema dei cavalloni con rami a piede immerso.*

(2) *Anche furono ritentate prove di allevamento allo stato naturale, cioè all'aperto, collocando i bacolini sugli alberi di gelso e lasciandoveli liberamente svilupparе. Non è il caso di insistere: necessiterebbe proteggere con reti le chiome dei gelsi, data la enorme rapacità degli uccelli!*

Dr. Nallo Mazzocchi-Alemanni

وبعد ما اقال رئيس الوزراء الاسبق طعام الصباح ربي باب الغرفة يقفل عليه . اما الغرفة التي سجن فيها فقريبة من الغرف التي سجن فيها بولو ودوقل والدوار ودنسوش ولاندر وجوادكي وغيرهم من المسجونين السياسيين

وكانت مدام كايو قد ابلغت المسيو دمانج المحامي خبر توقيف زوجها فذهب في الحال الى الكبتن بوشاردون وطلب منه الاذن له ولزميله لمحامي بمكادي بزيارة المسيو كايو ومفاوضته فاجيب الى طلبه

وقد زار المسيو دمانج المسيو كايو في سجنه بعد الظهر وحادثه مليا بحضور القومندان حوليان والملازم مورنه والقوميسير ابوليس بريوله

ونشرت جريدة (ور) بيانا بما وجدته الحكومة في خزانة المسيو كايو في فلورانسا وهي

Un'altra brillantissima vittoria della Marina Italiana

Una grande corazzata austriaca silurata nel porto di Pola

ROMA, 16 — L'Ufficio del Capo di Stato Maggiore della Marina comunica:

« Nelle prime ore del 14 corrente Pellegrini Mario da Vignola (Modena), Capitano di Corvetta, Milani Antonio da Lodi, secondo Capo torpediniere silurista, Angelini Francesco da Siracusa, marinaio scelto, Corrias Giuseppe da Cagliari, fuochista scelto, con rara audacia, ammirevole sacrificio individuale, somma perizia militare e marinaresca, eludendo la attiva vigilanza di vedette e di proiettori, penetrarono nel munitissimo porto di Pola e siluravano ripetutamente una grande corazzata nemica del tipo « Viribus Unitis ».

Successivamente nostre squadriglie di idrovolanti al loro giungere all'alba sul cielo di Pola, vi trovavano già in quota apparecchi da caccia nemici. Due ne abbatterono, uno costringevano a scendere e rientravano quindi incolumi alle loro basi ».

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 15 — Il Comando Supremo in data 15 corrente comunica:

Sulla fronte montana vi furono vivaci duelli di artiglieria e attività di pattuglie. Nostre batterie dispersero e inseguirono col tiro nuclei di armati in Val di Genova, ricacciarono reparti che si avvicinavano a Monte Corno in Vall'Arsa. Fugarono lavoratori sul Pasubio, colpirono treni alla stazione di Primolano e movimenti sulla strada di Col Caprile e nella Conca di Alano.

Lungo la Piave il fuoco nemico, controbattuto dal nostro, ebbe qualche intensità nella regione di Spresiano e nella zona litoranea.

Nostri areoplani, nonostante le avverse condizioni atmosferiche, lanciarono circa quattro tonnellate di bombe sui campi di aviazione nemici in Val di Piave.

L' offensiva tedesca in Francia

LONDRA, 16 (matt.) — Comunicato del Gen. Haig del 14 sera:

« Dopo una violenta preparazione con fuoco di artiglieria, il nemico ha sferrato un attacco sopra un fronte di circa un miglio, a sud ovest di Morancourt, riuscendo a penetrare in un punto delle nostre posizioni. Respingemmo l'attacco del nemico su tutti gli altri punti, infliggendogli forti perdite.

« Infine con un contrattacco potemmo scacciare il nemico dalla regione di Morancourt, ristabilendo la situazione.

« Facemmo una cinquantina di prigionieri. Le nostre perdite sono lievissime ».

LONDRA, 16 — Comunicato del Gen. Haig:

« Nel pomeriggio abbiamo respinto un colpo di mano, tentato dal nemico a nord di Lens. Effettuammo un riuscito colpo di mano a nord-est di Robecq.

« L'artiglieria nemica si è mostrata particolarmente attiva nelle valli della Somme, dell'Ancre, a nord di Bezzume, e nel settore di Nieppe.

« L'artiglieria nemica aumentò inoltre di attività a sud-ovest di Morancourt, e a nord di Kemmel ».

LONDRA, 16 (sera) — Comunicato del Gen. Haig del 15 sera:

« I francesi hanno fatto parecchi prigionieri in combattimenti locali, ed avanzarono con successo la loro linea nel settore a nord del villaggio di Kemmel ».

PARIGI, 16 (matt.) — Si sono svolti ad intermittenza bombardamenti nel settore di Grivesnes.

Respingemmo completamente un colpo di mano nemico, nella regione di Ailinette-Mesnil.

PARIGI, 16 — Si è svolto un violento bombardamento nella regione a nord di Mont Didier. Sferrammo un vigoroso attacco contro le posizioni nemiche a sud di Hailles; ci impadronimmo di un bosco sulla riva occidentale dell'Avre, malgrado l'accanita resistenza del nemico.

In seguito ad un contrattacco del nemico si è svolto un violento combattimento, ma potemmo mantenere integralmente le nostre posizioni, infliggendo per di più al nemico gravissime perdite.

PARIGI, 16 (sera) — L'attività delle opposte artiglierie, nella regione a nord di Avre, è stata abbastanza viva. Sventammo il tentativo d'un colpo di mano, mosso dal nemico contro le nostre trincee a sud-est di Juevencourt.

Le dimissioni dei Ministri

Bianchi e Dallolio

ROMA, 16 — I Ministri Bianchi e Dallolio si sono dimessi.

Già precedentemente il ministro Bianchi aveva presentato le sue dimissioni, e aveva solo receduto per le vive e cordiali premure del Presidente del Consiglio, e sempre in riguardo alle difficoltà dei momenti che si sono traversati.

Questa volta le ha ripresentate, dichiarando di insistervi assolutamente.

L'On. Orlando ha quindi dovuto prenderne atto, esprimendo al collega tutto il suo rincrescimento, e la sua gratitudine per i servizi resi al Paese dall'eminente uomo.

Quando al Ministro delle armi e munizioni è noto come il Presidente del Consiglio, in una delle ultime sedute del recente periodo dei lavori parlamentari, avesse dichiarato alla Camera dei Deputati di essere intenzione del Governo di procedere alla revisione degli ordinamenti amministrativi del dicastero. Tale dichiarazione naturalmente era fatta in perfetto accordo col ministro Dallolio, che ha ora comunicato al Presidente del Consiglio che per rendere tale azione di riforma perfettamente libera da ogni preoccupazione personale, egli preferiva lasciare l'ufficio, e ciò tanto più in quanto egli voleva ormai partecipare alla azione dell'esercito alla fronte, da cui erasi dovuto tener lontano per le cure dell'alto ufficio.

Il Presidente del Consiglio pur con suo vivo rammarico non ha potuto non apprezzare tali sentimenti; e per attestare le alte benemerenze dell'opera feconda e mirabile che Dallolio ha speso in prò dell'armamento dell'esercito gli sarà affidato alla fronte un altissimo comando nell'arma a cui il Generale Dallolio appartiene.

* * *

ROMA, 16 — Con Decreto Reale del 14 sono state accettate le dimissioni da ministro delle armi e munizioni del Gen. Dallolio, e da ministro dei trasporti dell'On. Bianchi.

A ministro dei trasporti fu nominato Giovanni Villa, e il ministro della guerra Zuppelli ha ottenuto l'interim per le armi e le munizioni.

I NUOVI MINISTRI

ROMA, 16 — I giornali sono unanimi nell'elogiare il neo-ministro dei trasporti Avv. Comm. Villa, finora avvocato generale erariale.

Inoltre tributano larghi omaggi agli On. Dallolio e Bianchi, per moltissimi motivi resisi altamente benemerenti.

IL PALAZZO CHIGI

ROMA, 16 — L' « Epoca » annunzia che, in base ad una convenzione stabilita fra la famiglia Chigi e lo Stato, il palazzo Chigi, già sede dell'Ambasciata Austro-Ungarica presso il Quirinale, è passato in proprietà effettiva dello Stato.

Il palazzo sarà adibito a scopi coloniali.

IL CENSIMENTO DEI CHIMICI ITALIANI

ROMA, 16 — La Società Chimica, d'accordo col Ministero delle armi e munizioni, ha iniziato il censimento dei chimici italiani.

Il censimento permetterà di meglio ordinare e sviluppare le industrie dalle quali l'Italia attingerà il benessere.

Il TRENTATREESIMO CONGRESSO degli ingegneri-architetti

ROMA, 16 — Si è inaugurato stamane il trentatreesimo congresso degli ingegneri-architetti.

Erano presenti numerosissimi congressisti, nonchè molte autorità e notabilità romane. Non mancava qualche parlamentare.

I lavori da svolgersi sono importanti, ed alcuni stanno in relazione coi problemi del momento.

Per il 24 Maggio

ROMA, 16 — Il Fascio romano lavora per preparare una grandiosa manifestazione per celebrare il terzo anniversario dell'entrata in guerra.

Tutta l'Italia solennizzerà la data memorabile.

Tutti i comuni invieranno a Roma le proprie rappresentanze con i loro gonfaloni.

IL MINISTERO DEI CONSUMI?

ROMA, 16 (sera) — La « Tribuna » ritiene possibile la creazione di un Ministero dei Consumi.

تحتوي على وصف سياسة كل رجل من رجال فرنسا

ثانيا — كتب اخرى موضوعها المسيو الكاره والمسيو كلمنصو

ثالثا — وثائق سياسية تعلق بمسألة المقادير والمفاوضات التي دارت بين المسيو كايو والمسيو كدرلن وختر وقالت جريدة (اومانيته) ان الوثائق التي تتعلق بالمسيو بوالكاره عبارة عن شروع كونكردانو وضعه رئيس الجمهوريه والوثائق التي تتعلق بالمسيو كلمنصو اوراق تثبت صلات رئيس وزارة فرنسا الحالي بكورنليوس هرتز وكتاب الى المسيو باربر ويقال ان هناك وثائق خاصة بالسنيور تيتوني

اما الوثيقة التي لاجلها وقفت الحكومة الفرنسية المسيو كايو فهي على ما يقال مشروع تفويض النظام العام ، قالت الطان اما هذا المشروع فهو على ما يظن عبارة عن اراء دونه المسيو كايو في مذكراته وضمنه الخطة التي ينتهجها اذا اتيح له الرجوع الى رئاسة الوزارة وقد ذكر فيها اسم الوزراء والقائد العام وما ينويه من توقيف عدد كبير من رجال السياسة والقواد الفرنسويين طبقا لما جاء في تلغرافات المقطم الخصوصي من لندن

تشريف جنرال

باريز ١١

خولت الحكومة الفرنسية وسام غراند اوفشيالي لجوق الشرف للجنرال مرديشو

انقلا من جريدة المقطم (المصرية)

القبض على الموسيو كايو تفاصيل جديدة

صدر الامر بتوقيف الموسيو كايو في ١٤ يناير الماضي وعهد في تنفيذه الى الموسيو بريوله قوميسير حصن بارر ومعه ثلاثة من المفتشين فذهبوا الى منزل الموسيو كايو بشارع الفرنس دي انفل الساعة الثامنة صباحا فوجدوه نائما فطلبوا مقابلته في الحال فاجيبوا الى طلبهم

وقد ابلغ القوميسير رئيس الوزراء الاسبق امر توقيفه بامضاء الكبتن بوشاردون فاحتج في بدء الامر ثم قبل ان يرتدي ثيابه دخلت مدام كايو غرفة زوجها في تلك الاثناء واجتمعت به هنيهة ثم ودعته وكانت هادئة مطمئنة فسار مع المسيو بريوله الى وزارة الحقانية حيث قابل الكبتن بوشاردون ثم ساروا به الى سجن الصحة

قالت الطان لم ينشر خبر توقيف الموسيو كايو في باريس الا بعد الظهر ولم يصدقه الجمهور في بدء الامر لانه سمعه مرارا وكان يكذب رسميا كل مرة على ان صحف المساء ايدت الخبر رسميا فاخذت الناس يتجمهرون في الشوارع والمجتمعات والاماكن العمومية ويناقشون بكل حدة في القرار الذي اصدره الكبتن بوشاردون وقد بلغت الحدة اقصى درجاتها في القهوات

واجتمع الموسيو كايو بالكبتن بوشاردون مدة في وزارة الحقانيه ثم تركها وركب الاتوموبيل مع اثنين من مفتش البوليس الى سجن الصحة فدخل غرفة المدير حيث تلقى الامر بالسجن ورأى اسمه يكتب في دفتر المسجونين هكذا (كايو جوزف سنه ٥٤ التهمه المفاوضة مع العدو الضنمة كاتب) ثم خرج من غرفة المدير مع رئيس السجانين الى غرفة اخرى فتش فيها تفتيشا دقيقا كما هي العادة وذهب منها الى الغرفه التي اعدت له وهي الغرفه نمرو ١٧ طولها اربعة امتار بمثل ذلك عرضا وارتفاعا واثاثها مائدة من خشب والسديان مركزة في الجدار وسرير للنوم وثلاث لاوات للثياب

اولا — مكاتبات سياسية

Gravi combattimenti fra anarchici e bolceviski

PIETROGRADO, 16 — I combattimenti fra gli anarchici e i bolceviski continuarono in questi giorni a Mosca, nella maniera più accanita.

Le truppe del Soviet hanno circondato gli edifici occupati dagli anarchici, compreso il loro quartiere generale.

Gli anarchici risposero tosto col fuoco di numerose mitragliatrici e cannoni, collocati nelle vicinanze del Kremlino, dove ha sede il consiglio dei commissari.

Continua il combattimento, e finora non si conoscono le perdite delle due parti.

Le anticipazioni degli S. U. agli Alleati

WASHINGTON, 16 — Il Segretario di Stato al Tesoro annunzia che il Governo degli Stati Uniti ha fatto ulteriori anticipazioni di duecento milioni di dollari all'Inghilterra; e di cento milioni di dollari, per ciascuno, all'Italia e alla Francia.

Le anticipazioni totali fatte agli Alleati ammontano a 5764 milioni di dollari.

LA DECRESCENTE MINACCIA DEI PIRATI DEL MARE

NEW YORK, 16 — E' stata ricono sciuta ufficialmente la decrescente minaccia dei sottomarini.

Il tasso dell'assicurazione contro i rischi marittimi è diminuito; sintomo evidente che la campagna dei sottomarini, tanto strombazzata dalla Germania, non ha conseguito il suo scopo.

GROSSI CANNONI E PROIETTILI ordinati dal Governo americano

NEW-YORK, 16 — Il Governo Americano commissionò alla Corporazione dell'acciaio, numerosi grossi cannoni e relativi proiettili.

Nuove grandiose officine vengono impiantate per accelerare e intensificare sempre più le imponenti costruzioni di guerra degli Stati Uniti.

LE FESTE ITALO AMERICANE

NEW YORK, 16 — Il Presidente Wilson ha accettato l'alto patronato delle feste italo-americane che si celebreranno il 24 corrente per celebrare l'anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia.

La manifestazione sarà organizzata dalla Società Italo-Americana presieduta da Hughes.

DICHIARAZIONI INGLESI SULLA GUERRA

LONDRA, 16 — Alsten Chamberlain ha pronunziato un importante discorso, in cui disse, fra l'altro: « Siamo impegnati in una lotta gigantesca, nella quale può esservi una momentanea sosta, ma tutti i popoli alleati debbono accordare tutti i loro eserciti, e prestarsi ad ogni sacrificio, che possa loro richiedersi.

« L'Inghilterra non è indifferente alla pace, ma è impossibile parlarne finchè la grande prova di forza non sia stata spinta a fondo, e fino a che il risultato finale non sia stato deciso sul campo di battaglia ».

LA FINE DEL PROCESSO DEL « BONNET ROUGE »

PARIGI, 16 — E' terminato, dopo un dibattimento durato parecchi giorni, il processo del « Bonnet Rouge ».

Duval è stato condannato a morte; Marion a dieci anni di lavori forzati; Landar ad otto; Goldsky a sei previa degradazione militare; Jomla a cinque; Leymarie a due anni di prigione e a mille franchi di ammenda; Venasson a due anni di prigione e a cinquemila lire di ammenda.

ALTRI COMBATTIMENTI IN RUSSIA

MOSCA, 16 — Accanitissimi combattimenti sono avvenuti sul fronte di Lwoff e Kursk, in cui le forze del Soviet poterono conseguire il successo.

I rivoluzionari hanno ripreso Rapk.

La città di Kerniew, circondata da tre parti, sta per cadere.

LA RIFORMA ELETTORALE APPROVATA A BERLINO

ZURIGO, 16 — Da Berlino si riceve la notizia che la Camera dei deputati prussiana, dopo aver respinto vari emendamenti, ha finalmente approvato il progetto della riforma elettorale, secondo la decisione della commissione apposita.

LA CZARINA VEDOVA CONDOTTA A KIEFF

BERNA, 16 — Secondo notizie attendibili la Czarina vedova sarebbe stata condotta a Kiew.

Il nuovo GABINETTO PORTOGHESE

LISBONA, 16 — Il nuovo Gabinetto è stato costituito da Pacs, alla Presidenza; Castro, alla Giustizia; Barbosa, agli Interni; Lima, agli Esteri; Esetevos, alle Finanze; Motta, alla Guerra; Maya, alla Marina; Vasconcellos, alle Colonie.

Da ieri ad oggi

Asterischi

Il Tenente Sig. ... l'amato adattato al ... al ... di S. E. il G. ... del'a L. bia, con l'ultimo ... è stato promosso al grado superiore.

Al giovane e intelligente capitano « La Nuova Italia » esprime tutto il suo vivo compiacimento con gli auguri più sentiti.

Calendario

VENERDI' 17 Maggio 1918 — San Restituto. - 137° giorno dell'anno.

RICORDO STORICO: 1917. Violenta battaglia attorno al Vodice. Gli italiani fanno 6432 prigionieri.

UN DETTO AL GIORNO: Confessando i propri mali, quantunque palesi, l'uomo nuoce molte volte ancora alla stima, e quindi all'affetto, che gli portano i suoi più cari.

Leopardi

***

S. E. IL GOVERNATORE SALUTA I BERSAGLIERI PARTENTI — Martedì scorso, S. E. il Ten. Generale Ameglio, Governatore della Libia, accompagnato dal Capitano dei R.R. C.C. Malella, Comandante la scorta d'onore e dall'ufficiale d'ordinanza Ten. Facia, s'è recato su un piroscafo in partenza ove erano imbarcati il 4° e 9° battaglione Bersaglieri che rimpatriavano.

Con S. E. il Governatore abbiamo notato il Colonnello brigadiere Cav. Cesarini, Comandante le Truppe della Tripolitania; il Colonnello Cav. Merulyak, Capo di S. M. del Governo, il Colonnello Cav. Perrone, della zona esterna, il Ten. Colonnello Cav. Burei, Comandante l'artiglieria; il Ten. Colonnello Cav. Dall'Ora Direttore del Genio Militare; il Ten. Colonnello Cav. Galli, dei R.R. C.C.; il Ten. Colonn. Cav. Calabrese della Giustizia Militare; il Ten. Colonn. Cav. Pistoia, del settore occidentale; il Magg. Cav. Melotti del Comando Truppe; i capitani Romano, Damiani, Grigoletto, Giordani ecc. ecc.

S. E. il Governatore improvvisò ai partenti un patriottico e sentito saluto, dicendosi ben sicuro che i fasti che l'Arma seppe conquistare in Libia non si smentiranno quando i prodi bersaglieri si cimenteranno col secolare nemico.

Augurò quindi loro buon viaggio al Comandante ... e al Maggiore ... bersaglieri e alle 11.45 ... presenti S. E. ha fatto ritorno al Castello.

PRO SALA AMEGLIO — Il Signor Ten. Colonnello Muzzioli sempre sollecito di tutte le opere di beneficenza cittadine ha rimesso al Presidente della « Sala Ameglio » L. 300 quale oblazione dei Signori Allievi Ufficiali del quarto corso.

Ci rendiamo interpreti della gratitudine viva del Comitato Esecutivo e della Cittadinanza verso gli egregi Allievi Ufficiali i quali, prima dello scioglimento del Corso, hanno voluto dare questo degno suggello al breve periodo di loro vita militare intensamente vissuto.

DECRETI GOVERNATORIALI — Con D. G. del 10 Aprile u. s. è stata conferita facoltà agli indigeni, proprietari, affittuari, o coltivatori di terreni siti entro il muro di cinta di Tripoli, di trattenersi anche nelle ore notturne fuori delle proprie abitazioni, con l'obbligo — però — di non oltrepassare mai il limite del terreno da ciascuno posseduto.

I proprietari, ecc., di terreni posti fuori del muro di cinta si debbono munire però di uno speciale permesso del Capo dell'Ufficio P. M.

Il Residente dei Nuahi el-Arbaa è autorizzato a emettere norme al riguardo, in ordine ai possessori di terreni posti in quel circondario.

Tali facilitazioni cesseranno non appena ciascun proprietario avrà compiuto i lavori di mietitura.

***

Con D. G. del 17 Aprile u. s. sono state accettate le dimissioni da Segretario del Tribunale della Sciaria di Tripoli, presentate dallo Sceik Mohamed ben Mohamed, el-Buseiri.

In sua vece è stato nominato il Sig. Bubaker el-Accari con l'annuo assegno netto di L. 1200.

***

Con D. G. del 18 Aprile u. s. il Rabbino Sfani Gean è confermato Giudice del Tribunale Rabbinico di Tripoli per la durata di mesi sei a decorrere dal sette aprile u. s.

***

Con D. G. del 30 Aprile u. s. viene stabilito quanto segue:

Chiunque con qualsiasi mezzo commetta o istiga a commettere un fatto, che può deprimere lo spirito pubblico, o altrimenti diminuire la resistenza del paese, o recar pregiudizio agli interessi connessi con la guerra e con la situazione interna od internazionale dello Stato, sarà punito con la reclusione sino a cinque anni e con la multa sino a lire cinquemila. Nei casi di maggiore gravità, la reclusione potrà estendersi sino a dieci anni e la multa sino a lire diecimila.

Dalla Tunisia

IL DIVIETO DELLE PASTICCERIE

La fabbricazione dei gelati e sorbetti non essendo stata specialmente compresa nel decreto che vieta la pasticceria tre giorni per settimana, può essere continuata ed i gelati e i sorbetti possono vendersi come per il passato.

Questa ... soddisfazione ... che possono ... servire una clientela generale ..., poichè si sa che i gelati ed i sorbetti sono di gran de consumazione a Tunisi, specialmente nei ricevimenti familiari e principalmente nelle occasioni di matrimoni e della circoncisione presso gli israeliti.

LA MANCANZA DI MONETE SPICCIOLE

In Tunisia manca la moneta di piccolo taglio.

I caffè, ristoranti, pizzicherie, farmacie ecc. ecc. non vendono se prima non si sono assicurati, con apposite domande, se l'acquirente è munito della moneta corrispondente al valore dell'oggetto che desidera acquistare.

Questa situazione è, naturalmente, molto imbarazzante nelle transazioni.

Per ovviare a questa penuria di moneta si sa che lo Stato mette attualmente in circolazione della carta monetata di centesimi 50 che la Banca d'Algeria non distribuisce che con parsimonia e su domanda scritta e classificata per ordine.

من بتروغراد ... وهم يفكرون ... الى ... جميع المواد التي ...

بتروغراد في ٥ مارس — ... ١٧ ... على معاهدة الصلح ... المجلس العام في موسكو في ١٢ مارس

اخبار العرب في القتال

بلاغ رسمي

مصر ٩ فبراير

وصلت تفاصيل اخرى عن انتصار قوات الشريف فيصل العربية على العثمانيين في سبيل الجحيم يوم ٢٦ يناير وهو الانتصار الذي ورد ذكره في البلاغ الرسمي المتقدم المنشور في القطم يوم ١ فبراير

فقد كان انتصار العرب كاملا فقتلوا جانبا من القوة العثمانية واسروا الجانب الاخر وهجم العرب على الملك الاعركا بطاريه من المدافع وثلاثة اوطا من الشده و٢٧ مدفعا رشاشا وايد العرب معهم اوحالة اسير بينهم ... القائد العثماني وكان بين غنائم مدفعان جبليان قصيران سريعا الاطلاق ... من صنع النمسويين و٣٣٠ مدفعا رشاشا و٢٠٠ من الخيل والبغل و٨٠ بندقية و٩ ... قيات ... وقد ... من ... العدو (خمسة ...)

وقد ... لهم ... عقد ... الاحتلال ... على الشاطئ ... فربي ... والبر ... من صغر ... القيا ... الجنود

بحسن الحال ... الموتمر الاخر ... من ... الاتفاق ... الله

... في الحال اصلاح مع كرانيا وتعترف معاهدة الصلح المبرمة بين اكرانيا ودول الاتفاق الرباعي الابرع ونجلي عن اكرانيا حالا وتكف عن الهيج او نشر الدعوة على الحكومة او المصالح العمومية في اكرانيا ويجلي عن استونيا ولفونيا من غير تأخير وتكون حدود افونيا الشرقية متبعة خط ... (الرقم ؟) وتتفرق عند ... افونيا الشرقي حيرتي بيبوس وبسكوف الى الطرف الجنوبي الغربي من بحيرة بسكوف ثم مد في بحيره لوبهن نحو الجنوب الواقعة ... دوبنا ... تحتل استونيا ولفونيا قوة من البوليس الالماني حتى يستتب الامن ويعاد النظام ... وسيطلق سرح جميع الاوض ... من سكان استونيا ولفونيا ... وتكفل ان تعيد المنفيين من سكان استونيا ولفونيا ...

... المادة ... بتعهد ... من الفريقين ... من تقضي الغرامات ... نفقات الحرب وهي ... لطل والاضرار ... والخصوصيه ... تحت من الدابير الحربية ونها المصادرة التي ... البلاد ...

المواد ١ و١١ و١٢ و١٣ ... معظمها بإعادة العلاقات وتعزيز الشروط الاخرى والعلاقات الاقتصادية في المستقبل (فالت تركيا ونفس ...) في حد ... الالقاب الاقتصاديه تعظم ... المطالب التي تضمنها البلاغ ... الالماني ... المعاهدة الاكرانية

المادة الرابعة عشرة (والاخيرة) تنص على المصادقة على المعاهدة في ابيوس ... (عن هذا التلغرافي ... المقطم ... بعد الظهر)

بتروغراد في ٥ مارس

يظار من القرارات التي ... كثير من لجان العمل والجنود ... ضد الصلح ... ما ... مجلس ... عقد في موسكو في ١٢ مارس ... المعاهدة ... الاعتراف ... على المعاهدة ... تقتضي ... نظام ... البوليس ...

... من جريدة ...

— المقطم —

الجريدة

شروط الصلح

الروسي

استوكهولم في ٤ مارس

قالت الحكومة الالمانية رسميا ان نص معاهدة الصلح التي ابرمت بين المانيا والنمسا والمجر وبلغاريا وتركيا من جهة وروسيا من جهة اخرى ...

المادة الاولى — تقضي ... الجيوش ... الدولتان ... بسلام ...

المادة الثانية — يكف الفريقان ... عن كل تهييج وتحريض على ... الحكومه ... دولها وبستقال ... سكان الجهات المحتلة ...

المادة الثالثة — لا تكون الجهات الواقعة غربي الخط الذي اتفق عليه الفريقان ... تابعة لروسيا ... الاداه الروسية من الان وهذا الخط في غرب ... المدينة ... من الروس الالمان والجهات المذكورة ... لروسيا ... عن الاطلاق ... المالية ... بها وتكف روسيا ... من كل تعرض ... الداخلية ... تقضي ... المستقبل ...

المادة الرابعة — ... الجيش الروسي ... الجهات الواقعة شرقي الخط ... المادة الثالثة ... ان لا يكون ... المادة السادسة ... ان يقضي بغير ذلك ... من الولايات الاناضولية ... تعيدها الى تركيا وتجلو روسيا ايضا عن ولايات اردهان وباطوم واقرص من غير تأخير ولا تعرض لنظام الاحوال الدستورية والدولية ... هذه الولايات بل تترك ... ذلك لسكانها بالاتفاق مع الدول المجاورة ولا سيما تركيا

المادة الخامسة — تسرح روسيا ... تسريحا ... من غير تأخير جيوشها كلها ... وتنقل ... القرات التي ... الى موانيء روسية ... بعد عقد الصلح العام ... العام ... للدول ... الاربع معاملة البوارج الروسية ... في الحال ... من ... السيطرة فيه ... البحر الاسود ... على ... السيادة الروسية ... الحرية ... التجارية ...

Il Giornale dei Giornali

Il Consiglio dei commissari di Pietrogrado ... i beni ... del ... uno dei ... della Russia.

I russi sono ansiosi ... sorte della flotta del Mar Nero ... sarebbe Novorossisk ... è troppo piccolo.

... dicono che ... rimasse non cadano nelle mani del nemico. Gran parte degli equipaggi è fuggita.

I giornali russi dicono che sulla ferrovia Riazan-Ural, banditi armati attaccarono e fermarono un treno postale, svaligiando un vagone della posta e si impadronirono di 9 milioni di biglietti di banca destinati a Mosca.

La tessera dei fumatori in Austria dà diritto a sei sigari o a 18 sigarette e a mezzo pacchetto di tabacco la settimana. Il tabacco è composto di surrogati. Alle molte tessere in vigore a Berlino se ne è aggiunta una: quella del pesce.

Il raccolto delle ciliegie è cominciato in California. La prima cassa di ciliegie, messa all'incanto a beneficio della Croce Rossa, si è venduta per L. 5900.

Durante il primo anno della guerra vi fu negli Stati Uniti una diminuzione di un milione nell'emigrazione. L'anno ... ne aumentassi soltanto 400 000 ... mentre nel 1917 ne arrivarono 1,400,000.

Il Dott. Ismari Tegarral, capo del partito liberale che è stato il principale fattore della vittoria dell'Alleanza liberale nelle recenti elezioni legislative, è designato come candidato alla prossima presidenza della Repubblica del Cile.

Il Generale Pablo Richieri, già ministro della guerra, partirà per l'Europa incaricato dal governo argentino di seguire le operazioni militari sui fronti ...

Il Maggior Generale Andrew è stato nominato capo ... stato maggiore delle forze americane in Francia.

Notizie giunte da Pietrogrado dicono che il governo tedesco ha deciso fin dall'arrivo dell'ambasciatore Mirbach a Mosca di reclamare dal governo russo l'autorizzazione di inviare a Mosca un distaccamento speciale tedesco, poichè la situazione ... della capitale russa non ... garanzie di sicurezza ...

L'amministrazione dei telefoni danese annuncia che la trasmissione dei dispacci diretti in Russia non potrà aver luogo fino a nuovo avviso in seguito ad interruzione delle comunicazioni telegrafiche con Pietrogrado.

Il battello a vapore « Samsoe » di Copenaghen ... fondato il primo corrente al largo di Sunderland. Nove marinai danesi sono periti. Il capitano e due uomini sono stati salvati.

A Lima fra i senatori Grau e Fierro vi è stato un duello a gravi condizioni. Ambedue sono rimasti feriti.

La Delegazione Americana del lavoro industriale è arrivata a Le Havre, ricevuta ufficialmente dal governo belga. Essa fu condotta a visitare i magnifici stabilimenti belgi d'Havre e all'Istituto di rieducazione professionale dei mutilati di guerra che produssero la maggiore impressione nella delegazione. Il governo belga offerse alla delegazione una colazione ufficiale di circa cinquanta coperti.

Il Ministro inglese dell'Interno ha annunziato che ha l'intenzione di presentare senza ritardo un progetto di legge che ordina la snaturalizzazione dei sudditi esteri naturalizzati inglesi.

La legge sui passaporti è stata approvata dalla Camera nord-americana. In base ad essa il presidente Wilson ottiene estesi poteri per imporre restrizioni all'entrata ed all'uscita dagli Stati Uniti.

La penuria di bovini in Austria-Ungheria è tale, che a Temesvar, giorni sono, centodiciannove tori furono venduti al prezzo di 22,000 corone l'uno.

Il « Figaro » segnala che il cardinale Amette ha presieduto una cerimonia religiosa nella cappella cattolica inglese, presenti numerosi cattolici inglesi ed americani.

Il maresciallo French è stato nominato vicerè d'Irlanda, in sostituzione di lord Wimborne, dimissionario.

Una forte scossa sismica è stata avvertita a Granata e in provincia.

Il corridore ciclista Darragon ha fatto a Parigi una caduta mortale durante una corsa in motocicletta nel velodromo d'inverno.

Uno scontro ferroviario è avvenuto sulla linea Mosca, Kiew, Voronege presso la stazione di Nikiferovka fra due treni viaggiatori; vi sono 32 morti e 150 feriti.

Dott. UGO CAVIGLIO, Dirett.-Prop. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »



DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

...N. 138 — Sabato 18 Maggio 1918. Un numero cent. 10.

[La] Marina italiana bombarda le fortificazioni e il naviglio austriaco

Una corazzata e una torpediniera nemica giacciono in fondo al mare

[Co]municati dello S. M. della Marina

[RO]MA, 16 — L'Ufficio del Capo di Stato Maggiore della Marina [comuni]ca:

[« I]l 14 corrente nostre squadriglie di idrovolanti hanno efficace[mente b]ombardato le opere militari di Lissa e quelle di Durazzo provo[cando v]isibili incendi. Le opere di Durazzo erano state bombardate con [buoni r]isultati anche il giorno 13 da areoplani britannici. Malgrado il [tiro a]ntiaereo tutti gli apparecchi sono rientrati incolumi alle basi ».

[RO]MA, 17 — L'Ufficio del Capo di Stato Maggiore della Marina [comuni]ca:

[« N]ostri aviatori hanno, durante una esplorazione sopra Durazzo, [constat]ato e controllato, mediante fotografie, che la corazzata e la tor[pedinie]ra austriaca da noi silurati nella notte dal 12 al 13 corrente giac[ciono s]ul fondo del mare e sono da considerarsi completamente perduti ».

[Co]municato della nostra guerra

[RO]MA, 16 — Il Comando Supremo in data 16 corrente comunica:

[N]uclei di fanteria e d'assalto irruppero in due tratti delle linee ne[miche] dell'Asolone, distruggendovi parte del presidio e fugando il rima[nente]; qualche prigioniero rimase nelle nostre mani.

[P]attuglie britanniche fecero una incursione nelle linee nemiche di [...] (Asiago), catturandovi un ufficiale ed alcuni soldati, e impe[gnand]o combattimento con un reparto avversario infliggendogli per[dite].

[T]entativi nemici di avvicinarsi ai posti avanzati di Valle Rosolo [...]ciaie del forno) dei Fortini (sinistra di Val Lagarina) di Val Po[...] di Col Echele fallirono sotto il nostro fuoco.

[Q]ualche azione più intensa delle opposte artiglierie in Val Lagarina [in V]arsa e sull'Altopiano di Asiago dove si osservarono esplosioni ed [incendi] nelle postazioni avversarie.

[L']offensiva tedesca in Francia

[L]ONDRA, 17 — Comunicato Haig del 16 sera:

« Effettuammo un colpo di mano contro le trincee nemiche, nelle [vicina]nze di Gavrelles. Facemmo alcuni prigionieri.

Vi fu reciproca attività dell'artiglieria in vari punti, specialmente [nelle] valli della Somme, dell'Avre, ad est di Arras ed al fronte nord ».

[L]ONDRA, 17 (sera) — Comunicato del Gen. Haig del 16 sera:

« L'attività delle opposte artiglierie è stata viva da ambo le parti, [speci]almente sul fronte di battaglia a nord di Lys ».

PARIGI, 17 (sera) — Una viva attività delle opposte artiglierie [si è s]volta a nord, e a sud dell'Avre, dove abbattemmo 17 velivoli ne[mici].

- نقلا من جريدة -
- المقطم -
المصرية

تدل الادلة العديدة التي قامت في الشتاء الماضي على سوء حالة الطعام في البلاد [illegible] تدريجيا [illegible]

ولا يخفى ان شهر مارس وابريل ومايو ويونيو هي اشد الاشهر وطأة في البلاد من جهة الطعام اذا كان في اكرانيا شيء من الطعام فلا يمكن نقله الى المانيا قبل انقضاء هذه المدة بسبب صعوبة المواصلات وازدحام سكك الحديد بالمواد الحربية فتكون بضعة الاشهر القادمة والحالة هذه اشد ما عاناه الالمان في هذه الحرب من هذا القبيل. وجميع الدلائل تدل على ان جراية الخبز ستنقص في المستقبل. ومع ان الجمهور قد يعلل النفس بزيادة جراية اللحم والبطاطس تعويضا عما ينقص من جراية الخبز فان الاشاعات متواترة بانقاص جراية اللحم ايضا

وحالة البطاطس ليست على ما يرام كما يقال فقد كان محصول البطاطس في العام الماضي [illegible] في مستحضرات الطعام الخصوصية

مثل المكرونة ونحوها وهذه [illegible] المصنوع منها كما كان [illegible] والبقول على اختلاف انواعها [illegible] والحاجة اليها شديدة [illegible] [illegible]

[illegible]

* ادبيات *

[illegible]

Il valore dei marinai italiani esaltato dalla stampa

ROMA, 17 — I giornali italiani e quelli esteri sono concordi nell'esaltare, con voce unanime, lo straordinario e prodigioso ardimento dei nostri marinai che essendo riusciti a penetrare a Pola, vi silurarono una delle quattro dreadnaghts possedute dalla Marina austriaca.

Si ritiene che l'azione compiuta sia la più audace di tutte quelle che annoveransi nella storia navale.

Altre classi austriache alle armi

ROMA, 17 — Consta che il Governo Austriaco ha chiamato alle armi altre quattro classi anziane.

LE DIFFICOLTA' PARLAMENTARI A VIENNA

ROMA, 17 — La « Neue Freie Presse » dedica l'articolo di fondo alle difficoltà parlamentari di Vienna, mettendo in rilievo il punto di vista tedesco.

Scrive tra d'altro:

« Provocata la [...], gli czechi e gli jugo-slavi hanno [...] la situazione chiedendo uno Stato Boemo indipendente, con l'annessione dei paesi slovacchi ed uno Stato Jugo-Slavo egualmente indipendente con la Croazia.

« Alcuni deputati czechi si sono appellati all'Intesa.

« Invano i tedeschi pazientarono, sperando che rinsavissero. Il dualismo si va accentuando sempre più; gli slavi credono di poter osare tutto, sperando nel dissolvimento della Monarchia.

« Il malcontento tedesco cresce di giorno in giorno; si domandano severe misure per un orientamento politico preciso ».

IL NUOVO GIORNALE « IL MEZZOGIORNO »

ROMA, 17 — Ha iniziato le pubblicazioni a Napoli un nuovo grande quotidiano col titolo « Il Mezzogiorno », il quale si propone un programma di difesa degli interessi industriali e mercantili.

I RAPPRESENTANTI ITALIANI AL CONGRESSO DEI MUTILATI

ROMA, 17 — Sono partiti per Londra, i rappresentanti dell'Associazione Italiana fra i mutilati e gli invalidi di guerra, affine di prendere parte al Congresso Interalleato fra mutilati e invalidi.

IL COMMISSARIO PER IL PORTO DI GENOVA

ROMA, 17 — Il Vice Ammiraglio Belleni è stato nominato Commissario per l'esercizio del porto di Genova.

LE CONDIZIONI DI SALUTE DEL SENATORE PATERNO'

ROMA, 17 — Il Vice Presidente del Senato Senatore Paternò ammalato da diversi giorni, ha subito felicemente un'operazione chirurgica.

Attualmente le sue condizioni di salute sono soddisfacenti, e tutti fanno vivi voti perchè l'illustre uomo si ristabilisca del tutto al più presto.

L'AMNISTIA PER I REATI commessi dalla gente di mare

ROMA, 17 — E' stato emesso un Decreto col quale viene concessa l'amnistia per i reati commessi dalla gente di mare; come riconoscimento dei preziosi servizi resi alla Patria dal personale della marina mercantile.

CIRCA L'ARRESTO di V. E. PARODI

ROMA, 17 — L'arresto di Vittorio Emanuele Parodi sotto l'accusa di commercio col nemico ha, più che meravigliato, stupito. Figlio di un multimilionario, multimilionario anche lui, il Parodi pareva l'individuo meno sospettabile di un reato simile. Nei nostri circoli politici si lodava incondizionatamente il coraggio della nostra magistratura e la oculatezza delle autorità di polizia. Nei circoli politici non si dà però al fatto alcuna importanza, perchè si spiega in una amministrazione improvvisata provvisoria di miliardi che pochi delinquenti abbiano voluto abusare.

IL RIORDINAMENTO del Ministero delle Munizioni

ROMA, 17 — Il giornale L' « Epoca » scrive che il Consiglio dei Ministri ha esaminato il progetto pel riordinamento del Ministero delle Munizioni, e il problema del vettovagliamento.

LA SORPRENDENTE PROSPERITA DEL SUDAN EGIZIANO

ROMA, 17 — Un rapporto inviato all'Istituto Internazionale di Agricoltura segnala la meravigliosa e sorprendente prosperità cui è assurto il Sudan anglo-egiziano anche negli stessi distretti confinanti con la nostra Colonia Eritrea.

La regione di Cassala già conquistata dalle armi italiane e poi abbandonata, assume un importanza economica sempre più marcatamente influente.

L'area coltivata ammonta a ben 708,490 ha. e sarebbe naturalmente molto più estesa se la popolazione non fosse ovunque insufficiente. Il frumento rigogliosissimo, come quello egiziano, matura in 130 giorni, l'orzo in 110.

L'esportazione di gomma arabica e di bestiame assunse una importanza enorme, in ispecie questi ultimi per l'approvvigionamento degli eserciti alleati in Egitto. Nel 1915 si esportarono 23 mila bovini, nel 1916, 15 mila, nel 1917 molti di più al prezzo da lire 130 a 184 per capo.

I guadagni insperati hanno prodotto — dice il rapporto, una prosperità pericolosa, perchè a causa delle eccellenti condizioni economiche degl'indigeni si è constatata una certa difficoltà ad ottenere da essi il lavoro necessario.

LA MORTE DI ARMANDO RAGGIO

GENOVA, 17 — E' morto nell'età di settantacinque anni l'armatore Raggio Armando, una delle principali figure del mondo commerciale ed industriale non solo genovese, ma italiano.

Era il vero tipo del ligure: burbero e benefico, attivo, infaticabile nel lavoro, in cui trovava le più dolci soddisfazioni.

LA MORTE DI UN DUCA INGLESE

LONDRA, 17 — E' morto il Duca di Northemberland.

LIMITAZIONE dei TRENI a LONDRA

LONDRA, 17 — La commissione dei consumi ha ricevuto poteri dittatoriali per il controllo del traffico ferroviario. I treni si estendono sino a vietare i viaggi a chi non ne ha strettamente bisogno, a sopprimere treni ritenuti non strettamente necessari ed a ridurre fin dove è possibile il consumo del carbone.

AMERICANI IN PRIMA LINEA

LONDRA, 17 — Una unità americana è entrata in linea al fronte francese sotto il comando di ufficiali francesi.

LIMITAZIONE DEL CARBONE A LONDRA

LONDRA, 17 — E' imminente la pubblicazione di un'ordinanza che limita le provviste di carbone per famiglia. Nello stesso tempo sarà pure limitato l'uso del gas per cucina.

L'UNITA' ECONOMICA DEGLI ALLEATI

LONDRA, 17 — Il Governo Britannico istituisce una Commissione, allo scopo di unificare, e controllare gli approvvigionamenti, i viveri, e le munizioni, affine di assicurare l'unità economica degli Alleati.

La resistenza armena nel Caucaso

LONDRA, 17 — L'Agenzia « Reuter » informa che gli armeni del Caucaso si sono fortemente organizzati per resistere al tentativo delle truppe turche, di impossessarsi di quella regione.

I vari combattimenti svoltisi fino a questo momento sono riusciti favorevoli agli armeni, i quali sono decisi a lottare fino all'estremo affine di difendere la propria libertà, e i propri focolari.

Il ponte girevole sul canale di Suez

CAIRO, 17 — L'Amministrazione ferroviaria annuncia che è stata terminata la costruzione, sul Canale di Suez, a Kantara, di un ponte girevole.

Tale ponte permetterà le comunicazioni dirette dal Cairo verso la Palestina.

E' un'opera compiuta in brevissimo tempo dal genio e dalla industria britannica; destinata a rendere preziosi servizi.

L'AMERICA PER GLI ALLEATI

AVANA, 17 — Il Governo ha destinato tre milioni di dollari annui quale sovvenzione a favore delle istituzioni di soccorso degli Alleati.

ECHI AGLI STATI UNITI DEL CONGRESSO DELLE NAZIONALITA' OPPRESSE

NEW-YORK, 17 — La Stampa più autorevole degli Stati Uniti ha accolto con viva simpatia la notizia del Congresso tenutosi a Roma dalle nazionalità oppresse dall'Austria, cioè dagli czeco-slovacchi, dai serbi, dai rumeni, e dai croati.

I giornali manifestano il loro più vivo compiacimento per la nobile iniziativa dell'Italia, e per le sue affermazioni di solidarietà verso i popoli oppressi.

GLI AEROPLANI, TIPO CAPRONI, ADOTTATI DAGLI STATI UNITI

WASHINGTON, 17 — In seguito agli esperimenti soddisfacenti il Governo Federale ha deliberato di adottare gli apparecchi tipo Caproni per i bombardamenti.

IL KAISER ASSISTETTE ALLA BATTAGLIA DI KEMMEL

AMSTERDAM, 17 — Secondo il corrispondente di guerra, Karl Rosner, il Kaiser assistette alla battaglia per la conquista di Kemmel e poscia passò in rivista due divisioni che più vi si erano distinte.

I PRIGIONIERI TEDESCHI IN RUSSIA

MOSCA, 17 — Secondo un calcolo del Commissariato del Popolo, i prigionieri tedeschi ed austriaci ora in Russia sono due milioni e cinquecentomila.

CIRCA IL GENERALE KORNILOFF

MOSCA, 17 — La sorte del Generale Korniloff è tuttora dubbia. Alcuni dicono ch'egli morì di ferite, altri che fu ucciso da due cosacchi.

L'ATTACCO DEL PIROSCAFO « ATLANTIQUE »

PARIGI, 17 — Il piroscafo « Atlantique » è stato attaccato nel Mediterraneo sul principio del mese, e colpito con un siluro.

Tuttavia potè rientrare in un porto francese con i propri mezzi. Si lamentano dieci morti.

ELEZIONI ALL'ACCADEMIA FRANCESE

PARIGI, 17 — I signori Boylesves Decurrel e Cambon Giulio sono stati eletti Membri dell'Accademia.

NAVI PRONTE PER PRENDERE IL MARE

PARIGI, 17 — Si ha da Washington:

« E' stata testè effettuata la consegna di navi per il tonnellaggio di un milione.

« Le navi sono pronte per essere subito impiegate nei servizi marittimi ».

I PALAZZI REALI DEL BELGIO

HAVRE, 17 — Secondo informazioni qui ricevute i palazzi reali di Amenem Spa e Laeken sono stati requisiti dalle autorità militari tedesche.

Tra INGHILTERRA e PORTOGALLO

LISBONA, 17 — Il governo inglese si è impegnato di fornire al Portogallo i cereali occorrenti sino al nuovo raccolto e il tonnellaggio per trasportarlo.

Pagine di Storia

L'Africa Bizantina

Dopo la riconquista compiuta nel 534 l'Africa rimase militarmente ben custodita tanto da poter resistere un secolo ancora alla [...] mussulmana. I poteri militari erano affidati a quattro *Duces Militum*; il *Dux militum Tripolitanae provinciae* risiedeva a Leptis Magna; il *Dux Byzacenae*, alternativamente a Capsa e Leptiminus, il *Dux Numidae* a Costantina, il *Dux Mauretaniae* a Cesarea.

Tutti furono invitati dall'Imperatore a nulla trascurare per rendere alle provincie africane i loro confini primitivi (1) confini che furono tosto riconquistati ma a prezzo di sanguinosi sforzi. Dal 568 al 570 ben tre prefetti del pretorio furono uccisi dal nemico, Theodorus nel 568, Theoctistus nel 569 e Amabilis nel 570. Le ricostruzioni bizantine che covrono il confine meridionale della Numidia e delle due Mauritanie, i *burgi* scaglionati sull'orlo del Sahara, le *clausurae*, lunghe muraglie che difendono le gole di qualche importanza dal punto di vista strategico, provano a[...] che le istruzioni di Giustiniano furono coscienziosamente eseguite.

« Ma se i capi militari — esclama giustamente il Tissot — furono all'altezza del loro compito, l'amministrazione civile mancò al suo. Oppresse dal più abominevole regime che avessero sino allora subito, le popolazioni indigene furono sollecite a far causa comune col nemico del di fuori; e allorchè gli Arabi penetrarono nell'Ifrikia, nel 647, essi non incontrarono da parte loro alcuna seria resistenza. I primi successi dei Musulmani non si spiegano che per questa indifferenza della razza Libica, il cui risveglio costò così caro ai nuovi venuti. Si sa oggi che l'Africa, cessando d'esser bizantina, non divenne araba: essa si ritrovò berbera, e non trascorsero meno di quattro secoli prima che la grande immigrazione [...] marcasse lo stabilimento di[...] dell'elemento semitico sulle coste meridionali del Mediterraneo ». (*Geographie P. R. Afrique II*).

Le ripetute invasioni arabe in Africa furono potentemente favorite dal malcontento economico provocato dal governo bizantino, di fronte al quale essi non solo proclamavano la libertà, la fratellanza e l'uguaglianza per quanti si convertivano alla loro religione, ma, quel che più montava, ai lavoratori della terra, privati della proprietà, oppressi dal latifondo e dissanguati dal fisco, offrivano un nuovo e più umano assetto fondiario basato sulla comunità della tribù intera. Si potrebbe perciò affermare come essi, avvalendosi, in fatto di organizzazione sociale, di alcuni capisaldi della dottrina redentrice proclamata dal Cristo mezzo millennio innanzi, [...] sero primi a smascherare e a [...]volgere nella parte più profondamente e dottamente cristiana del mondo, qual'era l'Africa, il trasformismo pagano, inavvertentemente inoculatosi nel Cristianesimo, e che raggiunse, sotto il regime bizantino appunto, la sua più alta espressione.

All'invasione stessa prece[...] un turbamento generale e profondo delle coscienze. In Africa il Cristianesimo avea eroicamente resistito al l'imperversare delle persecuzioni pagane. Quando, per forza delle armi e della fine cultura africana soprattutto, il Cristianesimo trionfò sul mondo, il centro della sua dottrina e della sua filosofia, come pure il centro della sua diffussione [...]ro in Africa e non altrove. Nonostante il manifestarsi delle prime eresie, o proteste che dir si vogliono, e l'imperversare d'invasioni vandaliche da una parte e di riconquiste bizantine dall'altra, essa conservò tanta forza di fede e di dottrina da rimanere pur sempre il centro luminoso della cristianità sino al V secolo, alla vigilia quasi dell'invasio-

ne musulmana, quando sovrastò gigantesca la figura immortale di Sant'Agostino, Vescovo d'Ippona.

Africano

(1) *Et festinent die noctuquè, Dei invocando auxilium et diligentes laborando, ut pe ad illos fines provincias africanas extendere, ubi ante invasionem Vandalorum et Maurorum respublica romana fines habuerat, et ubi custodes antiqui servabant, sicut ex clausuris et burgis ostenditur.* (Costituzione 13 Aprile 534, Parag. 1.)

Curiosità Coloniali

I mestieri ritenuti ignobili

IN ABISSINIA

(Traduzione da un testo amarico)

In Etiopia l'abissino che non sia cristiano o che non sia nato da nobili, porta con sè a motivo di tale origine, una sorta di marchio di infamia.

Così egualmente se l'abissino non è contadino, o mercante, o soldato, ed è invece artigiano o lavorante, il suo nome e il suo lavoro sono di[illegible] da quelli dei veri cristiani.

[illegible] pio, è rivendugliolo, egli è insultato, e gli si dice: « O figlio di un rivendugliolo! » Se la [illegible]: otri, canestri di [illegible], legami, ecc. vien chiamato « conciapelli », termine ritenuto assai dispregiativo.

Sorgendo una lite tra nobili, ove uno insulti l'altro, dicendogli: « che cosa ha fatto insuperbire questo conciapelli? », e se colui il quale viene insultato non ha alcun conciapelli nella propria famiglia, chiama in giudizio l'insultatore, e — mediante testimoni — riesce a provare il fatto dell'insulto, lo fa condannare.

Coloro che lavorano scudi vengono chiamati « acconcia-scudi », e [illegible] rano coppe di corno [illegible] chiamati « tornitori ».

Con altro termine dispregiativo sono chiamati i cacciatori di ippo[illegible]: « woyto ». Costoro si sta[illegible] sulle rive dei grandi fiumi [illegible], ove danno la caccia ai gros[illegible], uccidendoli, e lavo[illegible] con la loro pelle. Sbar[illegible] altresì il lunario traghettando [illegible] loro barchette i viandanti [illegible] non possano sposarsi che fra [illegible] e dileggiati, co[illegible] con l'appellativo: « O [illegible] ». Non possono aver proprietà fondiaria.

Gli israeliti vengono insultati col [illegible]: « Oh, Falascià! » [illegible] lavorano vasellami pi[illegible]gnatte, vasi, anfori, piatti, calici [illegible] gli uomini tessono stoffe.

Tutti coloro che lavorano il ferro [illegible] chiamati ed insultati coll'appellativo: « Fabbro martella-ferro! », che è il peggiore degli insulti.

Essi possono sposare solamente figlie [illegible] e non altre.

[illegible] il cui lavoro consiste [illegible] fodere [illegible] pelle, oggetti di [illegible], selle, e, secondo il concetto indigeno, un vero cristiano, però gli è solamente lecito sposare figlie di sellai, perchè i nobili non danno ad esso le propr[illegible].

Il ricamatore che ricama [illegible] per donna, toghe, camici, può sposare figlie di nobili. Nè il chiamare alcuno: « Figlio di ricamatore » è considerato come ingiuria.

Quelli che lavorano l'argento e l'oro, e ne fanno ornamenti per scu[illegible] loro e d'argento, si [illegible]. Li si insultano chiamandoli: « orefici martella-metalli ».

Un mestiere al di sotto di tutti gli altri è quello del « hamiena ». Egli va girando, per cantar le lodi della gente, fin dal canto del gallo. Cammina con la moglie e i figli. Si ferma sulla soglia delle case, e canta:

« *Ahi! mondo! mondo!*
C'è stato chi t'ha fatto cominciare,
e non c'è chi ti faccia finire! »

La moglie e i figli ripetono il ri[illegible]. Egli infine canta una canzone in lode del padrone della casa, e la moglie coi figli ripete il ritornello. Allora il padrone si avvicina alla porta e dice ad essi: « Secondo le mie forze, vi dò questo! Tornate un altro giorno! » E quelli se ne [illegible]. Tale è la loro vita: andar [illegible]. Si insulta un molesto [illegible] chiamandolo: « Hamiena ». Non è permesso il matrimonio fra hamiena e nobili.

Quelli nati da schiavi si insultano chiamandoli: « schiavi »; quelli nati da Galla si insultano chiamandoli: Galla. In Abissinia, insomma, tutti quelli che non si guadagnano la vita facendo il contadino, o il mercante, o il soldato, ed hanno invece un altro avito mestiere, vengono ingiuriati per questo.

Chi, viceversa, diventa re, o feudatario, o arciprete, è nobile; e non gli conviene la più piccola maldicenza e ingiuria.

Poi se uno è ricco di denaro, di bestiame, di cereali, di schiavi, di cavalli, di muli, lo si chiama: « Pieno di onore! ». E se ha più denaro ancora, lo si chiama: « Ricco sfondato ». Se ha più di mille capi di [illegible] si dice « N. N. si lava nella trippa! ». Se ne ha duemila si dice: « N. N. si lava due volte [illegible] trippa! »

Italiani Benemeriti

Siamo noi i benemeriti, quanti venuti volontariamente in Colonia, portando tutto il patrimonio nostro di vita, sangue, energia, e quanto possedevamo.

Ci hanno abburattato, come la farina, non all'ottantacinque, novanta per cento, ma nel senso inverso al dieci al cinque per cento, che noi pochi rimasti a lottare, il fiore, sentiamo di non aver demeritato e che una maggior considerazione ci è dovuta.

Ogni sacrifizio deve esser sopportato con forza d'animo e rassegnazione, ma è anche umano che quello che lo sopporta abbia almeno la soddisfazione di saperlo riconosciuto.

Accenniamo al più gravoso. A pian, pianino, senza che ce ne accorgessimo quasi, grazie al delizioso regime doganale ad valorem, ereditato dai turchi, abbiamo avuto i dazi duplicati, triplicati, quintu[illegible].

[illegible] è sempre quello dell'undici per cento, ma i valori sono straordinariamente aumentati, e su questi il dazio vien applicato.

Man mano che la merce aumentava di prezzo, il dazio in proporzione aumentava, e vediamo ora che il solo dazio per certe voci rappresenta l'intero costo di una volta.

La roba nostra che facciamo venir dalle nostre case, è soggetta ad un dazio di esportazione dal nostro paese, e perfino su questo dazio dobbiamo poi pagare il dazio all'atto dell'importazione in Colonia.

I presenti sono tempi tristi e vero, i trattati sono tuttora in vigore, ma è per il futuro che noi dobbiamo pensare e prepararci per il dopo guerra, per quegli immani problemi che si dovranno risolvere.

Ed il problema vitale, il primo per la Colonia, è il regime doganale, [illegible] esser affrontato [illegible]mente e radicalmente, acciò sia portato nell'inevitabile discussione [illegible]ternazionale e perchè a quello cui si dovrà infallantemente arrivare e per virtù economica e per virtù poli[illegible], non si pensi troppo tardi, e con concetti che non corrispondano all'assoluta necessità.

La Libia deve entrare a far parte quale provincia della madre p[illegible] ogni barriera doganale fra l'Italia [illegible] Colonia deve sparire. Questo dovrà esser il premio, la ricompensa degli attuali nostri sacrifizi.

Pietro Riosa

اذا الرزايا اقبلت ولم تقف
فثم احوال الرجال تختلف

اعترض بعض الاعراب المأمون
فقال يا امير المؤمنين انا رجل من
الاعراب قال لا عجب قال اني
اريد الحج قال الطريق واسعة
قال اني ليس معي نفقة قال قد
سقط عنك الحج قال ايها
الامير قد جئتك مستجديا لا
مستفتيا فضحك المأمون واجازه

والحزم كل الحزم في المطاولة
والصبر في سرعة المزاولة

يؤذي الفقير امه وزوجه
وولده والسكير يؤذي هؤلاء والجيران
واهل البلد

والحزم والتدبير روح العزم
لا خير في عزم بغير حزم

قد بلونا الناس في اخلاقهم
فرايناهم لذي المال تبع
وحبيب الناس من اطمعهم
انما الناس جميعا بالطمع

رمي رجلا عصفورا فاخطاه
فقال له شخص احسنت فغضب
فقال اتهزأ بي قال لا انما قلت
احسنت للعصفور

LA PRIMA TONNELLATA

di bozzoli tripolini

e l'avvenire dell'industria bacologica in Tripolitania

VII

Si è accennato alla selezione cellulare. Infatti, dalle partite allevate più precocemente, lo scrivente trasse, con selezione [illegible] dare piccole quantità, di seme per allevarle [illegible] al fine di iniziare tentativi di acclimazione: ma, inviato il seme in Italia per la svernatura, e la Ditta interessatavi essendo fallita, non fu più possibile recuperarlo. Piccoli campioni di bozzoli, più precocemente prodotti, vennero inviati alla Cattedra di bachicoltura presso la Scuola Superiore di Agricoltura in Portici per esperienza di allevamento autunnale in Italia.

17. — Quanto ai rendimenti, questi hanno variato di molto: per gli allevamenti nei locali in muratura dai 55 Kg. verdi ad oncia fine ad oltre i 75; inferiori e molto sensibilmente, per gli allevamenti in capanna (1).

18. — Circa la qualità dei prodotti: già quelli ottenuti nel saggio del 1915 vennero esaminati, in campioni *non scelti*, dalla R. Stazione Bacologica Sperimentale di Padova, che potette affermare che *i bozzoli si presentavano bene tanto per il loro aspetto che per le qualità elette.*

Un esame di campioni scelti eseguito presso l'Istituto Agricolo Coloniale portava a giudicarli *ottimi*. Ma il giudizio che più interessava avere si era quello del rendimento in seta e della qualità di questa.

Furono pertanto inviati per l'esame campioni, *non scelti*, dei prodotti del 1916, traendoli dalle partite allevate presso i privati e presso l'Istituto Sperimentale. Dei saggi fu incaricata la « *Società Anonima cooperativa per la stagionatura e l'assaggio delle sete ed affini* » in Milano (2). Due tipi di saggi vennero da [illegible] propr[illegible] campioni. Il [illegible] propriamente industr[illegible] masse discrete [illegible].

Tralasciando per brevità [illegible] sazione dei dati analitic[illegible] dagli esami detti, ed [illegible] siderazione d'indole teor[illegible] sui dati stessi, [illegible] un giudizio comm[illegible] [illegible] *aumento* del [illegible] *tre volte, buono; due abb[illegible] buono, ed una, discreto;* e, quanto alla *rendita*, che i risultati ottenuti si possono considerare per *due* cam[illegible] *ottimi;* per *due molto buoni, e per uno buono,* e *uno discreto.* Risultati che danno ragione alle più confortanti speranze per l'avvenire dell'industria.

[illegible]

La [illegible] del programma che nel 1915 fu intravisto [illegible] più adatto a dare incremento in Colonia alla nuova industria, ha avuto effetti quanto mai confortevoli. Da questi [illegible] che la Colonia può e dovrà [illegible] ad una coltura che [illegible] un dubbio vantaggio local[illegible]. Ai quesiti che ponevamo al principio della presente nota possiamo ormai rispondere in modo assai favorevole. L'incremento dei due primi anni di prova è stato superiore alle speranze. Difficoltà di varia indole, ed in parte [illegible] viste, sono sorte, e le abbiamo [illegible] ma sono tutte abbastanza [illegible] sormontabili. Se l'incremento dell'industria in parola non avrà e non potrà avere, forse, nei venturi anni più prossimi, lo stesso eguale progressivo sviluppo dovrà segnare tuttavia — tutto lo fa intravedere — una notevole ascensione, e negli anni futuri, stante specialmente le vaste piantagioni di gelso, potrà decisamente mettersi sulla via di sensibilissimi progressi. Se oggi, e per tempo ancora, sembra prematuro pensare all'impianto di una filanda, si potrà tra non molto provvedere a far funzionare in Colonia un piccolo filandino, a latoio sperimentale dapprima, e gestito di poi da qualche privato, ben scelto (3).

Insomma, il divenire [illegible] stria bacologica in Colonia sembra assicurato, purchè non venga abbandonata a sè stessa; chè troppo ancora della industria è da considerarsi in fasce.

« Questa nuova coltura — concludeva lo scrivente nel consegnare la relazione della Commissione aggiudicatrice di premi nel primo concorso locale di bachicoltura, questa nuova coltura, trarrà non dubbio incremento dalla continuità di interessamento del Governo locale, il quale, disponendo per l'avvenire con eguale illuminato consiglio tutte le necessarie provvidenze, e stimolando con gare, premi, ecc. i vari allevatori, riuscirà con certezza ad introdurre e sviluppare localmente una industria di non dubbio vantaggio per l'economia generale della Colonia ».

R. Ufficio Agrario - dicembre 1917

Dr. Nallo Mazzocchi-Alemanni

(1) *I rendimenti che si sono ottenuti presso i privati oscillano, come media, intorno ai 40 Kg. ad oncia, e dei minimi e massimi assai distanti dalla media* (2,5.80).

2) *Il Signor Rag. A. Modena si interessò molto cortesemente per il più pronto e completo esame dei campioni che egli portò di persona alla « Stagionatura »; coadiuvò anche efficacemente l'Ufficio Agrario per il migliore collocamento dei bozzoli presso una filanda di Calabria.*

(3) *A proposito di ciò, ricordiamo che in quest'anno*, un indigeno, *allevatore di bachi, non ha voluto vendere il proprio prodotto, ma se lo è filato con un suo assai primitivo apparecchio. Merita il conto di accennare alla cosa, perchè questo è il primo tentativo del genere, e condotto da* un indigeno.

Da ieri ad oggi

Calendario

SABATO, 18 Maggio 1918 — San Candido, Vescovo. - E' il 138° giorno dell'anno.

RICORDO STORICO: 1917. Il Senato Americano approva crediti di guerra per 3 miliardi e mezzo di dollari.

UN DETTO AL GIORNO: Non vi è [illegible] stato tanto insalubre e tri[illegible] quale, indotti da qualche [illegible], gli uomini non si acconcino di buon grado a stare.

Leopardi

...

VENDITA DI CAPRETTE MALTESI A PREZZO DI FAVORE — P[er] promuovere lo sviluppo dell'allevamento del bestiame in Colonia, il R. Ufficio Agrario pone in vendita [illegible] di caprette di razza [illegible] in n. di 25, allevate nell'istituto [illegible].

La vendita verrà fatta agli interessati con l'obbligo da parte degli stessi di non destinare gli animali al macello.

Coloro che intendono acquistare le caprette possono rivolgersi al R. Ufficio Agrario.

Gli animali saranno ceduti a prezzo di favore, variabili a secondo l'età e lo sviluppo dei soggetti, con un massimo di lire cento per capo.

NOTA METEOROLOGICA — Dal 6 al 12 corrente la pressione a 0° è stata rispettivamente di 756; 759, 756, 756; 760, 762, 760 [illegible] peratura è variata fra i seguenti minimi e massima: 19.5-27.5, 16.5-22, 17-31; 17-21.5; 10.5-21.5, 11.5-29, 15,5-27; la velocità media [illegible] del vento e la direzione è stata rispettivamente di: 37,1 S.S.E., 21 N.N.E.; 39.3 S.S.E.; 12 S.O., 22,6 O., 23,2 N.E., 29,1 E., la media umidità atmosferica è stata rispettivamente di: 17; 20,6; 74,6, 64; 50; 34; 45,8.

Tanto dalle notizie cortesemente favoriteci dal R. Osservatorio di Sidi el Mesri.

Il Giornale dei Giornali

Il Commissario del Commercio in Russia ha terminato la relazione del progetto per la nazionalizzazione di tutto il commercio estero della Russia, lasciando libertà di traffico soltanto per gli affari il cui valore non superi i 500 rubli.

Cicerin, commissario per gli esteri [illegible] Russia, ha invitato tutti i Soviet ad astenersi dall'[illegible] ostile al regime politico degli imperi centrali.

Macpherson, sottosegretario di Stato per la guerra, rispondendo ad [illegible] ha dichiarato che non esiste alcuna prova che permetta alle autorità mediche di ritenere che [illegible] no state ferite cagionate da un nuovo esplosivo e da un nuovo tossico nemico.

Secondo i risultati delle elezioni di primo grado del 30 aprile, il nuovo Landsting danese sarebbe composto di 28 membri ministeriali e 1[illegible] di opposizione.

Il controllo nord-americano del commercio di guerra ha compreso il caucciù greggio nella lista delle restrizioni delle importazioni dal primo maggio.

E' stato arrestato a New-York un tenente di vascello tedesco, che Bernstorff incaricò dell'organizzazione della propaganda irlandese e [illegible], con una sua complice la [illegible] Maria De Vitoria.

L'Ing. americano Kylo, fatto prigioniero dai banditi mancesi nello corso marzo, è stato rilasciato.

Il primo ministro cinese dopo aver conferito coi generali degli eserciti a [illegible] Han Kow si è recato a Nanking, per incontrarvi il governatore del Kiang-Su. Egli sarebbe deciso a continuare le ostilità contro i ribelli del sud.

Secondo alcuni giornali tedeschi al Principe di Sassonia sarà offerta o la corona della Lituania o quella del futuro stato federale di Alsazia Lorena.

Il « Vorwaerts » pubblica una statistica dalla quale risulta che le malattie fra la popolazione femminile tedesca sono in aumento causa la scarsa alimentazione e il lavoro intenso cui le donne sono sottoposte nei cantieri militari.

La regina di Svezia è partita per Karlruhe, dove resterà parecchie settimane.

Il Dr. Giuseppe Caionzo Capitano medico è un vero benemerito dell'umanità combattente. Tutti sanno che [illegible] difetto dell'ernia inguinale e una debolezza dei chiamati alle armi, che porta sino al 20% di perdite del contingente. Il Dr. Caionzo sulla base anatomica e fisiologica che è proclive a questo difetto ha ideato una fasciatura in modo genialmente semplice, come corredo sussidiario del soldato, specie a cavallo [illegible] cemente preventivo e [illegible].

Il ministro austriaco delle ferrovie annuncia la completa sospensione del traffico sulle ferrovie settentrionali per la mancanza assoluta di carbone derivata da interruzioni di lavoro nelle miniere.

Il governo inglese ha esteso all'Irlanda la legge sull'internamento per coloro che in qualunque modo si comportano in maniera lesiva per gli interessi dello stato.

Un telegramma da Mohileff annuncia che le truppe polacche si sono rifiutate di partire per il fronte occidentale e battersi contro la Francia.

L'annuncio che i deputati del « Fascio » si dedicheranno ad un intenso lavoro di propaganda nelle retrovie dell'esercito e nelle provincie, ha prodotto una eccellente impressione. Si nota, a questo proposito, che molti sono i deputati che da anni non visitano il loro collegio, e mentre sono vivamente attesi dai loro elettori.

Il « Times » occupandosi editorialmente della importanza della perdita del Kemmel, dice [illegible] tutto, la [illegible] sia [illegible] offensivo. [illegible] battere [illegible] bedivo [illegible] separazione dell'esercito inglese dal francese.

Parlando delle perdite tedesche alla Commissione del Reichstag, il generale medico [illegible] dichiarò che a tutt'oggi, 2,750,000 soldati [illegible] al fronte. Circa 629,000 sono stati riformati per inabilità [illegible] fatiche di guerra di cui 70,000 sono mutilati. Oggi i mutilati soltanto sono circa 98,000.

Da Parigi si ha che i giorni senza carne saranno prossimamente portati a quattro per settimana.

Dato il rincaro della vita in Germania l'indennità dei deputati al Reichstag sarà portata da 3,000 a 5,000 marchi.

Il Conte Vornevich, per iniziativa dell'Unione intellettuale franco-italiana, ha tenuto una conferenza sulla questione austriaca e sul movimento jugo-slavo, facendo una carica a fondo contro gli Absburgo e dichiarazioni completamente solidali, col patto di Roma.

Le perdite nord-americane sui campi di Francia ammontano a 4176 uomini.

Il Segretario per la Marina americana, Daniels, parlando ai principali direttori dei giornali americani ha detto che gli alleati sono decisi a dimostrare con la forza alla Germania che il diritto e la giustizia e non già la tirannia militaristica, debbono prevalere.

Il giorno della libertà « Liberty Day », è stato celebrato in tutti gli Stati Uniti con cortei e comizi di propaganda per il terzo prestito della Libertà.

Un comitato esecutivo dei trasporti marittimi è stato istituito in Francia per esaminare i programmi periodici del Comitato esecutivo per le importazioni e le decisioni che verranno decretate in ogni seduta da questo Comitato.

Gli Stati Uniti hanno concesso al Belgio un altro prestito di dollari [illegible], il che fa salire a dollari 167,[illegible],000 il prestito totale al Belgio.

A San Sebastiano è stato arrestato [illegible] disertori ungheresi che sarebbe soggiornato colà nelle ultime settimane allo scopo di commettere un attentato contro una alta personalità che si trovava recentemente a S. Sebastiano.

I Riservisti Italiani sono stati acclamati nelle vie di Melbourne mentre sfilavano in occasione della giornata in onore delle truppe neozelandesi e australiane.

E' stato arrestato a Bologna il ricchissimo droghiere Alessandro Garagnani sotto la imputazione di correità in furto continuato di benzina a danno dell'autorità militare.

Il memoriale dell'ultimo ambasciatore tedesco a Parigi, pubblicato integralmente dai « Debats » dimostra molto più dei « libri verdi », in modo definitivo, che la Germania da tempo si preparava e volle la guerra.

Intelligenti personalità italiane, che hanno passato molto tempo in Ispagna, a contatto con uomini di governo tra i più influenti nella nazione spagnuola, di ritorno fra noi ci dicono che l'iniziativa italiana di moltiplicare i rapporti e intensificare gli scambi italo-spagnuoli è più che mai opportuna.

Il critico militare tedesco Karl Bleibtreu calcola a 5,000,000 il totale delle perdite a tutto il 31 luglio 1917. La maggior parte delle perdite effettive, morti e prigionieri, si ebbero sul fronte occidentale 2,603,964. L'anno più disastroso per i tedeschi fu il 1916, quando le perdite ascesero a 901,250. Sul fronte orientale le perdite ascesero nel medesimo periodo a 1.484,550. Il Bleibtreu calcola che dal 1 agosto 1917 al 31 Gennaio 1918 le perdite sui due fronti siano di 367,450.

Una nota ufficiale da Berlino annuncia che le attuali condizioni della Germania non permettono il rimpatrio dei prigionieri russi.

Un rapporto ufficiale della Giunta di Melilla determina l'estensione dell'Impero del Marocco in 600,000 Kmq. di cui 572 mila della zona d'influenza francese e 28 mila della zona Spagnuola. Presentemente la Francia ha occupato solo 215 mila Kmq e la Spagna 7 mila; rimangono da occupare ancora 378 mila Kmq. di territorio marocchino.

Si è appreso con generale compiacimento che, come ai tempi prosperi di Roma antica, finalmente ora si è organizzato il trasporto, a Roma dal l'alto Tevere, di ligniti, che si scavano nei bacini della valle, legna e carboni; occorrevano pertanto le circostanze straordinarie per costringere la nostra indolenza a sfruttare il nostro suolo invece di pagare oro all'estero.

L' « Humanitè » ha pubblicato un articolo dell'ex ministro Sembat, che viene rilevato per il realismo, la novità e il patriottismo manifestato in accordo con la Censura Francese.

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Prop. Responsabile

LA NUOVA ITALIA



PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 139 — Domenica 19 Maggio 1918. Un numero cent. 10.

La crisi del carbone e dei metalli in Germania

[illegible] il problema alimentare va fa[illegible] sempre più angoscioso, in [Germ]ania non è meno viva la crisi [del] carbone e dei metalli, che, poi, [sono] le basi prime della guerra mo[der]na. Dalla deficienza del carbo[ne] i tedeschi cercano darci una spie[gazi]one osservandoci che si deve in[tera]mente alle difficoltà dei traspor[ti]. Infatti, secondo le loro statisti[che] (da accettare con beneficio di in[ven]tario) dall'agosto 1914 il mate[riale] rotabile fu arricchito di 3600 [mac]chine e di circa 70,000 vagoni. [Attu]almente, 36 nuove macchine en[tran]o in servizio ogni settimana; ma [la] fornitura dei nuovi vagoni è « ir[reg]olare ». D'altra parte, lo sforzo [che] debbono compiere le locomotive [è t]almente cresciuto, che di esse il [30] per cento è in riparazione, men[tre] in tempo di pace la percentuale [era] di 18 su 100. Inoltre sono state [fat]te nei territori nemici occupati [1]800 miglia di nuove ferrovie, il materiale rotabile dev'essere for[nito] in gran parte dalla Germania; [illegible] questo non bastasse, [illegible] vagoni non si [illegible] dalla Transilvania [illegible] Romania [illegible] defi[illegible] inevitabili [illegible] che il rendi[illegible] emaniche è di [illegible] del 30 per cento. La [illegible] nel 1914 [illegible] della dichiarazione di [illegible] locomotive e 622,000 [illegible]. Da quel tempo, essa [illegible] costruire che 95,000 [vag]oni, per sostituire specialmente [quel]li stati messi fuori ser[vizio] [illegible] numero insignificante di [loco]motive. Di materiale ferroviario [illegible] scarsezza nell'Impero. [Una l]ocomotiva che in tempi ordi[na]ri può trainare 40 vagoni, non ne [tra]ina più che 10 attualmente. Le [illegible], d'una lunghezza [illegible], non han potuto essere ripa[rate] [illegible]; sicchè gli ac[illegible] con cura [illegible] sono [illegible]. Per dare un'idea esatta [del]la difficoltà e della lentezza dei [tra]sporti, basti dire che al tempo [del]l'ultima offensiva russa ordinata [da Ke]renski ci vollero tre settimane [per] [illegible] soltanto otto divi[sio]ni tedesche dalla Francia alla Rus[sia] [illegible] affermare che [illegible] alla Germania un mese [illegible] a dodici divisioni [dalla] fronte orientale alla occiden[tale]. Nei riguardi del carbone, dun[que], la crisi che attraversa l'Impero [illegible] si accentra soprattutto sui [mezzi di] trasporto [illegible] ferrovie, con[illegible], non bastano alla bisogna [illegible] trazione animale e quella delle [brac]cia umane vengono meno ogni [gi]orno più.

Un forte vento di levante sferza Berlino — scrive un giornale di [illegible] e noi non abbiamo car[bone]. A dir vero, ce ne sono alte ca[taste] nelle stazioni: ma mancano i [mezzi] di trasporto. Le orribili con[dizio]ni delle strade, trasformate in [illegible] dall'alta neve congelata [illegible] e consumano le ultime [forz]e ai poveri cavalli già mal nu[triti]. Si è ricorso agli elefanti e ai [illegible]. Ma ce ne vorrebbero troppi, [e] del resto, non tutti ne posseggono [illegible] potrebbero servire. Allora si sono [ad]ibiti all'aspra fatica molte squa[dr]e di prigionieri russi, con pensiero non so quanto gradito ai signori [Trot]sky e Lenin. Ma pure questi pri[gio]nieri non sono apparsi sufficienti [al]lo scopo.

Sulle strade di Berlino si vedono [illegible] cittadini e cittadine di ogni clas[se] portarsi da sè a casa quantità mi[nu]scole di carbone. Piccoli carbo[nai] hanno assoldato le scolaresche [del]le elementari per farsi aiutare [nella] grave bisogna. Le donne di [illegible] con cesti, con carrette, [con] carrozzelle da bambini, con [ogn]i sorta di recipiente e di veicolo; [ric]chi padroni di casa, avvocati, me[di]ci, professori, con le slitte dei loro [fig]liuoli, che bellamente scivolano [s]ulla neve, vanno alla stazione a com[p]rare carbone e lo trascinano a ca[sa] [illegible] quando hanno fortuna. Mal[g]rado tutto questo formicolare di at[ti]vità, il carbone non arriva nel cen[tro] nelle proporzioni necessarie, alle [pr]ime esigenze della vita. I sana[to]ri di Berlino furono chiusi per [man]canza di carbone e di derrate [ali]mentari. A Berlino fu ridotto il [co]nsumo dell'energia elettrica, anche a scopo di illuminazione per i privati, all'80%. La gente non ha modo di scaldarsi nelle ancora rigide giornate tedesche. A Francoforte sul Meno fu concesso alla popolazione di entrare fino alle sette pom. nelle trattorie e nei caffè senza consumarvi nulla, solo per sgranchirsi un pò le membra. La *Neue Freie Presse* aggiunge non essere giusto esigere dai caffettieri che mettano gratuitamente a disposizione dei freddolosi i loro locali con tutte le comodità od anche con tutto il lusso che vi si trova. Essa propone una tessera d'entrata nei caffè, che dia diritto al riscaldamento per un tempo determinato. Per le piccole borse, l'ingresso sarebbe gratuito, cioè a spese dello Stato e dei Comuni. Non so se questi temperamenti si siano adottati. In ogni modo, la misura cui si è ricorso per dare caldo alla povera gente, e anche alla gente danarosa, è sintomatica.

Di pari passo con la crisi del carbone, procede quella dei metalli. Il mercato del ferro e dell'acciaio non può più bastare alle esigenze della guerra, e, per conseguenza, è impossibile [illegible] zone [illegible] Molte [illegible] pure scarseggiano, gli affari soffrono della crisi dei trasporti, e la mancanza d'olio come di altre materie secondarie, impedisce alle Officine di munizioni di produrre quanto esigono da esse l'esercito, la flotta e le ferrovie. A causa del [illegible], tutti i canali sono gelati, e, data anche la penuria dei vagoni, le Officine del bacino della Ruhr mancarono per parecchie settimane di ferro grezzo, di carbone, di calce. D'altra parte, le fabbriche di munizioni del bacino della Ruhr urtano in gravi difficoltà cagionate dal cattivo vettovagliamento della popolazione, nè la casa Krupp e il Comune di Essen si trovano, da questo punto di vista, in migliori condizioni. In tali circostanze lo Stato Maggiore tedesco ha emanato un Ordine del Giorno per la economia dei cannoni e delle munizioni. Sembra assodato che il nemico non sia più fornito di materiale in quantità sufficiente per condurre la guerra su tutte le fronti con pari intensità. Di alcuni metalli, per esempio di ferro, i tedeschi non soffrono penuria: ne hanno anzi in abbondanza; ma per altri metalli, la severità e la vigilanza del blocco degli Alleati si fa terribilmente sentire. Alla scarsezza del rame, la « Kriegsmetallgesellschaft » cercò di rimediare comprando a cinque franchi al chilo casseruole ed altri arnesi di cucina, che fondeva e rivendeva allo Stato a 12 e 14 franchi. Poi venne l'ordine di requisire i finimenti in rame dei camini e l'ordine fu eseguito anche nelle Ambasciate straniere, alle cui proteste si rispose offrendo in cambio dei finimenti in ferro battuto. Nelle stazioni si tolse il rame dalle tettoie e si sostituì il ferro al rame dei vagoni. Vennero messi a contributo i palazzi municipali e le Chiese, e nella estate scorsa furono trasportati tutti gli ornamenti metallici dalla Chiesa imperiale di Berlino, rimpiazzandoli con dei calchi in cartapesta dipinti ad imitazione di bronzo. Il platino, rarissimo, è stato anch'esso requisito. I dentisti non possono più averne, e tutte le astuzie possibili si sono escogitate per importarne dall'Estero. E' inutile dire che l'oro è ricercato con ogni mezzo: per farlo uscire dalle tasche del pubblico si è annunziato che tutte le monete d'oro di vecchio conio sarebbero diminuite di valore. E per stimolare i possessori di catene d'oro da orologio a cederle allo Stato si aggiunge al prezzo dell'oggetto, pagato in carta, una catena di ferro che porta questa scritta: « Guerra 1914-15-16-17. Catene simili furono offerte anche ai sottoscrittori dell'ultimo prestito. Ma queste hanno come ciondolo una medaglia, sul cui dritto si legge: « L'oro per gli eserciti, il ferro per l'onore ». E sul rovescio: « *Ineiserner Zeit* : In tempo di ferro ».

In questi giorni si è iniziata in Germania la requisizione delle maniglie metalliche, essendo quasi ultimate quelle da sostituire, che saranno di ferro per gli edifici pubblici e di legno per le case private. In tal modo si otterranno circa 250 vagoni di rame. La requisizione verrà iniziata contemporaneamente in Ungheria ed in Austria.

Della crisi metallica ha risentito lo stesso sistema monetario tedesco. Le antiche monete di nichel furono ritirate per farne munizioni, e sostituite con monete di ferro; ma anche queste pare siano emigrate, con i soldati tedeschi, nelle provincie occupate, nel Belgio, nella Francia, nella Polonia, nella Romania. Il Governo ordinò allora la coniazione di monete di alluminio: ma ecco i giornali annunziare che la Zecca non può lavorare, perchè manca precisamente... l'alluminio. Così è che milioni di tedeschi si debbono contentare di biglietti di banca. Naturalmente, se nell'ambito dell'impero i tedeschi non hanno scrupoli, nei paesi occupati agiscono addirittura con furfanteria. Per procurarsi il mercurio, di cui mancano del tutto, hanno fatto raschiare gli specchi di molte case signorili del Belgio. Durante l'occupazione di Noyon, fra le tante altre cose che essi chiedevano con arroganti manifesti, c'erano, in prima linea, gli oggetti di rame, di nichel, di alluminio. A Roubaix vi furono saccheggi sistematici con lo stesso obbiettivo. I soldati tedeschi battevano la città, strada per strada, entravano, senza cerimonie, negli appartamenti e si offrivano chiodi da tappeti, pentole di rame, battenti di porte, utensili di cucina, fibbie di vestiti. Non lasciavano nulla. Portavano via perfino i piatti delle bilancie dalle botteghe.

Pur troppo di questi metodi da pirati anche noi ne abbiamo avuto, di recente, dolorosa esperienza. Dopo l'occupazione di Udine apparve sulla *Gazzetta del Veneto*, organo dello Stato Maggiore occupante, questo annunzio: L'Amministrazione dell'Esercito [illegible] le campane delle chiese, i tetti di rame e di piombo, i parafulmini e le ringhiere. Una [illegible] presa in Austria-Ungheria e in Germania già nel 1916 [illegible] di metalli, originato dalla guerra. Quanto alle campane, ecco le modalità che dovranno essere seguite: tutte le campane incamerate verranno poi esaminate da appositi periti. Le campane la cui costruzione risalga ad una epoca anteriore al 1600, saranno, di regola, considerate come oggetti di valore artistico e storico. Queste campane verranno contrassegnate dai periti in modo visibile, con un segno chiaro, e depositate in un luogo speciale fino a tanto che su di esse non verrà deciso in merito. Ai parroci verranno rilasciate delle ricevute, mentre sulle campane incamerate verrà inciso il nome della località e della chiesa da cui provengono ed il peso in chilogrammi. Si potrà procedere in qualunque momento allo incameramento.

Com'è, dunque, che, attraverso tali strettezze, la Germania ha ancora modo di resistere? A tale domanda, non priva di interesse, risponde Renè Lote, osservando che il fenomeno si concentra nel fatto che in tutte le opere di pace e di guerra essa si serve degli scienziati e degli specialisti dando loro anche pieni poteri. Il famoso industriale Rathenau fu promosso d'un tratto a direttore della sezione delle materie prime a Berlino. Cosicchè, quando lo intervento inglese ridusse la Germania allo stato d'una fortezza assediata, provocando la crisi delle materie prime, egli organizzò senza altro la creazione degli *equivalenti* per supplire ai prodotti veri: il filo d'alluminio o di zinco laminato invece del filo di ferro; l'alluminio stesso ottenuto in paese col trattamento dell'argilla; l'uso dello zinco per la fabbrica di molte forniture. L'ottone e il nichel sostituiti con un cosidetto *metallo di guerra* consistente in lamiera di acciaio ricoperta di cobalto. Ma bisogna pure concludere che questi sono palliativi e potranno, quindi, solo rimediare imperfettamente e limitatamente a quella crisi dei metalli la quale, insieme alle crisi del carbone e dei viveri, dove sommergere la Germania agli estremi delle sue sieno pure meravigliose risorse.

A. L.

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 17 — Il Comando Supremo in data 17 corrente comunica:

Nostri efficaci tiri di controbatteria e di molestia ebbero luogo contro i tratti del fronte ove l'attività avversaria fu più intensa al Tonale, in Val Lagarina, in Vallarsa, nella conca di Asiago, a cavallo del Brenta e lungo la Piave, tra Zenson e Capo Sile.

Abbiamo disperso nuclei di lavoratori e di armati, provocato esplosioni ed incendi nelle linee nemiche e colpito colonne di carreggi.

Pattuglie britanniche sull'altopiano di Asiago, e nostre presso Fèner ebbero vivaci scontri col nemico.

L' offensiva tedesca in Francia

PARIGI, 18 — Un violento bombardamento si è svolto nella regione di Hailles, nelle vicinanze di Mesnil e di Saint Georges. Respingemmo un colpo di mano nemico nella regione a sud di Carmy Sunnatz, facendo alcuni prigionieri.

Penetrammo in due punti nelle trincee nemiche.

Sventammo un colpo di mano tentato dal nemico, contro i nostri piccoli posti nel settore di Varennes.

"Ultimatum,, della Germania ai massimalisti

PARIGI, 18 — Il Governo tedesco ha intimato un ultimatum al Governo Massimalista, invitandolo a far sì che i prigionieri sieno prontamente restituiti.

A sua volta il Governo Russo ha risposto che i prigionieri tedeschi si rifiutano recisamente di ritornare in patria.

Nuova riduzione della quantità del pane a Berlino

ZURIGO, 18 — Si riceve da Berlino la notizia che la razione del pane ha subito una nuova riduzione da 200 grammi a 160 grammi.

La riunione delle delegazioni austro-ungheresi

ZURIGO, 18 — La grande Gazzetta di Francoforte annunzia che saranno quanto prima convocate le delegazioni austro-ungheresi.

La sessione avrà una importanza straordinaria perchè dovrà stabilire la sanzione della alleanza fra l'Austria e la Germania, precisando le condizioni dell'unione militare ed economica.

Si prevede una ferocissima opposizione da parte dei gruppi e dei partiti slavi.

نقلا عن جريدة
المقطم
(المصرية)

— جود الاميركيين —
وسخاؤهم

طالعنا في الجريدة الرسمية الاميركية على تقرير موجز من عمال جمعية الصليب الاحمر الاميركية في فرنسا فأثبتنا خلاصته فيما يلي وهو :

دفعنا خمسة ملايين فرنك للجرحى والمرضى المحتاجين من الجنود الفرنسويين وعائلاتهم وانشأنا عشرين صيدلية وعيادة طبية في منطقة الجيش الاميركي لمعالجة اهاليها . وامددنا ٣٤٢٣ مستشفى عسكريا فرنسويا بما تحتاج اليه [illegible] الادوات والمعدات [illegible] . [illegible] في خط قتال [illegible] وشرعنا في انشاء [illegible] هذا ولما [illegible] على خدمة الجنود [illegible] في محطات [illegible] الحديد تطعم [illegible] الاثنين الف جندي في اليوم . وقد عزمنا على انشاء محل آخر [illegible] في باريس [illegible] تطعم فيها الالوف الجنود الذين يدخلون تلك [illegible] ويخرجون منها يوميا وشرعنا في انشاء مصنع للاعضاء البشرية الصناعية قرب باريس ومصنع آخر للجبائر وصنع غاز النيتروس [illegible] وأبرمنا مقاولة انشاء مستشفى نقال يكون فيه الف سرير وانشأنا ادارة خاصة للاستعلام عن الجنود الجرحى والمفقودين وادارة اخرى للمباحث الطبية وانشأنا ملجأ ومستشفى للاولاد [illegible] الاولاد في ساحة الحرب حيث [illegible] الالوف من الاولاد لحمايتهم من فتك الغازات السامة والقنابل وانشأنا مركزا طبيا وصيدلية نقالة بين القرى المخربة لايواء ١٢٠٠ ولد ومعالجتهم ونحن نقوم في مكان [illegible] باعمال طبية واسعة النطاق لعناية الاولاد الذين يعادون الى [illegible] من الخطوط الالمانية [illegible] خمس مئة ولد [illegible] والعناية بامرهم وانشأنا [illegible] مستشفى ودار [illegible] الاولاد [illegible] ادارة لنقل الاهالي الذين يعادون الى اوطانهم بمعدل الف شخص في اليوم والعناية بهم . وقد شرعنا في انشاء محطات كبيرة في مراكز الصيدليات والعيادات على نظام وطني كبير للعناية بالاطفال بحسب الخطة التي رسمها [illegible] وتولينا شؤون المصحات الكبيرة [illegible] بعض السيدات الاميركيات واخذنا في توسيعها . أخذنا على عاتقنا تمام مشروع كبير [illegible] السل كانت الحكومة الفرنسوية قد شرعت في انشائه [illegible] مدينة باريس [illegible] وشرعنا في انشاء دار صحية عظيمة في [illegible] وأمددنا المعدات [illegible] الآلات [illegible] وامددنا بكل ما تحتاج اليه من الملابس والفرش والملاجئ وقسمنا الاراضي المجتاحة في فرنسا الى [illegible] اقسام لهذا الغرض ونحن نرسل اليها الآن الطعام والملابس والادوية والفرش ومعدات المنازل والادوات الزراعية وشرعنا في اصلاح القرى الخربة على حساب [illegible] مع الحكومة والجمعيات الفرنسوية اعمال الاغاثة من كل نوع ونقدم البيوت [illegible] للعائلات التي عادت الى اوطانها وانشأنا [illegible] عديدة لتعليم الجنود المقعدين وتمرينهم على الاعمال المختلفة ومددنا حقولا كثيرة للتجارب الزراعية . ونحن نستخدم الآن اربعمائة اوتوموبيل في اعمالنا منها ٢٥٠ اتوموبيلا للنقل وقد عزمنا على انشاء خط الاتوموبيلات بين فرنسا والمانيا لنقل الاسرى من المانيا

هذا بعض ما تفعله هذه الجمعية في فرنسا اما في البلجيك فان نطاق اعمالها اوسع من ذلك جدا فهي تمد المهاجرين البلجيكيين سواء كانوا في فلاندر او في فرنسا بكل شيء يحتاجون اليه

ومما يذكر من جود الاميركيين وكرمهم ان معهد روكفلر انفق على اعمال البر والاغاثة للمنكوبين في هذه الحرب ما لا يقل عن خمسة وعشرين مليون جنيه

ادبيات

اعترض بعض الاعراب المأمون فقال يا امير المؤمنين انا رجل من الاعراب قال لا عجب قال اني اريد الحج قال الطريق واسعة قال ليس معي نفقة قال قد سقط عنك الحج قال ايها الامير قد جئتك مستجديا لا مستفتيا فضحك المأمون واجازه

والحزم كل العزم في المطاولة
والصبر في سرعة المزاولة

يؤذي المقامر امه وزوجه وولده والسكير يؤذي هؤلاء والجيران واهل البلد

والحزم والتدبير روح العزم
لا خير في عزم بغير حزم

قد بلونا الناس في اخلاقهم
فرأيناهم لذي المال تبع
وحبيب الناس من اطعمهم
انما الناس جميعا بالطمع

[illegible] ولم [illegible]
[illegible] لرجال [illegible]

Ritorno d'anima

Grandioso dramma in quattro atti

Questa sera all'Alhambra

Da ieri ad oggi

Asterischi

Apprendiamo con vivissimo piacere che l'egregio Rag. Gino Sesto, figlio del Capo dell'ufficio telegrafico locale, ha ricevuto l'annunzio della sua promozione a Tenente, con decorrenza dal 1° Ottobre u. s.

Al distinto giovane, che attualmente presta servizio presso gli uffici del Segretariato Generale, i nostri più sentiti rallegramenti.

*** *Il Capitano Sig. Perfetti dell'81° fanteria ha testè conseguito la promozione a Maggiore.*

Gli giungano i nostri rallegramenti più vivi.

Calendario

DOMENICA, 19 Maggio 1918 — S. Pietro Celestino; S. Pudenziana S. Sibellina; S. Teodoro; S. Calogero e Partinio.

Festa di Pentecoste.

RICORDO STORICO: 1917. Un forte assalto nemico sul Pasubio è nettamente respinto.

UN DETTO AL GIORNO: L'odio verso i propri simili è maggiore verso i più simili.

Leopardi

...

LA FABBRICAZIONE DEI GELATI — Con D. G. N. 7354 del 17 corrente si è disposto che a cominciare dal 19 maggio 1918 e sino al 31 ottobre 1918 sia consentita la fabbricazione e la vendita dei gelati e delle granite, limitatamente a quelli preparati a base di frutta e caffè.

LA QUESTIONE DEL DAZIO SUI LIBRI ITALIANI IMPORTATI in Colonia dall'Italia continua a formare oggetto di molte lettere dei nostri assidui lettori, i quali si augurano che sia risolta il più presto possibile ... desiderato da tutti gli italiani residenti in Colonia.

Sebbene il benemerito Comitato della « Dante » di Tripoli non abbia bisogno di essere spronato, ci permettiamo ritornare sull'argomento, essendo bene che una questione così vitale per gl'interessi della propaganda italiana in Libia non sia dimenticata.

MOVIMENTO DEL MERCATO — Mercato della verdura: Generi entrati al mercato della verdura nella settimana dal 29 Aprile al 5 Maggio 1918: Limoni Kg. 750, cipolle 2500, fave 2160, piselli 970, rape e rapanelli 890, lattuga e spinaci 2220 porri 2380, erbe aromatiche 600, albicocche 1360.

Mercato del bestiame: movimento della settimana dal 29 aprile; numero dei capi entrati: Ovini 19. Numero dei capi venduti: Bovini 5, camelli 1, cavalli 3, muli 2, asini 4. Numero dei capi macellati: Ovini da latte 10, spoppati 146, vitelli fino a un anno 5, bovini 7, camelli 2. Misurazione e pesatura pubblica: Generi per i quali è stata richiesta la misurazione e la pesatura pubblica nella settimana dal 29 Aprile al 5 Maggio: Pepe rosso lt. 1600, fave lt. 1360, orzo lt. 1690, patate Kg. 3398, datteri Kg. 2805, legna 4552.

ORDINANZA DEGLI ESAMI FINALI PER LE DUE SESSIONI 1917-1918 — Il R. Soprintendente Scolastico per la Tripolitania;

Veduto il Calendario Scolastico 1917-918 e le successive disposizioni, in osservanza alle disposizioni regolamentari vigenti nella Libia,

Dispone:

1. — Nella scuola Tecnico-commerciale e nel Ginnasio di Tripoli le lezioni cesseranno col giorno 28 giugno p. v. e gli scrutini finali si faranno nei giorni 29, 30 giugno e 1, 2, 3 luglio.

Gli esami d'ammissione e promozione (nelle classi ginnasiali, tecniche e commerciali) avranno principio col giorno 4 luglio e saranno regolati, a norma di legge, dai rispettivi capi d'istituto d'accordo coi consigli degl'insegnanti.

2. — Le prove scritte per gli esami di licenza tecnica in Tripoli (prima sessione) sono fissate nei giorni seguenti:

Giovedì, 4 luglio: Componimento italiano.

Venerdì, 5 luglio: Matematica.

Sabato, 6 luglio: Lingua araba (materia facoltativa).

Lunedì, 8 luglio: Lingua francese

Martedì, 9 luglio: Disegno, alle ore 8 - Calligrafia e Stenografia, alle ore 16.

Mercoledì, 10 luglio: Computisteria.

Le prove orali avranno luogo nei giorni 11, 12, 13, 14 e 15 luglio.

3. — Le prove scritte per gli esami di licenza commerciale (prima sessione) si svolgeranno come segue:

Martedì, 2 luglio: Lingua araba (materia facoltativa).

Mercoledì, 3 luglio: Lingua inglese (materia facoltativa).

Giovedì, 4 luglio: Componimento italiano ed esercizio di corrispondenza commerciale.

Venerdì, 5 luglio: Composizione francese.

Lunedì, 8 luglio: Matematica.

Martedì, 9 luglio: Ragioneria applicata e Tecnica commerciale.

Mercoledì, 10 luglio alle ore 8: Calligrafia e Stenografia - alle ore 16, Disegno.

Le prove orali avranno luogo nei giorni 12, 13, 14 e 15 luglio

4. — La seconda sessione di esami di ammissione e promozione per le scuole medie di Tripoli d'ogni grado avrà principio col giorno 2 ottobre.

La seconda sessione degli esami di licenza tecnica in Tripoli, quanto alle prove scritte, avrà luogo nei giorni 3, 4, 5, 7, 8 e 9 ottobre, mantenendo nelle materie l'ordine stesso fissato per la prima sessione

La seconda sessione degli esami di licenza commerciale, quanto alle prove scritte, avrà luogo nei giorni 3, 4, 7, 8, 9, 10 ed 11 ottobre nell'ordine della prima sessione.

5. — Le lezioni per le scuole medie (scuola tecnica, corso commerciale e ginnasio) in tutte le classi avranno principio regolarmente col 21 ottobre

6. — Nelle scuole elementari maschili e femminili della Tripolitania le lezioni cesseranno col 28 giugno p. v., e gli scrutini finali, eccetto che nella quarta classe, si faranno nei giorni 29, 30 giugno e 1 e 2 luglio

Gli esami di promozione, di compimento e di licenza dalla sesta classe avranno principio col 4 luglio

Agli esami di compimento possono essere ammessi gli alunni indigeni delle scuole italo-arabe che avranno compiuto con approvazione il corso triennale e che non daranno l'esame della terza sezione nella propria scuola.

7. — Le sedi per gli esami di maturità nelle scuole primarie di Tripoli sono due, una maschile, l'altra femminile, e nelle scuole di Homs una sola.

Le commissioni esaminatrici saranno formate, a norma di legge dal Soprintendente Scolastico, e dovranno procedere agli scrutini finali con l'assistenza di tutti i commissari.

Gli scrutini finali della quarta classe avranno luogo nei giorni 13, 14 e 15 luglio.

Le prove scritte di detti esami restano fissate tanto a Tripoli come ad Homs nei seguenti giorni

Martedì, 16 luglio - mattina: Composizione italiana — pomeriggio Dettatura.

Mercoledì, 17 luglio - mattina Aritmetica - pomeriggio: Calligrafia.

Le prove orali saranno date nei giorni 18, 19 e 20 luglio

Per l'ammissione agli esami di maturità ogni candidato è obbligato al pagamento anticipato della tassa di lire venti.

8. — La seconda sessione di esami per le scuole elementari della Tripolitania (ammissione e riparazione) avrà principio col giorno 30 settembre; la riapertura delle scuole resta però segnata per il 27 dello stesso mese.

La seconda sessione degli esami di maturità, nel medesimo ordine della prima sessione, avrà luogo nei giorni 7 ed 8 ottobre (prove scritte), 9, 10 e 11 (prove orali).

Le lezioni del nuovo anno scolastico 1918-19 per tutte le scuole primarie avranno principio il 14 ottobre.

9. — Nella scuola professionale femminile italo-araba di Tripoli e nelle scuole italo-arabe maschili della Tripolitania (ricorrendo nel mese di giugno e luglio le vacanze del Ramadan e del Bairam) gli esami di ammissione, promozione e compimento nella prima sessione avranno luogo quindici giorni dopo la ripresa delle lezioni, cioè nella seconda metà di luglio p. v.

Gli esami nella seconda sessione per le sudette scuole avranno luogo in ottobre, contemporaneamente a quelli delle scuole elementari.

A ciascun esame della 3ª sezione delle scuole italo-arabe, che è esame di compimento, ed a quello di licenza dalla scuola professionale femminile italo-araba assisterà con voto deliberativo un commissario nominato dal Soprintendente Scolastico.

10. — Gli eventuali saggi dei Giardini d'Infanzia si svolgeranno nella prima quindicina di luglio.

11. — I giardini d'infanzia, le scuole italo-arabe maschili della Tripolitania e la scuola professionale femminile italo-araba di Tripoli si riapriranno ed inizieranno le lezioni, per l'anno scolastico 1918-19, negli stessi giorni delle scuole elementari maschili e femminili.

MUSICA IN PIAZZA — Quest'oggi non avrà luogo il consueto concerto musicale in piazza.

Un voto della Dante

La Presidenza del Consiglio Centrale della « Dante Alighieri » ha approvato nell'adunanza del 19 corrente il seguente ordine del giorno:

La « Dante Alighieri » mentre esprime le sue più fervide simpatie verso quei popoli soggetti alla Monarchia Austro-Ungarica anelanti di conquistare la loro piena indipendenza, auspicando una sempre più stretta collaborazione con essi per gli scopi comuni, riafferma l'imprescrittibile diritto d'Italia a compiere la sua unità e a stabilire i suoi sicuri naturali confini sulle alpi e sul mare con la redenzione delle terre adriatiche e trentine.

Una gioconda allegoria

è quella che ricorda l'arrivo di **Bacco** a Tripoli. Il notevole avvenimento, artisticamente simboleggiato in un pregevole dipinto eseguito all'esterno del caffè Mazzocca, è dovuto alla geniale iniziativa dei noti commercianti di vini F.lli **Todaro** e il merito artistico affidato al noto pennello della Ditta Cavassa è superiore ad ogni elogio.

Bacco che giunge, preceduto da tre corifei al canto di **« viii-vaa il vino ch'eèè sincero »** inneggiando e scorre lieto tra una lunghissima teoria di botti allineate non è cosa che si vede tutti i giorni e in tutte le città

Dunque i lettori sono avvisati.

Vadano, vedano, cantino - Deinda bevano il « vino ch'è sincero » dei Fratelli TODARO

All' "Alhambra,,

RITORNO D'ANIMA

Si ... all'Alhambra ... la ... sensazionale « Ritorno d'Anima »

E' un dramma in quattro lunghissimi atti, riccamente sceneggiato, profondamente suggestivo, interessante al massimo grado.

La ... psicologia ... svolgimento ... presentate ... artisti ... formano un ... lavoro.

Non v'ha dubbio che tutta Tripoli intellettuale accorrerà stasera all'Alhambra.

...

Preannunziamo che quanto prima sarà rappresentato il più grande lavoro di Lucio D'Ambra.

Si prepara un successone

Dalla Tunisia

ESPORTAZIONE DI VINI

In una recente seduta il Comitato di approvvigionamento è stato d'avviso di aprire un quinto credito di esportazione dei vini della raccolta del 1917, e di fissare tale credito a 170,000 ettolitri

Il governo avendo deciso di dar seguito a questo avviso, il nuovo credito sarà ripartito nell'ordine delle domande individuali; ... porzioni ammesse per la ... ne del precedente credito di 60.000 ettolitri, tra i produttori e ... non ancora ben ... permesso di uscita e per una nuova frazione uguale, tra i produttori e commercianti aventi ultimati ... i loro permessi di uscita sul credito di 60,000 ettolitri, senza ... completamente soddisfatto i ... ai quali si riferivano i permessi stessi.

Il Giornale dei Giornali

Sir Charles Bathurst ha avvertito il pubblico inglese che per i prossimi 12 mesi la nazione deve usare più patate e meno cereali. Un'altra disposizione governativa stabilisce che la ventresca prenda il posto della carne, se si vuol salvare il patrimonio zootecnico della nazione.

Il Prof. Bonnakovki ha scoperto fra le vecchie bozze del Bollettino delle leggi di Pietrogrado un proclama ... nel 1905 col quale lo Zar annunciava al popolo russo la sua abdicazione. Il proclama sembra una copia dell'altro del 17 marzo 1917. Come in quest'ultimo, lo Zar diceva allora che non voleva separarsi dal figlio, e indicava il granduca Michele come erede al trono

La « Gazzetta Mineraria Alemanna » annuncia che è intenzione della Germania di annettersi una parte del bacino petrolifero di Dombrova che attualmente fa parte integrale del territorio polacco.

Un nuovo convegno dei monarchi scandinavi ... Re Haakon ... Re Gustavo ... Cristiano di Danimarca ... al convegno.

La rivista illustrata tedesca « Jugend » annuncia che prossimamente pubblicherà un illustrazione dovuta ... del Principe ereditario. ... centrale della composizione sarà quella di un soldato appartenente ... d'assalto

Un dispaccio da Amsterdam al « Times » dice che il deputato socialista Jeen ... suggerì un accordo per evitare il bombardamento delle città indifese fuori la zona delle operazioni. Un membro del governo dichiarò che una proposta in tal senso verrebbe senza dubbio esaminata dalle autorità militari.

Dal principio della guerra all'anno 1917 sarebbero stati requisiti intorno a mezzo milione di bovini da lavoro, donde una diminuzione superiore al 20%. Per gli equini, che nel mezzogiorno sono largamente usati per il lavoro dei campi la riduzione è stata ancora più sensibile

Ultime Notizie

Elogi inglesi all' Italia

ROMA, 18 — I giornali inglesi sono concordi nel rilevare l'eroica audacia dei marinai che eseguirono la brillantissima incursione nel porto austriaco di Pola.

LA MISSIONE Navale BRASILIANA

ROMA, 18 — La Missione Navale Brasiliana è ritornata a Roma, dopo aver visitato le basi principali navali del Regno.

LA PRECETTAZIONE della mano d'opera agricola

ROMA, 18 — Il Ministro di Agricoltura, e il Ministro Guardasigilli hanno proposto un Decreto contenente le norme per la precettazione della mano d'opera necessaria alla agricoltura.

L'ASSOCIAZIONE FRA GLI INSEGNANTI IRREDENTI

ROMA, 18 — Si è costituita l'Associazione fra gli insegnanti irredenti, e ha di già approvato il proprio statuto

CENTO MILIONI degli STATI UNITI PER UN PORTO IN LIGURIA?

ROMA, 18 — Il rappresentante della Croce Rossa Americana ha dichiarato che il suo Governo spedirà quanto prima cento milioni per la costruzione di un nuovo grande porto il quale gioverà alle industrie ...

... si conoscono nè le condizioni ... modalità inerenti alla concessione.

COSPICUA OFFERTA della Croce Rossa Americana

ROMA, 18 — Il rappresentante della Croce Rossa Americana, giunte ... a Torino, ha consegnato al Prefetto centomila lire per la distribuzione ... nella provincia di Genova.

LA COMMEMORAZIONE DELL'ENTRATA IN GUERRA

ROMA, 18 — La sera del 24 maggio corrente avrà luogo all' « Augusteum » la solenne commemorazione dell'anniversario dell'entrata dell'Italia in guerra.

Parlerà un membro del Governo e i rappresentanti dell'Intesa

IL PROCESSO CORTESE

ROMA, 18 — Continua il processo Cortese

Sabatino Lopez, Direttore della Società degli Autori, depone che l'Assemblea della Società ha esaminato il progetto Cortese relativo al trust teatrale, ma che pur apprezzandone gli scopi espressi, mantenne una benevola diffidenza in ordine all'attuazione

Luca Cortese dichiarò che offrì parecchi milioni all'attrice Lyda Borelli perchè lasciasse il cinematografo, per dedicarsi interamente al teatro

STUDII SUL RAZIONAMENTO INGLESE

PARIGI, 18 — Il Governo francese ha inviato in Inghilterra una sua missione con l'incarico di studiare il razionamento a mezzo di coupons individuali, applicandolo anche alla Francia

ACCORDO FRA GIAPPONE E CINA

LONDRA, 18 — Il « Times » riceve da Tokio la notizia che il Ministro degli Affari Esteri ha pubblicamente annunziato la conclusione di un accordo militare con la Cina, in forza del quale si manterrà la pace nell'Estremo Oriente, e la integrità della Cina, contro ogni pericolo tedesco

Sembra che il trattato fissi anche il ... in occasione di una eventuale azione in Siberia.

DISTRUZIONE ad opera INGLESE di sette sottomarini inglesi

LONDRA, 18 — Sette battelli sottomarini inglesi, che si trovavano in Russia, sono stati testè distrutti, giusta gli ordini impartiti dall'Ammiragliato inglese.

LA CONFERENZA ITALO-TEDESCA SUI PRIGIONIERI DI GUERRA

BERNA, 18 — Con l'intervento del Presidente della Confederazione Elvetica, si è chiusa la conferenza italo-tedesca relativa alle questioni inerenti ai prigionieri di guerra. La conferenza ha sortito i risultati più soddisfacenti, essendosi addivenuti ad un accordo circa gli scambi degli ammalati gravi, e il trattamento, in genere, dei rispettivi prigionieri.

L'accordo esige la ratifica dei governi interessati

I BOLSCEVISKI CONTRO i TURCHI

BASILEA, 18 — Si ha da Costantinopoli la notizia che le truppe dei bolsceviski si sono impadronite di Baku, malgrado la resistenza opposta dai turchi, e malgrado i rinforzi da questi ricevuti.

CONTINUA LA FABBRICAZIONE DI NAVI IN AMERICA

NEW-YORK, 18 — Otto navi di acciaio, per un tonnellaggio di 50 mila tonnellate, sono state completate in America.

Altre quattordici navi saranno varate fra pochissime settimane.

I REALI AUSTRIACI IN VIAGGIO

ZURIGO, 18 — Si ha da Vienna che l'Imperatore e l'Imperatrice sono partiti per Sofia e per Costantinopoli, accompagnati da Burian, per visitarvi lo Czar Ferdinando e il Sultano.

I VIAGGI DI BURIAN

ZURIGO, 18 — La « New Freie Presse » annunzia che Burian, ritornando da Sofia e da Costantinopoli, si recherà a Berlino per continuare nei negoziati inerenti alla alleanza.

L'ARRIVO DI BURIAN A BERLINO

ZURIGO, 18 — Burian giungerà a Berlino, per i negoziati, nei primi giorni di luglio.

IL PROBLEMA POLACCO

ZURIGO, 18 — Si ha da Berlino che smentiscesi recisamente la voce secondo la quale il problema polacco verrebbe risolto nel senso voluto dall'Austria.

LE DIMISSIONI DI SEIDLER?

ZURIGO, 18 — I giornali tedeschi registrano la voce delle probabili dimissioni del Ministro austriaco Seidler.

CHIAMATE ALLE ARMI in GRECIA

ATENE, 18 — Un Decreto, testè pubblicato, chiama alle armi per il 27 corrente le classi dal 1909 al 1914 del Peloponneso.

Comunicato francese

PARIGI, 18 (sera) — Vi fu la consueta attività delle opposte artiglierie a nord e a sud dell'Avre.

Comunicato inglese

LONDRA, 18 (sera) — Comunicato del Generale Haig del 17 sera:

« Facemmo una riuscita incursione nelle vicinanze di Beaumont-Hammel, facendo alcuni prigionieri.

Prendemmo di assalto una posizione nemica, a nord di Merin. La guarnigione fu in parte uccisa, e in parte fatta prigioniera ».

AGLI AGRICOLTORI - ACQUISTO DI SEME DI RICINO — Si avvertono gli interessati che il R. Ufficio Agrario acquista tutto il seme di ricino locale spontaneo e coltivato che gli verrà offerto ai seguenti prezzi: Seme nudo (sgusciato) L. 175 al quintale — Seme greggio (non sgusciato) L. 100 al quintale. Per schiarimenti, rivolgersi all'Ufficio detto.

Dott. UGO CASTIERO, Dirett.-Prop.-Responsabile

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI presso lo Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

ANNO VII — N. 140 — Lunedì 20 Maggio 1918. Un numero cent. 10.



DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'

TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

Accanita lotta fra le nostre truppe e quelle austriache
attorno a Monte Corno
Tutti i tentativi nemici si infrangono contro il valore italiano

Il fallimento della guerra santa

L'editore Payot di Parigi ha tradotta l'interessantissima opera del Dr. Harry Stuermer, dal titolo *«Due anni di guerra a Costantinopoli»*, nella quale sono chiaramente e sinceramente espresse le ragioni della decadenza ottomana e del fallimento della guerra santa. Lo Stuermer, che fu già valoroso corrispondente della *Gazzetta di Colonia* da Costantinopoli e che conosce perfettamente uomini e cose dell'Oriente, sull'importante riguardo del mancato successo della *Gihad* si esprime nei seguenti precisi termini.

«Per un Tedesco — confessa sinceramente lo Stuermer — che non ... nava in *Weltpolitik* pangermanista, ma ha al riguardo più nozioni di politica mondiale è particolarmente triste e penoso di doversi occupare delle molteplici macchinazioni ... [illegible] ... totalmente coi tutti i mezzi, anche ... nello scopo di provocare la «guerra santa» chiamata in arabo *Gihad*. Fatte poche eccezioni, tutte queste macchinazioni sono pietosamente fallite: e ancora si vede che dopo tutte queste istigazioni costose, senza scrupoli e fondatamente immorali contro la civiltà europea nei paesi musulmani, il terribile risultato dell'emancipazione completa degli Arabi dal dominio ottomano e della fondazione di un Califfato puramente arabo sotto la protezione inglese, non si è fatto attendere. Così l'Inghilterra ha già brillantemente realizzata la vittoria politica sulla Turchia alleata della Germania, malgrado Galipoli e Kut-el-Amara, e senza tener conto che, secondo tutte le apparenze, il tempo è prossimo in cui questi scacchi saranno compensati. Non si saprebbe meglio che con questi fatti dimostrare l'incapacità della Germania alla politica mondiale. La *guerra santa* sarebbe divenuta, in caso di successo, uno dei più grandi delitti contro la civiltà umana che avrebbe preso sulla sua coscienza questa stessa Germania che recentemente ancora ha proclamata la pirateria sui mari e che ha cercato di spingere i messicani e i Giapponesi contro il paese della civiltà più moderna e della libertà. Se il *Gihad* fosse riuscito esso sarebbe esteso a tutti i paesi islamici e vi avrebbe distrutti immensi valori culturali, risultati di lunghi anni di lavoro».

Giustamente lo Stuermer osserva che non si può comparare l'impiego delle truppe di colore in Europa con l'attentato contro la civiltà europea a mezzo della *guerra santa*.

«Ma fortunatamente, continua, l'attentato contro la civiltà coloniale non è riuscito affatto. Esso già doveva cadere nel nulla per il carattere menzognero e falso della sedicente guerra santa, proclamata dallo pseudo-Califfo turaniano e dai principi parzialmente antiulemisti. Così è terminata in una meschina e miserabile farsa. La fine provvisoria che ha avuto questa farsa, il suo evitarne ... e la fondazione del Califfato, fu esattamente il contrario di ciò che si cercava di raggiungere con tanti intrighi fanatici, con la propaganda immorale e gli sperperi immensi e che danno una impressione quasi tragi-comica!

«I tentativi tedeschi per provocare la guerra santa si basano sopra illusioni ridicole». In Africa come in Asia, dimostra l'A. le insidie germaniche sono votate al pieno insuccesso. «Solo i politicanti accecati nelle proprie chimere e che vedono ovunque ciò che desiderano vedere, hanno potuto credere nel corso di questa guerra mondiale che le istigazioni turco turaniane avessero presa in quest'Asia centrale russa e che gli abitanti desiderassero ritornare sotto l'antico regime degli emiri di Samarcanda, Chiva e Bocchara. La Germania tuttavia ha creduto a tutte queste fantastiche illusioni».

La confessione del dott. Stuermer è davvero preziosa e merita anche da parte nostra la più attenta meditazione.

A.

فلورنسا ، وانت تعلم ايها الصديق ان السلطة لم ... المرضوع

... [illegible]

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 18 — Il Comando Supremo in data 18 corrente comunica:

In Vallarsa, nelle prime ore di ieri, il nemico tentò invano per la terza volta di riprendere il M. Corno, conquistato dai nostri la notte sul 10 corrente.

Due colonne nemiche di mitragliatrici e di lanciafiamme, fortemente appoggiate dall'artiglieria, attaccarono le nostre posizioni; ma prese sotto un efficace tiro di sbarramento e battute da raffiche di mitragliatrici e fucileria, dovettero ripiegare in disordine; restarono nelle nostre mani due lanciafiamme.

Il Monte Corno è in nostro saldo possesso.

Altri nuclei nemici furono ricacciati con perdite a Dosso Alto (Pendici nord dell'Altissimo) in val Frenzela, nella Zona dell'Asolone, alla testata dell'Ornic e presso Fluvel.

Tre velivoli avversari vennero abbattuti sulla media Piave: due entro le nostre linee, il terzo sulle Grave di Papadopoli.

Un complotto tedesco in Irlanda
Numerosi arresti

LONDRA, 19 — Da Dublino giunge notizia che numerosi arresti sono stati operati a Dublino, e in tutta l'Irlanda.

Lord French ha pubblicato un proclama nel quale si annunzia la scoperta di un complotto tedesco, e fa appello alla lealtà di tutti i sudditi perchè concorrano a sventarlo.

Tra gli agitatori arrestati vi è Sioprenera, Devalora, la Contessa Schiavitz, Graffilks, e Billon, membro della Camera dei Comuni.

Il proclama di French contro la cospirazione che insidia la guerra

LONDRA, 19 — Il maresciallo French ha emanato un proclama alla popolazione inglese, con cui chiede che gli porga il suo potente ausilio affine di schiacciare ogni cospirazione, in modo che il proseguimento della guerra per il benessere e per la sicurezza dell'Impero sia completamente assicurato.

L'offensiva tedesca in Francia

PARIGI, 19 — Sono avvenuti violenti bombardamenti su varii punti della fronte, a nord e a sud dell'Avre.

Sventammo i colpi di mano del nemico, tentati presso Massiges e a nord di Four de Paris.

PARIGI, 19 (sera) — Le azioni di artiglieria sono state abbastanza vive a nord dell'Avre, in Champagne, nella regione di Massiges.

Facemmo qualche prigioniero fra Passigny e Noyon. Abbattemmo due velivoli nemici.

LONDRA, 19 — Comunicato del Gen. Haig del 18 pomeriggio:

«Vi fu una considerevole attività delle opposte artiglierie fra Givenchy e Robercy.

«L'artiglieria nemica fu particolarmente attiva nei settori di Lens, di Hazabuch, e di Ypres».

LONDRA, 19 (sera) — Comunicato del Gen. Haig del 18 sera:

«Abbiamo mandato ad effetto alcune felici incursioni nel settore di Montancourt, a sud di Mulluch. Facemmo numerosi prigionieri. L'artiglieria nemica si è mantenuta alquanto più attiva nel settore di Villers-Bretonneux».

L'imminente attacco tedesco

PARIGI, 19 — Essendo ormai terminati i preparativi del nemico, si prevede che l'attacco non possa oltre tardare.

Ne sono sintomi precursori la incursione aerea su Parigi.

Fortunatamente si sono potuti sventare tutti i tentativi di propaganda tedesca, fatti dagli agenti germanici.

Si prevede che le forze tedesche, rimaste intatte dietro ad Amiens, tenteranno un'azione diversiva, mentre le riserve laterali si porteranno al centro.

Si suppone con fondamento che muoveranno all'attacco cinquanta divisioni già provate, oltre a dieci fresche: in tutto seicentomila uomini.

Il ricorso di Lazzari e Bombacci
è stato respinto

ROMA, 19 — La Corte di Appello ha respinto il ricorso presentato da Costantino Lazzari, Segretario del Partito Socialista Italiano, e da Bombacci, contro la sentenza del Tribunale che li ha condannati.

PROFESSORI ITALIANI IN INGHILTERRA

ROMA, 19 — Una Commissione di professori universitari si è testè recata in Inghilterra, a scopo di studio; ed ha visitato l'Università di Oxford, dove fu solennemente accolta dal Corpo degl'Insegnanti.

Il Sen. Prof. Volterra ha pronunziato un applaudito discorso.

LA PRIGIONIA DEL CAPITANO PELLEGRINI

ROMA, 19 — I giornali annunziano che l'Ammiraglio Delbono ha informato il Prefetto di Modena che il Capitano Pellegrini Comandante del raid su Pola, è caduto prigioniero degli austriaci.

COSTRUZIONI DI NAVI IN ITALIA

ROMA, 19 — Il Commissario Generale per le Costruzioni Navali della Marina Mercantile annunzia che i piroscafi in acciaio varati nel primo quadrimestre dell'anno in corso, non comprese le navi di legno e le piccole costruzioni ammontano a 36 mila tonnellate di peso morto.

Le costruzioni che sono ritardate a causa della deficienza di materiale andranno d'ora in poi intensificandosi.

L'INAUGURAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FOLIGNO

ROMA, 19 — Gli Onorevoli Ciuffelli, Morpurgo e Gallenga sono partiti alla volta di Foligno, affine di inaugurarvi la Camera di Commercio.

LA MORTE DI RENZO MANZONI

ROMA, 19 — E' morto l'esploratore Renzo Manzoni, ultimo nipote diretto di Alessandro.

LA MORTE DELLA PRINCIPESSA CHIGI

ROMA, 19 — A Villa Ariccia è morta, nell'età di ottanta anni la principessa Chigi.

LA BANDIERA DELLA CITTA' DI VENEZIA AI MARINAI

VENEZIA, 19 — La città di Venezia ha testè consegnato in ... tenne una bandiera al reggimento della R. Marina che strenuamente difende il basso Piave e la L...

ACQUISTO DI UNA FLOTTA PER VENTI MILIONI

BUENOS AIRES, 19 — ... dell'Intesa è stata ... la flotta della S... mercantile ... venti milioni.

PER LA FESTA ITALIANA AGLI STATI UNITI

NEW YORK, 19 — Wilson, Hughes, Roosevelt, Taft, ... a tre ... degli Stati Uniti ... hanno ... il loro ... pieno contributo affinchè la festa italo-americana riesca quanto più grandiosa e solenne.

GRANDE ENTUSIASMO in AMERICA PER IL TERZO ANNIVERSARIO DELLA GUERRA ITALIANA

NEW YORK, 19 — L'Ambasciatore Italiano ha esortato tutti gli italiani residenti negli Stati Uniti a scrivere lettere agli amici in ... za per l'Italia affinchè prima di lasciare il suolo della Repubblica americana si riuniscano ad essi e di solennizzare in comune l'inizio del quarto anno di guerra per la libertà.

La celebrazione dell'anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia avverrà il 24 andante, e promette di riuscire addirittura imponente.

Il prestito della Libertà agli Stati Uniti

WASHINGTON, 19 — Informazioni ufficiose assicurano che le sottoscrizioni al Prestito della Libertà hanno già superato i quattro miliardi di dollari, e che da quanto prevedesi supereranno i 4250 milioni.

UN PRESTITO DI 60 MILIONI ALL'UCRAINA

MOSCA, 19 — Si riceve notizia che il Governo dell'Ucraina ha concluso un prestito di sessanta milioni di rubli con le Banche degli Imperi Centrali.

TRA FINLANDIA E GERMANIA

STOCCOLMA, 19 — Il Governo Finlandese ha affidato alla Germania la tutela dei propri interessi in Russia.

IL CONSIGLIO FEDERALE TEDESCO

ZURIGO, 19 — Da Berlino notizia che mercoledì scorso è riunito il Consiglio Federale dell'Impero, affine di discutere sulla situazione internazionale, e sul riassetto della alleanza coll'Austria.

UNA SOCIETA' SEGRETA NELLA MARINA TEDESCA

PARIGI, 19 — Alcuni informatori olandesi del giornale «Le Matin» assicurano che è stata costituita una società segreta nella Marina tedesca, sotto la presidenza di Tirpitz allo scopo di combattere i capi della Marina, e sopratutto il ministro. Tale società trova ingloriosa inazione della flotta tedesca, ed ... ad una azione contro le ... francesi ed inglesi.

Da ieri ad oggi

Calendario

LUNEDI', 20 Maggio 1918 — San Bernardino da Siena. - E' il 140° giorno dell'anno.

RICORDO STORICO: 1917 Una missione italiana sbarca in America.

UN DETTO AL GIORNO: Chi non cerca dagli uomini utilità o grado, nè anche cerchi amore, che non si ottiene; e, se vuole udire il mio consiglio, mantenga la propria dignità intera, rendendo non più che il debito a ciascheduno.

Leopardi

...

LOTTERIA DI BENEFICENZA

E' molto prossima la data di estrazione della lotteria di beneficenza che sotto l'alto patronato di S. E. Governatore, s'è organizzata in Tripoli a favore delle istituzioni locali della Croce Rossa e della Preparazione civile. Solo due settimane infatti ci separano dalla prima domenica di Giugno, giorno in cui si tireranno a sorte i 27 premi assegnati alla lotteria, che hanno un valore di complessive lire diecimila, e un primo premio di lire seimila.

Occorre dunque che i compratori si affrettino ad acquistare gli ultimi biglietti invenduti, se vogliono concorrere con la tenue spesa di una lira a premi tanto vistosi e contribuire nello stesso tempo alla prosperità di sì belle nostre istituzioni tanto utili ai danneggiati della nostra necessaria guerra.

SUL DAZIO DI IMPORTAZIONE — Riceviamo e pubblichiamo: Facendo eco all'articolo « Italiani Benemeriti » dell'Egr. Signor Pietro Rossa, articolo degno di tutta considerazione e di attuazione, secondo me, si potrebbe intanto per ora, onde attenuare il disagio economico nelle classi povere, esentare dal dazio, (o se per ora non è possibile, ridurlo ai minimi termini), certi generi di « prima necessità » come pasta, farina, ortaggi, legumi ecc.; nonchè calzature non di lusso e [illegible] qualità di tessuti, e per contro aumentare il dazio per i generi di lusso ed altri che non sono di assoluto bisogno nella vita.

Ciò, mentre farebbe onore ai nostri dirigenti, farebbe meno sentire le attuali nostre condizioni, mantenendo in ogni ceto la fede e la fiducia nella Patria nostra che tutti vogliamo bella e grande.

Si deve tenere in considerazione che la classe operaia qui in Colonia guadagna un terzo meno di quanto guadagna attualmente in Italia e per contro deve spendere il doppio di quanto si spende in Italia per vivere, [illegible] immediati provvedimenti a sollievo delle classi meno abbienti.

Rievocando in proposito l'articolo di quel padre di famiglia pubblicato settimane or sono da codesto Spett. Giornale, il quale dimostrava necessario [illegible] al giorno per vivere [illegible] come può vivere una famiglia di sei o sette persone quando a guadagnare vi è solo il capo di famiglia che guadagna appena sei o sette lire al giorno.

W. L. Delfino

AGLI AGRICOLTORI - ACQUISTO DI SEME DI RICINO — Si avvertono gli interessati che il R. Ufficio Agrario acquista tutto il seme di ricino locale spontaneo e coltivato che gli verrà offerto ai seguenti prezzi: Seme nudo (sgusciato) L. 175 al quintale — Seme greggio (non sgusciato) L. 100 al quintale. Per schiarimenti, rivolgersi all'Ufficio detto.

I solenni funerali

del magg. Vincenzo Patanè

Ieri, alle ore 17, hanno avuto luogo i solenni funerali del Maggiore di fanteria Vincenzo Patanè, tragicamente ucciso da una fucilata nemica mentre percorreva sopra un motoscafo la zona da Homs a Misurata.

Egli, nella sua qualità di Comandante Interinale della Zona di Homs, essendo uscito infatti la mattina del 16 maggio con un motoscafo in ricognizione su Misurata, fu colpito improvvisamente da una pallottola di fucile durante una scarica effettuata da un gruppo di ribelli a protezione del porto di quella località, riportando una ferita a fondo cieco nella regione carotidea sinistra, per la quale soccombeva la mattina del 17 alle ore 11.

Premettiamo che la notizia della tragica morte del valorosissimo ufficiale, diffusasi nella giornata di Sabato a Tripoli, suscitò in ogni ordine di cittadini il più vivo e il più sincero rimpianto poichè il Maggiore Cav. Patanè, dotato di ogni più bella virtù militare, era amato ed apprezzato da tutti.

Anche la « Nuova Italia » si associa al cordoglio universale, ed esprime alla mamma del defunto, Signora Antonia, al padre Sig. Francesco, alla consorte Sig.ra Cecilia Maccotta, alla figlia appena ottenne Antonia, al fratello Dr. Salvatore, ai suoceri, e agli altri parenti le proprie vivissime condoglianze.

GLI INTERVENUTI

Elencare le Autorità e le personalità che alle ore 17 si affollavano presso la stazione di smistamento è impresa assai ardua. Ci basti dire che tutta la cittadinanza era presente, dai più alti ufficiali, dai più eminenti cittadini ai semplici soldati, ai modesti lavoratori. Era una folla compatta, raccolta, col volto atteggiato a mestizia per l'immatura fine del glorioso ufficiale, il quale pur era passato incolume attraverso mille rischi di guerra: in Libia dapprima; al fronte italo-austriaco, in seguito.

Tra i tantissimi notiamo il Segretario Generale Comm. Ugo Nicoli, col suo Capo di Gabinetto Cav. Sanna; il Maggior Generale Cav. Mario Raffa; il Colonn. Brig. Cav. Cesarini, col suo Capo di S. M. Magg. Melotta, e l'ufficiale d'ordinanza Ten. Ferri; il Capo di S. M. Colonn. Merzlyak; il Colonn. Perrone; il Colonn. Del Becchi; il Ten. Colonn. Galli; il Comandante Nicastro, il Colonn. Calabrese; il Colonnello Sealese; il Colonn. Burei; il Colonn. Stroppo; il Comm. De Luca Apolo, il Comm. De Cillis; il Cav. Carloni; i Capitani Bernabei e D'Amato; il Cav. Marongiu; il Cav. Vaccari; il Cav. Cimino; il Cav. Chieffo; il Cav. Zara; il Magg. Aragona; il Cav. Vallogini; l'Ing. Nicotra; il Cav. Cavazzuti; il Cap. Brovia; il Comm. Prof. Tria; il Prof. Onorato; i proff. Dente, Cancellieri, Polidori, il Cav. Inghirami, il Rag. Gaia; il Cav. Pini; il Cap. Gogoletto; il Cav. Muto; il Cav. Biozzi; il Com.te Le Boffe; il Dr. Dell'Aria; il Prof. Bartolotta; il Cav. Dino Gori; il Comm. Hassuna Caramanli; il Cav. Del Giudice; il Ten. Colonnello Dall'Ora; il Cap. De Benedectis; il Cav. Parisi; il Sig. Sesto; il Sig. La Barbera e moltissimi altri, di cui ci sfugge il nome.

Notammo altresì il forte gruppo dei concittadini del defunto, ch'era nato a Pantelleria, residenti a Tripoli, i quali apparivano vivamente commossi. Tra essi il Sig. Rizzo Giuseppe; il Sig. Giovannino Errera, il Sig. Rizzo Pietro, il Sig. Stefano Bonetti e figli.

L'ARRIVO DI SUA ECCELLENZA

Alle 17,30 arrivò in automobile S. E. il Governatore Generale Giovanni Ameglio, e sceso col suo seguito composto dal Colonn. Cav. Salomone, dal Ten. Facta, ufficiale d'ordinanza, dal Capitano dei R.R. C.C. Milella, attraversò la folla, rispettosamente ossequiato dai presenti.

Subito dopo si formò il corteo.

Precedeva uno squadrone di cavalleria, con la sciabola sguainata, e seguivano, al comando del Ten. Colonnello C. Muzzioli, le truppe a piedi.

Notammo la musica dell'81° fanteria, una compagnia del 52° Bersaglieri, una dell'81° Fanteria, una del 1° Granatieri, ed infine quella dell'84° fanteria.

Dopo tali truppe, preceduto da un Padre e dalla Croce, veniva il ricchissimo carro funebre, addirittura coperto di corone di fiori, fiancheggiato da ufficiali superiori; e seguito, come vuole l'uso, dal cavallo del povero maggiore.

Il fratello del defunto: Dr. Salvatore, affranto dal dolore, seguiva immediatamente il carro, a fianco di S. E. il Governatore, e circondato dai colleghi medici dell'Ospedale Civile.

Il corteo percorse via Riccardo fra due fitte a siepi di folla, attraversò la Piazza del Pane, e sostò sul principio di Sciara el Garbi, di fronte alla palazzina del Tribunale Militare.

Il discorso del Col. Muzzioli

Le truppe si schierarono quindi verso la strada, la folla si addensò in cerchio presso il carro funebre, e il Tenente Colonnello Cav. Cesare Muzzioli prese tosto la parola, per rivolgere l'ultimo saluto al collega scomparso, a nome di S. E. il Governatore, e di tutti i militari della Colonia.

Il breve discorso dell'egregio Colonnello fu veramente ispirato, e produsse in tutti gli ascoltatori la più profonda impressione.

Egli esordì dicendo che salutava la salma del valoroso collega a nome di S. E. il Governatore, troppo commosso per parlare, e dopo ciò espose come il defunto fosse un vero, un fiero, un degnissimo ufficiale in tutta l'estensione della parola.

L'audacia, la fierezza, l'energia, lo sprezzo del pericolo erano le sue doti principali.

Sembrava che la fortuna gli consentisse di passar illeso attraverso tutti i pericoli, ma purtroppo non fu così.

Colui che aveva già sfidato la morte in Libia; Colui che, travolto da un treno al fronte italo-austriaco, era scampato; Colui che ferito dal piombo austriaco era sopravvissuto doveva invece morire per effetto di un colpo sparatogli contro da un insensato ribelle, mentre percorreva sopra un battello il mare della Libia!

La morte che lo aveva risparmiato fino adesso, lo colse d'improvviso, mentre era men facile prevederla, [illegible] lo piombare nel lutto la [illegible], e riempiendo di costernazione tutti i suoi colleghi, tutti i suoi amici, e gli innumerevoli estimatori!

L'oratore ricordò un atto coraggioso compiuto dal defunto in Libia, nella battaglia di Zanzur combattutasi nel giugno del 1912.

In quella occasione egli, che [illegible] aveva indomito animo, possedeva erculeo corpo, accortosi che la propria compagnia stava per vacillare, aveva afferrato il fucile d'un soldato caduto, aveva avvolto attorno alla canna un drappo tricolore, ed agitandolo, ed incuorando i soldati, li aveva guidati all'assalto, e alla conquista della trincea nemica.

L'atto coraggioso gli era valso la medaglia d'argento al valore.

Il Ten. Colonn. Muzzioli fu felicissimo nelle sue frasi, e molto commovente fu la conclusione del discorso.

...

Le truppe presentarono quindi le armi, e il carro funebre mosse verso il cimitero di Hammangi seguito da gran numero di ufficiali e di cittadini, mentre S. E. il Governatore si ritirava dopo aver nuovamente esternato le proprie condoglianze al fratello del defunto.

Tra le truppe che chiudevano il corteo, dopo le innumerevoli corone di fiori, portate a braccia dai soldati, notammo i reparti del Genio, della Sanità, della R. Marina, dei R.R. C.C., del 311 fanteria, dei Volontari, degli ascari eritrei.

...

Migliore attestazione di stima e di affetto non poteva esser data dalla cittadinanza di Tripoli alla memoria del Magg. Cav. Vincenzo Patanè, di cui il ricordo vivrà imperituro in quanti lo conobbero, e ne apprezzarono le squisite doti di cuore e di animo, nè potrà esser dimenticato da chi scriverà un tempo la storia della conquista della Colonia, e dei suoi martiri.

La grande esportazione di bestiame DAL SUDAN

Il commercio del Sudan anglo-egiziano ha raggiunto durante la guerra uno sviluppo sempre più considerevole e tale da rappresentare un coefficiente di elevamento economico per le popolazioni del grande possedimento. Tutti i diversi articoli di esportazione segnano aumenti importanti ma il più importante, ancora nei riguardi dell'approvvigionamento di carne per l'Egitto, è costituito dal bestiame e prodotti animali.

Per quanto l'esportazione di bovini e ovini sia risultata nel 1916 inferiore che nel 1915, e ciò a causa dell'epidemia che obbligò a sospendere le esportazioni per l'Egitto, rimane tuttavia certo che d'ora innanzi la capacità del Sudan come paese produttore di carne, verrà sempre più largamente sfruttata. Nell'anno 1916 infatti, la richiesta da parte del mercato Egiziano fu minore di quanto s'era preveduto, anche a causa dei prezzi elevati che indussero l'Egitto a un maggiore uso delle disponibilità proprie. Ma questo aumento della macellazione non potrebbe continuare al futuro senza portare a una seria riduzione degli effettivi del bestiame, ed infatti si calcola siano nel triennio 1914 a 1916 una diminuita di 141,148 bovini e 117 604 bufali; ed è universalmente riconosciuto che per l'avvenire l'Egitto dipenderà quasi esclusivamente dal Sudan per i suoi rifornimenti di carne, sino a quando, dopo la fine della guerra, non potrà tornare a contare sulle disponibilità degli antichi mercati fornitori. Provvedimenti speciali si stanno ora adottando nel Sudan per far fronte a questa situazione ma s'incontrano non poche difficoltà a causa della scarsezza di personale istruito e adatto allo scopo.

Il numero di bovini esportati nel 1916 fu di 15,304 capi contro [illegible] nel 1915; 11,300 nel 1914 e [illegible] nel 1913. Il prezzo [illegible] da L. E. 5 a L. E. 7 (fr. [illegible]).

Il numero degli ovini esportati fu di 74,051 contro 87,730 nel 1915; 87,560 nel 1914 e 99,174 nel 1913. Il prezzo massimo realizzato per capo fu di P. T. 150 (fr. [illegible]). Il numero dei cammelli esportati fu nel 1916 di 12,111 per un valore complessivo di fr. 3,763 677.

Pelli. — Le esportazioni di pelli ammontarono nel 1916 a 773,932 Kg. contro Kg. 1,158,251, 793,838, 403,247 rispettivamente nel 1915, 1914, 1913. I prezzi variarono da P. T. 4 a P. T. 10 per Kg. (fr. 1 a 3 per Kg).

Il numero delle pelli verdi ovine e caprine esportate nel 1916 fu di 361,707 contro 265,082 nel 1915, 469,323 nel 1914 e 371,458 nel 1913. Il prezzo per le pelli suddette variò da P. T. 14 a 24 (fr. 4 a 6). Quello delle pelli secche da P. T. 11 a 19 (fr. 3 a 5).

Avorio. — Le esportazioni d'avorio ammontarono nel 1916 a 78,371 Kg. per un valore di L. E. 70,2[illegible] (fr. 1,820,711) contro 60,267, 92,3[illegible], 125,484 Kg. rispettivamente nel 1915, 1914, 1913 per un valore di L. E. 48,132; 84,605; 113,236 (fr. 1,257,750; 2,1[illegible]; 2,935,473).

Pesce salato. — Nel 1916 se ne esportarono 3,144 quintali contro 2,959 nel 1915 e 2,158 nel 1914.

Il Giornale dei Giornali

L'inviato del « Petit Parisienne » in Ispagna pubblica il principio delle rivelazioni dell'agente dell'ambasciata tedesca a Madrid, l'anarchico spagnuolo Miguel, il quale riconosce di avere accettato dal segretario dell'ambasciata Von Stohrer, la missione di suscitare disordini, di provocare scioperi e di combattere [illegible] l'intervento [illegible] della Spagna a favore degli alleati.

Il prof. Levi dell'Università di Padova, uno dei più illustri cultori del diritto internazionale, sta ultimando un lavoro della massima importanza giuridica e del più alto valore morale nei rapporti della nostra [illegible]. Egli ha raccolto documenti e deposizioni per elencare ed illustrare le violazioni delle norme del diritto internazionale, delle convenzioni firmate e delle leggi dell'umanità compiute dai nostri nemici.

Il Ministero delle Armi e Munizioni ha ordinato il censimento della paraffina e dispone che siano denunziate le quantità che si trovano presso gli spedizionieri per essere spedite.

Si ha da Londra che Lloyd George, rispondendo ad una domanda degli irlandesi a favore dell'applicazione immediata del governo autonomo in Irlanda, ha detto: La soluzione delle difficoltà non è stata facilitata dalla sfida alla supremazia del Parlamento del Regno Unito, nel campo che è stato sempre considerato come riservato ad esso da tutti i partigiani dell' « Home Rule », sfida che è stato precedentemente lanciata dal partito nazionalista d'accordo con i Sinn Feiners.

Al Ministero dei Trasporti si stanno compiendo gli studi per dare un nuovo ordinamento a tutta l'importante materia della « distribuzione e concessione del materiale ferroviario » per essere meglio utilizzato riguardo alle industrie private e all'approvvigionamento dei generi di prima necessità.

Si è riunito il « Comitato dell'Unione Cattolica Elettorale Italiana » ed ha votato un'ordine del giorno col quale invita le proprie organizzazioni ad essere vigilanti per la difesa e ad accordarsi col centro per i provvedimenti che ritenessero utili per impedire le ingiustizie e per la propaganda di resistenza civile.

Si è provveduto in questi giorni, dietro accordi tra il Ministro dell'Interno, il Ministro della Guerra e il Ministro della Marina, al riordinamento dell' « ufficio di censura per i nostri prigionieri ». A tal uopo sono stati aumentati i funzionari e da ora innanzi il servizio procederà ininterrottamente dalle 8 della mattina sino alla mezzanotte.

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica un D. L. che autorizza la emissione di un « nuovo tipo di biglietto postale » di 10 centesimi per le corrispondenze.

La Commissione Interministeriale per la aviazione civile si è adunata presso il Commissariato generale per l'aeronautica ed ha stabilito di presentare un progetto perchè sia [illegible] cessa all'amministrazione postale la privativa dei trasporti della corrispondenza per aria riformando per ciò le disposizioni vigenti.

Oltre ai dieci imputati per i fatti di Torino già colpiti da mandato di cattura e detenuti, di cui è stata data notizia, l'atto d'accusa per il rinvio a giudizio comprende in fondo alla lista altre tre persone sentite finora per mandato di comparizione, cioè il direttore dell' « Avanti! » Menotti Serrati, il noto ferroviere Ettore Ercole, il soldato Luigi Faggiano di Torino.

I beni di sudditi nemici sono stati confiscati a Torino con decreto prefettizio per il valore di circa Lire 1,600,000.

In maggio sono stati posti in circolazione in Austria un miliardo di nuovi biglietti di banca, sicchè la circolazione tocca i 22 miliardi. La commissione di controllo del Debito Pubblico ha raccomandato all'amministrazione dell'esercito la massima economia.

In seguito ad una protesta dei Consoli alleati presso il Commissario degli Affari Esteri in Russia, circa il divieto dell'accettazione e della trasmissione dei dispacci cifrati, tale trasmissione è stata ripresa il 4 corrente.

Presieduto dall'on. Peano si è testè riunito al Ministero dell'Interno il Comitato nazionale per gli orfani di guerra, per proseguire nella trattazione degli affari iscritti all'ordine del giorno.

Negli scorsi giorni ai fini di alleviare le sofferenze dei prigionieri l'on. Bissolati Ministro per l'Assistenza Militare ha avuto parecchi colloqui con l'on. Pollastrelli, l'on. Rameri, l'on. Manfredi e col conte Gastelli rappresentante della Lega delle famiglie dei prigionieri.

L'on. Gallenga è stato nominato socio corrispondente del Comitato internazionale della « Royal Society of Literature » di Londra.

La società è presieduta da Lord Grende ed ha per iscopo di tenere più intimi e più stretti i rapporti di cultura e di letteratura fra l'Inghilterra e gli altri Stati dell'Intesa.

Il Ministro di Agricoltura allo scopo di ottenere una maggiore intensificazione e sviluppo della cultura delle viti, specialmente nel Mezzogiorno dove la filossera ha distrutto i vigneti, ha aumentato il capitolo del bilancio dell'esercizio in corso di oltre 200 mila lire.

Dopp ex console generale tedesco a San Francisco e Von Schack entrambi implicati nel complotto per una sollevazione nelle Indie, sono stati condannati al massimo della pena cioè rispettivamente a due anni e ad una ammenda di diecimila dollari.

La questione ferroviaria nord-africana

La *Giunta degli arbitri* di Melilla che è il porto più importante dei presidi spagnuoli al Marocco, ha ora sollevata una questione di massima fondamentalmente importante per il futuro assetto di tutte le ferrovie nord africane. Facendo proprie le conclusioni dell'apposita commissione di studi inviata in Algeria per esaminare da vicino e con competenza le questioni commerciali di quella parte dell'Africa Minore, la *Giunta degli Arbitri* ha reclamato, con procedimento nuovo e sinora [illegible], l'interessamento internazionale su tutto quanto concerne la sistemazione ferroviaria del porto di Melilla in rapporto al retroterra politicamente proprio e alle regioni circostanti, tuttora dipendenti dalla giurisdizione di altri Stati. E' possibile questa forma di intervento, sia pure quando viene reclamato dal maggiore interessato e cioè la rappresentanza legittima della città di Melilla? Noi non lo crediamo ammissibile, considerato in relazione alle norme vigenti. Ad ogni modo la questione è destinata ad avere un seguito di nuove contestazioni internazionali e merita di essere sin d'ora scrupolosamente considerata e valutata.

Le competizioni francesi, spagnuole e indirettamente anche le tedesche, hanno sinoggi ritardato la riorganizzazione effettiva dell'impero sceriffiano, che avendo condizioni naturali marcatamente superiori al resto dell'Africa Minore, si trova tuttora in una situazione di evidente inferiorità. La stessa effettiva occupazione europea si riduce a poco più di un terzo di tutto il territorio marocchino. Sopra una superficie totale di 660,000 Kmq. 572,000 appartengono alla zona francese e 28,000 alla zona spagnuola. Ebbene sinoggi la Francia non ha occupati al Marocco che soli 215,000 Kmq. mentre la Spagna ne ha occupati 7,000 Kmq. soltanto. Le ferrovie hanno ritardato di apportare i benefici della più positiva penetrazione, causa la guerra e le competizioni preesistenti.

Melilla, che occupa una posizione commerciale davvero formidabile, è stata la più sacrificata a questo riguardo. La ferrovia francese ha tenuto ad isolarla, l'autorità locale tiene oggi a reclamare contro le disastrose conseguenze dell'isolamento!

« Per quanto concerne il tracciato più conveniente — scrive la relazione fatta propria dalla Giunta degli Arbitri — la ferrovia di penetrazione corrispondente al porto di Melilla non è stata ancora convenientemente studiata. Il *Grande Atlante* costituirà durante lungo tempo una barriera interposta fra le ferrovie dell'Algeria (Sud Oranese) e quelle del centro del Marocco, e la direzione di questa catena Sud-Ovest-Nord-Est porterà le grandi vie di comunicazione verso la vallata della Muluia, ciò che obbligherà probabilmente la ferrovia, destinata a congiungere queste ferrovie, a traversare gli altipiani del Marocco. Secondo il progetto la ferrovia commerciale di Melilla non rimarrà incastrata in quella di Ugida-Fez, ma non farà che attraversarla; e in queste condizioni non vi è da discutere sul punto d'incrocio, che sarà sempre compreso nell'orbita della Muluia. Questa è la sola ferrovia che restituirà a Melilla i mercati perduti. Oggi è Melilla che reclama la sua parte nel traffico commerciale del Marocco, presentando il suo porto fra quelli di Tangeri e di Orano; più tardi sarà l'economia nazionale marocchina che imporrà le ferrovie, la di cui realizzazione non presenta altra difficoltà che quella della divisione politica.

« Poichè si tratta della prosperità di Melilla la Giunta di Arbitri che è fiera della sua città si onorerebbe di far sapere ai poteri pubblici quanto sia necessario che Melilla possieda questa ferrovia per escire dall'isolamento commerciale nel quale la nostra zona è stata messa dalla linea francese e di ottenere che le Cancellerie intervengano per far approvare un accordo relativo alla ferrovia che congiungerà Melilla, per la vallata della Muluia, alla Ugida-Fez, fissare il termine e le condizioni degli studi, la costruzione e l'*esercizio di questa linea internazionale* ».

L'invocata internazionalizzazione per la ferrovia di Melilla si riflette su tutto il resto della rete ferroviaria nordafricana sconvolgendo problemi formidabili, di natura complessa e delicata. Ne tratteremo diffusamente in seguito.

Tricenne

Dott. UGO CAVIERO, Dirett.-Prop. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI presso lo Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»



DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'

VII — N. 141 — Martedì 21 Maggio 1918. Un numero cent. 10.

TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

Viva attività su tutto il fronte italiano

Vittoriose azioni dei nostri valorosi combattenti

Re accolto con entusiasmo a Ravenna

ROMA, 20 — S. M. il Re ha passato in rivista il presidio di Ravenna schierato nella pineta, alla presenza di una grandissima folla, che ente lo acclamò.

Indi il Sovrano, accompagnato dalle Autorità e dal deputato Rava, visitato l'Ospedale della Croce Rossa, gli stabilimenti di educazione, principali monumenti, fatto ovunque segno a dimostrazioni entusiastiche da parte della popolazione.

Il Re volle anche visitare le estremità dei sobborghi, abitate dalle più umili, e anche quivi la popolazione lo accolse coi segni del più entusiasmo, e della più profonda venerazione, tanto che S. M. grandemente commosso.

Infine si recò a Lugo, ove visitò l'Ospedale della Croce Rossa, e i principali stabilimenti. Anche a Lugo le accoglienze fatte al Re assunsero carattere di solenne manifestazione verso il Sovrano, verso l'Esercito, verso l'Italia.

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 19 — Il Comando Supremo in data 19 corrente comunica:

Lungo la fronte montana l'attività combattiva locale è stata ieri favorevole: sulle pendici sud-occidentali del monte Montello (Nord del dei Tre Signori) un tentativo di attacco nemico venne nettamente respinto col fuoco.

Nella regione dell'Adamello il nemico, sostenuto da nutrito fuoco di artiglieria, attaccò in forze un nostro posto avanzato a sud di Monte ... I difensori sostennero bravamente l'urto e, ben coadiuvati dalla artiglieria, respinsero l'avversario che dovette ritirarsi lasciando un centinaio di uomini sul terreno.

In Val Giudicarie il presidio di un posto nemico sulle pendici sud... di monte Nozzolo venne attaccato e disperso a colpi di bombe ... Facemmo bottino ed alcuni prigionieri.

A sud di Laghi (Posina) un nostro nucleo in ricognizione, scontrò una grossa pattuglia nemica, la respinse.

A nord del Monte Grappa nostri arditi irruppero sul Costone di ... Tason infliggendo perdite all'avversario e riportando prigionieri.

... piccole azioni vennero compiute felicemente da pattuglie britanniche a sud dell'Assa e da esploratori nostri nella valle dell'Ornic.

Le opposte artiglierie si controbatterono con maggiore vivacità in ... e sull'Altipiano di Asiago.

L'attività aerea fu notevole su tutta la fronte. Un pallone frenato e ... velivoli nemici, due dei quali per opera di aviatori britannici ... abbattuti.

L'offensiva tedesca in Francia

LONDRA, 20 (matt.) — Nelle vicinanze di Ville Sur Ancre abbiamo ... ato sensibilmente le nostre posizioni, catturando numerosi prigionieri e alcune mitragliatrici.

PARIGI, 20 (sera) — L'attività delle opposte artiglierie è stata ... intensa a nord, e a sud dell'Avre.

Cento arresti in Irlanda

LONDRA, 20 — I giornali annunciano che gli arresti eseguiti in Irlanda ammontano a circa duecento.

L'ARRESTO DEL CAPO NAZIONALISTI IRLANDESI

LONDRA, 20 — E' ufficialmente ... l'arresto del deputato ... Lankett, capo del partito ir...

OPERAZIONI MILITARI IN PERSIA

LONDRA, 20 — Da Mosca giunge ... che forze curdo-turche si ... in Persia; occupando ... sud dell'Ur... l'obbiettivo sa... da cui muoverebbero ...

IMPORTAZIONI INGLESI

LONDRA, 20 — Le importazioni ... nel mese di aprile ascesero a ... milioni di sterline.

... ATORI AMERICANI A ROMA

ROMA, 20 — Un gruppo di aviatori ... di passaggio per Roma, hanno giocato a Villa Borghese ... un nuovo sport ... assai interessante. ... per la Casa del Soldato ... offerto un banchetto.

LE DIMISSIONI DI BURIAN?

ROMA, 20 — Corre voce che Burian ... rassegnerebbe le sue dimissioni. ... sarebbe sostituito da Tar...

IL MINISTERO DEI TRASPORTI

ROMA, 20 — Il nuovo Ministro dei Trasporti Villa ha nominato a capo di Gabinetto l'Avv. Gaetano ..., per le ferrovie; e il Cav. Carenquetelli per la Marina ...

LA TRASFORMAZIONE ... Ministero delle Armi e Munizioni

ROMA, 20 — Secondo i giornali il ... delle Munizioni si trasformerebbe quanto prima in un Commissariato, alla dipendenza del Ministero della Guerra.

LE SIGNORE BOLOGNESI PER I MUTILATI

BOLOGNA, 20 — Al teatro comunale ha avuto luogo la solenne consegna della bandiera offerta dalle signore bolognesi ai mutilati.

Parlò applauditissimo Mussolini.

La vedova del Martire Battisti fu oggetto di una calorosa ed entusiastica dimostrazione.

IL GIURAMENTO DEI MARINAI DIFENSORI DI VENEZIA

VENEZIA, 20 — La cerimonia per la consegna della bandiera di combattimento al reggimento di marina che difende, con insuperato eroismo, il basso Piave è riuscita veramente grandiosa.

I marinai appena avuta la bandiera hanno solennemente giurato di difenderla fino all'ultimo sangue.

Vivissima commozione regnò in tutti i presenti.

UN'EROINA DEL BENE

VENEZIA, 20 — E' ritornata a Venezia dopo sei mesi di prigionia in Austria, l'infermiera della Croce Rossa, Concetta Paolucci Giudzinska, che durante la ritirata dell'ottobre scorso rimase con alcuni feriti di un ospedale da campo in mano agli austriaci.

Erano a riceverla il Delegato Presidente del Comitato Regionale cav. Alessandro Boldrin, che le offrì un mazzo di fiori per il Comitato, la vicepresidentessa cont. Giustina di Valmarana, l'ispettrice delle infermiere che festeggiarono la compagna rientrata.

IL CONGRESSO GENERALE DEI SOVIETS

MOSCA, 20 — I giornali pubblicano che i Commissari dell'Ucraina hanno deciso di convocare per il 18 Giugno p. v. il Congresso Generale dei Soviets russi, che si terrà molto probabilmente a Nini-Nowgorok.

LE CONSEGUENZE DELLA CADUTA DI SEBASTOPOLI

MOSCA, 20 — In seguito alla caduta di Sebastopoli il Comando Tedesco ha invitato il Comandante della flotta del Mar Nero a mandare a Sulina una delegazione della flotta speciale, affine di iniziare le trattative circa la sorte della flotta stessa.

Consta che detta delegazione è già partita per Sulina.

LA FLOTTA RUSSA del MAR NERO s'allontana da Sebastopoli

MOSCA, 20 — Il Commissariato Navale ha ricevuto un telegramma dall'Ammiraglio Sublin, il quale gli annunzia che tutte le grosse unità della flotta russa del Mar Nero si sono allontanate da Sebastopoli, raggiungendo Nokorosoyk.

L'OCCUPAZIONE DI BOORKO DA PARTE TEDESCA

PIETROGRADO, 20 — I tedeschi hanno occupato Boorko, nel golfo di Finlandia.

CONTINUA LA MOBILITAZIONE IN GRECIA

ATENE, 20 — Continua la mobilitazione e il richiamo delle classi fra la popolazione del Peloponneso.

STATISTICA DELLA NOBILTA' TEDESCA CADUTA IN GUERRA

ZURIGO, 20 — La « Deutsche Adelsblatte » pubblica la statistica della nobiltà tedesca caduta in guerra, che viene ripartita come segue: 270 conti, 633 baroni e 1680 nobili.

Un messaggio di Wilson all'Italia

WASHINGTON, 20 — In occasione del terzo anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia il Presidente Wilson pubblica un messaggio nel quale esalta, in termini caldissimi, il valore e l'eroismo della Nazione Italiana.

L'ACCORDO FRA IL GIAPPONE E LA CINA

WASHINGTON, 20 — I Funzionari del Dipartimento di Stato ricevettero la conferma ufficiale dell'accordo della Cina con il Giappone per la pace nell'estremo oriente contro la penetrazione tedesca.

ANCHE IL CAPOTORPEDINIERE MILANI PRIGIONIERO DEL NEMICO

ROMA, 20 — Secondo informazioni giunte al giornale « L'Epoca » anche il capotorpediniere Milani Antonio che partecipò al raid contro le navi ancorate nel porto di Pola, è caduto prigioniero degli austriaci.

L'ON. CIUFFELLI INAUGURA a Foligno la nuova Sede della Camera di Commercio

FOLIGNO, 20 — Si è inaugurata ieri la nuova Sede della Camera di Commercio, alla presenza degli Onorevoli Ciuffelli, Morpurgo, Gallenga, e di moltissime autorità e notabilità.

Parlò applauditissimo l'On. Ciuffelli, seguito da altri oratori.

IL GONFALONE DI MILANO AI MITRAGLIERI

MILANO, 20 — Al Teatro Dal Verme ha avuto luogo, tra vivissimo entusiasmo, la consegna del gonfalone, offerto dalla città alla rappresentanza dei mitraglieri « Regina ».

All'entrare dei baldi soldati successe una indescrivibile scena di delirante entusiasmo, mentre la banda suonava la Marcia Reale, e quindi la marsigliese.

Parlò il Prof. De Novellis, e la Madrina Duchessa Visconti Modrone; il Comandante dei mitraglieri rispose ringraziando, vivamente commosso. Seguì un concerto sotto la direzione del Maestro Mascagni.

Infine, come la cerimonia ebbe termine, si formò un imponente corteo che accompagnò i mitraglieri alla stazione, mentre la popolazione gettava fiori dai balconi e dalle finestre.

In Via Manzoni l'On. Chiesa, Commissario per l'aviazione, pronunziò applaudite parole di incitamento.

LA MEDAGLIA AMERICANA CONFERITA A MARCONI

FILADELFIA, 20 — Il 18 corrente ha avuto luogo una solenne cerimonia in occasione della consegna della medaglia conferita dall'Istituto Franklin al Senatore G. Marconi.

La medaglia fu ricevuta in consegna dall'Ambasciatore d'Italia, in rappresentanza di Marconi.

UN SOTTOMARINO TEDESCO AFFONDATO

PARIGI, 20 — E' stato affondato un sottomarino tedesco, dal battello Ally.

Il Comandante e l'equipaggio furono fatti prigionieri.

DEPUTATI Socialisti FINLANDESI ARRESTATI

STOCCOLMA, 20 — Il Governo Finlandese ha ordinato l'arresto di tutti indistintamente i deputati socialisti.

Giornali di trincea

La voce del Piave — La tradotta — S. Marco — Il razzo — La trincea — Il diavolo del Corno — L'artico — La Ghirba ecc.

Fino a qualche mese fa, i giornali di trincea, sulla fronte italiana, erano una rarità da collezionisti. L'anno scorso aveva fatto apparizione ... sul Carso ... « E mitto » organo di una valorosa divisione. Ma, tranne questo tentativo e la comparsa di qualche altro giornaletto di occasione, tutto il giornalismo della trincea si era sempre limitato ad alcuni foglietti dattilografati o poligrafati, creati, nei ritagli di tempo, in qualche comando di reparti operanti sulle linee. Mancava fin'ora un giornale per le truppe e delle truppe, a somiglianza dei molti che sorsero e prosperarono sin dal principio della guerra in Francia. E poichè il bisogno di un foglio che portasse un'ora di buon umore ai soldati di trincea, che parlasse di essi, che raccogliesse le loro voci, che si interessasse alla loro vita e ne trasse tutto quello che c'è di nuovo, di caratteristico, di bello, si faceva veramente sentire, un giorno alcuni corrispondenti di guerra pensarono di fondare un giornale di trincea.

Ricordo che si studiò accuratamente il progetto, si preparò quanto occorreva e si trovarono anche alcuni titoli fra i quali doveva essere scelto il definitivo. I titoli erano: « La Tradotta », « La Ghirba », « Il Cavallo di Frisia ». Poi gli avvenimenti mandarono a monte il progetto. Ma oggi a qualche mese di distanza, due dei titoli allora proposti sono in testa a due fra i più eleganti e ricchi giornali di trincea, fatti e scritti da ufficiali e soldati: *La Tradotta*, giornale della 3ª Armata, *La Ghirba* della 5ª Armata. E sembra che, anche *Il Cavallo di Frisia* sta per uscire a cura di un'altra Armata. Quei corrispondenti di guerra che avevano ideato di fare un giornale dei soldati, non potevano vedere meglio tradotto in realtà il loro disegno. Invece di uno, i giornali sono già parecchi, ed invece di essere fatti da chi, pur vivendo accanto alla guerra, non è il compagno quotidiano dei soldati, sono proprio creati e scritti da chi vive la vita di guerra, con i soldati, soldato egli stesso e scrittore, nelle ore di riposo e di ozio.

Ogni armata, molti Corpi d'Armata, alcune divisioni, hanno ormai il loro giornale. Questo mese di aprile ci ha portato una straordinaria fioritura di settimanali di trincea. Qualche Comando minore, non potendo permettersi il lusso di un settimanale, si è limitato a far pubblicare un numero ogni tanto. Così la 58ª Divisione ha fatto uscire un grazioso foglietto « Della Trincea ». Numero quasi unico più che raro che però fa trasparire in ogni rigo, il desiderio vivissimo di uscire regolarmente.

Il giornalino si presenta con un prologo in martelliani, che dà il carattere della pubblicazione.

« Chi sono i redattori Ufficiali e soldati
di tutti i reggimenti, anche di penna ... armati.
Dov'è la redazione? Oh bella è detto tosto
Là sul Montello... a destra, in un piccolo posto! »

Poesie, favolette, caricature di ufficiali e soldati, vignette umoristiche, cronache degli avvenimenti in linea, deliziose lettere dei fanti, empiono le pagine del giornaletto, che è illustrato da *Brindo* caricaturista in grigio verde. « Dalla trincea » annunzia il « San Marco » che ... fra giorni ... organo del 18 Corpo d'Armata *San Marco* è destinato ... a portare il ... ai combattenti dell'8. Corpo, ... linee, la parola confortatrice e animatrice degli italiani che dalle retrovie tendono gli animi fervidi di augurio e di speranza, a questi nostri mirabili soldati, che ... e nelle trincee stanno a fronte ... nemico. *San Marco*, nome caro e augurale per l'8 Corpo d'Armata, nome che ricorda la collina di Gorizia, in cui il valore dell'8 Corpo ... sventolare ... dere tricolori, grido di guerra per le vittorie del Piave, a difesa di Venezia.

Un altro giornale di apparenze modeste, ma pieno di vivacità e di felici trovate è L'Astico », organo delle truppe che guardano la Val d'Astico.

L' « Astico » e uscito prima ... ma ... trincea, uscirà regolarmente al nostro fronte. E già ... nel primo numero: ed è uno dei meglio ... dovinati che unisce ... lo svago dell'umorismo alla educazione militare, alla cultura piana e interessante, alla ricerca di quanto, dalla vita di trincea sopravviverà oltre la guerra. Ha istituito, per esempio un « vocabolario di trincea » sull'esempio di quanto fa il « Bulletin aux armées » francese invitando tutti i lettori a collaborare alla utilissima rubrica, mandando quelle parole o quelle frasi che sono nate dalla vita di trincea e forse rimarranno nella nostra lingua ad arricchire la quale anche il fante avrà così contribuito. Ecco dunque le parole della trincea, nella loro origine e nel loro significato: *cecchino scalcinato, arrangiare, fifa, marmittone, sventola, vagoncino, ghirba* ecc. Il vocabolario di trincea dell'*Astico* potrà un giorno essere un libro di grande interesse linguistico. Fra le canzonature e le ... risate, le novelle ... e i canti dei soldati fra i quali troviamo bellissime strofe di poesia popolare. *L'Astico* pubblica istruttive « Passeggiate in val d'Astico » paragrafi suggestivi di educazione militare, ricordi storici trascinanti.

Si sente che è fatto da scrittori di attitudini, di gusto e di studio.

Nel penultimo numero per esempio ci sono alcune magnifiche strofe di una canzone popolare friulana del 500 per celebrare la vittoria contro 9000 tedeschi, riportata da 40 di Venzone comandati da Antonio Bidernuccio. La bella e forte poesia, mentre costituisce una preziosa curiosità storica e letteraria, è nello stesso tempo un canto popolare efficacissimo. L'*Astico* è un giornale di un settore, ma meriterebbe una diffusione maggiore. Potrebbe essere il giornale di un'Armata. Un'altra bella ed utile iniziativa dell'*Astico* è l'*Esposizione dei Lavori di guerra*. Sono più ingegnosi i fanti, gli alpini, i bersaglieri, gli artiglieri o il genio? E' quello che vedremo; dichiara l'*Astico*, assegnando i premi all'*Esposizione di guerra* (bastoni, scolpiti, anelli e braccialetti, pugnali, tagliacarte, calamai, accendisigari, ecc. ecc. fatti, con materiale d'occasione, bossoli, spolette, scheggie, corone ecc.). Ci sarà giustizia nei premi Non sarà premiato chi ha fatto il lavoro più prezioso perchè era in retrovia e aveva arnesi, ma chi ha fatto lavoro di miglior *gusto, inventiva e fantasia all'italiana* ».

Un altro foglio anch'esso in veste modesta, organo di un corpo d'armata l'XI, è fatto assai bene: ed è insomma quello che deve essere un giornale del combattente: *La ...* *del Piave* — di cui ... numero. Sotto la testata ... Il titolo non è definitivo ... diventare « Voce del T... o « del Isonzo ». Anche *La ...* *Piave* unisce le note ... sane serie, di buoni propositi ... sana educazione. E' scritto ... parte da soldati; stornelli ... sonetti dialettali, poesie ... tapi e ad avvenimenti di trincea ... tano firme di soldati, di ... sottotenenti.

In un numero c'è un ... reclute del 1900 in un altro ... sca « guasconata di mitraglier... un terzo un sonetto ... scati » in un quarto « Il ... gno » quartine di un capo... 99 ecc. E poi caricature, ... sorse e facete, cartoline ... giuochi a premio. I giuochi ... tolino del soldato danno ... premi in denaro ed in ... ogni numero c'è un ... soluatori ... zarra, ... sono tutti ufficiali e soldati. Fra molti solutori una diecina ... premio estratto a sorte. ... volta anche taluni ... mandato l'esatta soluzione riceveno un premio ... alla *cartoline del soldato* ... azioni mandate trovato ... sto ... disfazione dei ... del troppo ... come ... P. P. Da... Proprietario ... lunga manda quest'altra soluzione

Per me si va nella città dolenti
Per me si va nell'eterno dolor
Per me si va tra la perduta ...

« Per fortuna, dice la ... Piave », che si trattava di un ... verbo, altrimenti ci sarebbe ... un intero canto della Divina Commedia o un capitolo della ... Vita ...

Tuttavia poichè siamo onesti ... diamo al solutore... il premio ... lito per le cartoline del soldato: ... lire ».

Ad aver mandato la soluzione ... c'era da non aver meriti, o al ... simo, col favore della sorte, un ... o un coltellino da trincea.

Ecco, fra i giornali italiani, un giornale trilingue « Le Diable au Cor » *Il Diavolo col Corno*, della Divisione Dilleman degli « Chasseurs alpins ». E' uscito in Italia per la prima volta il 25 novembre, con questo avviso. Il « Diable au Cor » viene un organo internazionale. Alcuni mesi fa pubblicava in lingua inglese il saluto che il ... Poundragum presentava ai primi contingenti americani sbarcati in Francia, ed ecco che i nostri ... lo ricevono scritto in italiano.

E' nell'articolo di fondo pro... « Non vi sono più Alpi » fra Italia e Francia. Ora ogni numero parla dell'Italia, dell'accoglienza ... poilus vi ricevono degli sforzi che gli *chasseurs* fanno per imparare la lingua e degli esilaranti « qui pro quo » in cui cadono ecc.

E' un giornale pieno di brio, di spirito, di allegria. Una trovata ... ziosissima sono i suoi annunzi ... nomici illustrati. Con tutti i ... *clichés* degli avvisi di ... *Le Diable au cor* mette ... stosissimi motti di spirito. ... qualcuno: *Diabetici*. Non ... te. Vendete tutto il vostro zucchero allo Stato. « Sourdes et aveugles ... Vous en avez de la chance! On ... peut pas vous bourrer le crâne ... *Assurez-vous sur la vie* avant de quitter le front!!! A' l'arriere, vous avez tout à craindre des apaches de votre belle ... mere et des accidents de chemin de fer ecc. ».

Infine abbiamo giornali per ... chi, più eleganti, stampati a colori, con carta di lusso, illustrati da artista di nome, redatti da scrittori illustri che ora stanno facendo il loro dovere di soldati al fronte. Sono i giornali delle Armate. *La Ghirba, La Trincea, Il Razzo, La Tradotta*.

La Ghirba è il giornale d... Armata. Che cos'è la « Ghirba »? Nel senso militare significa parecchie cose. Sarebbe l'otre che serve a portare e tenere l'acqua in trincea nel suo senso vero, ma può ...

mente nel linguaggio dei soldati è *la pelle, la vita*, è « quella pelle che il soldato espone e sa difendere con coraggio e bravura e che naturalmente confida sempre di poter riportare a casa, sana e salva, per quanto gloriosa e trionfale ». Della *Ghirba* sono usciti due numeri, pieni di disegni felici dovuti ad artisti di singolare valore come Ardengo [illegible] soldati [illegible] Venezia [illegible] disegni « Ginnastica » del [illegible] numero. Il testo è allegro. Si ride alle spalle del nemico, si ride giocondamente e bonariamente alle spalle dei nostri stessi bei tipi del reggimento o della compagnia. Ma c'è anche fra tanto buon umore, la satira tragica, quella che suscita fremiti di sdegno e palpiti di vendetta. « Nel Friuli » e « Primavera » due pagine a colori di Soffici sono di una impressionante bellezza e di una viva efficacia.

Il Razzo, giornale di trincea della 7ª Armata ha inaugurato una rubrica che meriterebbe di comparire su tutti i giornali del soldato : « Gli eroi illustrati ». Ogni decorato, ufficiale e soldato dell'Armata è pupazzettato in una pagina del giornalino, immortalato in effige e in versi. *Il Razzo* è diretto da un capitano degli alpini ed è dedicato in gran parte agli alpini : magnifici soldati che meritano questa simpatica preferenza.

La Tradotta è diventata un giornale, oltre che della 3ª Armata, di tutta l'Italia, epperciò non ho bisogno di parlarne a lungo. L'Unione Nazionale [illegible] l'ha messa in vendita in tutta Italia, a beneficio delle molte migliaia di soldati che la leggono gratis. E' il più elegante, più ricco, più signorile giornale di trincea. Stampato a [illegible] [illegible]

[illegible] Senon ritrova per la [illegible] più fresca vena di poesia.

Quella *Madonnina blù* in cui Pa[illegible] poema di un [illegible] Raramente [illegible] [illegible] *La Tradotta* [illegible] *La Tradotta* le sue più [illegible] *La Tradotta* ricorda un poco *Il Corriere dei Piccoli*.

Il soldato, anche quando è del 900 non è più un fanciullo. Le storielle di Mattia Muscolo e del Dottor Bertaldo Ciucca sono troppo per bambini. E il soldato non le apprezza forse quanto meritano per la bellezza delle vignette, e dei versi. Bisogna pensar che il fante in trincea è un uomo maturo anche se ha 18 anni. Ricordo con che aria pensosa un soldatino del 99 mi parlò dei suoi 18 anni, dopo essersi battuto a Zenson.

« Anche noi del '99 — mi disse — non siamo ormai più dei ragazzi ! Quando ci si trova in trincea o dinanzi alla morte, bisogna persuadersi di aver già molto vissuto, per potere affrontare serenamente la sorte. Dopo il battesimo del fuoco, sentiamo di essere anche noi, uomini come i nostri papà che combattono con noi. Non possiamo più essere i ragazzi di ieri ».

Comunque *La Tradotta*, ora che esce dalla zona di guerra, per traversare l'Italia, mentre di trovare in paese, altrettanti [illegible] al fronte, [illegible] un giornale magnifico per tutti.

Ermanno Amicucci

Da ieri ad oggi

Asterischi

E' giunto dalla Circnaica il Comm. Luigi Pintor.

Il bene arrivato della « Nuova Italia ».

Il Capitano d'artiglieria, Sig. Floro Berardi, con l'ultimo bollettino è stato promosso al grado superiore.

Al neo Maggiore il sentito augurio e compiacimento del nostro giornale.

Calendario

MARTEDI' 21 Maggio 1918 — San Felice.

RICORDO STORICO : 1917. Solenne ricevimento offerto a Roma, nel Palazzo di Giustizia, dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati all'Avv. Theodor, Bâtonnier di Bruxelles.

UN DETTO AL GIORNO : Non sperare che spontaneamente gli uomini facciano motto per grandezza di valore che tu dimostri, per bellezza di opere che tu faccia.

Leopardi

* * *

IL TERZO ANNIVERSARIO DELL'ENTRATA IN GUERRA dell'Italia sarà magnificato venerdì prossimo al Teatro Politeama dal Ten. Colonnello Cav. Cesare Muzzioli con la conferenza « L'odio, la fede, il vaticinio ».

Per rendere più solenne la manifestazione, importantissima poichè conferma la saldezza e la fede di tutto il popolo italiano nei riguardi della nostra guerra, hanno aderito tutte le Autorità Militari e Civili nonchè tutte le Associazioni della Tripolitania.

Il ricavato sarà devoluto a beneficio della Preparazione Civile.

IL TEN. COLONN. CAV. CESARE MUZZIOLI a nome del 4° Corso Allievi Ufficiali ha rimesso al Comm. Pietro Tria presidente il Comitato della Preparazione Civile L. 100 accompagnandole colla seguente lettera

I [illegible] Allievi del 4° corso che hanno voluto chiudere il [illegible] [illegible] intenso periodo di loro [illegible] oblazioni varie a bene[illegible] cittadine, trasmetto [illegible] L. 100 che rappresentano la metà del ricavato nella gara di Foot Ball, avendo destinato oltre L. 100 alla Croce Rossa

PEI COMMERCIANTI DI HENNA — Il Segretariato Generale ci incarica di render noto ai commercianti locali di henna, inscritti nell'elenco precedentemente pubblicato, che le elezioni per la nomina dei due periti « Titolare » e « Supplente » incaricati di giudicare sulla ammissibilità in commercio della henna, avranno luogo domenica 26 corrente alle ore 10, presso l'Ufficio Economico del Segretariato Generale stesso.

Dramma ignorato

Interpreti : E. Ghione e Ida Carloni Talli

Domani sera all' "Alhambra,,

[illegible]

Il sacrificio dell' Armenia

La metodica distruzione da parte dei turchi Il patto turco-tedesco

I

Abdul Hamid, nella semplicità dei suoi metodi da governo aveva trovato il modo di risolvere la questione armena senza ricorrere al [illegible] e difficile sistema delle riforme che secondo lui, e forse non a torto, rappresentavano un cattivo innesto di procedimenti occidentali in una pianta orientale. Il sistema era pe[rò] troppo radicale, consistendo essenzialmente nel principio che per finirla con l'Armenia l'unico rimedio era quello di sopprimere tutti gli Armeni.

Le cancellerie europee che hanno pertanto ostacolato sempre questo programma sono riuscite per un sentimento di umanità a conservare in vita la vittima, perchè attraverso una serie di sinistre circostanze essa cadesse poi nelle mani di una nazione civile, la quale, spontaneamente e senza ombra di rimorso, doveva riconsegnarla ai suoi antichi carnefici. La memoria di Abdul Hamid è rivendicata e chissà che qualche meno superstite non rammenti invece con rimpianto la favola del [illegible] coperto di pulci che si lagnava [illegible] un'anima pietosa si affanna[va a] levarghele di dosso: quelle pulci [illegible] almeno satolle, mentre le [illegible] che sarebbero venute avrebbero finito per dissanguarlo.

A questo proposito [illegible] [illegible] venturi narrando le vicende di questa [illegible] troveranno invero un po' impacciati, [illegible] sapendo come [illegible] tedeschi [illegible] alla libertà dei popoli e al [diri]tto di governarsi da sè, collo [sce]mpio che è stato perpetrato di [illegible] principio e coll'adozione di [illegible] che per virtù di tempi e di istituzioni parevano ormai banditi per sempre.

La questione armena è antichissima e si collega al ricordo di un popolo disperso e decimato per incessanti [illegible] che e religio[illegible] della propria lingua, di una ricca letteratura e di un senti[mento] di indipendenza. Attraverso secoli di distruzione, [illegible] Armenia sembra che non abbia mai potuto staccare il loro sguardo lagrimoso dalla grande montagna [illegible] come un faro a festa mentre il nucleo naturale e l'affermazione eterna della loro nazionalità.

Il monte Ararat, universalmente noto per la tradizione biblica di Noè, è restato infatti per cinque [illegible] [illegible] di Armenia [illegible] mondo come il [illegible] l'unità della [illegible]

[illegible] all'Ararat [illegible] montuosa e rammenta la Svizzera, differenziandosi però da questa per una particolare struttura, per la quale da una sola dorsale si dipartono due versanti ineguali, uno ripido verso il Mar Nero e l'altro a lunghi declivi verso Mesopotamia e il Golfo Persico. Frequentissimi sono i laghi e alcuni di questi meriterebbero il nome di mari interni, poichè quello di Van ha un diametro di 60 miglia ed ha le acque salate, quello di Goscia occupa gran parte dell'altipiano, e quello di Urmia, situato a 1400 metri di altitudine, ha parecchi isolotti ed acque pure salmastre, ed è spesso agitato da furiose tempeste.

Lo sfruttamento e l'abbandono hanno reso quella regione, pittoresca ed un tempo boschiva, un triste [illegible] di abitanti, privo di [illegible] sterile di produ[zione].

Dagli Assiri ad Alessandro il Grande, dai Parti ai Romani esso fu dilaniato sempre come una terra di confine, nè ebbe altro periodo di pace che fra il terzo ed il quarto secolo sotto il dominio degli Arsacidi, perchè alle lotte della conquista violenta aggiunse le lotte religiose, segnato dapprima dal distacco dei patriarchi armeni dalla Chiesa di Roma dopo il concilio di Nicea, poi dal la persecuzione dei turchi che non perdonarono mai agli Armeni la tenacia colla quale difesero le loro chiese ed il culto cristiano che l'apostolo Bartolomeo e Gregorio Balaw, detto l'*Illuminatore*, avevano loro insegnato.

La prima invasione dei Turchi fu subito segnata dalla devastazione di tutte le sedi principesche dei nobili armeni, dall'incendio dei villaggi e da una terribile soffocazione di ogni tentativo di resistenza. Dopo i Turchi passarono su quella terra infelice le orde di Tamerlano e poi più crudeli ancora le soldatesche persiane le quali allo scopo di porre fra la Persia e la Turchia una zona deserta la spogliarono di tutto, trascinando in catena 20,000 prigionieri a morire di stenti lontani dal loro paese.

Dimentica nel medio evo, ogni lembo d'Armenia assunse da allora una denominazione speciale e il suo popolo fu disperso per il mondo, portando con sè, soli retaggi, i suoi tesori intellettuali, e le sue [illegible] [illegible] Cipro [illegible] [illegible] Francesi gli compose una [illegible] S. Dionigi, quasi per eternare in modo un estremo [illegible]

E' noto come la corona d'Armenia passasse da quel [illegible] per parte di donne, ai Lusignano di Cipro e per due rami dei Cornaro e dei Savoia venisse ricordato fra i titoli [illegible] dei due stirpi italiane a Venezia e in Piemonte.

Perduta così ogni traccia della esistenza, il popolo armeno non dovè timidamente il capo curvo sotto la sferza, che nel 1828 quando i Cosacchi scendendo dal Caucaso entrarono nell'Asia Minore [illegible] [illegible] Armeni [illegible] a rigeneratrice, ma nè i Russi [illegible] Turchi, nè l'Europa, [illegible] [illegible] accolsero le [illegible] [illegible] cala, chè anzi il solo suo [illegible] fu ragione di nuova oppressione duramente compiuta dai Kurdi nel 1854 e dai Turchi a più riprese, con metodica ferocia, negli anni successivi, fino al massacro più violento di tutti, nel 1863.

La guerra del 1877-78 e il conseguente trattato di Santo Stefano parvero apportatori di qualche sollievo alla povera Armenia, ma in realtà soltanto a una piccola parte di essa [illegible] divisa in tre parti e smembrata fra la Russia [illegible] e Kars, la Turchia che [illegible] e Van e la Persia [illegible] [illegible] autonomiche invocate non vennero concesse, od in limiti [illegible] stretti, ai soli centri dipendenti dall'Impero moscovita. Chiesero [illegible] per mezzo del loro Patriarca [illegible] aspettavi governi un regime analogo a quello accordato al territorio del Libano, ma a tutta risposta [illegible] ottennero che una [illegible] Kurdi lasciati [illegible] nare di nuovo i campi, i villaggi e le proprietà degli Armeni. Le stragi del 1893 raggiunsero una portata [illegible] si imponente che l'11 maggio 1895 due anni dopo le potenze si decisero di ricordare al Sultano gli obblighi che gli imponeva il trattato di Berlino e le promesse mai mantenute, da cui la necessità di imporre un *ultimatum* per la concessione delle famose riforme. Abdul Hamid promise di nuovo, ma contemporaneamente ordinò di bandire la [illegible] degli infedeli si tutte le [illegible] dell'impero. Siffatta predicazione [illegible] effetto portentoso; in [illegible] [illegible] a Diarbekir e 800 ad Erzerum.

I pochi rimasti raggiunsero, [illegible] cari, i loro correligionari sparsi in vari paesi d'Europa e d'America, in Austria, in Ungheria, in Inghilterra e in Italia.

« *In Italia molti di essi trovarono allora, come avevano trovato in passato, una benevola ospitalità, particolarmente a Roma, a Livorno e a Venezia, le loro città preferite. L'isola di S. Lazzaro, sulla laguna, [illegible] tutti un'oasi di pace dove si [illegible] tesori d'arte, manoscritti [illegible] ed una vecchia stamperia [illegible] sempre il più attivo e sicuro [illegible] di propaganda armena* ».

Cesare Cesari

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Prop. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 146 — Domenica 26 Maggio 1918. Un numero cent. 10.

Dalla Somalia italiana

Le piante a caucciù

(Relazione del consulente per le opere agrarie della Colonia).

I

Molte piante che crescono spontanee al Benadir producono latice contenente caucciù: tali i *sicomori* (somalo *Mukùi*) la *Euphorbia Tirucalli* (somalo *dana*) la *Landolphia Petersiana*, che cresce sulle rive del Uebi. Trattasi però di piante prive di effettiva importanza economica, sia perchè troppo scarse allo stato spontaneo, sia perchè non suscettibili economicamente di venire coltivate e sfruttate. Sicchè l'indagine [illegible] su tali piante non presenta [illegible] interesse che quello botanico. [illegible] pianta atta a produrre caucciù [illegible] terreni aridi a *sarciua* quali è la [illegible] del Benadir potrebbe sup[illegible] la *Landolphia Heudelotii* dell'Africa Occidentale francese. Ma si tratta di pianta sfruttata dove cresce spontanea, non già coltivata, e che vegeta in regioni dove, pur [illegible] una lunga stagione asciutta come a Benadir, le stagioni umide [illegible] caratterizzate da forti piogge.

[illegible] è dunque a ritenere che piante di tal genere possano presentare interesse per l'economia del Benadir.

La produzione del caucciù al Benadir non è praticamente possibile che in coltura regolare irrigua, e [illegible] non sta tanto nella possibilità materiale dell'ottenimento del prodotto, quanto nella convenienza economica date le elevate spese richieste per la costituzione dell'Azienda irrigua.

Fra le piante a caucciù suscettibili di coltura intensiva e atte a produrre forti redditi necessari a compensare le elevate anticipazioni di capitale richieste dalla produzione agraria al Benadir, sono degne di considerazione solo l'*Hevea* e il *Manihot Glaziovii*.

L'*Hevea* non fu potuta sperimentare poichè fino ad ora non si riuscì a ottenere semi e piante che giungessero in buone condizioni.

Qualche piantina che trovasi nell'Azienda Sperimentale di Genale non permette di trarre alcuna conclusione.

Il *Manihot Glaziovii*, o caucciù di Ceará, è originario del Brasile ove [illegible] abbondante in zone il cui clima è caratterizzato da una stagione secca assai marcata da maggio a novembre e seguita da pioggie intermittenti assai rare in certi anni.

Al Benadir, dove sussistono tali condizioni, il *Manihot* nei terreni [illegible] riesce appena a conservare [illegible] di circolazione di succhi da mantenersi in vita, ma però non cresce o non produca. Nè migliori risultati si ottennero dalle varietà *Dichotoma* e *Heptaphylla* che anche in coltura irrigua si dimostrarono piante scadenti e non degne di considerazione.

Come è noto, i semi di *Manihot* sono di lenta germinazione per la [illegible]. La germinazione si può affrettare intaccando [illegible] sia con una lima, sia [illegible] una mola da arrotino fino a scoprire appena l'embrione.

[illegible] risultati si ottennero nell'Azienda Sperimentale di Genale [illegible] i semi in casse piene di [illegible], tenute al sole e co[illegible] sabbiose.

Man mano che spuntano i germogli [illegible] i semi si tolgono e si dispongono in semenzaio a file distanti una cinquantina di centimetri, lasciando poi le piantine a circa 40 centimetri [illegible] irrigando frequentemente. A un anno di età le piante sono già atte a essere poste a dimora stabile. Nelle esperienze di Genale le piantine di sei mesi misuravano mediamente cm. 10 di circonferenza al colletto e m. 1,80 — 2,50 di altezza.

Piantagione. — Nelle prime esperienze eseguite a Genale, le piantine — poco sviluppate — furono collocate a dimora nel maggio 1912 e molte furono danneggiate dai cinghiali. Non disponendosi allora di acqua irrigua, molte piante intristirono, ramificarono basse e mai più si rimisero.

La crescita del primo anno fu [illegible] ma in piante messe a dimora nel maggio 1913 a 4 metri in quadro in buche di cm. 70 × 70 × 50, togliendo le radici grosse e tagliando i tronchi a m. 1,50 di altezza e, in ogni caso, sulla porzione già lignificata. Un paio di irrigazioni furono somministrate in occasione della piena autunnale. A otto mesi dal trapianto i tronchi avevano una circonferenza al colletto di circa 30 centimetri.

Il *Manihot* tende a fare una sola cacciata in corrispondenza della gemma più prossima al taglio, cacciata che si ramifica ad una altezza maggiore o minore. E' bene che tale tendenza sia agevolata sopprimendo i getti meno robusti quando si presentano, per ottenere una impalcatura elevata, ciò che rende poi più agevole la raccolta del caucciù. Quando l'impalcatura si forma troppo bassa, è utile tagliare nuovamente sotto di essa il tronco e allevare quindi il germoglio più robusto.

Nelle piante su ricordate la circonferenza del nuovo getto a otto mesi dalla piantagione era di cm. 25 circa e l'altezza media dell'impalcatura delle piante di m. 2,75.

Nelle stesse buche in cui furono collocate le piante a dimora si seminarono 4 o 5 semi. Ma da questi si ebbero molte fallanze e molte piante contorte dal vento, mentre le buone piante di un anno misuravano 22 centimetri di circonferenza al colletto.

Sicchè in tesi generale è preferibile il trapianto, però la semina diretta potrebbe riuscire conveniente in regime di piccola coltura indigena perfezionata.

Altre piante da trapianto a buona crescita normale a 30 mesi di età misuravano m. 0,37, 0,50 di circonferenza con impalcature alte m. 1,60—2,85 avendosi un approssimativo rapporto inverso tra circonferenza e altezza dell'impalcatura.

Le migliori piante a circa tre anni e mezzo presentavano una circonferenza di m. 0,65 e, eccezionalmente, di m. 0,90.

Sfruttamento. — Lo sfruttamento del *Manihot Glaziovii* si comincia ordinariamente sulle piante di tre anni che debbono avere almeno 40 centimetri di circonferenza di tronco.

Nel 1910, all'epoca degli alti prezzi del caucciù nell'Africa Orientale tedesca, si incisero piantagioni di due anni, ma però con effetti pregiudizievoli.

Il sistema di incisione che la pratica ha dimostrato più conveniente è quello così detto di Lewa dal nome della piantagione de l'Usambara (Africa Orientale tedesca) dove fu dapprima applicato. Esso consiste nel bagnare il tronco con un pennello impregnato di soluzione coagulante e nel pungere quindi il tronco stesso con coltelli speciali [illegible] tipi migliori permettono di regolare la lunghezza della lama in modo da offendere il legno il meno possibile, essendo i vasi laticiferi immersi nello spessore della corteccia.

L'operaio incide in tal modo parecchi alberi di seguito e ritorna poi indietro a eseguire la raccolta del caucciù coagulato arrotolandolo su un bastoncino di legno.

E' consigliabile di incidere volta per volta una striscia verticale che rappresenti un quarto della superficie del tronco, in modo che in due mesi, con incisioni eseguite ogni quindici giorni, viene incisa tutta la pianta.

Come coagulante si può adoperare il sugo di limone sfregando il tronco direttamente con i piccoli limoni locali. Coagulanti più economici sono l'acido acetico, l'acido fenico greggio e il *chloracalcium calcium chloricum fusum Merk* prodotto greggio che il prof. Zimmermann dell'Istituto di Amani consiglia come il più conveniente di tutti.

Le incisioni al Benadir possono essere eseguite da maggio a dicembre, escludendo cioè la stagione asciutta.

Produzione. — La quantità di caucciù data dalle piante è variabilissima. Forte ostacolo alla fuoriuscita del latice dalle incisioni è al Benadir il vento continuo e il sole cocente che fa coagulare rapidamente il caucciù sulle incisioni otturandole. E' perciò necessario operare nelle ore fresche e calme della mattina e della sera.

Nelle incisioni eseguite a Genale su piante di trenta mesi si ottenne una resa media in caucciù fresco di grammi 8 a 14 per incisione e per pianta con una raccolta massima per operaio e per giorno di grammi 460. Si trattava però di piante giovani, molte delle quali avevano sofferto per scarsezza di irrigazione.

Circa la produzione unitaria annuale ottenibile, i dati sono assai discordanti. All'epoca degli alti corsi del caucciù, cioè nel 1910, i piantatori dell'Africa Orientale tedesca, che facevano ottimi affari più con la vendita delle piantagioni che col prodotto di esse, citavano colture con alberi di quattro anni di età che avrebbero prodotto una libbra di caucciù per ciascuno.

In realtà pare che la diceria servisse a far salire i prezzi delle piantagioni, ma che il prodotto fosse assai minore e che l'ottenimento di 100 grammi all'anno di caucciù secco per pianta fosse da ritenersi una buona media.

La celebrazione del 3° Anniversario della guerra in tutta l'Italia

ROMA, 25 — Il terzo anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia è stato celebrato con solenni cerimonie, e tra vibrante entusiasmo, a Roma e in tutta l'Italia. Il popolo italiano ha riaffermato ovunque la sua tenace volontà nella vittoria, insieme agli Alleati, affine di ottenere una pace degna e duratura.

A Roma la celebrazione del terzo anniversario ha avuto un carattere imponente, e nazionale. Quattro furono le grandiose manifestazioni che ebbero luogo ieri.

La prima fu la commemorazione al Teatro Argentina, promossa dal fascio di difesa nazionale. Vi furono pronunziati discorsi patriottici, acclamanti e proclamanti la santità della nostra guerra, e la necessità di condurla alla fine vittoriosa. Furono pronunziati dall'Avv. Tarsia, dall'assessore Di Benedetto, dal Senatore Bettoni, e dal deputato Girardoni.

La seconda fu la consegna della bandiera nazionale al contingente czeco-slovacco, combattente in Italia. All'Altare della Patria, sul monumento a Vittorio Emanuele II, convennero il Presidente del Consiglio, le Autorità, le rappresentanze delle città italiane irredente. La Piazza Venezia era gremita di pubblico. Dopo alcuni acclamatissimi discorsi, nei quali furono espresse le simpatie degli italiani per le aspirazioni Czeco-slovacche, pronunziati dal Sindaco Colonna, e dal Presidente del Consiglio Orlando, il Colonnello boemo Stephanovic consegnò la bandiera bianco-rossa al generale Graziani, Comandante degli czeco-slovacchi. Parlarono ancora il dott. Sikrava e un soldato del contingente, esprimendo la piena gratitudine degli czeco-slovacchi, nonchè l'Ambasciatore Americano. Fu quindi suonata la marcia reale, e furono presentate le armi alla bandiera; infine, fra la viva commozione dei presenti, gli czeco-slovacchi cantarono a capo scoperto e solennemente l'inno nazionale.

La terza manifestazione consistette in un corteo imponentissimo di Autorità, di rappresentanze, di associazioni, con infinite bandiere, di migliaia e migliaia di cittadini, che al suono di inni, fra due fittissime siepi di popolazione plaudente, sotto incessante pioggia di fiori, mentre due dirigibili e molti areoplani volteggiavano sul cielo di Roma, si diresse da Piazza del Popolo al Campidoglio.

Da una finestra del palazzo Chigi, in Piazza Colonna, assisteva al passaggio del grandioso corteo il Principe Ereditario a cui la folla acclamò lungamente e vivamente, al grido: « Viva Casa Savoia! Viva il Principe Ereditario! ».

In Campidoglio il corteo fu ricevuto dal Sindaco Colonna, e dalle rappresentanze del Senato, della Camera e da altre Autorità. Parlarono, molto applauditi, il Sindaco in nome di Roma, e il deputato di Udine: Girardini, stigmatizzando la barbarie del nemico, ed auspicando alla Vittoria liberatrice.

La quarta cerimonia, più solenne di tutte le altre, fu tenuta la sera all'Augusteum, con l'intervento del Luogotenente del Re, del Principe di Galles, del Principe Pietro del Montenegro, dell'On. Orlando, dei Ministri italiani, del Ministro francese Simon, degli Ambasciatori delle Potenze Alleate, delle rappresentanze italiane, e di un pubblico eletto.

Gli augusti ospiti furono accolti con le ovazioni più entusiastiche.

Parlò il Sindaco di Roma: Colonna, il Principe di Galles, il deputato belga Lorand, il Ministro francese Simon, il delegato americano Hamilton Holt, il Presidente del Consiglio Orlando, il Colonnello czeco-slovacco Stephanovic, e l'irredento prof. Lorenzoni.

Tutti gli oratori furono salutati con continui e caldissimi applausi; infine la musica suonò gli inni nazionali, e il tenore Dolci si produsse in un canto di cerimonia. La manifestazione riuscì di una rara, di una straordinaria imponenza.

Da tutte le città e le regioni di Italia vengono segnalate grandiose e calorosissime dimostrazioni con cui fu celebrata la storica data.

Il discorso dell' on. Orlando

ROMA, 25 — L'on. Orlando, nel discorso tenuto all'Augusteum, ha rilevato come Roma non abbia mai avuto dai popoli un omaggio più grande di quello ricevuto; e continuò così:

« Oggi affermo che l'Italia è degna di riceverlo, così per il contributo dato alla guerra, come, e soprattutto, per l'alta bellezza morale del gesto con cui entrò in guerra. Nelle due parole e magiche parole: Giustizia, e Libertà sta l'intima e profonda ragione della nostra guerra comune; **sta l'aspirazione verso la Vittoria, che sarà e dovrà essere comune.**

« Nessuna violenza valse mai a soffocare le idee che sono apparse grandi, auguste e decisive nel mondo, sono esse sole le vere, le sole conquistatrici. Da questo cataclisma sorgerà un'epoca migliore, e non sarà certo quella che il nemico sognava nel suo folle sogno di « Dominio Universale ».

« Sulla varietà dei popoli grandi e piccoli, ma tutti pari, tutti eguali, parimenti liberi, un solo impero vi sarà, e vi dovrà essere, quello della Giustizia. Stretti nella guerra, in un patto solenne, per i più alti scopi della esistenza dei popoli, dopo la guerra noi non infrangeremo quel patto, perchè dalla nostra vittoria deve scaturire la pace, la giustizia e la libertà sul mondo ».

L'On. Orlando aggiunse parole di calda simpatia per gli Alleati, e concluse:

« Sappiano gli amici; sappiano ancora i nemici, che tenace più che mai nella lotta; fedele più che mai agli Alleati, oggi, come ieri, tutto il Popolo italiano è schierato intorno al suo Re, con un cuore solo, con una volontà sola per resistere, per vincere e vincere! »

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 24 — Il Comando Supremo in data 24 corrente comunica:

Sulla costa di Salo (nord-est del lago di Ledro) le nostre pattuglie, superate le difese avanzate del nemico, penetrarono in un tratto della sua linea di resistenza, e ne annientarono il presidio riportandone 11 prigionieri, parecchi fucili ed altro materiale da guerra.

In regione Zugna Torta alle puntate di nostri nuclei l'avversario reagì con un contrattacco: fu respinto e lasciò complessivamente nelle nostre mani una diecina di prigionieri.

Alcuni tentativi nemici di incursioni e di attacchi sul monte Vies (Valle di Ledro), sul monte Trappola (Vallarsa), nella conca di Asiago, e tra Brenta e Piave, sul monte Pertica ed alle porte di Salton fallirono sotto il nostro fuoco.

Ovunque vi fu attività aerea intensa: cinque velivoli avversari furono abbattuti. Venne bombardato con successo il campo di aviazione di Feltre e di Motta di Livenza.

Altri combattimenti aerei sull'Adriatico

ROMA, 25 — L'Ufficio del Capo di Stato Maggiore della Marina comunica:

L'azione aerea in Adriatico si mantiene sempre attiva. Nel pomeriggio del 22 una nostra squadriglia di esplorazione di ritorno da una importante missione felicemente compiuta sulla costa di Istria è stata attaccata da apparecchi da caccia austriaci; sopraggiunti nostri apparecchi da caccia, la squadriglia austriaca si è ritirata rapidamente. I nostri apparecchi sono tutti rientrati incolumi ».

L' offensiva tedesca in Francia

LONDRA, 25 (matt.) — **Comunicato del Gen. Haig del 23 sera:**

« Abbiamo respinto il nemico, infliggendogli perdite, nel bosco di Avelny, e a sud di Hebuterne.

« I francesi hanno effettuato con successo una ricognizione a nord di Baillent e ad est della Locre ».

LONDRA, 25 — **Comunicato Haig del 24 (sera):**

« Il nemico effettuò delle incursioni nelle vicinanze di Bacciuco.

« Abbiamo fatto alcuni prigionieri in vari punti del fronte.

PARIGI, 25 — **Vi fu intermittente attività delle artiglierie su qualche punto a sud dell'Avre.**

PARIGI, 25 — **Penetrammo nelle linee nemiche a sud di Canny. Sventammo un colpo di mano del nemico ad est di Sampigny.**

I COMMENTI DELLA STAMPA

ROMA, 25 sera — I giornali sono unanimi nell'esprimere il proprio compiacimento per la magnifica solennità con cui fu celebrato l'anniversario della nostra entrata in guerra, in tutta l'Italia, con l'intima partecipazione delle Nazioni Alleate.

UNA COLAZIONE AL MINISTRO SIMON

ROMA, 25 — L'On. Gallenga ha offerto una colazione al Ministro francese Simon.

LE VISITE DEL PRINCIPE DI GALLES

ROMA, 25 — Il Principe di Galles ieri ha preso parte ad una colazione offertagli dal Luogotenente del Re.

Nel pomeriggio visitò le Regine Elena, Margherita, e il Duca di Genova; quindi fece un breve giro per la città.

AFFONDAMENTO dell'incrociatore Moldavia

LONDRA, 25 — L'Ammiragliato annuncia che l'incrociatore ausiliario « Moldavia » è stato silurato ed è affondato, la mattina del 23 corr.

Mancano 56 uomini fra le truppe americane che si trovavano a bordo.

L'insuccesso dell'azione aerea su Parigi

PARIGI, 25 — **Mentre si conferma che durante l'ultimo raid aereo gli areoplani nemici lanciarono bombe nei dintorni di Parigi, consta che esse provocarono solamente pochi danni. Nella grande Banlieu, a sud, si lamentano sei morti, e dieci feriti.**

الميدان الفرنساوي والانكليزي

Dalla fronte francese

[illegible]

اخبار اليوم الثالث عشر

Scacco austriaco

الميدان الطليانى

[illegible]

اخبار اليوم الرابع عشر

Dalla fronte italiana

من ايطاليا

[illegible]

اخبار اليوم الخامس عشر

من ايطاليا

[illegible]

Dalla Francia

من فرانسا

[illegible]

(خلاصة اخبار الحرب)

[illegible]

Il Re, le Torri, gli Alfieri

L'aspettazione che regna in Tripoli intellettuale da quando venne annunziata la rappresentazione della straordinarissima film è ben giustificata: ne è autore Lucio D'Ambra, e ne è protagonista l'eletta Dama Contessa Giorgina di Frasso Dentice.

Non si tratta nè di una commedia, nè di un dramma, e neppure d'una farsa, ma di una « fantasia cinematografica », in cinque grandi atti, nella quale è profusa un'eleganza suprema, una magnificenza d'esecuzione mai vista, una grandiosità di scene eccezionale, una genialità di concezione mirabile.

Le trovate si intrecciano colle sorprese, le caricature procedono di pari passo colle eleganze, le *toilettes* si incontrano coi capricci, le fantasie s'accoppiano alle modernità, alle originalità, alle stravaganze, alle bizzarrie.

Se anche si adoperassero colla penna le parole più adatte, e le frasi più fiorite, sarebbe impossibile dare sia pur la più pallida idea del meraviglioso lavoro d'arte, in cui scintilla tutta la fantasia di Lucio d'Ambra; e quindi ci contentiamo di richiamare l'attenzione del pubblico sull'avvenimento affinchè mercoledì sera affolli l'Alhambra.

Il Giornale dei Giornali

L'offensiva austriaca contro l'Italia, dipende — secondo il critico della « Neue Freie Presse » — dall'accertamento degli effettivi italiani inviati sul fronte francese. Il Comando Austriaco si trova nell'alternativa: se inviare rinforzi in Francia o iniziare l'azione contro l'Italia.

Secondo il programma di massima fissato dal Commissariato dei Consumi, ulteriori limitazioni sulle macellazioni si avranno anche per quanto riguarda i polledri equini e asinini da adibirsi ai lavori a[illegible].

Avendo i produttori di limoni deciso di provvedere direttamente alla trasformazione dei medesimi in prodotti chimici, e specialmente in citrato di calcio, sappiamo che al Ministero di Agricoltura si studia la possibilità di istituire speciali premi di incoraggiamento da assegnarsi a coloro che più avranno esteso ed [illegible] tale importante trasfor[illegible].

L'informatore della Stampa pubblica: E' stato più volte diffuso che la Villa Maria fino dal Maggio 1915 figurava in forza di un atto di cessione di proprietà del defunto sen. Principe Di Camporeale. La notizia è completamente inesatta. La Villa Malta figura tuttora nei registri delle tasse ed imposte contestata al Signor Bernardo Bulow rappresentato in Italia dal signor Emilio Capomazza marchese di Campolattaro.

Guido Rubetti, con la conferenza « Il Poeta di una grande fede » tenuta all'Università Popolare di Milano ha rivendicato con indagine accurata e lucida l'opera di un uomo che quasi trenta anni addietro fece meravigliare il mondo con un poema intitolato « Vita ». Quest'uomo, Cammillo Checcucci, avvocato fiorentino, anima di sociologo, di poeta e di apostolo, oggi settantaquattrenne, vive dimenticato dalle nuove generazioni.

La situazione nell'Estremo Oriente è invariata. Le truppe giapponesi a Wladivostock, si limitano al servizio di pattuglia nel quartiere giapponese. Le truppe dei « Soviets », impediscono i tentativi di penetrare nella parte europea della città.

اسعار الفحم

عينت البلدية سعر الفحم

بالجملة ٧١ فرنك القنطار وبالفرق

٧٧ سنتيما الكيلو

والبيع بتقديم قطعة ارق

عدد ١ من اذكرة التموين وهو

كل اسبوع او هكل اسبوعين

مرة بتسليم وبقيق . والمقدار

من كل ورقة ٧ كيلو على ازيدة

شخص وعشرة على ما زاد عن

عدد وباعة بالجملة هم العربيون

ويمكن اهل الفحم كل اسبوعين

منهم

اعلان

اسعار [illegible]

الفت [illegible] من تاريخ

٢٤ الجاري اصبح سعر قنطار

السكر [illegible] فرام

٣٩٢ فرنكا بالجملة والكيلو ٤ فرنكات

بالفرق

Questa sera all'Alhambra
L'UOMO TRAGICO

Interessantissimo dramma sensazionale in QUATTRO grandiosi atti

Mercoledì sera:
IL RE, LE TORRI, GLI ALFIERI

Da ieri ad oggi

Riprendiamo da oggi il consueto formato, domandando venia ai lettori se per qualche giorno abbiamo dovuto stampare il giornale in formato ridotto, per ragioni indipendenti dalla nostra buona volontà.

Calendario

DOMENICA, 26 Maggio 1918 — S.S. Trinità — San Filippo Neri — 146° giorno dell'anno.

RICORDO STORICO: 1917. Un grande sommergibile austriaco è silurato e affondato presso Cattaro dal sommergibile francese « Circe ».

UN DETTO AL GIORNO: Rari sono i birbanti poveri, perchè, lasciando tutto l'altro, se un uomo dabbene cade in povertà, nessuno lo soccorre, ma se un ribaldo diventa povero, tutta la città si solleva per aiutarlo.

Leopardi

...

LA CONFERENZA DI OGGI — Rammentiamo che oggi, alle ore 18, il Ten. Colonn. Cav. Cesare Muzzioli terrà al Politeama la già annunziata conferenza per commemorare il 3° anniversario dell'Italia in guerra.

I COMMERCIANTI DI HENNA — Si avvertono i commercianti di henna che, come avevamo annunziato, oggi, domenica 26, alle ore 10, avranno luogo le elezioni per la nomina dei periti di henna.

MUSICA IN PIAZZA — Ecco il programma musicale che la banda militare diretta dal Maestro Tomasselli [illegible] dalle 19 alle 20.30.

D'AMATO - **La Vittoria delle Due Palme** — Marcia

ROSSINI - **La Gazza Ladra** — Sinfonia

Donizetti - **La Figlia Del Reggimento** — Pot-pourri

VERDI - **Aida** — Finale atto II

MONFERRATO — Marcia Militare

PER I FABBRICATI DI GELATI — Per esaudire le domande rivolteci da alcuni lettori, abbiamo assunte informazioni relativamente alla disposizione contenuta nel Decreto Governatoriale 17 corrente N. 218 specie per conoscere se in base al decreto stesso è permessa la fabbricazione « dei gelati preparati a base di cioccolata ».

Possiamo ora assicurare i fabbricanti di gelati che l'impiego della cioccolata deve intendersi lecito anche nella fabbricazione dei gelati, dal momento che nel Regno è permessa la fabbricazione e la vendita dei cioccolati e la esportazione per le Colonie del cacao e del cioccolato.

LA DIREZIONE DELLE PRIVATIVE DELLA TRIPOLITANIA ci comunica che gli apparecchi di accensione e relativi accessori di cui, in seguito all'attuazione del Monopolio dei fiammiferi, è vietato l'uso, potranno essere liberamente esportati all'estero da oggi fino a tutto il 30 Settembre p. v.

All' "Alhambra,,

Nell' « Uomo Tragico », che si rappresenta stasera all'Alhambra la celebre Casa « Aquila » offre al pubblico un dramma vibrante di passione e di amore: una serie di scene tragiche, interessanti, in cui è condensata tutta la migliore arte: quella che soggioga e commuove.

Sono quattro grandiosi atti degni di essere visti, ammirati, ed applauditi.

"VILLA UMBERTO,,
Strada della Cavalleria, 39

Si potrebbe così incominciare:

« Per me si va nella cucina ardente,
Per me si va dove si sente odore,
Per me si va dove s'aguzza il dente »

Sembrano dei versi fatti apposta per indicare il più delizioso ritrovo della campagna tripolina e che ci dispensano anche da pubblicare l'appetitosissimo **menu** di oggi. Però non diciamo tutto, poichè bisognerebbe aggiungere che Villa Umberto è un ristorante all'aria aperta, in campagna, epperò vicinissimo alla città; bisognerebbe dire tante e tante altre cose che tutti sanno e che è superfluo ripetere.

PRIMARIA DITTA cerca impiegata. Rivolgersi alla « Nuova Italia ».

وجاء من مصدر اماني

ان وزارة رومانيا الجديدة صدرها

مرغلومان قد استقالت

في حومة الوهي فل الاون [illegible]
الاميركيون لدين سيفاجئون الالمان
بما لم يخطر لهم ببال فلم تشترك
فرقة واحدة منهم في هذه المعركة
ولكن بعض جنودهم يرابط في
خنادق ساحة وردون

وقد دمر طيارو الحلفاء ٥٠
طيارة المانية في الاسبوعين الاخيرين
من المعركة ونالوا السيادة التامة
في الجو حتى قبل ان يصل اليهم
العون من اميركا . ونحن ننتظر الان
ضربات هندنبرغ المقبلة بثقة ورباطة
جأش عالمين انه سيصد كما صد
في السابق وايبر ووردون ثم
سير في الطريق المؤدي الى
النصر .

...

اشرنا غير مرة الى الانحطاط
المطرد في الحركة الادبية بين
هل المانيا وقد ظهر في المانيا
انحطاط عظيم في الاداب بسبب
ما عاناه الناس من ضنك من
جراء الحصر البحري وحكم انه في
فقد جاء في جريدة «دواكارانزيجر»
الصادرة في ٢ مارس ما نصه
تواترت حوادث السلب في
برلين وعجز البوليس عن منعها
فاستعان بالعسكرية وصار التجار
يضطرون الى تعيين الحراس لهم اذا
ما ارادوا سلامتها . والجوهريون
واصحاب [illegible] يحملون ما عندهم
من الاشياء الثمينة الى منازلهم ليلا
ولا ينقضي يوم الا وتقع فيه
اعمال السلب من سكك الحديد
ومكاتب البوسطه

ووصفت جريدة «فوسيش زيتنغ»
وصوالها من الصحف الخطر على
الناس من رجال البوليس العسكري
وقالت انهم لا يتلكأون في اطلاق
النار في الشوارع وقد قتل
عدد من النساء والاولاد نارهم
وشهدت «برلينر زيتنغ» ان برلين
اليوم بعطلة من محلات المعدين
في غرب اميركا حيث يجتمع
«الاشقياء» من جميع انحاء العالم

واصدرت الحكومة اوامرها الى
الشعب ان يكفوا من طلب الزيادة
في الجرايات المعتادة محتجة بقلة
الامراض او ايلام الالام للجنود
المسافرين الى ميدان القتال اوغير
هذا من الاسباب

هذه صورة يسيرة من حالة اليأس
التي عمت المانيا وكانت من اكبر
البواعث لاتخاذ القيادة الالمانية العليا على
اتخاذ خطة بكل [illegible]

بدية سوء كان بين ارس والبحر
او في جهة ارس لاير
اس [illegible] ثاري الفرض من
[illegible] الحلفاء في [illegible] الساحات
ومعهم من اثقل [illegible] الى الساحة
الكبرى

ولهم في كل ما جرى حتى
الان ان يسأله الجيشين البريطاني
الثالث والخامس [illegible]
الابطال اجياء [illegible] كما
حبطت في [illegible] وبوردون ولم
يفلح هندنبرغ بضربه . ولا يزال
فوش ممسكا لاحتياطه بأس قوته

علاها الجنرال فوش قائمة على
الاقتصاد في الاحتياط فلا يعرض
الان في زحفهم سوى قوات
قليلة فل منهم كثير من كل
[illegible] هذه القوات من
وقع الى موقع آخر ووقفت فيه
[illegible] بالعدو خسارة عظيمة .
لم تشر البلاغات الرسمية الاخيرة
التي صدرت اول امس الى
اشارة صريحة الى هذا الهجوم
الجديد فدل ذلك على ان
الالمان يعدونه فشلا آخر لهم
ووصف المراسل هايغ آخر
مظاهر من مظاهر نشاط الالمان
فقال ان العدو اكثر من طرق
قنابل الغاز بين لنس ولاباسه
شرقي ارمنتيار . ويحتمل ان
هذا الضرب [illegible] حملة جديدة
الى خطوط البريطانيين . فاذا
شاء الالمان الفوز في هذه
الساحة الشمالية وجب ان يكونوا
جيوشهم فيها من الشدة وكثرة
عدد الرجال كجيوشهم بين اراس
وسانكتان وهذا غير مستطاع
فان هندنبرغ حريص على الميادين
العسكرية الالمانية وهي [illegible]
افراغ منتهى القوة في الضربة
الاولى

ولما كان تحويل المعارك الكبرى
من ساحاتها الاصلية الى ساحات
اخرى من الاعمال الشاقة فانه
لاعتقد انه لا يزال موجها همه الى
ميدان البحر وكل جهاد آخر

GELATI

PEZZI DURI
CASSATA GELATA (specialità della Ditta)
TORRONE GELATO
GRANITE
..... solamente dal provetto Gelatiere della Real Casa

IMBROSCIANO NUNZIO
Via Azizia N. 107-109-111

Per mangiare a buon prezzo

Il proprietario del Restaurant « Roma » ci prega di informare che oltre il servizio di pensione e quello di pranzi e colazioni alla carta, offre pure alla sua distinta clientela colazioni e pranzi al prezzo fisso di LIRE TRE per pasto, con libera scelta sul menu del giorno. L'avventore ha diritto alla minestra, ad un piatto guarnito, al pane, al vino, alla frutta, al caffè.

— نقلا عن جريدة —
(المقطم)
الحرب
قال: الحلفاء
البأهرة
والمقطم
الحربي

يوخذ من الفصل التي
وردت عن الادوار الاولى من
الهجوم الالماني العظام ان اجزاء
من الجيشين الثالث والخامس
البريطانيين تلقت وحدها صدمات
الالمان فرقة التي حشدها
هندنبرغ في [illegible] الى بين
ارس ونهر لواز وصدت تيار
الهجوم الالماني في الاسبوع الاول
العصيب حتى اتاها المدد وكان
اول الجنود الفرنسويين الذين
وصلوا الى ساحة المعركة فرقة
واحدة من الفرسان ثم جاءت
بعدها ثلاث فرق من المشاة
واشتركت في المعركة التي دارت
رحاها في ٢٧ مارس ونفت ما
ادعته من البسالة النادرة والفعال
الباهرة التي [illegible] ما حولها
الان من الالتفات اليها البريطانية
ولا نتالى اذ قلنا ان الجنود
البريطانيين والفرنسويين فضلا عن
يوما وهم يقاتلون عدوا يفوقهم
لاوله اضعاف في العدد واثر
من ذلك ان في بعض الاماكن
ومع ذلك حتى [illegible] بالجلاء
عظيم الشأن ولم يصبه من خسارة
الثقة ما اكرهه على تعديل خطته
وهو الان يلتمس طريقة يعيد بها
الحذر والاحتراز

وبعد ما اسفر الدور الاول
من المعركة عن الهجوم الالماني بين
اراس ومنتديديه وبين [illegible]
ضرب هندنبرغ بين ٤ ابريل
و ٦ منه ضربة اخرى في
الساحة التي بين اراس ومنتديديه
محاولا خرق خط الحلفاء الى
اميان ولما اخفق في ذلك
حاول الالتفاف بشق طريقه جنوبا
بين منتديديه ونوايون فاحبط الفرنسويون
خطته هذه وهو الان يحاول
بعزمين جديدين في ساحة ثانية
بين نوبي وشمين [illegible] بجوار
قلعة كوسي . والظاهر ان
هجومه هنا [illegible] على غير
ما يروم
ولما كانت الخطة التي يجري

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 147 — Lunedì 27 Maggio 1918. Un numero cent. 10.

A proposito di sionismo

Pubblichiamo integralmente quanto il Signor Elia Nhaisi ha voluto farci in risposta allo « Stato Sionista » del nostro Africano, ben felici di raccogliere tutte quelle voci, opinioni e giudizi che ampliano e interessano l'argomento poichè mai, meno qualche rara volta, la nostra parola è stata definitiva, bensì è nostro desiderio, e compito l'agitare problemi d'interesse generale e locale e portarli alla ribalta della discussione.

Sicuri frattanto d'interpretare il criterio ispirativo di Africano, possiamo affermare che i principi fondamentali da lui esposti trovano riscontro in una teoria, che praticamente però è anche smentita poichè nessuno ha mai discusso, trattandosi di fatti più che evidenti, dei diritti goduti dai figli d'Israele i quali una volta uniformati alle leggi ed ai costumi di tutti gli altri cittadini godono gli stessi loro privilegi statali e politici.

* * *

Nella « Nuova Italia » dell'8 maggio volgente Africano in un articolo dal titolo « Lo Stato Sionista » e la questione israelitica Nord Africana crede di poter trattare in una breve colonna la grave questione sionista e si manifesta nettamente ostile a questo grande ed interessante fenomeno storico.

Non abbiamo la pretesa di confutare qui l'idea dell'articolista della « Nuova Italia »; sarebbe opera poco compatibile con i ristretti limiti di un articolo di giornale.

Rispettiamo le opinioni comunque e da chiunque espresse purchè siano sincere. Ma vorremmo altresì che chi si accinge a scrivere di Sionismo prima di formarsi un'opinione qualsiasi, contraria o favorevole al movimento, ne esaminasse accuratamente la natura, lo scopo e le ragioni.

Il dire, come fa Africano, che l'affermazione del principio nazionalistico ebraico è dannosa e pericolosa insieme, perchè è la risultante effettivamente morbosa di un deplorevole periodo di cattività, da cui gli Ebrei devono man mano purgarsi e l'aggiungere che *« la ricostituzione di uno Stato Ebraico potrebbe ricondurre alla riaffermazione di quei perniciosi particolarismi che determinarono la perniciosa legislazione di eccezione del Medio Evo ad oggi* costituisce un ingiusto apprezzamento o dimostra poca conoscenza degli Ebrei in genere.

Non si comprende infatti perchè il popolo Ebreo dovrebbe essere privato del diritto di ricostituirsi in Nazione e dovrebbe invece purgarsi... di colpe che non ha commesse. Quanto al pericolo di perniciosi particolarismi lo escludiamo nel modo più categorico: nessun popolo forse ha maggiore tolleranza e maggiore adattamento ai principi di umanità e di civiltà, degli Ebrei!

Le ragioni di Africano, a nostro modesto avviso, non possono convincere nessuno.

Se tra gli Ebrei stessi, specie tra quelli che vivono in Europa Occidentale, alcuni sono contrari al movimento sionista e molti sono indifferenti, ciò avviene per motivi di facile intuizione.

Ma il Sionismo non si propone come da alcuni si crede o si finge di credere, di ricondurre in Palestina gli Ebrei da tutte le parti del mondo. Il Sionismo non impone la Patria d'Israele a quelli che non riconoscono come patria se non il paese nel quale sono nati, dove sono stati allevati e educati, e dove godono tutti i diritti dell'uomo e del cittadino: La Palestina deve essere la patria degli Ebrei che non possono e non vogliono rimanere nel paese dove sono attualmente, di quelli che sono perseguitati, che soffrono infiniti mali solo perchè sono Ebrei, di quelli che debbono subire continuamente umiliazioni e ingiurie da parte di chi spesso è a loro inferiore per qualità di mente e di cuore, di quelli che non godono, nel paese ove vivono, i diritti tutti di uomo e di cittadino.

Ora gli Ebrei oppressi e perseguitati costituiscono la maggioranza del popolo di Israele; altri, senza essere perseguitati nel vero e proprio significato della parola, sono tenuti in condizione d'inferiorità, non godendo di diritti politici; pochi relativamente sono gli israeliti che possono dire di avere veramente una Patria.

Pensi Africano che su dodici milioni circa di Ebrei, cinque milioni vivono o meglio languono e soffrono in Russia. Non è il caso di accennare qui alle tristi condizioni degli Ebrei di Russia.

In Rumania 300.000 Ebrei trovansi in istato non meno pietoso. In Galizia circa un milione, sono vittime della miseria e dell'antisemitismo.

In Persia, al Marocco ed ancora in altri paesi gli Israeliti sono vittime dell'odio di Governi e delle popolazioni!

Non possiamo in questo breve scritto esporre tutte le ragioni che tanto efficacemente valgono a giustificare l'ideale sionista!

Oramai in tante e tante pubblicazioni, è stata da uomini autorevoli trattato l'argomento che noi certo nulla di nuovo possiamo dire!

Riguardo a quanto afferma Africano sulla scorta di Henri Gaillard che la propaganda sionista non trova adepti nell'Africa del Nord noi ci permettiamo di esprimere qualche dubbio. E' vero che le condizioni liberali fatte dalle Potenze Europee agli Ebrei dell'Africa del Nord escludono qualsiasi idea di oppressione e di persecuzione.

Ma il Sionismo è per molto un ideale che non ha nulla di egoistico e che prescinde quindi da considerazioni di interesse personale. E in ogni modo Africano non pensa che di tutti gli Ebrei dell'Africa Settentrionale soltanto quelli dell'Algeria hanno tutti i diritti civili e politici; e questa potrebbe essere per ora al meno, in attesa di una politica più spiccatamente assimilatrice, una ragione di più.

Tripoli, Maggio 1918.

Elia Nhaisi

من فرانسا والانكلترا

Scacco tedesco

هجم الالمان ... ان يهدوا
بناو الدافع الشديدة على جنوبي
فرلي مورانكور فصدمهم الانكليز
الا في نقطة واحدة ثم كروا
عليهم وطردوهم واعادوا الخط الى
حالته واسروا خمسين

واغار الانكليز غارة موفقة على
رويك .

واسر الفرنسيس طائفة جديدة
وقدموا خطوطهم شمالي قرية كمال
وعملوا حملة جديدة على مواقع
الالمان جنوبي هل

واستولوا على قرية في الضفة
الجنوبية من الافر الرغم من

Dalla Russia

امتناع الالمان

اخبار روسيا لا تزل متناقضة
لانها من مصادر مختلفة متعرضة

Da Berlino

ووافقت حكومة برلين على
مشروع الاصلاح الانتخابي طبقا لقرار
اللجنة المختصة

Dal Portogallo

اخبار البرتغال

ألفت الوزارة الجديدة فتولى
اكسس الصدارة
وكسترو المالية
وبربوزا الداخلية
والما الخارجية
وامتوفس النافعة
وموزا الحربية
ومايه البحرية
وبيكشيانوس المستعمرات

الكلترا والبرتغال

L'Inghilterra ed il Portogallo

تعهدت الكلترا والبرتغال بجميع
الجيش اللازم ... حين المصادر
ومما يتفاهم

Il proclama di S. M.

all'Esercito ed alla Marina

ZONA DI GUERRA, 25 — Sua Maestà il Re, in occasione del terzo anniversario della entrata in guerra dell'Italia, ha diretto all'esercito e alla marina il seguente ordine del giorno:

« Soldati di terra e di mare, il quarto anno di guerra, oggi al suo inizio, vi trova sulla breccia, fieri delle dure prove che sapeste affrontare, e che con mirabile somma di virtù superaste. Dinanzi al vostro fermo proposito di resistere il nemico fu obbligato ad arrestarsi, e voi in ardite magnifiche imprese gli mostraste più volte con rinnovata coscienza di forza lo spirito indomito e la risoluta volontà di vincere onde siete animati; queste preziose energie attingeste dalla fede con cui il Paese concorde vi segue e furono ingagliardita dalle ansie con le quali vi attendono i fratelli oppressi e spogliati dal nemico. Esse varranno a spingervi sulla via della vittoria.

« Soldati di terra e di mare! Con la immagine sacra della Patria interamente libera, impressa nel profondo del cuore, con gli ideali di giustizia e di civiltà della nostra guerra posti ai suoi fini, vi accompagnerò nella futura lotta, certo che il premio alla instancabile opera da voi spiegata, insieme coi valorosi alleati, non dovrà ancora molto tempo tardare. Dal Comando Supremo 24 Maggio 1918. VITTORIO EMANUELE

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 25 — Il Comando Supremo in data 25 corrente comunica:

Tra il Brenta e la Piave, e a sud di Zenson, vi fu sensibile attività delle opposte artiglierie; tiri sparsi sulla rimanente della fronte.

Sulle pendici meridionali del Sasso Rosso ripetuti tentativi di attacco nemico richiamarono l'efficace intervento delle nostre batterie e diedero luogo a vivace scambio di bombe a mano. A sud di Col Caprile nuclei avversari vennero fugati.

Nella regione del Monte Asolone nostre pattuglie distrussero un posto avanzato e fecero bottino di armi e materiali.

Truppe nemiche nelle retrovie dell'altopiano di Asiago vennero bombardate da aviatori britannici; cinque velivoli furono abbattuti ed un sesto costretto ad atterrare.

L'isola di Curzola bombardata

ROMA, 26 — L'Ufficio del Capo di S. M. della Marina comunica: « Il giorno 24 nostri idrovolanti hanno bombardato gli hangars nemici a Lagosta (isola Curzola) con risultati visibilmente efficaci. Malgrado l'intenso fuoco antiaereo tutti i nostri apparecchi sono rientrati incolumi nelle basi ».

L' offensiva tedesca in Francia

PARIGI, 26 — Abbiamo respinto due colpi di mano tentati dai tedeschi: uno a sud del bosco di Hangard, e l'altro nei Vosgi.

Abbiamo mandato ad effetto riuscite incursioni contro le linee tedesche, ad ovest di Noyon, verso Appily.

Facemmo alcuni prigionieri.

LONDRA, 26 (sera) — Comunicato del Gen. Haig del 25 sera:

« L'artiglieria nemica fu specialmente attiva nel settore di Villers-Bretonneux.

SUA MAESTA' IL RE ALL'ONOREVOLE MARCORA

ROMA, 26 — S. M. il Re ha risposto al telegramma inviatogli dall'On. Marcora, in occasione dell'anniversario della nostra guerra, vivamente ringraziandolo, ed aggiungendo che col valoroso concorso delle armi dei nostri Alleati non potrà mancare il conseguimento del trionfo finale.

SCAMBIO DI TELEGRAMMI fra l'On. Sonnino e il Ministro greco degli Esteri

ROMA, 26 — In occasione dell'anniversario della nostra guerra ha avuto luogo uno scambio di telegrammi fra il Ministro greco degli Esteri e l'On. Sonnino.

Nei telegrammi fu auspicato il trionfo della causa comune.

LA GRECIA E L'ITALIA

ROMA, 26 — Il « Corriere Balcanico » pubblica che la Grecia ha ormai superato il periodo della politica deleteria, e può quindi salutare e bene augurare all'Italia, facendo voti per la sua completa vittoria contro la tirannide austriaca.

LA BANDIERA al SECONDO TRENO ARMATO

ROMA, 26 — Nelle Marche, sul litorale Adriatico, in presenza del Ministro Delbono, e delle Autorità militari e Civili, è avvenuta la consegna della bandiera offerta dal popolo di Fano al secondo treno armato della R. Marina, per la difesa della costa italiana.

Parlò il Sindaco di Fano, la Contessa Letizia Bracci, che consegnò il vessillo, e il Vescovo di Fano che lo benedisse.

Il Comandante del Treno: Casarano lo prese religiosamente in consegna, mentre il generale Damato lo faceva baciare dai giovani soldati della classe del 1900.

Alcune truppe inglesi di passaggio si associarono alle dimostrazioni, e furono calorosamente acclamate.

IL NUOVO SOTTOSEGRETARIO DEI TRASPORTI

ROMA, 26 — Il nuovo Sottosegretario di Stato per i trasporti On. Salvatore Orlando conserverà la carica di Commissario per la Marina mercantile.

L'ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI GARIBALDI

ROMA, 26 — L'anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi sarà solennemente commemorato al Teatro Argentina.

UNA COLAZIONE ALL'AMBASCIATA FRANCESE

ROMA, 26 — L'Ambasciatore di Francia Barrere ha offerto ieri una colazione, a cui intervenne il Ministro Simon, il Sindaco di Roma, il Presidente Orlando, il Ministro Colosimo, ed alcune notabilità italofrancesi.

IL PRINCIPE DI GALLES IN GIRO PER ROMA

ROMA, 26 — Il Principe di Galles, uscito ieri mattina dalla sede dell'Ambasciata Inglese, insieme con un aiutante di campo, si recò a piedi fino al Corso, a Piazza del Popolo, e al Pincio. Quindi salito sopra un automobile fece il giro del giardino zoologico, ritornando quindi all'Ambasciata, dopo aver raccolto i saluti rispettosi di quanti lo incontrarono nella sua passeggiata.

* * *

ROMA, 26 — Il Principe di Galles ha visitato ieri la Basilica di Santa Agnese e nel pomeriggio intervenne ad un pranzo offerto da Tritine, consigliere dell'Ambasciata Inglese.

UN RICEVIMENTO AL CAMPIDOGLIO

ROMA, 26 — Il Sindaco di Roma ha offerto un ricevimento al Campidoglio in onore del Principe di Galles, e del Ministro francese Simon.

Era presente l'On. Sonnino, molti altri Ministri, numerose Autorità, e notabilità, e i diplomatici alleati.

Si tenne un concerto, fu offerto un the d'onore, e seguì una visita ai musei.

La folla, riunitasi sulla piazza del Campidoglio, acclamò lungamente e vivamente il Principe.

I PROFESSORI ITALIANI A CAMBRIDGE

LONDRA, 26 — I professori italiani hanno visitato ieri l'Università di Cambridge.

Il Cancelliere dell'Università ha dato loro il benvenuto, rilevando la gratitudine che tanti grandi uomini hanno tratto nel passato dall'Italia immortale.

Il Prof. Volterra rese un vibrante omaggio alla Università, ed espresse la speranza che dopo la guerra, gli studenti italiani si possano recar a Cambridge portando dal campo di battaglia nuove energie, e nuovi metodi di ricerche scientifiche.

PER AIUTARE LA RUSSIA

LONDRA, 26 — Il « Times » riceve da Washington la notizia che è in corso uno scambio di idee per elaborare un piano di azione allo scopo di aiutare la Russia, col concorso di tutti gli Alleati, e anche il popolo russo, in vista di stabilire un regime democratico su larga base, e di arrestare l'infiltrazione tedesca.

UN SOTTOMARINO TEDESCO AFFONDATO

LONDRA, 26 — L'Ammiragliato comunica che un nostro sottomarino ha scoperto ed affondato all'altezza di Capo San Vincenzo un sottomarino tedesco, del tipo degli incrociatori.

Un altro sottomarino tedesco nemico venne segnalato poco dopo, ma, essendosi rapidamente sommerso, potè sfuggire alla sorte del precedente.

L'esercito americano aumentato di tre milioni di uomini

WASHINGTON, 26 — Dopo la favorevole decisione della Commissione Militare di ratificare l'analoga proposta del Ministero della Guerra, l'esercito americano sarà aumentato di tre milioni di uomini.

GRANDI FESTE AGLI STATI UNITI PER L'ANNIVERSARIO DELLA GUERRA ITALIANA

WASHINGTON, 26 — In tutto il territorio degli Stati Uniti l'anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia è stato celebrato con grandi feste.

Solenne è riuscita la riunione a Washington Square, in cui parlaro no cinquanta oratori, e tra essi Roosevelt.

Tutti ebbero parole di vivissima simpatia per l'Italia, e sopratutto Hugues, ex candidato alla Presidenza, e il Segretario alla guerra Baker.

Rispose ringraziando, vivamente commosso, l'Ambasciatore Cellere.

TRA MESSICO E CUBA

WASHINGTON, 26 — Il ministro degli Affari Esteri del Messico informa che il Messico ha rotto le relazioni diplomatiche con Cuba.

Tanto l'incaricato degli Affari Messicani ad Avana, quanto l'Ambasciatore di Cuba al Messico sono stati richiamati dai rispettivi Governi.

PER UN NUOVO CANTIERE NEGLI STATI UNITI

SAN FRANCISCO (Calif.) 26 — Due città sulle coste del Pacifico hanno offerto al Governo Federale i terreni necessari all'impianto di un nuovo grande cantiere per la costruzione di navi in cemento armato.

La grave situazione degli Imperi Centrali e l'offensiva

PARIGI, 26 — L' « Echo de Paris » ritiene da informazioni attendibili che siano cambiate le direttive della grande offensiva tedesca, dopo l'incontro fra i due Imperatori.

Le condizioni dell'Austria impressionano; le speranze di ricevere grandi quantità di grani dall'Ucraina sono svanite, mentre i dissidi interni vanno sempre aumentando, e facendosi più gravi.

Il viaggio dell'Imperatore Carlo ha dato risultati negativi, specialmente in Bulgaria, dove avvennero dimostrazioni ostili.

Hindenburg e Lundendorf non sono sicuri della vittoria decisiva, nel caso di ripresa dell'azione in Francia; e il Governo tedesco ben comprendo come se venisse fatto senza frutto un nuovo grande sforzo, la rivoluzione potrebbe divampare, facendo miseramente crollare tutti gli sforzi imperiali.

DISBOSCAMENTO DI NAVI

PARIGI, 26 — Il Commissario per la Marina mercantile francese Boulsson, avendo testè ispezionato il porto di Marsiglia, è riuscito a disboscare ben centomila tonnellate, costituite da navi di ogni genere, che erano trattenute nel porto senza alcun giustificato motivo.

IL CONVEGNO DI PRAGA

ZURIGO, 26 — Il Convegno di Praga ha dato per risultato attivo che tutti i popoli oppressi in Austria si uniscono contro gli Asburgo.

Gravissimi disordini in Baviera

ZURIGO, 26 — Sono scoppiati in Baviera gravissimi disordini. Mancano particolareggiate notizie, a causa della rigorosa censura, ma l'informazione è vera, perchè confermata da varie parti.

اخبار اليوم السادس
عشر

Dalla fronte italiana

من ايطاليا

القت اسراب طليانية القنابل
على مواقع ليسه العسكرية وتزاج
وكان قبل ذلك امل مثله الطيارون
البريطانيون في ١٣ الجاري

وتحقق الطيارون الطليان انهم
كانوا في ١٢ و ١٣ الجاري
افرغوا مدرسه ونساله امسوبه حيث
لم يعد يرجو النمسويون لها خلاص

وهجم الطليان في ميدانهم على
خطوط النمسويين في اسولون وقتلوا
وقتلوا جانبا من الحاميه وهزموا
جانبا واسروا نفرا

وصدوا مساعي العدو بفشل
وزولوا واحدثوا انفجارات ومراكز
في خفر العدو

Da Napoli

وصدرت بنابولي جريدة جديدة
بعنوان متزجيورنو اي القبلة
مختصة في المصالح الصناعية
والتجارية

وجاء من فرانسا

ان جيشا اميركيا اخذ يحارب
بقيادة ضباط فرنسيين

اخبار الارمن

Dall'Armenia

روت شركة روتر
ان ارمن القوقاس مقصودون
تصلبهم ... لاتحاد الالمان الذين
يريدون الاستيلاء على الك...
وان المعارك التي التحمت بين
الفريقين اسفرت عن فوز الارمن
وانهم مصممون على الدفاع عن حريتهم
ما دام فيهم جفن يطرف

جسر دوار

وجاء من القاهرة

Dal Cairo

ان ادارة سكة الحديد فرغت
من انشاء جسر حديدي دوار على
ترعة السويس في القنطرة وهو
تفسر مواصلات القاهرة بفلسطين
مباشرة ويكمل صلة تلك
البلاد .

طيارات كبروني

I Caproni in America

وقررت اميركا ... صنع طرز
كبروني لتقابل لا نصنع طيور
في البحرية لمفاعيلها

اسارى الالمان والنمسويين

Prigionieri austro tedeschi in Russia

يبلغ اسارى الالمان والنمسويين
بروسيا مليونين وخمسمائة الف

Dalla Somalia italiana

Le piante a caucciù

(Relazione del consulente per le opere agrarie della Colonia)

II

Raccolta. — Negli esperimenti di Genale fu adoperato ordinariamente come coagulante l'acido acetico 5 per 100. Il caucciù, raccolto veniva la sera stessa lavato sommariamente in acqua e poi lasciato a bagno fino alla mattina in formalina 5 per 100. Quindi veniva tagliato a striscie sottili, rilavato in formalina e poi infilato su filo metallico e messo ad asciugare all'ombra. Con tale sistema non si ebbero a notare alterazioni tranne in qualche caso — forse per il troppo calore irradiato dalle lamiere di ferro ondulato che servivano come riparo — in cui si [illegible] quella speciale alterazione consistente in una parziale fluidificazione che pregiudica fortemente il prodotto.

Altri caucciù furono incisi a spina di pesce col sistema usato per l'Hevea, e raccogliendo direttamente il latice che fu fatto coagulare con acido acetico 5 per 100. Il latice così trattato si rapprende subito; però rimangono nella massa del coagulo delle vescicole piene di liquido. [illegible] perciò tagliare in fette sottili il coagulo e lavarle quindi in formalina 5 per 100.

La formalina 5 per 100 versata in piccola quantità direttamente nel latice lo fa rapprendere in piccoli brandelli come il latte andato a male, i quali però non si possono riunire in massa.

Con l'incisione a spina si ottenne del latice assai puro e perciò del caucciù ottimo, mentre col metodo usuale di Lewa nei coaguli rimangono incorporati frammenti di epidermide del tronco che costituiscono una forte impurità.

[illegible] sistema di to[illegible] epidermide del tronco prima di procedere alla incisione, operazione agevole a farsi la prima volta, ma non facile nè priva di inconvenienti eseguendola su tronchi guastati dalle cicatrici delle incisioni precedenti.

L'incisione a spina di pesce operata su qualche decina di piante di trenta mesi di buono sviluppo rese una media di circa 20 centimetri cubi di latici per incisione e per pianta pari a circa 3 grammi di caucciù secco.

Però tale sistema di incisione ha l'inconveniente del tempo che richiede e del danno che produce, poichè è difficile che in pratica essa venga limitata alla corteccia, e il legno viene perciò intaccato, producendosi così delle cicatrici vaste che rimarginano facilmente le prime volte — tantochè a Genale qualche albero inciso sulla stessa traccia dopo due mesi diede la stessa quantità di latice della prima volta — ma però le incisioni ulteriori si rendono sempre più difficili e la pianta finisce per risentirne rapidamente pregiudizio.

Il caucciù ottenuto negli esperimenti di Genale possiede buone qualità commerciali.

Influenza delle irrigazioni. — Circa il comportamento della pianta in sistema di coltura irrigua si notano parecchi inconvenienti. La troppa acqua in una piantagione eseguita a Genale nel 1914 fece morire molte piante, e in terreni a pendenze irregolari e senza scolo l'inconveniente si verifica spesso. L'asciuttore prolungato provoca senz'altro lo sfogliamento e il riposo della pianta che spesso riprende stentatamente a vegetare.

Il fatto poi che le radici di essa, tuberose e a scarse diramazioni, sono poco robuste, fa sì che col rammollimento del terreno provocato dall'irrigazione le piante cadano facilmente quando vi si associ la violenza del vento, o per lo meno si inclinino fortemente, ciò che poi ostacola la raccolta del caucciù.

In complesso si notò nel primo anno dal trapianto una vegetazione rigogliosa che si attenuò assai negli anni seguenti. Sembra supponibile che il regime di coltura irrigua — necessario al Benadir — pregiudichi la vitalità della pianta.

Parassiti. — Il *Manihot Glaziovii* a Genale oltrechè da piccoli insetti (*thrips?*) che intaccano le foglie producendovi delle macchie rosse, non dannose, fu attaccato anche da cocciniglie *colonose*, pregiudizievoli poichè producono rapidamente l'intristimento della pianta.

Kickxia elastica. — La *Kickxia*, detta anche *Funtumia elastica* costituì e costituisce tutt'ora forti redditi per l'Africa Tropicale Occidentale dove si trova spontanea nelle foreste. E' essa che con l'avorio costituì la fonte principalissima dei profitti del Congo Belga dove è conosciuta col nome di *Ireh.*

Diminuita o cessata affatto in certe regioni la possibilità di sfruttamento delle piante spontanee, il Governo Congolese ne aveva iniziato a conto proprio delle vaste piantagioni.

Ma i risultati furono così poco incoraggianti che la maggior parte delle piantagioni furono abbandonate.

Per il Benadir la *Funtumia* non presenta alcun interesse, poichè cresce lentamente, incomincia a rendere a sei-otto anni dalla piantagione, rende poco ed è assai danneggiata dalle incisioni.

Di alcune piante, coltivate nell'Azienda di Genale — naturalmente con irrigazione — le migliori, a crescita eccezionale e già in fioritura e a seme a tre anni di età, hanno un tronco di 20 centimetri di circonferenza al colletto e circa 4 metri di altezza. Altre, per quanto vegete e robuste, sono piccole piantine con cm. 12 di circonferenza e m. 2 di altezza.

Parthenium argentatum. — Il *Parthenium argentatum* originario del Messico ove è detto *guayule*, è una composita — più erba che arbusto — e contiene un caucciù molle speciale — la *chuing gum* — che ha dato origine a qualche grande intrapresa e trova largo smercio nel Nord America. La *chuing gum* o gomma da masticare si confeziona in tavolette zuccherate e profumate alle quali si aggiunge talvolta della pepsina perchè con la ingestione di essa e della salivazione abbondante che produce, indirettamente vien agevolata la digestione.

La pianta cresce spontanea al Messico in regioni elevate e aride e l'estrazione dei caucciù si fa meccanicamente o chimicamente dalle piante tagliate.

Gli esperimenti eseguiti a Genale con semi gentilmente procurati dal barone Aliotti allora nostro Ministro al Messico, dimostrarono che la pianta cresce lentissimamente pure in terreno irriguo, e che non presenta alcun interesse economico.

[illegible]

بلاغ [illegible]

Minaccia tedesca

وارسل الالمان [illegible]
يهددونهم [illegible]
الاسارى فاجابهم ان الاسرى
يأبون العودة الى بلادهم
جراية الخبز
في المانيا

Razione di pane in Germania

ونقصت الحكومة الجرية من
مائتين فرم الى [illegible] وستين

اميركا تشتري [illegible]

Dall'America

صرح نائب الصليب الاحمر
الاميركي ان حكومته [illegible]
مليون [illegible]
في اغورى بايطاليا

تبرع اميركا

Elargizione della Croce Rossa Americana

تبرعت رئاسة الصليب الاحمر
الاميركية بمبلغ [illegible] مليون فرنك
[illegible]

Accordo cino giapponese

اتفاق اليابان والصين
عقد اليابان والصين اتفاقا
من شأنه ان يضمن السلام في
الشرق الاقصى وسلامة الصين
من الخطر الالماني [illegible]
[illegible]
اذا [illegible]
[illegible]

La famiglia reale russa

[illegible]
من الاسرة المالكة بروسيا [illegible]
في [illegible] الالمان [illegible]
من مصدر [illegible]

اليونان تحت السلاح

Dalla Grecia

واستدعت الحكومة اليونانية
[illegible] ١٩٠٩ الى ١٩١٤
[illegible]

Dall'Italia

ميدان ايطاليا [illegible]
تطاحن الفريقان حول جبل
كورنو وكان الفوز للطليان وعادوا
عدوهم مدحورا وصرعوا ثلاث
طيارات

دسيسة المانية بارلندا

Intrigo tedesco

اكتشفت الحكومة على دسيسة
المانية ووجدت في اهالي ارلندا
[illegible] وطاوعتهم على الاخذ
بنصرها لتلك الدسيسة وقد قبضت
على اكثر من مائتين من محرضي
الفتنة

ميدان فرنسا

Dalla Francia

فشلت جميع الحملات الالمانية
جهة [illegible] وشمالي [illegible] باري
وصرع الفرنسيس طيارتين
وفاز الانكليز [illegible] طيارات [illegible]
في [illegible]
[illegible]

[illegible]

Libri ricevuti

« Nella mischia » di Rosalia Gwis Adami — A chi s'è messo fuor della mischia credendo di starvi sopra imparzialmente, come Romain Rolland, l'autrice risponde con fiere parole in cui freme tutta la sua anima accesa dal fervore della lotta per un ideale d'amore e di giustizia.

Essa grida che l'amore, e non l'odio, ha riunite le forze migliori dell'Intesa contro il militarismo tedesco, amore per gli stessi tedeschi, che dal trionfo della libertà usciranno non vinti ma redenti, mentre chiama falsa pietà quella che per salvare il sangue degli individui avrebbe lasciato dilaniare e uccidere gli interi popoli e le loro civiltà. E dalla lotta le nazioni devono uscirne ringiovanite e risanate da tutti i mali esterni e interni che le hanno condotte a una così terribile crisi.

Tutti siamo responsabili della guerra perchè le cause di essa sono state l'imperialismo dei prepotenti, lo scetticismo dei vili e il bizantinismo dei falsi teorici, e nessuna azione poteva dirsi monda da questi mali.

Quelle energie morali che dovevano reagire incessantemente contro il crescente pericolo del conflitto trasformando pacificamente la vecchia Europa secondo le nuove esigenze civili, e che invece erano rimaste sopite nella generale noncuranza, sorsero tutt'a un tratto con magnifico vigore nei popoli liberi non appena l'imperialismo, resosi assoluto padrone della Germania, pose in atto la sua minaccia, sicuro d'aver facile successo sull'ineluttabile e la paura degli altri. Sono queste energie rinate in mezzo a tanti dolori che ci fanno sentir maggiormente viva e palpitante l'unità di questa Europa pur così terribilmente divisa; sono queste energie che non devono più addormentarsi in noi se vogliamo dopo la vittoria il glorioso fiorire di una nuova umanità in cui il diritto sia elevato all'altezza di un culto.

Possa questo bel libro scritto da una donna con straordinaria energia di stile, vivificare quella fiamma di idealismo che è la ragione fondamentale per cui l'Italia entrò nella mischia, e far comprendere quale prezioso contributo potranno dare le donne quando intenderanno meglio la loro missione civile e saranno meglio comprese dall'altro sesso.

« Nella Mischia » di Rosalia Gwis Adami - Casa Editrice « Ausonia » - Roma - L. 2,50.

Da ieri ad oggi

Calendario

LUNEDI', 27 Maggio 1918: San Giovanni I, Papa - E' il 147° giorno dell'anno.

RICORDO STORICO: 1917. Grande offensiva italiana a Castagnavizza.

UN DETTO AL GIORNO: Gli Stati forti e gli uomini eccellenti ritengono in ogni fortuna il medesimo animo e la loro medesima dignità.

Machiavelli

* * *

PREZZO DEL LATTE CONDENSATO — Il Municipio informa che a datare dal 27 Maggio corrente il prezzo massimo di vendita del genere sopra indicato, sia fissato come appresso: Latte condensato « Marca Nestlè » scatola da mezzo litro circa L. 3,50.

I contravventori saranno puniti a termini delle vigenti disposizioni.

MERCOLEDI' SERA ALL'ALHAMBRA avrà luogo il più grande avvenimento artistico della stagione.

Si rappresenterà infatti la fantasia cinematografica di Lucio D'Ambra: Il Re, le Torri, gli Alfieri, un lavoro straordinario, eccezionale, sbalorditivo. Tutte le risorse dell'arte cinematografica, tutte le ricercatezze del lusso, tutta la sontuosità possibile. Si prepara un immenso, un colossale successo.

Tutta Tripoli aspetta con ansia, il che è giustificatissimo per la fama dello scrittore, e perchè il lavoro ha ottenuto un successo enorme dovunque.

MOVIMENTO DEL MERCATO — Mercato della verdura. Generi entrati al mercato nella settimana dal 6 al 12 corrente: Limoni Kg. 1260: albicocche Kg. 7560, mandorle 1280 zucchette 10500, fagiolini 1020 cipolline ed agli 4400, lattughe e spinaci 1910, rape e rapanelli 1590 erbe aromatiche 850.

Mercato del bestiame — Movimento della settimana dal 6 al 12 Maggio. Numero dei Capi entrati: Ovini 13, bovini 16, camelli 12, asini 6.

Numero dei capi venduti: Bovini 5 camelli 23, asini 1.

Numero dei capi macellati: Ovini [illegible] spoppata 143 [illegible] fino [illegible] 9, bovini 14 camel[illegible] 9.

M[illegible] e pesatura pubblica — Generi per i quali è stata richiesta la misurazione e la pesatura pubblica nella settimana dal 6 al 12 maggio: Pepe rosso lt. 1780, fave lt. 1730, orzo lt. 2030, patate Kg. 4668, datteri Kg. 2304, legna Kg. 6055.

PRIMARIA DITTA cerca impiegata. Rivolgersi alla « Nuova Italia ».

قرض الحرب باميركا
اوفي قرض الحرب على [illegible]
[illegible] دولار

L'industria dell'olio di palma al Congo

I

Questa industria fu creata dalla Società delle « *Huileries du Congo Belge* » che è in realtà la firma Lever di Liverpool, la ben nota fabbrica di saponi « Sunlight e C.o

La Società possiede trenta milioni di franchi di capitale, quasi completamente [illegible] dello stesso Lever e dai suoi parenti.

Il Lever aveva prima tentato di creare questa industria - dell'estrazione meccanica dell'olio dal frutto della palma sul luogo stesso di produzione a Sierra Leone, ma dovette dopo un breve periodo sperimentale ritirarsi per la difficoltà di ottenere una quantità di frutti sufficienti per alimentare le macchine. A Sierra Leone come alla Costa d'Oro, d'Avorio, al Dahomey e al Camerun l'industria dell'olio di palma è nelle mani degli indigeni che la esercitano coi loro mezzi primitivi [illegible], e trovano più remunerativo vender l'olio che i prodotti.

Per la stessa ragione non si riuscì al Dahomey nell'estrazione dell'olio con macchine speciali e perfezionatissime, tentata dalla nota ditta Fournier di Marsiglia.

Al Congo l'indigeno non utilizzava i prodotti della palma che per i suoi usi domestici, cioè per l'olio di suo consumo; ma non faceva il commercio nè dell'olio nè delle noci che andavano completamente perdute.

La presenza di queste condizioni, la grande ricchezza di palme oleifere, la facilità dei mezzi di trasporto fluviali, fecero indubbiamente sì, che, dopo maturo studio il Lever si decidesse a tentare qui su vastissima scala ciò che non era riuscito a fare a Sierra Leone. E oggi si può affermare che il successo abbia arriso al suo grandioso piano.

Les Huileries du Congo Belge. — La società ottenne dal Governo in concessione 709,000 ettari di terreno da scegliersi in cinque blocchi di 150,000 ettari ognuno.

Due dei blocchi scelti furono abbandonati e i diritti di concessione sono scaduti.

In altri tre sono ultimate le installazioni.

Leverville sul Kwilu, uno degli affluenti del Kassai; Alberta nel Distretto dei Bangala poco a monte di Lisala sul Congo; Elisabetha, nel distretto dell'Aruwimi poco a monte di Basoko, pure sul Congo.

La Società possiede mezzi di trasporto fluviali proprii, rappresentati da grandi e piccoli piroscafi, e da numerose barche cisterne che sono rimorchiate.

La direzione è a Kinshassa, ove esistono i depositi di olio.

E' ovunque installata con un lusso invero impressionante, che si rivela nelle residenze dei suoi impiegati, nei piroscafi fluviali, nella grandiosità delle officine, nel numero del personale europeo, per la massima parte inglese.

L'officina di Alberta. — La concessione è percorsa secondo la sua linea presso che mediana da una ferrovia di 62 cm. di scartamento sui diciasette chilometri.

Il terreno è sodo e compatto e si può dire che gl'imprenditori non ebbero che da posare le rotaie sulla strada che fu tagliata nella foresta.

Lungo la ferrovia di chilometro in chilometro partono strade che penetrano nella forsta; alcune di queste giungono al fiume.

[illegible] indigeni raccolgono i frutti e [illegible] mano a mano al punto ove la [illegible] sulla ferrovia o a[illegible]

La ferrovia o le canoe raccolgono i frutti che vengono portati alla officina la quale sorge a pochi metri dalla riva del Congo.

La foresta è stata diradata su un numero di ettari che a giudicare ad occhio non supera i mille, il lavoro continua. La raccolta dei frutti viene per ora fatta nella foresta ve[illegible] e facilitata dalle strade della quali [illegible]

E' in realtà questo delle strade il solo lavoro veramente utile per lo sfruttamento della foresta [illegible] lavoro da [illegible] quello d[illegible] si fa in minima scala sono fatti per compere [illegible] blighi dalla concessione imposti.

Lo sgranamento dei frutti e fatto a [illegible]

L[illegible] lungo la ferrovia sono portati [illegible] gno sotto una tettoia che è in comunicazione colla officina.

Quivi sono grossolanamente scelte a mano da indigeni che scartano i frutti non maturi.

I frutti sono poi messi in grandi recipienti di ferro riscaldati da una camicia di vapore e da lì passano nei depolpatori, grandi tamburi ottagonali coi due fondi di legno sui quali è fissata una forte rete metallica a maglie alquanto larghe. Questi tamburi sono disposti orizzontalmente su un asse sul quale ruotano velocemente. Le susine sono lanciate contro la rete metallica e per strofinio vengono depolpate. La polpa passa attraverso la rete ed è [illegible] contro schermi laterali dai [illegible] cade nel recipiente sottostante [illegible] da pale di legno [illegible] polpa passano [illegible]

Le noci depolpate sono messe nei rompi-noci, tamburi d'acciaio con lame interne che ricevono un rapidissimo movimento di rotazione pel quale le noci sono lanciate contro le lame e rotte.

Per la differenza di peso tra la mandorla e il guscio questo e quella essendo lanciati fuori dai rompinoci in movimento in virtù della forza centrifuga, dovrebbe in teoria avvenire automaticamente la separazione della mandorla dai gusci [illegible]. In pratica questa separazione si fa molto imperfettamente, e, [illegible], molte noci escono dai rompi-noci intatte.

La separazione è completata a mano da ragazzi che con martelli concavi rompono le noci intiere.

Le mandorle sono messe a seccare e poi in sacchi e sono pronte per l'esportazione.

La polpa ancora calda all'uscire dal depolpatore è immessa nelle presse idrauliche costituite da un cilindro con molti fori e un pistone che lavora dal basso in alto. Le presse lavorano a circa 300 chilogrammi di pressione per centimetro quadrato.

L'olio esce dai fori dei cilindri e cade nelle vasche sottostanti, da dove è pompato nei serbatoi di decantazione e lasciato per vari giorni in riposo. Le impurità si depositano al fondo e sono fatte uscire a mezzo di rubinetti.

Dai serbatoi di decantazione l'olio passa a filtri a pressione e poi in altre vasche da dove è pompato ai grandi depositi esterni rappresentati da tre enormi serbatoi cilindrici della capacità di 60 tonnellate ognuno presso la riva del fiume in comunicazione con un unico tubo collettore dal quale l'olio pel suo peso passa nelle cisterne galleggianti che lo portano a Kinshassa ove è messo in barili.

L'officina si compone di dieci presse capaci di 75 chilogrammi di polpa ognuna.

Le presse provengono dalla ditta Greenwood Batley di Leeds Inghilterra; i rompi-noci a forza centrifuga dalla ditta Adam [illegible] di Glascow.

L'officina di Alberta lavora quasi venti ore al giorno senza interruzione. Poichè una [illegible] dura circa trenta minuti dovrebbe lavorare teoricamente trenta tonnellate di polpa al giorno; e poichè in media la susina [illegible] nel 40% di polpa e 60 di mandorle, tonnellate 18 di susine, corrispondenti a circa cinquemila frutti completi.

E' questo il risultato teorico massimo al quale si vorrebbe tendere, ma che non sarà mai raggiunto per la difficoltà di alimentare in pieno l'officina date le distanze alle quali i frutti debbono essere raccolti.

Da informazioni che ho [illegible] dal Commissario del Distretto di Lisala l'officina di Alberta lavora oggi circa 400 tonnellate mensili di frutti. Il Direttore dell'officina mi affermò invece di aver raggiunto le 800 tonnellate mensili, il che è possibile, a seconda quanto mi affermò anche il Direttore dell'officina di Elisabetha, data la ferrovia e la natura piana del suolo della concessione che facilita i trasporti; ma si deve considerare come il massimo ottenibile.

Il rendimento in olio fu portato dall'11% del peso della susina a un massimo del 16%, secondo le informazioni che mi furono fornite dal Direttore della Elisabetha, mantenendo una media del 14%.

Viceversa il Direttore generale a Kinshassa mi affermava che erano questi i risultati che si sperava di raggiungere, ma che non si erano [illegible]

Si può ritenere con sufficiente approssimazione che il rendimento pratico oscilli sul 13% in olio e sul 20% in mandorle; la proporzione del frutto della palma del Congo nel rendimento in olio e mandorle essendo diversa di quella della Nigeria.

Il Direttore di Elisabetha che fu lungamente colà mi assicurava che i risultati al Congo erano migliori che nella Colonia inglese.

Da questi dati risulta che il massimo rendimento che l'officina di Alberta può dare è di circa 100 tonnellate di olio e, mensilmente di circa 160 tonnellate di mandorle.

L'officina di Elisabetha. — E' la sorella di quella di Alberta, ma il terreno della concessione è ondulato, ciò che non ha permesso di costruire una ferrovia che sarebbe costata troppo. I frutti sono portati all'officina a dorso d'uomo o con piroghe. In conseguenza l'officina non lavora per ora che circa 400 tonnellate di frutta al mese, e spera di poter raggiungere un massimo di 600 tonnellate con un rendimento mensile di circa 80 tonnellate di olio e 120 di mandorle.

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Prop.-Responsabile

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI presso lo Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA' TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 148 — Martedì 28 Maggio 1918. Un numero cent. 10.

La commemorazione del Terzo Anniversario della Guerra; con l'intervento di S. E. il Governatore

L'Odio - La Fede - Il Vaticinio

Conferenza del Ten. Col. Cav. C. Muzzioli

Ci affrettiamo a dirlo, con vivissima soddisfazione, anche a Tripoli la celebrazione del terzo anniversario della guerra italiana è riuscita domenica scorsa in modo solenne, e degno delle patriottiche tradizioni della città.

GLI INTERVENUTI

Fin dalle 17 e mezza il vasto Politeama, sito a Suk el Turk, rigurgitava di pubblico, composto in prevalenza di militari, ma non mancava un larghissimo stuolo di elette Signore, e numerosissima era altresì la folla composta di autorità civili, di notabilità cittadine, e di rappresentanti della popolazione musulmana.

Ci toccherebbe ora dar l'elenco degli intervenuti, ma poichè tutta la cittadinanza era presente, dai più alti funzionari ai più modesti artigiani, dagli ufficiali più elevati in grado ai semplici soldati, una volta tanto, vi rinunciamo, certi che l'omissione non spiacerà ad alcuno, perchè, lo ripetiamo, tutti erano presenti: tutta la cittadinanza: tutta Tripoli!

Nè diversamente poteva essere, trattandosi di una manifestazione eminentemente patriottica, destinata a far vibrare tutti i cuori, e ad esaltare tutti gli animi.

Il teatro era stato addobbato con gusto dalla Ditta Tortorelli.

Tutto attorno dalla galleria dei palchi pendevano i magnifici stendardi delle principali città italiane, mentre dalla galleria superiore s'affacciavano le variopinte bandiere delle nazioni alleate, dando alla sala un aspetto lieto e pittoresco.

Sul palcoscenico notammo i vessilli di Belluno e di Udine, le generose città temporaneamente occupate dal nemico, e gli stendardi di Trento e di Trieste, le italianissime città, che aspettano con fede la non lontana ora della liberazione.

Vi spiccava altresì un grande stellone d'Italia, in auspicio e segno di fiducia nei destini radiosi della Patria.

I giovanetti del Tiro a Segno, elegantemente vestiti colla loro bella divisa, di foggia militare, stavano raggruppati dietro il posto designato per l'oratore; mentre alla sua sinistra s'erano riuniti, in un bel gruppo, i giovanetti del Sottocomitato della «Dante» attorno alla loro bandiera.

La banda musicale diretta dal Maestro Tomassetti prestò inappuntabile servizio, come al solito, rallegrando il pubblico, e facendo echeggiare la sala, con le sue note marziali.

Il Politeama fu gentilmente concesso dalla Ditta Rodino e Salinos.

S. E. IL GOVERNATORE

Alle 18 precise con l'abituale puntualità giunse nel Teatro, occupando tosto il Suo palco, Sua Eccellenza il Governatore Generale Giovanni Ameglio, accompagnato dal Maggior Generale Cav. Mario Kaffo, dal Comandante delle Truppe Colonnello Brigadiere Cesarini, dal Colonnello Salomone, dal Capo di S. M. Colonnello Merzilyak, dal capo dell'Ufficio P. M. Ten. Colonn. Sani, dal Colonnello Del Becchi, dal Capitano Milella dei R.R. C.C., dall'ufficiale d'ordinanza Tenente Facla.

Fu accolto dalle note vibranti della Marcia Reale, e rispettosamente salutato dal pubblico.

L'oratore

Subito dopo l'oratore, Ten. Colonnello Cav. Cesare Muzzioli prese la parola, iniziando il suo magnifico discorso, che durò per quasi un'ora fra la più viva attenzione del pubblico, e fu spesso interrotto da nutriti applausi.

* * *

Il Ten. Colonnello Muzzioli, conferenziere ed oratore di fama indiscussa, dalla voce chiara e convincente, dal porgere sobrio ed efficace incominciò col ricordare come la celebrazione del rito solenne fosse dovuta al Comitato della Preparazione Civile di Tripoli.

Alludendo poi ai vessilli delle città d'Italia pendenti, tutto attorno, dai palchi egli osserva che la città di Tripoli, ultima venuta fra le città italiane, ma a nessuna seconda per fede, si sente idealmente congiunta a tutte le città sorelle della penisola, e con esse palpita, soffre, si rallegra, a seconda delle notizie che giungono dal fronte; e con serena fiducia, aspetta.

L'oratore — a questo punto — ha un felicissimo accenno alle due gemme italiane per poco tempo strappate alla Madre, e calpestate dal barbaro: a Belluno e a Udine; e alle altre due eroiche città che da anni e anni attendono che i fati italiani si compiano: a Trento e a Trieste.

L'ODIO

Ma nelle presenti circostanze è necessario per conseguire gli ideali, da tanto tempo accarezzati ed invocati, che qualunque sentimento ceda di fronte ad uno solo, unico, da cui dobbiam essere interamente dominati, e questo sentimento è l'**Odio**.

Su tutto e su tutti l'odio deve ora prevalere nella terra d'Italia, e fra la gente italiana: non desiderio di pace, non vaghe aspirazioni ad una futura riconciliazione coi barbari, ma solo, unicamente ed esclusivamente l'odio.

Dai fondi dei mari ove migliaia di vittime giacciono insepolte e invendicate, e cui neppur i sacri segni della Croce Rossa valsero a difendere; dai valloni profondi, ove stanno i cadaveri dei prodi; dalle macerie delle case e delle chiese bombardate; dalle campagne e dalle città del Belgio violato, della Serbia calpestata, del Montenegro invaso, da tutte le vittime della guerra tedesca, deve levarsi un coro di imprecazioni, deve sorgere una corrente di odio; tale corrente tutti invada, tutti stimoli, tutti spinga alla vendetta: «Odio al tedesco! Eterno, inestinguibile odio al barbaro!»

Qualcuno ha fatto voti che dopo la guerra, e dopo il rinsavimento del popolo germanico, i popoli civili possano ad esso stendere la mano: ma no! esclama l'oratore, non facciamo tali discorsi, non nutriamo siffatti pensieri! un solo pensiero deve dominare, e animarci, ed è quello di muovere implacabile guerra ai tedeschi, in modo che nessuno di essi possa più rivedere i patrii tetti, poichè a tutti deve essere tomba la terra nostra!

Lunghi scroscianti applausi salutano, a questo punto, le vibranti parole.

LA FEDE

Dopo l'odio torna opportuno parlare della Fede.

In noi: combattenti o no, uomini e donne, alta, possente, vibrante, inestinguibile deve serbarsi la fede.

La fede è sentimento di potenza incalcolabile, smuove le montagne, e tien salde le nazioni; la stessa fede che anima e sorregge i prodi combattenti sul Piave sorregga noi, e ci renda lievi i sacrifici, sopportabili le privazioni.

L'esercito italiano è atteso dai morti sepolti tra le rocce del Carso: i poveri morti non avranno pace fino a quando le bandiere di Italia non torneranno a sventolare su quella terra, a coprire colla lor ombra quelle tombe.

Quale maggior incitamento di questo tacito invito dei morti per farci ardere di fede?

E il compito più oneroso, più grave spetta oggi ai giovanetti soldati. Le giovani, sacre falangi, difendono oggi coraggiosamente i confini della patria; e domani, non appena giungerà l'ordine, balzeranno oltre le trincee, in un impeto irrefrenabile... Si è che essi sono animati dalla fede, che accende il coraggio, che tien desti gli spiriti.

Il Cav. Muzzioli legge quindi la nuova, squisita orazione composta da Gabriele D'Annunzio, nella quale il Poeta esorta il popolo d'Italia a tener acceso l'odio santo, a santificare il nome dei morti; e la lettura produce in tutti viva e visibile commozione.

Ed ecco ora un incitamento alla fede, che sorge dalla tomba. Tre lettere, riboccanti di sentimento, piene di patriottismo, di tre giovani soldati di diversa condizione sociale, ma di eguali sentimenti sono svelate al pubblico.

Sono le ultime volontà trasmesse alle proprie famiglie, sono gli estremi saluti ai genitori, ai fratelli, agli amici, sono consigli dettati con straordinaria serenità di spirito, e fermezza di animo, sì da sembrare che i giovani i quali le hanno dettate poco prima di affrontare la morte, non verso la morte si avviassero, ma incontro a una avventura della vita consueta, alquanto più pericolosa delle solite.

Quanta fede in quelle tre lettere di soldati che l'ardente giovinezza sacrarono alla Patria, senza un rimpianto, senza una nube di dolore, senza nulla che significasse desiderio per la vita, così bella quando trionfa la gioventù, e il sangue bolle nelle vene!

Se tanta fede ardeva in quei giovani petti — conclude l'oratore — egual fede deve dominare le nostre anime.

Alla lettura di sensi così elevati, l'animo nostro si commuove, il cuore palpita più frequente, i nostri occhi danno lagrime, il capo si curva reverente e ci assale prepotente il bisogno di gridare: Evviva! Evviva l'Italia nostra!

Anche a questo punto scoppiano in tutta la sala lunghi e scroscianti applausi; e calorose acclamazioni.

IL VATICINIO

L'oratore passa ora in rapidissima rassegna le condizioni nostre, e quelle dei nemici.

La Russia è venuta propriamente e totalmente meno agli Alleati? Se ne deve dubitare. Un popolo così numeroso, così intelligente non può a lungo gemere sotto la prepotenza tedesca.

Il giorno della riscossa verrà! Quando? Non si sa. Ma verrà indubbiamente.

Il Giappone valorosissimo ed unito prepara gli eserciti, e di giorno in giorno va sempre più crescendo la sua minaccia contro la Germania.

Anche la Grecia si prepara, e verrà il giorno in cui essa e l'esercito alleato di Salonicco marceranno contro la Bulgaria e contro l'Austria, seriamente minacciandole.

Una voce, diffusa ad arte dagli Imperi Centrali, è quella che si riferisce alla loro presunta debolezza. Va bene che nè l'Austria, nè la Germania s'adagiano sopra un letto di rose, ma da ciò al dire che le due nazioni sono stremate di forze, molto ci corre.

Non si dia credito e diffusione a voci siffatte, che quasi sempre sono manovre disfattiste.

Però è anche certo che contro gli Asburgo si agitano i varii elementi della duplice monarchia: quale prova più chiara che la costituzione di battaglioni czeco-slovacchi in Francia, e in Italia?

Sì, anche in Italia si sono formati battaglioni di czechi-slovacchi, a cui è stata solennemente consegnata la bandiera il 24 corrente sull'Altare della Patria, ed essi combattendo contro il tirannico Impero d'Austria, ne affretteranno la caduta.

Ci sia di conforto l'epica resistenza offerta da cinque popoli in Francia: francese, inglese, portoghese, nordamericano e belga contro le orde teutoniche; e da tutto ciò ci sia lecito trarre il vaticinio che la lotta terminerà con la vittoria degli Alleati, con la Vittoria della Civiltà.

E che faremo, pensano taluni, dopo la guerra, se non riallacceremo le relazioni commerciali con la Germania? O inconsci, e bambini! E perchè ostinarsi a credere che la Germania sia proprio indispensabile? O che dovremo forse disperarsi se non riusciremo a fabbricare le tante varietà di colori di anilina, che prima erano fornite dalla Germania? Vuol dire che ci vestiremo tutti di rosso, colore del sangue versato, colore di Garibaldi, colore di fede; e così vestiti correremo verso le nostre fortune!

Altri applausi scoppiano a questo punto.

Vorremmo ora dilungarci alquanto nell'esporre la smagliante, e indovinatissima fine del discorso, ma ci accorgiamo che lo spazio ci verrebbe a mancare.

Perciò saremo brevissimi.

* * *

L'oratore dimostra come la vittoria auspicata non debba intendersi nella totale distruzione dei popoli nemici, ma nel ridurli ad accettare le nostre condizioni di pace.

E ciò avverrà senza dubbio.

Ed allora i montenegrini, i serbi, i belgi, i rumeni rioccuperanno le loro terre; l'Italia e la Francia avranno le proprie; l'Inghilterra e gli Stati Uniti otterranno la libertà dei mari per svolgere la loro missione civile.

Il Colonnello Muzzioli evoca infine le figure dei nostri grandi poeti: Dante, Petrarca, Giusti, Leopardi, e di ciascuno cita le odi che più si adattano al momento presente, e termina ricordando il grande poeta civile d'Italia: Giosuè Carducci, e alcuni suoi ispirati versi.

Conclude esortando tutti a compiere serenamente sacrifici, a sopportare privazioni, perchè solo così si vincerà: «La Vittoria è resistere!»

La bellissima conferenza ottenne meritato tributo di applausi, e riuscì veramente a commuovere e ad entusiasmare il pubblico. Mentre ci congratuliamo con l'egregio Ten. Colonnello Muzzioli, gli domandiamo venia se non abbiamo potuto darne che una pallida idea, nell'affrettato riassunto.

Le parole di Sua Eccellenza

Appena furono cessati gli applausi Sua Eccellenza il Governatore prese la parola a propria volta, e con voce alta e vibrante disse come il terzo anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia non avrebbe potuto esser meglio celebrato a Tripoli, nè con fede maggiore, grazie alla opportuna iniziativa della Preparazione Civile, e all'ispirato discorso del Ten Colonnello Muzzioli.

Alla Preparazione Civile e all'oratore, Sua Eccellenza era quindi lieto di rivolgere un pubblico ringraziamento, per quanto avevano fatto.

* * *

Dopo ciò il pubblico, coll'animo pieno delle forti impressioni ricevute, sfollò lentamente, commentando con entusiasmo il discorso sentito.

مناوشة

تناوش الفرنسيس والالمان وكان

الفوز للاولين فغنموا اسارى

وحمل الانكليز بفوز والحقوا

بعدوهم خسارة بالغة

اغراق لسافة المانية

اغرقت الطيارات الانكليزية

لسافة المانية بجوار مرفا زيبروغ

الطيارات الالمانية

بعثوا طياراتهم على باريز

فامت القنابل وقتلت واحدا

وجرحت ١٢

اسف حصن

امر قومندان قلعة كرونستاد حاميها

بان يخلوها وينسفوها

المشاغب في بلغاريا .

... من ثقات . خبر حدوث

مشاغب وقعت في بلغاريا ولا سيما

قدوم وستارزكورة

L'offensiva austriaca

sarebbe imminente

ROMA, 27 — I giornali svizzeri annunziano che è imminente la grande offensiva austriaca al fronte italiano.

Se la notizia è vera, essa spiegherebbe il ritardo dell'offensiva tedesca in Francia, avvenuto perchè i due eserciti alleati possano compiere il più grande sforzo su tutti i fronti.

La gravità della situazione interna dell'Austria richiederebbe un nuovo e grande successo contro l'Italia, per rialzare il morale, ma il nostro esercito è preparato al nuovo formidabile urto.

Il fronte italiano è una salda barriera di uomini e di cannoni, che nulla varrà ad infrangere.

Intanto il Comando Austriaco, per evitare il contagio della discordia, impedisce l'arrivo di qualunque giornale, per posta, ai soldati, i quali vivono nell'ignoranza delle cose interne del paese, e non conoscono i disordini avvenuti a Praga, a Pilson, a Cracovia, a Leopoli, a Zagabria, a Trieste.

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 26 — Il Comando Supremo in data 26 corrente comunica:

I combattimenti d'artiglieria, normali su quasi tutta la fronte, assunsero particolare intensità nella Zona del Tonale, e furono abbastanza vivaci sul Basso Piave.

Sulle pendici meridionali del Sasso Rosso (Val Brenta) attacchi di pattuglie nemiche, accompagnati da violento tiro di mitragliatrici, di fucileria e di bombe a mano, furono respinti dal fuoco dei nostri avamposti e delle batterie.

Sulle Grave di Papadopoli avvennero scaramucce tra nuclei in esplorazione.

Velivoli nostri ed alleati scesi a bassa quota mitragliarono e bombardarono truppe, batterie e accantonamenti avversari nella conca di Asiago e lungo il Piave.

L' offensiva tedesca in Francia

LONDRA, 27 — Comunicato Haig del 26:

«Nel pomeriggio effettuammo una incursione a Sud di Bucquoy, e prendemmo 14 prigionieri e due mitragliatrici.

«Effettuammo riusciti raids a est di Hesuterne e a sud di Aveuville prendemmo 15 prigionieri e una mitragliatrice.

«Respingemmo qualche incursione nemica nelle vicinanze di Saillylesec, Bucquoy e Abbainville e Festubert».

PARIGI, 27 — Vi fu attività delle opposte artiglierie nella regione del Bosco Hangard e a sud di Avre.

Sventammo un colpo di mano del nemico contro i nostri porti nel settore di Orvilles e Sorel, nonchè i tentativi di attacco fatti dal nemico in Champagne e nei Vosgi. Facemmo prigionieri.

IL RAID DI POLA COMMEMORATO A ROMA

ROMA, 27 — Al Teatro Argentina, gremito di autorità, di parlamentari, delle rappresentanze dell'esercito, della marina, dei mutilati, e di grandissima folla ha avuto luogo la solenne commemorazione del raid della R. Marina nel porto di Pola.

Assisteva alla cerimonia la famiglia del Comandante Pellegrini.

La lettura del telegramma del Ministro della Marina, di adesione e di plauso, suscitò grande entusiasmo. Il Ministro della Marina non a torto esaltò, nel proprio telegramma, l'eroica azione dicendo che rimarrà indimenticabile nella storia della marina.

I discorsi patriottici, pronunziati da vari oratori provocarono vivi applausi.

LA COMMEMORAZIONE del 3° anniversario della guerra A GENOVA

GENOVA, 27 — Un grandioso corteo, composto delle principali autorità, di gran numero di Associazioni, e di folla infinita, si è recato ieri alla Prefettura, per presentare un messaggio della popolazione genovese, diretto all'On. Orlando, e ai combattenti.

Consegnato il messaggio, fra vivissimo entusiasmo, la folla si riversò in Piazza Corvetto, attorno al monumento di Mazzini, ove furono collocate corone e pronunziati discorsi di circostanza, fra vive acclamazioni agli alleati.

A MILANO

MILANO, 27 — Anche a Milano il terzo anniversario della guerra italiana è stato celebrato solennemente

Un immenso corteo, a cui parteciparono le principali associazioni, le scolaresche, e le rappresentanze degli eserciti alleati ha percorso la città, recandosi all'Arena, fra un entusiasmo indescrivibile, e continue, frenetiche acclamazioni.

Le strade, e le piazze percorse dal corteo erano gremite di folla che applaudì freneticamente al passaggio dei garibaldini, dei mutilati, e dei soldati francesi e inglesi.

Gli On. Bissolati ed Orlando Salvatore, nonchè l'assessore di Roma: Di Benedetto attendevano l'arrivo del corteo all'Arena.

L'On. Bissolati pronunziò un applaudito discorso, concludendo col dire che dal Re all'ultimo soldato; tutti sono pronti a farsi uccidere anzichè lasciare passare il nemico.

L'oratore esaltò quindi il vivo patriottismo di Milano.

La cerimonia riuscì completamente, ed ebbe termine fra un grande entusiasmo, al suono degli inni nazionali, e di quelli delle Nazioni Alleate, e con calorosi evviva al Re, all'Esercito.

A TORINO

TORINO, 27 — Al Teatro Alfieri affollatissimo di pubblico di Autorità e notabilità, ed essendo presenti le rappresentanze degli eserciti alleati, e della Associazione dei mutilati, ha avuto luogo la solenne commemorazione del 3° anniversario della guerra italiana.

Vivamente acclamati, fra entusiasmo indescrivibile, hanno parlato gli On. Daneo e Berenini, ed altri oratori.

La cerimonia riuscì splendidamente.

Furto di documenti allo Stato Olandese

AMSTERDAM, 27 — Importantissimi documenti, riguardanti la difesa militare dell'Olanda, sono stati trafugati negli uffici dello Stato Maggiore, ad opera di agenti tedeschi.

COMUNICATO INGLESE DEL FRONTE ITALIANO

LONDRA, 27 — Il comunicato ufficiale inglese relativo alle operazioni sul fronte italiano dice quanto segue:

«Sul fronte italiano la situazione in generale è tranquilla. Facemmo un riuscito colpo di mano contro i posti avanzati nemici.

«Dal 18-5 abbattemmo 24 aeroplani nemici.

LA DIMISSIONE DEL GOVERNO FINLANDESE

LONDRA, 27 — Si ha da Stoccolma:

«Il Governo Finlandese si è dimesso in seguito alla nomina a dittatore del primo ministro.

«Questi incaricò l'ex Senatore Paaseka di costituire il nuovo gabinetto.

L'AZIONE PER LA RUSSIA

LONDRA, 27 — Il «Times» conferma la notizia che si sono completamente raggiunti gli accordi fra Governi Alleati e il popolo russo per un piano di azione a favore della Russia.

LA SESSANTOTTESIMA VITTORIA DELL'AVIATORE FANCK

PARIGI, 27 — L'aviatore Fanck ha riportato ancora un'altra vittoria, abbattendo un apparecchio nemico.

Questo è il sessantottesimo apparecchio nemico abbattuto dall'impavido «asso».

Da ieri ad oggi

Calendario

MARTEDI', 28 Maggio 1918 — S. Germano, Vescovo - E' il 148° giorno dell'anno.

RICORDO STORICO: 1917. Alcune bande albanesi, al servizio dell'Italia, attaccano truppe irregolari nemiche, impadronendosi di parecchi villaggi.

UN DETTO AL GIORNO Avviene non di rado che gli uomini vani e pieni del concetto di sè medesimi, in cambio di essere egoisti e d'animo duro, come parrebbe verosimile, sono dolci, benevoli, e buoni compagni, ed anche buoni amici e servigievoli molto.

Leopardi

...

PER I COMMERCIANTI DI « HENNA » — Le elezioni indette il giorno 26 corrente presso l'Ufficio Economico del Segretariato generale, per la nomina dei periti incaricati di giudicare sull'ammissibilità in commercio della henna, hanno dato i seguenti risultati.

Juda Tesciuba — perito titolare
Isaac Meghenagi — perito supplente.

PREZZO DEL PETROLIO. La Commissione Municipale informa che a decorrere dal 25 corrente il prezzo di vendita del petrolio (marca Atlantic) è stabilito come segue; per i rivenditori L. 17,90 a latta — al deposito — e al dettaglio L. 1,10 al litro.

La vendita del petrolio avverrà con le modalità fissate da apposita ordinanza.

LA NUOVA TESSERA PER IL PETROLIO — A decorrere dal 31 maggio corrente la vendita del petrolio sarà fatta unicamente alle persone agli esercizi ecc. muniti della **nuova tessera per il prelevamento del petrolio.** La nuova tessera conterrà 24 tagliandi, distinti dal n. 1 al N. 24 Il 1. tagliando vale per la settimana dal 31 maggio al 6 giugno, e così di seguito. Le tessere saranno distribuite a chi ne farà richiesta da martedì 28 corrente all'ufficio annonario municipale (Sciara Enseira).

La popolazione israelitica si rivolgerà dallo stesso giorno alla propria comunità.

Il valore della tessera sarà determinato tenendo presenti il numero dei componenti delle rispettive famiglie, ecc. Per la popolazione della Menscia il petrolio sarà distribuito a mezzo di appositi spacci, sotto la diretta sorveglianza dei capi quartiere. I prelevamenti sono settimanali, ma è consentito ezíandio il prelevamento quindicinale, usando due tagliandi consecutivi.

All'atto della richiesta della nuova tessera per il petrolio, dovrà esibirsi quella per il prelevamento dei generi elementari.

La vendita del petrolio sarà eseguita in appositi spacci, forniti di cartelli visibili.

Il capolavoro di Lucio D'Ambra

nostro illustre scrittore sarà adunque riprodotto domani sera all' « Alhambra ».

Già lo dicemmo: l'attesa è vivissima, e non a torto.

Il pubblico assiste volentieri ai consueti spettacoli cinematografici, vi si diverte anche, e vi si spassa: ma quando sullo schermo vien proiettata una autentica opera d'arte, allora il dozzinale divertimento diventa godimento intellettuale: degli occhi e dell'animo.

IL RE, LE TORRI, GLI ALFIERI, di cui, è bene ricordarlo, è protagonista la bellissima e seducente contessa Giorgina Di Frasso Dentice, è appunto un lavoro d'arte, dei più fini, dei più gustosi, dei più avvincenti.

Non scene volgari, non i consueti trucchi e ripieghi, non intrecci oscuri, ma la sbrigliata fantasia, la ricchezza dell'invenzione, lo splendore degli artisti: ogni cosa bella, simpatica, luminosa.

Mercoledì sera segnerà una indimenticabile data nella storia dell'Alhambra.

Comunicato

« Viva gratitudine e generosa mancia a chi fornirà alla Redazione del giornale « La Nuova Italia » informazioni che conducano a rintracciare un cane di razza bracco-pointer di mantello bianco pezzato di marrone scuro, coda lunga, rispondente al nome di Kelb, allontanatosi dalla casa del proprietario Cherubini Enrico, Maggiore d'Artiglieria a Tripoli il giorno 22 u. s.

All'atto dello smarrimento portava un collare con due targhe di ottone con su scritto il suo nome e quello del proprietario

اضطراب في براغه

حدث هرج ومرج في براغة
عاصمة بوهيميا الالمانية وتجمهروا
الناس وتظاهروا

بسارابيا ورومانيا

ضمت رومانيا بسارابيا الى
املاكها

اخبار اليوم الثاني
والعشرين

من ايطاليا

فجروا مستودع ذخيرة
للعدو وصرعوا ثماني طيارات
له .

فشل الالمان

وهجم الالمان بجيش كثيف
على الانكليز فردوهم بعد قتال
شديد ولم يجن الالمان غير الخسارة
العظيمة

زلزال

وحدثت الارض هزة شديدة
في لاووله من اعمال جمهورية
شيلي باميركا

طيارات الالمان

وبعث الالمان طياراتهم على
جهات اندر فصرع الانكليز
اربعا منها . وقتلت قنابلها ٣٧
وجرحت ١٥٥ بينهم اطفال
واحداث

طيارات الحلفاء

وارسل الحلفاء طياراتهم على
كولونيا بالمانيا فقذفت القنابل
وقتلت ٢٥ وجرحت ٤٧

الجيش الاميركي

يوجد الآن في ميدان
فرانسا خمسمائة الف مقاتل
اميركي

نزع سلاح غواصة
المانية

نزعت الحكومة الاسبانية سلاح
غواصة المانية لجأت الى مرفأ
مورشيا

رومانيه امير

اغار الفرنسيس على شمالي
شرقي لوار واسروا اكثر من
الرومانيه الثاني

المعارك في باكو
بين الروس
والاتراك

التحم القتال في باكو
بين الاتراك والروس وقتل من
الفريقين ستة الاف

اخبار اليوم الحادي
والعشرين

من ايطاليا

حمل النمسويون عدة حملات
لم يكن نصيبها غير الفشل
والخسارة

واغار الطليان وعادوا
بالاسارى . وحملوا حملة قتلوا
فيها حامية احد المخافر في جبل
سيتشيا واسروا ٥١ وصرعوا تسع
طيارات

وتقدموا بالبانيا وادركوا في
١٨ الجاري خط فرافودا
واسترونكا

الهجوم بميدان
فرانسا

تجاوزت المدفعية واسر
الفرنسيس نفرا باللورين والوز
واغار الانكليز شمالي
مرفيل واسروا جماعة وغنموا ستة
مدافع حربية

تقدم الانكليز فيما بين
النهرين

تقدم الانكليز الى قازه ولم
يلقوا من الاتراك سوى مقاومة
خفيفة .

اخبار اليوم الثالث
والعشرين

من ايطاليا

هزموا النمسويين بقبال ارسيه
وكسروا حملة لهم بكاو سيلي وقابلوا
حصولهم في كاملة زوكوريته
وصرعوا خمس طيارات لهم
ومما يستحق الذكر ان الجور
براسكه صرع الطيارة الثمانية
والثلاثين

الطيارون الاميركان

مر فريق من الطيارين الاميركان
برومة واقاموا احدى حفلاتها بعض
العالم فرصة لهموم الناس وكثيرا
لخواطرهم

رسالة ولسن

نشر ولسن في فرصة مرور
الحول الثالث على حرب ايطاليا
رسالة ضمنها الثناء على شجاعة الامة
الطليانية وبسالتها

...

الاتفاق الياباني الصيني

تم خبر ابرام الاتفاق ما بين
اليابان والصين والغرض منه تاييد
قواعد السلام في الشرق الاقصى
واتخاذ كل التدابير لاحباط كل
سعي ومفسدة المانية

غرق غواصة
المانية

باريس ٢٠

اغرق المركب البحري غواصة
المانية واسر ثلاثة من بحارتها

القبض على النواب
الاشتراكيين

امرت الحكومة الفنلندية بالقبض
على جميع النواب الاشتراكيين من
دون تمييز

اخبار اليوم المتمم
عشرين

من ايطاليا

طردوا دوريات العدو وحملوا
حملة موفقة بكابيسيلي استولوا فيها
على استحكام وردوا كرة للعدو
واصابوا فيه دما وافرة واسروا
جماعة وغنموا مهمات وخمسة مدافع
هاون . وقذفت طياراتهم ثمانية
الاف كيلو من القنابل وصرعوا
ثماني طيارات

تصريح ولسن

وجاء من اميركا ان الرئيس
ولسن خطب في الحالة الحاضرة
وبين ان اميركا وحلفاءها لا
يتقدمون بمطالب الصلح المرئية
التي تعرضها المانيا بقصد شغل
افكارهم فان هذه المطالب انما
هي تعلات تلجأ اليها المانيا
لادراك ما تشره اليه من الفتوح
والفوائد في الشرق . والى
لاحتى روسيا وفرنسا على حد
سوى ومتى يريد الالمان الصلح
فليعرضوا شروطهم بواسطة نواب
حائزين للثقة . وقد بينا نحن
رايتنا ومن يكن منا لا
يحارب حربا يرجو منها المنفعة
الخاصة

فوز الحلفاء
بالميدان الغربي

فاز الانكليز بالالمان في
المعارك التي دارت رحاها بقرب
فيلسور الكر واستولوا على
مواقع العدو الى جوار القرية
وغنموا واسروا جماعة وفازوا في
حملة حملوها على جنوبي غربي
مرزت وكبدوا العدو خسارة
جسيمة

L'industria dell'olio di palma al Congo

II

Le officine di Leverville. — Non ho visitato queste installazioni che comprendono quattro officine complete e hanno raggiunto una produzione di circa 250 tonnellate mensili d'olio. Non ho nessuna informazione sul rendimento in mandorle.

L'officina Borzini. — E' questa la creazione di un italiano che visse parecchi anni nel Distretto dei Bangala e precede Lever nell'idea di sfruttare la palma oleifera che è abbondantissima nella regione, ma non riuscì ad attuarla che ora.

Egli comperò l'officina che la Ditta Fourneau di Marsiglia aveva installato al Dahomey, dove dovè poi abbandonare l'estrazione meccanica dell'olio malgrado gli ottimi risultati ottenuti per la difficoltà di procurarsi sufficiente materia prima a prezzi convenienti.

L'officina è d'invenzione di un ingegnere della ditta Fourneau.

Essa si compone di depolpatore rompi noci che sono in tutto simili a quelli di Lever e si basano sullo stesso principio.

I rompi-noci sono difettosi come quelli di Lever specialmente per la separazione automatica della mandorla dal guscio.

Conta dieci presse idrauliche, le quali, a differenza delle officine Lever lavorano al frutto invece della polpa.

L'officina funziona come segue

I frutti sono messi a riscaldare in un grande serbatoio di ferro nel quale gira un serpentino di vapore

Da qui passano direttamente alle presse capaci di 60 chilogrammi di frutti ciascuna

Le presse sono costituite di un cilindro bucherellato e da uno stantuffo che lavora dal basso in alto a pressione idraulica

I frutti sono sottoposti a una pressione di circa 150 chilogrammi per centimetro quadrato. Non si può andare al di là di questa pressione perchè altrimenti si romperebbero le noci L'olio cola attraverso i buchi del cilindro nel recipiente sotto stante.

Quando cessa di uscire olio si apre il cilindro e i residui che si compongono delle noci contornate ancora di polpa sono passati al depolpatore La polpa separata viene sottoposta di nuovo alla torchiatura a una pressione che si fa allora salire a 300 chilogrammi per centimetro quadrato.

Le noci seccate vanno al rompinoci.

Con queste operazioni il Borzini ottiene un rendimento massimo del 18 % in olio, e medio del 16 , e circa il 20 % di mandorle

L'officina Borzini è molto più modesta di quella di Lever, manca di alcuni dettagli che si potranno facilmente completare, come pompe per fare passare l'olio da un serbatoio all'altro, e i grandi serbatoi per fare passare l'olio da un serbatoio all'altro, e i grandi serbatoi esterni, ma viceversa dà un rendimento superiore a quello da Lever raggiunto

Con personale allenato una pressata dura circa trenta minuti.

Perciò in dodici ore di lavoro continuo l'officina può far passare quattordici tonnellate di frutti con una produzione giornaliera di tonnellate 240 di olio e tonnellate 2800 di mandorle

Oggi l'officina ha dovuto sospendere la sua produzione per la quasi impossibilità di procurarsi i barili per la esportazione dell'olio a causa della guerra

Il proprietario ha venduto gli ultimi *stocks* di olio che possedeva sul mercato di Kinshassa.

وعادوا الاسارى وصرعوا خمس
طيارات

وجاء من فرانسا

ان الانكليز اغاروا على مواقع
الالماني بجوار فيلسور الكر
واسروا كثيرين واصلحوا من
مواقعهم .

وقبض الانكليز على اوكيت زعيم
الحرب الوطني بارلاندا

اخبار بلاد فارس

وتقدم الاكراد والاتراك ببلاد
فارس واستولوا على دردولاق
وخوي اورميا وتبريز وهم يقصدون
الوصول الى الزلي ليتهددوا منها
الجيش الانكليزي

وهذه الاخبار من مصدر روسي
الله اعلم بمكانها من الصحة

Ultime Notizie

Comunicato francese

PARIGI, 27 (sera) — L'attività delle opposte artiglierie è stata viva in alcuni punti, a nord e a sud dell'Avre.

Comunicato Inglese

LONDRA, 27 (sera) Comunicato del Gen. Haig del 26 sera: « I francesi hanno respinto un colpo di mano nemico nel settore a nord di Bailleuil.

« Nella scorsa notte vi fu un violento combattimento nel settore di Villiers ».

TRA CLEMENCEAU E FOCH

PARIGI, 27 - Clemenceau si è recato in questi giorni al Quartier Generale presso il Generale Foch, donde, dopo una breve visita, ha fatto ritorno a Parigi.

TRUPPE AMERICANE IN ITALIA

WASHINGTON, 27 — Il Sottosegretario di Stato alla guerra: Baker ha annunziato che truppe americane partiranno prossimamente per il fronte italiano.

IL PRINCIPE DI CONNAUGHT RICEVUTO DA WILSON

WASHINGTON, 27 — Il Presidente Wilson ha ricevuto il Principe di Connaught il quale fa parte della missione inglese in America.

Il principe ha visitato il Senato dove fu ricevuto dal Vice Presidente

GRAVE MALCONTENTO A RIGA CONTRO I TEDESCHI

STOCCOLMA, 27 — Da Riga giunge la notizia che nella popolazione è vivissimo il malcontento contro il giogo tedesco.

Nulla è stato importato nel paese, mentre venne esportata ogni quantità e ogni qualità di viveri.

LE COLOSSALI perdite TEDESCHE

STOCCOLMA, 27 —Dalla Germania giungono notizie impressionanti sulle colossali e spaventose perdite subite dai tedeschi sul fronte occidentale.

Continuamente si chiedono ufficiali a Berlino, i quali necessitano per colmare i grandissimi vuoti.

LA PACE RUSSO-UCRAINA

ZURIGO, 27 — Sono incominciate le trattative per la pace russo-ucraina.

Il Presidente della delegazione russa ha formalmente dichiarato di riconoscere la indipendenza dell'Ucraina.

LA MORTE DEL PRESIDENTE DEL REICHSTAG

ZURIGO, 27 — Si ha da Berlino la notizia che è morto, in età di settantasei anni, Kaempfe, Presidente del Reichstag.

LA MORTE del Prof. FORLANINI

NERVI, 27 — E' morto il Professore Forlanini.

واردات الانكليز

بلغت قيمة وارداتهم في شهر
ابريل مائة وعشرين مليون ليرة
انكليزية

ثورة

ووقعت ثورة في موسكو بين
اصحاب الفوضى والحكومة المحلية
وكثر الهرج والقتل

-(اخبار اليوم التاسع)-
عشر

ميدان ايطاليا

حاول العدو الحملة على السفوح
الجنوبية الغربية لجبل منتيل فرده
الطليان بالفشل

وهجم جمع كثيف على دادابيل
فصد بالخيبة

وفرق الطليان شمل العدو
المواقع بقبال جوديكاريا
ووثبوا على العدو بجبل قرابة

Dott. UGO GATIERO - Diret. Prop. Responsabile

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

Anno VII — N. 149 — Mercoledì 29 Maggio 1918. Un numero cent. 10.

I nostri Alpini con irresistibile slancio conquistano 5 importanti alture

Gravissime perdite inflitte al nemico: 870 prigionieri, 12 cannoni, 14 bombarde, 25 mitragliatrici catturate

L'ATTESA

(Nostra corrispondenza particolare dalla Zona di Guerra)

Quando riceverete la presente, il primo atto della grande tragedia che si « gioca » sul teatro di guerra d'Italia potrà essere incominciato.

Saranno gli Austriaci, rafforzati da unità turche-bulgare, che attaccheranno sotto la spinta dell'assillante necessità di porre termine ai sacrifici atroci?

O saranno invece le truppe italiane, sostenute da forti contingenti francesi e inglesi, che si spingeranno audacemente in avanti per il non minore assillante bisogno di conseguire la rivincita solenne, e liberare il sacro territorio della Patria?

Non so questo, e non mi pare che sia cosa essenziale saperlo.

Chi attacca ha certamente molti innegabili vantaggi dalla propria parte, perchè può scegliere a suo piacimento il punto e l'ora in cui deve sferrare l'attacco: il punto e l'ora più sfavorevole per l'avversario, portando nell'urto il massimo delle forze in uomini e in materiali.

Con ciò si spiegano i vantaggi che alleati o nemici hanno sempre ottenuto nei primi giorni di ogni offensiva, e si spiega la velocità grande dell'invasione, la cifra rilevante dei prigionieri che in ogni azione tocca il massimo nei primi giorni.

Ma chi attende l'attacco, se deve subire la sorpresa, ha però buonissimi vantaggi dalla sua, perchè ritirandosi su linee già preparate si sottrae alle perdite rilevantissime di chi combatte allo scoperto, sempre più lontano dalla propria artiglieria pesante e dai centri di rifornimento, con divisioni confuse e disgregate (poichè è impossibile mantenere l'ordine, e il collegamento in una avanzata profonda) e perciò inevitabilmente sottoposto ad un contro attacco che può avere effetti disastrosi contro una linea non ancora saldata e organizzata.

Se il nostro esercito dovrà essere proiettato in avanti, in una grande offensiva; o se dovrà invece essere destinato a parare la minaccia che si addensa sulle Alpi, è pensiero questo che certamente travaglia chiunque si occupa della guerra, e cioè tutta la Nazione, ma è certo però che qualunque compito dovranno assolvere i nostri soldati, lo faranno non per imposizione dei nemici, ma perchè la mente dei nostri generali così avrà voluto.

E il Paese può attendere con fiducia la battaglia!

* * *

La missione di chi vive oggi alla frontiera, e nelle retrovie, non è quella di sofisticare intorno a ciò che « succederà » — spodestando i ben facili astrologhi e strateghi paesani —; ma quella di registrare con cura ed esattezza ciò che « succede » al fronte e nelle retrovie.

Chi ritiene che in quelle località esista un orgasmo, o solamente una faticosa preparazione: chi ha immaginato teorie di cannoni che vadano e vengano velocissimi, treni fantasmi senza requie, lunghe e lente file di carreggi e di salmerie, infinite masse di uomini spostantesi: e il tutto che avvenga in mezzo ad un brusio e fracasso indiavolato — movimenti e rumori — degni insomma della grande ora in cui si gioca il destino e la fortuna d'Italia — costui si sbaglia di grosso.

Anzitutto è una norma elementare di sicurezza quella di nascondere all'occhio del nemico (e infiniti sono i suoi occhi) tutti i movimenti di truppa e di materiale; e ciò non sarebbe possibile se questo movimento e fracasso veramente si effettuasse; ma bisogna sopratutto pensare che la nostra preparazione non data da oggi, che essa è finita, e che è tale da parare qualunque audacia e violenza nemica.

Durante l'attesa, nelle retrovie regna la calma meravigliosa che vive perfin nel cuore del più umile fante...

A questo punto qualcheduno, forse, non potrà nascondere un sorriso sarcastico:

Già come nello scorso Ottobre!.. Anche allora tutto era pronto!..

Sì! vi può essere qualche insensato, qualche cattivo cittadino, qualche nemico camuffato da italiano che, guardandosi ben d'attorno per tema d'esser acciuffato, forse pronunzierà a mezza voce l'antipatriottica esclamazione contro i quaranta milioni di italiani che mantengono alti i cuori e la fede, ma nessun vero italiano può permettere che così sozze parole si pronunzino, e che si allarghi la macchia di un attimo per insudiciare tutto un valorosissimo esercito!

.... Ma perchè questi messeri non pensano che prima di Caporetto contammo ben nove clamorosissime vittorie fra le quali quella fulgidissima di Gorizia! Ma per Dio!... perchè non pensano che dopo Caporetto non hanno avuto fine le gesta gloriose dei figli d'Italia, che rispondono magnifici e superbi dal Piave e dal Grappa ai lazzi osceni dei nemici, ed agli assalti feroci!

Ma credono sul serio questi facili denigratori, che l'Austria abbia deliberatamente fermate le schiere vittoriose?

Ma credono costoro che l'Austria, che si contorce per la fame, che brama la fine, che incendia le Chiese, che impicca i migliori cittadini, che bombarda Venezia e Napoli; credono proprio costoro che l'Austria ferocissima abbia avuto pietà di noi, e si sia volontariamente fermata?

No, mille volte no; ve lo grida, ve lo giura uno che li ha visti i barbari.

Li ha visti ubbriachi di sangue e di vino, li ha visti precipitarsi nel bel suolo d'Italia e far scempio di ogni cosa santa per noi; no, questi bruti non sono stati fermati dalla parola del loro sire o dalla loro pietà; ma dalle baionette tenute ferme in pugno dai più giovani figli d'Italia: dalle baionette; e li abbiam fermati!

E se Caporetto può rappresentare la nostra più amara sconfitta; il Piave e il Grappa rappresentano le più meravigliose affermazioni di un esercito che vuol vivere anche quando nel cuore di tutto il popolo che lo ha formato muoiono le più care speranze; di un esercito che domani ci darà la vittoria!

* * *

Se in questa vigilia suprema per le sorti d'Italia un cittadino abbandona la città corrotta, lascia il caffè, la retrobottega della farmacia, si allontana da Tizio che con la faccia contrita annunzia catastrofi o da Caio che col frizzo sottile suscita mille pensieri tristi: e viene qui alla frontiera e qui vive una sola giornata, essa basterà per fugargli dall'anima ogni preoccupazione, e dalla mente ogni dubbio.

Fucini pure il nemico armi nuove e terribili, ricerchino i suoi scienziati gas pestiferi, avvelenino pure nell'interno pochi sciagurati i sentimenti di fede di un popolo: qui, sulle frontiere d'Italia, malgrado tutto, si prepara la vittoria!

Li ho visti io i proletari d'Italia, guidati dai figli della borghesia, salire in trincea il primo maggio.

Proletari e borghesi cantavano: i proletari cantavano come al tempo delle altre aspre battaglie che dilaniavano l'Italia, il canto — come allora — era alto, possente, minaccioso: e ben dovettero tremare gli austriaci al di là del fiume, sentendo i genuini lavoratori della nostra terra auspicare all'avvento del Sole dell'avvenire sulla Patria redenta.

Trincee di... Maggio 1918.

Attilio Rossi

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 27 — Il Comando Supremo in data 27 corrente comunica:

Nella regione del Tonale i nostri alpini, combattendo in mezzo a difficoltà di terreno, rese asprissime dai ghiacciai e dalla accanita resistenza del nemico, hanno consacrato con la vittoria l'operazione, iniziata il giorno 25 e proseguita ininterrotta nella notte sul 26 e nella giornata di ieri.

La cima del Zimpolon (3040 metri) col sottostante costone delle Marocche, la Cima Prosena (3069 metri) quattro volte attaccata con estrema bravura, la Conca dei Laghi di Vissutona, il Passo del Monticello (2550 metri) ed il Costone a oriente di esso vennero strappati al nemico e sono in nostro possesso. Le nostre truppe mostrarono tutte grande ardimento e valore: meritano speciale menzione il 3. Reparto d'Assalto, e i battaglioni Alpini Cavento, Edolo e Mandrone.

Le perdite inflitte all'avversario sono gravi. L'ammirevole cooperazione delle artiglierie e lo slancio dell'attacco hanno reso assai lievi quelle subite da noi. Vennero finora contati 870 prigionieri tra i quali 14 Ufficiali, 12 cannoni, 14 bombarde, mortai da trincea, 25 mitragliatrici, molte centinaia di fucili. Abbondanti materiali di ogni genere sono rimasti nelle nostre mani.

In Vallarsa nella notte sul 26 l'avversario attaccò a fondo per ben due volte le nostre posizioni di M. Corno. Il presidio sostenuto dalle artiglierie inflisse all'assalitore numerose perdite: passato poscia al contrattacco lo mise in fuga.

In Val Posina e sulle pendici meridionali del Sasso Rosso si ebbero azioni di pattuglie con esito a noi favorevole.

Sul resto della fronte le artiglierie svolsero le consuete azioni di fuoco, più intense lungo il Piave tra Fogarè ed Intestadura. Attività aerea venne parzialmente limitata dal maltempo.

Otto velivoli nemici sono stati abbattuti.

L' offensiva tedesca in Francia

LONDRA, 28 — Comunicato del Generale Haig del 27:

« Nel pomeriggio di ieri hanno avuto luogo violenti attacchi nemici, preceduti da bombardamento.

« Il bombardamento intensissimo è continuato stamane sopra un fronte esteso, contro le truppe franco-inglesi, che occupano le linee fra Reims e Soisson; e contro le truppe francesi fra Locre e Wormezerle.

PARIGI, 28 — Le truppe tedesche hanno eseguito un violentissimo bombardamento in tutta la regione fra Pinon e Reims.

Dopo ciò l'attacco si è svolto sopra un larghissimo fronte, fra i due punti.

I franco-inglesi resistono col consueto valore alla spinta tedesca. La battaglia continua.

PARIGI, 28 — L'attività dell'artiglieria si è mantenuta viva nella Champagne, sulla destra della Mosa, e nella foresta di Apremont. Respingemmo un attacco, dopo un combattimento che costò molte perdite al nemico.

Sventammo due tentativi di attacco del nemico nella regione di Limey, a nord ovest di Badomillers. Facemmo molti prigionieri.

اخبار اليوم الخامس
والعشرين
مظاهرات ايطاليا

Il terzo anniversario di Guerra

من ايطاليا

احتفت مدلها هكذا الذكرى
عظيما لدخول جنة الحرب الرابعة
عليها وبلغ الاحتفال والمظاهرة
ابعد غاية في رومة قاعدة الملك
فقد اقاموا اربع مظاهرات الاولي
في ملهى الارجنتين احتفى بها
عصبة الدفع الوطني وخطاب
جماعة من النواب والاعيان
وسلموا في اثنيه الراية لـ
كتيبة التشك السلافية التي
تالفت من العناصر المقهورة بالنمسا
بقصد ان تقاتل لـ جانب دول
الاتفاق وقد شاهدها رئيس النظار
والحكام ونواب البلاد المستعبدة
وخطب رئيس البلدية كولونه
واقام المظاهرة الثالثة جم
غفير من الاقطاب والزعماء ورؤساء
الشركات وطافوا تتقدمهم الرايات
الكثيرة المختلفة ومروا بقصر كيجي
فاطل عليهم الامير ولي العهد
فهتفوا له ليحيي آل صاوويه
ليحيي الامير

وكانت الرابعة ام المظاهرات
وآتمها اقاموها في قصر الاستيوم
وشهدها نائب جلالة الملك وامير
فال الذي جاء من انكلترا نائبا
عنها وبطرس ولي عهد الجبل الاسود
واورلندو وسونينو وزير فرانسا
وانبها وسفراء الدول المتحالفة
وفريق من عليه القوم وفيها خطب
رئيس بلدية رومة واميرفال واورلندو
نائب البلجيك وسيمون الوزير
الفرنسوي وهيتون هولن الرسول
الاميركي واورلندو الصدر وغيرهم
وكان لهذه المظاهرات تاثير
شديد اعرانه انه شدد العزائم
على مواصلة الحرب وحث الحمية
في الصدور والفصل الناس وهم
موطنون العزم على ان يجودوا بكل
ميسور لـ الغاية على العدو

تدمير طيارات نمسوية

Areoplani austriaci abbattuti

وقصم الطليان قسما من خط
عدوهم وارضوا الحامية على بكرة
ابيهما واسروا ١١ وغنموا بنادق
ومهمات .
وردوا كرة للعدو في جم ازوبنا
آ رنا واسروا عشرة منه

واحبطوا نارهم حملات العدو
في وابولا واسياغو وما بين لوري
برانته وبياسي
وصرعوا خمس طيارات واقرا
القنابل على حظيرة الطيران في
فالتري ورتا دي ليونسه

Elogi inglesi alle nostre truppe

ROMA, 28 — Tutti i corrispondenti di guerra della stampa inglese fanno i più vivi e i più caldi elogi all'attività delle truppe italiane, che trovansi attualmente in Francia.

Enorme panico a Subiaco

causato da una maniaca

ROMA, 28 — Il « Giornale d'Italia » pubblica che mentre una folla enorme gremiva il famoso Santuario della Trinità, presso Subiaco, in occasione del pellegrinaggio annuale, una donna maniaca, colpita da improvvisa alienazione, provocò un panico enorme.

Ne seguì un fuggi fuggi generale, e purtroppo si deplorano sette morti, e ben centoventi feriti.

Il processo Cavallini

ROMA, 28 — La Commissione di inchiesta sull'affare Cavallini ha esaurito il proprio compito.

Anzitutto ha dichiarato estinta l'azione penale contro Bolo, recentemente giustiziato; quindi ordinò il rinvio innanzi al Tribunale di: Cavallini, D'Adda, Brunicardi, Buonanno, Pozzoli, Federica Dini, Re Riccardi, ed Hanau, chiamati a rispondere di tradimento, per corrispondenza tenuta con gli emissari della Germania e dell'Austria.

La Commissione intimò ai contumaci D'Adda e Hanau di presentarsi al Tribunale Militare entro cinque giorni.

Il processo, che si prevede emozionante, avrà principio dopo il 16 Giugno.

La giornata del Principe di Galles

LA VISITA AL PONTEFICE

ROMA, 28 — Il Principe di Galles, accompagnato dall'Ambasciatore inglese presso la Santa Sede, si è recato, a mezzogiorno, al Vaticano affine di visitarvi il Pontefice.

Dopo la visita, il Principe di Galles ha fatto ritorno alla legazione inglese, ove fece colazione con l'Ambasciatore.

* * *

ROMA, 28 — Il Principe di Galles ha visitato altresì, dopo il Papa, il Cardinale Gasparri, il quale gli restituì la visita alla sede della legazione inglese presso il Vaticano.

UN RICEVIMENTO ALL'AMBASCIATA INGLESE

ROMA, 28 — Nel pomeriggio il Principe di Galles è intervenuto al ricevimento presso l'Ambasciata francese, a cui era anche presente il Ministro Simon, e l'ambasciatore inglese, col personale dell'Ambasciata.

ALL' « ARGENTINA »

ROMA, 28 — Il Principe di Galles e il Ministro francese Simon hanno ieri sera assistito ad uno spettacolo all' « Argentina ».

LA PARTENZA DEL MINISTRO SIMON

ROMA, 28 — Il Ministro francese Simon ha lasciato Roma, ripartendo per Parigi.

Fu salutato alla stazione dall'On. Gallenga, e dall'Ambasciatore Barrere.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO NELLA ZONA DI GUERRA

ROMA, 28 — Il Presidente del Consiglio è partito per la Zona di guerra.

CREDITI DEGLI STATI UNITI PER LA GUERRA

WASHINGTON, 28 — Il Segretario di Stato per la guerra ha presentato al Congresso un'altra domanda di crediti di cinque miliardi e 782 milioni di dollari per forniture militari nell'esercizio in corso.

قنص طيارات

Areoplani abbattuti

قنص البريطانيون من ١٨ الجاري
٢٤ طيارة في ميدان ايطاليا

Il libro italiano in Libia

I nostri rilievi commentati in Italia

Il « Corriere d'Italia » scrive:

« La consueta riunione annuale del Comitato locale della « Dante Alighieri » a Tripoli ha fatto sollevare una questione di massima e che potremmo definire pregiudiziale, se l'opera che si propone svolgere la ben nota Istituzione per la diffusione della lingua italiana nelle Colonie e nei paesi d'immigrazione. Quest'opera, indubbiamente proficua, viene senz'altro limitata e circoscritta dal governo con un abbastanza gravoso dazio di entrata che colpisce tutti i libri e le pubblicazioni di lingua italiana importate nella Colonia. Si tratta evidentemente di una dimenticanza occorsa nel mutamento di regime, da quello ottomano, nemico della civiltà e della cultura, a quello italiano, senza dubbio superiore a questi pregiudizi. Con la promulgazione del decreto-legge 5 novembre 1911 il nostro governo estendeva la sovranità italiana sulla Libia e lasciava però che la cultura italiana, propagata con i libri e attraverso gli stessi periodici, continuasse ad esser limitata da un vero dazio di entrata. La tariffa doganale vigente per la Libia colpisce tutti i libri di lingua italiana di un dazio « ad valorem » dell'11 per cento.

Il rilievo è stato fatto dal cronista del giornale di Tripoli, la « Nuova Italia », e ha determinato dovunque un senso di meraviglia e di stupore, commisto al vivo desiderio che la misura, degna di altri tempi, venga senz'altro abrogata dal ministero delle Colonie.

« Il giornale deplora — e giustamente — che la « Dante Alighieri » non si sia ancora occupata della cosa, per modo che almeno il testo della « Divina Commedia » possa vendersi in colonia allo stesso prezzo come in Italia. « Se noi pensiamo al danno morale — scrive — e alla incongruenza palese fra il Governo che da una parte, spende per mantenere scuole, e maestri, per diffondere libri; e il Governo che dall'altra parte frena l'importazione di libri italiani col dazio dell'11 per cento, sembra non occorrano altre parole per ottenere che il grave inconveniente cessi al più presto ».

Un socio della « Dante » — in difesa della medesima — ha scritta una lunga lettera per giustificare l'opera del Comitato locale della Libia, che a suo tempo avrebbe formalmente sollevata la questione ma con esito negativo, in quanto nulla poteva farsi « perchè in forza del trattato di Losanna la Libia doveva considerarsi « estero » agli effetti doganali e perchè così era stato pattuito fra l'Italia e le altre potenze interessate nel commercio di importazione della Libia ».

« Questa giustificazione, ormai storica, deve riferirsi al periodo precedente agli avvenimenti del 1915, che hanno importata la decadenza del trattato di Losanna, con tutti gli annessi e connessi. Comunque i libri, nelle relazioni commerciali fra i paesi civili, non sono più oggetto di tassazione (ad eccezione delle rilegature di lusso ecc.) ed è strano, che per una eredità marcatamente ottomana, il dazio sui libri sopravviva ancora oggi nella Libia! »

Siamo lieti che i nostri giustissimi rilievi abbiano ottenuto un'eco tanto autorevole nella stampa italiana. E' il premio più gradito alla nostra modesta opera di pubblicisti.

Il dazio sui libri importati in Colonia dall'Italia deve essere soppresso, e lo sarà certamente, per effetto delle insistenze dei cittadini italiani della Libia, e dell'opera della stampa italiana, ma avrebbe dovuto esser abolito da lungo tempo perchè, come ottimamente osserva il « Corriere d'Italia »: i libri, nelle relazioni commerciali fra i paesi civili, non sono più oggetto di tassazione.

E nel nostro caso si tratta di relazioni fra la Madre Patria ed una Colonia, di cui l'educazione e l'istruzione italiana deve ancor essere completata.

Da ieri ad oggi

Calendario

MERCOLEDI', 29 Maggio 1918 — Santa Adelaide. E' il 149° giorno del l'anno.

RICORDO STORICO: 1917. E' in viaggio per Roma un areoplano proveniente da Londra.

UN DETTO AL GIORNO: Raro è trovare chi veramente abbia più di quello che gli bisogna.

Leopardi

NELLA SOCIETA' « SICILIA » — **Una meritata onorificenza** — Chi non conosce a Tripoli il bravo e simpatico Capitano Nunzio Ajello, Comandante del « Cagliari »?

Commercianti e passeggieri, civili e militari, ne apprezzano la cortesia, l'accorgimento, l'intelligenza, la perizia; e le Autorità hanno voluto premiarne le eminenti qualità col concedergli la croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Al Comandante Ajello le nostre più cordiali congratulazioni: nè possiamo astenerci di cogliere occasione dal fatto speciale per notare come la « Sicilia » merce la opera solerte e paziente degli Ufficiali e del suo Agente Principale abbia riacquistate la simpatia e la fiducia del ceto commerciale e della cittadinanza.

UN ESEMPIO DA SEGUIRSI — Pubblichiamo ben volentieri le due lettere che seguono, nella certezza che il bello esempio dato dal Circolo « Onore e Giustizia » troverà imitatori:

Ill.mo Signor Presidente
del locale Consiglio
della Società « Dante Alighieri »

Questo Circolo che dal proprio nome esprime un programma di altissima italianità, nella sua assemblea plenaria del 15 corrente, prendeva atto con somma soddisfazione quanto con profondità di sentimento e altezza purezza di ideali [illegible] Consiglio della « Dante Alighieri » ha iniziato e intende fare per ne la più grande e la più nobile fra le associazioni italiane sia degna del nome di Dante.

E poichè tutti i convenuti, ammirando questa bella attività piena di [illegible] ne si sentivano animati [illegible] desiderio vivissimo di dare la prova tangibile dei loro sentimenti positivi deliberarono per acclamazione:

1. - iscrivere questo Circolo quale socio perpetuo della « Dante Alighieri »;

2. - di iscriversi individualmente come soci di cotesto benemerito Comitato e fare la più ampia propaganda in questo senso;

3. - di tenersi ciascuno a completa disposizione dell'Onorevole e degno Consiglio che vi presiede, per quelle prestazioni personali che potrebbero essere utili agli altissimi fini di codesta Onorevole Istituzione.

Gradisca Ill.mo Signor Presidente, coi migliori auguri per lo svolgimento del loro programma, i sentimenti della più distinta osservanza.

Il Presid.: **Osiride Egidi**

...

Ill.mo Signor Prof. Osiride Egidi
Presidente del Circolo
« Onore e Giustizia »

A nome del Consiglio Direttivo ringrazio vivamente codesto On. Circolo della richiesta iscrizione quale Socio Perpetuo, e delle cortesi espressioni di solidarietà avute nei nostri riguardi.

La « Dante » ha accolto con plauso i nobili propositi espressi dai Signori componenti codesta Associazione, e si augura che l'esempio trovi imitatori senza numero perchè l'Italianità, che tanto eroicamente si afferma da tre anni sui contesi e sacri confini d'Italia, sulle terre orientali ancora feconde di vestigia e ricordanti le glorie di Roma e Venezia, e tra i rivi di sangue dell'Argonna ove, nel nome di Garibaldi, si espresse il carattere etico ed eroico della nuova grande epopea, rifulga come luce nuova e vangelo di fede nei cuori e nelle menti degli uomini tutti perchè si adempia la missione storica di civiltà assegnata da Dio al popolo nostro.

Gradisca, On. Signor Presidente, i sensi della migliore osservanza.

Il Presid.: **Dunstano Cancellieri**

NEL PERSONALE DELLA COLONIA — Con D. G. del 1° maggio l'indigeno Hag ben el-Keurat è stato nominato maestro di lingua araba e di Corano nella Scuola di Zuara.

Con D. G. del 2 maggio è stato dimesso l'indigeno Hlifa ben Hasen dall'ufficio di guardiano del carcere di Tripoli, ed assunto, in sua vece, l'indigeno Medhi ben Salem.

Con D. G. del 3 maggio è stato rimpatriato, con effetto dal 10, il funzionario p.t. Sig. Sapienza Filadelfo.

Con D. G. del 5 maggio è stato assunto presso l'uff. delle Opere Pubbliche, in qualità di disegnatore provvisorio, il Signor Sticcotti Luigi di Luigi.

Con D. G. dell'11 maggio il Sig. Maione Matteo è stato incaricato di esercitare, in via provvisoria, le funzioni di ufficiale giudiziario presso gli uffici giudiziari di Tripoli.

Con lo stesso decreto sono stati nominati commessi dell'ufficiale giudiziario, in via provvisoria, i Sigg.: Milul Federico, Gallo Vincenzo, Ditta Vincenzo, Torrente Michelangelo, Burghiga Abdalla.

Con D. G. dell'11 maggio sono stati dimessi dal servizio l'agente sub. p.t. D. Ambrosiano, il fattorino A. Sceglione; e nominati a fattorini i giovanetti Geria S., Zerillo F., e Maltese S.; e ad agente sub. p.t. il giovane Fellus Raffaele.

IL NUMERO 10 DEL 16 MAGGIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA COLONIA pubblica il R. Decreto del 19 gennaio u. s., relativo alla concessione della « croce al merito di guerra »; nonchè il Decreto Luogotenenziale del 7 Marzo concernente la concessione delle polizze di assicurazione gratuite agli ufficiali di complemento, di milizia territoriale, e della riserva, del R. Esercito e della R. Marina.

CORTE DI ASSISE — Ali Busceneb Sudani d'anni 55 arrestato il 23 Ottobre 1917, imputato di violenza carnale (art. 331 prima parte e 332 Cod. Pen.) reato consumato in Tripoli nel Ramadan 1917.

La Corte assolve l'imputato per insufficenza di prove.

Difesa ufficiosa Avv. Canofari.

NUOVE MONETE DI NIKELIO DA CENT. 20 — Con decreto del ministro del Tesoro, 2 marzo 1918, pubblicato nella Gazzetta ufficiale numero 73, sono state determinate le caratteristiche delle nuove monete di nichelio misto da centesimi venti, la cui coniazione fu autorizzata con D. L. 30 dicembre 1917, n. 2111.

Le nuove monete avranno:

Nel diritto, entro ad un cerchietto di pallini, lo scudo Sabaudo sormontato dalla corona Reale, fra due rami di quercia e di alloro intersecati in basso, con sotto le iniziali A. M., e la leggenda « Regno d'Italia » posta circolarmente in alto della moneta.

Nel rovescio, entro ad una classica corona Romana, un [illegible] chiudente in alto la Stella d'Italia, e nel centro l'indicazione « Centesimi 20 » con sotto il millesimo di coniazione.

Peso gr. 4 — Diametro mm. 21 — Contorno liscio.

Il Re, le Torri, gli Alfieri

Finalmente stasera sarà appagata la viva aspettazione della cittadinanza! Alla grande fantasia cinematografica, che da qualche settimana è l'oggetto di tutti i discorsi della città, si prepara un successo clamoroso.

Lucio D'Ambra avrà anche a Tripoli un degno tributo di ammirazione. La sua creazione più bella otterrà plauso generale, perchè ovunque l'ha ottenuto, perchè dappertutto è piaciuta.

Aggiungere altre cose?

Ci sembra superfluo.

Stasera tutti all'Alhambra: « Il Re, le Torri, gli Alfieri », nella première, debbono avere per spettatore il pubblico più intellettuale della cittadinanza.

كشف مخبا

تجول المسيو بول فورسيير البحرية التجارية الفرنساوية وجاس خلال مرفا مرسيليا فوجد من اسفن المخباة ما يقل مائة في طن ولم يوجد مسوقا لاخفائها

اخبار اليوم السابع والمشرين

نشرت صحف سويسرا الاخبارية خبر مهاجمة النمسويين قريبا لميدان ايطاليا ولم يرد ما يثبت صحة الاشاعة ولا سيما ان اضطراب الحال في البلاد النمسا والمجر مما يوحي منه خيفة وقلق النمسا ان ابطا ... مستعدة مجهزة بالعدة والرجال

٭ استقالة حكومة ٭

استقالات ... فتطلب بسبب تمين ... للعرش ...

تذكار مظاهرة بامريكا

Dimostrazione in America

اقيمت الايالات المتحدة في كل محل تذكار لانقضاء العام الثالث من حرب ايطاليا في حفلة واشنطن ...

... خطب ... ايطاليا ... المسافر ...

طرد الدوريات النمسوية

Austriaci cacciati

طاردت عساكر ايطاليا الدوريات ... الجوية ...

لسانو ... وقذفت الطيارات الطليانية والانكليزية ... على جيوش العدو ومطاريته ... وبيل ... سيف

هجوم الالمان

Offensiva tedesca

اقر الانكليز على الالمان ... هجوم العدو في ... يوم ٢٧ ... وفاقوا ... غارات موفقة ... وردوا غارات العدو ... وانجلترا ...

مظاهرات

Dimostrazioni a Milano Genova e Torino

اقاموا في جنوه وميلانو وتورينو ... مظاهرات فخمة ابتهاجا تذكارا لمرور العام الثالث على الحرب الطليانية خطبوا الخطب واستعاضوا ... واستنهضوا ... واحيوا ... بالنصر والغلبة ...

سرقة

Furto tedesco

سرق دولة الالمان ... من قلم اركان حرب هولندا اوراقا جليلة متعلقة بتحصينات هولندا العسكرية

موقف ممالك الوسط

Crisi negli imperi centrali

اخبار ... النمسا والمجر ... الاقتصادية والادبية ولا سيما ... فشل الهجوم ... خسارة عظيمة ... والصدور موفرة ... ولا ... ذلك والاولي ... جديد

وعادت الخواطر ... بتقاريا ... التفاصيل ... بسبب ... المراقبة ... خروج الاحبار

Questa sera all'Alhambra

IL RE - LE TORRI - GLI ALFIERI

di LUCIO D'AMBRA

Protagonista la Contessa GIOR GINA DI FRASSO DENTICE

فشل الالمان

Scacco tedesco

... صد الانكليز الالمان ... فيهم ... الفرنسيس ... والانكليز ... مواضع ... وتقدم الفرنسيون ... خطوط الالمان ...

فشل الهجوم الالماني

Dal fronte francese

... صد الفرنسيس حملات الالمان ... واغاروا غارات موفقة على خطوط الالمان ...

تبادل التلغرافات

Scambio di telegrammi

تبادل سنيو وزير خارجية ايطاليا ووزير خارجية ... التلغرافات ... تذكار ... العام الثالث ...

فشل غواصة المانية

Sottomarino tedesco affondato

اغرقت غواصة انكليزية غواصة المانية ... من الغواصات الالمانية ...

الجيش الامريكي

L'esercito americano

قررت لجنة العسكرية تعديل اقتراح وزير الحربية المتعلق بالجيش بحيث يزداد عدده ثلاثة ملايين

المكسيك وكوبا

Dall'America

قطع المكسيك علاقته السياسية بالمانيا ...

Vera Occasione!

Vendesi una piccola fabbrica completa per acque gazzose con importante dotazione di bottiglie e sifoni, ed un filtro da 5 candele. Per trattative rivolgersi al Sig. **Francesco Tamborrino - Rappresentante - Zenghet el Bedui N. 49** (dietro la Moschea di Suk el Turk).

Vendesi

Giardino mq. 2000 casa elegantissima di quattro vani, villetta, ed (altra) casa in costruzione presso stazione ferroviaria. Rivolgersi Avv. Cannarella Via Questura 123.

٭ اخبار اليوم السادس والعشرين ٭

دعوة ملك ايطاليا

Ordine del giorno di S. M il re d'Italia

... ملك ايطاليا ... تذكار ...

Dall'Italia

صدوا حملات العدو ...

وزير التقليات

Il Commissario per i Consumi

...

ضرب جزيرة

Isola bombardata

... الطيارون الطليان ... جزيرة كورزولا ...

اباء شريف

Generoso rifiuto

عرض الحرس الابيض ... على فوندان ...

معركة جوية

Combattimento aereo

والتقت الاسراب الطليانية ...

Libri ricevuti

In memoria di Giuseppe Garrone

La Magistratura [illegible] la Libia ha testè [illegible] un [illegible] e nitido [illegible] la fotografia del [illegible] la sera del [illegible] del cortile del palazzo di Tripoli, nell'occasione [illegible] la lapide in memoria del [illegible] e del Capitano degli Alpini.

Dopo una breve prefazione della Magistratura, editrice del libro, segue l'ispirato discorso pronunziato in quella circostanza da S. E. il Governatore Gen. Giovanni Ameglio, che, come i lettori ricordano, onorò con la Sua presenza la cerimonia; leggonsi quindi le parole dette dal Comm. William Caffarel, Presidente della Corte d'Appello; poi l'adesione dell'Avv. Giovanni Martini, rappresentante dell'ordine degli avvocati di Tripoli, e finalmente segue l'alto discorso commemorativo, pronunziato dal Cav. Avv. Guido Camino, sost. Procuratore del Re, in ricordo dell'amico e del collega eroicamente immolatosi per la Patria.

Già intrattenemmo a suo tempo i lettori sui pregi singolari del discorso, da cui la figura dello scomparso esce circondata da una fulgida aureola di straordinaria interezza di carattere, di generosità di cuore, di altezza d'animo, e di sereno eroismo; avendo ora riletto la commemorazione, non solo ci riconfermammo nell'opinione di prima, ma ne abbiamo riportato una impressione ancor più viva, quale solo le opere d'arte possono dare.

E opera d'arte letteraria è invero il discorso; a prescindere dalla sostanza pregevolissima, in quanto si riferisce ad una delle figure più belle di giovane italiano di cui si abbia il ricordo; bella nella pace nello studio, e nell'esercizio delle funzioni di magistrato, bella nelle gesta di combattente, e di incitatore di soldati.

Vengono infine le adesioni alla cerimonia, ed occupano oltre venti facciate, essendo giunte — si può dire — dalle magistrature di ogni città di Italia, e di ogni località delle Colonie, dal Ministro, dal Sottosegretario di Stato, ecc.

Per ultimo si è riprodotta, con molta opportunità, quella parte del discorso inaugurale per l'anno 1918 del Procuratore Generale Cav. Uff. A. Marongiu, che si riferisce appunto al Giudice Garrone.

Rendono pregevolissimo il libro una fotografia del Garrone, inserita nella prima facciata, e la riproduzione della lapide marmorea.

La Magistratura di Tripoli non poteva invero recare un ultimo tributo più gentile alla memoria del collega scomparso, e alla sua famiglia, addolorata ma sempre fiera, sebbene abbia dato alla Patria ambedue i propri clettissimi figli.

In Memoria di Giuseppe Garrone — Tripoli 1918 — Tipografia del Governo.

Da Homs

HOMS, Maggio

Abbiamo avuto una prima rappresentazione teatrale che segna l'inizio di una serie di spettacoli che si daranno in seguito, con il lodevolissimo scopo di creare un fondo per premiare quei soldati che compiranno atti di valore sul fronte homsino.

Ideatore di questa iniziativa è stato il Capitano Marturano dell'89ª Fanteria che in pochi giorni ha organizzato, dal nulla, uno spettacolo in modo da meritarsi elogi e congratulazioni da tutte le autorità militari e civili della zona.

Il vasto teatro era gremito di ufficiali di tutte le armi, di eleganti signore e signorine e di una infinità di soldati.

Intervenne pure il Comandante della Zona ed il direttore degli affari civili.

Il bozzetto, **Il Mutilato**, di impressionante drammaticità fu vivamente applaudito così pure ottenne vivo successo di ilarità la commedia « Il Salassatore del Monastero » dell'abate Folliani, rappresentata con vivacità ed arte da soldati nuovi alle scene.

Alcuni numeri di varietà chiusero il brillante spettacolo. Negli intermezzi suonò egregiamente alcuni pezzi d'opera la banda presidiaria meritandosi essa pure applausi vivissimi.

Non sappiamo ancora con precisione a quanto ammonti l'incasso, superiore certamente alle 500 lire.

Pieffe

Dott. L. DE GAVIERO, Diret. Prop. Responsabile

LA NUOVA ITALIA



PER ABBONAMENTI E INSERZIONI presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

...o VII — N. 158 — Giovedì 30 Maggio 1918. Un numero cent. 10.

...udace irruzione di bersaglieri nelle linee nemiche a Capo Sile

Cattura di 433 nemici, di 4 bombarde, di 10 mitragliatrici e di centinaia di fucili

...tivazione di foraggere all' asciutto

...è grato portare a conoscenza ...ostri lettori che si interessano ...gricoltura locale, uno stralcio ...a pregevole e succinta relazione ... dal Dr. Giuseppe Leone del... ...tuto Sperimentale Agrario di ... Mesri, al Governo locale.

...li, con tanto interesse, zelo e ...otenza si dedica, tra l'altro, da ...si anni agli esperimenti sulle ...re erbacee all'asciutto con par... ...are riguardo per le foraggere ...anta importanza assumono spe... ...ell'attuale momento, sull'avve... ...economico-agrario della Colo... La relazione, frutto di 4 anni di ...azioni ininterrotte, tratteggia ...damento delle colture di forag... all'asciutto e finisce per consi... ...e l'adozione, su larga scala, di ...coltura, che, con nessuna spesa ...pianto e poche cure permette... ...e il facile approvvigionamento ...raggi della Colonia. L'argo... ...o interessa moltissimo i nostri ...i e quindi crediamo di far loro ... grata richiamando su di esso ...ro attenzione.

... possibilità della produzione di ...gi in coltura asciutta in questa ...nia s'è mantenuta in dubbio ...parecchi anni, non conoscendosi ...una essenza foraggera capace di ... adattarsi alle condizioni locali ...lima e di terreno. Però, negli ...rimenti eseguiti in proposito dal ...scritto per un quadriennio con ...cchie foraggere, tre legumino... ...e precisamente la veccia comu... ...la cicerchia, ed il cicerchiello, ...rarono, specialmente l'anno ...so, annata estremamente sicci... ...una speciale attitudine di adat... ...ento al locale habitat. Un'altra ...ggera che dà grandi speranze ...curo avvenire per la Colonia è ...edica in coltura asciutta da me... ...mentata con felici risultati. Ma ...sperienze in proposito non sono ...ra compiute.

...opo aver accertata la impossibi... ... della produzione dei foraggi ... steppa senza alcuna concima... ...e, i nostri esperimenti volsero a ...are l'efficacia dei concimi, per i ...li si sono ottenuti in questo pri... ...anno di prova risultati sorpren... ...i, pur non avendo potuto ado... ...re dell'anidrite fosforica che in ...li terreni difetta un pò troppo, ...tre ha tanta benefica influenza ... produzione dei foraggi.

... concimi da noi adoperati furo... ...o stallatico e la potassa, sommi... ...rata questa a mezzo cenere di ...a.

...e produzioni in fieno ottenute ...no le seguenti :

...ecca comune-peso verde Q.li ...85 per Ha. Peso secco 59,91.

...icerchia comune-peso verde Q.li ... per Ha. Peso secco 46,44.

...icerchiello comune-peso verde ... 296,66 per Ha. Peso secco 66,74

...i fronte a tali cifre si obbietterà ...to che quest'anno eccezional... ...nte si sono ottenuti nella zona in ... si sperimentava, fino a tutto ...rzo, mm. 530,6 di pioggia. A par... ...he la cifra rappresentante la ca... ...a d'acqua di quest'anno non è as... ...tamente eccezionale, essendo sta ...raggiunta e superata in altre an... ...e, secondo le osservazioni meteo... ...ogiche di un venticinquennio, sta ...fatto che l'11 marzo, quando cioè ... mm. 530,6 di pioggia ne erano ...uti, dall'epoca della semina, ...2,8; le nostre foraggere avevano ... raggiunto uno sviluppo tale da ...icurare un abbondante taglio, co... ...e mostrano le fotografie che si alle... ...no (1). Difatti il cicerchiello, per ...empio, alla suddetta data rag... ...ungeva già un metro di altezza. ...a su ogni altra considerazione va... ... la seguente : le foraggere da noi ...ltivate sono a ciclo vegetativo in... ...rnale, per cui quando nel terreno ...ovano di che alimentarsi si svilup... ...no prodigiosamente durante det... ... stagione, nella quale non manca ...umidità necessaria alla regolare vi... ... delle piante. All'uscita dell'inver... ...o se l'umidità non soddisfa più le ...igenze delle colture, come spesso ...viene, lo sviluppo delle piante è ...le da rendere economicamente ...onveniente il taglio.

La quantità di pioggia caduta in ...est'anno, se ben conservata, costituisce una riserva, che, aggiunta alle precipitazioni dell'anno prossimo, ci può dare sicuro affidamento sulla riuscita del raccolto dell'anno venturo. Se si vuole quindi produrre quest'altro anno foraggio in coltura asciutta occorre, senza alcun indugio, dare inizio alla preparazione del terreno, cominciando col dissodare la steppa in molti posti promettente.

I nostri esperimenti sono stati eseguiti nel podere dell'Istituto Sperimentale agrario di Sidi Mesri, e cioè su terreni di valore agrario scadentissimo, essendo essi molto poveri rispetto alla maggioranza dei terreni di questa Colonia. Nei limiti del territorio oggi di nostro dominio abbiamo terreni molto superiori a quelli di Sidi Mesri, come per es. : nelle vicinanze di quota 66 e di Ain Zara ecc. che ben lavorati ed opportunamente concimati, potrebbero quest'altro anno darci dovizia di foraggio per i quadrupedi delle truppe della Colonia con una limitatissima spesa.

Con la coltivazione su larga scala delle foraggere, noi, oltre alla possibilità di approvvigionare la Colonia di una derrata indispensabile, veniamo ad impiantare un esperimento, che, mentre per lo Stato sarebbe di lievissimo costo, fornirebbe dati preziosi, precisi, sicuri sul ramo più importante dell'agricoltura locale, sul quale si impernia tutto l'avvenire agricolo ed industriale e quindi economico della Colonia ».

(1) *Non pubblichiamo le fotografie per difficoltà di riproduzione e per economia di spazio.*

في روسيا وذلك لا ينتظر اثر
تستعمر على صدمات الحرب باكلها
مما فعلت روسيا . اما اماليها
واحلامها في استرجاع البلدان
المفقودة كمصر وغيرها وانضمام
الامم العثمانية تحت رياسة السلطان
وتقوية العنصر الطوراني فقد
تبددت من قبل وذهب كل رجاء
لها فيما كانت اليه لما انكشفت
الامور فيها وصارت تسمع بفرار
عشرات الالوف من جندها
وفقدت كامل اسطولها ، وبه
الباواجه جوبن والطراد برسلاو
الالمانيان

نرى من الجهة الواحدة
امة مستكنة خاملة خاضعة ، ومن
الجهة الاخرى فئة حاكمة
مستبدة طماعة واستكانة الامة
ستدوم ما دامت الحكومة مطلقة
فلكي تحتمل الامة مصائب الحرب
واهوالها لا يكفي استبداد حكومة
ظالمة بل لا بد من وجود بعض
الاماني التي تربو على الالم
والتمسك باذيال الصبر وطول
الاناة . فمن اين اتتك في
استمرار بقاء هذا الشعور
طويلة بعد الان

كاتب تركي

فيدجة طيار

صرع فاتك الطيار الفرنساوي
طيارة المانية وهي اشاعة والسبب
الذي التي افتضها هذا القطب
البسال

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 28 — Il Comando Supremo, in data del 28 maggio comunica :

A Capo Sile nella notte sul 27 nostri reparti di bersaglieri e d'assalto, con perfetta cooperazione delle artiglierie ed efficacissimo ausilio di sezioni lancia-fiamme, irruppero con grande ardire nelle linee nemiche antistanti il settore nord della testa di ponte, travolgendone le successive difese per una profondità di oltre 750 metri.

Malgrado la violenta reazione avversaria, le posizioni raggiunte vennero mantenute.

Il nemico subì notevoli perdite: vennero catturati 7 Ufficiali, 433 uomini di truppa, 4 bombarde, 10 mitragliatrici, parecchie centinaia di fucili, armi da trincea di vario tipo, abbondanti munizioni e materiali vari.

Alla buona riuscita dell'azione che ci costò perdite assai lievi concorsero artiglierie della R. Marina.

Sul rimanente della fronte, l'attività combattiva fu assai moderata. Nuclei avversari vennero respinti nella Valle dell'Ornic e sul greto del Piave, di fronte a Nervesa.

A Cortellazzo pattuglie di marinai penetrarono di sorpresa nella trincea nemica e ne riportarono alcuni prigionieri.

LA GRANDE BATTAGLIA IN FRANCIA

PARIGI, 29 — La grande battaglia iniziata dai tedeschi si va meglio delineando sopra un fronte di sessanta chilometri.

La pressione più violenta si esercita a Pont-à-Rey, a Berry, a Banc.

Pare che il Generale Hindenburg tenti uno sforzo supremo, mirando su Parigi, ma i critici ritengono assurda la riuscita.

Si contano ben 210 divisioni tedesche, delle quali 130 occupano il fronte, mentre le altre 80 restano di riserva.

Tutti sono fiduciosi nella grande forza degli eserciti alleati, che respingeranno definitivamente i nemici, mentre gli eserciti italiani hanno preso l'offensiva, sventando il piano nemico.

L' offensiva tedesca in Francia

LONDRA, 29 (matt). — Comunicato del Gen. Haig del 27 sera :

« Continua la lotta nel settore francese, a cavaliere dell'Aisne, fra Bermancourt e Craponelle.

« Violenti attacchi, sferrati dal nemico sul fronte di battaglia del Lys, da Locre fino a Wermesselle, sono stati respinti dai francesi dopo un'accanita lotta, in cui il nemico subì rilevanti perdite.

« Il nemico riuscì a penetrare per una piccola larghezza, nelle posizioni francesi, nelle vicinanze del Lago Diekobruch, ove la lotta prosegue.

« Respingemmo il nemico dalle località ove era penetrato.

« La lotta si svolge dovunque violenta. I francesi con un contrattacco ripresero le posizioni, perdute durante il primo attacco del nemico ».

PARIGI, 29 (matt.) — La battaglia è continuata con estrema violenza, per l'intera giornata, lungo un fronte di oltre quaranta chilometri, dalla regione di Vanxaillon fino ai margini di Brumont.

Le masse nemiche si spingono verso l'Aisne, che alcuni loro elementi poterono raggiungere nella regione di Pont-à-Rey.

Le truppe franco-inglesi ripiegano metodicamente, in perfetto collegamento, facendo pagare a carissimo prezzo gli inevitabili successi, ed assicurando con la resistenza, fatta a palmo a palmo sul terreno, l'efficace azione delle riserve.

Respingemmo un colpo di mano ad est di Fay.

لتقويته وشد ازره حتى يقوى
على جميع العناصر الاخرى
اما انا فلا اتردد ان اقول
ان جمعية الاتحاد والترقي لم يكن
غرضها شريفا في تقوية العنصر
التركي ولو كان هذا غرضها
لعملت على تقوية جميع العناصر
العثمانية واما كان غرضها تقوية
نفوذها الشخصي والاستئثار بالحكم
وحدها دون سواها

لم يات تغير نظام الحكم
في البلاد العثمانية بفائدة من
جهة ادارتها الداخلية لا في
الزراعة ولا في التجارة ولا في
الصناعة ولذلك لما نشبت الحرب
الحاضرة كانت تركيا في حالة
الاضمحلال المدني والادبي وكانت
الامة شبيهة بقرية لا تدرك ما
لا يعلم احد ماذا يخرج
منها

لا ينكر ان معاونة الالمان
اوجدت في تركيا قوة المقاومة
اكبر مما كان منتظرا منها
ولكن يرجح ان نظام تركيا
الاجتماعي لا يختلف عنه كثيرا

او يتكلم عنها بكلام ينم عن
عدم الاحترام لها لان القوم
يوقرونها ويقدمون لها الضحايا والقرابين
ويعتبرون زيارتها تكفيرا من
ذنوبهم وما ذلك الا لان الدين
الاسلامي لم يرسخ تماما في قلوبهم
فتساوي بينهم مع الائمة بجهل
العامة وصار يخشى على الدين
الاسلامي في تركيا من
التحريف

ومن رأيي ان الترك لم
يتمسكوا بتعاليم الدين الاسلامي
ليتمكنوا من توحيد العناصر المختلفة
وجمع شتات الاقوام المتباينة في
الادهم ولكن فتيان الاتحاديين
ارتكبوا خطأ كبيرا بهدم تمسكهم
بمبادئ الاسلام وفي عملهم لانشاء
الالحاد بين كثير من طبقات
الترك وذلك لاعتقادهم بانهم
يستغنون عن الدين برفع راية
الوطنية . وفي الوقت الذي
كانوا فيه يذبحون بيدهم الواحدة
العناصر غير التركية كانوا يجمعون
باليد الاخرى العنصر التركي
لسعيد واحد ويبذلون جهدهم

Il successo italiano in Albania

ROMA, 29 — Altre notizie, testè giunte, intorno al successo riportato in Albania dalle nostre truppe, che operano insieme con quelle francesi, confermano il considerevole risultato conseguito.

LA SOSTITUZIONE DI UN MEMBRO della Commissione militare

ROMA, 29 — Con D. L. vengono accettate le dimissioni presentate dall'Ammiraglio Canevari da membro della Commissione d'inchiesta militare sul disastro di Caporetto.

In suo luogo è stato nominato l'ammiraglio De Orestis.

CALDI ELOGI INGLESI ALL'ITALIA

LONDRA, 29 — « L'Observer » scrive che grande forza e saldezza di carattere hanno dimostrato gli italiani dopo il rovescio di Caporetto.

Il nome d'Italia si innalza sempre più; e il popolo italiano dà a di vedere d'essere pieno di fede nei suoi grandi destini.

L'On. Orlando ha, col suo impulso personale, determinato una nuova direttiva dell'Intesa.

LA VULNERABILITA' dei sommergibili-incrociatori

LONDRA, 29 — Il « Daily Telegraph » narrando i particolari della distruzione di un incrociatore-sommergibile tedesco critica, dal punto di vista tecnico, questo nuovo tipo di nave insidiosa, che la marina germanica riteneva addirittura quale invulnerabile.

STRANA EPIDEMIA CHE COLPISCE IL RE DI SPAGNA E LA CORTE

MADRID, 29 — Il Re di Spagna si è messo a letto, colpito da una strana malattia, con carattere epidemico, contratta mentre assisteva alla Messa nella regia cappella.

Altri altissimi personaggi sono stati colpiti dalla stessa malattia: fra essi il Presidente della Camera, il Ministro delle Finanze, della Marina, e il Sottosegretario della Presidenza.

NUOVA IMPOSTA PER LA GUERRA agli STATI UNITI

WASHINGTON, 29 — Il Presidente Wilson è intervenuto al Congresso dove ha chiesto l'approvazione immediata di una legge, che stabilisca una nuova imposta di guerra.

Il Presidente dichiarò essere questo il solo mezzo per fronteggiare il problema finanziario della guerra.

PREOCCUPAZIONI AUSTRIACHE

AMSTERDAM, 29 — Dall'Austria si apprende che il Governo è fortemente impressionato per la minacciosa piega, che va prendendo il movimento jugo-slavo.

Continuano gravi disordini in Austria

STOCCOLMA, 29 — Continuando in Austria gravissimi disordini è stata proibita l'entrata nel territorio dell'Impero a qualunque straniero.

Da notizie che trapelano dall'Austria si apprende che la situazione si va aggravando sempre più, di giorno in giorno.

بالرهبة والخشية لم ينجم من
احترامهم للدين

اذا سافر المرء في داخلية
الولايات التركية وبعد عن العاصمة
العثمانية يلاحظ في بعض قراه هذه
قلة المساجد ويشاهد على جوانب
الطرق من حين لآخر بعض الاشجار
التي يحترمها اهل البلاد المجاورة
احتراما دينيا كما كان يفعل
اجدادهم الوثنيون قبل الاسلام
والويل لمن يتجاسر على قطع
فرع من احدى هذه الاشجار في

Il deficiente patriottismo del soldato turco

(Traduzione dall'arabo)

La disparità delle razze di cui è composto l'impero ottomano ostacola gravemente lo spirito patriottico.

Gli abitanti di una data provincia non si commuovono affatto per la sorte di quelli appartenenti ad altra provincia.

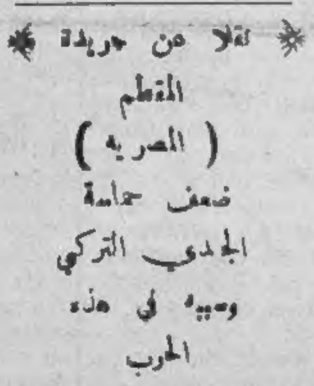
La disfatta ottomana di Lulu Burgas non ha prodotto alcuna impressione sugli animi dei non combattenti.

Le grandi distanze da una provincia all'altra, le difficoltà delle comunicazioni causate dalla mancanza di strade, di ferrovie ecc., mezzi necessari all'affratellamento dei popoli, rendono ancor più sentito il distacco di quelle popolazioni.

Nè i turchi possono usare la religione come mezzo di riavvicinamento delle popolazioni a loro soggette, poichè il Corano, scritto dai turchi, non ha alcun ascendente sulle popolazioni, e produce l'effetto contrario.

I soprusi ed i maltrattamenti inflitti dai turchi alle popolazioni loro soggette hanno aumentato l'odio anzichè renderle fedeli.

Ma il colmo della sciagura capitata alla Turchia, è quello di essersi gettata nelle braccia della Germania la quale contribuirà grandemente ad abbreviare il giorno dell'inevitabile sicura catastrofe che abbatterà irrevocabilmente un governo tirannico e senza scrupoli.



Il deficiente patriottismo del soldato turco

ان اختلاف العناصر الموجودة
في تركيا يمنع وجود روح
وطنية صحيحة بينها فلا يبالي
سكان ولاية انقرة مثلا بهجوم
سكان ولاية بورصة كما ان هزيمة
العثمانيين في معركة لولابورغاس
لم تؤثر في افكار غير المحاربين
من شعوب تركيا . ثم ان صعوبة
المواصلات وتفريق الولايات بعضها
من بعض اقاما سورا بين
العناصر زاد البعد بينها ونشط
الروح العنصرية وكما ان الترك
لم يتمكنوا من ايجاد روح وطنية
تجمع بين هذه العناصر المتفرقة
لذلك لم يستطيعوا حتى الان
ايجاد جامعة تضم هذه العناصر
بواسطة الدين الواحد الذي
يدينون به لان الدين الاسلامي
حسب اعتقاد الترك هو دين
شفاه اي انهم يتظاهرون بالدين
تظاهرا فقط . وبما ان القرآن
كتب بلغة اجنبية عن لغتهم فلا
يقدرونه قدره ويرددون تلاوته
لعدم فهمهم اياه كما يخشون كل
شيء فاض عليهم بهذا الشعور

Da ieri ad oggi

Calendario

GIOVEDI' 30 Maggio 1918 — Solennità del Corpus Domini.

RICORDO STORICO: 1917. Idrovolanti italiani bombardano i cantieri di Trieste, e una squadra di torpediniere austriache.

UN DETTO AL GIORNO: Scienza è libertà. Carducci.

* * *

IL PREZZO DELL'ENERGIA ELETTRICA — Con Decreto Governatoriale N. 7095 serie A. N. 211 del 14 maggio la Società elettrica coloniale, esercente in Tripoli, è stata autorizzata, per il quadrimestre a decorrere dal 1. maggio corrente, ad aumentare i prezzi della tariffa vigente entro i limiti massimi appresso fissati, in più degli aumenti già confermati e consentiti con Decreto Luogotenenziale.

Energia a privati e a pubblici uffici per forza motrice, cent. 12 per kilovattora.

Energia a privati ed a pubblici uffici per illuminazione, cent. 22 per kilovattora.

Per la pubblica illuminazione: per candela anno installata a pieno servizio L. 1. per candela anno installata a servizio ridotto cent. 52.

IL MANIFESTO DEL MUNICIPIO DI TRIPOLI, IN OCCASIONE DEL 3° ANNIVERSARIO DELLA GUERRA — Riproduciamo il bellissimo ed ispirato manifesto, pubblicato dalla Commissione di Tripoli:

Abitanti di Tripoli,

Sono tre anni ormai che le vene del popolo d'Italia sono aperte, e dànno il loro sangue migliore.

Sono tre anni che le nostre Armate, con quelle Alleate, fiaccano la superbia degli Asburgo, e l'avida brama degli Hohenzollern, che hanno bisogno dopo Sadowa e Sedan di una terza vittoria, per fermare la evoluzione del genio latino, per affermare la egemonia di una nazione sulla civiltà europea, la stabilità dello Impero contro il salire delle democrazie.

Abitanti di Tripoli,

Una più grande Italia si leva fiammante, e sbarra il varco alle scrosciante minaccia della barbarie germanica.

Questi sono i momenti nei quali si forma la sostanza di una nuova vita, la coscienza di una nuova storia.

Con la rinascenza civile del nostro popolo, con la sicurezza del « Mare Nostrum » la bandiera della quarta Italia riaffermerà dal mare ligustico a Caffa, dall'Adriatico ai mari di levante il nostro diritto coloniale, che a traverso i secoli, rimane memoria e vanto di Roma.

IL TELEGRAMMA INVIATO AL SINDACO DI ROMA DAL MUNICIPIO. — Ecco, poi, il telegramma inviato nella stessa circostanza, al Sindaco di Roma:

« Da questa sponda che fronteggia il « Mare Nostrum », dove l'Italia deve essere e sentirsi sicura, giunga a Roma il voto che insieme alla nostra rinascenza civile si riaffermi e rinsaldi nelle nostre colonie il diritto e la politica del popolo romano.

IL TESORIERE DEL PATRONATO SCOLASTICO VITTORIO EMANUELE III ci comunica il 2. elenco delle offerte S. E. il Ten. Generale Giovanni Ameglio, Governatore della Libia, come socio fondatore Lire 200. Sotto Tenente Denza Dottor Raffaele, benemerito L. 50; Maggiore Cav. Ferrando id. L. 50; 4° Battaglione 84. Regg. Fanteria 15.

Quote da lire 10 dei Signori: Scalese Cav. Dott. Giorgio; Maggiore Marucco; Dott. Camillo Ripoli; Dottor Cerniglia Domenico; Dott. Soraci Achille; Maggiore Cav. Testori Renzo; Dottor Progera Giovanni; De Fiori Mario; Dottor Zamorani Vittorio; Dott. Spagnuolo Nicola; Dottor Cairo Gaetano; Dottor Varvaro G. B.; Buogo Giulio; Peccerillo Fabrizio; Tavernari Ferdinando; Prof. D'Alessio Nunzio; Ronchietta Vittorio; Stella Ten. Pietro; Pitrelli M.se Francesco Siccardi Guido; Cap. A. Moauro; Edgardo Cerniglia; Camillo Cutillo; Brovia Angelo Cap. R. Finanza; Muzzi Giuseppe Carlo; Paoletti Nicola; Calandra Luigi; Ufficiali 4. Batt. 3. Fanteria; Sottufficiali 4. Batt. 3. Fanteria; Graduati di truppa 4. Batt. 3. Fanteria; Quarto Batt. 23. Fanteria; Montuori Cav. Carlo Maggiore Comand. Settore meridionale; Cap. Rizzuoli Giuseppe; Ten. Bianchi Crema; Ten. Maggi Paolo; Ten. Silvestri Fernando; Ten. Camarda Gius. Ten. Collarile Nicola; S. Ten. Copasso Umberto; Rossetti Eraldo; Levio Simone; Cravenna Carlo; Asp. Uff. Moore Raoul; id. Bruzzi Adamo; Colonnello Cav. De Merzlyak capo di S. M.; Magg. Pancrazi; Ten. Col. Del Becchi; Magg. Cav. Mattioli; Magg. Pistoia Guido; Maggiore Gotti Carlo; Cap. Fabrizio Gius.; Cap. Zanoboni Franco; Cap. Rutili Cesare; Ten. Manuel Gismondi Filippo; Ten. Tiranti Ugo; Ten. Bottero Palmiro; Benni Luigi; Visentini Antonio; Pioli Emilio; Allocca Dott. Antonio; S. Ten. La Bruna Vittorio; S. Ten. Andreuzzi Michele; Magg. Amato Cav. Luigi; Cap. Longobardi Ugo; Cap. Calà Salvatore; Ten. Busuito Achille; Pietro Lanzon; Grasso Michele; Prof. D'Amico; Prof. Gandolfo; Zaccaria Amelia; Grossi (Museo Archeologico); Gandaus; Bellori Cesare; Cap. Magg. Gavassi Giuseppe; Serg. Fronte Corrado; Serg. Magg. Spirolazzi; Serg. Bacceri Vincenzo; Serg. Catania Salvatore; Serg. Capitummino Nicolò; Asp. Nicola Emanuele; Serg. Giambrone Francesco; Ten. medico Dandini De Silva; Di Liborio Cesare; Cap. Camoriano; Cap. Siciliano; Cap. Arnone; Ten. Maffia; Ten. Ferrari; Cap. Fabio Fabi; Cap. Cav. Chiaramonte; Cap. Cecconi; Cap. Pizzetti; Cap. Canestrari; Ten. Bassi; Ten. Dall'Olio; Ten. Mastrodicasa; Ten. Petrini; Ten. Lonigra; Ten. Coggiola; S. Ten. Sarti; Ten. Col. Galli Cav. Livio; Cap. Grigoletto; Cav. Silvio; Maresciallo Spada; Brig. Renzo Antonio; Ten. Col. Leidi Cav. Gaetano; Pietro Bernardini; Rinaldi Alfredo; Prof. Chillemi; Prof. Gamba; Prof. D'Amico; sono 112 quote da L. 10.

Versamenti da lire cinque (1. Sem. 1918): Balestrieri; Cittadini Nicola; Morvillo Avv. Eduardo; Angelotti Adolfo; Sergenti: Tomasi, Russo, Di Bella, Tomaselli, Tummino, Annaloro, Garra, Gaeta; Cap. Capolongo; Prof. Egidi; Prof. Dente. Sono 15 quote da lire 5.

MISURAZIONE E PESATURA PUBBLICA — Generi per i quali è stata richiesta la misurazione e la pesatura pubblica nella settimana dal 13 al 19 corrente: Pepe rosso lt. 2290, fave lt. 2510, orzo lt. 5520, patate Kg. 2360, datteri Kg. 2010, legna Kg. 7584.

MERCATO DEL BESTIAME — Movimento della settimana dal 13 al 19 corrente. Numero dei Capi entrati: ovini 9, bovini 5, camelli 8, asini 3.

Numero dei capi venduti: Bovini 6, camelli 4, cavalli 1, asini 1.

Numero dei Capi macellati: Ovini spoppati 97, vitelli fino a un anno 10, bovini 16, camelli 4.

Movimento avvenuto nel mercato della verdura: Generi entrati nella settimana dal 12 al 19 Maggio: Limoni Kg. 1380, albicocche 9410, mandorle 1860, zucchette 10810, fagiolini 2220, cipolline e agli 5560, lattuga e spinaci 3830, rape e rapanelli 1800, erbe aromatiche 540.

Il Re, le Torri, gli Alfieri

la famosa film di Lucio D'Ambra ha ottenuto ieri sera all' « Alhambra » un successo completo, ed entusiastico. Nè poteva essere altrimenti.

Un lavoro così straordinario, nel suo specialissimo genere, così fantastico, così attraente, messo in scena con tanto lusso non poteva che piacere immensamente, ed essere freneticamente applaudito.

Per la sala, addirittura stipata, si incrociavano calorosi commenti sulla bellezza del lavoro, sulla sontuosità delle scene, per l'arte gentile, e la fantasia di buon gusto profusa ovunque.

Stasera replica a richiesta generale; e un altro pienone.

Comunicato

La DITTA BODRATI avvisa gli Italiani e gli indigeni che col 1. Giugno inizierà la trebbiatura dell'orzo e del grano. Per schiarimenti ed accordi rivolgersi al magazzeno di Nino Habib Sciara el Garbi N. 80.

اعلان

يعلم محل بودراتي الواقع بقرب مخزن نينو حبيب بشارع الغرب عدد ٨٠ الطليان والعرب انه يبدا من اول يونيو في درس الشعير والطعام

ومن شاء يزيد بيان فليراجع المحل المذكور

❊ ادبيات ❊

Morale

في امة الظرف بكاء يضحك
والهم باد ودمع يسفك

اتق شرب الماء في تخمة
فانها جالبة للسقام
[illegible] حملك والنوم ولا
[illegible] والماء واكل الطعام

قيل لابي العيناء ما بقي في
زماننا هذا ينبغي ان يلقى فقال
الاي شر
فربما [illegible] بعد الياس
روح الا كد ولا التماس

اخرج بعض المغفلين بجرة
الى السوق يبيعها فقيل له انها
مثقوبة فقال لا انها كان فيها قطن
لابي وما سال منه شي

صبرا على اهوالها لا ضجر
وربما فاز الفتى اذا صبر

قيل للحسن البصري من البخيل
ما هو قال هو ان يرى الرجل
ما انفقه سرفا وما امسكه
شرفا .

ولا شي يدوم فكن حديثا
جميل الذكر فالدنيا حديث

قدم اعرابي على رجل فقدم
له قرصا يابسا فاكله الضيف
فقال له اشبعت قال لا قال لانك
لم تذكر اسم الله عليه قال فكيف
ذكرت اسم الله الطب على قرصك
اليابس الخبيث

تبرع القاضي

Elargizione

اتى الى الكوالير ارفشيالي
فضيلة الشيخ عبد الرحمن البوصيري
القاضي مبلغ خمسين فرنكا وهو
القسط الثالث لشهر ابريل مما تعهد ان
يتصدق به على فقراء المسلمين فمع
[illegible] تفضلته [illegible] الموصل المال
الى [illegible] الحق ان يحسن
توزيعه ويجعله قدوة واسوة

الاميركان بايطاليا

Truppe americane in Italia

اعلن باكر وزير حربية اميركا
انهم يرسلون من قريب جيشا
اميركيا الى ميدان ايطاليا

استياء اهالي ريغا من
الالمان

Fermento a Riga contro i tedeschi

جاء من ستوكهلم
ان اهالي ريغا موغرو الصدر
على الالمان لانهم يعنتونهم ويغصبونهم
اشياءهم وقد سلبوا بلادهم كل
ما كان ولم يبقوا لها شي

اتفاق الدول والروس

Accordo dell'Intesa colla Russia

اتفقت الدول المتحالفة مع
الشعب الروسي على الخطة الواجب
اتباعها لمساعدة الشعب الروسي
وتحرير رقبته من ارهاق الالمان
ومظالمهم

موت مالي كبير

La morte di un ministro

مات [illegible] الالماني رئيس
الرشستاغ .

الصلح الروسي الاكراني

Dalla Russia

شرع الروس الاكرانيون يتفاوضون
في الصلح

CERCASI APPARECCHIO fotografico 4 1/2×6 obbiettivo autore. Indirizzare Ufficiale Matteoni. R. Nave Campania.

❊ انتصار فرسان ايطاليا ❊
واخذهم ٦٥ مدفعا والف
واربعمائة اسير

رسمي

Brillante vittoria italiana

رومة ٢٧

ابلغت القيادة العليا في
التاريخ المذكور
تغلبت اجنادنا على مصاعب
الارض وتلولها وهجموا هجوما
قويا في ٢٥ الجاري بنجاح
عظيم على العدو
هجموا على قمة [illegible] ومعاقلها
٣٤ [illegible] والجرف [illegible]
[illegible]
[illegible] ١٢٥٥ والجرف [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] من ١٤ ضابطا
٥١ مدفعا مختلف الحجم والشكل
[illegible] وبضع مئات من البنادق
[illegible] وفرة من كل صنف
وهجم النمساويون مرتين على
مواقع الطليان في جبل [illegible]
فردتهم الحامية واصابتهم دماء
وافرة .
وتناوشت الدوريات وانجلت عن
فوز الطليان
وقنصوا ثماني طيارات نمسوية .
وابلغت في ٢٨
هجمت اجنادنا البواسل في ليل
٢٧ تعضدها المدافع على خطوط
العدو المحاذية لقسم الشمال لراس
جسر كابوسيلي فقلبوها ظهرا لبطن
في مدى تجاوز السبعمائة والخمسين
مترا واستولوا عليه ولم يتمكن
العدو من استرجاعها . وكانت خسائره
جسيمة .
واسر الطليان في هذا الهجوم
٧ ضباط و ٤٣٣ جنديا وغنموا
١٤ مدفعا وعدة مئات من البنادق
وسلاح الخنادق من كل طرز ومهمات
ذخيرة وافرة
واغتنت دوريات طليانية استحكاما
للعدو في كرتيلازو وعادت بعدة
من الاسارى

الجنرال
دياز

خسائر الالمان

Perdite tedesche

تدل الاخبار الواردة من هولاندا
على عظم الخسائر التي منى بها
الالمان في ميدان فرنسا . وما
تنفك القيادة العليا تلح على برلين
في طلب الضباط لملء الفراغ
الواقع في صفوف المقاتلة

في سبيل انشاء
السفن

Costruzioni di navi in cimento armato

عرضت مدينتان واقعتان على
سواحل الباسيفيك على حكومة
اميركا الاراضي اللازمة لانشاء
معامل لصنع السفن من الشمنت
[illegible]

Il Giornale dei Giornali

Un modesto soldato, di mestiere fornaio, ha inventato un sistema di forno che oltre la pulizia, l'igiene e la migliore cottura, fa risparmiare più della metà del combustibile che occorre col sistema attuale. Sarebbero per esso possibili centinaia di migliaia di lire di economia immediata. Il Commissariato Militare già ne fa costruire a Roma alcuni. E' stato preso il brevetto.

Il Commissario Generale dei Consumi parlando al Senato della ricostituzione del nostro patrimonio zootecnico, e tale da far fronte alle esigenze del consumo, riferendosi ai dati del precedente censimento calcolava che al momento dell'entrata in guerra, il nostro patrimonio ammontava a 6,800,000 capi.

I primi tre volumi della storia della guerra da parte dello Stato Maggiore tedesco sono già stati pubblicati. Essi trattano della presa di Nemur e Liegi, della battaglia di Lodtz e della campagna invernale dei Laghi Masuriani. La storia è scritta per uso e consumo esclusivo dei profani e non per gli studiosi di cose militari.

E' noto che col caroviveri di oggi le indennità di missione degli impiegati e degli ufficiali restano ancora quali furono fissate dalla legge e dal regolamento del 1862. Per adeguarle ai tempi fu istituita una commissione di studio. Alcuni si domandano: « Che fa questa commissione? »

La Camera di commercio di Brescia ravvisando sulle deficienti comunicazioni con le colonie dell'Africa Orientale un pericolo, per l'industria bottoniera del distretto ha fatto voti al governo perchè la materia prima, frutto della palma dum, esistente nella Colonia Eritrea, possa giungere regolarmente evitando la grave iattura della chiusura delle fabbriche che lascierebbero senza lavoro 30 mila operai.

Negli ambienti marinari è ancora oggetto di discussione il raid magnifico di Pola; il quale è giudicato il più grande atto di valore compiuto nel campo navale. I quattro italiani che vi presero parte erano votati alla morte, e devono la vita — nessuno di essi perì nella ardua impresa, uno solo fu ferito — allo stordimento del nemico, che, a prima, credette ad un fatto accidentale. Il comandante Pellegrini ebbe anche il sangue freddo di comunicare a mezzo di razzi luminosi il risultato dell'operazione alle altre siluranti italiane che stazionavano al largo di Pola. Merito va anche dato al Genio Navale per la costruzione della piccola nuova silurante che potè penetrare silenziosa nelle acque fortificate del nemico.

Una corrispondenza da Bagdad al « Times » descrive il lavoro compiuto dall'esercito inglese lungo l'Eufrate. Il risultato di questo lavoro è che quest'anno, grazie all'attivazione dei canali irrigatori, la Mesopotamia avrà un raccolto senza precedenti, il più grande dai tempi di Nabuco donosor.

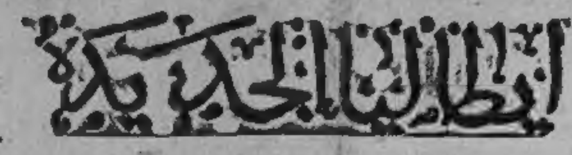
Il debito pubblico rumeno ascende oggi a circa dieci miliardi di lire.

La Signora Jonescu, moglie del noto uomo politico rumeno, è morta in seguito a caduta da cavallo. Ella era inglese di origine ed ebbe gran parte nel provocare l'intervento della Rumenia.

Dott. UGO CAFIERO, Dirett.-Prop.-Responsabile

LA NUOVA ITALIA

PER ABBONAMENTI E INSERZIONI
presso lo Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »



DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA'
TRIPOLI - Stabilimento proprio, Via Azizia — ROMA, Via del Parlamento N. 9

ANNO VII — N. 151 — Venerdì 31 Maggio 1918. Un numero cent. 10.

L' offensiva tedesca in Francia

PARIGI, 30 (matt.) — I tedeschi hanno varcato l'Aisne fra Villy, e Benyaubre. La battaglia continua molto accanita fra l'Aisne e il Vesle.

Sventammo un forte colpo di mano, mosso dal nemico contro le nostre posizioni nel settore di Chambrettes.

PARIGI, 30 — Abbiamo completamente sventato i contrattacchi mossi dal nemico su Bentigny.

La lotta delle artiglierie continua vivissima sulla destra della Mosa, e in parecchi punti nella Lorena.

Respingemmo due colpi di mano nella regione, nei pressi di Embermanille, dopo un vivo combattimento.

PARIGI, 30 — Dalla scorsa notte e durante tutta la giornata il nemico, approfittando della superiorità numerica, spiega i suoi sforzi per accentuare la spinta verso sud e verso Soisson alla sinistra.

Mediante energici contrattacchi potemmo arrestare l'avanzata nemica, infrangendo i suoi attacchi sulle alture di Neuvelle, di Marqueral, di Vregny, a nord-est di Soisson, sui monti della regione di Ciry.

Al centro la battaglia si svolge violenta sulla linea del Vesles, che i tedeschi sono riusciti a passare in parecchi punti, specialmente nella regione di Bazoches-Rismes.

Sulla destra gli inglesi hanno resistito sul massiccio di Saint Thiery, e sembra che il nemico abbia subito rilevanti perdite.

Ad ovest di Mont Didier gli Americani si sono impadroniti sul fronte di due chilometri del saliente di Cantigny, e del villaggio, facendo 170 prigionieri.

PARIGI, 30 (sera) — La spinta tedesca, alimentata dall'arrivo di divisioni fresche, si è accentuata specialmente sulle due ale, verso Soisson e Reims.

Sulla sinistra ci portammo, combattendo palmo a palmo, fino al margine orientale di Soisson, dove la battaglia dura accanita.

Sulla destra i franco inglesi, dopo un'energica difesa del massiccio di Saint Thiery, ripiegarono lentamente verso sud-ovest, resistendo fra Lavede e il canale dell'Aisne.

Al centro i combattimenti continuarono con varie alternative, sulla riva sud del Lavede, ove i francesi difendono ammirevolmente le colline.

A ovest di Mont Didier gli americani hanno infranto due attacchi tedeschi contro Cantigny.

Sventammo colpi di mano tedeschi a nord di Bezonvaux, nella regione di Badonvillers, e verso il canale che va dal Rodano al Reno.

LONDRA, 30 (matt.) — Comunicato del Gen. Haig:

« Nel pomeriggio del 28 corrente sono continuati violenti combattimenti sull'intero fronte britannico :sulla nostra destra, sul centro, e sulla sinistra.

« Mantenemmo durante tutta la giornata le nostre posizioni, resistendo agli attacchi nemici.

« Verso sinistra il peso degli attacchi nemici ha portato le loro truppe oltre l'Aisne, ad ovest del settore britannico, costringendo la nostra sinistra a ripiegare.

« Il nemico sviluppa attacchi con grande forza lungo tutto il fronte dell'Aisne.

« Effettuammo alcuni riusciti colpi di mano, facendo numerosi prigionieri ».

LONDRA, 30 (sera) — Comunicato del Gen. Haig del 29:

« Nel pomeriggio abbiamo mandato ad effetto un riuscito colpo di mano a sud-est di Arras. Facemmo prigionieri, e respingemmo un colpo di mano nemico verso Givenchy, nonchè un attacco mosso contro un nostro piccolo posto, a sud del canale Yprès-Comines ».

"Situazione seria, ma non pericolosa"

PARIGI, 30 — I giornali constatano con vivissima soddisfazione il generale miglioramento della situazione.

Il « Petit Parisien » scrive: « Se la situazione è seria, è però lungi dall'essere pericolosa ».

Il « Petit Journal » scrive: « I tedeschi tentarono invano di aprirsi un passo verso Soisson; data la nostra resistenza lo sforzo tedesco rimarrà infruttuoso ».

Il « Matin » commenta: « Dopo aver attraversato il Vesle, il nemico si è urtato contro le prime riserve francesi, e malgrado i suoi attacchi reiterati, non è riuscito a fare progressi ».

Fortunate azioni aeree contro Durazzo

ROMA, 30 — L'Ufficio del Capo di S. M. della Marina comunica:

« Nella giornata del 25 maggio apparecchi nostri bombardarono efficacemente i pontili e gli hangars di Durazzo, nonostante l'intenso fuoco antiaereo e l'alzarsi in volo di apparecchi da caccia nemici, tutti i nostri velivoli rientrarono alla base ».

ROMA, 30 — L'Ufficio del Capo di S. M. della Marina comunica:

« Nella giornata del 27 il nemico ha tentato su Otranto un'azione aerea, che è stata vigorosamente respinta dal nostro tiro antiaereo; le bombe lanciate non produssero alcun danno. Ben diverso risultato ha avuto nello stesso giorno un attacco aereo effettuato da apparecchi britannici su Durazzo; una silurante colpita da bomba si è capovolta ed è affondata; si è anche osservato un incendio presso la stazione di aviazione austriaca ».

Comunicato della nostra guerra

ROMA, 29 — Il Comando Supremo in data 29 corrente comunica:

A Capo Sile la notte sul 28 due violenti attacchi, appoggiati da intenso tiro di artiglieria, si infransero davanti alle nostre nuove posizioni.

In Val Prose (Tonale) catturammo una pattuglia composta di un ufficiale e 12 soldati; qualche altro prigioniero venne preso nella zona del Col Caprile.

Nuclei avversari furono respinti a Monte Corno e sull'Asolone.

MINISTRI DEL BELGIO A ROMA

ROMA, 30 — Sono attesi per i primi giorni del prossimo giugno i ministri belgi Deviost e Vandervelde, che si recano a restituire la visita fatta dai ministri italiani al fronte belga.

IL PRINCIPE DI GALLES fra i soldati inglesi ed americani

ROMA, 30 — Il Principe di Galles ha fatto una visita al Club dei soldati inglesi ed americani, e vi fu accolto con grande entusiasmo.

LA COMMEMORAZIONE dell'Anniversario di Curtatone e Montanara

ROMA, 30 — L'anniversario di Curtatone e Montanara si è commemorato solennemente a Firenze, a Siena, e a Pisa.

UNA CONFERENZA DELL'ONOREVOLE GALLENGA AD AREZZO

ROMA, 30 — Ad Arezzo l'On. Gallenga tenne una acclamata conferenza affermando che la resistenza significa vittoria.

La salvezza può dipendere soltanto da noi stessi, dalla nostra fermezza e disciplina.

Da ciò dipende non solamente la salvezza dell'Italia, ma la vittoria o la perdita degli Alleati.

LA CONSEGNA della BANDIERA alla sezione pisana dei mutilati

ROMA, 30 — Alla presenza dell'On. Comandini fu solennemente consegnata la bandiera alla sezione pisana dei mutilati.

La cerimonia provocò una calda dimostrazione in onore delle rappresentanze francesi, inglesi ed americane.

IL 2 GIUGNO IN CAMPIDOGLIO

ROMA, 30 — Sappiamo che la Sezione romana della « Terza Italia » per solennizzare degnamente la ricorrenza della Festa Nazionale 2 giugno, anniversario della morte di Garibaldi, offrirà al Campidoglio una grande lapide marmorea in cui è scolpita la « Vocazione » della terza Italia per la proclamazione dei diritti delle Nazioni. L'iscrizione della lapide contiene un decalogo, in cui sono espressi i diritti delle Nazioni desunti da opere o da affermazioni di apostoli, statisti, filosofi, degli Stati della Intesa e dei popoli irredenti. La Giunta municipale di Roma, ha concesso la Sala degli Orazi e Curiazi per la solenne cerimonia.

IL PROCESSO CORTESE

ROMA, 30 — Al processo contro Luca Cortese è stato sentito per rogatoria Leonardi Cattolica. Il quale ha dichiarato di conoscere Luca Cortese fin da ragazzo, ma negò di aver mai trattato con lui di affari, e negò anche aver mai conosciuto qualche progetto relativo alle imprese industriali del Cortese.

Non coltivò nemmeno rapporti personali col Cortese, trovandolo eccessivamente vano e presuntuoso.

* * *

ROMA, 30 — Al Processo Cortese volge alla fine l'esame testimoniale. Seguirà una breve sospensione probabilmente per la durata di 5 o 6 giorni.

Si inizieranno quindi le arringhe

ESITO DELLE SOTTOSCRIZIONI AL PRESTITO ITALIANO

BUENOS AYRES, 30 — Le sottoscrizioni, in Argentina, al prestito italiano, superano i 130 milioni.

NEL GOVERNO ARGENTINO

BUENOS AYRES 30 — Il Presidente della Repubblica ha riassunto il potere.

ANCORA RIVOLTE IN AUSTRIA

GINEVRA, 30 — Si ha da Berna:

« Nei circoli bene informati si conferma che gravi disordini scoppiarono a Gratz e a Lubiana ove le truppe avrebbero sparato; facendo parecchie vittime.

« I circoli ufficiali austriaci temono che l'agitazione si estenda a Vienna.

UNA BATTAGLIA FRA TEDESCHI E POLACCHI

ZURIGO, 30 — Si ha da Kiew:

« La battaglia presso Kanioff fra tedeschi e polacchi durò 4 giorni.

« Il generale tedesco intimò ai polacchi di arrendersi, ma prima che scadesse il termine fissato li attaccò improvvisamente.

« I polacchi si difesero accanitamente, ma causa la mancanza di viveri e di munizioni, dovettero cedere.

« I tedeschi fecero 3000 prigionieri.

« I giornali della Russia affermano che il generale polacco si suicidò al momento della Capitolazione.

LA RIAPERTURA del PARLAMENTO IN DANIMARCA

COPENAGHEN, 30 — Alla presenza del Re, della famiglia Reale, dei Ministri, diplomatici ed invitati il Re inaugurò solennemente i lavori del Parlamento con un discorso del Trono vivamente applaudito ed accolto colle acclamazioni di « Viva il Re ».

LA PACE FRA RUSSIA E UCRAINA

MOSCA, 30 — Si è iniziata a Kieff la conferenza per la pace fra l'Ucraina e la Russia.

IL SOVIET CONTRO I TEDESCHI

MOSCA, 30 — Si annunzia ufficiosamente che le truppe del Soviet hanno bombardato la città di Kostow sul Don, occupata dai tedeschi.

ABBONDANTE RACCOLTO IN AMERICA

LONDRA, 30 — Il « Times » pubblica interessanti dati, da cui risulta che il raccolto di grano in America sarà quest'anno abbondantissimo.

IL BOMBARDAMENTO DI ROUEN

ROUEN, 30 — Un areoplano nemico ha lanciato alcune bombe sulla città di Rouen.

Si lamenta un morto e quattro feriti.

VENIZELOS AL FRONTE GRECO

ATENE, 30 — Venizelos si è recato in visita al settore greco alla fronte, e fu accolto con vive acclamazioni. Passate in rivista le truppe, fece colazione col Generale Gerome.

* نقلا عن جريدة *
الصباح
(المصرية)

ثقة الموسيو كليمانصو
بنتيجة المعركة المقبلة

اجمعت الانباء التلغرافية ان السكون النسبي الذي بسط اجنحته على معظم ميدان القتال في الايام الاخيرة هو من نوع السكون الذي يتقدم العاصفة

اما اسبابه فأهمها اثنان وهما نقل المدافع الضخمة الالمانية الى الانحاء التي وصل اليها الالمان لان تهديم الحلفاء للجسور وتخريبهم للطرق حال دون مرافقتها للجيش الالماني المهاجم . والثاني تجديد عدد كبير من الفرق الالمانية او ابدالها من غيرها لان خسارة بعضها كانت عظيمة قدرها الكتاب الحربيون بنحو ٥ الى ٧٥ في المئة

وليس هناك ريب في ان قيادة الالمان تقضي عليهم الاسراع قدر المستطاع . فكل يوم اضطروا فيه الى التأخر كان عظيم الجدوى للحلفاء . والسبب في ذلك جلي واضح وهو ان الحلفاء يتمكنون حينئذ من زيادة التحصين ونقل مدافعهم الضخمة والخفيفة ووضع فرقهم الاحتياطية في كل جهة يختارونها فلا يبقى للعدو مزية جمع القوات الهائلة ليضرب بها ضربة طاحنة . والظاهر من كلام الموسيو كليمانصو من ثقته التامة بالنتيجة كما روى القراء في التلغرافات ، ان هذا الوزير الاكبر راض كل الرضى بالاستعداد الكبير الذي استعده الجنرال فوش وبالقوة المعنوية التي رآها من الجنود الفرنسوية والبريطانية ، وهذا دليل كاف على النفع الذي جناه الحلفاء من السكون النسبي في ميدان القتال . واذا اضفنا الى هذا الدليل ان الجرائد الالمانية نفسها اخذت تحذر الامة الالمانية من الاسترسال الى الوهم ومن انتظار اعظم النتائج بعدان كانت تعلل قراءها بأمل اصدار الاحق في باريس — حق لنا ان نتفاءل خيرا بنتيجة الاستعداد العظيم مدة هذا السكون

وليس من العبث في هذا المقام ان يرسل القارىء نظرة [illegible] الى غرض الالمان يوم ابتداء الهجوم فان ذلك يوضح لنا سبب تغير الجرائد الالمانية لهجتها الاولى. ان المرشال هندنبورغ كان يرمي الى احد غرضين : اما الوصول الى باريس من طريق وادي لوز واما فصل الجيش البريطاني من الجيش الفرنسوي ومواصلة الضغط على الاول حتى يقذف به الى البحر وبلوغ هذين الغرضين او احدهما . كان يزحف بمعظم قواته في قلب الخط بقصد ان يفهما ابان المعركة الى الجهة التي يوصل فيها الفصل . على ان الجهد العجيب والبسالة النادرة والبراعة العظيمة التي ابداها الفرنسويون منذ ميسرتهم [illegible] في وادي الوز [illegible] الطريق الذي كان يوصل الزحف به الى باريس ، نقذف عندئذ بمعظم قواته الى جهة ايبان لان الاستيلاء عليها يعزز له بالوصول الى البحر ويحرم الجيش البريطاني من اهم قواعد [illegible] هناك . ولكنه اضطر الى الوقوف امام ايبان بعد الفشل في موربل ومما يخلده التاريخ للفرنسويين هنا ان ثلاث فرق فرنسوية صدت ثلاث عشرة فرقة المانيه .

فمهما قال الالمان بعد هذا كله فان قيادتهم العليا لا يمكنها ان تنظر بعين الارتياح الى السكون النسبي في هذا الوقت ، غير انها لا تستطيع ان تقول للامة الالمانية ان وقوفها اضطراري ، مع ان الواقع الذي لا ريب فيه هو انها لم تختر هذا الوقوف الا لعلمها ان مواصلة الزحف قبل تجديد الاستعداد يؤدي بها الى خطب جلل . واذا هي اضطرت بعد الهجوم المتوقع قريبا الى الوقوف مرة اخرى وظهر عجزها عن التقدم في المستقبل فان هذا وحده بدء الانكسار النهائي وان بقيت الحرب مدة طويلة ، لان الالمان يفقدون حينئذ كل امل بقهر الحلفاء وهؤلاء يزدادون كل يوم قوة وحولا بازدياد القوات والمعدات الاميركية التي لا ينقطع وصولها ليلا ولا نهارا الى فرنسا

كاتب

الهجوم الالماني
بفرنسا

لندرا ٢٩
ابلغ الجنرال هايغ في ٢٧ مساء

استمر القتال في القسم الفرنسوي وفي ظهر نهر الان ما بين برمنكور وكراءونيل وصد الفرنسيس بعد معركة شديدة حملات الالمان العنيفة على واجهة القتال على امو ابيس [illegible] بن اركور الى ورزيل وقد كابد الالمان خسارة عظيمة

وتمنى الالمان ان يدخلوا مسافة قصيرة في مواقع الفرنسيس بجوار بحيرة [illegible] كيرك التي لم تبرح رحى الحرب دائرة فيها

ودفعنا الالمان من البقعة التي كانوا ولجوا فيها . وكان وطيس القتال حاميا في كل مكان . وكر الفرنسيس على عدوهم واستردوا المواقع التي خسروها اثناء الحملة الاولى

ابريز ٢٩
استمر القتال [illegible] النهار بالقصى الشدة في شقة يزيد طولها على اربعين كيلو مترا من جهة ركساون حتى [illegible] بروون والالمان يدفعون عساكرهم نحو الامن وقد ادركته بعض [illegible] بون ارواي والسحب الانكليز والفرنسيس بانتظام واتصال تام وقرموا عدوهم [illegible] شديدة وصادموه [illegible] فاحشا [illegible] المهجوم وكفلوا بثباتهم [illegible] ابدوه عند كل خطوة عمل الاحتياطي الفعال

وصددنا حملة حملها العدو على قاب

خطاب اليوم

استأثرت رحمة الله بالشيخ مصطفى بن محمود الخازمي الزنزوري الاصل الطرابلسي المنشأ في نحو السبعين من عمره . تلقى الفقيد العلوم في الازهر بالقاهرة سنين طوالا ودرس بعد عوده اصول الدين واصول الفقه والنحو وفروع الفقه وسائر علوم الادب والمنطق

وكان يحفظ القرآن من قبل البلوغ ولم ينس منه شيئا الى ان توفاه الله

تولى نيابة القضاء في تاجوراء وتحرير المقاولات في طرابلس الى مدة الاحتلال

وكان عضوا في مجلس الصلح ومسودا للفتوى وكان مدرسا في جامع [illegible] باشا وتولى وظيفة [illegible] في الاوقاف

رحمه الله رحمة واسعة

Il rinnovamento della scuola tecnico-commerciale di Tripoli

(Dalle Istruzioni Ministeriali)

La denominazione stessa che è stata data alla scuola rinnovata « Scuola tecnico-commerciale », il piano di studi che è stato adottato — un triennio autonomo, più un biennio di perfezionamento — dànno chiara idea dei mezzi didattici di cui essa si dovrà valere e del fine a cui essa è rivolta.

Tuttavia, a chiarire ancor meglio lo spirito che deve animare lo svolgimento dei singoli programmi, non sembra inopportuno esporre alcune generali e particolari considerazioni.

Si è voluto, nel piano scolastico della Colonia, rendere autonomi gli studi classico-ginnasiali da quelli di un istituto avente carattere pratico-tecnico; si è mirato a intensificare, con tratti semplici, chiari e decisi, l'azione di questo secondo organismo, si da metterlo in grado di formare dei bravi aiuti di azienda, giovani di negozio, negozianti minuti, viaggiatori e rappresentanti di commercio non privi di un minimo di coltura generale, e sopratutto addestrati — nell'àmbito stesso della scuola — a disimpegnare, valutare, razionalmente conoscere le mansioni più importanti della vita e della pratica commerciale e industriale.

Se la scuola testè riformata fosse sorta in una città fornita delle due scuole medie di primo grado (così del ramo tecnico come di quello classico) avrebbe ricevuto indubbiamente una impronta anche più spiccatamente *realistica* e *pratica*. Con ciò non si dice che sarebbe stato utile restringere la parte della coltura generale a cui provvede il primo triennio, perchè esso rappresenta sempre quel grado minimo di preparazione spirituale che è fondamento necessario in ogni genere di lavoro e soprattutto in quello scolastico; ma non sarebbe stato difficile dare allo studio del terzo anno un indirizzo che rispondesse maggiormente al carattere suo preparatorio del biennio successivo. Si osservò per altro che questa scuola veniva proposta per una città che non ha altra scuola media e che era necessario — per ragioni intuitive di carattere politico-economico, sociale — mantenerle nel primo triennio l'andamento e il valore di comune scuola tecnica (del tipo vigente italiano). Si pensò che fosse opportuno conservare quegli allacciamenti giuridici e scolastici dai quali dipende la equivalenza del titolo di licenza, ed il passaggio del personale e delle scolaresche dalla scuola media nazionale alla nuova scuola della Colonia.

Per la scuola superiore (biennio di perfezionamento) minori erano i legami con altre similari del Regno, onde potè venire ordinata secondo il suo fine pratico locale, senza impedire che — con facilitazioni agli alunni più meritevoli e con la possibilità di esami di integramento per gli altri — tutti potessero fare passaggio ai nostri istituti tecnici e alle scuole di commercio.

Le difficoltà sorte per l'ordinamento tecnico della scuola, e che si ripresenteranno durante il funzionamento pratico di essa, sono inerenti appunto alle molteplici esigenze cui deve provvedere: di scuola media e professionale per la popolazione italiana, e di scuola pratica, con riguardi politici, per la popolazione dei sudditi, composta a sua volta di elementi difformi e dai vari interessi.

Si affaccia qui un primo quesito di carattere essenzialmente pedagogico, che verrà compreso, e non è dubbio sarà con prudente cura risolto, dalla direzione e dal corpo insegnante della scuola. Tenendo presenti le condizioni dei singoli alunni gioverà valutare — in un senso molto largo — la futura destinazione di ciascuno di essi, giacchè è evidente che, pur dovendo essi tutti venire formando un unico corpo scolastico omogeneo, tanto i regnicoli quanto i sudditi portano certe loro impronte le quali non conviene interamente distruggere.

E' da evitarsi fermamente la creazione di due tipi distinti di scolaresca, nè può ammettersi tra loro differenza di trattamento educativo e didattico, ma la finezza e lo intuito del magistero saranno messe alla prova, appunto nel sapere a tempo e luogo opportuno non pretendere una meccanica uguaglianza là dove sono iniziali e non dannose caratteristiche personali. Se un alunno, per momentanee ragioni di famiglia, frequenta la scuola con la certezza di dovere poi lasciare la Colonia, mentre, dovrà essere curato in modo speciale per alcune materie potrà essere chiamato in una misura meno rigida e severa a produrre per la parte che è preparazione al biennio di perfezionamento; d'altro canto un suddito e di modesta condizione, destinato presumibilmente a non allontanarsi mai da Tripoli, sarà tanto più favorito dall'opera scolastica se questa lo aggeurrirà piuttosto nella parte pratica e nell'arabo, che nelle parti teorico letterarie.

Pur mantenendosi uniforme e omogeneo lo sviluppo della vita scolastica — così di ogni classe, come di tutta la scuola — l'insegnante dovrà dunque valutare sino a qual punto possa essere tenuto conto della singola personalità dell'allievo. Sarà così sempre più facile legare con vincoli di stima e di gratitudine l'animo del giovanetto all'anima e all'opera che la scuola nuova deve portare nella vita della Colonia.

* * *

Gli insegnanti, che furono istruttori ed educatori di scolaresche nelle scuole medie del nostro paese, sianno cotidianamente presenti a se stessi nel ricordare la funzione speciale e delicatissima, che nel nuovo posto sono tenuti a disimpegnare.

L'insegnante che, pur diligentemente e con perizia, bada al programma singolo della propria materia, deve accordarsi con il direttore e con i colleghi per mantenere uno sviluppo solidale della sua azione di docente è di educatore con l'azione d'insieme che tutta la scuola deve svolgere. Onde saranno utili frequenti adunanze generali del collegio dei professori, le quali valgano ad armonizzare lo spirito e le opere dei vari insegnanti e possano servire di consiglio a chi, dopo un certo periodo di esperimento, sarà chiamato a rivedere l'organismo della nuova scuola sulla base dei frutti che avrà potuto dare.

A rendere maggiormente consapevole ogni insegnante della posizione che gli spetta, in confronto del piano generale degli studi e segnatamente del primo triennio, gioverà fare alcune considerazioni.

Ha prevalso il concetto — che nella storia della pedagogia moderna tende a valorizzarsi sempre più — di richiedere dalla scuola azione unitaria a preferenza formativa, più che minuziosamente informativa. Ciò che devesi conseguire è una maturità razionatrice; ciò che devesi curare è il potere di osservazione individuale. Si è evitato per ciò di dosare lo sviluppo del giovanetto anno per anno o trimestre per trimestre, lasciando alla matura esperienza dell'insegnante di regolare la opportuna distribuzione della materia, si da lasciargli libertà e responsabilità nel mantenimento della organicità del suo procedere.

I programmi per l'italiano, per la storia, per l'arabo, per la stessa matematica, persino per la ragioneria, non sono stati perciò sminuzzati in tanti piccoli capoversi: si è perciò anche raggruppata tutta la materia geografica nei due primi anni e chiusa tutta nel giro del terzo anno la materia di storia. Negli stessi principi di morale si è voluto dare, più che delle conoscenze teoriche della vita di relazione, una visione larga di ciò che è unico fondamento etico anche nei molteplici rapporti di commercio. Si è seguito, insomma, il criterio di segnare solo i capisaldi, quasi potrebbesi dire i punti di passaggio forzato senza di cne la vita di una disciplina resterebbe illogica e inorganica.

La visione rapida dei fenomeni nella loro interezza e colleganza di rapporti giova a rendere maturo lo spirito, più che la minuziosa, frammentaria conoscenza di molti particolari; l'accusa giustissima che si muove ai programmi della nostra scuola media, di essere un affastellamento gravoso di materia a mosaico, si è voluto assolutamente evitare nella nuova scuola.

Per mezzo di quella larghezza che, con ferma fiducia, si è lasciata agli insegnanti, questi riesciranno a dare un carattere unitario allo svolgimento dei loro programma.

Escano dalla scuola anime conscie del modesto mandato che la vita loro affidata, sicure di saper cogliere di ogni materia una visione semplice, diritta e non offuscata da mille particolari. Si formino giovani che, nel giudizio personale, ma intero e pronto dei fenomeni, mostrino che la vita — e segnatamente quella a cui sono chiamati — è azione chiara, definita, sollecita.

* * *

In quanto al biennio di perfezionamento poco c'è da aggiungere di osservazioni particolari. Esso ha carattere autonomo: non si è trascurato di giovarsi — come il Governatore della Colonia espresse opportuno e giustificato consiglio — di quanto di buono potevano offrire gli istituti commerciali di secondo grado del Regno. Speciale cura si ebbe nel cercare di localizzare, anzi regionalizzare, il relativo programma e non sarà mai raccomandato abbastanza che nella viva azione scolastica il Banco modello abbia vera, propria ed utile funzione, e la scuola di merceologia sia un vero risonatore dei bisogni del mercato.

Da ieri ad oggi

Calendario

VENERDI', 31 Maggio 1918 — Santa Petronilla. - E' il 151° giorno dell'anno.

RICORDO STORICO: 1917. Le truppe italiane respingono un violento assalto nemico, mosso contro il Vodice.

UN DETTO AL GIORNO: Egli è necessario, a voler vincere una giornata, far l'esercito confidente infra loro e con il capitano.

Machiavelli

Il ruolo suppletivo della tassa sui mezzi di trasporto — Si avverte che il « Ruolo » suppletivo della tassa sui mezzi di trasporti pubblici e privati per l'anno 1917, reso esecutivo il 25 Maggio 1918, dal Sig. Segretario Generale, trovasi esposto nell'atrio della sede Municipale (1. Piano), agli effetti della pubblicazione di cui all'art. 10 del Regolamento 10 Aprile 1916 e vi rimarrà fino a tutto il 15 Giugno 1918.

IN MEMORIA DEL MAGGIORE VINCENZO PATANE' — Una bella manifestazione della R. Marina pro « Sala Ameglio ».

I militari di Marina attualmente residenti a Tripoli e quelli imbarcati sulle navi che fanno capo, per loro servizio, in questo porto, hanno voluto onorare la memoria del compianto Maggiore Vincenzo Patanè colpito a morte a bordo di una delle piccole navi, mentre compiva serenamente l'opera sua di costante dedizione alla Patria, con un atto che fosse maggiormente tangibile di quel lo che posare fiori sul feretro dell'insigne Ufficiale estinto. Essi quindi hanno inviato al Comitato Esecutivo « Pro Sala Ameglio », a mezzo del Sig.r Capitano di Vascello Nicastro e del Sig. Capitano di Fregata Landi, la somma di L. 325,85 (delle quali L. 110,85 sottoscritte dagli Ufficiali ed Equipaggi dei Motoscafi A. S.).

I militari di marina, in tal modo onorando la memoria benedetta del valoroso soldato vittima del dovere, hanno voluto altresì addimostrare il loro fervido interessamento per la « Sala Ameglio »: nella certezza che il beneficio che ne deriverà ai bambini bisognosi ricoverati, tornerà anche maggiormente gradito alla Famiglia desolata del benemerito Maggiore Patanè.

La « Nuova Italia » nel rendersi sicura interprete della riconoscenza del Comitato « Pro Sala Ameglio », sente il dovere di segnalare alla gratitudine della cittadinanza di Tripoli questa gentile manifestazione della nostra Marina che ne riafferma i nobilissimi sensi di sincero patriottismo e di alta umanità.

PER LA VENDITA DEL PESCE — Ci continuano a pervenire vivacissimi reclami dal pubblico, in ordine al modo come viene venduto il pesce.

Sembra che non sieno rispettate le norme impartite dall'Autorità Municipale, e che non si osservi rigorosamente l'ordine delle richieste, continuandosi a dar la precedenza a taluno, che capita in ritardo, a danno di chi attende pazientemente da lungo tempo.

Sembra inoltre che qualche partita di pesce sia ceduta indebitamente, sottraendola alla pubblica vendita.

Lo ripetiamo ancora una volta: sono cose che irritano profondamente il pubblico, e non a torto.

Tutti i cittadini, come sono eguali di fronte ai balzelli, debbono anche essere eguali di fronte ai piccoli benefici, come quello dell'acquisto di un commestibile, relativamente a buon prezzo e cioè il pesce.

Gli agenti addetti alla sorveglianza debbono ricevere severissima consegna, in modo che il turno del « pubblico non sia scavalcato da chicchessia, chiunque esso sia. »

Ed è pur necessario che tutto il pesce che entra nel mercato sia venduto al pubblico senza distrarne la più piccola quantità.

La Commissione Municipale ha lo stretto dovere di provvedere in tale senso; e nel frattempo di studiare il modo di istituire al più presto spacci separati per gli italiani e per gli indigeni.

Speriamo di non dover ritornare sull'argomento.

القادين العسكريين موقنون بصعابة هذا المرض

وقد احصيت مئتان وعشر فرق المانية منها مئة وثلاثون مرابطه في الميدان وثمانون الباقيه محفوظه احتياطا

والناس جميعا يتقون بقوة الحلفاء الذين يصدون بثبات هجوم العدو ويظرون بين الارتياح لا دهش

الطاليا الذي اخل في المهاجمة عجطا خطه العدو

—✱ بلاغ حرب ايطاليا ✱—

مايو ٢٩

اباغت القيادة في التاريخ المذكور

حمل العدو في ليل ٢٨ مايو قد دنين مضروبين بالمدفعية من ١٠ الحدد في كاوصلي لكنا صددناهما

واسرنا فل روزي دوريه مؤلفة من ضابط و ١٢ جنديا واخذنا اضا اسرا في كارلي

وصددنا جموع العدو في تي كداو وازولون

وبعث العدو في ٢٧ طيارة عي اوزنت نصدتها مدافعنا المصوبة لمقاومة الطيارات لم تحدث قنابله ضررا بعكس ما صنعته الطيارات الانكليزية فوق دراج فقد وقعت قنبله من مقذوفاتها علي اسامة نمسوية فقلبتها فغرقت ولحقنا حريقا بقرب حظيرة الطيارات النمسوية

وأوجهت طياراتنا في ٢٥ مايو وقذفت القنابل علي جسور وماوي الطيارات بدراج وعادت سالمة مع ان العدو اصلاها نارا حامية وارسل عليها طياراته القانصة

الجنرال
دياز

دعوي كوالينى

رومه ٢٨

فرغت لجنة التحقيق عن قضية كواليني من مهمتها وامرت بان يحال الى المحكمة كواليني ودادا وبرنيكردي وبولانو واوصلي وفديركا ديني وري ديكردي وهناو ليحيبوا عن الخيانة التي ارتكبوها بمراسلتهم دمة الالمان والنمسويين. وامرت الجنة دادا وهانو المغيبان ان يمثلوا امام المحكمة العسكرية خلال خمسة ايام

والمحكمه تشرع في النظر بالقضية في ٢٦ يونيو وسيكون لها شان

المعركة العظيمه

فرنسا

باريز ٢٩

تناولت المعركة التى شرع فيها الالمان شسقة طولها ستون كيلو مترا واشد وطأتها في بون روى واي اوولك

والظاهر ان القائد هندنبورغ لا يبذل جهد استطاعه وفرصه لافصى اريز بعد ان

اعلان

Avviso

بمناسبة شهر رمضان قد أرصدت للبيع قرآة مصترمة بمكتب الفنون والصنايع

لراجعة او كل خريج الكتب كل يوم من الساعة ١ ص . لغاية الساعة ١٢

حادثه مزعجه

رومه ٢٨

روت جريدة جورنال دي طاليا ان جما غفيرا كانوا مجتمعين في عيد اشارث الشهير بقرب سيباكو في الحج السنوى المعروف فعرض لامرأة معترمة اختلاط في عقلها القت الرعب في قلوب الحاضرين واركضوا للهرب ولجأة باروامهم ونفرت الحادثه من موت سبعة وجرح مئة وعشرين

Bombardamento di Cattaro

ROMA, 30 (sera) — L'Ufficio del Capo di Stato Maggiore della Marina comunica:

« Il 28 corrente velivoli britanni ci hanno bombardato la base navale nemica di Cattaro rovesciandovi sopra una tonnellata e mezza di esplosivo. Un idrovolante è andato perduto per avarie, ma gli aviatori sono stati salvati ».

ROMA, 30 (sera) — L'Ufficio del Capo di Stato Maggiore della Marina comunica:

« Il 28 mattina nostri idrovolanti hanno bombardato efficacemente le opere militari di Durazzo, rientrando incolumi nella base ».

PARIGI, 30 (sera) — Comunicato francese: La battaglia ha assunto una particolare violenza sulla nostra ala sinistra, nella regione di Soisson.

Dopo un'accanita resistenza, e combattimenti nelle strade che contennero per parecchie ore lo sforzo del nemico, sgombrammo la città, occupandone gli sbocchi occidentali.

A sud-est di Soisson la battaglia si svolge sugli altipiani, lungo la linea Bellen-Sept morts — Ambrier — Chacre.

Mentre al centro, sotto la pressione del nemico, si cedeva terreno, nella regione di Longeigne, e a nord di Fère, gli anglo-francesi mantenevano le posizioni sulla linea Bronillet-Savignon.

Alla destra le truppe coprenti Reims ripiegarono dietro il canale dell'Aisne, a nord-ovest della città.

Libri ricevuti

L'Istituto Coloniale Italiano di Roma ci ha favorito una copia della: « Relazione del Comitato per gli interessi coloniali italiani, e per quelli in Oriente ». Si tratta del Comitato eletto dall'Istituto Coloniale stesso.

La monografia è assai interessante, e sviscera a fondo i varii problemi coloniali.

Il quarto numero annuale del bollettino: « Patria e Colonie », edito dalla Casa Dr. Francesco Vallardi pubblica un importante articolo di V. Vercesi sulla: « Germania, e la guerra coloniale ».

La Rivista Coloniale, nel suo numero di Aprile pubblica uno studio di A. Cabrini sulla « Emigrazione ed emigranti », un articolo di A. Mori sulla « Legislazione Coloniale Italiana », ed altre cose interessanti, come l'ampio e diffusissimo notiziario coloniale.

Il numero di Marzo-Aprile dell' « Africa Coloniale » contiene un articolo di M. Russo sull' « Agricoltura in Cirenaica », e alcuni studi di attualità di provetti autori, sulle più urgenti necessità coloniali.

La Vita Internazionale, nel numero del 5 maggio, pubblica un articolo di Luigi Luzzatti sulla « Mentalità dei professori tedeschi », uno studio di Paolo Bellezza sulla « Linguistica di guerra », ed altri articoli pregevoli.

Il sangue! è il titolo di un volumetto di versi ispirati del poeta Giovanni Guzzardi, edito dal Cav. V. Giannotta di Catania. Assai bella l'ode: « Amore e Morte ».

Fantasia Eritrea — Il Tenente Tito Piccirilli, già noto alla cittadinanza per un bel libro di canzoni intitolato: « La Grande Guerra », e intorno a cui avemmo tempo fa ad intrattenerci, ha testè licenziato alle stampe un ditirambo, nel quale descrive magistralmente, con versi armoniosi, di squisita fattura, una delle frenetiche « fantasie », a cui si abbandonano i negri soldati d'Eritrea.

Non è, quindi, una poesia di fantasia, come il titolo potrebbe far supporre, ma una poesia soprattutto descrittiva, che presenta in modo bello e suggestivo la danza dei negri:

« ne la notte profonda,
« nel terrore del buio,
« mentre solo una fiamma
« tremolante ed incerta
« lievemente rischiara
« la macabra scena infernale ».

Oltre la vivezza pittorica, troviamo nei versi una fine armonia imitativa, ottenuta con la sapiente scelta e coll'appropriato collocamento delle parole più adatte a rendere il suono dei barbari strumenti. Sentite: « rintrona assordante il rumore dei negarit; si spande nostalgico il suono dell'embeltà; lente e monotone arrivano appena all'orecchio l'arie sentimentali del mensocò ».

Rinunciamo a rilevare altri pregi del canto, certi che gli intelligenti di poesia se ne procureranno una copia.

I nostri elogi al poeta.

Dott. UGO CAFIERO - Dirett.-Prop. Responsabile